* Anno 115 Numero 110 *

LA STAMPA

* Domenica 10 Maggio 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32. Centralino telefonico 65681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentralizzata alla posta anno L. 88.000, consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Copia arretrata L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 5,50, Francia fr. 4; Germania D.M. 1,40; Grecia dr. 35; Inghilterra p. 40; Jugoslavia din. 24; Olanda fl. 3; Portogallo esc. 35; Spagna pta. 65; Svizzera frs. 1,50; Svizzera Ticino frs. 1,40. Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32; 10126, corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 658 965; 20123 Milano, via G. Negri 6/10, tel. 85 96; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55 004; Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560; Bologna, via Ruzzoli 36, tel. 228.826; Belluno, via Psolci 30/A, tel. 23.325; Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944; Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 65.065 - Tariffe: modulo mm 42×42, per listini, posizione o data di uscire tariffa indicata in parentesi: Occasionali L. 205.000 (246.000) per modulo Commerciali L. 190.000 (228.000) - Istituzionale L. 220.000 (264.000); Ricerche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 230.000 (264.000) - Necrologi L. 2600 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 5500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 2

MEDICI

Riaprono gli ambulatori ma si faranno pagare le visite. Torna meno dura la protesta della categoria

di Marco Tosatti

A PAGINA 5

MASSONERIA

Il Parlamento chiede ai magistrati il dossier sui legami tra Sindona e la P 2. La mappa dei «venerabili»

di S. Bonsanti, M. Fabbri e O. Marraccini

Trenta milioni di elettori: decidono gli astenuti di ieri

Oggi la Francia divisa a metà sceglie Giscard o Mitterrand

Gli ultimi sondaggi, «segreti» per legge, danno in vantaggio il candidato socialista - L'influenza dell'ultima intervista di Bokassa - Una frangia consistente di elettori chiracchiani sembra decisa a negare il suo voto al presidente uscente?

Le voglie di cambiare

Il desiderio di «cambiare», nella Francia che oggi vota per Giscard d'Estaing o per Mitterrand, è forte, quasi palpabile. Il presidente uscente lo sentiva il vento contrario quando si era già indirizzato nella campagna elettorale. Negli ambienti che gli sono vicini, alcuni sostengono che se si fosse accorto prima di quella tendenza nel Paese *«probabilmente non avrebbe tentato l'impresa»*. Avrebbe evitato non tanto nel timore di una sconfitta, ma davanti alla possibilità di una rielezione contrastata.

Una frase rivolta a trenta milioni di telespettatori, gli deve essere costata molto cara: *«Io sono cambiato»*. Adottando quella parola talismano (*«cambiare»*), che seduce i suoi connazionali, Giscard d'Estaing non ha compiuto soltanto un atto di umiltà, lui che non ama le penitenze, ma ha riconosciuto che per restare nel palazzo dell'Eliseo non poteva contare sull'immagine presidenziale costruita durante il settennio. Si è dovuto presentare come un presidente *«cambiato»*.

Si è parlato di *«rigetto»* del Paese nei confronti di Giscard. La parola è severa, probabilmente impropria. L'editorialista del *Times*, che come la maggioranza degli osservatori stranieri si guarda bene dal fare un bilancio negativo della gestione giscardiana, elenca gli errori compiuti dal presidente: i suoi *«scandalosi»* rapporti con Bokassa, il folle e sanguinario imperatore africano, il rapporto *«sacrificio»* con l'Unione Sovietica dopo l'invasione dell'Afghanistan, l'atteggiamento *«illiberale»* nei confronti della stampa e della televisione. Manca in questa lista sommaria la non attuazione delle riforme promesse dal candidato liberale del 1974, che appena eletto ha dovuto affrontare la crisi economica internazionale.

Quel che rende più incerta del previsto una rielezione è tuttavia la minor drammaticità della scelta cui sono sottoposti i francesi, in questa domenica di maggio, anniversario di Giovanna d'Arco. Il dilemma Giscard-Mitterrand non implica una scelta di società, come nel '74, quando il candidato socialista era l'alleato ufficiale di un partito comunista robusto e il portatore di un *«programma comune»* che avrebbe sconvolto le strutture di un Paese ribaltante ai mutamenti radicali. Questa volta il cambiamento sembra comportare meno rischi.

Durante la campagna elettorale, Mitterrand ha cercato di tranquillizzare il Paese, si è preoccupato di far apparire una sua elezione come un cambio di politica e non di società, l'alternativa di sinistra, con un pc indebolito e un presidente circondato da tecnocrati che non si distinguono troppo da quelli giscardiani. Si prospetta meno avventurosa anche per quel *«blocco centrale»* di elettori indecisi, dei quali si dice che pensino a sinistra per sette anni e che al momento decisivo votino a destra.

E' indicativo l'atteggiamento dello grande industria: spera in una riconferma di Giscard, ma si è ben guardata dallo scendere in campo apertamente contro Mitterrand, per non compromettere la possibilità di un'intesa, domani, con l'*establishment* socialista, col quale ritiene di poter combattere. Esiste il problema delle nazionalizzazioni di nove grandi gruppi industriali e delle banche, promesse dal candidato socialista, ma esse dovranno essere precedute da un lungo dibattito, ed essere approvate da una maggioranza parlamentare che la sinistra per ora non ha. Altrettanto indicativa, per quanto riguarda la politica estera, la tranquillità con cui gli americani hanno studiato l'eventualità di una vittoria di Mitterrand, di cui nessuno mette in dubbio la fedeltà atlantica. Ma questa quiete nelle capitali occidentali risiede soprattutto nella convinzione che sissero non ci saranno sorprese a Parigi, che i francesi riconfermeranno Giscard, sia pur a malincuore, per una manciata di voti. Sul piano comunitario ,europeo, è singolare la presa di posizione del quotidiano conservatore *Daily Express*: passi Mitterrand, ha scritto un editorialista, così almeno finirà l'intesa Giscard-Schmidt, che tanto infastidisce gli inglesi.

Quel che deciderà la sorte di Giscard nelle prossime ore risiede comunque nel calcolo che faranno i francesi incerti sui rischi della continuità e sui rischi del cambiamento. I primi li hanno già sotto gli occhi: sono nel bilancio del settennio. Gli altri se li devono immaginare, rappresentano l'incertezza. Mitterrand eletto deve sciogliere l'Assemblea nazionale e convocare nuove elezioni prima di luglio. Sono disposti i cittadini della Quinta Repubblica ad affrontare una lunga maratona politica? Resta poi il dubbio sull'esito della nuova consultazione. Se la sinistra conquista la maggioranza in Parlamento, Mitterrand potrà formare un governo. Ma con chi? Con i comunisti di Marchais, che approva l'invasione dell'Afghanistan e fa un bilancio positivo del socialismo reale? Se la destra riconquista la maggioranza parlamentare, Mitterrand resta invece paralizzato all'Eliseo, come rischiava di esserlo Giscard nel caso di una vittoria della sinistra alle elezioni politiche del '78. Le istituzioni della Quinta Repubblica sono stabili quando il capo dello Stato, dotato di ampi poteri, è in armonia con l'Assemblea nazionale, da cui dipende la sopravvivenza del governo. Un presidente di sinistra e una maggioranza di deputati di destra, o viceversa, crea una situazione ricca di incognite. Con chiarezza e onestà Michel Rocard, promotore di un *new deal* socialista, ha citato agli elettori una frase di Bernanos: *«La speranza è un rischio»*.

Bernardo Valli

Vigilia rovente

PARIGI — Trenta milioni di elettori scelgono oggi il nuovo presidente della Repubblica francese. I risultati del voto sono molto incerti: il 26 aprile, al primo turno, gli astenuti furono quasi sette milioni. I risultati di due settimane fa hanno offerto l'immagine di una Francia spaccata a metà (il 28,31 per cento dei suffragi a Giscard, il 25,84 a Mitterrand).

Tuttavia sommando i voti raccolti dai candidati della destra e della sinistra, il presidente uscente potrebbe contare oggi teoricamente sul 50,52 per cento del corpo elettorale e il candidato socialista sul 49,48 per cento.

Secondo gli ultimi sondaggi, «segreti» per legge, una frangia consistente di elettori chiracchiani del primo turno sembra decisa a rifiutare il voto a Giscard.

(A pag. 4 il servizio)

Atlanta: Alì offre 400 mila dollari a chi scopre «il mostro»

ATLANTA — L'ex campione del mondo Muhammad Ali (Cassius Clay) ha deciso di donare 400 mila dollari a chiunque darà informazioni utili per la cattura del «mostro» che finora ha fatto 28 vittime fra i giovani neri di Atlanta.

Secondo il sindaco della città, Maynard Jackson, il gesto di Alì è destinato a dare una grossa scossa alle indagini.

Forlani: le posizioni diverse erano già note

«Non legare il governo al voto sui referendum»

Piccoli: «Il caso Sindona esplosivo per molti partiti»

ROMA — Quarantatré milioni di italiani vanno domenica prossima a votare per i referendum in un clima che si è fatto di nuovo pesante, tra inchieste del governo su sette massoniche, gravi scontri carichi di allusioni sibilline fra leader politici, minacce di «verifica» che possono precipitare in una crisi.

La «svolta», improvvisa ma non del tutto inattesa, è stata colta al volo dal presidente del Consiglio, il quale, ieri, ha voluto far sapere che *«sarebbe pretestuoso far dipendere, ora, la coalizione di governo dal risultato di un referendum che sapevamo tutti ci avrebbe trovato su posizioni diverse»*.

Secondo il testo, diramato da palazzo Chigi, di un'intervista rilasciata da Forlani al *Giornale*, il premier ammonisce Craxi a non coinvolgere le sorti del governo nei risultati dei referendum; contemporaneamente, Forlani spera che in maggioranza sopravviva anche a questa prova. *«Non credo — dice il presidente — che Craxi pensi ad una crisi. Certo, è abbastanza normale che, dopo i prossimi fatti elettorali, vi sia un esame della situazione»*.

Una situazione difficile. Ieri, a Palermo, il leader democristiano Flaminio Piccoli non solo ha approvato l'inchiesta del governo sulla «P2», minacciando espulsioni dalla dc nel caso saltino fuori adesioni di esponenti del partito. E' andato oltre, con una frase sul «caso» Sindona che è al centro dell'attenzione di tutte le forze politiche. *«Bisogna stare molto attenti* — ha dichiarato il leader dc —: *il caso Sindona può avere gli sviluppi più impensati. Può diventare esplosivo per molte forze politiche. Tempo fa, quando parlavo di congiura massonica contro la dc, non immaginavo che esistesse un fenomeno come quello in atto»*.

«Molte forze politiche», dice Piccoli. Ma quali? La domanda domina queste ore supernevrotizzate. Fra le tante, l'ipotesi che più ricorre è quella che il segretario dc alluda non tanto al psi quanto al pci, un partito che proprio in Sicilia, e per bocca di Berlinguer, ha pubblicamente accusato la dc di «collusione» con la mafia. Ora, si dice, Piccoli ha *«restituito il colpo basso»*.

Alla dc, tra l'altro, si accusa il pci di aver strumentalizzato i discorsi del Papa e superpoliticizzato la battaglia sui referendum per far uscire il partito dall'isolamento e rompere l'alleanza di governo, portando i laici dal «fronte del no» a un «fronte anti-dc». pci si respingono, punto per punto, contrattaccando duramente, queste accuse.

Qualunque sia l'esatta interpretazione di tante polemiche, una circostanza è sicura: la vigilia di una campagna elettorale delicata come quella del referendum di tutto aveva bisogno tranne che di un clima così carico di incertezze e di sospetti. *«Occorre non lasciar margine a nessun sospetto* — ha ammonito, non a caso, Spadolini in un discorso a Roma —. *La disgregazione delle strutture pubbliche intorno a noi esige di accertare fino in fondo tutte le responsabilità, senza cedere a tentazioni di caccia alle streghe, ma senza neanche sottrarsi a nessuna delle responsabilità istituzionali inerenti ai nostri organi dello Stato»*.

Spadolini è stato il primo leader a prendere posizione, con serenità ma con fermezza, anche su altri problemi che potrebbero coinvolgere il nostro Stato: gli interventi del Papa sull'aborto. La polemica sulle «crociate» e sugli «steccati» sembrava caduta domenica scorsa, quando Wojtyla, alla manifestazione dei «focolarini» al «Palasport», non ha fatto nessun esplicito accenno al referendum sull'aborto.

Se quella di domenica è stata una scelta tattica o di fondo lo sapremo però soltanto oggi, dopo *«L'Angelus»* del Papa in San Pietro. Nella piazza, guidati dal cardinale di Roma, Poletti, si raduneranno infatti migliaia di «reduci» di una manifestazione indetta dal Movimento per la vita al cinema Adriano.

Poletti ha già espresso *«l'adesione commossa»* della sua diocesi agli interventi del Papa in difesa della vita. Oggi è la festa della mamma, e il cardinale vicario ha rivolto un appello per festeggiarla con il Movimento per la vita nella piazza di San Pietro. Che dirà il Papa, a tre giorni dalla manifestazione del «fronte del no» in Piazza del Popolo e a sette da un voto sul quale è intervenuto oggi, per la prima volta, con un editoriale «L'Osservatore romano»?

E' un'«altalena» emotivo-politica sconcertante, quella che precede il voto sui referendum. Molti, all'inizio, hanno cercato di tener fuori una consultazione popolare così complessa (oltre l'aborto, l'ergastolo, il porto d'armi, le leggi anti-terrorismo) dalle tensioni di un Paese tanto vitale quanto frastornato e inquieto. Gli sforzi, dopo la «distensione fredda» dei giorni scorsi, sembrano farsi vani.

Luca Giurato

Juve-Roma si gioca lo scudetto

Alcune cose vanno precisate a proposito di Juventus-Roma di oggi, partita decisiva, pare, per lo scudetto calcistico 1980-81. Molte buone penne si sforzano di ricordare che il calcio è soltanto un gioco. Su quel «soltanto» ci permettiamo il pieno disaccordo: il calcio è denaro, passione, follia, studio, tecnica, professionismo, televisione, eccetera. Se si vuole è «anche» un gioco, questa volta, ma proprio in ultima istanza, e assai calcisticamente parlando, in ultima battuta.

Dieci-quindicimila romani non si spostano da Roma a Torino, in una domenica di crisi nazionale ed energetica, per qualcosa che è soltanto un gioco. Spendono un miliardo, pare, con la guida e la benedizione del loro sindaco. Mobilitano a Torino, per protezione, duemila fra agenti e carabinieri «fortunatamente» già qui per i processi ai terroristi. Sono pronti a ricevere fiori e sassi. E questo sarebbe soltanto un gioco?

Si celebra un grosso evento sportivo, che appare un prodigio di programmazione da parte del computer che ha stilato il calendario del torneo. Ma qualsiasi partita, a tre giornate dalla fine, potrebbe essere esibita come la partita dell'anno. Il primo contro l'ultimo, per esempio: non sarebbe un match facile, ma di sottili insidie psicopatetiche. Qui siamo addirittura al primo contro il secondo. E nel calcio non gli ultimi, ma i secondi saranno i primi, se vinceranno il match.

La partita fra Juventus e Roma è stata caricata in modo giusto di toni, di significati, di chiaroscuri. Pretendeva tutte le luci e tutte le ombre. E' stata «preparata» per tempo. Ma giocato anche l'incertezza sul destino di Bettega e Tardelli.

Si sprecano per la partita gli appelli: che i tifosi tutti siano sportivi, che la città sia all'altezza della pacifica invasione, che l'arbitro sia di polso, che all'abbraccio dei due sindaci corrisponda quello degli spettatori, che le polemiche passate decadano, svaniscano. La demonizzazione del match sembra comunque fallita, le intemperanze di ieri (i tifosi bianconeri si «Combi», sconcertati dalla vicenda di Bettega) appaiono vecchi. Le paure esposte per tempo di solito risultano esorcizzate: anche perché se ne occupa e preoccupa la forza pubblica. Si può sperare che la partita sia anche un gioco, e inoltre che sia una cosa seria, valida, all'altezza dell'impegno economico, (quasi quattrocento milioni di incasso, un miliardo di spesa per la trasferta dei romani, più varie ed eventuali). E se poi la partita sarà, come è possibile, brutta e moscia, anzi «tattica» secondo la dizione di comodo, si pensi a come ce la siamo goduta fino ad oggi, preparandola.

Gian Paolo Ormezzano

Tre tifosi

Agnelli

«Spero di assistere oggi ad un vero spettacolo e logicamente mi auguro che vinca la Juventus, la squadra che da sempre ha il maggior seguito di popolarità, conquistato con oltre ottant'anni di massimo contributo alle varie nazionali, compresa quella gloriosa che vinse due campionati del mondo.

«Ritengo che alla Roma non sia stato fatto un servizio, del resto certamente non richiesto e di cui non aveva bisogno, con una sentenza che nei modi, nei tempi e nella sostanza più che ingiusta si rivela sciocca».

Andreotti

«Non esageriamo. Mi sembra un clima di disfida di Barletta, un po' sproporzionato. Lo dico io che da ragazzino, quando non avevo le due lire per un biglietto di centro-curva, mi arrampicavo sugli alberi della via Flaminia per vedere la partita della Roma (pur non avendo nemmeno allora una grande attitudine per le scalate). E alla Roma sono rimasto sempre attaccato.

«Se la Roma vincerà lo scudetto esulterò; se non lo vincerà applaudirò egualmente il suo bellissimo campionato, attendendo l'anno prossimo».

Pajetta

«Sono nato e cresciuto a Torino, e verso la fine del ginnasio diventi socio della Juventus, categoria boys, e come tale potevo vedere tranquillamente le partite. Ma sono tempi lontani.

«Potrei caramelle con la risposta più facile: vinca il migliore. Una risposta politica. Però devo dire al sindaco di Roma che lo ammiro: viaggia al seguito di una squadra che certo non punta a vincere. Per finire, penso che vincerà la mia, sì, la mia Juventus. Lo dice il Pajetta antico, bianconero. Lo dice non trascurando l'interesse reale del match e la passione conseguente».

(A pagina 24 altri servizi sulla partita)

Operazione sociale per coinvolgere dipendenti nelle responsabilità aziendali

La Fiat offre di diventare azionisti a 15 mila suoi dirigenti e «quadri»

Mette a disposizione 5 milioni di titoli che saranno ceduti a 1500 lire (in Borsa sono quotati 2500) - Giudizio positivo di Arisio del Coordinamento quadri; cauto Ferro della Uil Non ancora rese note le modalità di pagamento e le norme contro possibili speculazioni

TORINO — La Fiat offre a 15 mila dirigenti e «quadri» l'opportunità di diventare azionisti a condizioni particolarmente vantaggiose e di essere così direttamente interessati ai risultati conseguiti dall'azienda. La deliberazione dovrebbe essere presa dal Consiglio di amministrazione della società che si riunisce giovedì sotto la presidenza di Giovanni Agnelli. Sarà poi sottoposta all'assemblea degli azionisti del prossimo luglio.

I termini dell'operazione, che appare di rilevante valore sociale, non sono ancora noti nei dettagli. In linea di massima la Fiat metterebbe a disposizione dei dirigenti e dei «quadri» (che secondo il nuovo inquadramento aziendale sono capi intermedi con elevate responsabilità) 5 milioni di azioni ordinarie di proprietà della società. Il prezzo di acquisto sarebbe di 1500 lire, cioè circa mille lire in meno rispetto alle quotazioni della Borsa.

Ogni dirigente o «quadro» potrà acquistare da un minimo di 500 a un massimo di 2 mila titoli. Non si conoscono ancora le modalità di pagamento e nemmeno le norme che dovranno certamente essere definite per evitare ipotesi speculative: per esempio, acquistare i titoli dalla Fiat a 1500 e rivenderli in Borsa a un prezzo che è superiore. Probabilmente la tutela consisterà in un «vincolo a non vendere» per tre anni.

Altri Paesi occidentali, come la Germania, hanno da tempo sistemi di partecipazione dei lavoratori alle aziende. Si sono sviluppati in un contesto sociale orientato, anche sindacalmente, verso queste forme di collaborazione tra i vari fattori della produzione. L'opportunità che la Fiat ha deciso di offrire a dirigenti e «quadri», si propone di coinvolgere la fascia che ha responsabilità aziendali attraverso l'azionariato diffuso e la conseguente partecipazione ai risultati economici conseguiti dall'azienda.

Come giudicano la «novità Fiat» i «quadri» intermedi? Lo abbiamo domandato al presidente del «Coordinamento quadri e capi Fiat», Luigi Arisio.

«Per ora — ci ha detto — anche noi abbiamo soltanto informazioni ufficiose. La "novità" segna un punto di svolta nelle relazioni tra azienda e "quadri intermedi". Ritengo che si possa dire che questa "novità" dimostra che la Fiat non si muove soltanto nella ricerca dell'efficienza a senso unico».

Che cosa vuol dire?

«Nel momento in cui l'azienda, per il rilancio, è costretta ad alleggerire la struttura ed a tagliare, dolorosamente, alcuni rami, irrora però, contemporaneamente, l'albero che dovrà produrre i frutti di domani. Sono convinto che l'operazione della Fiat verso i "quadri" sarà capita da tutti nel suo profondissimo significato e valore. E' anche una politica più illuminata del passato, quando i capi venivano lasciati sovente a loro stessi».

In che misura lei ritiene che i «quadri» siano interessati a diventare azionisti Fiat?

«Per ora disponiamo soltanto di un sondaggio fatto nei giorni scorsi in modo rapido e informale. Il 70-80 per cento dei "quadri" che abbiamo potuto sentire si sono dichiarati interessati all'operazione. Tra i dirigenti, secondo quanto mi risulta, le percentuali sono ancora più elevate. Del resto, come "Coordinamento dei quadri e dei capi Fiat" l'azionariato diffuso era una rivendicazione che avevamo già avanzata un paio di anni addietro e che avevamo ripresentato recentemente all'avvocato Agnelli».

Sotto l'aspetto sociale quali potranno essere gli effetti più rilevanti?

«Un effetto positivo mi sembra chiaro: noi siamo coinvolti di più ma anche l'azienda, perché da questa "porta aperta" potrebbero derivare altre forme di rappresentanza. Intanto, l'effetto immediato dovrebbe essere una maggiore informazione su tutti gli aspetti della vita aziendale, cioè, in altre parole, un consolidamento della figura del "quadro"».

Sul versante sindacale come si valuta la «novità Fiat»? Abbiamo potuto raccogliere un primo orientamento rivolgendo alcune domande al segretario piemontese della Uil, Corrado Ferro.

«Mi sembra che il provvedimento, che fino a questo momento non conosco, abbia almeno tre risvolti principali. Li schematizzo: 1) Coinvolgere dirigenti e capi nell'andamento aziendale significa creare i presupposti e le condizioni per lo sviluppo di migliori rapporti interni. Essendo impegnati direttamente nell'andamento aziendale si sentiranno più responsabilizzati e sotto questo aspetto la "novità" mi sembra in qualche misura positiva. 2) Secondo un'altra visione, il provvedimento potrebbe essere complessivamente negativo se si prefiggesse di "catturare" i capi intermedi che cominciavano a fare un discorso pre-sindacale. 3) Il terzo angolo visuale potrebbe essere di ca-

Sergio Devecchi

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

A PAGINA 2

I partiti candidano i grossi nomi per le elezioni al Comune di Roma

di **Francesco Santini**

Galloni: «Se sarò sindaco mi ispirerò a La Pira»

di **Ezio Mauro**

Bracciati gli attentatori del consigliere del Re

Catturati i terroristi che lunedì uccisero un generale a Madrid

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MADRID — Catturati ieri sera gli ultimi tre terroristi del Grapo (di estrema sinistra) che lunedì avevano ucciso il generale di brigata Andres Gonzalez De Suso, a Madrid. In Spagna copre ora in qualche modo la delusione che aveva provato con il discorso televisivo del premier Calvo Sotelo. Il Paese si aspettava forse grandi gesti, abituato a teatrali atti politici; ha avuto solo l'assicurazione che non occorrono misure legislative eccezionali, quelle che già ci sono bastano e avanzano.

Dopo una vasta campagna di ricerche, è stato arrestato nel sobborgo madrileno di Alcorcón José Jimenez Fernandez detto *El Tigre*, 33 anni, considerato il capo del gruppo e con un lungo passato di azioni criminali, fra le quali la presunta partecipazione all'uccisione del generale Briz Armengol a Barcellona. Dalla documentazione in suo possesso si è risaliti all'appartamento dove si nascondevano gli altri due, e dove sono state trovate molte armi.

I complici sono Miguel Angel Bergado Martinez, 27 anni, che partecipò a un attentato contro un alto generale a Madrid (morì un soldato della scorta) e all'uccisione di un colonnello a Saragozza, e Manuel Quesada Jimenez, 30 anni, che partecipò all'assassinio di una Guardia Civile alla Coruña. La moglie, Maria Josefa, anch'essa esponente del Grupo, morì durante una rapina, uccisa, sembra, dai suoi stessi compagni. Il quarto componente del gruppo autore dell'attentato di lunedì, Emilio Avelino Gomez, fu catturato pochi minuti dopo l'attentato e gravemente ferito dalla polizia.

Calvo Sotelo (che ora guadagna alcuni punti con gli arresti di ieri sera) non faceva opportunismo. La legge antiterrorismo che polizia e magistratura stanno usando da alcune settimane consente già pesanti limitazioni dei diritti politici; e il tribunale speciale costituito per i crimini di terrorismo è una concessione che viola la tradizione giuridica liberale. Si va ben oltre, insomma, a quanto si è fatto negli altri Paesi che hanno dovuto affrontare la violenza politica e le bande armate.

L'altra sera Calvo Sotelo ha parlato di «complicità internazionali» nell'avvio del suo messaggio al Paese. Non ha fatto nomi, ma tutti hanno capito che parlava dell'Unione Sovietica. Le relazioni tra la Spagna e l'Urss sono riprese nel febbraio del '77, poco più di un anno dopo la morte di Franco; ma non sono state mai di buon livello, per via di memorie storiche ancora troppo lacerate, e anche perché è sembrato subito che l'Urss non rispettasse le regole del gioco.

Ad appena un mese dall'apertura dell'ambasciata, Madrid ha espulso il primo agente sovietico; poi fu la volta del direttore di sede dell'*Aeroflot*, Oleg Suranov, e del primo segretario diplomatico, Anatoli Krassilnikov. In due anni ci sono state sei espulsioni, e almeno una ventina di visti di residenza non sono stati rinnovati; l'ambasciatore Dobnin è accusato da qualcuno di essere il responsabile della rete «cetekista» nella penisola iberica. Tra i funzionari del ministero degli Esteri spagnolo non è difficile trovare chi rivela come più volte si sia stati al limite di un dramma.

Mimmo Candito

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Rivoluzione tecnologica della «Washington Post»

Il giornale alla tv di casa per 10 mila famiglie in Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Da alcune settimane, circa *10 mila famiglie* americane leggono la Washington Post, uno dei più vecchi e prestigiosi quotidiani, sul televisore di casa. *Non lo ricevano in abbonamento, ne lo acquistano all'edicola: ne fanno invece comparire gli articoli, disposti in righe blu su fondo verde, o bianche su fondo nero, sul loro teleschermi»*.

La Washington Post è il *primo grande quotidiano americano ad avvalersi del* Videotex, già conosciuto come Viewdata, cioè del *sistema di trasmissione elettronica che fa parte delle nuove tecnologie. Per ora, se ne avvale sperimentalmente. I suoi computers inviano tutti gli articoli del giornale — non la pubblicità — a una ditta di Columbus, nell'Ohio, la* Compuserve, *che serve circa 10 mila famiglie. Queste famiglie sono collegate alla ditta da un computer proprio composto di un telefono, un televisore e una tastiera, in qualche caso anche di una stampatrice. Le comunicazioni sono bidirezionali, cioè a doppio senso, sicché anche l'utente può trasmettere alla ditta.*

L'incaricato delle nuove tecnologie alla Washington Post *è una donna, Beth Loker, che ha la carica di vicepresidente. Spiega che il sistema è in funzione dal 17 febbraio. «Questo speciale lettore — dice — è in grado di fare apparire sul suo teleschermo i titoli dei nostri articoli, scegliere quello che gli interessa, e leggerselo». Aggiunge che «la lettura media è dai 5 ai 10 minuti... E spesso è seguita da una lettera elettronica, cioè un messaggio sul computer, al giornalista o al direttore».*

Le 10 mila famiglie americane abbonate al Compuserve *usano il computer di casa per più di un servizio. Il* Compuserve *è nato come impresa commerciale. Fa pagare 5 dollari l'ora per l'utenza, e fornisce ogni genere di aiuti: è una banca di dati, un centro di ordinazioni per la spesa, una fonte di notizie meteorologiche, e così via. «Nella memoria dei suoi computers — prosegue Beth Loker — non inseriamo i numeri del giornale, ma piccoli archivi che restano a disposizione per un anno: ad esempio, la guida dei ristoranti di Washington, i nomi e gli indirizzi dei membri del governo e del Congresso».*

Il Videotex *interattivo non è l'unico sistema di trasmissione elettronica di un giornale. Vi è anche il* Teletex, *a diffusione circolare, cioè attraverso l'etere, ma che è monodirezionale, non consente all'utente di intervenire. Beth Loker è convinta che il primo sistema sia il migliore. «Ma come tutte le nuove tecnologie — avverte — non sappiamo fino a che punto potremo arrivare. Io non sono convinta che la strada migliore sia mettere a disposizione il contenuto del quotidiano così come è adesso. Sospetto che il lettore elettronico abbia esigenze diverse. Per questo solleciteremo le sue reazioni, sottoponendolo a una specie di indagine di mercato continuata».*

Ennio Caretto

A PAGINA 4

M.O. e Giappone sul tavolo dei ministri Cee riuniti in Olanda

di Renato Proni

Da domani sarà meno dura la protesta della categoria

I medici riaprono gli ambulatori ma si faranno pagare le visite

Le segreterie provinciali, però, dopo aver sentito la base, possono deliberare il ritorno all'assistenza diretta, cioè gratuita - Lunedì o martedì incontro con Aniasi

ROMA — Riaprono gli ambulatori privati dei medici di famiglia, da domani; ma gli assistiti dovranno continuare a pagare le visite, sia a domicilio che in studio, per essere non si sa quando rimborsati dalle Regioni. Con una clausola: le segreterie provinciali, sentita la base, possono deliberare il ritorno all'assistenza «diretta», cioè gratuita. «Questo — dicono i medici di famiglia — *affinché le agitazioni non vengano strumentalizzate per altri fini, e da altre categorie (leggi ospedalieri)*». E perché «*di fronte ad un governo che non è in grado di mantenere i suoi impegni, è giusto che qualcuno si faccia carico dei diritti dei cittadini*». E' quanto hanno deciso ieri i rappresentanti sindacali di medici generici, condotti e pediatri, riuniti in consiglio generale a Roma. La prosecuzione della cosiddetta assistenza «indiretta» è un'ulteriore conferma della sfiducia che le categorie interessate palesano nei confronti del governo.

La difficile mediazione del ministro della Sanità, Aniasi, riprenderà sin dai primi giorni della prossima settimana. I margini di manovra, in questo momento, appaiono molto ridotti. Il 30 gennaio fu firmata la nuova «convenzione» con circa 80 mila fra medici di medicina generale, condotti e pediatri. L'accordo suscitò subito le proteste degli altri sindacati del settore, e la firma del documento fu ritardata da una richiesta di chiarimenti, relativi alla copertura finanziaria, da parte del Capo dello Stato.

Superato quell'ostacolo, venne il momento dei «tagli» alla spesa pubblica, e il Consiglio dei ministri decise uno slittamento al 1° luglio 1981 della convenzione, per risparmiare 344 miliardi. Lo slittamento è previsto in un «codicillo» allegato alla convenzione. I medici interessati avevano accettato questa clausola, ma ieri sono tornati sulla loro decisione: «*Non collaboreremo in nessun modo* — ha dichiarato il segretario dell'associazione Danilo Poggiolini — *dal momento che il governo non è stato capace di tenere fede ai propri impegni*».

Ma in calce al documento, oltre alle firme dei ministri della Sanità, del Lavoro e del Tesoro, devono esserci anche quelle degli assessori regionali alla Sanità, e dei rappresentanti dell'Associazione Comuni d'Italia, che si trovano poi a gestire, nei fatti e nei soldi, la riforma sanitaria.

Alcuni assessori regionali però non vogliono firmare il codicillo, se il governo prima non fornisce chiarimenti e assicurazioni su come intende risolvere «globalmente» la vertenza Sanità.

Oltre alla convenzione, sono aperti i rinnovi contrattuali del personale ospedaliero, medico e paramedico (circa 130 mila unità) e dei trentamila medici ambulatoriali. Le organizzazioni sindacali dei dipendenti ospedalieri approvano questa posizione. E l'incontro che Aniasi ha avuto in settimana con il responsabile del Tesoro, Andreatta, e della Funzione Pubblica, Darida, non ha aperto spiragli nella vicenda.

E' una situazione di *impasse*, complicata da possibilità di conflitto anche all'interno degli ospedali. Voci di adeguamenti salariali riservati ai soli medici hanno provocato la reazione dei paramedici, che minacciano lo sciopero se quest'ipotesi di rottura dell'unità contrattuale dovesse avverarsi. Ma l'Anaao, la maggiore organizzazione sindacale dei medici ospedalieri, chiede «*un'equiparazione del trattamento economico dei medici ospedalieri, da perseguirsi attraverso un provvedimento stralcio*». In caso contrario, non siederanno al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto unico per il personale del servizio sanitario nazionale.

Dal canto suo il ministro Darida ha dichiarato che non prenderà nessuna iniziativa verso i medici ospedalieri, se non vi sarà la certezza che ciò non susciti la protesta del personale paramedico. Considerate queste premesse, è impossibile prevedere se e quando il settore tornerà tranquillo.

Mercoledì prossimo i medici ospedalieri saranno ricevuti da Aniasi, per un esame «tecnico» della loro vertenza. E il giorno successivo il ministro della Sanità farà conoscere in merito la sua posizione, che dovrebbe rispecchiare anche l'orientamento delle Regioni e dell'Associazione dei Comuni.

Marco Tosatti

Zanone (pli) a Washington

ROMA — Il segretario del pli Zanone è partito ieri per Washington dove avrà, nei prossimi giorni, una serie di colloqui con dirigenti dell'amministrazione Reagan e con esponenti di entrambi i partiti del Congresso.

«*E' una prima presa di contatto* — ha detto il segretario liberale prima della partenza — *per conoscere da vicino gli orientamenti della nuova amministrazione*».

Le considerano il banco di prova per le future alleanze di governo

I partiti candidano i grossi nomi per le elezioni al Comune di Roma

La dc fa scendere in campo Galloni che si dimetterà da deputato - Erano stati «contattati» anche Gianni Letta, direttore de «Il Tempo», e Gustavo Selva - Per i socialisti si fanno i nomi dei ministri Lagorio e Formica

ROMA — «Lavori in corso»: d'improvviso Roma è diventata un grande cantiere e il traffico impazzisce. Sui lungotevere squadre stanche d'operai stendono i binari per rimettere in vita la vecchia circolare sferragliante. Altri pavimentano l'isola «sacra» e, al di là del fiume, nel tentativo impossibile di difendere l'isola pedonale di Santa Maria in Trastevere, gruppi di muratori si vedono costretti a disfare ogni giorno le piccole barriere in peperino e cemento appena alzate. «*Basta una telefonata* — dice un vecchio geometra — *e noi spostiamo: ormai comandano i commercianti, s'avvicinano le elezioni, i muretti camminano*».

Sul risultato elettorale romano, altri destini si giocano. I partiti considerano il Campidoglio un test nazionale; la poltrona di sindaco della capitale, un banco di prova per le alleanze di governo e, assieme al risultato del referendum sull'aborto, la chiave di volta nei rapporti tra democrazia cristiana e Santa Sede, nella prospettiva della revisione del Concordato. Si sa che il Papa preme per allontanare un comunista dal governo della città. La democrazia cristiana apre la lista con il nome di Giovanni Galloni che si dimette da deputato e affida il suo futuro politico ad una campagna elettorale delicatissima.

Se la dc schiera Galloni, il partito socialista mette in campo i nomi di due ministri autorevoli: c'è ancora incertezza tra Lagorio e Formica. Entrambi hanno già dichiarato di non voler entrare in piazza del Campidoglio che nell'attesa rinfresca le facciate michelangiolesche con ponteggi e vernici. I socialisti puntano al massimo dei voti, anche loro proiettati nel gioco delle alleanze nazionali, decisi forse a valutare soltanto dopo il risultato romano prospettive ancora non dichiarate.

Gianni Letta, il direttore del «Tempo», che con Gustavo Selva, ha ricevuto «*più volte sollecitazioni ad entrare nella lista democristiana prima come capolista poi come "testa di ponte" con Galloni*» ha risposto giudicando «*assolutamente incompatibile il suo ruolo di direttore accettando una lista*».

Ha ricevuto proposte anche da altri partiti. Quanto alla democrazia cristiana, spiega che la situazione della lista con o senza «task force» è ancora in alto mare. «*E' importante* — dice — *il documento politico al quale è stato vincolato Galloni: nessun accordo con il pci, ma, al limite, un bel pentapartito*». Che faranno i socialisti? Galloni, il suo primo discorso politico in provincia, s'è preoccupato essenzialmente di ripetere la posizione democristiana per l'abolizione della legge sull'interruzione della gravidanza. «*L'aborto* — ha detto con toni duri — *comunque non deve essere praticato*». Ma subito dopo ha aggiunto: «*La Chiesa deve poter esercitare la sua missione pastorale in difesa del diritto alla vita*».

Perché Galloni lascia il seggio di Montecitorio? «*E' una scelta necessaria* — ha risposto — *perché Roma è una realtà troppo grande per essere considerata subalterna ad altre*». Ha spiegato che la campagna elettorale democristiana è già impostata: in «termini alternativi» rispetto al pci, per un successo democristiano quale «*condizione indispensabile per il ribaltamento dell'attuale maggioranza di sinistra*». Piccoli vuole «*la dc alla riscossa*» e sollecita «*chiarezza*» da parte socialista. Craxi replica: «*Se ci saranno spostamenti sensibili dell'elettorato dopo le elezioni di giugno si penserà ad una verifica politica sul governo Forlani*».

Nell'attesa, i comunisti puntano su una campagna elettorale di toni nicoliniani, senza trascurare gli strumenti consolidati in anni di Festival dell'*Unità*. Orchestrine di «liscio» in galleria Colonna ed esposizioni di macchine barocche in piazza del Popolo. Bande al Pincio e passeggiate ai Fori Imperiali con lo slogan «*Lascia l'automobile, riprenditi la città*». Roma se la sono ripresa gli automobilisti. Tra lavori in corso e transenne di restauri, sono spariti i vigili urbani agli ingressi dei settori del centro storico. Le guardie municipali della vecchia leva hanno immediatamente recepito la polemica sfociata sui giornali tra il loro comandante e la giunta capitolina. Il generale De Rossi, che quando lascia la divisa con le mostrine comunali gira in bombetta per le vie del centro, con signorilità dichiara: «*Sono un democristiano, ma mai mi sognerei il boicottaggio della giunta, mai verrei meno ai miei compiti*».

Nelle ultime settimane Roma è più pulita. Dopo mesi di incuria, gli spazzini sono stati messi alla frusta. Compaiono nuovi raccoglitori per immondizie agli angoli delle strade, mentre si tenta, ma senza effetto, di allontanare la schiera di mendicanti che pullulano nel quadrilatero di via del Corso e piazza di Spagna. Scomparsi i ragazzetti col gatto al guinzaglio e la fisarmonica, adesso è il periodo delle donne con bambino dormiente in braccio. Bambini buonissimi, che dormono per ore di seguito. Sembrano finti. Ma il farmacista all'angolo di via Frattina con via del Gambero spiega: «*Buoni, buonissimi, riempiti di tranquillanti: ecco il segreto di tanto sonno*».

Camminano i muretti di piazza Santa Maria in Trastevere e nelle borgate la piaga dell'abusivismo tenta nuove imprese. Le case in tufo di Prima Porta s'alzano di un piano in una sola notte: ma anche a Trastevere chi chiama il nucleo speciale dei vigili per difendere il quartiere dalle ristrutturazioni selvagge, si sente rispondere: «*Prendiamo nota, interverremo al più presto*». Poi non si presenta nessuno e Trastevere è un immenso cantiere.

Per via del Corso le solite insegne mostruose e giganteschedelle boutiques acquistate a colpi di mezzo miliardo. La campagna per cancellare i neon multicolori s'è fermata. La grande kermesse preelettorale non consente la disaggregazione del consenso. Per i risultati di metà giugno, domina l'incertezza in una capitale sempre più proiettata nel «palazzo», sempre più abbandonata in Campidoglio.

Francesco Santini

«Cercherò di formare una maggioranza senza il pci»

Galloni: se sarò sindaco mi ispirerò a La Pira

ROMA — Onorevole Galloni, allora è tutto vero? E' pronto a dimettersi da deputato per puntare alla poltrona di sindaco di Roma, come capolista della dc?

«*Sì, ormai ho deciso. Il 27 maggio, appena verrà presentata la lista per il Comune, presenterò alla Camera le mie dimissioni*».

E poi?

«*Poi chiederò agli elettori di scegliere. Le posizioni della dc e del pci sono idealmente alternative. Oggi a Roma il pci governa con i laici, e noi siamo all'opposizione. Ma se gli elettori premieranno la dc, questo «triangolo» politico potrà ruotare su se stesso, e unire alla sua base una nuova collaborazione tra dc e forze laiche*».

Allora il suo programma di alleanza è già pronto, e va dalla dc ai liberali, attraverso il psi, il pri e il psdi?

«*Io dico che molto dipende dal risultato della dc. I socialisti e i laici potrebbero scegliere un'alleanza con la dc se il corpo elettorale darà un'indicazione in questo senso. In caso contrario, se gli elettori faranno una scelta di conferma nei confronti del pci, mi sembra assai difficile (alla luce dei risultati del congresso socialista) che le forze laiche possano convergere verso un'intesa con la dc*».

Ma lei, come esponente della sinistra dc, se diventerà sindaco non si sentirà troppo stretto dentro un pentapartito di ferro?

«*Io mi auguro che si possa formare una maggioranza di ferro, d'accordo, ma nel senso della solidezza, della stabilità, non dell'arroccamento e della chiusura. Anzi, tra maggioranza e opposizione il confronto dovrà continuare, nell'interesse della città. Penso che da Roma potrebbe venire così un segnale nuovo per la politica nazionale*».

A che segnale pensa?

«*Penso a un recupero dell'insegnamento di Moro, nelle condizioni attuali. Il fatto che dc e pci siano forze alternative, non significa che tra loro debba esserci contrapposizione e rottura. E' necessario realizzare una solidarietà nelle istituzioni, con un confronto sulle cose. Un metodo nuovo di dialogo, nella distinzione dei ruoli, che può favorire il rinnovamento della dc e l'evoluzione del pci*».

Cosa risponde a chi pensa che lei potrebbe tentare al Comune di Roma una riedizione della solidarietà nazionale, coinvolgendo insieme dc e pci?

«*Che certe ipotesi non mi sembrano fondate. E' difficile pensare oggi ad una situazione di emergenza tale da non rendere possibile nessuna soluzione di maggioranza, aprendo il problema di un eventuale commissariamento del Comune*».

Onorevole, c'è un modello di sindaco a cui lei si riferisce?

«*C'è l'esperienza di La Pira, che è irripetibile, ma resta suggestiva: quel sindaco ha saputo interpretare l'essenza della città-comunità, per Firenze. Io vorrei farlo per Roma*».

E se il sindaco non sarà democristiano?

«*Vorrà dire che avrò perso una battaglia, dopo essermi però impegnato a fondo, come dimostrano le mie dimissioni da deputato*».

Perché questo rischio politico, a 54 anni, con la decisione di lasciare il certo per l'incerto?

«*Perché le prediche non bastano più, e la politica bisogna imparare a rischiare, senza rete di protezione. L'unica uscita di sicurezza deve essere quella della professione privata. Così, se non farò il sindaco di Roma, continuerò a fare il professore di diritto agrario a Firenze*».

Ezio Mauro

Nella seconda metà di aprile tre detenuti si sono tolti la vita

Visita al carcere di Porto Azzurro chiamato l'«ergastolo dei suicidi»

Una vita difficile non soltanto per i reclusi: anche le guardie hanno gravi problemi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PORTO AZZURRO — Ora lo chiamano il carcere dei suicidi. Tre sono uccisi in tre, all'ergastolo di Porto Azzurro da metà aprile, e l'ultimo l'altra sera. Avevano 21, 33 e 43 anni, storie diverse e disperate. Dicono in direzione: «*E' scoppiata una specie di epidemia psicologica*». C'è tensione nella vasta penale e mille problemi antichi sono esplosi. Da sei giorni gli agenti si sono consegnati in caserma: protestano per la vita impossibile cui sono costretti.

A Forte San Giacomo esiste la più alta concentrazione di detenuti condannati a vita: 75 su 295. Gente senza futuro che ora, dicono, spera in un miracolo quando tra i referendum si dovrà decidere anche sulla pena perpetua. Ieri c'erano 643 detenuti, chi non ha l'ergastolo deve scontare lunghe condanne.

La rocca, trasformata in carcere nel 1858, occupa una posizione incantevole su una collina all'ingresso del golfo di Porto Azzurro; l'inferno, dicono qui, accanto al paradiso, anche se molti, a cominciare dalla direzione, sono impegnati per rendere meno grama la vita dei prigionieri. Gran parte dei detenuti lavora, viene stampato un mensile («La grande promessa»), funziona una tivù alternativa a circuito interno.

Dice il direttore, Raffaele Ciccotti, 52 anni, marchigiano, sposato, con due figli, nell'amministrazione dal 1954, a Porto Azzurro da undici anni: «*I problemi sono enormi. Abbiamo 130 agenti e ne mancano almeno quaranta, i turni sono pesanti, la preparazione è scarsa, il livello culturale delle guardie molto basso: le scuole militari che dovrebbero prepararle non sono adeguate. Ormai esiste una pericolosa discrepanza con il livello culturale del detenuto, spesso più alto di quello della guardia*».

Fare il sorvegliante in carcere è definito dal dottor Ciccotti «*lavoro ingrato e poco gratificante sotto il profilo umano*». Un'ora di straordinario viene compensata con 1000 lire lorde, 720 nette, un detenuto che lavora, assicurano, ne ottiene 1500-2100 ed esiste un tetto oltre il quale gli straordinari agli agenti non sono retribuiti.

La vita nel microcosmo scivola lenta, l'ergastolo cancella tutto, osserva Ciccotti. Ha detto: «*La speranza di libertà è quella che permette di sopravvivere*». Aggiunge: «*L'ergastolo dovrebbe essere abolito perché non si giustifica sotto il profilo umano né sotto quello giuridico, e neppure socialmente perché non costituisce un deterrente. Chi vuole commettere dei reati ritiene di farla franca. Noi tutti operatori penitenziari ci troviamo ad agire meglio di fronte ad una persona motivata ad affrettare i tempi della liberazione, e quindi viene facilitato anche il lavoro di recupero. L'ergastolano spesso commette dei reati perché sa di non avere più niente da perdere*».

Su questo punto è d'accordo anche il comandante delle guardie, maresciallo Aurelio Mascioni, da ventisette anni a Porto Azzurro: «*Spesso ho notato che le famiglie tendono a rompere con chi è condannato a vita*». E il cappellano, don Giovanni Vavassori, da undici anni nell'istituto, sottolinea come per gli ergastolani «*i primi anni siano terribili*».

Da tempo immemorabile la situazione nel carcerario è pesante. Se ne è parlato ieri pomeriggio anche a Portoferraio, al convegno sull'«Arcipelago toscano» organizzato dalla Regione. Sulle isole esistono quattro prigioni: oltre a Porto Azzurro, ci sono carceri a Capraia, mentre la Gorgona e Pianosa sono completamente occupate dagli istituti penitenziari. E Pianosa sembra un «polo» molto delicato, dove la tensione è al massimo e dove esiste una diramazione, la «Agrippa» a massima sorveglianza, nella quale sono concentrati brigatisti come Alberto Franceschini, Luca Nicolotti e Raffaele Fiore, nappisti come Nicola Pellecchia, presunti piellini militanti della XXII Ottobre genovese.

Dovrebbero esserci un direttore e tre vicedirettori, ma la responsabilità è da qualche tempo sulle spalle del dottor Ciccotti perché nessuno voleva accettare. Sull'isola è stato per ora una sola volta. Aggiunge: «*Pianosa è da anni un istituto alla deriva, dove i problemi si acutizzano. Il personale non è preparato, molte guardie sono giovanissime, alcune sono state inviate lì per punizione*».

Le carceri sulle isole sono ancora attuali? Il pretore di Portoferraio, dottor Mario Della Valle, nella relazione fatta ieri al convegno ha sottolineato che «*se per il territorio la presenza degli istituti comporta effetti di segno opposto o comunque valutabili positivamente sotto alcuni aspetti, quelli nell'ambito carcerario sono senz'altro negativi*».

Poi ha spiegato: «*Si voleva relegare il più lontano possibile e isolare anche geograficamente dal contesto sociale, alla stregua dei lebbrosi, i reclusi che molto spesso venivano visti più come degli animali feroci che come esseri umani da reinserire pienamente nella società*». E ha concluso: «*Oggi gli istituti penitenziari delle isole non rispondono più a questa finalità e in particolare a quella della sicurezza, che ne costituiva il motivo principale*».

Vincenzo Tessandori

Edificio crolla dopo lo sgombero nel Napoletano 300 senzatetto

NAPOLI — Un edificio di tre piani è crollato stamattina, intorno alle 10, ad Afragola, grosso comune a Nord Est di Napoli, poco dopo che ne era stato disposto lo sgombero. Nel crollo non si lamentano vittime ma 300 persone sono rimaste senza casa. L'allarme è stato dato da un commerciante che ha notato grosse crepe nei muri maestri dell'edificio, già lesionato dal terremoto del 23 novembre, ed ha avvertito l'ufficio tecnico del comune. Dopo un breve sopralluogo le tre famiglie sono state fatte sgomberare. Pochi minuti dopo che l'ultimo inquilino aveva lasciato lo stabile, un'ala del palazzo è crollata.

I vigili del fuoco ed i tecnici per motivi precauzionali hanno fatto sgomberare anche altri edifici della zona. Le persone rimaste senza tetto sono complessivamente circa trecento.

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Citato in prima pagina

L'onore di essere citato largamente, in prima pagina, dall'*Unità*, non è da tutti, e poiché m'è toccato giovedì scorso, mi sembra giusto parlarne un poco, non per vanità soddisfatta, ma per cercar di far capire al mio contraddittore Arminio Savioli, che ha sbagliato tono e indirizzo. L'argomento del contendere è l'interpretazione corretta, la reazione non immediatamente emotiva, che suscita nelle nostre coscienze il lungo, implacabile suicidio di Bobby Sands, morto per denutrizione cinque giorni fa nel carcere di Belfast. Scrivendone a caldo, mercoledì scorso, su queste colonne, mi parve giusto sottolineare che non si trattava di un episodio singolo, ma di un'*escalation* di volontari della morte; e con tutto il rispetto che sempre merita chi sacrifica la vita per un ideale, non potevo nascondermi che il gesto era un nuovo seme di violenza e di odio, un olocausto tribale a idoli muti, disperato e senza futuro.

Sulla *Repubblica* di giovedì Ida Magli ha scritto in questo senso parole molto penetranti e sensibili, dandomi la rassicurante sensazione di non essere il solo a rifiutare le facili commozioni, anche se in pari tempo Lietta Tornabuoni mi invitava con elegante contrappunto ad avere maggior considerazione dei morti e Gianni Baget Bozzo non esitava a scagliare accuse di fuoco contro il colonialismo inglese in Irlanda.

Tanto per cominciare, sarà bene chiarire che gli Inglesi, se solo potessero, dall'Ulster se ne andrebbero domani, visto che debbono continuare a profondervi denaro e sangue senza costrutto, deserti di interessi economici o strategici, rimediandovi soltanto fastidi e cattiva fama. Parlare di colonialismo in un Paese disperatamente povero e senza sviluppo, come l'Irlanda, è confondere la realtà con le ombre.

L'odierna Repubblica libera d'Irlanda conquistò la propria indipendenza con lotte e sacrifici indicibili, col bel risultato di essere oggi uno Stato che parla inglese, usa moneta inglese e non tarda un giorno a far proprie le leggi che gli inglesi decidono di instaurare. La sua indipendenza formale è piena, quella reale quasi nulla, perché così vogliono la geografia, l'economia e la storia.

Sono convinto anch'io che l'Irlanda debba essere unificata, ma solo l'attenuazione degli attriti, la tolleranza reciproca, una pacifica integrazione consentiranno quell'alba di pace: se gli inglesi sgombrassero oggi, scoppierebbe un'atroce guerra civile. Per questo, ripeto, la morte di Sands non avvicina l'unica soluzione possibile (che è quella della convivenza senza discriminazioni né oppressioni), ma la allontana, aizza l'odio viscerale, prepara un futuro di radicalizzazione crudele e di sostanziale disperazione.

Apprendo dall'*Unità* che tesi non troppo diverse dalle mie ha sostenuto Alberto Ronchey, parlando di suicidio deliberato dai capi, di furore irrazionale, di radici storiche remote, e non posso che rallegrarmi di così autorevole compagnia. Insieme con lui, a detta di Savioli, io sarei tuttavia colpevole di insensibilità di fronte ad «*una terribile tragedia individuale e collettiva che ha enormi implicazioni morali, politiche e culturali e che coinvolge e compromette irrimediabilmente tutta l'Europa*». Nato e Cee comprese (e buon per noi che la Galassia rimane per ora esclusa).

Inoltre, non avrei fatto cenno «*al problema dei diritti civili della minoranza cattolica*» e a quelli degli stessi detenuti; ma tali diritti sono ormai così bene rivendicati, che Sands, terrorista pregiudicato e carcerato, ha potuto venire eletto alla Camera dei Comuni. E quanto ai diritti dei prigionieri, essi non sono mai stati in contestazione, perché non si chiedeva affatto il rispetto di un diritto carcerario violato, bensì la concessione di uno statuto speciale al «politico», che lo Stato non poteva né doveva accettare.

Presumo che chi scrive sull'*Unità* in prima pagina non esprima opinioni strettamente personali, ma interpreti una linea politica: si tratta in questo caso di una linea molto sinuosa, perché non capisco come si possa suggerire e imporre una risposta dura per il terrorismo nostrano e una morbida per gli attentatori irlandesi. Non citerò Jan Palach, che nel gennaio del '69 si bruciò vivo davanti ai carri armati sovietici che invadevano la sua Praga: il suo fu un empito spontaneo d'amore e disperazione, non uno stillicidio programmato.

Quello che Savioli non dovrebbe permettersi di scrivere, se il civile dibattito delle idee non deve trasformarsi nella giungla delle calunnie, è che io avrei spiccato «voli pindarici, tuonato accuse feroci, se a morire di fame non fosse stato Bobby, ma «*un Ivan o un Boris in una clinica psichiatrica sovietica*». Non se lo deve permettere, perché io, diversamente da lui, non speculo sul quotidiano dramma dell'uomo per tirare l'acqua a qualche mulino, ma cerco giorno dopo giorno, con ostinata umiltà, di capire cosa ci accade e dove andremo a finire. Non ho mai attaccato l'Unione Sovietica per Siniawski o Solgenitzin (era fin troppo facile!) e posso quindi tranquillamente invitare Savioli a non preoccuparsi per quello che io scriverò domani, ma per quello che scrive lui oggi.

Sands era stato condannato a 22 anni di carcere come complice di due attentati: forse che in Russia l'avrebbero ricoverato in una clinica psichiatrica? O forse là il dissenso viene bollato come terrorismo? Ecco come, lavorando di zappa, accade talvolta di darsela sui piede.

Catturati a Madrid

(Segue dalla 1° pagina)

tico congelamento dei rapporti.

Tutto pare legato al problema dell'adesione spagnola alla Nato, che l'Urss vorrebbe impedire attraverso una destabilizzazione dell'attuale regime politico: l'instaurazione di una dittatura a Madrid renderebbe infatti inaccettabile per l'Alleanza Atlantica l'ingresso della Spagna, e Mosca otterrebbe così il risultato di non vedere modificati gli equilibri strategici del teatro europeo. Dice il maggiore Santiago Perinat, uno dei pochi militari che possano commentare le cose politiche: «*L'entrata nella Nato di un Paese di 38 milioni di abitanti, di cui 350 mila in armi, e con un bilancio militare di 370 miliardi di pesetas, è un impatto politico formidabile*».

Lo strumento di cui l'Urss si servirebbe è il terrorismo dell'Eta, al quale avrebbe offerto armi, addestramento militare, preparazione tecnica. Dice Manuel Ballesteros, capo dell'antiterrorismo spagnolo: «*Gli uomini dell'Eta hanno seguito corsi in Libia, Algeria, Libano, Yemen del Sud, Salvador e Nicaragua: tutti Paesi dell'orbita di Mosca, con regimi marxisti*». Ballesteros non passa per un uomo di grandi convinzioni democratiche, e le sue definizioni politiche appaiono approssimative. Però un qualche collegamento indiretto tra l'Eta e Mosca è riuscito a dimostrarlo.

E nel febbraio scorso c'è stata una conferma impressionante: nulla di ufficiale, ma sembra che durante la visita che il ministro degli Esteri spagnolo fece a Mosca sia arrivata dal Cremlino un'offerta di aiuto per risolvere il problema dell'Eta se Madrid si fosse mostrata disponibile a rivedere l'ingresso nella Nato.

Il premier spagnolo ha rivolto l'altra sera al suo popolo, invitandolo a non farsi illusioni, un monito: «*La lotta contro il terrorismo è una lotta lunga e dura, tuttavia la nostra forza trae vigore dalla libertà che difendiamo*».

Mimmo Càndito

Sequestro Cirillo perquisizioni nel centro storico di Napoli

NAPOLI — Per il sequestro dell'assessore regionale Cirillo, le forze dell'ordine, ieri pomeriggio, hanno compiuto numerose perquisizioni nella zona del centro storico di Napoli. Sono state, inoltre, fatte perquisizioni all'interno delle facoltà universitarie di architettura, dell'Istituto universitario orientale, di economia e commercio e del Politecnico, le cui sedi si trovano proprio nella zona del centro storico.

Gli investigatori hanno rovistato nelle aule e negli uffici delle facoltà alla ricerca della macchina per scrivere con la quale sono stati compilati i comunicati finora trovati.

La Fiat

(Segue dalla 1° pagina)

rattere finanziario; nel momento della stretta creditizia la Fiat si procure altro denaro fresco cedendo una quota delle azioni della società a dirigenti e quadri».

Per il sindacato che significati ha questa «novità»?

«*Lo verificheremo abbastanza presto nella "vertenza Fiat". Se l'azienda farà con noi un discorso che non significhi soltanto far pagare ai lavoratori tutto il peso della crisi, vorrà dire che la Fiat è alla ricerca di migliori relazioni industriali complessive. Se, invece, si limiterà a chiedere a noi ulteriori sacrifici e soltanto sacrifici, significherà che l'"azionariato diffuso" è niente altro che il tentativo di catturare il consenso dei "quadri"*».

Come giudica l'«azionariato diffuso»?

«*Il sindacato deve trovare la forza di discutere con i padroni. Quando il discorso si sposta sul piano finanziario non può più restare fuori dal governo dei flussi finanziari. Mi spiego meglio. I veri padroni delle aziende oggi non sono più gli imprenditori ma coloro che hanno in mano le leve finanziarie. Infatti, qualsiasi azienda, per quanto grande, potrebbe essere minacciata dalla più piccola delle banche. Il sindacato, che vuole essere protagonista nelle scelte di che cosa produrre e di come produrre, non può più ignorare il discorso che riguarda l'apparato finanziario*».

Sergio Devecchi

Come mai tutti ci guardano

Lunedì 11 ore 13
SPORTISSIMO
commento al campionato di G. Paolo Ormezzano

Martedì 12 ore 22
LA SIGNORA NON SI DEVE UCCIDERE
con Mireille Darc

Mercoledì 13 ore 21,45
GARDENIA BLU
di Fritz Lang con Ann Baxter

Giovedì 14 ore 21,45
TUTTO PUO' ACCADERE
con K. Hunter e J. Ferrer

Venerdì 15 ore 21,45
UNA SERA DA PLAYBOY
varietà e strip tease

Sabato 16 ore 21,45
L'IMBOSCATA
con Dean Martin e Senta Berger

Grp
La stazione televisiva di casa in tutto il Piemonte

UN'INCHIESTA DI FRANE BARBIERI

Cina, da due eresie il grande mutamento

Il 21 agosto dell'anno scorso, alle ventitré, ora di Pechino, una grossa gru gialla, di produzione giapponese, si mosse sul lato occidentale della piazza Tien An Men, afferrò l'enorme oleografia di Stalin, fissata su una specie di palco-altare, e la depose su un camion, che partì per una destinazione sconosciuta. A Frane Barbieri, che assisteva alla scena, come inviato di questo giornale, era già capitato anni prima, come corrispondente da Mosca di un quotidiano di Zagabria, di essere presente a una rimozione anche più radicale: quella della stessa salma di Stalin dal Mausoleo della Piazza Rossa. Erano le tre del mattino.

Ancora in Cina, qualche giorno dopo la scena sulla piazza Tien An Men, ne mancò per un soffio un'altra, non meno, anzi più interessante: l'ingabbiamento, in attesa di essere demolito o allontanato, del monumento a Mao, sulla piazza centrale di Chengdu, capoluogo del Sichuan, terra natale di Deng Xiaoping. Fece comunque in tempo a vedere il monumento, in condizioni normali, la sera dell'arrivo. La mattina dopo, era scomparso alla vista sua e dei cittadini di Chengdu.

Gli eroi della rivoluzione se ne vanno di notte. Questa può essere una prima osservazione. Un'altra è che è un caso curioso, e forse emblematico, che a fare da testimone si sia trovato più volte questo lucido giornalista jugoslavo, reduce lui stesso dalle esperienze e dalle traversie del «socialismo realizzato», ma nella sede meno dogmatica e più sperimentale.

La Jugoslavia, in questi tempi di cadute dei miti, è diventata una specie di «convitato di pietra» delle rivoluzioni comuniste; e Barbieri ci aggiunge di suo quel pragmatismo ideologico (se così si può dire) che è sempre, o spesso, il frutto conclusivo delle riflessioni disincantate. A parte questo, credo che nessuno potrà risentirsi se si afferma che egli è il miglior conoscitore in Italia (dove ora opera) delle realtà del mondo comunista, specie dell'Est europeo, e uno dei migliori su scala occidentale.

Dunque, Barbieri in Cina, in un momento cruciale della svolta post-maoista. Dall'Assemblea nazionale di Pechino, per la prima volta aperta a osservatori stranieri, alla Shanghai del «riflusso», dopo la sbornia ultrarivoluzionaria, da Harbin, estremo avamposto verso la «fascia proibita» della frontiera con l'Urss, a Daqing, capitale del petrolio, dove sono le basi materiali (energetiche) delle «modernizzazioni», che dovrebbero fare della Cina una superpotenza. Intanto la popolazione ha raggiunto (provvisoriamente) i 975 milioni. E il libro, che raccoglie e rielabora le corrispondenze, con un documento inedito sul pensiero di Hu Yaobang, il nuovo segretario del partito, s'intitola appunto *Il Miliardo* (ed. Rizzoli). A parte l'ovvio ricordo di Marco Polo.

Dicevamo della caduta dei miti o degli dei. Mao come Stalin? Apparentemente, la «demaoizzazione» cinese non ha i toni né le dimensioni della destalinizzazione sovietica. Impacchettato sulle piazze o rimosso dai pubblici uffici, nell'ambito di un ridimensionamento generale dell'eroe individuale e del personaggio demiurgico, voluto dal nuovo corso», Mao continua a essere rispettato come padre fondatore della Repubblica Popolare e una guida sagace fino al 1957. Allora cominciano i suoi «errori», che sono soprattutto due, il «grande balzo in avanti», miseramente fallito, e la «grande rivoluzione culturale», che gettò la Cina nel caos: errori che vengono però rigorosamente distinti dai «crimini», che, in suo nome e carpendo la sua buona fede, furono invece commessi da Lin Biao e dalla «banda dei quattro».

Eppure, secondo Barbieri, è in atto in Cina qualcosa di più rilevante della stessa destalinizzazione. E' in atto una «deleninizzazione». Il che si spiega pensando che la revisione critica di Mao, sebbene contenuta, investe un personaggio che è stato, più che lo Stalin, il Lenin cinese, o le due cose insieme, e dunque si spinge fino alle radici stesse dell'ideologia di Stato. Si spiega, o si spiegherebbe meno, pensando che anche in Cina non sono state toccate le basi di fondo dello Stato autoritario post-rivoluzionario.

In realtà, Barbieri non esclude che ciò possa accadere, in un futuro più o meno vicino. Il fatto nuovo è la riforma economica, che il primo ministro Zhao Ziyang si sta provando a estendere in tutta la Cina, dopo averla sperimentata nel Sichuan, sotto il patronato di Deng: una riforma che guarda, appunto, alla Jugoslavia dell'autogestione e che prevede, per le imprese, due concetti come il «diritto al guadagno» e la «responsabilità per le perdite».

Deng Xiaoping, di Levine

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mundi e per l'Italia «La Stampa»)

Una «Nep» cinese, ma senza sottintesi tattici, valutata come un possibile «modo di produzione» permanente, quindi anche nelle sue implicazioni politiche (il che era anche vero per Bucharin, nel caso russo, salvo che Stalin, diciamo così, non fu d'accordo, a differenza di Deng Xiaoping). Certo, impressiona la portata di un simile esperimento, nelle dimensioni cinesi, tanto più che esso viene condotto «dal basso», cercando di evitare l'insorgere di un conflitto con una burocrazia centrale, ancorché riformatrice. Se non esclude un successo, Barbieri neppure lo predice; anzi teme che un insuccesso porti come conseguenza un arretramento generale dell'ipotesi di «liberalizzazione». Ma questa appare oggi la linea di tendenza, circa il modello interno, della Cina «tornata sulla terra», dopo l'«assalto al cielo» dell'utopia più radicale.

Circa i rapporti esterni, Barbieri non scorge novità, rispetto alla linea di conflittualità con l'Urss e di sostanziale alleanza con l'Occidente, che era già dell'ultimo Mao, poiché i sovietici, ancora, vengono considerati il pericolo più grave, col loro «social-imperialismo», a fronte di un «capitalismo» che sarebbe comunque segnato dalla storia e destinato a esprimere un «suo» socialismo (sul cui modello e sui cui contenuti i cinesi appaiono in prudente e rispettosa attesa, senza più pretese d'insegnamento).

Ma, parlando di socialismo, in un Paese come la Cina di Deng e di Zhao, è forse inevitabile la rimozione di un riepilogo. E Barbieri non vi si sottrae, per ciò che riguarda i due giganti comunisti, rilevandone la comune natura «storica», cioè di Paesi arretrati, che hanno dovuto affidare allo Stato l'accumulazione e per ciò stesso la formazione di quel «plusvalore» alienato agli operai, che Marx assegnava ai capitalisti. Da qui la contraddizione permanente e, al limite, la stessa lotta di classe, sulla quale l'Urss fa pesare il suo sistema repressivo e che i cinesi ora cercano di superare, inseguendo quel modello jugoslavo, che essi attaccarono per anni, come una punta intollerabile di revisionismo.

Che cosa potrà venire è difficile dire. Il modello jugoslavo è già in sé controverso. I rischi sono tanti. Ma l'incontro delle «due eresie» sembra a Barbieri, tutto sommato, denso di prospettive. Lo è. E non sono, quella jugoslava e quella cinese, le sole eresie. A parte quella, non stagnante, dell'eurocomunismo, ce n'è un'altra in atto, imprevedibile, in Polonia. Il grande mutamento è cominciato. Comunque vadano i processi specifici e quali che siano le nuove tensioni che si aspettano.

Aldo Rizzo

COSI' RIGONI STERN VISSE LA GUERRA ITALO-GRECA FINITA 40 ANNI FA

Bandiera nera al ponte di Perati

Doveva essere una passeggiata in Grecia: divenne una tragedia - Pagarono per tutti i soldati al fronte - Siluramenti di generali, liti fra gerarchi mentre, laceri e affamati, i reparti trascinavano muli e sofferenze sotto la tormenta - Mussolini diceva a Ciano: «Questo freddo e questa neve vanno benissimo, così muoiono le mezze cartucce» - Dopo l'armistizio

Nell'autunno del 1940 partimmo dalle valli del Trentino carichi come muli e lasciammo le montagne amiche sotto una pioggia che ci entrava fredda tra camicia e pelle e usciva calda dalle scarpe. Nei pressi di Trento, nell'attesa di salire sul treno, si cantava «Sul ponte di Bassano bandiera nera / l'è il lutto degli alpini che va alla guera...». E davvero fu una triste partenza per luoghi lontani al di là del mare. Così, all'improvviso e in pochi giorni, in quel novembre ci trovammo tra montagne desolate e ostili per tentare di arginare la giusta reazione dei soldati greci che difendevano la loro terra contro l'aggressione ideata negli uffici romani dell'Italia fascista.

Agli alpini della Julia, ai fanti delle divisioni Venezia, Parma, Piemonte, Ferrara e Siena, ai bersaglieri della Centauro, ai granatieri del 3° reggimento e ai cavalleggeri del 2° avevano assicurato che sarebbe stata una passeggiata turistica che in breve tempo li avrebbe fatti arrivare ad Atene; che l'esercito greco non avrebbe reagito all'attacco italiano, che la Grecia sarebbe caduta come una pera matura perché Francesco Jacomoni di San Savino luogotenente del re a Tirana, il generale Visconti-Prasca comandante delle truppe in Albania e Mussolini, Ciano e Soddu a Roma erano sicuri che con poche truppe e con l'aiuto di una inesistente quinta colonna la cosa si sarebbe risolta in un lampo. Anzi, aveva detto il duce: «Per la responsabilità che mi assumo in questa faccenda vi dico di non preoccuparvi eccessivamente di quelle che possono essere le perdite».

Ma la «faccenda» fu veramente una brutta guerra, non per causa dei soldati ma per chi da lontano voleva comandare. Dopo aver varcato i confini tra Albania e Grecia in quell'infausto 28 ottobre 1940, i reparti eseguirono l'ordine di «penetrare in profondità» per occupare in breve tempo il Pindo e l'Epiro.

Nel buio le colonne si misero in cammino sotto una pioggia battente, calpestando nel fango che inghiottiva il passo mentre la Vojussa, il Kalamos e il Sarandaporos si gonfiavano di acque limacciose ad ostacolare l'avanzata.

Si andò avanti così, per giorni, tra montagne coperte di nubi, per sentieri che cavavano le scarpe, mangiando gallette inzuppate di pioggia, trascinando muli e sofferenze finché la faccenda che doveva essere una facile passeggiata in Grecia divenne una tragedia, e a pagare per tutti furono i soldati al fronte sui quali magari, a Roma, si scaricavano le colpe.

Vennero giorni amari e durissimi; alla fase dell'offensiva che durò sino al 15 novembre succedette la fase del ripiegamento dal 16 novembre all'8 dicembre, e come l'esercito greco mobilitava le sue divisioni per ricacciare gli invasori in mare, lo Stato Maggiore italiano, tra dimissioni e siluramenti di generali e liti tra gerarchi, inviava reparti a macerarsi tra fango e neve; reparti che a fatica arrivavano alla spicciolata per via mare o per via aerea, privi di salmerie e di servizi, e che venivano inviati immediatamente in linea alle dipendenze di comandanti sconosciuti. Fu questa una condotta di guerra contraria a ogni ragione e una delle maggiori cause degli insuccessi di questa campagna.

Se in un primo tempo erano mancati i ponti per passare i fiumi in piena, i rifornimenti alle colonne che marciavano nel fango, i collegamenti con i reparti accerchiati in un territorio difficilissimo, gli ospedali da campo per accogliere i feriti e gli ammalati, ora, nell'azione «difensiva», che va dal 9 dicembre all'8 marzo 1941, la situazione non è molto cambiata. Sulle alte quote delle montagne albanesi tra bufere di neve e temperature che molte volte scendono sotto i trenta gradi gli alpini e i fanti il riposo e la pace li trovano solo nella morte bianca perché rari sono i rifornimenti, inesistenti i ricoveri, difficilissimi i collegamenti.

Tra la neve del Passo del Postume sono in postazione le mitragliatrici senza munizioni e quando finalmente queste arrivano non si potranno sparare perché di calibro sbagliato. Non ci sono viveri, arrivano tre o quattro muli carichi di rotoli di reticolato e il colonnello Reteuna che comanda il 6° alpini darà l'ordine di uccidere i muli e distribuirli tra le compagnie che da giorni non vedono cibo. Sul Valamare il maggiore Peis, che comanda il Vestone ridotto a una compagnia di disperati, dopo i combattimenti sui monti Gramos, la ritirata nella valle del Devoli, la tormenta che strappa i ripari, non ha niente, assolutamente niente, da poter dare a loro; e per non morire di fame e di freddo gli alpini a piccoli gruppi, a turno, scendono nelle poverissime case dei montanari albanesi alla ricerca di pannocchie di granturco che poi in linea mangeranno crudo.

Ma anche nelle valli o verso il mare dove i greci forzano gli attacchi per occupare Valona la tragedia non ha diverso volto, in un paesaggio che ricorda il Carso. Laggiù, a difendere Valona, viene mandato in dicembre il 2° alpini della Cuneense appena sbarcato a Durazzo; il 1°, invece, viene mandato più lontano, dalle parti del Tomori, dove i battaglioni del 5° sono ridotti a mezze compagnie. Così la divisione viene smembrata e le armi pesanti, le stazioni radio, gli ospedali da campo, le salmerie, le cucine, i magazzini seguiranno come potranno.

Un colonnello

Come fu triste quel Natale, e come amari i pochi pacchi che ci arrivarono da casa. Ricordo che chiedevo farina gialla per fare la polenta, e formaggio. E attorno al fuoco che accendevamo dietro un riparo tra la neve che continuava a cadere, si cercava di arrostire un pezzo di mulo, morto precipitando da una mulattiera.

Il 25 dicembre, ad Atene, Metaxas scriveva nel suo diario personale: «Chissà come patiscono i miei poveri soldati»; a Roma, lo stesso giorno, Mussolini, nel caldo del suo studio a Palazzo Venezia, diceva a Ciano: «Questo freddo e questa neve vanno benissimo, così muoiono le mezze cartucce e si migliora questa mediocre razza italiana...».

Vennero ancora cambiati generali. Dopo Visconti-Prasca e Soddu ci prova Cavallero al quale il duce scrive: «... il popolo italiano attende con ansia che il vento cambi direzione...».

Gli attacchi dei greci si facevano stanchi, da noi incominciò a cambiare qualcosa anche se la confusione regnava sovrana. A un reparto di alpini che era sceso dal Guri i Topit per un breve riposo le divise a brandelli vennero sostituite con pantaloni e stivaletti da cavalleria. Un giorno di febbraio venne anche il maggiore Boffa, catturato in testa al battaglione sciatori Monte Rosa e salendo la mulattiera del Putatit tra due pareti di neve masticava il toscano e improperi; due giorni dopo la fecero ridiscendere in fretta per andare a tappare un buco in un altro settore. Il colonnello Martinat con il suo solito buon passo di grande camminatore ispezionava le prime linee; la sua presenza confortava alpini e subalterni, e quando tornava giù al Devoli sapeva dire senza peli sulla lingua quello che aveva visto.

L'offensiva

Nel marzo del 1941 fallisce l'offensiva italiana che aveva come obiettivo Klisura. Mussolini assiste da un osservatorio delle retrovie; ma il Golico, Monastero, Spadarit, Ciafa Lusit, Scindeli, Trebenishta divennero nomi tristemente noti per alpini, fanti e bersaglieri che fecero, come dice la canzone, rosse di sangue le acque della Vojussa.

Il 9 aprile, di domenica, le truppe dell'Asse si mossero contro la Jugoslavia e i Balcani annaspavano nella guerra. La Tracia e la Macedonia vengono invase dall'Armata del generale List; il corpo di spedizione britannico che era sbarcato in Grecia incomincia a reimbarcarsi per ritornare alle basi di partenza. Il 13 aprile del 1941 era Pasqua e stavo cucinando la polenta nella gavetta con la farina che mi avevano mandato da casa. Venne un sottotenente dal comando a dirci di fare lo zaino perché si sarebbe partiti immediatamente: le nostre pattuglie avevano assicurato che i greci avevano abbandonato le trincee. Incominciava l'avanzata. Rovesciai la polenta non ancora cotta dentro l'elmetto e tenendolo davanti al petto camminai allo scoperto mangiando con le mani. Era strano camminare così liberamente e non sentire il flof-flof delle bombe di mortaio.

Camminammo in avanti per dieci giorni, con pioggia, con fango, con caldo, combattendo contro le retroguardie dell'esercito greco e affrontando il fuoco delle batterie che tentavano di frenare la marcia. L'armistizio venne firmato il giorno ventitré alle 14.45 e noi ci ritrovammo a Leskovika che avevamo occupato combattendo il giorno prima. Ora non è più necessario mascherare le tende, si possono montare all'aperto, e accendere fuochi.

In un accampamento si ritroviamo in tanti compaesani, ex compagni di scuola, di giochi, di gare di sci; qualcuno nei magazzini abbandonati dai greci ha trovato riso e anice (io avevo solo trovato olive nere in salamoia); si beve e si canta perché la guerra è finito e noi siamo ancora vivi. Ma anche nubi di tristezza ogni tanto portano il silenzio perché quando si chiede di altri amici che non vediamo con noi si sente rispondere sottovoce: «E' morto». Forse in un'ora come questa, in quella sera di quarant'anni fa, sotto una tenda, sono nate le parole: «Sul ponte di Perati bandiera nera... Sui monti della Grecia sono restati».

Mario Rigoni Stern

Il ritorno di Alida prima maniera

Alida Valli in «Mille lire al mese», che presto si rivedrà alla televisione

RAPALLO: LA COMMEDIA CINEMATOGRAFICA DEGLI ANNI TRENTA

Europa da ridere col telefono bianco

Quadriglie d'amore, champagne, collegiali, vecchi cinismi e buoni sentimenti: si può caricare una scelta evasiva col peso della storia? - La linea parigina e la linea di Budapest - La Valli degli esordi e i film italiani

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RAPALLO — Si può ancora litigare sui telefoni bianchi? Uscire dalla sala di proiezione con l'aria preoccupata e con quel sorriso complice che i vecchi meccanismi della futilità incoraggiano senza ritegni? Si può caricare la commedia degli Anni Trenta col peso della storia che le ribolliva intorno?

Fuori dell'auditorium delle Clarisse, dove s'è conclusa la rassegna-seminario sull'«Europa dei telefoni bianchi», dopo una settimana di sacrifici e di abbandoni, il volto di Alida Valli ride dai manifesti, la Valli prima maniera, che aveva qualche impuntatura straniera nella recitazione e qualche lampo di freddo negli occhi. Ride da sola, la Valli, ma idealmente le stanno intorno Carla Del Poggio, Irasema Dilian, Assia Noris, Gaby Morlay, Zarah Leander, Marianne Hoppe, Klari Tolnay, Rini Otte, Adina Mandlova, Danielle Darrieux, Diana Churchill, Helena Grossowna, perfino una principiante Ingrid Bergman e una finlandese, Tuulikki Paananen.

La controversia tra studiosi sui telefoni bianchi è aggravata dalla natura europea del fenomeno. Chi sta centellinando alla tv, nel revival proposto dalla rete 1, alcune opere «rare e meno rare» della commedia italiana sotto il fascismo, e anche chi (tra gli autori) sta contribuendo a un ritorno dei telefoni bianchi (anzi, adesso, grigi) nella produzione italiana, se finalmente, se per sciovinismo non l'aveva sospettato, che il fenomeno era europeo, con imprestiti, scambi, ritagli di soggetti.

L'internazionale dei telefoni bianchi, piena di vigore nella seconda metà degli Anni Trenta, fu certo lacerata da diversità e da tensioni. La commedia mondana francese non era la commedia ungherese, né i telefoni bianchi dell'Asse squillavano come gli apparecchi inglesi o scandinavi.

Nella sua relazione al convegno che ha accompagnato le proiezioni Ernesto G. Laura (coordinatore della manifestazione con Cincotti, Ivaldi, Bernardini e Redi) ha cercato di spartire le due anime del telefoni bianchi, quella d'ascendenza francese, erede stancamente cinica del teatro borghese, e quella della linea Vienna-Budapest, votata di preferenza al trionfo dei sentimenti. In effetti la commedia evasiva italiana dal '35 al '40 sembra strettamente legata al sentimentalismo, ultima raffica mitteleuropea; ma sembra altrettanto consapevole di rappresentare tra champagne, belle donne e seduttori non sempre in abito da sera una proposta autentica di divertimento piccolo borghese, accolta dal fascismo per inconsapevole contiguità culturale, non per proposito.

Nella sala del convegno, tra i migliori storici del nostro cinema, si è discusso con sottigliezza. Si sa che la commedia è in se stessa un puro meccanismo di situazioni e di dialoghi, è un orologio; ma come si fa a non domandarle che ora segna e per chi? Così il contrasto ideale, rinnovatosi a Rapallo, è tra chi esamina la confezione di un genere (e, per esempio, Camerini, De Sica, Ophüls, si rivelano subito autori) e chi ne soffre ancora le implicazioni. Si discute: il piacere dei telefoni bianchi è una vocazione reazionaria. No, l'evasione della commedia fu una risposta ridanciana, sfottitoria alla retorica delle nazioni imperanti. Magari, metà e metà; la commedia era in certe situazioni, in Italia, in Germania, l'unico gioco possibile; in altre l'unico gioco ritenuto divertente.

In apertura di catalogo il curatore Cincotti ha messo la frase del manifesto ideologico firmato da Mario Mattoli: «Non vi è niente di più ignobile di un telefono nero». L'altra sera in tv si è visto il primo film di Mattoli (*Tempo massimo*) con i telefoni ancora neri, sì, e il pensiero che conta. I telespettatori vedranno presto un'opera più coerente, *Mille lire al mese*, oggetto a Rapallo di approfonditi esami. Il film con la Alida Valli degli esordi è la mano dell'arrangiatore cosmopolita Max Neufeld ha fatto ridere lo scelto pubblico in un turbine di sciocchezze e di leggerezze ambientate in Ungheria. Allora, nel '39, i critici se ne vergognavano, adesso ne vale ancora la pena?

I telespettatori giudicheranno da sé. Forse da Rapallo pretendono esempi europei, qualche chicca, un assaggio. Per esempio, Sacha Guitry, torrenziale citatore di se stesso, che inscatola nel cinema le sue commedie prima che appassiscano, in un giro vorticoso di telefonate e di prime nozioni, come in *Quadriglia* (1938). Guitry sta a tavola come se presiedesse un consiglio di amministrazione. La sua filosofia è: «Ho un'amante e le sono fedele. Dovrei sposarla, per poterla tradire».

Per esempio, la classe di collegiali polacche (potevano mancare?) del *Melodia dimenticata* (1938) di Konrad Tom e Jan Fethke. Bellissime donne, eccellenti canterine salvano con una canzone, eseguita su un albero, la formula dimenticata di una scoperta eccezionale: un sapone che rimbalza come una palla e ha gusto di cioccolata. La figlia del saponiere sposerà il professore di musica.

Per esempio, l'olandese *Commedia dei soldi* di Max Ophüls (1936) che non è poi un telefono tanto bianco con quella ballata pedagogica e un poco straniata sui denari perduti, rubati, trovati, milantati, pericolosi. Non per niente i fidanzati delle commedie si sposano spesso poveri e i soldi sono lasciati come una colpa ai vecchi.

Rapallo, nella discussione e nelle proiezioni, ha fatto un inchino agli autori non effimeri, sperando che ci sia qualcosa da imparare per i cattivi epigoni. Camerini ha avuto con *Batticuore* e il fuori quota *L'ultima avventura* del '32 una piccola celebrazione. Mario Soldati, che sta da queste parti, è stato invitato a condividere l'interesse per la sua *Dora Nelson* del '39, con Assia Noris in una duplice parte, *capricciosa principessa sizera e modesta sartina*.

P. S. Per conto nostro i veri modelli di telefoni bianchi, evasivi e imperiosi, lezioni e invadenti erano i «film Lucenella loro parte mondana e culturale. Rapallo ne ha presentato una piccola scelta. Chi dimentica quel premio Viareggio col ministro Alfieri che fa il discorsetto ai letterati e gli invitati che danzano e bevono champagne? E quella mostra di Venezia con Goebbels tra gli ospiti e il conte Volpi che assicurava: qui pensiamo solo all'arte? Ma a quel punto, erano finiti, con tutte le distrazioni, gli Anni Trenta.

Stefano Reggiani

SI CHIUDE OGGI ALLA SCALA IL CONVEGNO SUL GRANDE MUSICISTA

Musorgskij dilettante complicato

MILANO — *Si conclude oggi alla Piccola Scala il «Convegno Internazionale Musorgskij»: in tre giorni di relazioni e discussioni ha rappresentato, sotto il profilo culturale, il momento più significativo del «Festival» che il teatro milanese ha intitolato al compositore nel primo centenario della morte.*

Dopo l'apertura ufficiale e l'introduzione ai lavori di Francesco Degrada, direttore scientifico della manifestazione, la prima relazione è stata letta da Carl Dahlhaus, Musorgskij nella storia della musica del XIX secolo: lo studioso berlinese ha da poco pubblicato una storia musicale dell'Ottocento, preparando la quale, per chiarire a se stesso e agli altri metodo e impostazione, ha finito con lo scrivere un altro libro, da poco tradotto anche in italiano, i Fondamenti di storiografia musicale: una circostanza che dice molto sulla natura problematica, sulla visione complessa dell'illustre musicologo.

Qualità che hanno brillato anche nell'intervento milanese: secondo la buona tradizione tedesca, Dahlhaus tratta i termini realismo, classicismo, romanticismo non come formule di comodo, ma come individui concreti, non mette mai in discussione i presupposti, fa contemporaneamente una storia della musica e una storia delle formule critiche in cui la prima si è cristallizzata. Per Musorgskij è partito dal termine dilettantismo, usato pro e contro il compositore, quindi ha spiegato cosa significhi realismo in Musorgskij e nella musica in genere. Nell'età, il secondo Ottocento, in cui il realismo domina in letteratura, la musica sembrò defilarsi da questa tendenza, come arte romantica, anti realistica per predestinazione: unica eccezione, appunto, Musorgskij, che Dahlhaus inserisce a pieno titolo in quella corrente riconsiderando termini come «dilettante», «prosa musicale», chiamando a testimoniare i formalisti russi (Sklovskij) e compiendo brevi sondaggi in episodi del Boris.

Anche Massimo Mila (Classicità del «Boris»), non esperienze e metodo diversi, è pervenuto ad un medesimo accertamento del realismo musorgskijano: attinto tramite un razionalismo anti romantico, una componente «classica» che rende il Boris lontano dal «dramma musicale continuo» (d'ispirazione romantica) a causa di una maggiore concretezza formale, «di una plasticità ed evidenza dei temi», di una autonomia della musica nei confronti della parola e del dramma.

Tutte le relazioni sono state ordinate con molta avvedutezza in modo da sottoporre all'attenzione l'intera figura di Musorgskij in tutte le sue virtualità e prospettive. Dedicato alla storia del Gruppo dei Cinque è stato l'intervento di Luigi Pestalozza, che ha analizzato con grande finezza i motivi della dissoluzione del gruppo, riconducendo proprio alle novità strutturali, linguistiche e drammatiche di Musorgskij la ragione vera della spaccatura; e sul terreno storico critico sono scese anche le relazioni degli studiosi sovietici Govenpud, Orlova e Kandinskij, alcune preziose per l'apporto di dati inediti.

I rapporti di Musorgskij con la critica coeva sono stati trattati da Robert W. Oldani, il quadro storico della Russia del tempo lo ha delineato Robert Ridenour; sul piano della critica testuale è intervenuto David Lloyd-Jones (orchestrazione originale del Boris); di grande interesse, per i rapporti extramusicali, le relazioni di Nicoletta Misler su Musorgskij e Hartmann (il pittore dei Quadri d'una esposizione), di Eridano Bazzarelli e di Fausto Malcovati sull'incontro del musicista con Pushkin e Gogol.

Ritratti di singole opere hanno tracciato Mario Baroni, Gioacchino Lanza Tomasi, Piero Santi, Rubens Tedeschi. Oggi il Convegno si chiude con l'esplorazione di zone meno battute: le liriche per canto e piano (Roman Vlad), il «pianismo» di Musorgskij (Piero Rattalino), i suoi riflessi sulla tradizione musicale sovietica (Ivan Ivanovic Martinovi e su quella francese (Claudio Casini).

Giorgio Pestelli

Suggestioni e fantasia
nei racconti di un grande narratore

GIOVANNI ARPINO

UN GRAN MARE DI GENTE

Dopo «Il fratello italiano»
Premio Campiello 1980,
un volume di storie «brevi»
scritte nell'arco di trent'anni.

"La Scala"
RIZZOLI - EDITORE

Il romanzo di un'emancipazione

GUIDO ARTOM

I GIORNI DEL MONDO

ROMANZO

Dal buio del Ghetto alla luce della libertà. Il romanzo di una famiglia, di una comunità, di una nazione.

LONGANESI & C.

SAPAB AUTOLINEE

PARTENZE GIORNALIERE DA NUOVA STAZIONE AUTOBUS
dalla CITTA' DI TORINO: C.so Inghilterra angolo via Cavalli, per:

- tutte le località della Riviera Ligure di Ponente
- le località turistiche della Valle di Susa, Val Pellice e Valli del Pinerolese.
- le più importanti stazioni sciistiche dell'Alta Val di Susa
- Briançon, Gap, Grenoble, Marsiglia

Per informazioni e prenotazioni: Autostazione - Tel. 44.25.25 o presso il Vostro Agente di viaggio.

OSSERVATORIO

Un Mezzogiorno contro Maggie

Margaret Thatcher: emorragia di voti alle amministrative

E' un risultato che lascia la bocca amara a tutti, ai conservatori, ai laboristi, ai liberali. Spieghiamoci meglio. Le elezioni amministrative conclusesi venerdì in alcune regioni e città d'Inghilterra non hanno illuminato la scena con un limpido verdetto, hanno suscitato invece nuovi e importanti interrogativi. Margaret Thatcher ha perso, ma non troppo; i laboristi hanno vinto, ma non abbastanza; i liberali hanno raccolto qualche successo, ma disperso, senza grinta. Certo, anche da un quadro così confuso si può trarre qualche deduzione, ma la prudenza è d'obbligo.

Erano in gioco 4371 seggi in diversi Consigli Comunali e Regionali, tra i quali i 92 seggi del Consiglio della Grande Londra, una confederazione di tutti i suoi diversi municipi. Per semplificare i complessi risultati, basterà dire che i conservatori hanno perso globalmente 1043 seggi, mentre i laboristi ne hanno conquistati 826 e i liberali 217. Tra i grandi centri la cui amministrazione è passata adesso dai *tories* al *Labour Party* vi sono Londra, Manchester, Liverpool, Birmingham e Leeds. Soltanto 15 milioni di persone sono andate alle urne, meno del 40 per cento degli elettori.

Ogni analisi di questa votazione deve partire da una premessa: le elezioni amministrative, la cui data cade verso la metà di un mandato governativo, si concludono sempre con una sconfitta per il partito a Downing Street. E' la regola del *Mid-term*, valida in molti Paesi. L'elettore sfoga alle amministrative le delusioni inevitabilmente create da qualsiasi governo dopo due o tre anni di potere. Margaret Thatcher doveva perdere, così come persero i laboristi, e su scala assai più vistosa, nel '77 e prima. L'attenzione deve dunque concentrarsi non sull'inesorabile insuccesso, bensì sulla sua misura.

Orbene, se si tiene conto del fatto che il governo *tory* ha innalzato la disoccupazione a oltre il 10 per cento e sottoposto l'Inghilterra a una terapia non soltanto dolorosa, ma dall'esito tuttora incerto, il voto di sfiducia contro Margaret Thatcher è stato meno furibondo e corale del previsto. L'oscillazione dei voti dai *tories* ai laboristi è stata a Londra del 20 per cento, un'oscillazione non modesta, ma neppure drammatica, non tale certo da creare eccessive inquietudini in un governo il cui mandato può durare sino alla primavera '84.

Il grande voto di sfiducia che non si è avuto nel Sud (Londra e contee meridionali) si è avuto però nel Nord, nelle regioni dove maggiori sono la deindustrializzazione e la disoccupazione, là dove muoiono le vecchie aziende e non ne sorgono di nuove. In queste tristi terre, soprattutto attorno a Manchester e Liverpool, l'oscillazione dei suffragi dai *tories* ai laboristi è arrivata al 25, al 30 e al 35 per cento. Già si sapeva che si stavano formando due nazioni inglesi, un Sud prospero e un Nord povero; ora ne abbiamo la conferma; i votanti delle due nazioni hanno parlato.

Il futuro di Margaret Thatcher dipende dunque da quanto avverrà, entro l'84, da Birmingham verso Nord. Il benessere del solo Sud non basterà a salvare i *tories* dal ripudio d'intere regioni, dove il domani non sembra offrire più nulla. E' uno squilibrio geografico e sociale pieno di rischi.

Mario Ciriello

I ministri degli Esteri dei «Dieci» riuniti ieri e oggi in una cittadina dell'Olanda

L'Europa affronta la strategia in M.O. e l'approccio comune con il Giappone

L'iniziativa autonoma di pace della Cee rischia di essere superata e si riflette nei rapporti con gli Usa Con Tokyo si parla di un negoziato per limitare le sue esportazioni, come è stato fatto con Washington

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENLO — *Dalla riunione di ieri e di oggi dei dieci ministri degli Esteri della Cee, nella cittadina olandese di Venlo, dovrebbe uscire rafforzata la nuova ipotesi di unificazione europea: quella della cooperazione in politica internazionale. Tre problemi principali s'intrecciano in questi incontri: il ruolo dell'Europa nel Medio Oriente (che si riflette nei rapporti con gli Stati Uniti), il meccanismo istituzionale per lo sviluppo della cooperazione politica, e una questione squisitamente economica come la desiderata autolimitazione da parte del Giappone delle esportazioni di vetture.*

Gli sforzi di questi mesi della Cee per un'iniziativa di pace autonoma nel Medio Oriente riprendono con il viaggio di domani in Israele del presidente di turno del Consiglio, Van Der Klauw. L'iniziativa europea, in realtà, rischia di essere presto «superata» poiché Washington si tiene pronta a rilanciare la propria opera di mediazione in luglio, appena concluse le elezioni in Israele. Ma nelle prossime settimane, l'Europa si batterà per mantenere un minimo d'influenza negli affari mediorientali.

Non si capisce, infatti, perché l'America chieda una presenza militare europea nel Golfo e voglia estraniarla, allo stesso tempo, da ogni ruolo politico in una zona di uguale importanza strategica come il Medio Oriente. Certamente, i ministri europei ieri si sono resi conto di non poter agire da soli, ma, se è opportuna una consultazione stretta e immediata tra gli alleati occidentali, il Medio Oriente appare un caso da manuale.

Anche nella crisi del Libano la Cee intende continuare a svolgere un'opera di pacificazione e Van Der Klauw potrà forse ottenere di più su questo problema specifico da Israele che sull'iniziativa europea di pace nel suo assieme. Oggi, qualche ministro potrebbe sollevare il «caso Gheddafi» nel contesto dell'invasione libica del Ciad, della recente espulsione dei diplomatici libici dagli Stati Uniti e dei sospetti che Tripoli sostenga certi gruppi terroristici internazionali. In questo caso, Emilio Colombo preciserà che l'invito al colonnello Gheddafi a visitare l'Italia resta valido, ma sottolineerà che la visita a Roma del capo libico può avvenire solo se la situazione internazionale la renderà opportuna (e i fatti del Ciad, ci sembra, lo escludono per il momento).

Il presidente della Commissione europea Gaston Thorn è presente ai colloqui dei ministri degli Esteri per la sua competenza su due argomenti: la questione delle esportazioni di automobili giapponesi in Europa e il progetto di ristrutturare il bilancio della Cee in modo da riequilibrare gli oneri e i vantaggi tra i dieci paesi (ne beneficerà certamente l'Inghilterra, ma è improbabile che ne tragga vantaggi anche l'Italia). La posizione del ministro degli Esteri Colombo sulle esportazioni giapponesi è questa: il nostro governo è preoccupato perché le importazioni in Italia di prodotti nipponici in Japan sono aumentate in un anno del sessanta per cento senza alcuna contropartita. Il mercato automobilistico italiano è protetto in grande misura dalle importazioni giapponesi, tuttavia l'Italia sta perdendo importanti quote di mercato in nazioni europee che importano liberamente le vetture giapponesi.

Per questo, Colombo suggerisce che sia elaborato un «approccio comune» della Cee per l'eventuale negoziato di autolimitazione con il Giappone, sulla falsariga di quello concluso tra Tokyo e Washington la settimana scorsa. L'Italia può accettare l'abolizione delle sue barriere protettive contro l'import di auto giapponesi al fine di cercare l'unicità del mercato per il Giappone? A molti sembra che nessun vantaggio di esportazione nei paesi terzi, che limiterebbero le importazioni giapponesi, compenserebbe la perdita sul mercato italiano.

Infine, i ministri hanno discusso un documento segreto di quindici pagine sul rafforzamento della cooperazione politica, fino a farne uno strumento dell'unificazione europea, secondo i desideri dei ministri degli Esteri della Germania, dell'Inghilterra e dell'Italia. C'è ancora opposizione da parte dei paesi minori a questo progetto, ma si dovrebbe arrivare presto almeno alla creazione di un più efficace sistema di consultazioni.

Renato Proni

Marinaio russo chiede asilo politico in Spagna

MADRID — Il marinaio sovietico Vladimir Rudkin, di 40 anni, ha chiesto asilo politico in Spagna.

Rudkin si trovava nelle Canarie a bordo della nave sovietica «Ros», e si è presentato a un commissariato del porto di Las Palmas.

Negato battesimo a piccolo Lenin

MANAGUA (Nicaragua) — Un sacerdote cattolico si è rifiutato di battezzare a Managua un bambino al quale la madre voleva mettere nome «Lenin». Lo ha reso noto, furibonda, la madre in lettere ai direttori dei giornali di Managua Mercedes Rodriguez de Picado. Ha accusato padre Lisimaco Vilchez di essersi rifiutato di battezzare il suo bambino.

La signora Rodriguez scrive che era sua intenzione chiamare il bambino «Lenin», ma che il sacerdote le disse che «*si trattava di un comunista, un malvagio*».

La donna non ha ceduto e, stringendo il bimbo tra le braccia, è uscita dalla chiesa in cerca di un «prete più espansivo».

Dure reazioni al vertice di Roma

Il Cremlino attacca l'«ipocrisia» Nato

Per Mosca, l'unico fine dell'Alleanza è l'«aumento, non la riduzione degli armamenti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il Cremlino ha letto il comunicato della Nato dopo il vertice di Roma e non gli è piaciuto. Il cauto consenso che si era potuto leggere qualche giorno fa nelle reazioni di Mosca, soprattutto per il presunto cedimento di Washington davanti alle insistenze pacifiste degli alleati europei, cede alla critica di sempre, alla denuncia delle mire militaristiche americane e della complicità europea. Il giudizio del Cremlino è stato espresso, nelle ultime ore, con il mezzo più autorevole a sua disposizione, e cioè con una «dichiarazione Tass».

In quindici cartelle il Cremlino esamina ogni aspetto del vertice romano, sia pure attraverso l'ottica deformante del gelo che oggi separa i due blocchi. Il «*vago parlare*» che si fa nel comunicato Nato sulla desiderabilità del dialogo, osserva il documento, «*non cambia la sostanza delle decisioni adottate*», non riesce a camuffare «*i piani militaristi degli Usa e della Nato, la trasformazione dell'Europa occidentale in una rampa di lancio per i missili americani, la condizione degli europei come ostaggi della strategia nucleare del Pentagono*».

Corsa alle armi. Si parla di «*ipocrisia*» Nato, perché l'unico obiettivo perseguito dall'Alleanza Atlantica nel controllo degli armamenti è, secondo Mosca, «*il raggiungimento di considerevoli limitazioni della potenza militare sovietica*». In realtà, ne consegue, l'unico fine che emerge dal comunicato di Roma è «*non la riduzione ma l'accrescimento del livello degli armamenti*».

In particolare questo è vero, secondo i sovietici, nella questione degli euromissili. «*Tali mire* — si afferma — *hanno dettato il rifiuto, da parte dei Paesi Nato, della proposta sovietica di una moratoria*». In questo scenario, rileva la «dichiarazione Tass», «*è ancor meno credibile il tentativo di far passare come una grandiosa concessione all'Unione Sovietica la disponibilità degli Stati Uniti a riprendere, verso la fine dell'anno, il negoziato sulla limitazione degli armamenti strategici in Europa*». Negoziati, sottolinea Mosca, che era stata Washington stessa a sospendere.

Il Cremlino torna sulla questione dell'attuale equilibrio eurostrategico, contestando le asserzioni occidentali della superiorità raggiunta dai sovietici con i missili SS-20. I 600 fra Pershing-2 e Cruise, si afferma, «*darebbero alla Nato un vantaggio del 50 per cento nei mezzi a media gittata*».

f. gal.

Haig: «L'Urss danneggia la pace»

NEW YORK — Gli Stati Uniti rispondono all'ultimo appello di Breznev a negoziare con un secco richiamo al comunicato della riunione della Nato a Roma: sono disponibili a incominciare dopo settembre, perché l'Urss dia segno nel frattempo di adeguarsi al codice di buona condotta internazionale. Intanto, l'Alleanza Atlantica e il Giappone — che ha assunto un impegno in tal senso negli scorsi giorni — dovranno procedere celermente al proprio riarmo. Questo nella sostanza il messaggio che il ministro della Difesa americano Weinberger porta ai colleghi della Nato all'incontro di lunedì in Europa.

La nuova riunione dell'Alleanza non si svolge in un clima disteso. L'altro ieri, il vicepresidente Bush ha denunciato l'Urss come il Paese che maggiormente opprime i diritti civili. Ieri, in un discorso in cui è stato contestato dagli studenti dell'Università di Syracuse, il Segretario di Stato Haig ha accusato il Cremlino «di danneggiare le prospettive di pace mondiale». Haig, ha indicato quale compito principale degli Stati Uniti e della Nato «l'imposizione di nuove restrizioni al comportamento russo».

«L'Urss non minaccia soltanto gli interessi strategici dell'Alleanza» ha dichiarato il generale. «Ricorre anche alla forza per fomentare il disordine nei Paesi del Terzo Mondo... Nei rapporti tra Est e Ovest occorre esigere reciprocità».

Weinberger è partito ieri sera da Washington dopo una colazione di lavoro dell'intero governo Reagan con il premier giapponese Suzuki. Ha avuto dal presidente l'incarico di stringere i tempi del rafforzamento delle difese comuni nei confronti dell'Urss. Ha perciò sull'agenda una serie di richieste concernenti i missili Cruise e Pershing da installare nel teatro europeo; l'aumento delle spese militari dei singoli membri dell'Alleanza; la partecipazione a titolo individuale di Paesi per garantire la sicurezza del Golfo Persico.

Il ministro della Difesa americano approfondirà con la Nato anche il principio generale approvato a Roma: che il disarmo deve essere diretto alla limitazione dell'arsenale sovietico, che le trattative europee devono inserirsi in quelle più ampie Salt.

Infine, Weinberger vorrà discutere del terrorismo in Europa, in particolare in Spagna, e della guerriglia nel Centro America.

e. c.

Nelle ultime ore la parola è passata ai giornali fiancheggiatori

Gli spettri di Bokassa e del comunismo arroventano la vigilia del voto francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — Oltre trenta milioni di francesi votano oggi per scegliere, tra Giscard e Mitterrand, il nuovo presidente della Repubblica. L'estrema incertezza del risultato fa presumere che il partito degli astensionisti sarà fortemente ridimensionato rispetto al turno eliminatorio del 26 aprile, quando quasi sette milioni di francesi preferirono non votare. Sarà probabilmente proprio questa frangia di elettori disinteressati o incerti a decidere le sorti del duello.

I risultati del primo voto, due settimane fa, hanno offerto l'immagine di una Francia divisa in due. Giscard aveva ottenuto poco più di otto milioni di voti (il 28,31 per cento), Mitterrand sette milioni e mezzo (il 25,84 per cento). Ma sommando i voti raccolti dai candidati della destra e della sinistra, Giscard potrebbe contare teoricamente sul 50,52 per cento del corpo elettorale e Mitterrand sul 49,48.

Le previsioni sono difficili, vanificate dagli insondabili umori politici dell'elettorato. Il leader dei neo-gollisti Chirac, pur con formule ambigue, ha indicato ai suoi sostenitori i rischi di un'elezione di Mitterrand, preannunciando il suo voto «*personale*» favorevole a Giscard. La stessa indicazione è venuta dall'ex primo ministro gollista Debré, che al primo turno aveva raccolto mezzo milione di voti. Solo Marie-France Garaud (l'ex consigliera di Pompidou e Chirac) ha invitato i suoi 300 mila elettori a votare scheda bianca.

Se l'elettorato moderato si ritrovasse compatto dietro a Giscard, il presidente uscente potrebbe sperare in una rielezione. Ma le ultime indagini sulle intenzioni di voto appaiono smentire questi calcoli perché una discreta frangia di elettori chiracchiani del primo turno sembra decisa a rifiutare il voto a Giscard.

E' difficile quantificare la consistenza di questo gruppo di irriducibili gollisti anti-giscardiani. Potrebbero essere 300 000 mila voti, in grado di capovolgere la situazione in favore di Mitterrand, il quale può contare inoltre su una buona parte di quel milione e 200 mila voti che il 26 aprile finirono sulla lista «verde» dell'ecologista Lalonde. Gli ultimi sondaggi «segreti» (per legge non possono essere diffusi al fine di non influenzare gli elettori) registrano da qualche giorno questo mutamento di tendenza e danno favorito Mitterrand, con il 53 per cento delle intenzioni di voto a 24 ore dal ballottaggio decisivo. Ma niente appare deciso, e lo stesso Mitterrand deve far affidamento, per vincere, sulla totalità dei quattro milioni e mezzo di voti comunisti finiti al primo turno a Marchais.

Il travaso di questi voti è sicuro? Dopo la clamorosa batosta elettorale, la direzione del pcf è stata costretta, per seguire il proprio elettorato scontento, a mutar tattica e il comitato centrale ha deciso di appoggiare Mitterrand, scordando l'asprezza delle recenti polemiche anti-socialiste. Dopo un'iniziale scarsa mobilitazione, negli ultimi giorni il pcf pare marciare più deciso al suono della parola d'ordine «votare Mitterrand», riecheggiata ieri con un titolo a piena pagina sull'*Humanité*. Ma non si può escludere che anche nel pcf un nucleo di militanti contagiati da una campagna anti-socialista durata tre anni decida di far mancare oggi il suo voto a Mitterrand.

La campagna si è arroventata negli ultimi giorni. E se da venerdì a mezzanotte devono tacere per legge i candidati, ieri i giornali fiancheggiatori si sono incaricati di tirare le ultime bordate propagandistiche. Sul *Figaro Magazine*, le proposte economiche di Mitterrand sono state messe in caricatura, in modo da far apparire che il candidato socialista intende abolire le eredità, sottrarre i bambini alla potestà familiare e introdurre l'organizzazione dei kolkoz nell'agricoltura francese. E sul fronte opposto, il filo-socialista *Le Matin* si compiace, dedicandogli un'intera pagina, dell'intervista di Bokassa alla *Washington Post* e delle rivelazioni sui diamanti regalati a Giscard.

Il giornale aveva l'intervista nel cassetto da alcune settimane; esitava a pubblicarla proprio per l'impatto che avrebbe avuto sulla campagna elettorale francese. Ma la notizia è trapelata e il giornale del «Watergate» (che non aveva avuto tanti riguardi per Nixon) ha rotto gli indugi, pubblicando l'intervista alla vigilia del voto in Francia. Anche questo è un elemento supplementare nel «thrilling» elettorale che sarà sciolto stasera.

Paolo Patruno

Cile: continua lo sciopero dei minatori

SANTIAGO DEL CILE — **Il ministro del Lavoro cileno Kast ha ribadito che il governo si terrà al margine del conflitto che da 16 giorni paralizza il giacimento di rame di «El Teniente», il secondo in ordine di importanza del Cile.**

Il ministro si è rifiutato di ricevere il presidente dell'organismo che raggruppa 8000 dei 10.000 lavoratori in sciopero, il sindacalista e consigliere di stato (nominato dal generale Pinochet) Guillermo Medina.

Gravemente ferito a Belfast un militare inglese

Un altro compagno di Sands digiuna nel carcere di Maze

BELFAST — Un altro membro dell'Ira detenuto nel carcere di Maze ha cominciato lo sciopero della fame. E' Joe McDonnell, 30 anni, condannato a 14 anni di reclusione per possesso di armi da fuoco. Fu arrestato assieme a tre compagni, tra i quali Bobby Sands, dopo una sparatoria con la polizia nel 1978.

McDonnell, che si è unito ai tre reclusi in sciopero della fame a Maze, Francis Hughes (che rifiuta il cibo da 56 giorni), Patsy O'Hara e Raymond McCreesh (in digiuno da 48 giorni), è sposato e ha due figli.

Il riaccendersi della violenza nell'Ulster preannunciato venerdì da alti esponenti repubblicani irlandesi come reazione alla morte di Bobby Sands ha avuto ieri una drammatica conferma. Un militare britannico è stato colpito ieri mattina da un proiettile al torace a Belfast Ovest, la zona cattolico-repubblicana della città. E' in condizioni «*molto gravi*».

L'aggressione al militare è avvenuta mentre in un'altra zona della città si svolgevano i funerali dell'agente Philip Ellis, ucciso con un colpo d'arma da fuoco mercoledì notte a Duncairn Gardens, al confine tra i quartieri protestante e cattolico.

A Belfast si sono svolti ieri i funerali di James Power, 21 anni, componente del gruppo armato repubblicano «Esercito nazionale per la liberazione dell'Irlanda» morto giovedì nell'esplosione di un ordigno che stava maneggiando. Durante il suo funerale (come avvenne martedì per Sands) un gruppo di uomini armati e mascherati hanno sparato in aria salve di fucile in segno di omaggio.

I *provisionals* hanno rivendicato la responsabilità di un attacco avvenuto l'altra notte nella contea di Armagh contro una caserma di militari ed agenti di polizia, colpita da dieci colpi di mortaio.

A Belfast sono proseguiti nella notte i disordini, nelle zone più calde, tra forze dell'ordine e gruppi di giovani che hanno sequestrato vetture e lanciato bottiglie incendiarie e sassi contro i militari britannici. Cinque agenti colpiti da una bottiglia incendiaria sono finiti in ospedale.

In un memorandum reso noto ieri dalla radio vaticana, i vescovi cattolici irlandesi affermano che «*coloro che muoiono rifiutando il cibo per motivi politici possono ricevere i funerali religiosi*». Riferendosi a Bobby Sands ed agli altri detenuti che digiunano nel carcere di Maze, i vescovi scrivono: «*La Chiesa insegna che il suicidio è un grave peccato, ma si discute se il digiuno ad oltranza per motivi politici costituisca o no un suicidio, o, più precisamente, sulle circostanze in cui esso costituisce un suicidio*».

I funerali religiosi non significano tuttavia, aggiungono i vescovi, «*approvazione nel digiuno praticato fino alle estreme conseguenze*»; esortano anzi quanti digiunano a desistere ed avvertono che, comunque, non consentiranno riti di suffragio «*qualora la liturgia della Chiesa venisse strumentalizzata per fini politici*».

Terremoto in Grecia

ATENE — Una scossa tellurica di 4,8 gradi Richter è stata registrata nel primo pomeriggio di ieri nella zona del golfo di Corinto.

Il terremoto, che non ha provocato né vittime né danni, è stato avvertito con particolare intensità a Corinto, sulla costa settentrionale del Peloponneso e nella Beozia occidentale.

L'epicentro del sismo è lo stesso del terremoto che colpì la Grecia nel febbraio scorso provocando alcune decine di morti e danni molto gravi.

Incendiata la casa dello «squartatore»

LONDRA — Un incendiario ha appiccato il fuoco alla casa dello «squartatore» dello Yorkshire, Peter Sutcliffe, il cui processo è in corso in questi giorni all'Old Bailey di Londra. La polizia, intervenuta prima dei pompieri, ha trovato infranta la finestra al piano terra della casa e il fuoco già appiccato ad una poltrona, alle tende e ai tappeti.

Al momento dell'incendio, che ha causato danni valutati circa mille sterline, in casa non c'era nessuno.

Peter Sutcliffe ha ammesso di aver ucciso senza premeditazione tredici donne e di averne aggredite altre sette.

Dopo colloqui a Beirut e Damasco

Oggi a Gerusalemme l'inviato di Reagan

DAMASCO — L'ex sottosegretario di Stato americano Philip Habib è a Damasco, dove ieri si è incontrato con il presidente siriano Assad e con il ministro degli Esteri Khaddam. Habib era arrivato in Libano giovedì scorso dove si era incontrato con il presidente Sarkis e con altri ministri e parlamentari. Oggi si recherà a Gerusalemme.

Mentre l'inviato di Reagan giungeva a Damasco, la stampa siriana polemizzava duramente con il governo americano. Il commentatore militare dell'ufficioso *Tishrin* ha accusato gli Stati Uniti di favorire uno scontro fra la Siria e Israele. La Siria, secondo il commentatore, ha installato i missili antiaerei in Libano per reagire all'intensificarsi di azioni militari israeliane, incoraggiate da Washington «*e destinate a sabotare gli sforzi per ristabilire l'intesa nazionale in Libano*».

Commentando la missione dell'inviato americano, la stampa libanese fa rilevare che delle due questioni che Habib si proponeva di affrontare a Beirut — il dispiegamento di missili Sam da parte dei siriani in Libano e la situazione generale del Paese — è stata la prima ad essere al centro dei colloqui con gli esponenti libanesi. Il rappresentante presidenziale avrebbe espresso la preoccupazione americana che i siriani dalla catena del monte Sannin, dove si sono installati, possono controllare coi radar non solo le attività aeree e marittime di Israele ma anche i movimenti della Sesta Flotta americana nel Mediterraneo.

A Beirut ieri sono ricominciati i bombardamenti di artiglieria. Il palazzo del presidente Sarkis è stato colpito. Due bombe sono cadute sul palazzo del governo.

A 40 anni dalla vittoria l'Urss accusa la «reazione» di volere un'altra guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — «*La pace è minacciata, ed è minacciata seriamente. Per essa bisogna combattere*». In un solenne discorso a Kiev, per l'inaugurazione di un monumento-museo ai caduti dell'ultima guerra (ieri tutta la Russia ha celebrato commossa la vittoria sul nazismo, 36 anni fa) Leonid Breznev ha riproposto in toni drammatici i pericoli che emergono dal contrasto fra Est e Ovest. Dando un colpo al cerchio e uno alla botte, ha parlato di pace ma vi ha contrapposto la potenza militare sovietica, ha elencato le minacce dell'«imperialismo» ma ha lodato chi, anche altrove, non vuole la guerra.

«*Ci sono molte persone giudiziose* — ha detto — *fra coloro che oggi determinano la politica dei Paesi capitalisti (...) Ma ci sono anche, nel mondo borghese, uomini di Stato abituati a ragionare soltanto in termini di forza e di diktat. Essi considerano il raggiungimento di una superiorità militare sull'Urss come il loro principale credo politico (...)*

«*L'Urss* — ha proseguito — *non sostiene la corsa alle armi, ma vi si oppone. Potremmo trovare un uso ben diverso per le ricchezze che essa assorbe*». Ma, ha aggiunto, «*saremo costretti daremo una rapida ed efficace risposta a qualsiasi sfida dell'imperialismo belligerante*».

Non è stato, nella giornata in cui i russi hanno ricordato i 20 milioni di vittime del nazismo, il solo ad affrontare questo tema. Il maresciallo Ustinov, ministro della Difesa, ha scritto in un articolo sulla *Pravda* che «*la vittoria del popolo sovietico nella grande guerra patriottica rappresenta un duro monito alle forze reazionarie imperialiste, a tutti gli aggressori d'oggi che vogliono impadronirsi di altri popoli*». E nel suo «*ordine del giorno*» alle forze armate si legge, dopo un riferimento alle spese militari americane e ai «*nuovi tipi di armi per la distruzione di massa*» allestiti in Occidente, che «*gli intrighi dell'imperialismo per minare la comunità socialista diventano sempre più scaltri e perfidi*».

Gli fanno eco il maresciallo Kulikov, comandante in capo delle forze del Patto di Varsavia, e Vadim Zagladin. Il primo dichiara, in un articolo sulle *Izvestija*: «*Come quarant'anni fa, le forze della reazione e dell'aggressione cercano di trasformare l'Europa nel trampolino di una nuova guerra*». E Zagladin denuncia il fascismo d'oggi, che ha «*potenti protettori, sotto molti aspetti gli stessi che nutrirono Hitler. Essi pongono mettere nelle mani di grandi e piccoli fuehrer non carri armati Tiger e Panther, ma missili nucleari Pershing e Cruise*».

f. gal.

Pubblicata la telefonata del principe Carlo Un «Watergate» sentimentale per Lady Diana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MONACO — *Minacce, diffide e divieti non sono bastati: il settimanale tedesco* Die Aktuelle *ha pubblicato la registrazione della telefonata che il principe Carlo ha avuto con la fidanzata Diana Spencer. L'erede al trono d'Inghilterra era in visita in Australia e, quando si parlò dello «scandalo» delle intercettazione, si disse che il motivo della reazione inglese alla pubblicazione delle trascrizioni era dovuto a presunte «gaffes» del principe nella valutazione di aspetti politici e culturali del Paese che lo ospitava. La rivista tedesca, che sostiene di avere la bobina, ne ha pubblicato il testo integrale e, se non è accaduto quanto successo con i nastri del «Watergate», si direbbe che la conversazione abbia avuto esclusivamente il tono usuale tra innamorati temporaneamente distanti.*

Innamorati non comuni, visto che il direttore di Die Aktuelle ha deciso di sfidare il rischio di una condanna penale e la multa pari a circa 300 milioni di lire. Rischio che pare compensato dalla previsione di vendere quasi un milione di copie del giornale, al quale però è stata proibita la diffusione in Inghilterra.

Ecco alcuni stralci della conversazione tra i due futuri sovrani del Regno Unito.

Principe Carlo: «Mi trovo a un party. E' molto divertente».

Lady Diana: «Ti comporti bene?».

Carlo: «Amore, lo sai bene. Se non lo facessi, entro due minuti lo saprebbe tutto il mondo».

Diana (ridendo): «Ma quando si vuole, si trova anche la via. Anche noi due l'abbiamo provato, no?».

Carlo: «Naturalmente. Ma in tutta serietà, tesoro, sono troppo innamorato di te. Una giornalista ha scritto che ho l'aspetto di uno che si strugge d'amore. Ha scritto che io avrei l'aspetto di una donna incinta, piena d'aspettative».

Diana: «Sono certa che lo comprenderanno».

Dopo il racconto delle giornate, Lady Diana parla di uno sfogo avuto con la nonna di Carlo. Si lamentava della lontananza e della preoccupazione che il fidanzato potesse avere qualche avventura.

Carlo (ridendo): «Hai pianto?».

Diana: «No, ma ne avevo voglia. Mi manchi veramente, caro. Sono proprio gelosa».

Carlo: «E' vero, è una dannata preoccupazione. Però tra un paio d'anni, forse, ci rallegreremo quando sarò lontano».

Diana: «Mai!».

Carlo: «Te lo ricorderò tra una decina d'anni».

Diana: «Fallo pure; ma non voglio più essere lontana da te. Prometti che in futuro faremo tutto insieme».

Carlo: «Te lo prometto».

e. st.

Improvvisamente è mancato

Renato Campo

L'annunciano la moglie, fratello, sorelle, cognate, suocera, figliocci, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali avranno luogo lunedì 11 corrente messa ore 9,45 nella parrocchia Madonna di Campagna. La cara salma proseguirà per il cimitero di Motta d'Ass. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman con ritorno.

— Torino, 9 maggio 1981.

Partecipa la famiglia **Converso** - Tiraglio.

Gli Amici della **Società Bocciofila «Plaza»** prendono parte al dolore per la scomparsa del socio

Renato Campo

— Torino, 10 maggio 1981.

Wanda Franco Scarseglio ricordano con affetto l'amico **RENATO**.

Improvvisamente è mancato

Antonio Prinetto (Tunin)

ex macellaio

anni 73

Addolorati lo annunciano le sorelle **Rosina Prinetto** ved. **Bajoli**, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 11 maggio ore 14,30 parrocchia S. Giulio d'Orta, c. Cadore. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1981.

Profondamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Comba ved. Bronzino

di anni 82

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia **Elisabetta** col marito **Giovanni Gandiglio** e figli, il figlio **Nando** con la moglie **Anna Gullino** e figlia, la nuora **Vittorina Fortani** e figli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 c.m. alle ore 10 partendo da via Michelangelo 49 Grugliasco.

— Grugliasco, 8 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata

Romilda Boccalatte vedova Barioglio

La piangono figlia, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. La salma sarà cremata. Le ore 9 lunedì 11 ospedale Nuova Astanteria, funerali in Rocchetta di Poirino ore 10,30.

— Torino, 10 maggio 1981.

E' improvvisamente mancato

Vittorio Quaglia

Lo annunciano con profondo dolore la moglie **Maria**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Adriana** ed i piccoli **Stefano** ed **Elisabetta**, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 11 ore 14,30 nella parrocchia di San Bernardino.

— Torino, 8 maggio 1981.

Ha chiuso la sua avventurosa vita

rag. Giovanni Accatino

A tumulazione avvenuta ne danno notizia a quanti lo ricordano i figli Sandra ed Ernesto, il fratello, le sorelle, i nipoti, i pronipoti e la fidanzata **Maria Zelaide Lavagna**.

— Asti, 5 maggio 1981.

Franco, Elio e Enrico con le famiglie partecipano commossi al lutto del caro amico **ERNESTO**.

Improvvisamente ci ha lasciati la nostra adorata mamma e nonna

Elvira Giovanale ved. Torta

Le piangono la figlia **Luisella** ed il marito **Gino Spezzani** con **Susanna** e **Tonì**, **Marco**, **Davide**; il figlio **Mario** e la moglie **Nicole Buchard** con **Giuliana**, **Elena**, **Isabella**, il cognato **Secondo Marocco**, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Madonna di Pompei (via San Secondo 90) indi la salma proseguirà per Villarcuto d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per data ed ora funerali si prega telefonare al n. 56.81.46.

— Torino, 10 maggio 1981.

Secondo Marocco, i figli **Sergio Giuseppe Lucia** ed **Antonella**, i nipoti, ricordano con grande affetto la cara cognata e zia

Elvira Torta Giovanale

— Torino, 9 maggio 1981.

Ieri è mancato il

cav. Giovanni Scaglione

ex-dipendente

Banca di Nizza Monferrato

La moglie **Elide Cavalletti**, i figli **Domenico**, **Edi** ed **Ina**, la nuora, i generi, i nipoti ne annunciano con grande dolore il decesso. I funerali avranno luogo lunedì 11 maggio, alle ore 17, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Vittorio Veneto 30.

— Nizza M., 9 maggio 1981.

Ha lasciato i suoi cari

Silvio Cosentino

di anni 60

Gestore - Ristoratore Palazzo Reale di Torino

Danno l'annuncio la mamma **Giuseppina Mandolini** vedova **Cosentino**, la moglie **Vittorina Daniele**, fratelli, sorelle con rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti, zie, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 11 maggio, ore 10,30, partendo da casa Caduti 47 per la parrocchia di San Giovanni.

— Savigliano, 10 maggio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Governato

Ansaldo FIAT

anni 77

L'annunciano la moglie, i figli, la nuora, le nipoti, il nipote e parenti tutti. Funerali lunedì 11 c.m. ore 14,30 Astanteria Martini L.go Gottardo. La salma sarà tumulata a Morano Po (Al).

— Torino, 10 maggio 1981.

Improvvisamente è mancata

Felicita Dordetti

Ne danno il triste annuncio, la sorella, la nipote e famiglia, cugini e famiglia **Gervasio**. Funerali domani ore 8,45 via Chiabrera 37.

— Torino, 8 maggio 1981.

«Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Iddio»
Matteo 5, 8

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Alberta Julier Faldetta

Ne danno il triste annuncio il marito **Eugenio Julier**, i figli **Guido** e **Laura** con le loro famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nel Tempio Valdese di Torre Pellice lunedì 11 maggio alle ore 10.

— Torre Pellice, 9 maggio 1981.

(Continua a pag. 7)

Gli atti dei magistrati milanesi alla Commissione d'inchiesta

Il Parlamento chiede il dossier sui legami tra Sindona e la P2

I commissari vogliono chiarire i rapporti tra il finanziere siciliano e la massoneria - Arrestati due alti funzionari della Banca Unione - I giudici di Brescia hanno annullato l'audizione del sostituto procuratore che restituì il passaporto a Calvi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MILANO — Gli atti dell'inchiesta che i giudici istruttori Giuliano Turone e Gherardo Colombo stanno conducendo sul falso rapimento di cui Michele Sindona si disse vittima nell'agosto del '79, sono stati ufficialmente richiesti dalla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività del finanziere italoamericano. In particolare deputati e senatori hanno chiesto di avere la documentazione che riguarda i legami tra Sindona e la massoneria con particolare riguardo alla Loggia P2 di Licio Gelli.

All'origine della richiesta uno dei compiti istituzionali della Commissione, previsto dalla legge istitutiva della stessa, che al punto quarto impone di accertare i legami sia tra Sindona e la mafia sia tra Sindona e la massoneria.

Sino ad oggi la Commissione parlamentare, che un mese fa si è recata nel carcere di Lodi ad interrogare l'ex braccio destro di Sindona Carlo Bordoni (dopo che questi aveva raccontato tutto quello di cui era a conoscenza ai giudici che infatti lo hanno «premiato» con la concessione della libertà provvisoria), si è servita come traccia per la propria attività di quanto hanno fatto i magistrati milanesi, sia quelli che cercano di fare luce sul falso rapimento, sia quelli che invece indagano sul crack del finanziere.

In questo senso assume importanza, come avallo implicito di quello che i giudici hanno fatto sinora, la richiesta dei commissari che tende ad investire tutte le forze politiche dei problemi derivanti dalla scoperta dell'influenza occulta esercitata dalla Loggia P2 sulla vita pubblica del nostro Paese. A riprova di questo i magistrati del capoluogo lombardo apparivano soddisfatti della richiesta dei parlamentari, interpretandola come un oggettivo apprezzamento del lavoro sino ad ora compiuto.

Per quanto risulta sino a questo momento, ad esclusione di quanto può essere stato trovato tra le carte che Gelli custodiva ad Arezzo nella villa Wanda o nella sede della sua fabbrica, il più evidente legame tra Sindona e la P2 è rappresentato dal medico palermitano Giuseppe Miceli Crimi, amico dell'alto esponente massonico, che si recò ad Atene per prelevare Sindona durante il falso rapimento, e lo accompagnò prima a Brindisi e di lì, su un'auto a noleggio, a Palermo dove sarebbe stato ospitato in casa della maestrina Longo, amica di Miceli Crimi, e successivamente a Torretta, in casa Spatola. Sia gli Spatola sia la Longo sono ora in libertà provvisoria, mentre il professionista (già medico legale della polizia palermitana) è in carcere sotto l'accusa di concorso in tentata estorsione aggravata.

Sempre ieri i giudici Turone e Colombo hanno ordinato alcuni arresti due dei quali eseguiti. Sono scattate le manette per Alfonso Gelardi, ex direttore generale della Banca Unione e della Banca Privata Italiana immediatamente prima del crack e quindi successore di Bordoni. L'altro arrestato è Gabriele Balestracci, alto funzionario della Banca Unione e uno dei più vecchi collaboratori di Michele Sindona.

E' stato anche sentito in veste di testimone, dai magistrati di Brescia che indagano sulla restituzione del passaporto a Roberto Calvi da parte della procura milanese, il sostituto Guido Viola che agisce da pubblico ministero dell'inchiesta nel quadro della quale è stata decisa la perquisizione dell'abitazione di Gelli. Durante questa perquisizione sono emersi elementi che hanno condotto all'invio di comunicazioni giudiziarie, nei confronti del procuratore di Milano Mauro Gresti e del vice presidente del Consiglio superiore della magistratura Ugo Zilletti, da parte degli stessi giudici bresciani.

Ha invece destato sorpresa che sia stata annullata l'audizione, come teste, del sostituto milanese Luca Mucci, che conduceva l'inchiesta su Calvi e che restituì al finanziere il passaporto in accordo con i suoi superiori dirigenti dell'ufficio.

Marzio Fabbri

Si moltiplicano indiscrezioni e fotocopie di documenti segreti

Un «polverone» sulla Loggia di Gelli rischia di compromettere le indagini

I magistrati non escludono che sia lo stesso Gran Maestro a rendere note carte scottanti - Psi, pri e psdi temono che si instauri un clima da caccia alle streghe

ROMA — Carmelo Spagnuolo alla procura di Roma; il colonnello Antonio Viezzer al Sid; Giovanni Fanelli alla dirigenza degli «Affari Riservati»; il generale Picchiotti tra i carabinieri; e Licio Gelli a tenere le fila (insieme con Sindona) di enormi interessi bancari italiani e internazionali: visti così, i cinque avvisi di reato per associazione a delinquere emessi dal giudice Bica rappresentano già un nucleo, un piccolo mondo perfettamente completo, inserito ai vertici di tutte le principali strutture dello Stato. Su questo nucleo, sulle persone che ruotavano intorno ad esso e anche sui «padrini politici» ancora non individuati sta lavorando la procura di Roma: è al cuore della P2 che mirano le indagini, non certo agli ingenui «fratelli», iniziati perché convinti dal fascino sottile di Licio Gelli.

I politici intanto avvertono i rischi del clima torbido che si sta creando intorno a questa indagine, che in altri anni forse sarebbe stata addirittura impossibile. E' cominciata la guerra delle veline, proprio come ai tempi del Sifar: girano fotocopie di «appunti» di Gelli e ieri mattina Bica ne ha fatta sequestrare una nella sede dell'agenzia «Repubblica» diretta da Ugo Dell'Amico (figlio di Lando Dell'Amico, ex direttore dell'agenzia «Montecitorio»). L'appunto era scritto su un foglio intestato della P2 e portava in calce la firma di Licio Gelli. Battuto a macchina, un testo breve che riferisce di un presunto accordo editoriale fra gruppo Rizzoli e gruppo Caracciolo, nonché di «entrature», per quest'ultimo, presso il Banco Ambrosiano.

Come è arrivato quel foglio firmato Gelli all'agenzia che si definisce «quotidiano politico — finanziario riservato»? Sembra che i magistrati considerino non del tutto infondata l'ipotesi che Gelli, ormai in difficoltà, abbia scelto di far giungere lui stesso alcune carte scottanti a destinazione. Certo è che il polverone sugli affiliati alla loggia Gelli e sugli scopi che alcuni di essi perseguirono dal 1971 in poi si fa ogni giorno più soffocante. L'inchiesta di Bica, nata, a quanto è stato detto, per connessioni col sequestro Sindona, è sul punto di allargarsi a macchia d'olio. L'indagine sul colonnello Viezzer potrebbe infatti portare in mezzo ad altri ben noti personaggi dell'ufficio «D» del Sid. Il generale Maletti e il capitano La Bruna hanno avuto più volte a che fare con Licio Gelli, e il generale Miceli fu molto vicino all'uomo d'affari di Arezzo.

Si è saputo ieri che il capitano La Bruna sin dal 1974 stava facendo indagini riservate per il Sid su Gelli, tanto che si recò a Pistoia, città d'origine di Gelli, e chiese informazioni a personaggi degli ambienti di destra: precise deposizioni su questo episodio sono state raccolte dal giudice Tamburrino che a Padova ha indagato sulla «Rosa dei venti». Il colonnello Viezzer intanto ha fatto sapere che i suoi rapporti con Gelli risalgono al '70. Secondo Viezzer, Gelli, a quel tempo, si occupava di un ambasciatore ungherese e lo ospitava in casa sua. Fu così che, sulle tracce di quell'ambasciatore, Viezzer, allora capo dei servizi segreti a Firenze, incontrò Gelli il quale da allora fu molto gentile con alcuni sottufficiali e ufficiali (fra i quali il capitano La Bruna) tanto che vendeva loro abiti a metà prezzo della sua ditta.

Viezzer fa anche capire che Gelli, quando aveva a che fare con gente del Sid, si muoveva a livello più alto del suo e trattava direttamente col generale Miceli. A Gelli e Miceli era in quei tempo molto vicino anche Carmelo Spagnuolo: si sa che nelle sue case di Santa Margherita Ligure e di Milano gli inquirenti hanno sequestrato del materiale interessante, ma non si sa di cosa si tratta.

Qualcosa di più sul «centro occulto» di Gelli è raccontato dal generale Picchiotti in un'intervista all'*Espresso*. «*Nella parte coperta della P2*» dice Picchiotti «*affluiscono persone di un certo rilievo nella vita pubblica italiana*».

Per mettere in guardia contro possibili «cacce alle streghe» sono scese in campo alcune forze politiche. I socialisti temono che il clima che si è creato possa contribuire «*a nascondere definitivamente questioni sulle quali sembrava si fosse iniziato a fare una certa luce, come il complesso caso Sindona*». A proposito della velina sul caso Rizzoli-Caracciolo l'*Avanti!* si chiede se rappresenti «*il contenuto di uno schedario nel quale fatti rilevanti sono stati classificati, oppure se si tratta di una raccolta di informazioni assunte presso le fonti più varie*».

I socialdemocratici, dopo aver dichiarato il loro consenso a Forlani per aver costituito la commissione dei tre saggi, chiedono che, «*provato con documenti quanto ora è a livello di sospetti, si puniscano esemplarmente i colpevoli ma si rispetti l'onorabilità degli innocenti. Sarebbe contro i principi del nostro ordinamento democratico se si volesse criminalizzare la massoneria*». Spadolini afferma che «*da alcuni anni, si va delineando sullo sfondo della realtà italiana una trama di centri di potere occulto che uniscono disinvoltamente complicità politiche e pressioni dei gruppi magari mascherate sotto etichette lapate a realtà o tradizioni storiche diverse*».

Sandra Bonsanti

La mappa dei «venerabili»

La massoneria è quella di Palazzo Giustiniani, cioè il «Grande Oriente d'Italia», di cui è Gran Maestro l'industriale Ennio Battelli, eletto nel 1978, successore del medico fiorentino prof. Lino Salvini che, durante il suo mandato, protrattosi nove anni, ha fatto raggiungere alla massoneria italiana tre obiettivi «storici»: il riconoscimento delle Logge regolari internazionali, l'unificazione e addirittura la distensione, con apertura di dialogo, con la Chiesa cattolica.

Esistono, nel nostro Paese, anche altre organizzazioni che si definiscono massoniche, ma non sono riconosciute dalla «casa madre», cioè dall'Inghilterra. La principale, fra queste è la «Discendenza di piazza del Gesù». Si tratta infatti di un troncone della Gran Loggia di piazza del Gesù che nel 1908 si era scisso dal Grande Oriente d'Italia. La maggior parte dei massoni di piazza del Gesù, riconfluirono nel Grande Oriente d'Italia nel 1973, con lo «storico» abbraccio fra Lino Salvini e il siciliano Franco Bellantonio.

In Italia ci sono quattro riti massonici. Il più prestigioso e noto è «Il Rito scozzese antico ed accettato». Ci sono inoltre: il «Grande capitolo dei liberi muratori dell'Arco Reale» (detto anche rito di York), di origine americana, che venne fondato nel 1751, come «massoneria moderna», in contrapposizione al Rito scozzese: si trattò di una accentuazione del distacco polemico della massoneria americana da quella inglese nel periodo dell'indipendenza.

C'è il Rito Simbolico (prettamente italiano) e, ultimo in ordine di tempo il Supremo Rito dell'Arco Reale, il cui capitolo fu consacrato a Firenze nel 1976 da Lino Salvini, alla presenza delle massime cariche della massoneria inglese, fra le quali il potentissimo James W. Stubbs, che rappresenta in tutto e per tutto la famiglia reale d'Inghilterra.

I riti vengono spiegati come una sorta di «università massonica» con diversi orientamenti filosofici ed esoterici (rivelazione delle simbologie antiche). Esistono vari gradi di «specializzazione» (il gergo massonico «perfezionamento»). I vari riti sono una fucina di elaborazione di idee, in special modo riguardanti «Libertà, Uguaglianza e Fratellanza», tre parole che costituiscono il motto della massoneria. E' nei riti che spesso sono maturate idee che poi tradotte nella vita e nella società esterna hanno anticipato i grandi movimenti della storia.

Esiste anche una organizzazione paramassonica collaterale, che è quella delle Stelle d'Oriente, cioè una massoneria femminile. Vi vengono ammesse le mogli o le congiunte dei massoni. La Gran Loggia è a Firenze.

Si parla molto, in questo periodo della Loggia «Propaganda 2», ovvero «P. 2», di Licio Gelli. Ufficialmente tale loggia ha «sospeso i lavori» da tre anni. Nacque per volontà del banchiere livornese Adriano Lemmi (1886) il quale fu anche protagonista di una prima vera unificazione della massoneria italiana e stabilì la sede del «Grande Oriente» a Palazzo Giustiniani, tolto poi dal fascismo alla massoneria e restituito dopo l'ultima guerra, dal governo italiano, soltanto per le pressioni dell'ambasciatore Usa Zellembach.

Nella massoneria, spesso si fa notare la tradizione democratica ispiratrice di grandi avvenimenti. Si ricorda che Garibaldi nel 1862 fu dichiarato «Primo massone d'Italia», che della massoneria fecero parte protagonisti del Risorgimento come Cavour, Mazzini e Costantino Nigra, come Bettino Ricasoli, il «barone di ferro». I massoni sottolineano la loro partecipazione fattiva nei Comitati di liberazione.

Afferma un venerabile fiorentino: «*Ogni volta che si corre il rischio di perdere la libertà, la massoneria viene attaccata e perseguitata*». E soggiunge: «*La nostra storia nazionale è intrisa di ideali massonici, anche se i libri fascisti non lo dicono: ricordiamoci che Porta Pia fu decisa dai massoni e ricordiamoci anche che l'inno nazionale, quello di Mameli, è un inno massonico*».

o. m.

Lo assicura in un'intervista il direttore delle Poste Ugo Monaco

«Le lettere arriveranno puntuali sempre che non scioperino i treni»

Rispetto al passato, aggiunge, c'è un deciso miglioramento - In futuro ci sarà un servizio più efficiente e più moderno - Per anni i lavoratori del settore sono stati pagati male

ROMA — Il servizio postale è sempre sotto il mirino delle critiche più feroci. Sono lamentele esagerate o l'utenza ha tutte le ragioni per protestare? Lo chiediamo ad Ugo Monaco, da otto anni direttore generale del ministero delle Poste.

«E' vero che siamo nell'occhio del ciclone — risponde Monaco — ma è altrettanto vero che tutti i servizi pubblici si trovano nella nostra stessa situazione. C'è solo il fatto che le Poste, essendo a contatto con il pubblico, sono quelle più soggette a reclami per qualsiasi carenza».

— Il socialista Servadei, però, in tre distinte interrogazioni, sostiene che alle Poste si lavora poco, male e, talvolta, con sprechi di denaro pubblico...

«Noi siamo con la coscienza a posto. Ed una situazione ancora difficile facciamo di tutto per poter garantire alla meglio i servizi. Quanto alle accuse di Servadei, sono fatti che andranno verificati. Abbiamo già disposto degli accertamenti. Non mi risulta, comunque, che alla sede di Roma si entri in ritardo (ci sono degli appositi periodici controlli) e che ci siano state "gite a Roma" del personale per la presentazione di domande ai concorsi interni».

— A suo giudizio, quindi, le Poste funzionano...

«Il servizio c'è, nonostante tutto. Semmai, i difetti sono la mancanza di celerità e la mancanza di regolarità».

— E le sembra poco...

«No, ma rispetto ad un passato non troppo lontano si registra un deciso miglioramento. L'azienda sta infatti attuando una serie di provvedimenti che dovranno dare alle Poste la sospirata efficienza. C'è, intanto, una notevole ripresa per quanto riguarda i tempi di consegna della corrispondenza. Ne fanno fede gli attestati di fiducia che incominciamo a ricevere non solo dai grandi utenti, ma anche da gente comune. Nel novembre scorso, un giornale ha addirittura parlato di "miracolo della posta", quando, due giorni dopo il terremoto, i nostri uffici sono stati riaperti in tutte le zone disastrate e le pensioni pagate regolarmente».

— Merito del piano di ristrutturazione?

«Certo: l'amministrazione si sta muovendo lungo due linee di indirizzo. La prima è quella del miglioramento delle condizioni di lavoro ed economiche del personale. L'accordo sul rinnovo del contratto siglato nei giorni scorsi impegna a smaltire l'accumulo di corrispondenza avutosi sotto Pasqua per effetto degli scioperi. Da parte nostra c'è l'impegno (ed è questo il secondo obbiettivo) a completare i concorsi per l'assunzione di nuovo personale o per il passaggio interno di categoria. Inoltre, si stanno anche migliorando le condizioni ambientali di lavoro e, con esse, le condizioni di professionalità con l'introduzione dei nuovi sistemi di automazione e meccanizzazione. E' vero che la costruzione dei centri è in ritardo ma tenteremo di recuperare».

— Quando, allora, potremo avere una Posta finalmente moderna?

«E' una domanda cui è difficile rispondere, perché non amo fare promesse, ma stare ai fatti. Posso dire soltanto che con questi provvedimenti stiamo marciando sulla strada giusta. Il miglioramento è lento ma progressivo e resta sempre condizionato alla necessità di regolamentare l'azione sindacale nell'ambito dei pubblici servizi. Vorrei ricordare, in proposito, che basta soltanto uno sciopero dei treni o degli aerei per provocare ritardi, anche di giorni, nel recapito di lettere, raccomandate, telegrammi e pacchi».

— Lei attribuisce buona parte dei disguidi a cause esterne all'amministrazione, come gli scioperi nel settore dei trasporti, l'assenteismo, una distribuzione più difficile nelle grandi città. Nessun errore di gestione?

«Ci sono anche problemi addebitabili all'azienda, primo fra tutti quello di aver mal pagato per anni il lavoratore postelegrafonico. Mettiamoci pure ambienti di lavoro quasi sempre antigienici e poco accoglienti. Ora si sta rimediando, ma c'è ancora moltissimo da fare. La svolta dovrebbe venire dal nuovo contratto, mentre, con il piano di ammodernamento, i fondi per gli investimenti hanno superato il 20 per cento del totale. Per elevare ulteriormente la quota si dovrebbero però adeguare le tariffe postali ai costi effettivi».

Emilio Pucci

Rognoni incontra i prefetti dell'Alta Italia

MILANO — Il ministro dell'Interno Rognoni, accompagnato dal capo della polizia Coronas, ha fatto ieri a Milano un primo bilancio dell'attuazione della riforma della pubblica sicurezza incontrandosi con i prefetti dell'Alta Italia.

«*Il prefetto* — ha sottolineato Rognoni — *ha un ruolo importante e complementare a quello del questore nel quadro della riforma della polizia*».

Un giovane ucciso dalla droga nel Bergamasco

BERGAMO — Un giovane studente milanese è morto dopo un'iniezione di stupefacenti che si era fatta mentre si trovava in un villino agli Spiazzi di Gromo (Bergamo). In alta valle Seriana. Si tratta di Maurizio Salvioni di 21 anni; con lui c'era la fidanzata Isabella Noemi Renzetti di 21 anni, di Cologno Monzese (Milano).

Il tragico episodio è avvenuto la notte scorsa. I due giovani fidanzati, su consiglio degli stessi genitori, si erano trasferiti da un paio di mesi nella zona degli Spiazzi di Gromo per consentire a Salvioni di uscire dal «giro dell'eroina» e disintossicarsi.

La notte scorsa, colto da una violenta crisi di astinenza, mentre la fidanzata dormiva, il giovane in una stanza accanto si è iniettato una miscela di compresse e morfina. La ragazza ha poi trovato il fidanzato ormai in fin di vita: lo ha soccorso e accompagnato con un'autoambulanza all'ospedale di Clusone.

Domani pomeriggio si riunirà la segreteria unitaria

Inflazione: forse mercoledì incontro governo-sindacati

ROMA — L'incontro tra governo e sindacati su tutta la manovra antinflazionistica si terrà con ogni probabilità mercoledì. Prima di allora la segreteria della Federazione Cgil - Cisl - Uil avrà avuto modo, domani pomeriggio, di riunirsi nuovamente per prepararsi al confronto sulla base dei risultati cui giungerà il gruppo di lavoro interconfederale che tornerà a riunirsi domani mattina per definire, se possibile, le intese sui vari temi del blocco delle tariffe, dei prezzi, dell'equo canone, delle assicurazioni ecc.

Il gruppo di lavoro interconfederale, considerati i dissensi ancora presenti all'interno della Federazione Cgil - Cisl - Uil, non affronterà il tema della scala mobile: argomento questo che invece dovrebbe essere ripreso nella riunione della segreteria.

Sul fronte delle vertenze anche i prossimi giorni si presentano molto impegnativi.

Pubblico impiego — Nell'incontro tra governo e sindacati verranno anche discussi i temi legati ai contratti del pubblico impiego e alla loro scadenza.

Piloti — Il ministro del Lavoro convocherà nuovamente nei primi giorni della settimana entrante le parti interessate alla vertenza contrattuale dei piloti. Per il momento non sono previsti scioperi nazionali della categoria.

Autoferrotranvieri — Il ministro del Lavoro Foschi riceverà i rappresentanti sindacali della categoria mercoledì prossimo. Intanto restano confermati gli scioperi articolati per regione promossi da Cgil, Cisl e Uil per martedì e giovedì. Gli autoferrotranvieri del «Comitato di lotta» dell'Atac di Roma si sono dissociati da queste azioni e da domani attueranno una serie di scioperi: hanno anche minacciato lo sciopero ad oltranza se l'incontro con Foschi non risulterà risolutivo.

Ferrovieri — 24 ore di sciopero dalle 14 di martedì fino alla stessa ora del giorno successivo saranno attuate dal personale viaggiante di Roma Termini.

Montedison — Martedì governo e sindacati discuteranno sull'operazione di «privatizzazione» del gruppo.

Marittimi — Il 12 riprenderanno le trattative.

Telefonici — La categoria attuerà 10 ore di scioperi

Italsider — I dipendenti del gruppo attueranno otto ore di sciopero.

Congresso Uilm — Si svolgerà a Rimini da martedì a venerdì.

La direzione dc ha commemorato Aldo Moro a Palermo

Piccoli replica a Berlinguer «Da lui non prendiamo ordini»

Risposta polemica sull'atteggiamento democristiano contro la mafia «Assurdo pensare che il referendum sull'aborto incida sul governo»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — La direzione democristiana si è riunita a Palermo per commemorare Aldo Moro nel terzo anniversario della strage di via Fani. La direzione ha anche fatto il punto sul referendum — quello dell'aborto anzitutto — di domenica 17 maggio e sulle consultazioni del 21 giugno: regionali in Sicilia e amministrative in città come Roma, Genova e Bari; ha discusso infine di mafia, rapporti con il psi, massoneria e Sindona, caso Cirillo a Napoli.

Sul referendum Piccoli ha confermato: «*La dc non è neutrale*». L'aveva ribadito la scorsa settimana nella precedente riunione della direzione in Piazza del Gesù. Ieri ha aggiunto: «*E' assolutamente incredibile dire che se vince il sì al referendum promosso dal Movimento per la vita si blocca il processo portato avanti dall'intesa di maggioranza pentapartitica*».

Tra i big sono intervenuti Andreotti, Donat-Cattin, Rumor, Gullotti e Misasi. Andreotti ha sottilizzato un po' sulla posizione democristiana per il voto del 17. «*Non bisogna riferirsi al referendum sull'aborto* — ha detto — *ma a tutti i referendum perché deve emergere da questi nostri lavori una analisi complessiva, non ristretta*».

Sul finire dei lavori in un albergo del centro la direzione dc ha registrato qualche fase animata. Ciò non ha impedito l'approvazione all'unanimità di un documento il cui testo sarà diffuso oggi dopo un'altra riunione allargata ai deputati europei della dc.

La giornata ha avuto come protagonista Flaminio Piccoli. Il segretario ha commemorato Moro, è stato duro con Berlinguer e morbido con Craxi. Ha incontrato i giornalisti in un'affollata conferenza stampa replicando sferzante a Berlinguer che giorni fa a Marsala l'aveva «sfidato» a manifestare la posizione della dc riguardo alla mafia. «*Quando il capo comunista mi ha accusato di non volermi occupare di mafia* — ha detto tra l'altro Piccoli — *egli dimenticava che le principali vittime della mafia e che i più duri avvertimenti riguardano la dc mentre sembrano dimenticate altre forze politiche che pure gridano contro la Sicilia per la presenza mafiosa*». Ed ha aggiunto: «*La dc non prende ordini dal segretario del pci*» sottolineando che l'ufficio Problemi dello Stato della dc sta elaborando un disegno di legge contro la mafia e la camorra.

Ampi, commossi, significativi sono stati i richiami di Piccoli a Moro nel grande teatro Politeama durante la commemorazione ufficiale, presente lo stato maggiore del partito. Applausi scroscianti e lunghi silenzi hanno caratterizzato la manifestazione a Palermo dove le uccisioni del presidente della Regione Piersanti Mattarella e del segretario provinciale dc Michele Reina, rispettivamente all'Epifania del 1980 e nel marzo del 1979, hanno colpito i locali vertici del partito.

Infine rapporti politici e prossime elezioni. In Sicilia nel 1976 la dc ebbe un milione e 153 mila voti con 39 deputati mi 90 dell'assemblea regionale.

Antonio Ravidà

Polemiche al Congresso del Sunia

RICCIONE — Vivaci interventi sono emersi dal dibattito nella terza giornata del congresso nazionale del Sunia (Sindacato unitario nazionale inquilini assegnatari). Il presidente dell'Aniacap (Associazione istituti autonomi case popolari) Ettore Raffuzzi ha polemizzato con il progetto di legge del ministro Nicolazzi sullo smobilizzo delle case dell'Iacp (Istituto autonomo case popolari).

Università: Cgil minaccia scioperi per il contratto

ROMA — Il direttivo nazionale della Cgil-Scuola deciderà domani «*in accordo con le altre organizzazioni sindacali la necessarie e più incisive forme di lotta del personale dell'Università, non escluso il blocco delle attività amministrative*».

Lo ha detto Roberto Taverna, dell'esecutivo nazionale del settore universitario della Cgil-Scuola, il quale ha precisato che i sindacati intendono protestare «*contro lo stravolgimento del contenuto degli accordi per il contratto di lavoro della categoria, relativo al 1979-81, e contro il rifiuto da parte del ministro della Funzione Pubblica Darida di una verifica degli accordi stessi*».

«*Il ministro Darida* — ha detto Taverna — *ha espresso durante un incontro svoltosi la notte scorsa con i sindacati confederali, la disponibilità del governo a rispettare gli impegni per la definitiva attuazione degli accordi contrattuali del triennio 1979-81 per il personale scolastico, statale, parastatale, dei monopoli e dell'Anas*».

Protesta a Cuneo per comizio msi

CUNEO — La provincia è mobilitata in segno di protesta per la concessione del salone dell'amministrazione provinciale al msi, che martedì prossimo vi terrà un comizio. Il comitato antifascista — di cui fanno parte i rappresentanti di tutti i partiti politici dell'arco costituzionale e delle organizzazioni sindacali — s'è riunito d'urgenza ed ha assunto un atteggiamento molto deciso per «*respingere il disegno della presenza fascista che in provincia di Cuneo ha sempre significato violenza, provocazione ed oltraggio nei confronti della Resistenza*».

Il comitato rileva che «*le due lapidi volute dall'amministrazione provinciale ed affisse sul palazzo della Provincia ricordano i 14.000 caduti in terra di Russia per colpa del fascismo; ricordano i 2000 partigiani, vittime civili, deportati, caduti per la libertà*».

Stato civile di Torino

7 MAGGIO 1981

Decessi in ospedale: Cannella Francesco, a. 79, Palermo, pens.; Prati Mario, a. 59, Torino, pens.; Romeo Domenica, a. 48, Torino, cas.; Mancini Battista, a. 63, Lucera, pens.; Lattuca Lucia, a. 81, Corleone, pens.; Andreone Giovanna, a. 79, Trino, pens.; Tapparo Maria, a. 71, S. Benigno, pens.; Scalfi Vincenza, a. 68, Noto, pens.; Massucco Giovanni, a. 61, Trofarello, pens.; Gribaldi Giulio, a. 78, Calamandrana, pens.; Bosco Luigi, a. 66, Torino, pens.; Gilla Enrico, a. 17, Torino, studente; Desio Eusebio, a. 81, Vrù, pens.; Prole Giuseppe, a. 82, Mezzè, pens.; Tarizzi Michelina, a. 79, Lucera, pens.; Bellingeri Rachele, a. 27, Torre Annunziata, operaio; Ferraris Lorenzo, a. 60, Torino, pens.; Alfiero Roberto, a. 79, Valenza, pens.; Mademia Concetta, a. 48, Lanzara Frodi, cas.; Barosso Giuseppe, a. 80, Torino, pens.; Rigobello Gino, a. 78, Lendinara, pens.; Pasquini Giuliana, a. 54, Firenze, dirigente; Bazzolo Matilde, a. 72, Verrua Savoia, cas.; Barbaro Pasquale, a. 66, Carignano, pens.; De Bella Teresina, a. 52, Nicotera, cas.; Chiaffaro Angelo, a. 75, Saluzzo, pens.; Rinaldi Antonio, a. 60, Torino, operaio; Rimaudo Giacomo, a. 44, Mella, operaio; Carnpiglia Margherita, a. 87, Ayas Alta Savoia, cas.

Nati 13 - Matrimoni 10 - Morti 38

8 MAGGIO 1981

NATI — Rizzo Paola Rosa Manuel, Vecchierino Lucia; Leone Sara; Calabrese Sergio; Casagrande Davide; Dutrone Alessandro; Martinetti Carla; Zanchini Alessandro; Leo Francesca; Pedace Giacomo; Dipace Davide; Bruno Gianluca; Civale Fabio; Quilico Francesco; Sabbadino Veronica; Dalfino Silvia; Cassano Dorino; Campanelli Leonardo; Grandjot Stefano; Paragano Luca; Albera Erika; Pugliatti Claudio; Imbriano Graziano; Durante Cinzia; Spada Federico; Leone Francesco; Overzi Andrea; De Mare Andrea; Gonno Alfredo; Lamonaca Giuseppe; Mattano Simone; Calandi Francesca; De Nicola Andrea; Capogna Gabriele; Fasolo Massimo; Chirlano Giovanni; Delsolbo Roberto; Rossabone Valentina; Lo Mastro Alessandro; de Bari Domenico; Negri Lucia; Novello Giuseppe; Morra Maria; Morra Rachele; Pulcino Daniele; Isaia Ivana; Panchieri Valentina; Mammoni Barbara; Giardino Guido; Bosco Osvaldo; Pometto Francesca; De Palmas Enrico; Desmaires Silvia; Standino Laura; Lupoletti Giuseppe; Mele Luca; Maurizio Roberto; Leonelli Alessandro; Guglielmi Alessandro; Magna Giuseppe; Burlina Veronica; Calvi Simona; Bosco Chiara; Spadaro Andrea; Visalgiuara Federico; Mura Sara; Lombardi Valentina; Portaro Jennifer; Coppola Eleonora; Poolan Davide; Franck Luigi; Graneno Giuliana; Iorio Alberto; Spilotri Maurizio; Di Leo Salvatore; Assorelli Andrea; Testa Cristina; Ballabrezi Franco; Galatino Davide; Cassullo Rosanna; Abbruzzese David; Imolena Luca; Gentino Bruno; Mallardi Valeria; Avolino Mariaconcetta; Panaini Lucia; Pasotta Paolo; Saffioti Alessio; Saffioti Daniele; Borello Vincenza; Rosa Umberto; Allidari Emanuela; Pivo Silvia; Brisco Riccardo.

MORTI — Amadimatti Giuseppe, di anni 75, nato a Torino, pensione, 74, Torino, pens.; c. Racconigi 25; Lotti Wanda, a. 70, Firenze, pens.; v. P. C. Boggio 40; Schiavone Michele, a. 78, Spinazzola, pens., v. Cuneo 5; Bessone Giovanni, a. 88, Savigliano, pens.; c. Tazzoli 19; Bardini Antonio, a. 81, Lobbi, pens., str. S. Margherita 132; Pelli Maria Concetta, a. 80, Cinisello, pens., p. A. Peyron 15.

Decessi in ospedale: Sutera Carmelo, a. 29, Florida, sorvegliante; Rossello Antonino, a. 54, Palermo, pens.; Vernelli Pietro, a. 83, Asti, pens.; Massini Giuseppina, a. 85, Albanese, pens.; Rubello Anna, a. 91, Montanaro, pens.; Barriera Livio, a. 77, Sordevolo, pens.; Uzzo Elide, a. 51, Orsis, operaia; Bonello Vittoria, a. 85, Scalenghe, pens.; Ferraro Elisabetta, a. 79, Marsiglia, pens.; La Fellra Anna, a. 91, Scalea, pens.; Campanaro Maurizio, a. 25, Cattanissetta, muratore; D'Angelo Ezio, a. 58, Oregina, pens.; Musolino Giovanni Biagio, a. 68, Benestare, pens.; Martelli Aurelio, a. 70, Piombino, pens.; Bertolino Antonio, a. 82, Torino, pens.; Bogas Placeda Inda Ida, a. 76, Camerano, pens.; Rabbione Caterina, a. 68, Torino, pens.; Lizzi Claudio, a. 16, Torino, studente; Pombo Vittoria, a. 77, Saluzzo, pens.; Peirelli, Raimondo, a. 81, Orcino, pens.; Zappa Fiorina, a. 82, Invergogna, pens.; Bianco Gian Luca, mesi 5, Torino; D'Aurla Concetta, a. 51, Taranto, imp.; Cambino Giuseppina, a. 73, Moncalieri, pens.; Pellaggia Orazio, a. 84, Gela, pens.

Nati 15 - Matrimoni 10 - Morti 32

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Martedì 10 maggio 1881)

Una frana

TORINO — Questa notte rovinarono circa 50 metri della galleria Combetta fra Chiomonte e Salbertrand. Le comunicazioni ferroviarie colla Francia sono quindi interrotte; e ne è rimasta interrotta anche la linea telegrafica. Fortuna volle che non si avesse a deplorare alcuna disgrazia.

La Confesercenti sollecita la legge quadro del settore

Un fondo dei commercianti per le vittime del racket

ROMA — Una riforma del commercio basata su una efficiente programmazione è il tema di fondo del terzo congresso nazionale della Confesercenti i cui lavori sono cominciati ieri a Roma con una relazione del presidente Giovanni Balemi.

La trasparenza della formazione dei prezzi invece del loro controllo, l'esigenza di un piano per il rilancio e la qualificazione del turismo, la costituzione di un fondo per aiutare i commercianti vittime della violenza e del «racket» sono gli altri punti salienti dell'intervento di Balemi che ha anche espresso parere contrario alla liberalizzazione dei prezzi petroliferi sostenendo che i cardini della politica energetica devono essere il risparmio e la diversificazione delle fonti.

Circa il controllo dei prezzi, Balemi ha detto che «*la deludente esperienza dei passati tentativi deve risvegliare l'attenzione degli operatori per ricercare le sedi istituzionali più opportune per la formulazione di una corretta politica dei prezzi e gli strumenti più efficaci per garantire il successo di una tale politica*».

La relazione ha avuto, tuttavia, come continuo punto di riferimento la richiesta dell'emanazione di una «legge quadro» che riformi il commercio «*imponendo la programmazione*» a livello regionale e comunale. Gli attuali piani commerciali comunali sono infatti basati su una legge degli Anni Cinquanta largamente disattesa. I lavori si concluderanno domani.

Il varo urgente di una «legge quadro» è stato chiesto anche da Mauro Togoni, segretario generale della Confartigianato (Cna) nella relazione introduttiva al dodicesimo congresso nazionale della maggiore organizzazione.

L'artigianato — ha detto il relatore — è un settore in grande sviluppo ma ha bisogno di un progetto di qualificazione che ne permetta la crescita, evitandone le distorsioni. La Cna chiede che si acceleri la discussione in Parlamento della «legge quadro» e «*che si giunga all'approvazione di un testo incentrato sul pieno inserimento dell'artigianato nella legislazione regionale*».

Regioni: dissenso su tagli finanze decisi da governo

ROMA — «*Esplicito dissenso*» sulle misure del governo in merito alla finanza regionale, giudicate «*inaccettabili*», anche alla luce della «*immediata compressione degli investimenti*» che la loro applicazione comporterebbe, è stato espresso dalla conferenza permanente dei presidenti delle Regioni, riunitasi venerdì e ieri a Roma.

Questa presa di posizione unitaria è stata ribadita in un documento che verrà presentato al governo in occasione di un nuovo incontro, chiesto per «*trovare un'intesa sugli emendamenti da portare al testo governativo*», relativamente ai tagli apportati alla finanza regionale che ammontano complessivamente a 750 miliardi di lire.

In quell'occasione le Regioni «*nella piena consapevolezza* — afferma il documento — *delle difficoltà generali*» presenteranno al governo una proposta alternativa basata sulla destinazione vincolata ad investimenti, in armonia con le linee della programmazione nazionale, del 50 per cento degli incrementi previsti dalle leggi finanziarie, mentre il rimanente 50 per cento dovrebbe confluire sui bilanci regionali senza vincoli specifici.

Questa posizione si contrappone a «*proposte governative che* — dice il documento — *vanno invece a stravolgere i delicati rapporti giuridici e finanziari previsti dall'ordinamento costituzionale con gravi ripercussioni sulle capacità di intervento delle Regioni*».

Oggi c'è Wiz

BREV. PAT. PEND.

...il primo sistema multilavoro "casa e tempo libero" con quattro giuste proposte per soddisfare ogni esigenza del "fai da te".

Wiz C Compressore a 220 Volt. 3,5/4 - atm. –Pistola di verniciatura.

Wiz CB Compressore a 220 e a 12 Volt; carica-batteria. – Pistola di verniciatura – Cavetti per caricabatteria.

Wiz S Blocco multi-energia a 220 e a 12 Volt: compressore e caricabatteria; predisposto per l'utilizzo di tutti gli accessori del sistema WIZ.

Wiz Service Blocco multienergia a 220 e a 12 Volt: compressore e caricabatteria; completo di tutti gli accessori del sistema WIZ. – Pistola di verniciatura con tre ugelli e densimetro per vernici – Cavetti per caricabatteria –Pompa–Flessibile completo di mandrino e impugnatura – Manometro per gonfiaggio gomme e adattatori per gonfiaggio canotti – Cinghia a tracolla.

IL SISTEMA WIZ È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI AUTORIZZATI DI AUTOACCESSORI E DI FERRAMENTA

DA L. 99.000 IVA esclusa

Distribuito da [illegible] Via Cardinal Fossati, 6 - 10141 Torino

EBERHARD RING
Adesso.

17174 17175

Calendario. Impermeabile. Viti in oro. Vetro minerale. Automatico (RoyalMatic) o al quarzo (Royalquartz).

	Signora	Uomo
ACERING acciaio	da L. 304.000	321.000
YELLOWRING bicolore	da L. 353.000	370.000
ALL YELLOWRING laminato oro	da L. 429.000	467.000
GOLDRING oro + acciaio	da L. 941.000	992.000

EBERHARD & Co 1887

Padroni del tempo.

Eberhard Italia S.p.A. Tel. 02-578098

Sri Lanka
Il nostro nome per
Ceylon

La Perla dell'Oceano Indiano che renderà incantevoli le Vostre vacanze

UNA ANTICA CULTURA!
Ceylon va vissuta. Scoprirete un'antica cultura improntata sul Buddismo. Vogliate godere l'atmosfera colma di pace di queste città risalenti in parte a primordi precedenti al cristianesimo. Affreschi di 1500 anni fà non hanno ancora perso il loro splendore. Le nuvolette ocano ragazze di Sigiriya Hetliran oppure Regine?

FESTE ESOTICHE!
Ceylon é il Paese delle feste religiose. In luglioagosto si festeggia la famosa Kandy-Perahera, la più importante festa buddista. Per 10 notti sfilano circa 100 elefanti artisticamente decorati, accompagnati da una infinità di portatori di fiaccole, ballerini e tamburini, nei costumi tradizionali, inondando la città!

ECCELLENTI CENTRI ACQUISTI!
Un'offerta vastissima di pietre preziose a prezzi eccezionali viene incastonata dai gioiellieri locali. Già il Re Salomone cercò di conquistare la Regina di Saba con valori simili. Forse potrà anche lei restare incantata da una maschera intagliata in legno, a colori variopinti o dalle tipiche batiche locali a colori splendenti.

SPIAGGIE INCANTEVOLI!
Ceylon, questa stupenda isola, è circondata da magnifiche spiaggie con sabbia finissima. Si lasci affascinare dal Paradiso subacqueo offerto dall'Oceano Indiano. Si effettuino poi escursioni all'interno del Paese, sulle montagne locali. Verdi culture di riso si alternano alle piantagioni di tee, dal colore verde scuro. L'aria è calda e profumata, poi ad un tratto si raffredda dimostrandosi completamente pura.

LA NATURA BRADA
Il passaggio ed il mondo degli animali selvaggi locali con i parchi-riserva Yala e Wilpattu attendono i turisti. Sicuramente avrete la possibilità di poter riprendere un gruppo di elefanti pascolanti in prossimità della giungla, o filmare i famosi leopardi di Ceylon all'abbeveraggio, che però rappresentano un certo pericolo. Esisterà poi la possibilità d'ammirare il mondo degli uccelli entro i limiti del parco naturale. Sopratutto si potrà ammirare l'ospitalità degli abitanti di questa perla dell'Oceano Indiano – Sri Lanka Ceylon.

Informazioni tramite l'Ufficio Viaggi del Centro per il Turismo Estero di Ceylon.

Ceylonisches Fremdenverkehrsamt
Kaiserstr. 13/IC, D-6000 Frankfurt am Main 1, Tel. 0611/280010

Prego inviarmi prospetti illustrativi di Ceylon

Nome ____________

Indirizzo ____________

ECONOMICI

La tariffa è di L. 5500 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3000, dirigenti L. 5300. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 2600. Avvisi urgenti data fissa o festivi il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

GRUPPO aziendale allo scopo di potenziare il settore produttivo è interessato all'acquisto della completa tecnologia d'un valido prodotto nel settore meccanico od elettronico. Tel. 515.852.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni

FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.448.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 508.919.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario.
IPIFIM
corso Vittorio Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005, inoltre mutui ipotecari su alloggi, ville e terreni a rate e interessi costanti
IPIFIM

A. CIFAS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e correntisti bancari via Ciccioli 18 via Pomba 29. Telefonare 548.519.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 20, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 146, tel. 594.719.

COSTITUENDA società immobiliare finanziaria notevole patrimonio esamina ammissione nuovi soci capitale minimo 30 milioni. Tel. 707.2061 ore 8,30-10 rag. Racca.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° serietà tassi competitivi. Fipal, via Garibaldi 50, tel. 518.090 - 538.422

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 48, tel. 748.732

MUTUI
fino a 10 anni contro cambiali per acquisto o restauro casa o negozio, concediamo in pochi giorni al tasso fisso annuo di scorta inconferente dal 12% al 7%, anche dopo ipoteca bancaria. Restituzione rate mensili. Inoltre in poche ore anche senza ipoteca prestiti a proprietari alloggi auto e a stipendiati.
FINCOTEX
c. Francia 15, tel. 760.203 - 779.826

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 598.217.

SOCIETA' operante nel settore finanziario esamina proposte liquidazione debiti cessione crediti risanamento aziende o liquidazione partecipazioni societarie. Per appuntamento, tel. 011 650.6873 H.M. Srl

3 Aziende, negozi

A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2186.

A. SALVOLDI B cede vero affare boutique artigianale 25 anni di attività zona Porta Nuova L. 8 milioni tel. 6502186.

A. SALVOLDI C cede avviatissima tintoria Borgo Vittoria ottimo incasso macchinario buonissimo tel. 6502186.

A. SALVOLDI D cede alimentari Borgo San Paolo 60 mq con alloggio 3 camere cucina bagno L. 19 milioni 800 mila tel. 6502186.

A. SALVOLDI E cede avviata boutique donna tabelle IX X XIV zona Vanchiglia 3 vetrine angolare L. 18 milioni 500 mila tel. 6502186.

A. SALVOLDI F cede legatoria artigiana avviatissima buona clientela utile 12 milioni annui L. 25 milioni 500 mila tel. 650.2186.

A. SALVOLDI G cede bella boutique zona Centro clientela signorile incasso L. 65 milioni annui L. 36 milioni tel. 6502186.

ABBIGLIAMENTO via Gorizia piccolo facile conduzione 3 tabelle per trasferimento cede L. 18 milioni. Tel. 580.955.

ACCONCIATURE per signora cedesi a Porta Palazzo locale di 50 mq 7 caschi. Torino 2000. Tel. 545.062 540.946.

ACQUISTEREI (inviare) negozio o azienda di qualsiasi genere in Torino o vicinanze tel. 594.727.

AFFARE cedo urgentemente avviatissimo bar superalcoolico chiusura serale zona commerciale prezzo trattabile. Tel. 508.120.

AFFARONE Aniem cede officina autorizzata Citroën Leyland Zas attrezzatissima con lavaggio e distributore Gulf. Tel. 447.3214.

AFFARONE causa malattia cedesi avviata ditta commerciale. Tel. 656.342 ore ufficio.

AFFARONE cedo avviata rivendita pane tabelle I VII causa trasferimento zona piazza Statuto prezzo trattabile. Tel. 508.120.

ALBENGA cedesi avviatissimo bar tavola calda pizzeria pasta fresca gastronomia. Tel. agenzia Hesos (0182) 540.230.

ALBERGO zona centro 10 camere + servizi arredamento nuovo ottimo reddito annuo facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

AMIE' J. & CO. A zona Centro licenza avviatissima di ferramenta elettrodomestici casalinghi tabelle n. XII, XIII, XIV compresa merce per 16 milioni lire 45 milioni. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. D San Mauro zona commerciale licenza cartoleria articoli regalo edicola 3 vetrine 48 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. F Barriera Milano licenza ingrosso drogheria ferramenta casalinghi, più attrezzatura 23 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMIE' J. & CO. Z via Milano licenza dettaglio ingrosso pelletterie, negozio con 10 vetrine 2 entrate, primo piano da adibire ad ingrosso 80 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

ANTEM per acquistare o vendere la vostra attività. Telefonate al 447.3214 troverete la massima serietà riservatezza e celerità.

ATTENZIONE cedo causa malattia avviato negozio alimentari zona commerciale L. 10 milioni dilazioni. Tel. 508.120.

ATTENZIONE cedo urgentemente avviato negozio abbigliamento mercerie zona commerciale prezzo trattabile. Tel. 508.120.

AUTORIMESSA cedesi in Mirafiori mq 1080 125 auto 50 moto con autorizzazione Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

AUTORIPARAZIONI completamente attrezzato locale mq 90 cedesi in Mirafiori Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

BABY custodia per bimbi da 0 a 6 anni avviato e attrezzato cedesi in zona Crocetta. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.062.

BAR cremeria pasticceria produzione propria zona Santa Rita ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR super Borgo San Paolo da ristrutturare cedo per anziano con alloggio richiesta 23 milioni affarone. Tel. 599.447.

BAR super e cibi cotti Barriera Milano arredamento nuovo ottimo reddito incrementabile Realimmobili. 386.585.

BAR super via Nizza posizione favolosa chiusura serale con alloggio cedo 60 milioni parte contanti e comode rate. Tel. 599.447.

BAR superalcoolico cremeria in zona prestigiosa del centro ottimo reddito facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcoolico prestigioso adiacente via Roma incasso 1.200.000 giornaliere chiusura serale e festivi Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcoolico adiacente c.so G. Cesare ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcoolico adiacente Regio Parco annesso alloggio ottimo reddito facilitazioni Pistone, telefono 500.012.

BAR superalcoolico adiacente c.so Traiano chiusura serale e festivi arredamento nuovo ottimo reddito facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BAR superalcoolico zona Madonna di Campagna chiusura serale e festivi da ristrutturare Pistone vende a L. 21 milioni contanti. Tel. 500.012.

BAR superalcoolico vinicola adiacente c.so Inghilterra da ristrutturare vendesi a L. 24 milioni facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

BORGO S. Paolo pescheria avviata attrezzata con cella frigo angolare 3 vetrine affare L. 11 milioni 500 mila. Telefonare 580.955.

CARTOLERIA corso Siracusa tabelle 11 - 13 - 14 mq. 50 attività decennale per ritiro cedesi L. 23 milioni. Tel. 580.955.

CEDESI attività commerciale moquette tappezzeria e affini avviatissima locale prestigioso L. 75 milioni. Tel. 441.027.

CEDESI causa motivi familiari avviata macelleria zona commerciale completamente arredata e accessoriata. Tel. 655.478.

CEDESI negozio acconciature zona Francia. Tel. ore pasti 702.934.

CEDESI negozio salumi e formaggi zona centrale, giro affari annuo L. 250 - 300 milioni. Telefonare 650.129 per appuntamento.

CEDESI pensione - locanda 14 vani decoroso privato - gran 21. Telefonare 749.3034 orario 14-17.

CEDESI profumeria zona Settimo 15 milioni più dilazioni arredamento nuovo 2 casse estetica attrezzatura Aniem. Tel. 447.3214.

CEDO in Moncalieri agenzia immobiliare arredamento nuovo e moderno compreso locale piano terra composto di 3 vani servizi archivio cucinino vetrina L. 60 milioni. Tel. 605.4220.

CEDO in S. Rita su corso rivendita pane e generi alimentari con annesso alloggio ottimo affare. Italcasa tel. 517.870.

CEDO lavasecco zona Santa Rita locale 100 mq 3 vetrine grandi su corso adatto altra attività 20 milioni. Tel. 650.5945.

CEDO mobili familiari zona San Paolo salumeria tabelle 1-2-6 con alloggio richiesta 23 milioni dilazioni. Tel. 650.5945.

CEDO primissima cintura autosalone e carrozzeria completa di attrezzatura ottimo giro affari. Italcasa tel. 517.870.

CEDO zona Parella su corso forte passaggio negozio articoli regalo e bigiotteria tabella XIV. Italcasa 512.870.

CENTRALE negozio pelletteria pellicceria zona intenso passaggio incasso incrementabile cedesi 12 milioni. Tel. 501.441.

CERCASI cartoleria zona Santa Rita. Scrivere «Publikompass 5622 - 10100 Torino».

CESSIONE legatoria commerciale zona piazza Rivoli con attività 30ennale attrezzatura completa di macchinari e avviamento. Ottimo fatturato dimostrabile 130 milioni più mutuo artigianale 20 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

DI SALVATORE corso Turati 13 tiede in prima cintura Torino bar super vinicola incasso giornaliero 300 mila, richiesta trattabile 45 milioni.

DISCOTECA vicinanze Torino arredamento moderno ottimo incasso dimostrabile grande locali vendesi. Tel. 565.747.

ESPONENTI media azienda torinese nel campo dello stampaggio della lamiera ricercano azienda artigiana o di piccole dimensioni che intenda cessare l'attività meglio se con capannone di proprietà. Scrivere: «Publikompass 122 — 10100 Torino».

FERRAMENTA colorificio zona Mirafiori ottimo giro d'affari vendesi licenza 30 milioni dilazioni. 656.387 Eurocasa.

IMPERIA cedesi negozio abbigliamento avviato, centrale. Tel. 0183/272.838 oppure 0183/400.071.

LAVASECCO cedesi su piazza in zona San Donato macchinario nuovo cede Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

LAVASECCO zona S. Salvario ottimo incasso mq 150 cedesi 22 milioni facilitazioni pagamento Edilorino. Tel. 501.441.

LAVASECCO zona S. Rita attrezzata 3 aperture angolare oltre 3 milioni 500 mila al mese incasso cedo L. 22 milioni. Tel. 580.955.

L'IMPRESA libero via Cibrario (M. di Campagna) chioeco con licenza (Tab. I e VI) ottima posizione 21 milioni 835.252 835.254.

MACELLERIA avviatissima cedesi con attrezzatura Barriera di Milano ottima posizione commerciale Fiam. Tel. 599.807.

MINIMARKET cedesi in Grugliasco tabelle I - 6 - 14 incasso mensile 13 milioni Torino 2000. Tel. 540.946 545.062.

MINIMARKET mq 150 unico locale più retro tabelle I-6-12-14 cedesi in zona Lingotto. Torino 2000, tel. 545.062 - 540.946.

NEGOZIO mq 160 + cella frigorifera e box tabelle I - II - VI - VII - XIV zona commerciale ottimo reddito incrementabile facilitazioni Pistone. Tel. 500.012.

NEGOZIO zona grande passaggio avviatissimo 120 milioni annuo guadagno 2 milioni mese adattissimo signora. Tel. 599.447.

PANETTERIA in Borgaretto vendesi causa malattia. Telefonare 805.0349.

PETTINATRICE cerca negozio stagionale gestione affitto acquisto località marina. Telefonare 011 960.7324.

PRIMARIA azienda artigiana settore elettromeccanico cedesi direttamente. Tel. 877.026.

RISTORANTE pizzeria bar superalcoolico cedesi in zona altamente commerciale completo di attrezzature alto volume d'affari incrementabile Fiam. Tel. 585.902.

RISTORANTE zona S. Salvario 250.000 giornaliere vendesi compresi muri per trasferimento. Tel. 513.022.530.880.

SANREMO centro cedesi attività leader settore estetica coiffeur con clientela scelissima alto incasso documentabile. Piazza 0184 70.863 - 011 472.856.

SAVONA cedesi bar superalcoolici gelateria zona centrale ottimo incasso orario 7-20 chiusura festiva. Tel. (019) 800.959.

SAVONA ortofrutta primarie detersivi e casalinghi centralissimo forte incasso causa famiglia cedo. Possibilità di alloggio L. 16 milioni. Tel. 019/30431 ufficio.

SCUOLA moderna accconciature grandissima attrezzatissima motivi salute cedo. Tel. 375.623.

URGENTE cedo alimentari zona piazza Vittorio adatto anche altra attività occasione 6 milioni. Tel. 850.8945.

VALLE D'AOSTA
stabile libero alto standing panoramico mq 2000 coperti 5 piani terrazzi ampio parking adatto attività alberghiera. Scrivere «Publikompass 109 — 10100 Torino».

VENDESI negozio foto, ottica moligeria rag. Guglielminotti presso Studio Grasso. Tel. 504.822.

ZONA centralissima cedesi locale nuovo bar ristorante mq 400 circa. Telefonare 511.870 ore 9-10 giorni feriali trattasi solo con diretti interessati.

ZONA centralissima cedesi locale nuovo tabelle IX-X-XIV. Telefonare 511.870 ore 9-10 giorni feriali trattasi solo con diretti interessati.

4 Terreni

A.A.A. SEFIM vende Pralormo struttura 5 camere cucina servizi giardino 5300 mq sufficienti contanti 35 milioni. Tel. 487.741.

A. L. 1000 mq vendesi terreno a Sant'Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento. Res Immobili vende, tel. 517.073.

AMIE' J. & CO. Borgata Combe terreno mq mille con acqua e luce 6 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

BARBANIA lotti terreno progetto approvato villa monofamigliare con eventuale struttura vende Serim Rivoli 958.7295.

BARGE adiacenze Borgata Mazzini terreno mq 3937 prospiciente strada L. 22 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.359.

CANAVESE terreni edificabili 38.30.37 (100 giornate) a bosco deduz con arrovetari fabbricati da restaurare L. 100 milioni. Sabatelli Immobili 011 - 655.359.

CASABIANCA vende terreni agricoli ed industriali a partire da L. 5 milioni telefonare 531.310 - 531.008.

RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo bosco unico mq 12 mila. Telefonare «La Casa» 530.821 - 534.830.

SABATELLIMMOBILI 682.668 vende terreno a Masentino mq 8000 circa L. 12 milioni dilazionati.

STIM vende in Almese lotti di terreno edificabile con progetto approvato per villa mono e bifamiliari dilazioni permute. Tel. 749.3517.

TERRENI agricoli Villarbasse Givoletto S. Gillio varie misure vende società V. & V. Pianezza, via Torino 16, telefono 967.31.63.

TERRENO industriale cerco con progetto approvato prima e seconda cintura Torino grossa strada asfaltata. Tel. 532.409.

VOLVERA Parri vende terreno agricolo mq 3660 ottima posizione a 1 km dal centro asfaltato L. 23 milioni. Telefonare 805.0286.

1.500.000
pagamento in 6 mesi terreno cintura Torino Res Immobili vende. Tel. 512.923.

5 Locali e negozi
domande

ACQUISTASI locali liberi uso negozio in via commerciale preferibilmente in zona S. Paolo-Francia. Tel. 504.724 - 505.172.

BOX auto in Torino o prima cintura acquisterei con pagamento in contanti. Tel. 481.114.

SABATELLIMMOBILI 682.660 cerca locali per attività artigianali commerciali industriali massima serietà.

SERIE di box singole acquisto per investimento anche occupati pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

offerte

A. SERIM Rivoli 958.7295 vende Rivoli via Casale box auto libero 13 milioni.

A. SERIM vende via Madama Cristina 91 posizione commercialissima muri negozio vani metratura e basso fabbricato interno cortile facilitazioni. Tel. 519.801.

A Bruino e Piossasco vendesi box auto liberi. Facilitazioni. Tel. Sahim 473.0387.

AFFITTASI locali uso ufficio magazzino deposito in Torino via Bica. mq. 500-250-140. liberi. Telefonare dalle 9 alle 11 al 051.243 - 381.323.

AFFITTASI semicentro tangenziale Beinasco basso fabbricato luminoso fermo centrale accessi carrai mq. 2000 a uso attività diverse. Tel. 612.774.

AFFITTASI zona industriale Alpignano capannone con uffici mq 500 più cortile mq 500 L. 1 milione 500 mila. Telefonare 411.4044.

AL n. 6 di via Baya adiacenze piazza Vittorio negozio circa 30 mq libero subito volte alte con possibilità di soppalco funzionale. Grimaldi tel. 506.028.

AL n. 6 di via Bava adiacenze piazza Vittorio libero locale uso box o magazzino circa 40 mq Grimaldi tel. 506.028.

AL n. 35 di via Mombarcaro locale seminterrato libero 750 mq circa adatto a magazzino o autorimessa. Grimaldi tel. 506.028.

AMIE' J. & CO. Barriera Milano muri negozio 40 mq attualmente adibito a parrucchiere 31 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMPIO magazzino box libero via Orvieto 24 accesso comodo 32 milioni Realimmobili 375.572.

ANDORA Marina nuovo centrale vendo locale uso negozio e magazzino mq. 280 con servizi. Tel. 790.3036 - 789.206.

APPIA vende libero muri negozio 50 mq con soppalco e servizi finemente arredato zona via Genova vero affare. Telefonare 617.200.

BARRIERA Milano (via Brandizzo) vendesi negozi occupati con retro e servizi a 18 milioni. Bielli 3359066.

B.I.T. Caldaie (20 km da Torino) vendesi locali industriali terreni varie metrature da 100 mila a 250 mila mq. Tel. 532.554.

BOX auto liberi per 2 autovetture vendesi a Cascine Vica piazza della Repubblica solo L. 23 milioni Casa-Nova 386.916.

BOX auto libero in Borgo Vittoria (via Chiesa della Salute) 16 milioni 500 mila dilazionabili. Eurocasa vende 531.003.

BOX auto liberi ed affittati vendo via Pavese (Mirafiori) ottimo investimento minimo contanti mutuo. Tel. 519.263 - 540.787.

BOX AUTO NUOVI
pronta consegna zona Mirafiori (adiacenze corso Orbassano) varie dimensioni, anche per roulotte. Altezza m 4,50 prezzi a partire da L. 14 milioni 900 mila. Falla & Bertinetto tel. 742.874.

BOX auto zona corso Francia (Cit Torin) doppio cortile vendesi. Facilitazioni di pagamento. Bielli 3359066.

BOX con sovrastante locale zona piazza Zara Eldo vende tel. 351.332 pomeriggio.

BOX libero B. Miletto vicinanze corso Giulio Cesare L. 13 milioni. Telefonare 329.8425, ore ufficio.

BOX libero privato vende in Moncalieri via S. G. Bosco (presso corso Roma) 14 milioni 200 mila dilazionati. Tel. 640.787.

BOX
libero zona Borgo S. Paolo vendesi L. 18 milioni trattabili. Tel. 779.094 - 756.726.

BOX libero 2 auto di 32 mq via Vigliani anno '65 lire 14 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 545.281 515.727 515.732 L'Amministratore.

BOX via Berthollet vuoto 16 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

BOX zona corso Moncalieri piano cortile comodo vende Olaeb organizzazione immobiliare. Tel. 540.220.

CAPANNONE industriale in funzione di mq 2000 più palazzina ufficiabitazione con terreno mq 7000 circa in Leinì Falla & Bertinetto, Tel. 742.874.

CAPANNONE industriale in costruzione zona industriale di Nichelino di circa 1000 mq con annessa palazzina uffici alloggio custode locali di servizio mq 500 mutuo fondiario a richiesta [illegible] e n.c. 653.479.

CAPANNONI industriali da 400 mq a 2500 mq uffici mensa esposizione ed eventuale appartamento affittanza diritture Firenze vicino Autosole. Telefonare 055 573.865.

CASTELLAMONTE vendesi locale bar ristorante con annesso alloggio in casa indipendente ottima posizione sufficiente 50% contanti. Tel. 790.4134 - 780.3036.

CENTRALE corso Vittorio via Gioia ufficio libero in stabile signorile ristrutturato vendesi Fusanto 544.568.

CENTRALE via Gioberti muri negozio adibito a ristorante mq 75 con posto auto, 28 milioni 500 mila; stessa casa 3 locali adibiti ufficio posto auto, 23 milioni 500 mila. Ausia, 596.607 - 597.774.

CENTRALISSIMO locale commerciale circa 300 mq con 3 vetrine magazzino. Elevato reddito. Bielli 3359066.

CINE' vendesi locale libero mq 180 comodo ideale officina su strada semicentrale. Tel. 885.747.

CINE' zona centralissima affittasi capannone industriale di mq 2800 altezza metri 6. Casa-Nova 920.9705.

CORSO Allamano (adiacenze) vendesi nuovo capannone 5000 mq frazionabile, terreno 10 mila mq cintato. Falla & Bertinetto 742.874.

CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso 37 libero subito magazzino adatto laboratorio artigianale 2-3 auto 10 milioni contanti, 20 milioni mutuo Bilatero Fiduciaria Immobiliare 558.658.

CORSO Novara presso via Bologna affittasi deposito magazzino 2 passi carrai mq 1500 più uffici e cortile. Tel. 540.909.

EDIL-PO affitta in Bruino zona industriale Sud capannoni a partire da mq 350 a mq 2500. Telefonare 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO affitta in Pinerolo locale libero di mq 600 composto uffici e servizi da adibirsi ad uso magazzino o lavorazioni leggere. Tel. [illegible]4 - 349.9740.

EDIL-PO vende in Bruino capannoni industriali a partire da mq 550 a mq 3500. Tel. 349.7214 - 349.9740.

ESIM
libero corso Taurini ampio box auto L. 18 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
libero via Cureso locale al piano terra di circa 30 mq ottimo anche uso magazzino dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
occupato presso piazza Adriano basso fabbricato di circa 100 mq ottimo investimento dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM
occupato Mirafiori via Sapri fabbricato indipendente di circa 60 mq con vetrina su strada dilazioni. Tel. 512.012.

FABBRICATO industriale nuovo mq 5000 vicinanze Firenze Autosole vendesi anche frazionatamente mutuo a disporre 300 mila mq. Telefonare 055 573.565.

FABBRICATO industriale cintura Torino ottimo reddito, vende privato. Tel. 650.8292 ore serali.

FINMITER spa vende liberi in Settimo Torinese capannoni industriali di 1500 mq cadauno - tel. 6967121.

FIRENZE uffici eleganti completamente ristrutturati via Masaccio vendesi. Aria condizionata - ascensore - moquette porte noce videocitofono parcheggio interno uso sala riunioni e congressi tel. 055/57.75.09.

GABETTI (011) 5767 divisione immobili industriali vende Grugliasco basso fabbricato mq 300, cortile mq 600, ottimo investimento.

GABETTI 011 5767 divisione immobili industriali affitta 20 km da Torino capannone mq 2000, uffici mq. 100, cabina elettrica riscaldamento, terreno recintato mq. 6000.

GABETTI 5767 vende libero piazza Gridoni via Mazzini uso ufficio 2° piano 100 mq circa 2 saloni 3 camere bagno cantina.

GRAN Madre piano terra 90 mq da ristrutturare, uso ufficio più mq 300 giardino affitto referenziati L. 900 mila. Tel. 833.870.

IFIM
locale mq. 159 divisibile 2 negozi in Piossasco adibito a bar più licenza ristorante pizzeria tavola calda e box 2 vetture 125 milioni dilazioni e/o permute. Tel. 515.582.

IMMOBILIARESANPAOLO vende locale industriale 790 mq, coperti e 150 mq cortile zona Aeronautica. Tel. 505.000.

IMMOBILIARESANPAOLO Barriera Milano vende libero locale negozio di 83 mq, 4 vetrine, 2 cortine. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO vende libero magazzino 400 mq L. 102 milioni. Possibile acquisto alloggio soprastante di 110 mq zona Cavoretto, strada Fioccardo. Tel. 503.200.

IMMOBILIARESUPERGA [illegible] via Verminaglia mq 1700 circa per uso garage o magazzino reparto costruzione 350 milioni dilazioni. Tel. 447.3315.

L'AMMINISTRATORE libero via Beinevagenda (S. Rita) muri negozio servizi e solaio 22 milioni e mutuo. Telefonare 513.203.

L'AMMINISTRATORE libero via Montevecchio (S. Rita) magazzino ottima occasione L. 6 milioni e mutuo. Tel. 545.281.

L'AMMINISTRATORE libero via Vigliani (Mirafiori) box di 22 mq anno 65 lire 14 milioni e mutuo. Telefonare 513.203 545.281.

LIBERO oppure ottimo e sicuro investimento urge vendere ufficio laboratorio. 4 camere salone servizi 1° piano Porta Nuova via S. Anselmo 13, vero affare. Tel. 480.215.

LIBERO piazza Crispi (di fronte al Mercato) magazzino di circa 40 mq con ingresso carraio Mediocasa. Telefonare 588.083.

LIBERO zona Monteucco (via Bardonecchia) negozio ristrutturato 2 vani servizi L. 40 milioni. Mediocasa, tel. 588.683.

LOCALE libero seminterrato 100 mq con passo carraio uso box magazzino in Collegno via Almese vendesi. Tel. 350.006.

MAGAZZINO libero Vanchiglia mq. 134 soppalcabile 2 passi carrai 4 ingressi costruzione 1970 Sincasa 545.674 - 517.603 - 522.462.

MAGAZZINO nuovo con raddoppio vendesi zona Venaria. Tel. 011 470.2035 - 584.315.

MURI negozi via Borsellia (Santa Rita) 2 locali adiacenti complessivi 70 mq. vendita unita o frazionata. Holding 505.881.

MURI negozio liberi via Giobero mq 180 soppalcabili con accesso carraio dal retro 90 milioni e mutuo. 532.462 545.574.

NEGOZI e magazzini zona Mirafiori (via Monastir) occasione per ottimo investimento, dilazioni e/o permute. Tel. 500.000.

NEGOZIO libero ex macelleria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili [illegible] 509.782.

NICHELINO tangenziale, liberi lotti di capannone mq 840 o mq 1500, uffici e alloggio. Falla & Bertinetto tel. 742.874.

PIAZZA A. Gml via M. Ordina locale seminterrato passo carraio mq 180 adatto laboratorio deposito vuoto 125 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

PIAZZA Statuto adiacenze stesso stabile locali commerciali di 2-3 vani servizi entrata passo carraio a partire da L. 17 milioni tel. Grimaldi 547841 c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio.

PISTONE vende San Mauro unità immobiliare così composta piano terreno 200 mq adibiti ad attività commerciale piano seminterrato collegato 200 mq + 1000 mq terreno e stazione di servizio. Tel. 500.012.

PISTONE vende Mirafiori Sud (via Plava) muri negozio e magazzino occupato 75 milioni. Tel. 506.385.

PORTA Susa affittasi 2 ambienti soppalco uso ufficio rappresentanze laboratorio. Telefonare 552.402.

PRAM vende liberi capannoni industriali con fronte strada e terreni adiacenti in Torino e prima cintura. Tel. 584.019.

SBARRA libero box via Issiglio (S. Paolo) ozona commercialissima anche uso magazzino L. 23 milioni dilazionati. Telefonare 548.078.

STIM vende libero locale commerciale in San Paolo con piano esposizione di mq 200 e seminterrato di mq 200 con passo carraio e ulteriore adiacente. Tel. 749.3517.

STUDIO «33» vende a Cascine Vica magazzino 120 mq completo di servizi riscaldamento autonomo libero. Tel. 712.578 - 723.418.

TAIT A vende in via Di Nanni muri negozio con 3 vetrine più alloggio comunicante L. 75 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

VENARIA adiacenze Rivescente affitasi in recentissima costruzione locale di complessivi mq 600 adatto ad uso ufficio magazzino esposizione o laboratorio. Tel. 531.475.

VENDESI basso fabbricato mq 300 fronte strada uso officina Beinasco Frazione Borgaretto. Tel. 657.472.

VENDESI capannone industriale mq 870 con palazzina uffici e abitazione cortile asfaltato Borgaretto (To). Tel. 657.472.

VENDESI capannone industriale h 4,50 struttura in acciaio mq 3000 con uffici cortile asfaltato in Beinasco. Tel. 683.800.

VENDESI fabbricato mq 1300 attualmente adibito a ristorante albergo bar più parco mq 2000 possibile adattamento ad altri usi. Eventuale reddito con nuova locazione Km 17 da Torino. Tel. 011 683.809.

VENDESI locale in Torino Borgo Vittoria mq coperti 1150 possibile frazionamento in 2 lotti di mq 350 e 800. Tel. 683.809.

VENDONSI capannoni industriali a partire da mq 600 con cortile ed uffici in Caselette km 19 da Torino. Tel. 011 683.809.

VIA Foligno vendesi negozio + box auto. Ampie facilitazioni di pagamento. Per informazioni Immobiliaresalo 549.761 - 553.304.

VICINANZE piazza Pitagora vendo muri e licenza di avviata carrozzeria con officina di mq 1400 circa oppure solo locali liberi indipendenti con servizi ex autorimessa mq 1100 circa con 2 rampe di accesso. Telefonare Negri. 505.528.

VILLARDORA sulla circonvallazione per Rubiana affittasi locale commerciale negozio mq 100, magazzino mq 800, piazzale mq 700 adatto esposizione. Falla & Bertinetto 742.874.

6 Domande lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

AIUTO cuoco o lavapiatti 21 anni volenteroso offresi. Tel. 343.129.

APPRENDISTA cerca lavoro di qualsiasi genere. Tel. 270.490.

AUTISTA patente E pratico Italia estero disposto viaggiare offresi libero subito. Telefonare 011 630.304.

CONIUGI con 2 figli offronsi come custodi per ville o fabbrica, ottime referenze. Telefonare 084.787, ore 9-13.

CONIUGI giovani seri cercano scale uffici o vari per pulizie. Telefonare 271.021.

CONIUGI piemontesi 40enni offronsi per custodia stabilimento. Scrivere: «Publikompass 0189 - 10100 Torino».

EX carabiniere 25enne pat D e Cap, pratico settore commerciale esperto Torino e provincia offresi. Tel. 515.325.

GIOVANE 25enne volenteroso con patente cerca qualsiasi lavoro. Telefonare 352.3120 ore 13-15.

OPERAIO battilastra verniciatore offresi. Telefonare 853.887, ore pasti.

PANETTIERE esperto lavorazione a forno offresi. Telefonare 808.285.

PANETTIERE pasticcere da forno offresi libero subito. Telefonare 859.376.

PENSIONATO offresi lavori diversi fiducia volontà. Tel. 627.2343.

POMERIGGIO libero cerco lavoro come baby sitter o assistenza ammalati ed anziani. Tel. 297.831.

RAGAZZO 17enne offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 499.808.

SIGNORA referenziata offresi mattino cinque ore a famiglia. Tel. 953.313.

TORNITORE 18enne offresi primo impiego. Telefonare 806.2008.

TRENTASEIENNE signora offresi mezza giornata lavori domestici oppure commessa. Telefonare 800.2676.

commessi, baristi

COMMESSA 25 anni esperta offresi subito. Telefonare 447.1554 - 707.1815.

VENTINOVENNE bella presenza offresi come commessa o baby-sitter a tempo pieno. Telefonare 411.0923 ore pasti.

impiegati

A. UNIVERSITARIA maturità inglese tedesco inglese parlato scritto cerca impiego part time. Telef. 330.557.

AVETE bisogno di un collaboratore di fiducia o fac-totum? 37enne torinese presenza referenze 20 anni di esperienza nel trattamento con il pubblico. Voce e portamento e personalità adeguate già sistemato con l'Inps. Telefonare al 489.808 escluso soloo venditore e similari.

CAPO vendite lunga esperienza di personale e commerciale referenziato offresi ad azienda in sviluppo. Scrivere: «Publikompass 5587 — 10100 Torino».

DINAMICA intraprendente capace settore viaggi e pratiche inerenti per miglioramento offresi eventuale collaborazione. Tel. 6087149.

DIPLOMATA 25enne con esperienza decennale settore vendite contabilità offresi per lavori d'ufficio anche part time tel. ore pasti 201342 Ipera subito.

GEOMETRA militeassolto patente B primo impiego offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 307.689.

IMPIEGATA esperienza pluriennale nel campo assicurativo passaggio diretto offresi. Tel. 819.2083 ore pasti.

LIQUIDATORE sinistri esperienza quindicennale contrattazione nella compagnia di assicurazioni scopo miglioramento. Scrivere «Publikompass 6049 - 10100 Torino».

PERITO chimico, responsabile reparto produzione stabilimento fotografico, decennale esperienza conduzione personale, esamina proposte. Tel. 295.802, ore 9-13.

PERITO elettrotecnico esperienza quinquennale offresi passaggio diretto anche consulenza privata. Scrivere: Publiman 37-R — 10064 Pinerolo.

(continua)

Mai sentito parlare di lira Z?

Ogni anno, grazie a Zanussi, entrano in Italia marchi, dollari, yen, franchi, sterline e altre monete "forti" per centinaia di miliardi. Tutte "lire Zeta," che significano una robusta cura ricostituente per la nostra economia. E' il risultato tangibile di una politica di esportazione e di una qualità del prodotto che hanno conquistato anche i paesi di sviluppo più avanzato. Con i suoi 1.200 miliardi di fatturato, di cui il 55% conseguito esportando in tutto il mondo, Zanussi rappresenta una forza attiva e trainante per l'intera economia italiana. Zanussi è anche questo.

ZANUSSI
gente che lavora per la gente

Alpini da tutta Italia alla 54ª adunata nazionale

Trecentomila penne nere a Verona hanno già conquistato piazza Bra

Un pacifico esercito che dilaga oltre la città nei paesi verso il Garda - Accanto agli anziani migliaia di «bocia» e un fiume di ricordi drammatici e di incontri commoventi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Hanno «conquistato» piazza Bra, l'Arena e le antiche, intime strade di Verona, riempiendole di canzoni ora esuberanti, ora venate di malinconia. Si calcola che siano circa 300 mila gli alpini che hanno invaso la città per la 54ª adunata nazionale.

Sono arrivati con ogni mezzo da tutte le parti. Li hanno riversati i treni, i pullman, le macchine che hanno composto colonne alle uscite dell'autostrada. Su qualche vettura, cosparsa di scritte generose, erano issate trionfali damigiane. Per i viali che conducono al centro sono comparse anche file di biciclette: pedalavano dispensando impetuosi saluti ai partecipanti al raduno giunti dai paesi interno, o da molto più lontano.

Le schiere si sono allungate per le vie, sono sfociate nelle piazze, sotto un sole che incalorisce ancora di più questo colossale incontro. Difficile trovare sistemazione per tutti, anche spaziando verso il Lago di Garda. Ma gli alpini, si sa, sono pieni di risorse. Così, sono sorti accampamenti sotto gli alberi della periferia, nelle radure ai margini della campagna.

Fra i canti robusti diffusi dagli altoparlanti, qua e là si levavano sbuffi di fumo da paioli nei quali sfrigolavano polente gigantesche, sotto grappoli di salsicce appesi ai legni dei banchi, e sui tavoli erano allineati plotoni di bicchieri. «*Ce n'è per tutti* — gridava un improvvisato cuoco dal volto rosolato — *forza, fatevi avanti. Anche lei, signora, non sia così imbarazzata*».

I cittadini guardano, sorridono, applaudono, sono coinvolti in quest'improvvisa esplosione di vivacità. All'adunata degli alpini, Verona risponde anche con gli addobbi, i manifesti, e le vetrine dei negozi in cui sono raccolti scarponi rosi dal tempo, gavette ammaccate, elmetti che rimasero nelle trincee della guerra del '15—'18.

Lungo il «listòn», dedicato alle passeggiate, per le strade, nei bar e nelle vecchie osterie impregnate dell'odore del vino, non si contano gl'incontri travolgenti tra i partecipanti all'adunata. In mezzo alla folla al cospetto dell'Arena, un alpino anziano si getta tra le braccia di un generale in pensione. Si chiama Ettore Faganello, ha 69 anni e viene da Padova. L'abbraccio è lungo, convulso. «*Sapete* esclama Faganello — *noi ci rivediamo dopo quarant'anni. Lui era il mio tenente, ero alle sue dipendenze come sergente maggiore: eravamo in Albania, e poi entrammo in Grecia. Adesso, eccomi qua, un po' vecchio, ma sempre pronto a rispondere all'adunata. Gesù mio, quanto mi fa piacere aver ritrovato il mio comandante. E il colonnello Tavoni, signor generale, se lo ricorda? Lui, in Grecia, ci è rimasto*».

Ettore Faganello faceva parte del nono reggimento della martoriata divisione «Julia». Si toglie il cappello dalla lunga penna solleticata dall'aria e dice: «*Vedete queste medaglie? Rappresentano quelle che sono state le nostre tappe, e queste altre ci fanno restare nella mente i nostri morti. Se beviamo qualche bicchiere di più, in questi giorni, è anche perché abbiamo tanta malinconia*». Sopraggiunge un altro alpino, che a sua volta coglie di sorpresa il generale affondandogli le mani nella barba bianca. «*L'ho riconosciuto da lontano* — prorompe — *non potevo sbagliarmi. Con lui, ne abbiamo passate di tutti i colori*». Se ne vanno tutti e tre inalegrime, facendosi largo tra la gente.

Nel mezzo di una schiera che invade piazza Bra, uno dei partecipanti al raduno tiene sottobraccio la moglie, conducendola verso il giardino nel sole abbagliante. Ha 79 anni. «*Io* — dice la signora — *son più vecchia di lui. E sono una mezza alpina, sono nata a Susa*». Suo marito, aggiunge, alle adunate non manca mai. «*Certo* — dice lui — *ogni volta è qualcosa di straordinario. L'anno scorso, a Genova, fui addirittura abbracciato da una donna. Pensi un po', alla mia età*». Ride guardando la moglie, poi riprende il cammino.

Un alpino di 72 anni è venuto in bicicletta da Cesana da Calalzo, nel Bellunese. «*Sono un po' stanco* — confessa — *ma ho la soddisfazione di essere anche quest'anno tra i miei compagni*». Gli è accanto un giovane, che posa la bicicletta per scattare una fotografia. «*Questo nonno* — dice — *l'ho incontrato per la strada, e ho deciso di venir giù insieme con lui*».

Con gli anziani, le migliaia di «bocia» sparpagliati per Verona. Qualcuno osserva che, con il passare degli anni, i raduni degli alpini tendono ad allontanarsi dalle memorie, anche perché moltissimi dei partecipanti non sono stati in guerra. Ma tra questa gente, che non ha accenti militaristici, rimangono incancellabili i segni dei tanti drammi, dei sacrifici versati sulle montagne della prima guerra mondiale, dei prezzi spaventosi pagati nel secondo conflitto.

Giuliano Marchesini

Mostra di Picasso 20 mila visitatori in una settimana

VENEZIA — A una settimana dall'inaugurazione della mostra di Picasso che è ospitata a Palazzo Grassi, è stato fatto un primo bilancio di pubblico e di critica nei confronti di questa straordinaria rassegna di opere, in gran parte inedite, e direttamente uscite dallo studio di Pablo Picasso.

Il pubblico gremisce Palazzo Grassi tutti i giorni con affluenza costante. In una settimana si sono registrati più di 20 mila ingressi. Da sottolineare che soprattutto nei giorni infrasettimanali qualche coda si registra soltanto in coincidenza con gli orari di apertura.

Milano: conferenza stampa delle società del settore

Fatturano 500 miliardi annui le vendite per posta in Italia

Così l'anno scorso gli editori hanno venduto 12 milioni di libri

MILANO — Hanno cominciato in America ai «tempi eroici» del West. Per colonizzare territori e fondare città non bastavano un fucile e un cavallo. Occorrevano materiali, attrezzi, tessuti. E i pionieri che avevano bisogno di queste cose non potevano certo rivolgersi ai supermercati. Dalle floride città dell'Est arrivava così un catalogo che mostrava quanto la produzione poteva offrire: i pionieri ordinavano e aspettavano; il «Pony Express», ormai entrato nella leggenda, era il tramite tra venditore e acquirente.

Questo sistema in America funzionò bene e funziona tuttora. Adesso ha un nome: vendite per corrispondenza («Vpc» per gli addetti ai lavori). Negli Anni Cinquanta si diffuse anche in Europa: Francia, Inghilterra, Germania, buon'ultima l'Italia. Ma se in America ha successo, se negli altri Paesi d'Europa funziona abbastanza bene (copre tra il 4 e il 9 per cento del consumo non alimentare) qui da noi è tuttora un elemento secondario del commercio: l'1,1 per cento del consumo non alimentare.

Tuttavia questo 1,1 (che attualmente significa un volume d'affari di 620 miliardi l'anno) ha creato problemi alle Poste italiane, che di problemi ne hanno sempre avuti, costringendole ad aggiornarsi con uomini e macchinari; ha imposto ai legislatori di tenere conto di questa nuova realtà: tra breve dovrebbe essere anche approvata una normativa della Cee per questo settore.

Che le vendite per corrispondenza in Italia non siano molto sviluppate è comprensibile: non è un Paese dalle grandi distanze, i negozi ci sono ovunque, anche nella più piccola frazione, e raggiungere grossi centri con i loro supermercati non è mai un problema. Inoltre a ciò si aggiunge un'innata diffidenza per questo tipo di vendite. Non si «tocca con mano» ciò che si acquista e c'è sempre qualche amico a raccontarti la sua storia: il pacco che ci mette mesi ad arrivare; il prodotto che non è quello che si immaginava; il rimborso richiesto e mai ottenuto.

Per ovviare a questi inconvenienti la maggior parte delle aziende che operano nel settore (e che coprono il 75 per cento del mercato), riunite in associazione (l'Anvec), si sono dotate di un codice morale che comprende anche la «*garanzia di soddisfazione o rimborso*»: cioè, il cliente non contento restituisce il pacco e ottiene indietro i soldi o a sua scelta modifica l'acquisto. Ed è proprio l'esistenza o meno di questa clausola che può permettere subito di individuare offerte truffaldine.

Delle aziende associate all'Anvec due («Vestro» e «Postal Market») presentano, in agguerrita concorrenza tra loro, dei cataloghi ad assortimento generale e con ciò coprono il 56 per cento del fatturato; il 14 per cento va ai cataloghi specialistici: articoli per la casa, vini, fiori, articoli per il tempo libero. Il restante 30 per cento va agli editori che nel 1980 hanno venduto per posta 12 milioni di volumi. Una cifra considerevole per un Paese che «legge poco»: comprare il libro a casa permette forse di superare l'atavica timidezza per la libreria.

I libri sono infatti al secondo posto negli articoli acquistati. Per il resto gli italiani acquistano per corrispondenza prevalentemente abbigliamento (al primo posto con il 32 per cento), articoli e tessili per la casa, attrezzi per il tempo libero.

Chi compra per corrispondenza? Nell'ultimo anno la vendita ha interessato, secondo dati forniti dall'Anvec, 5 milioni di famiglie. Di più sono al Sud, nelle isole e nei centri meno abitati. Sono più le donne (il rapporto è di 3 a 1) «con una certa concentrazione nelle fasce di età più giovani e nella classe sociale media».

s. inf.

In una scuola media del Pavese

Muore un dodicenne giocando a pallone

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

PAVIA — Stava giocando al pallone nel cortile della scuola quando si è fermato di colpo, inginocchiandosi, ed ha portato le mani agli occhi: «*Non ci vedo più*», ha mormorato. Subito dopo è stramazzato privo di sensi. Inutile la corsa in ambulanza: al Centro rianimazione del Policlinico di Pavia è arrivato morto.

E' accaduto venerdì scorso a Linarolo, nel Pavese. Vittima un ragazzo di 13 anni, Fabio Negri, studente del secondo anno alla Media del paese. Abitava in via Garibaldi 34 con i genitori (il padre, Giuseppe, operaio alla Necchi di Pavia, si trovava a Salsomaggiore per una cura di fanghi dove l'ha raggiunto la tragica notizia) e un fratello.

Inspiegabili le cause della morte. Il referto medico parla di arresto cardiaco senza spiegarne i motivi. Soltanto l'autopsia, disposta dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Beretta e che verrà compiuta dal professor Formaggio dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Pavia, potrà stabilirle. Si pensa ad un infarto, ma è una ipotesi.

La morte di Fabio è avvenuta a scuola, mentre la seconda «A» partecipava alla lezione di educazione fisica, nel cortile della Media. Il ragazzo, con i compagni, giocava a pallone sotto la guida dell'insegnante di ginnastica, professor Lucio Garbelli, che è stato il primo ad accorrere quando Fabio Negri si è accasciato. Garbelli ha sollevato lo studente, gli ha praticato la respirazione artificiale ed il massaggio cardiaco. Tutto, però, inutilmente. Il ragazzo non ha ripreso conoscenza.

Tribunali militari la nuova legge

ROMA — La nuova legge sull'ordinamento giudiziario militare di pace è entrata in vigore ieri. La «Gazzetta Ufficiale» n. 125 ha infatti pubblicato il provvedimento approvato definitivamente dal Parlamento giovedì scorso. In seguito alla sua approvazione è «caduto» il referendum sui tribunali militari proposto dai radicali

Aosta: rapina a un ufficio postale

AOSTA — Rapina, verso le 13 di ieri, all'ufficio postale di Gressan a due chilometri dal capoluogo regionale.

Secondo la testimonianza della donna i rapinatori, pare giovanissimi, sono fuggiti su di un motorino. I carabinieri e la questura di Aosta, che conducono le indagini, hanno accertato che il bottino si aggira sui cinque milioni.

Attentato Adriano Sono state usate 7 bombe chimiche

ROMA — Hanno usato sette bombe chimiche per compiere l'attentato contro il cinema Adriano. Lo ha accertato il comandante dei vigili del fuoco Pastorelli in un sopralluogo compiuto ieri mattina per rilevare i danni.

Cinque ordigni incendiari sono esplosi, altri due sono stati trovati inesplosi dai vigili fra le poltrone del cinema. Si tratta di un nuovo tipo di bomba incendiaria, confezionata con una fiala di vetro, riempita con acido e sostanze chimiche, separate da strati sottili di plastica che lentamente vengono corrosi. Quando le sostanze vengono in contatto fra loro determinano una grossa fiammata. Le due fiale sono attualmente all'esame degli esperti della Scientifica.

Al termine del sopralluogo i vigili del fuoco hanno inviato fonogrammi alle competenti autorità comunali segnalando l'inagibilità della seconda galleria, di un settore della prima e del primo ordine di posti della platea.

Complessivamente, l'ing. Pastorelli ha constatato danni, oltre che nei punti dichiarati inagibili, anche lungo alcune pareti

Un cartello per i giovani drogati a Milano: usate le siringhe una volta sola

MILANO — Un volantino bianco di otto righe ciclostilate che agghiaccia proprio per il suo tono di normalità. E' stato affisso, a cura dell'amministrazione municipale, ai alberi e pali del parco Sempione, uno dei più belli della città ora frequentato, di giorno e di notte, da decine di giovani tossicomani che si iniettano eroina nelle vene e abbandonano le siringhe sui viali e nei prati.

Il foglietto dice tutto dell'impotenza davanti al fenomeno. «*Programma di prevenzione*» è il titolo sotto cui si legge: «*Il servizio ambulatoriale per l'assistenza ai tossicodipendenti, venuto a conoscenza di alcuni casi di malaria falciparum in persone che fanno uso di sostanze stupefacenti, a scopo preventivo raccomanda l'uso di siringhe sterili mono-uso ad ogni assunzione di sostanze per via endovenosa*».

Prosegue il testo: «*Chi manifestasse puntate di febbre elevata accompagnata a no da brividi intensi è invitato a presentarsi presso un presidio sanitario per gli accertamenti*».

Anche loro si dibattono in difficoltà economiche

Costa troppo per i tedeschi venire in vacanza in Italia

Questo il vero motivo per cui molti vi avrebbero rinunciato - Sarebbero però propensi a tornare se avessero delle agevolazioni

VENEZIA — I rappresentanti di 533 agenzie di viaggio tedesche sono venuti a Venezia per spiegare le ragioni di un fenomeno allarmante: la sensibile diminuzione del turismo germanico in Italia riscontrata quest'anno. La riunione ha avuto luogo in uno dei più prestigiosi alberghi veneziani sul Canal Grande ed è stata organizzata dalla Regione Veneto in collaborazione con l'Enit e il ministero del Turismo.

Non è la pistola sugli spaghetti pubblicata in copertina di un periodico tedesco a spaventare i turisti della Germania Federale — hanno detto in sostanza gli operatori d'oltr'Alpe — quanto il conto che bisogna pagare per mangiare quel piatto di spaghetti. Non il terrorismo, non le campagne scandalistiche, non gli episodi di delinquenza hanno indotto i tedeschi a venire meno numerosi in Italia, ma gli aumenti dei prezzi, la scarsa convenienza del cambio marco-lira e i disagi provocati dagli scioperi.

Per quanto riguarda il Sud, alcuni si sono lasciati intimorire dal terrorismo, ma le ragioni principali delle mancate vacanze italiane sono principalmente di carattere economico. Anche in Germania — hanno fatto presente gli intervenuti alla manifestazione — le difficoltà finanziarie non mancano, tanto che quei tedeschi che non sono venuti in Italia non hanno preferito altre destinazioni: sono rimasti a casa.

Nel 1980 i tedeschi hanno rappresentato il 40 per cento delle presenze straniere in Italia; il 31 per cento nel Veneto. Hanno speso in tutto il territorio nazionale quasi 8 miliardi di marchi. Quest'anno il calo di presenze oscilla tra il 15 e il 33 per cento, con punte addirittura del 50. E' possibile recuperare il terreno perduto?

I partecipanti alla riunione — tra gli altri l'assessore veneto al Turismo, Francesco Guidolin, il responsabile della dc per il turismo onorevole Tancredi, il direttore generale del ministero del Turismo, Rocco Moccia, il direttore dell'Enit, Claudio Benvecchio — sono convinti che si possa fare molto. Le indicazioni dei tedeschi sono state chiare: ci vogliono agevolazioni di vario tipo e in particolare benefici per chi sceglie l'automobile per venire a passare la vacanza in Italia.

La già approvata riduzione delle tariffe autostradali e l'auspicato ripristino dei buoni benzina costituiscono quindi, a giudizio degli agenti di viaggio tedeschi, la via più agevole da percorrere per tornare ai livelli di presenze degli anni scorsi. In particolare, inoltre, dovrà essere favorita la vacanza «familiare», si dovrà cioè cercare di dare all'ospite il maggior numero di servizi possibile alla cifra che questi si è prefissato di spendere.

I tedeschi, insomma, non vorrebbero davvero rinunciare al loro abituale viaggio in Italia, ma — e su questo punto non transigono — devono essere messi in condizione di fare dei preventivi precisi. A questi patti torneranno. E di tornare avrebbero gran voglia.

Gigi Bevilacqua

Musicista Henze arrestato per droga e poi rilasciato

BOLZANO — Il musicista Hans Werner Henze, 55 anni, fondatore e direttore del Festival di Montepulciano, è stato arrestato l'altra sera al valico del Brennero perché trovato in possesso di circa 40 grammi di marijuana.

Secondo quanto si è potuto apprendere, il musicista stava rientrando in Italia con due amici a bordo di un'autovettura proveniente da Monaco di Baviera. Durante il controllo della dogana al valico autostradale gli agenti della Guardia di Finanza gli hanno trovato addosso la marijuana.

Rinchiuso in carcere a Bressanone, Hans Werner Henze è stato messo in libertà

Il tempo oggi

situazione: la pressione è in temporaneo aumento sull'Italia, ma già da oggi pomeriggio subirà una nuova progressiva flessione ad iniziare dal settore occidentale.

tempo previsto: ad iniziali condizioni di cielo poco nuvoloso su tutte le regioni, farà seguito un graduale aumento della nuvolosità sulle regioni Nord-occidentali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, con possibilità di piogge più probabili al Nord. La nuvolosità tenderà ad estendersi alle restanti regioni centro-settentrionali.

temperatura: in aumento le minime, stazionarie le massime.

venti: generalmente deboli o moderati da Sud-Est tendenti a rinforzare sul settore occidentale e in Pianura Padana.

mari: mossi quelli a Ovest della Penisola, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	3	20	Pescara	12	24
Verona	10	24	L'Aquila	9	20
Trieste	14	23	Roma	9	25
Venezia	11	21	Campobasso	12	20
Milano	9	23	Bari	14	22
Torino	10	25	Napoli	11	23
Cuneo	9	17	Potenza	10	22
Genova	12	20	Reggio Calabria	13	21
Bologna	10	23	Messina	15	24
Firenze	8	25	Palermo	16	23
Ancona	14	22	Catania	13	27
Perugia	11	23	Cagliari	12	24

città estere

Amsterdam	8	17	pioggia	Londra	11	18	nuvoloso
Atene	13	34	nuvoloso	Madrid	9	17	pioggia
Bangkok	28	32	sereno	C. del Messico	14	27	sereno
Beirut	15	19	sereno	Montreal	3	20	nuvoloso
Belgrado	10	23	sereno	Mosca	16	23	sereno
Berlino	8	23	sereno	Nuova Delhi	23	34	pioggia
Bruxelles	7	14	sereno	New York	5	20	sereno
Buenos Aires	14	20	nuvoloso	Oslo	9	17	sereno
Il Cairo	15	27	nuvoloso	Parigi	12	23	nuvoloso
Copenaghen	7	7	sereno	Rio de Janeiro	17	30	sereno
Ginevra	7	18	sereno	Stoccolma	9	16	sereno
Helsinki	5	14	sereno	Sydney	12	22	sereno
Hong Kong	25	29	nuvoloso	Tokyo	12	22	sereno
Honolulu	20	30	nuvoloso	Toronto	7	17	nuvoloso
Johannesburg	8	17	sereno	Vancouver	7	18	nuvoloso
Lisbona	12	16	pioggia	Vienna	6	18	sereno

Il Papa apre oggi in San Pietro il Congresso internazionale per le vocazioni religiose

La Chiesa spera in nuove leve di preti

CITTA' DEL VATICANO — Il Congresso internazionale sulle vocazioni, che il Papa apre stamane in San Pietro e che si chiuderà sabato 16, è quasi un Sinodo: vi partecipano, infatti, 150 vescovi di ottanta Paesi, oltre cinquanta Superiori generali di Ordini religiosi e un buon numero di altri esperti. Sembra che la grande crisi seguita al Concilio fra il '65 e il '78 sia in fase di superamento. Così sostiene il «Documento di lavoro», elaborato dalla Congregazione per l'educazione cattolica, sulla base di 400 piani diocesani scelti fra i settecento pervenuti nell'accurata preparazione del Congresso durata cinque anni. Fu Paolo VI ad avviare la ricerca nel momento culminante della crisi: Giovanni Paolo II ha proseguito il lavoro e tira adesso le somme.

Non soltanto il clero è stato falcidiato dalle «defezioni» (si stimano a circa 60 mila in 15 anni), ma soprattutto i seminari si sono svuotati o hanno chiuso i battenti. Peggio è accaduto fra le suore, che sono diminuite di centomila. L'età media dei sacerdoti si è elevata: è ora fra i 52 e i 56 anni; su scala mondiale, si ha un sacerdote ogni duemila cattolici (con punte di uno ogni ventimila), un sacerdote ogni undicimila abitanti.

Le cause della crisi di vocazioni sono, secondo il «Documento di lavoro»: secolarismo, consumismo, edonismo, massiccia riduzione della religiosità giovanile; urbanesimo e industrializzazione; preoccupante denatalità; scuola secondaria diffusa e secolarizzata; avversione di molte famiglie alle vocazioni; ostacolo del celibato obbligatorio per molti giovani che «*non comprendono la chiusura del ministero sacerdotale agli uomini sposati e ai preti laicizzati*»; scarsa chiarezza sulla funzione del sacerdozio; cattivi esempi dei preti «fuggiti». Nei Paesi socialisti, poi, con le eccezioni di Polonia e Jugoslavia, le difficoltà provengono dalla mancanza di libertà nei contatti fra Chiesa e giovani, dalla scuola ateа, dalla «*disintegrazione della personalità giovanile a causa delle pressioni ideologiche*».

I giovani «più vicini» all'azione della Chiesa nei Paesi cattolici non superano i diecimila su cento: «*gli altri sono come smarriti o assenti*». Se è reale una domanda religiosa, «*non significa che è automaticamente indirizzata verso la Chiesa*». Positivi sono invece: «*il senso della solidarietà, il desiderio di liberazione, la ricerca di autenticità, l'interesse per la giustizia, la pace e la fraternità*». Poiché il documento giudica «*indilazionabile il recupero di queste fasce*», propone un impegno radicale di tutta la comunità cattolica, e non soltanto dei preti o dei religiosi, per uno sforzo definito «*pastorale d'insieme*» capace di rilanciare le vocazioni tanto più che «*nel Duemila i giovani saranno due terzi dell'umanità*».

Si guarda ad esperienze positive e diffuse come l'accoglienza delle «vocazioni adulte». La ripresa generale si manifesta in Africa, India e Asia, soprattutto nell'America Latina. In Italia i neo-sacerdoti diocesani furono appena 380 l'anno scorso, mentre erano 624 nel 1972; in Polonia i nuovi ordinati diocesani furono 405 nell'80 con una interruzione della tendenza all'aumento; in Olanda, che soffre la peggior crisi, salirono a 11 contro gli 8 del '79: in Francia da 182 neo-sacerdoti del '78 si è tornati a 129 un anno fa.

Eccezionale, invece, è l'ascesa dei diaconi permanenti (possono dare la comunione, non celebrare Messa né confessare): nel '78 erano 6676, con un aumento del 450 per cento sul 1973.

l. f.

Le cifre della crisi

	1968	1979-'80
SACERDOTI	420.000*	416.397
Diocesani	265.000*	258.664
Religiosi	155.000*	157.733
DEFEZIONI (clero)	3.039	4.146
SEMINARISTI	78.000*	55.000*
Diocesani	50.000*	30.000*
Religiosi	28.000*	25.000*
RELIGIOSE	1.100.000*	964.742

* Si tratta di stime.

(Segue da pagina 4)

Serenamente come visse munito dei conforti religiosi e mancato all'affetto dei suoi cari e degli amici

Benito De Giovannini

Concessionario FIAT

Lo annunciano la moglie, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Cera domenica 10 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione dell'estinto. Dopo il rito funebre la salma sarà trasportata nel cimitero di Lessegno dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

— Cera, 9 maggio 1981

Ettore e Giovanna Della Torre sono affettuosamente vicini ad Anna, Giorgio e famigliari.

La Fiat Auto S.p.A. direzione area di Torino con i collaboratori tutti si associa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la dipartita del sig.

Benito De Giovannini

Titolare della Concessionaria Fiat in Mondovì

— Mondovì, 10 maggio 1981

Partecipano, vivamente commossi, il **direttore, i dirigenti ed il personale della** direzione area di Torino

La Concessionaria Fiat Ora Sas, partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico collega

Benito De Giovannini

— Torino, 10 maggio 1981

Mario e Gemma Tampellini profondamente commossi partecipano al dolore per la perdita dell'indimenticabile carissimo amico

Benito De Giovannini

— Mondovì, 9 maggio 1981

Attilio, Anna e Vita Luglienga piangono con i familiari il caro **BENITO.**

— Mondovì, 8 maggio 1981

Lalla, Marga, Mario Berardengo piangono la perdita del fraterno amico **BENITO.**

— Borgo San Dalmazzo, 9 maggio 1981

La Direzione Regionale di Torino Fiat Veicoli Industriali di Torino partecipa con profondo cordoglio al grande dolore della famiglia per la immatura scomparsa dell'Amministratore delegato della Concessionaria Fiat Veicoli Industriali Mondo V.I. Spa

cpalm.

Benito De Giovannini

— Torino, 9 maggio 1981

Alessandro Calza con la moglie e le figlie partecipa sentitamente al dolore di Anna la moglie e Giorgio il fratello al dolore per la scomparsa del caro

COMM.

Benito De Giovannini

— Torino, 9 maggio 1981

Luigi Mutinelli con la moglie e le figlie partecipano al dolore per l'immatura scomparsa del caro

COMM.

Benito De Giovannini

— Torino, 9 maggio 1981

Beppe Laigna Giulio Silvana Paola Riccardo Assalto sono vicini ad Anna e familiari con l'amicizia di sempre.

La concessionaria **«OM» Vaudagna F.lli Spa** di Cuneo partecipa al lutto che ha colpito la famiglia De Giovannini.

— Cuneo, 9 maggio 1981

Ninetto e Mariangela Barberis partecipano al grave dolore della famiglia

I **concessionari Fiat Auto della Filiale** di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del caro

Benito De Giovannini

titolare della Concessionaria di Mondovì.

— Torino, 8 maggio 1981

Dino Fissolo si unisce al grande dolore di Anna e famiglia per la perdita del carissimo

Benito

— Savigliano, 9 maggio 1981

La **F.lli Cordero s.a.s.** si unisce al cordoglio della Mondo VI. Spa per la scomparsa del signor

Benito Degiovannini

— Canove di Govone, 9 maggio 1981

Cristianamente scomparso

Eugenio Gambetta

cav. Vittorio Veneto

anni 88

Con dolore lo annunciano i figli **Franca, Marta, Michele, Giovanna, Rita**, generi, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano martedì 12 maggio ore 15 partendo ospedale San Giuseppe.

— Orbassano, 10 maggio 1981

E' tornato a Dio

Gaetano L'Abbate

di anni 12

Ne danno doloroso annuncio la mamma, il papà, le sorelline **Grazia, Ivonne**, zii e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì alle ore 14,30 parrocchia Sacro Cuore di Maria (via Campana 8).

— Torino, 9 maggio 1981

Improvvisamente è mancato

Claudio Attilio Ghisoni

sestano Enel

Addolorati lo annunciano la moglie Rina, il figlio **Renato**, parenti tutti. I funerali lunedì ore 14,30 da via Carlo Capelli, 58 indi proseguirà per Margarolino.

— Torino, 10 maggio 1981

RINGRAZIAMENTI

La famiglie Giordano e Crovetto commossa per la imponente dimostrazione tributata alla loro dilettissima

Giovanna

esprimono viva gratitudine a tutti coloro che con la presenza, gli scritti, le preghiere ed i tantissimi fiori hanno portato il loro prezioso conforto. Uno speciale grazie al dott. Quinfino Carla per l'accorata assistenza dedicata e per la sua umanità, al dott. Bertrutti, al dott. Spirito amico ed assistente, ai Medici ed al Personale Paramedico di Chirurgia II dell'Ospedale S. Croce, alle signore Ria e Barbolino presenze ed instancabili, a tutti gli amici più vicini nelle ore più tristi.

— Cuneo, 9 maggio 1981

Commossi per la partecipazione al loro dolore i familiari di

Carlo Calvo

sentitamente ringraziano. Un grazie al dott. Piacenza per la assistita cura.

— Moncalieri, 10 maggio 1981

Moglie e parenti del compianto

Giovanni Massucco

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Trigesima sabato 6 giugno ore 18 chiesa S. Giuseppe - Trofarello.

— Moncalieri, 10 maggio 1981

ANNIVERSARI

Nel primo anniversario della morte la famiglia di

Angela Giuliana Aglietta

la ricorda a quanti la conobbero e l'amarono. Una Messa di suffragio verrà celebrata il 12 maggio alla ore 18,45 nella chiesa di S. Giuseppe, via S. Teresa 22.

— Torino, 10 maggio 1981

1980 — 1981

dott. Franco Marocco

Liliana, Anna, Manuel ed Elena lo ricordano con amore e rimpianto. Il giorno 11 maggio alle ore 18,30 S. Messa nella chiesa di S. Cristina

1980 — 1981

Salvatore Guerrieri

Il suo ricordo vive sempre nel nostro cuore

1979 — 1981

cav. Mario Fera

Sempre rimpianto

1979 — 1981

Enzo Tomasin

anni 18

Nell'immenso vuoto la sua cara immagine è sempre nei nostri cuori.

1971 — 1981

Domenico Pia

vive sempre nei nostri ricordi. La moglie **Caterina Lovera**, figli, nuora e adorati nipotini **Roberto e Barbara**

1973 — 1981

Guido M. Gatti

vivrà sempre nel cuore di **Clelia** e **Valma**.

— Roma, 10 maggio 1981.

1956 — 1981

Pietro Ghione

sempre affettuosamente ricordato.

1973 — 1981

geom. Aldo Prestini

I suoi cari lo ricordano con l'affetto di sempre e con immutato rimpianto.

1979 — 1981

Mario Marchisio

Sempre con tutto il nostro amore **Anna, Mauro, Riccardo**. Santa Messa mercoledì 13 maggio, ore 18,30, parrocchia San Marino Rivoli.

CORSO GALILEO FERRARIS, 60

L'ultima occasione per uffici, studi professionali e rappresentanze di assoluto prestigio, al centro della Crocetta.
Validissimo investimento per reddito e sicura rivalutazione.
In palazzina dalla sobria architettura d'Epoca, arricchita da scale in marmo, ascensore, portineria a illimitata possibilità di parcheggio vendiamo unità da 250 a 1000 mq., libere, pronta consegna.

Per informazioni e visite telefonare al: Tel. 011/5767

gabetti *in tutta Italia*

Filiale di Torino Via Marcantini, 5 - Tel. 011/5767

S.P.A. Edilizia
avente in corso di costruzione

HOTEL - RESIDENCE A MARE IN CATANIA

cerca Compagnia Turistico-Alberghiera interessata gestione/compartecipazione o rilevamento.

Scrivere: **Casella V/460 SPI — 95131 Catania.**

IMPORTANTE!!
VENDITA MACCHINE PER LAVORAZIONE LAMIERA E PER LA COSTRUZIONE DI STAMPI

FALLIMENTO
SMALTERIE DI CORSICO
Per informazioni: Telefono (0331) 994902
Inizio vendite 4 maggio 1981

T.T. TRASPORTI TORINESI
CONSORZIO DI IMPRESE PUBBLICHE DI TRASPORTO - TORINO

BANDO DI CONCORSO

per l'assunzione di **6 LAUREATI/E IN INGEGNERIA CIVILE** Sezione Trasporti da destinare in settori operativi dell'Azienda Tramvia Municipali - Torino con la qualifica di Primo Funzionario - livello 3.

Termine per la presentazione delle domande: ore 11 del 10-5-1981.

Per il ritiro del bando e per ogni altra informazione rivolgersi al Consorzio T.T. - C. F. Turati 19/6.

T.T. TRASPORTI TORINESI
CONSORZIO DI IMPRESE PUBBLICHE DI TRASPORTO - TORINO

BANDO DI CONCORSO

per l'assunzione di **2 LAUREATI/E IN GIURISPRUDENZA** da destinare in settori operativi dell'Azienda Tramvia Municipali - Torino con la qualifica di Primo Funzionario - livello 3.

Termine per la presentazione delle domande: ore 11 del 10-5-1981.

Per il ritiro del bando e per ogni altra informazione rivolgersi al Consorzio T.T. - C. F. Turati 19/6.

La società **PUBLIKOMPASS**, concessionaria di pubblicità de La Stampa e Stampa Sera, cerca

GIOVANI DIPLOMATI o LAUREATI

da inserire nella propria organizzazione di vendita in Torino e provincia, previo corso di formazione professionale.

Viene assicurato un adeguato trattamento provvigionale e l'inserimento in una efficiente e dinamica organizzazione commerciale.

I candidati potranno scrivere:
PUBLIKOMPASS s.p.a. 112 — 10100 TORINO

AGENTI PLURIMANDATARI

Un'importante azienda [illegible] e strutturata, [illegible] per la commercializzazione di importazione, ricerca con urgenza

AGENTI PLURIMANDATARI

Di età massima 45 anni, per la vendita al dettaglio, a negozi, bomboniere, rigatterie ed affini.
Sono previsti: alti compensi provvigionali, sicuri dal mese.
Target raggiungibili. Consegne rapide dell'ordine.
Rete di vendita con capi-area di riferimento.
L'organizzazione razionale ed efficiente dell'azienda, garantisce una metodologia di vendita di concreto successo.
Scrivere per espresso inviando curriculum vitae a:
O.G. - CP. 226 Modena-centro
A [illegible] candidato [illegible] entro il 30-5-1981.

Siamo una affermata Società internazionale operante in Italia nel settore dello [illegible] per ufficio, cerchiamo

FUNZIONARI di VENDITA

con lunga o breve esperienza di [illegible] residenti a TORINO massimo 30enni, cultura superiore.

Offriamo: zona in esclusiva, addestramento ed inserimento supportato da una scuola aziendale specialistica, fisso, provvigioni, gare, rimborsi spese, in una organizzazione commerciale molto professionale in fase di sviluppo avente clienti a livello grandi [illegible] enti, clienti acquisiti.

Per un pronto appuntamento telefonateci nelle ore d'ufficio al **(011) 50.31.77 - 50.37.21.**

Importante società distributrice di film termoisolanti per vetri cerca

concessionari e rivenditori

per le zone ancora libere.
Scrivere o telefonare a Ndue Studio p.zza Montanari 188 - 10137 Torino, telefono 329.8691.

Primaria Società nel campo del restauro cerca:

GIOVANE DIPLOMATO

da avviare alla carriera di venditore tecnico previo corso di qualificazione presso la Casa madre. Cèsa: minimo garantito e auto a disposizione.

Scrivere o telefonare: **Ndue STUDIO, p.zza Montanari 188 — 10137 TORINO, telefono 011 329.8691.**

TIQUA
marchio leader orologi al quarzo

cerca:

VENDITORI Piemonte - Liguria

Diploma superiore o laurea Economico-Giuridica - età 25-28 anni. Residenza Torino e Genova. Esperienza almeno triennale nella vendita organizzata di qualsiasi canale.
E' previsto un trattamento di prim'ordine e l'inserimento in una équipe a sviluppo europeo. La conoscenza lingua è quindi gradita.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 81 E — 20123 MILANO.**

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

impiegati

RAGIONIERE con venticinquennale esperienza in enti pubblici offresi ad ufficio commerciale o notarile per tenuta contabilità pratiche commerciali compilazioni denuncie redditi ecc. anche part time. Scrivere: «Publikompass 8012 — 10100 Torino».

SEGRETARIA conoscenza pratica sedere immobiliare referenziata offresi. Tel. 309.1902.

SEGRETARIA direzione esperienza ultraventennale lavori ufficio stato-diritto pubbliche relazioni patente auto libera impegni temporari possibilità passaggio diretto offresi sede ditta. Scrivere: «Publikompass 8001 — 10100 Torino».

SIGNORA 30enne 5 anni estero buon francese inglese discreto tedesco occuperebbesi preferibilmente part time. Telefonare 596.929.

TECNICO di rilevazione contabile 45enne esamina proposte. Notevole esperienza e capacità di risolvere qualsiasi problema. Disposto trasferirsi. Tel. 760.3892.

TECNICO 35enne altamente specializzato ramo manutentivo elettrico, meccanico esperto ramo sicurezza lavoro offresi azienda settore industriale. Tel. 905.4228.

TEDESCO parlato e scritto buona conoscenza prima nota e contabilità esperienza triennale settore import e completa autonomia lavori ufficio 31enne, possibilmente zone Chivasso Brandizzo Settimo offresi. Tel. 010.3049.

TRENTASEIENNE diplomato esperto ufficio acquisti e spedizioni inglese-francese discreto tedesco solido offresi. Telefonare 040.4752.

18ENNE diploma designatore pubblicitario cerca impiego offresi senza pretese. Tel. 547.023 ore pasti.

19ENNE velocissima dattilografa esperienza studio legale offresi. Tel. 252.1824.

21ENNE corrispondenza inglese francese parlo avanzata esperienza annuale della londinese offresi Tel. 569.093.

23ENNE segretaria stenodattilografa presso lavori ufficio passaggio diretto offresi a serie ditta. Telefonare 517.983 ore ufficio o al 378.488 dopo le 19.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. TRE ore del vostro tempo libero le C.I.A. oltre 940 mila mensili per ambosessi per lavoro dimostrativo di 26 articoli di passaggio. Non si richiede cauzione assumo. Si garantisce carriera, solamente a volenterosi. Necessita auto. Presentarsi dalle ore 15 alle 19 dall'11-5-81 e dalle 9 alle 12 del 12-5-81 in via Manuale 97 Torino.

A persona sola diamo alloggio, necessità lavori, più piccola retribuzione in cambio pulizia scale in condominio cinque piani 12 alloggi. Scrivere: «Publikompass 8051 — 10100 Torino».

A Rivoli cerco tuttofare in giornata. Tel. 956.0370.

AZIENDA costruttrice serramenti in alluminio in Torino cerca praticantato operaio lavorazione officina adeguata retribuzione passaggio diretto. Telefonare 707.544.

AZIENDA costruzione attrezzature e macchine cerca rettificatore 4°-5° livello per lapidello tangenziale e affilatrice. Via Rondeccio, telefono 293.411.

CERCANSI stenotermi trasferti pretalloni di 4°-5° livello per orario normale e per turni. Telefonare 996.8532.

CERCASI coppia referenziatissima marito occupato moglie disposta lavori domestici offresi retribuzione interessante, vitto alloggio. **Scrivere: «Casella Postale 322 - 10100 Torino centro».**

CERCASI lamieristi provetti e saldatori provetti. Tel. 720.890.

CERCASI meccanico motorista serio ditta importazione motocicli 25-40cmc. Telefonare 548.822.

CERCASI persona per pulizia uffici. Telefonare 390.878.

CERCASI pizzaiolo forno a legna. Presentarsi via A. da Brescia 23, tel. 390.046.

CERCASI signora per assistenza persona anziana. Ottima sistemazione e adeguato trattamento economico. Tel. 813.800 ore ufficio chiedendo della Sig.ra Durando.

CERCASI verniciatore a spruzzo veramente capace. Tel. 460.644.

CERCO operai carpentieri conoscenza disegno per lavorazione saldati e lamiera in genere. Stampa Nizza. Tel. 690.573.

COMPLESSO corrispondente in Torino cerca ulteriore media ass. Scrivere dettagliatamente requisiti e referenze a: «Publikompass 8034 — 10100 Torino».

COPPIA pensionato o fornita senza figli cercasi per custodia e lavori casa. Telefonare 842.101 ore pasti.

CUOCO cercasi annuale o stagionale. Tel. 0141/44.910.

CUSTODI per zona collinare amanti cani meglio aiuto domestico, non importa se muratore, carpentiere, cercasi. Tel. 011 650.7005.

DECKELISTA aggiustatore provata esperienza cerca azienda appartenente importante gruppo industriale. Tel. 470.2689.

DITTA metalmeccanica cerca carpentieri, e tornitori con conoscenza disegno. Telefonare 098.0535.

ELETTRICISTA capace manutenzione disegni intervento del fondatore ghisa Rivoli, buona remunerazione. Tel. 959.2233 ufficio.

FAMIGLIA 3 adulti cerca tuttofare fisso ottimo trattamento, massima libertà. Tel. ore ufficio al 650.8681.

FATTORINO aiuto magazzino esperto cerca sa referenziato. Telefonare 800.9804.

FOTOLITO cerca premisti montaggisti e fotografi 1°-2°-3° categoria. Tel. ore ufficio 337.534.

FRESATORE capace cercasi conoscenza disegno per lavorazioni meccaniche su fresatrice Rambaudi N.5. Tel. 728.930.

GIARDINIERE coniugato esperto cercasi possibilmente con moglie tuttofare. Richiedonsi massime referenze garantiamo ambiente sano e in aria campo. Offresi alloggio spendio adeguato. Scrivere: Publikompass 8027 - 10100 Torino.

IMPRESA edile assume operai per propri cantieri Torino periferia. Telefonare 237.547.

INDUSTRIA meglitrice cerca rimeglatrici finezza 14-16 lavoro continuativo. Scrivere «Publikompass 8183 - 10100 Torino».

MACELLERIA cerca macellaio garzone. Telefonare ore ufficio 290.580 - 212.716.

MEDIA industria zona Nord città, cerca coppia senza figli per custodia notturna e servizi vari. Inviare referenze dettagliate a: «Publikompass 8104 — 10100 Torino».

MODELLATORI con provata esperienza in demostrativi di carrozzeria e modelli per capotura cerca ditta azienda torinese. Tel. 353.034.

OFFICINA auto cerca meccanico gommista multimarca. Tel. 696.6404 ore 11-13.

PENSIONATA libera impegni famigliari cercasi per convivenza e assistenza signora anziana. Tel. 854.172 - 821.833.

PRIMARIA società operante nel campo dei trasporti di prodotti chimici a mezzo autocisterne e autosilos assume autisti patentati E per sviluppo proprio organico settore e nazionale. Tel. ore ufficio 0143.87.231.

RISTORANTE cerca chef-de-rang e demichef. Telefonare 900.2581.

SALDATORI e aggiunta procedimento elettrico e Tig cercasi per ditta lavori continuativi. Tel. dalle 16 alle 18 011/57.144.

SIGNORA anziana sola cerca tata referenziata, libera da impegni famigliari per convivenza ed eventuale casa a Torino. Telefonare 870.128.

SORVEGLIANTI per importante complesso industriale cercasi con urgenza. Si richiede esperienza Arma CC o custodia stabilimenti; età 30-40 anni. Scrivere dettagliando curriculum a: «Publikompass 99 — 10100 Torino».

commessi, baristi

ASSUMESI ragazza o ragazzo pratico bar disposto trasferirsi vicinanze Chivasso si offre stipendio sindacale vitto e alloggio se richiede max serietà. Tel. 918.7387.

CERCASI aiuto cuoco e lavapiatti. Presentarsi ristorante sotto la Mole via Montebello 8 Torino.

impiegati

A.A.A. AZIENDA Gruppo Fl offre assunzione immediata a giovani 18-25enni media cultura residenti Torino, anche prima impiego. Offre: ottimo trattamento economico con possibilità carriera. Presentarsi: Rari, corso U. Sovietica 85, ore 9-12 - 15-18.

A.A.A. SEGRETARIA wanted by an export trading co fluent english written and spoken absolutely necessary. Minimum 1 year office esperience. Type-and possibly short-hand writing. Interesting office Job for a dynamic person. For an appointment please phone to 011 964.9274 lunch time.

A.A.A. SOCIETA' commerciale importanza nazionale cerca elementi con pomeriggi liberi per assistenza propria clientela. Zone interessate Torino Nord San Mauro Presentarsi lunedì martedì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle 15 alle 18 in corso Belgio 179 (1° piano), sig.ra De Poli.

A.A. CERCANSI emittenti da affidare come programmatori per inserire carni locali. Per colloqui in zona telefonare Soleoli 02 204.3386 - 02 670.0729 - 02 270.486 - 039 814.720.

A.A. FIDALCASE immobili assume giovani per ampliamento settore acquisizioni base più provvigioni. Telefonare 505.808.

A.A. SOCIETA' immobiliare operante nel settore rustici e seconda casa cerca acquisitori - segretarion amboxessi per Piemonte. Fisso mensile + spese provvigioni richiedesi auto propria. Tel. 832.130.

A. TORTONA Acqui Alba gruppo immobiliare selezione subito personale maschile e femminile o coniugi a livello responsabile per completamento rete commerciale di vendita. I prescelti effettueranno un corso di istruzione tecnico e pratico sulla vendita diretta e collaborerà con mezzi di supporto pubblicitari. All'inserimento del corso il programma di sviluppo a medio termine 1/3 mesi comprende l'apertura di un negozio nella città suddetta con nomina di agenzia di zona. Candidarsi esclusivamente interessanti. Scrivere referenziando specificando numero telefonico a: «Publikompass 133 — 10100 Torino».

ABICASE ricerca personale possibilmente qualificato con auto e provvisti di disponibilità settore immobiliare 510.850.

AB ambosessi con auto liberi anche part-time offresi ottima opportunità di guadagno per rapidissima affinità commerciale. Telefonare 329.9408.

ADDETTO lampi e trafilati diplomato, esperienza almeno triennale in produzioni di grandi serie, cerca azienda metalmeccanica zona Pianezza. Scrivere: «Publikompass 113 — 10100 Torino».

AGENZIA Unipol cerca impiegata pratica ramo assicurativo e collaboratori esterni da avviare a lavoro di produzione. Presentarsi dalle 9-12 il giorno 11 in corso Re Umberto n. 45.

ALBERGO 2° categoria cerca cèsaca segretaria ricevimento. Telefonare 534.383.

ARREDAMO per ufficio esame interessante conoscenza documentabile inglese e tedesco. Scrivere proposta casella postale - 1085 Torino.

AZIENDA assume diplomato o militesente patentato anche privo impiego offresi inquadramento di legge retribuzione adeguata più incentivi. Per colloqui telefonare 749.7635 L'Impresa.

AZIENDA
Insuma diplomato/a militesente patentato/a anche 1° impiego offresi inquadramento 3° livello previdenziale ings inizio retribuzione adeguata più incentivi per colloqui. Tel. 743.065 - Sparta.

AZIENDA in espansione selezione diplomati/e militi esente anche 1° impiego bella presenza specifiche attitudine commerciale per addestramento tel. 545.574.

AZIENDA ricerca necessarie di personale maschile e femminile da inserire nell'organico della propria filiale di Torino. Si richiede titolo di studio scuola media superiore età 25-40 liberi subito residenti in Torino. Per colloqui informativi telefonare domani al 337.480.

CASA spedizioni assume persona pratica deltore trasporti per conduzione filiale di Sassari. Inviare curriculum a Publikompass 8074 — 10100 Torino.

CASA spedizioni internazionali assume personale vari livelli provenienza settore: francese e inglese indispensabile. Scrivere: «Publikompass 8017 — 10100 Torino».

CENTRALINISTA pluriennale esperienza della presenza, azienda commerciale leader nel settore ricerca per commissione 8 linee 50 interni lavoro continuativo offresi ottimo trattamento economico. Tel. ore 10-12 14-17 890.369.

CERCANSI soci referenziati per delicata attività anche a tempo libero. Telefonare 932.298.

CONTABILE esperta contabilità generale zona Carmagnola cercasi. Telefonare 873.288 ore 13-18.

DIPLOMATO o laureato prima conoscenza inglese ricerca società per apertura nuova filiale in Torino. Scrivere indicando telefono a P. F. via Calzoli 47 Firenze.

EUROCLUB propone a giovani più 25 anni un'attività semplice e divertente che garantisce un guadagno minimo di L. 350 mila. Ambosessi giovane, inquadramento legge, attività estesa non di vendita. Tempo pieno, dalle ore Tel. 553.398.

FEMINTER spa ricerca per settore immobiliare rappresentanti/e part-time tel. 8067121.

IMPORTANTE società ottica ad ambosessi massimo 25enni lavoro assicuro promozione esclusiva vendita. Ottimi guadagni. Presentarsi lunedì ore 14.30-17.30 e martedì ore ufficio in via S. Domenico 50/C.

MAGAZZINIERE ricambi auto già dotato di buona esperienza nel settore con ottima referenze e conoscenza migliorare propria posizione cerca per immediata assunzione importante concessionaria auto. Telefonare 207.833, dalle 17.30 alle 19.30.

PRIMARIA concessionaria cerca per ampliamento propria organizzazione vendita 3 giovani anche senza esperienza commerciale da addestrare previo corso teorico pratico attinente attribuito. La società informa che tutti i propri dirigenti provengono da selezione all'interno dell'azienda e quindi prevede per i candidati prescelti rapida carriera. Sono ai lavori immediatamente presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-17 in via Piave Mosca 10 3° piano Sapelco.

SOCIETA' operante in campo nazionale per ampliamento proprio organico assume 25-35enne diploma media superiore, personalità presenza. Tel. 589.413.

SOCIETA' per potenziamento organico settore ricerche filiale Torino assume 2 diplomati max 28enni, liberi subito. Richiedesi: auto propria, multiservizio, disponibilità trasferte settimanali. Offresi: stipendio 1° collegata convenienze, incentivi, totale rimborso spese. Telefonare al 834.883 dalle ore 8-13 alle 14-19.

UNA società sicura 900 mila mensili documentabili SpA europea assicurine garanzie libere subito. Tel. domande ore 9-17 al 533.151.

tecnici

TERMOIDROTORINO cerca abili progettisti e disegnatori anche collaborazione esterna. Mandare curriculum via Malta 36/13 Torino.

VENDITORE tecnico beni durevoli media azienda metalmeccanica zona Nord - Ovest ricerca. Scrivere Sitel c.so Emanuli 55 - 10129 Torino.

8 Rappresentanti

AFFERMATA ditta cerca agente vendita prodotti settore articoli da regalo zona Piemonte. Scrivere: «Casella 227/M - SPI - 50129 Firenze».

AFFERMATA ditta argentiera cerca rappresentante referenziato introduzione prodotti articoli zona Piemonte. Scrivere «Casella 22-M - SPI - 50129 Firenze».

AGENZIAZIONI amministratore unico Brioberi s.r.l. ricerca collaboratori/trici per Torino. Inserimento sociale, agenti, consorenti. Inviare curriculum a: «Publikompass 8025 — 10100 Torino».

AZIENDA assume diplomati/e e militesenti patentati/e anche primo impiego massimo 25 anni offresi inquadramento di legge retribuzione adeguata più incentivi per colloqui tel. 743.065.

AZIENDA produzione/distribuzione beni grande consumo per ampliamento rete vendita cerca agenti plurimandatari per Liguria, Torino, Aosta, Vercelli, Pavia, Piacenza, Novara, Ast, Alessandria e provincia. Provvigioni superiori alla media. Requisiti richiesti introduzione presso supermercati, drugstores, dettaglio e grossisti, giovane carta e cartone. Liquidazione provvigioni mensili eventuale concorso spese. Per appuntamento tel. 01 I 372 942 - 482 980.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI parrucchiere, impiegabile, interessato per lavoro a ore. Tel. 01727/85.350 ore 12-13.

offerte

CERCASI collaboratrice domestica a ore o fissa per famiglia 4 persone referenziata con massima serietà tel. 442233.

11 Baby sitter

domande

URGENTE offresi baby sitter tutto il giorno. Telefonare 385.983.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, nuovo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, condizioni leasing, modernissimo circolo assistenziale. Consolentevi vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 241 (sabato aperto tutto il giorno).

A NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alle valutazioni usato recessionari senza cambiali minima spesa contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate a garanzia. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.182.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semidistrutte. Massima valutazione pagamento contante. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (escerto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3 telefono 858.001.

ALFETTA 2000 L, 80 grigio metallizzato unico proprietario inumata con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravito, corso Turati 13/D.

FIAT 635 cerco soccorso stinger, tetti vendasi. Tel. (015) 21.768.

FULVIA coupé 1072 blu scuro in ottime condizioni vendesi. Telefonare 610.738, ore ufficio.

G. AUTO vende Rekord Caravan diesel 78 motore nuovo - Peugeot 504 77 78 - 132 diesel 78 - 131 Panorama 1.3 '80. Tel. 278.026.

Un ponte tra scienza e cittadino.

IL PIÚ AUTOREVOLE E SPETTACOLARE MENSILE DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA.

OGGI IN EDIZIONE ITALIANA.

Scienza 81: un fatto nuovo.
È l'edizione italiana di "Science 81".
È il mensile che nasce dove nasce la scienza: dalla American Association for the Advancement of Science, la maggiore associazione scientifica al mondo.
Per questo Scienza 81 attinge le notizie direttamente dalla fonte: dai laboratori, dagli istituti di ricerca, dalle persone che stanno progettando il mondo di domani.
Chiaro e autorevole, spettacolare e aggiornato, Scienza 81 è uno strumento concreto per affrontare il presente in modo più consapevole.

Gruppo Editoriale Fabbri
&
American Association for the Advancement of Science

CALZATURIFICIO
sono Vereina cerca per Piemonte e Liguria persona introdotta settore per proseguita organizzazione vendita posizionamento portafoglio clienti. Scrivere: «Publikompass 1918 - 10100 Torino».

DITTA Stella consegna donna cerca rappresentanza per Piemonte introdotto nel settore. Telefonare ai 051/470.948.

DITTA venderebbe esclusivista campo idroplittura e pennelli all'aerosol clientela ad agenti in grado di incrementare vendite nella provincia piemontese. Scrivere «Publikompass 5600 — 10100 Torino».

FABBRICA articoli regalo bomboniere ottima Svizzera/Italia cerca rappresentanti introdotti Scrivere: «Casella 22/H - SPI - 50129 Firenze».

PRIMARIA società produttrice articoli di largo consumo intenditi presso bar-caffè-caffetteria e collettivi e comunità cerca per assunzione immediata abili venditori per Torino città. Offre ricco portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, ottima possibilità di guadagno. Telefonare 012) 506.545.

RAPPRESENTANTE veramente introdotto referenze controllabili cerca serie ditte consolidata signoria medio-fine, Piemonte, Liguria. «Casella 22/L - SPI - 50129 Firenze».

RESIDENTI Torino, nuova auto, cerca volenterosi di servirsi. Affaticamento, inquadramento Enasarco, compensi mensili garantiti, rimborso spese. Si richiedono collaborazione a tempo pieno e disponibilità a visitare a rotazione in continuazione la clientela della provincia di Torino e Cuneo. Non è richiesta alcuna esperienza specifica e tecnica. Scrivere a: «Publikompass 75 E — 20123 Milano».

SOCIETA' livello nazionale per sviluppo propria attività Piemonte Val d'Aosta assume agenti in esclusiva anche senza esperienza specifica, per lavoro nella propria provincia di residenza. Richiedesi 21-35 anni, attitudine organizzazione, auto propria. Offresi 800 mila mensili più provvigioni e possibilità di inserimento professionale dopo tre mesi in funzione delle proprie capacità individuali. Scrivere, indicando telefono, a: P.F. v. Cialdini 47 - Firenze.

9 Lavori a ore

domande

OFFRESI parrucchiere, impiegabile, interessato per lavoro a ore. Tel. 01727/85.350 ore 12-13.

offerte

CERCASI collaboratrice domestica a ore o fissa per famiglia 4 persone referenziata con massima serietà tel. 442233.

11 Baby sitter

domande

URGENTE offresi baby sitter tutto il giorno. Telefonare 385.983.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, nuovo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, condizioni leasing, modernissimo circolo assistenziale. Consolentevi vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 241 (sabato aperto tutto il giorno).

A NICHELINO
nuova concessionaria Fiat Torino auto pronta consegna alle valutazioni usato recessionari senza cambiali minima spesa contanti vasto assortimento vetture usate ricondizionate a garanzia. Sabato aperto tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621.182.

ACQUISTIAMO auto piccole e grosse cilindrate anche semidistrutte. Massima valutazione pagamento contante. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (escerto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14, Corso Raffaello 3 telefono 858.001.

ALFETTA 2000 L, 80 grigio metallizzato unico proprietario inumata con garanzia vendo permuta rateizzo Fioravito, corso Turati 13/D.

AUTOCCASIONE Savigliano corso Vercelli 58, tel. 230.681: 126; 127; 128; 131; Ritmo; A112, Horizon; Fulvia; Sunbeam; Bmw, Mini; Fiesta; Renault; Golf; Dyane, Simca; Allasud, Giulia; Alfetta e molte altre con minimi anticipi e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 58. Telefonare 230.681 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOCOMMERCIO
vendo 126 - 127 - 128 - A112 - 131 - Ritmo - R5 TS - Allasud - Dyane - Mercedes 200 D - Horizon - Citroen GS. Corso Orbassano 72, tel. 681.008 (aperto anche sabato).

AUTOVETTURE SCOPTI
ovunque tutte marche e di temporanee con garanzia grande consegna express leasing. Rateazioni Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scelti, corso Turati 19, tel. 504.339 - 599.678.

BMW auto occasioni 733 IA - 633 CSI - 525 6 cilindri - 320 6 cilindri - 320 iniezione. Sempre ricondizionate per darvi la gioia di guidare. Italcar, corso Turati 67, tel. 505.292.

BMW 1602 2002 2.002 Cabriolet con garanzia vende permuta rateizza. Fioravito, via Stradella 82.

BMW 320 1650 azzurro metallizzato servosterzo aria condizionata impianto stereo cerchi in lega unproprietario come km in garanzia vende permuta rateizza. Fioravito, corso Turati 13 D.

BRANCA
Allasud 1200 metallizzata YoY unico proprietario, garanzia - Corso Francia 197, tel. 959.3807 Rivoli (Torino).

BRANCA
Alfetta 1800 TO 3 perfetta accessoriata. Corso Francia 197. Telefono 959.3807 Rivoli, Torino.

BRANCA
Fiat 128 coupé 3 porte 1100, unico proprietario perfetta. Corso Francia 197. Telefono 959.3807 Rivoli, Torino.

BRANCA
128 auto d'occasione con garanzia rimborso A112 Elegant, 2000 Alfetta, Escort, A.S. berlina e T.I., Civetta, 131, 128, Alfetta 1600, 1800, 132, Ritmo, Beta berlina e coupé, Bmw, Range Rover e tante altre. Corso Francia 197, telefono 959.3807 - Rivoli (Torino).

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

CAMIONCINI
tutte le marche patente B. Cassoni ribaltabili furgoni nuovo e usato pagamento rateizzo in 3 anni vai Semone 9 angolo corso Giulio Cesare.

CEDO contratto Lotus clausa partenza disposto buono sconto rivolgersi concessionaria Bmw corso Vercelli 65. Tel. 200.881.

CHI cerca trova, trova Lincaranto concessionaria Talbot. Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Bumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controlla le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincaranto corso Francia Cadorna 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DAIHATSU
subrisrica nuove con garanzia tutte le versioni pronta consegna Leasing Sirai 0171 66.831.

FIAT 635 cerco soccorso stinger, tetti vendasi. Tel. (015) 21.768.

FULVIA coupé 1072 blu scuro in ottime condizioni vendesi. Telefonare 610.738, ore ufficio.

G. AUTO vende Rekord Caravan diesel 78 motore nuovo - Peugeot 504 77 78 - 132 diesel 78 - 131 Panorama 1.3 '80. Tel. 278.026.

(continua)

L'ex vice presidente in visita ai paesi terremotati

Mondale è venuto a controllare come spenderemo i dollari Usa

L'uomo politico, che guida una delegazione ufficiale, ha sostato a Sant'Angelo dei Lombardi informandosi minuziosamente delle necessità della popolazione e dei preventivi sulle opere da costruire - Gli Stati Uniti hanno offerto oltre 90 miliardi di lire

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI — Gli americani, si sa, sono un popolo generoso. Ma si fidano solo di se stessi e della propria organizzazione. Avendo destinato 90 milioni di dollari (più di 90 miliardi di lire) alle popolazioni terremotate della Campania e della Lucania, hanno inviato in Italia una delegazione capeggiata dall'ex vicepresidente Walter Mondale, con il compito, preciso, di vedere come saranno elargiti questi aiuti e di controllare soprattutto che non ci siano sprechi.

La delegazione era composta da una ventina di persone, parte di nomina pubblica e parte in rappresentanza dei privati cittadini che hanno contribuito per 40 milioni di dollari alla sottoscrizione in favore delle genti terremotate. Accompagnata dal commissario straordinario governativo Zamberletti, la rappresentanza americana è stata portata ieri a Sant'Angelo dei Lombardi, uno dei centri più «privilegiati» dove Mondale ha avuto un incontro con il sindaco Rosanna Repole e con alcuni privati cittadini.

Con una visita effettuata prima al villaggio di 40 prefabbricati offerto agli handicappati e agli anziani dalla Croce Rossa della Germania Federale, e poi al centro storico della cittadina irpina, l'ex vicepresidente statunitense ha potuto rendersi conto di persona della situazione e delle necessità delle popolazioni terremotate.

Appena scende dall'elicottero che dall'aeroporto di Capodichino lo depone proprio accanto all'ospedale sotto le cui macerie, quella terribile sera del 23 novembre scorso, morirono centinaia di persone, Mondale comincia a proporre una serie di domande.

«E' puntiglioso come pochi altri — dice di lui Zamberletti — *chiede perfino quanto viene a costare al metro quadro l'urbanizzazione sebbene io glie la abbia già riferita ieri sera in prefettura a Napoli*».

Ma l'accertamento non finisce qui. La prima domanda rivolta al sindaco è: «*Quante vittime ci sono state?*». «*Trecentottantasette morti e 642 feriti su una popolazione di 5250 abitanti. I danni sono calcolati al 90 per cento*», risponde Rosanna Repole.

Subito dopo lo portano al centro della Croce Rossa tedesca. I prefabbricati non sono ancora abitati perché in via di completamento. Gli viene fatta visitare una abitazione-tipo ed il centro sociale. Il villaggio verrà destinato agli anziani.

«*Non vogliamo ghettizzare gli anziani* — si affretta a spiegare il sindaco —. *Vivranno tutti con i loro famigliari. Solo che qui potranno trascorrere il loro tempo libero e avere l'assistenza necessaria*». «*Diventerà un centro autosufficiente* — aggiunge — *perché sarà dotato di una jeep, di un'autoambulanza e di un autobus che collegheranno il centro con il paese. Questi mezzi saranno offerti, anch'essi, dalla Croce Rossa Tedesca*».

Mentre il sindaco parla, Mondale fa cenno di sì con la testa come se capisse tutto. Solo dopo che l'interprete gli ha tradotto la frase chiede: «*Quali altri Paesi, oltre alla Germania, hanno offerto aiuti?*». «*Il Canada*» risponde pronta Rosanna Repole. Mondale guarda significativamente il responsabile del coordinamento dell'aiuto pubblico, Blaine Richardson, ed esce dal prefabbricato.

Ad attenderlo, fuori, c'è una vecchietta vestita tutta di nero. Sulla testa ha annodato un fazzoletto: anch'esso nero. Una ciocca di capelli bianchi le copre la fronte quasi a nascondere le numerose rughe. «*Ho tre fratelli e una sorella a Brooklyn* — dice rivolta all'ex vicepresidente —; *io non ci sono mai voluta andare. Ma adesso sono costretta a vivere qui perché la mia casa è stata danneggiata. La notte scorsa ci sono state altre due scosse di terremoto. Ho paura. Però, fino ad oggi, nessuno mi ha dato nemmeno una roulotte*».

Man mano che la visita procede le richieste e le proteste vanno crescendo. Nel centro di Sant'Angelo dei Lombardi, Mondale viene attorniato da un gruppo di giovani e di commercianti. Ci sono anche alcune vecchiette. Una di loro, guardando il corteo di auto blu, dice: «*Venite a trovarci a mezzogiorno, con la sirena suonata, così ci mettiamo sempre da soli*». «*E' triste* — aggiunge un giovane — *alzarsi la mattina e non sapere cosa fare. La ricostruzione va bene. Ma vogliamo un lavoro altrimenti da qui scapperanno tutti come sta già succedendo*».

Dice ancora un vecchio artigiano: «*Per risparmiare, la Regione ci ha sottratto dal contributo previsto per gli artigiani e i commercianti la quota di finanziamento concessa dal commissario di governo*». Zamberletti è lì a due passi, lo sente e chiama il suo aiutante. Prende carta e penna e comincia a scrivere. Poi, rivolto al vecchio, dice: «*Oggi stesso emetterò un'ordinanza per rendere cumulabile il contributo mio con quello della Regione almeno per quanto riguarda i 35 comuni più colpiti, quelli cioè compresi nel decreto governativo*». Per alcuni la visita di Mondale non è stata del tutto inutile.

Ruggero Conteduca

Lo sciopero della fame dei reclusi a Poggioreale

Chiedono un incontro con i giornalisti e i rappresentanti del ministero dell'Interno

NAPOLI — Nuova tensione nel carcere di Poggioreale. Sospesa l'autoconsegna da parte degli agenti di custodia, sono ora i detenuti a richiamare l'attenzione sulle condizioni di vita all'interno dell'istituto di pena, il più sovraffollato d'Europa. Da ieri i 1600 reclusi attuano uno sciopero della fame, rifiutando il cibo e i pacchi inviati dai familiari. Sono decisi a portare avanti la protesta se non verranno adottati i provvedimenti richiesti.

I detenuti che nei giorni scorsi avevano anche rifiutato i propri difensori ritirando i mandati conferiti in precedenza, chiedono fra l'altro di avere incontri con i rappresentanti del ministero di Grazia e Giustizia, col procuratore generale del tribunale, coi giornalisti e rappresentanti di partito, con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati per mettere a fuoco le carenze del sistema carcerario e legislativo in generale.

I motivi all'origine della protesta si richiamano alla lungaggine dei tempi di carcerazione preventiva, al superaffollamento del carcere, il comportamento di taluni magistrati napoletani, alla mancanza di un criterio omogeneo nella valutazione delle pene da parte delle diverse sezioni del tribunale, alla scarsità di concessione della libertà provvisoria, ai ritardi per l'entrata in vigore del nuovo codice penale, all'amnistia, all'indulto.

La situazione, fino a ieri sera, malgrado l'atmosfera di inquietudine e malessere che regna a Poggioreale, è sotto controllo e non ha dato luogo ad episodi incresciosi. Tuttavia, in considerazione dello stato di tensione determinatosi tra i reclusi col proposito di rifiutare il cibo e per prevenire eventuali scoppi di violenza collettiva, gli agenti di custodia hanno deciso di sospendere la loro agitazione.

a. l.

Molti danni del sisma nel Lazio

ROMA — Più pesante del previsto il bilancio dei danni causati dalle continue scosse di terremoto che a fasi alterne hanno interessato la zona dei Colli Albani.

I vigili del fuoco di Roma, agli ordini dell'ing. Elveno Pastorelli, nel corso delle 700 verifiche e sopralluoghi, hanno dovuto far sgombrare 183 appartamenti, 12 scuole, un ospedale ad Ariccia, 7 locali comunali, un ambulatorio comunale, un tribunale, gli uffici della pretura, di un municipio e di un posto di polizia, nonché i locali di un centro sportivo.

Molti abitanti (uno su tre secondo una stima dei Vigili del Fuoco), continuano a dormire all'aperto, invece che nelle loro case. Un centro «profughi» è stato realizzato nel campo sportivo di Genzano. Intanto questa notte le apparecchiature dell'Istituto geofisico di Monte Porzio Catone hanno registrato un'altra scossa valutata del 2° grado della scala Mercalli.

Da ormai più di un mese i fenomeni sismici interessano tutta la zona dei Castelli Romani, suscitando allarme e panico: centinaia di famiglie, ormai, trascorrono le notti presso parenti e amici fuori del territorio colpito da questi terremoti a ripetizione. Il timore più diffuso è dato soprattutto dalle voci ricorrenti (e incontrollate) che affermano che, quanto prima, il terremoto si manifesterà nella zona con tutta la rovinosa violenza registrata nel novembre scorso in Campania e in Irpinia.

Sentenza dopo 4 anni di indagini

Provocatori ignoti uccisero la Masi

Scagionate le forze dell'ordine che il 12 maggio 1977 intervennero nei tafferugli durante una manifestazione radicale a Roma - Chi sparò?

ROMA — Con la dichiarazione di non doversi procedere per essere rimasti ignoti i responsabili del reato, si è conclusa dopo quattro anni di indagini l'inchiesta giudiziaria sulla morte di Giorgiana Masi, la giovane uccisa la sera del 12 maggio del 1977 mentre incidenti erano in corso nei pressi di ponte Garibaldi. Gli scontri avvennero in occasione di una manifestazione promossa dal partito radicale per celebrare il secondo anniversario della vittoria al referendum sul divorzio.

La sentenza è stata firmata dal giudice Claudio D'Angelo, che in questi anni ha svolto una minuziosa indagine nel vano tentativo di identificare i responsabili dell'uccisione della giovane Masi.

Nella prima parte della motivazione della sentenza, contenuta in 48 pagine, il magistrato ricorda che la manifestazione radicale avvenne in un periodo in cui il prefetto di Roma aveva proibito qualsiasi dimostrazione. Esclude la fondatezza delle ipotesi espresse nelle denunce presentate dagli esponenti del partito radicale, i quali avevano, in sostanza, sostenuto la tesi di una responsabilità delle forze di polizia inviate a fronteggiare i manifestanti.

Scrive il dottor D'Angelo: «*Se si fossero effettivamente verificati i denunciati episodi di irresponsabile violenza a mano armata da parte delle forze dell'ordine contro i dimostranti, che si volevano far apparire bersaglio di cinici e spietati colpi di arma da fuoco, si sarebbero avuti nelle adiacenze di piazza Navona decine di morti, attesa la durata degli scontri che per tutto il pomeriggio tennero seriamente impegnate le forze dell'ordine. Invece negli atti non c'è traccia di un solo ferito durante i suddetti scontri e l'esplosione a scopo sicuramente intimidatorio di qualche colpo di arma da fuoco non ha nulla a che vedere con la tragica morte della povera Giorgiana Masi*».

Nella sentenza si riconosce che sul luogo degli incidenti si trovarono anche agenti in borghese al comando del commissario Carnevale. Ma il loro intervento fu successivo all'inizio degli scontri. Nessuna responsabilità, poi, si può attribuire ad una pattuglia di vigili urbani, che era sul luogo «*in periodo antecedente alla apparizione delle forze dell'ordine*».

«*E' nella sensazione dello scrivente* — afferma infine il magistrato — *che mistificatori, provocatori e sciacalli estranei sia alle forze dell'ordine sia alle consolidate tradizioni del partito radicale, che della non violenza ha sempre fatto il proprio nobile emblema, dopo aver provocato i tutori dell'ordine ferendo il sottufficiale Francesco Ruggero, attesero il momento in cui gli stessi decisero di sbaraccare le costituite barricate e disperdere i dimostranti per affondare i più ed insensati colpi mortali, sparando indiscriminatamente contro i dimostranti ed i tutori dell'ordine*».

Capomafia catturato in Calabria

REGGIO CALABRIA — Dopo sei anni di latitanza Domenico Cianci, 33 anni, di Taurianova, capo indiscusso dell'omonimo clan, è stato catturato dai carabinieri nella nottata di ieri a seguito d'una sparatoria durante la quale è rimasto ferito alle gambe.

Cianci è stato intercettato dai carabinieri in località Lucarella in agro di Taurianova, mentre attraversava una boscaglia, quasi certamente per raggiungere il suo inviolabile rifugio. All'intimazione dei militari di fermarsi, il Cianci, per tutta risposta, ha estratto una pistola, puntandola contro i militari che non gli hanno dato tempo di far fuoco. Raggiunto da una scarica di mitra alle gambe il latitante si è accasciato. Subito soccorso dagli stessi carabinieri il ferito è stato dapprima ricoverato in una clinica del luogo e successivamente trasportato presso il Centro traumatologico di Messina. Ha subito la frattura del femore e del bacino con la ritenzione di alcuni proiettili.

Domenico Cianci era latitante dal 1975 allorché venne accusato di omicidio mentre, successivamente, venne colpito da altri due ordini di cattura per numerosi reati in duplice omicidio. Unitamente al fratello Damiano, anch'egli latitante era considerato il «mammasantissima» di S. Martino di Taurianova, dove il suo clan salì agli onori della cronaca per aver iniziato una sanguinosa faida che vedeva contrapposte le famiglie dei Cianci, degli Scarfò e dei Chirico contro gli Zappia-Carrozza.

Il bilancio di questa storia di sangue è quanto mai tragico: oltre 20 morti e altrettanti feriti.

CITTA' DI TORINO

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1981

MODELLI 101 - 740 - 750 - 760 - 770 bis

— con raccomandata indirizzata ai competenti Uffici Distrettuali imbucata l'apposita busta ministeriale;
— presso la Ripartizione X - Imposte, corso Vittorio Emanuele n. 8, orario continuato dalle 8,30 alle 17 (sabato escluso) usando l'apposita busta ministeriale aperta.

LIMITATAMENTE AI MODELLI 101 E 740

— presso le sedi dei quartieri, orario continuato dalle 8,30 alle 17 (sabato escluso), indifferentemente:

1 - Centro - Via Giolitti 2 bis
2 - San Salvario - Via Campana 28
3 - Crocetta - Via Diego 6
4 - San Paolo - Via Osasco 80
5 - Cenisia - C.so Ferrucci 65/A
6 - San Donato - C.so Svizzera 57
7 - Aurora - Via Sassari 1
8 - Vanchiglia - Via Mongrando 50
9 - Nizza-Millefonti - Via Nizza 168
10 - Lingotto - Mercati Generali - V. Monte Pasubio
11 - Santa Rita - Via Filadelfia 205
12 - Mirafiori Nord - Via Romita 15
13 - Pozzo Strada - Via Monte Ortigara 95
14 - Parella - L.go N. Fabrizio 83
15 - La Vallette - Lucento - C.so Cincinnato 115
16 - Madonna di Campagna - Lanzo - Via Ponderano 20
17 - Borgo Vittoria - C.so Grosseto 108
18 - Barriera di Milano - C.so Vercelli 147
19 - Rebaudengo - Falchera - Villaretto - P.zza Rebaudengo 23
20 - Regio Parco - Barca - Bertolla - Via S. Benigno 20/22
21 - Madonna del Pilone - Via Berdezzano 5-A
22 - Cavoretto - Borgo Po - Corso Moncalieri 18
23 - Mirafiori Sud - Strada Castello di Mirafiori 45

— E' in corso, presso la Ripartizione X - Imposte e Tasse, corso Vittorio Emanuele n. 8, la distribuzione gratuita dei modelli 740 e relativi interclassi e dei modelli 750 completi con relative buste ministeriali.
— I cittadini interessati sono vivamente invitati a non attendere gli ultimi giorni e ad effettuare la consegna delle dichiarazioni nei punti di ritiro più prossimi alle loro sedi.

AVVERTENZA: I pensionati, fruenti di unica pensione erogata dall'Inps o da altro ente pubblico, e senza altri redditi, sono esonerati dalla presentazione del Mod. 101 qualunque sia l'importo della pensione stessa.

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO

Beni di provenienza ereditaria e per commissione

— Arredi antichi vari rappresentati da mobili italiani, francesi ed olandesi del 5-7-800.
— Collezione di orologi da tasca e da polso tra cui Patek, Breguet, ecc.
— Collezioni di avori orientali e porcellane italiane ed europee.
— Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
— Gioielli ed argenti d'epoca.
— Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvator Rosa ed altri.
— Importante collezione di dipinti antichi e dell'800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Teniers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Verbruggen, F. Firavino, M. Van Helmont, Borgognone, Todeschini, Fattori, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Maraveldi, J. M. Molenar, Delacroix, De Wit, Cuyp Berchem ed altri).
— Oggetti vari d'arte (sculture, cineserie, ecc.).

ASTA:
giovedì 14, venerdì 15 maggio alle ore 21
sabato 16 maggio alle ore 15 ed alle ore 21
lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20
giovedì 21 maggio alle ore 21

Esposizione:
tutti i giorni (domenica compresa) da sabato 9 maggio alle ore 10-13 / 15-20 / 21-23

Catalogo in sede. Per inf. 011 / 858.463 / 280.939.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Ifir Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

Un nuovo Messia che ha creato la città fatata

Inchiesta su un altro ex prete a cui le donne non sanno resistere

Intervento della Procura di Roma - Quarantacinquenne, ha creato un'associazione proclamandosi «caposcuola dell'ontopsicologia»

ROMA — Preti spretati, misteriosi conventi, esorcismi compiuti a forza su ragazze «indemoniate»: poche settimane fa l'arresto di Sebastiano Grasso, il «Messia» di Sezze Romano, aveva aperto di colpo una finestra sull'irrazionale, aveva dimostrato quanto spazio il magico, il misterioso trovino ancora tra la gente del ventesimo secolo. A pochi giorni di distanza, tra le ville e il verde della Camilluccia, un quartiere residenziale, già sembra emergere la figura di un altro «santone». Anche in questo caso il personaggio è uscito da un seminario, ha tentato, fallendola, l'esperienza sacerdotale: ma non è un esorcista, non organizza riti. Il suo campo è quello della psicanalisi.

Si chiama Antonio Meneghetti, ha 45 anni. L'atto costitutivo dell'associazione che ha fondato (e sulla quale da qualche giorno sta indagando la magistratura) lo definisce «caposcuola dell'ontopsicologia». Di lui, si sa ancora molto poco.

Ma di che cosa si sarebbe macchiato, il professore? Anzitutto, sembra, di usurpazione di titolo. Al cronista che indagava sulle attività accademiche di Meneghetti, il rettore dell'Università San Tommaso d'Aquino ha risposto seccamente: «*Mai sentito parlare di una cattedra di ontopsicologia. L'affermazione di Meneghetti è una bugia*».

Con le prime perplessità su Meneghetti, sono venute anche le prime «confessioni» di ex pazienti. La signora che, durante una seduta terapeutica, è finita «*senza poter resistere*», ha detto) col soggiacere a un trattamento di cui non è Meneghetti l'unico depositario; i genitori di due ragazze, che improvvisamente avevano interrotto ogni contatto con la famiglia; il marito di una donna che dopo alcune sedute si sentiva «*costretta*» a evitare ogni rapporto con lui, perché «*il suo sangue le faceva male*».

E poi ancora altre donne, che vedevano dopo le sedute strane figure sui muri, e un ragazzo di Terni, Mauro Spiridioni, diciasette anni. I genitori l'avevano affidato in cura a Meneghetti, lui scappò via, e tornato a casa raccontò che lo psicoterapeuta l'aveva affrontato dicendogli che aveva il demonio dentro. Tornato a Terni, il 25 luglio del '77, Mauro Spiridioni uccise il padre a colpi di doppietta, ai poliziotti fece con le dita un segno di vittoria.

Poi c'è «Lizori», la cittadella fatata. Il nome indica qualcosa che potrebbe definirsi «sorgente vitale», e ormai si sta sovrapponendo a quello del paese che gli ontopsicologi hanno eletto a loro capitale, Pisignano, nei pressi di Spoleto, proprio sopra le Fonti del Clitunno. Uno dopo l'altro, i seguaci di Meneghetti hanno comperato le case più vecchie del paese, nel centro storico, le hanno rimesse a posto, e vi trascorrono periodi sempre più lunghi. Quella dei meneghettiani è rimasta, dicono a Pisignano, una comunità del tutto staccata dal resto del paese: gente tranquilla, questo sì, ma che evita ogni contatto con gli altri, che non vuole parlare di sé.

g. z.

Lancio di molotov contro bus di linea

Raid terroristico nel centro di Roma

ROMA — Gruppi di giovani, mascherati e armati, hanno «attaccato» ieri sera, poco prima delle 20, tre autobus di linea, ne hanno incendiato uno, hanno sparato contro un'auto civile dei carabinieri, in pieno centro di Roma. Nessuno è rimasto ferito.

Nella zona degli incidenti, attorno a corso Vittorio Emanuele, sono poi state rinvenute due pistole e una ventina di ordigni esplosivi e bottiglie incendiarie con innesco chimico. Sono stati arrestati un giovane e una ragazza, che teneva ancora in mano un ordigno.

E' stata un'azione terroristica coordinata, compiuta da una quarantina di giovani. Alcuni di essi trovavano sul «46» diretto a San Pietro. Alla fermata di piazza della Chiesa Nuova hanno tirato fuori dalle borse ordigni incendiari e hanno ordinato all'autista e ai passeggeri di scendere.

Mentre la gente fuggiva spaventata, due dei terroristi con il volto coperto da fazzoletti si sono fatti incontro ad altri due autobus, il «34» e il «62» che provenivano in senso inverso. Agitando le braccia hanno costretto gli autisti a fermare gli automezzi poi hanno aggiunto: «*Scendete tutti. Se non lo fate saltate in aria*».

Nel frattempo, dalle vie laterali a corso Vittorio Emanuele sono sbucati una trentina di ragazzi e ragazze con il volto coperto che hanno cominciato a lanciare ordigni contro gli autobus.

Soltanto il «46», centrato da almeno dieci tra bombe rudimentali e bottiglie incendiarie, è stato completamente distrutto dalle fiamme.

L'autista del «64», Giuseppe Di Vietri, ha raccontato: «*Non mi sono reso conto subito di quello che succedeva. Prima di lasciare l'autobus ho preteso che tutti i passeggeri si allontanassero senza danni. Poi ho tolto le chiavi dal cruscotto e sono scesi anch'io. Uno dei giovani aveva in mano un ordigno: una lattina di birra dalla quale usciva una corta miccia accesa. Ho sentito le esplosioni, ma fortunatamente il mio autobus non li è incendiato*».

Contro un'«Alfasud» dei Carabinieri con targa civile, che transitava su corso Vittorio Emanuele sono stati sparati almeno sei colpi di pistola

La sciagura lungo la circonvallazione

Quattro morti a Pavia nell'auto schiacciata dal camion a uno «stop»

PAVIA — Quattro morti per una mancata precedenza ieri sera alle 13,50 sulla circonvallazione nord di Pavia. Le vittime, che viaggiavano a bordo di una «Panda», erano tutte di San Genesio.

La loro auto proveniente da una via secondaria ha inspiegabilmente «saltato» uno stop immettendosi sulla circonvallazione a scorrimento veloce che collega la strada vigentina alla statale per Cremona all'altezza del bivio Baiola andando a schiantarsi sotto le ruote di un Tir.

Nell'urto (violentissimo) i quattro occupanti della «Panda» sono deceduti all'istante. Sono Lino De Paoli, di 58 anni, Francesco Bociandi, 56 anni, entrambi abitanti a S. Genesio in via Marchesina e Pasquale Pecoraro di 62 anni domiciliato in via Ponte Pescarina 22. La quarta vittima, per il momento non è stata identificata: i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per liberarne il corpo.

L'autista del Tir, Lino Guidotti di 36 anni da Stradella (Oltrepò Pavese) è stato trasportato al policlinico San Matteo in stato confusionale, ma non lamenta ferite.

Sul posto si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia, Cesare Beretta, per le constatazioni di legge. Il traffico sulla tangenziale è rimasto bloccato per oltre un'ora.

Arrestato per truffa ex direttore di banca

BOLZANO — Bartolomeus Paul von Guggemberg, ex direttore della «Raiffeisen Zentrale» di Bolzano, la banca centrale delle casse rurali altoatesine, è stato arrestato per truffa aggravata e falsa comunicazioni.

Secondo quanto si è potuto apprendere, l'arresto dell'ex dirigente di banca — che era già stato sospeso dall'incarico — è da mettere in relazione al fallimento, avvenuto qualche anno fa, dell'imprenditore altoatesino Florian von Putzer che aveva acquistato terreni per edificare villette destinate a turisti stranieri. Von Guggemberg avrebbe concesso all'imprenditore crediti senza adeguate garanzie provocando così per la «Raiffeisen» uno scoperto di alcune centinaia di milioni.

Terrorismo giovane donna arrestata a Roma

ROMA — Una donna di 25 anni, Antonella Panosetti, che già aveva avuto a che fare con la Digos e con i carabinieri perché sospettata di far parte di Prima linea, è stata arrestata dalla polizia perché colpita da mandato di cattura del giudice D'Angelo con l'accusa di concorso nella formazione di bande armate tendenti «*alla costituzione di dittatura di una classe sociale ed al sovvertimento delle istituzioni dello Stato mediante atti violenti*».

I fatti addebitati alla Panosetti sarebbero stati compiuti insieme con altre sette persone — Domenico Botrato, Pio Iacoangeli, Giulio Tamburri, Ubaldo David, Enzo Ferruzzi, Anna Maria Gabotti, Roberto Vitelli — già arrestate il 3 dicembre scorso nell'ambito dell'inchiesta su Prima linea.

Primario del S. Gennaro denuncia

Napoli: un uomo è morto perché l'ospedale non ha il centro di rianimazione

NAPOLI — Polemiche, tensioni, gravi denunce, pesanti responsabilità sulle condizioni dell'ospedale San Gennaro, un complesso che sorge nel cuore della vecchia Napoli. Ex-ospizio per poveri, in uno stato cronico di precarietà, negli ultimi cinque mesi, in seguito al terremoto, ha visto aggravarsi i disagi e le disfunzioni.

Per sollecitare la ristrutturazione e richiamare l'interesse delle autorità, un'équipe di chirurghi, guidati dal primario prof. Terracciano, nei giorni scorsi attuò uno sciopero della fame. Una protesta motivata soprattutto dalla impossibilità di interventi chirurgici nell'ospedale.

Ieri un'altra drammatica denuncia. Il prof. Terracciano ha pubblicamente dichiarato: «*E' morto in un'autoambulanza mentre lo trasportavano al "Cardarelli" un nostro paziente che aveva urgente bisogno di essere sottoposto a terapia di rianimazione. Sono mesi che denunciamo lo stato di totale abbandono del San Gennaro, sono mesi che chiediamo il ripristino della sala di rianimazione per poter operare col minimo di garanzia necessario*».

L'infermo era Giuseppe Di Palma, 55 anni, proveniva da Vico Equense, un paese sulla costiera sorrentina. Ricoverato qualche giorno fa, era stato operato ad un femore. Le sue condizioni nel giro di poche ore si erano aggravate e il suo caso richiedeva una terapia intensiva.

Il prof. Terracciano non risparmia critiche al consiglio di amministrazione, denuncia che da 60 giorni è fuori uso l'impianto dell'ossigeno centralizzato, la cui riparazione richiederebbe una spesa non superiore ai tre milioni. «*Due mesi non sono bastati per un così semplice lavoro* — afferma — *che avrebbe potuto sbloccare l'attività chirurgica, sgravando i sanitari da grosse responsabilità*».

Giovane italiano morto in Libia

ROMA — Un giovane di Cesenatico, Leonardo Muzzoli, di 20 anni, è morto alcuni giorni fa in Libia, in un incidente stradale. Il Muzzoli, secondo quanto si è appreso alla Farnesina, era al volante di un'automobile che è uscita di strada, capovolgendosi. Un operaio pakistano che viaggiava con Leonardo Muzzoli è rimasto gravemente ferito.

Dopo le modifiche della Società

I giornalisti lombardi chiedono più chiarezza sul caso Rizzoli-Calvi

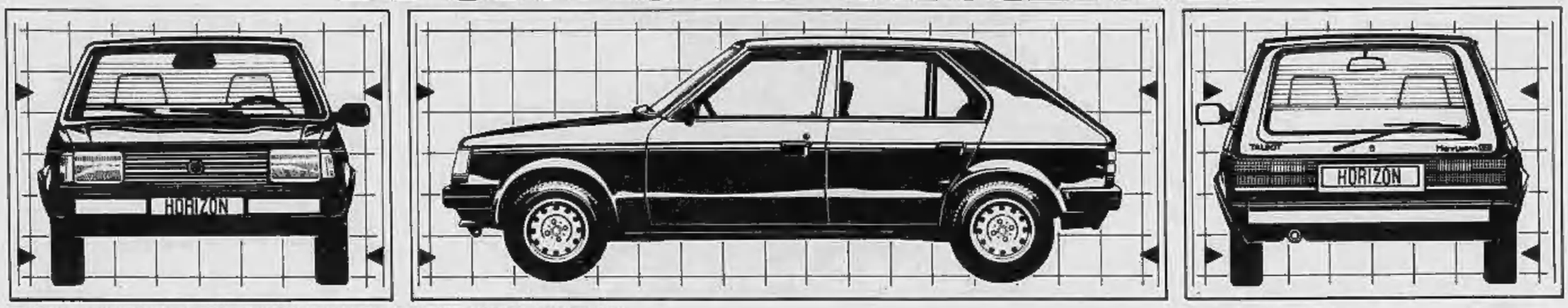
MILANO — Anche l'Associazione lombarda dei giornalisti interviene nella vicenda Rizzoli-Calvi. Il consiglio direttivo dell'Associazione ha esaminato la situazione creatasi con il nuovo assetto societario del gruppo Rizzoli-*Corriere della Sera*, come emerge dalle informazioni fornite dai rappresentanti della proprietà e dai documenti resi noti, ma «*considera tali elementi* — è detto in un comunicato — *ancora insufficienti ai fini della trasparenza della proprietà*».

Preoccupato della difesa della libertà di informazione, «*affidata ad equilibri sempre difficili e a meccanismi delicati*», il direttivo «*denuncia i pericoli insiti in una operazione che può sconvolgere il ruolo del più grosso gruppo editoriale del Paese. Non bastano le sole affermazioni di principio, o la presenza di eventuali garanti per difendere il pluralismo dell'informazione e la qualità della professione dei giornalisti. La libertà di espressione e la molteplicità delle voci devono essere difese e protette, e le possibilità di lavoro autonomo dei giornalisti rispettate in osservanza delle norme previste dalla legge di riforma dell'editoria*».

L'Associazione lombarda dei giornalisti, «*che guarda con preoccupazione qualsiasi attentato alla libertà di stampa, e all'autonomia professionale dei giornalisti, vede nel cambiamento societario e organizzativo del gruppo Rizzoli una minaccia reale e grave al pluralismo e alla libertà di informazione e ne denuncia la pericolosità. La stessa annunciata incorporazione dell'editoriale Corriere della Sera fornisce un segno negativo poiché rappresenta, in termini ufficiali, l'assorbimento in una vasta concentrazione editoriale di testate la cui autonomia e forza è stata, negli anni, elemento non secondario nel panorama dell'informazione in Italia*».

A fianco dei giornalisti del gruppo, «*che verranno assistiti da vicino nelle iniziative in atto*», l'Associazione lombarda dei giornalisti opererà perché il confronto con la proprietà del gruppo Rizzoli-*Corriere della Sera* chiarisca al più presto programmi e piani editoriali, definisca termini e confini della fusione societaria, garantisca l'occupazione e lo sviluppo delle iniziative, la professionalità dei giornalisti, l'autonomia delle testate.

IDENTIKIT DI UN'AUTO VINCENTE.



■ *Alla sua nascita la Horizon vince subito il titolo di "Auto dell'Anno".*

■ *Al successo della critica segue il consenso degli automobilisti: oltre 115.000 Horizon vendute solo in Italia.*

■ *Una linea bella e un equipaggiamento di serie veramente completo: pensate che la Horizon GLS 1300 cc. ha ben 20 optionals in più compresi nel prezzo (lunotto termico, luce posteriore nebbia, spia usura pastiglie freni anteriori, cinture anteriori a avvolgimento automatico, attacchi bambini porte posteriori, retrovisore esterno regolabile dall'interno, due luci di retromarcia, appoggiatesta anteriori regolabili in altezza, volumetro, contachilometri parziale, climatizzatore con ventilatore a 2 velocità, predisposizione autoradio, accendisigari, consolle centrale, plafoniera con lampada leggicarte, tergilavavetro lunotto, orologio digitale elettronico, accensione transistorizzata, presa diagnosi elettronica, modanature laterali).*

■ *Solida e affidabile, la Horizon ha un ottimo rapporto prestazioni/consumi: alla LS 1100 cc. bastano 6,6 l. per fare 100 Km. a 90 Km/h. (U.T.A.C.).*

■ *Horizon, in 5 modelli e tre motorizzazioni (1100, 1300, 1500 cc.) ad un prezzo sempre altamente competitivo ed interessante: **da L. 5.870.000, ma attenzione, con IVA e trasporto compresi. Dai 300 Concessionari Talbot.***

Talbot fra scelta e scelta

Scoperta l'auto vincente, a Voi la scelta vincente.

TALBOT HORIZON

Finanziamenti rateali diretti: PSA Finanziaria Italia S.p.A. 42 mesi anche senza cambiali.

ECONOMICI

15 Autovetture

GIULIA Super anno 1974 vende scuro interno nero motore rivisto in rodaggio vendiamo permutabile rateizziamo. Tel. 539.595 ore ufficio.

HORIZON LS 1.1 anno 1978 nera proprietario unico vendesi vera occasione. Tel. 810.569 ore ufficio.

LIBERO Mirafiori station soggiorno due camere, cucina abitabile, servizi, 120 mq circa 75 milioni. Tel. 745.291.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Somia Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Somia Auto corso Giulio Cesare 198. Tel. 205.1977 - 203.2005.

PORSCHE 924 nera unico proprietario; Bmw 320 grigio metallizzato '79 km. 36 mila originali, vende o permuta Sovea, corso Vercelli 66. Telefonare 230.881.

PORSCHE 924 Turbo bianco Tobl... Pirelli P7 pacchetto qualsiasi prova privato vende solo a privato. Tel. 852.9073 pasti.

PRIVATA vende 128 special TO L4 ottime condizioni prezzo conveniente. Tel. 627.7650 orario negozio.

PRIVATO vende Bmw 320 1850 giugno '79 perfetta 45 mila km L. 8 milioni 200 mila contanti. Tel. 496.516.

RANGE ROVER
nuove con garanzia e condizioni particolarmente favorevoli per il periodo. Pronta consegna. Leasing Sideri 01 Fl 85.831.

RANGE Rover '77 '78 '80 unico proprietario con garanzia vendo permuta rateizzo. Fiorauto, corso Turati 13/D.

RANGE Rover 3 V del '77 L. 14 milioni 500 mila, del '80 ana condizionata servosterzo L. 18 milioni 500 mila, dell'abile '81 bianco tutti gli accessori L. 19 milioni 900 mila vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Land Turbo, corso Turati 13/D.

RENAULT 14 Ts 80 bianco unicoproprietario inutilizzata pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto via Stradella 82.

RENAULT 20 78/79 unicoproprietario con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto via Stradella 82.

RITMO D 132, D131, D Ck Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Prenta consegna: corso Torbma 33 - Torino, telefono 878.046.

RITMO 85 CL semestrale assunte quinta marcia 5 milioni 200 mila stanziati. Telefonate 813.268.

RITI. ToT7 azzurro metallizzato proprietario unico perfetta vendesi. Tel. 539.595 ore ufficio.

SAAB Turbo 4 mesi azzurro metallizzato 5 porte aria condizionata vim elettrico tetto abitabile impianto stereo 5 marce 10.000 km reali L. 18 milioni vendo permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfasud Delta Bmw. Corso Rlsorgimento 9 tel. 658.081.

SOCCASATTI O RIMESSIBATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 10 giorni senza impegno di acquisto. Vasto assortimento auto - nuova Agenzia Panerai, corso Tazzoli 4, Torino.

VENDO solo a privato non a negoziante Fiat 850 motore perfetto buona carrozzeria. Tel. 011 690.721.

VOLKSWAGEN 10 q.li ora anche a Diesel in anticipo da Pastonino. Tel. 780.3450.

127 1050 CL 3 porte blu scuro 5 mila km. 0 mesi di vita perfetta ogni prova dipendente vende. Tel. ore ufficio 513.950.

128 4 porte anno 1974 ben tenuta proprietario unico vendesi. Tel. 010.569 ore ufficio.

131 Racing ToT4... '79 unico proprietario km 11 mila come nuovo vendo. Telefonare, ore ufficio, 627 1805.

180.280
lasciano 150 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Lancia Beta 1.3 del 1976. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

150.800
lasciano 150 mila 800 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Porsche Targa 2.2 del 1971. E' un'offerta Sogea, c. Siracusa 40, tel. 329.9333.

83.800
lasciano 93 mila 600 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 128 del 1975. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

79.450
lasciano 70 mila 450 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per aver subito una Renault 4 GTL del 1981. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, telefono 329.9333.

800 Spyder blau medio vera rarità vendesi. Tel. 539.595 ore ufficio.

87.350
bastano 87 mila 350 lire al mese senza cambiali e senza ipoteca per avere subito una Fiat 127 del 1977. E' un'offerta Sogea, corso Siracusa 40, tel. 329.9333.

18 Acquisto alloggi

A.A. CASETTA o villetta libera con giardino acquisto cedesi persona o vicinanze Torino no tel. 585.333.

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2 o 3 camere escluso piano rialzato. Telefonare 513.716.

A.A. COMPRO massima urgenza camera e tinello o 2 camere e cucina solo libero alla 30 giugno in Torino. Tel. 213.553.

A.A. PROFESSORESSA acquista per comando alloggio in casa decorosa a Torino o cintura 2-3 camere. Tel. 619.1796.

A.A. SANATELLIIMMOBILI 682.869 acquista appartamenti liberi o affittati 2-3-4 camere servizi.

A.A. URGE acquisto di camera tinello cucinino servizi libero oggi in contanti. Telefonare 839.512.

A. ACQUISTO alloggio anche abitabile di 2-3 camere zona comoda mezzi pubblici. Tel. 548.505 chiedere edamo 12.

A. ACQUISTO per investimento appartamento e villetta zona precollina purchessa pago contanti. Tel. 472.067.

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti a rapida definizione. Tel. 599.857.

A. AL PROBLEMA
della vendita immediata del vostro alloggio con pagamento per contanti, realizzando il massimo, un unica soluzione! **CASALEONO**
la garanzia di un nome! Corso P. Margherita 7, tel. 835.493.

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato zona subito. Telefonare 776.273.

A. PROFESSIONAL-CASE, tel 721.981, acquisteremo immobili in blocco e trapezoni in Torino e cintura, con serietà e competenza, senza tanti problemi e, per non pensarci più.

A. URGE acquistare appartamento libero 1-2 camere tinello e cucina con servizi, pagamento contanti. Telefonare 599.857.

A. USO ufficio zona centrale acquistasi massimo 4 vani anche casa d'epoca purchè signorile piano basso. Tel. 548.460.

A. VILLETTA libera con giardino acquisto prima o seconda cintura di Torino pagamento contanti. Tel. 850.5988.

A Chieri acquisto subito libera recente 2 camere salone/cucina 1 o 2 servizi meglio piano non alto. Tel. 518.017 ufficio.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero ad anche affittato 2-3 camere tinello e cucina Tel. 850.5988.

ABBISOGNAMI libero fine anno recente piano alto max 120 zona Bernini, Adriana, Piazza Rivoli. Tel. 411.1350.

ACQUISTASI 2 camere tinello e cucina possibilmente recente in Torino spesa lenta 70 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO alloggio preferibilmente occupato ad oggi investimento 2-3 vani servizi in Torino escluso case popolari signor Barbieri tel. 512.012.

ACQUISTO alloggio libero (anche non subito purchè garantito sicuramente entro fine settembre) Torino o prima periferia. Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Telefonare 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO in contanti libero 2 camere e cucina telefonare 378.789 ore 21-22.

ACQUISTO in contanti appartamento libero in Torino zona signorili 150-200 mq anche da ristrutturare. Telefonare 362.531, ore pasti.

ACQUISTO urgentemente alloggio libero subito camera tinello cucinino con servizi pagamento contanti. Telefonare 333.181.

ACQUISTO urgentemente da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purchè libero 2 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 699.188.

ALLOGGETTO cerco libero in Torino 3 camere cucina con bagno massimo 50 milioni contanti. Tel. 473 0118.

CASA in blocco minimo 20 camere compro Torino e prima cintura, pagamento contanti Telefonare 515.967.

CERCO per acquisto villa in zona Rivoli Rosta Alpignano. Tel. 780.3036 - 789.206.

CERCO per acquistare alloggio di camere tinello cucinino stabile decoroso pagamento contanti 648.7437 pomeriggio.

CERCO privatamente libero 2 camere cucina con bagno pagamento in contanti entro e 15 luglio. Telefonare 832.196.

COMPERO contanti da privato alloggio libero in Torino. Tel. 205.2133.

COMPRO alloggio libero 3-4 vani più cucina e bagno. Telefonare con urgenza 330.725.

CONIUGI acquistano solo da privato pagamento contanti camera tinello o 2 camere cucina. Telefonare ore pasti 424.0718.

CONSULEDILE
633.322 acquista per conto cliente stabili interi, appartamenti singoli, tassi isolcnicati, rendimenti. Massima celerità nelle definizioni. Pagamento immediato in contanti.

DINTORNI Torino acquisto 3 camere tinello o cucina servizi libero presto tel. 635717 dopo ore 20 no intermediari.

EDILCASE
assicura il reddito del vostro appartamento al meglio, in tempi brevi. Rivolgetevi con fiducia e senza impegno per una valutazione al nostro ufficio acquisizioni Edilcase corso Matteotti 47, Torino, tel. 548154.

ESAMINIAMO l'immobile che intendete vendere senza obbligo di alcun genere se di nostro interesse l'acquisteremo (pagamento immediato), tel. 6508873.

IMMOBILIARE SANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, case in Torino e cintura. Tel. 595.000.

IMPRESA edile artigiana acquista alloggi da ristrutturare. Tel. 673.885 solo mattino.

MANSARDA libera acquisto pagamento in contanti zona centrale adiacente corso Vittorio Tel. 530.181.

MONOLOCALE ricerca libero piano in Torino con servizio interno anche da ristrutturare. Tel. 473.0118.

OCCUPATO acquisto per impegno cessato in Torino bella con aqua canone pagamento immediato. Tel. 517694 ore pasti.

PAGABENEICONTANTI!!
tel vuoi vendere il tuo immobile rivolgiti in garanzia di **CASANICIATO**
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PIEMONTIMMOBILI
società immobiliare tratterà con serietà ed efficienza vostre case e alloggi in Torino e provincia. Tel. con fiducia 840.747 037.7082

PRIVATO acquisterebbe in contanti minialloggio libero piano terra zona Madonna del Pilone. Tel. 942.2172.

PRIVATO acquisisce solo da privato appartamento libero; 2-3 camere servizi, pagamento contanti. Tel. 876.937 ore pasti.

PRIVATO acquista villetta 3 camere tinello salone garage zona Druphasco Rivoli Alpignano eventuale permuta alloggio 4 camere Collegno. Tel. 785.592 - 738.263.

PRIVATO acquisto appartamento libero in Torino. Telefonare 780.4741.

PRIVATO acquista in Torino centro libero tre anno 3 camere cucina 1-2 servizi. Tel. 759.129 ore pasti.

PRIVATO compra camera e cucina di cortesia tinello cucinino con bagno e riscaldamento pago subito. Tel. 219.708 ore pasti.

PRIVATO ricerca urgentemente due tre vani servizi zona S. Milano, S. Vittoria, Madonna di Campagna. Pagamento contanti. Tel. 54 14.82.

REALIMMOBILI 389.565 - 375.972 acquista in contanti appartamenti stabili occupati in Torino e cintura.

SCOPO investimento cerco appartamento di 1-2 camere servizi. Pagamento in contanti. Tel. 411.1207.

SE volete vendere il vostro alloggio o la vostra casa telefonate al 530.821-534.630 la Casa Studio Immobiliare, un geometra sarà da voi ed al vostro acquisto concluderà con pagamento in contanti.

SE vuoi vendere velocemente realizzando tutto per contanti scegli il «Mandato Immediato». Telefona 518.411.

SIGNORILE ampio ricerca libero presto in Torino 120/140 mq zona tranquille pagamento per contanti. Tel. 481.114.

SPOSI comprano contanto 2 camere cucina o 2 camere tinello cucinino servizi a Torino Liberty. Tel. 765.833 ore pasti.

SPOSI ricercano in Torino o prima cintura alloggio con servizi 2/3 camere libero entro agosto tel. 203.631 ore pasti.

VILLETTA recente o alloggio in palazzina comode a Torino 100/130 mq orlo giardino e garage. Tel. 532.409.

UNION CASE
30 CUCINE
della incerace e tutte quel che vi cruce il Cadbane per vendere il vostro alloggio. Union-Case 540 777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEOLE vende prossi corso Gibssello camera cucina ingresso bagno servizio 14 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. CENTRALEOLE vende corso Lecce libero subito camera tinello cucinino bagno terrno 10 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.183.

A.A.A. CENTRALEOLE vende prossi corso G. Cesare camera cucina servizio sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. PREZZI contenuti cooperativa assegna alloggi in San Mauro Torinese 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 545.128.

A.A.A. SEFIM in Orbassano vende alloggio libero in palazzina di recente costruzione composto di 2 camere cucina. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende libero prossi corso Trieste camera tinello cucinino servizi 35 milioni dilazionabili. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende alloggietto mansardato prossi c. Marconi libero subito 3 locali servizio interno completo 12 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende tinelli corso Racconigi libero subito camera cucinetta bagno 9 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 487.741.

A.A.A. SEFIM vende open prossi Caselle alloggi di 1-2 camere tinello servizi, terrni sufficienti 30% contante resto mutuo. Telefonate 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Arbaziano (prossi Chieri) libero in palazzina appena ultimata 3 camere cucina abitabile bagno e posto auto telefoniori. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende libero prossi corso Unione Sovietica 2 camere cucina bagno terrno. Sufficienti 28 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende Corso Sparta camera tinello servizi sufficienti 7 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende libero in Cascine Vica (v. Sestriere) alloggio signorile in palazzina di 3 camere tinello cucinino e box. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende zona Statuto libera subito montacarichi con sagnci minimi sufficienti 7 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Telefonare 487.741.

A.A.A. SEFIM vende via San Domenico 2 camere mansardato con terrazzo indipendente completo 14 milioni 500 mila più mutuo. Tel. 473.0387.

A.A.A. SEFIM vende Osasio Vecchio 2 camere cucina ampio terrazzo. Prezzo affare 19 milioni 900 mila. Telefonare 473.0387.

A.A. ALLOGGIO libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno in Nichelino vendo 37 milioni 800 mila. Tel. Rivs 594.727.

A.A. ALLOGGIO libero adiacente corso Siati Uniti camere cucina ingresso servizi vendo 38 milioni 800 mila tel. Rivs 594.727.

A.A. ALLOGGIO libero zona Matteori signorile tinello cucinino salone 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.982.

A.A. FIDALCASE A vende libero ridicinante corso Ignlhella luminoso appartamento di camere cucina ingresso servizi cantina 55 mq ottimo stato L. 36 milioni 500 mila. Telefonare 503.946.

A.A. FIDALCASE B vende libero corso Unione Sovietica signorile panoramico salone soggiorno 2 camere cucina servizi 100 mq 127 milioni 500 mila tel. 50 12 48.

A.A. FIDALCASE C libero Moncalieri in signorile palazzina soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina box auto 97 mq L. 106 milioni tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE E vende zona Statuto signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 100 mq 98 milioni. Tel. 503.946.

A.A. FIDALCASE F libero simile Europa signorilissimo salone 2 camere cucinotta bi-servizi cantina box auto costruzione 1972 L. 130 milioni. Tel. 503.946.

A.A. FIDALCASE G vende libera zona Cernia soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 78 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE I vende libero prossi corso Dante soggiorno camere cucina servizi cantina 56 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE libero precollina soggiorno 2 camere cucinotta servizi veranda posto auto 84 milioni tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE L vende libero prossi corso Trieste 3 camere cucina ingresso servizi L. 95 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE libero corso Grosseto appartamento 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 73 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero zona Aurora vende 2 camere tinello cucinino servizi 2 box auto 49 milioni Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero corso Lecce ottimo uso ufficio camere cucina servizi cantina L. 34 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Centro Europa signorile 2 camere tinello cucinino bi-servizi box auto L. 137 milioni e mutuo. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Cascina Vica ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi 80 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Cascina Vica in palazzina spazioso camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE libero Brandizzo salone 2 camere tinello cucinotta servizi box auto ottimo 100 L. 78 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Alpignano in casetta ristrutturata salone 2 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero Madonna di Campagna via Rocciamelone camera cucina ingresso servizi L. 40 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. FIDALCASE libero zona Statuto via Cassata mini alloggio ristrutturato box auto L. 22 milioni. Telefonare 959.1122.

A.A. FIDALCASE M libero Chieri signorile camere tinello cucinino servizi cantina 90 mq 53 milioni 500 mila. Tel. 503.946.

A.A. FIDALCASE N vende libero prossi corso Lecce camere cucina servizi rimesso a nuovo 28 milioni. Tel. 501.246.

A.A. FIDALCASE N libero Tirli Francesi signorilissimo piano alto salone soggiorno camera tinello cucinino doppi servizi 130 mq 105 milioni. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE O vende Nichelino recente soggiorno camera tinello cucinotta servizi ottimo reddito. Tel. 595.808.

A.A. FIDALCASE vende Andezeno (Chieri) salone 2 camere cucina cantina posto auto L. 80 milioni e mutuo. Tel. 959.1122.

A.A. FIDALCASE Z libera Rivoli a casetta da ristrare al piano terra registro di mq 80 al piano primo appartamento di 2 camere e cucina cortile salone. L. 40 milioni. Tel. 959.2001.

A.A. LIBERO adiacente Unione Sovietica (Pecetto) costruzione 1970 soggiorno 2 camere cucina mq 100. L. latituto 517.591.

A.A. LIBERO Cernia soggiorno 2 camere cucina 3 balconi ottima esposizione giardino condominiale 58 milioni 500 mila. L'abitato 517.591.

A.A. LIBERO in palazzina signorile due camere cucina posto auto doppio pochi milioni Torino fronte Cavalieri Rivalta 77 milioni 500 mila L'abitato 517.591.

A.A. LIBERO in signorile stabile zona Trieste-Unione Sovietica ampio soggiorno 2 camere cucina terrazza spazioso giardino condominiali 110 milioni. L'abitato 517.591.

A.A. LIBERO San Salvario in signorile casa d'epoca panoramissimo collina 3 camere cucina bagno ristrutturato 65 milioni. L'abitato 517.591.

A.A. LIBERO Santa Rita (Stadio) 3 camere tinello cucinino ottimo stato 79 milioni 500 mila. L'abitato 517.591.

A.A. LIBERO subito via Margaria vendesi camere cucina bagno terrno 24 milioni mono mutuo. Telefonare 696.3457.

A.A. LIBERO zona piazza Statuto ampio piano alto panoramissimo costruzione recente 2 camere tinello cucinino ben rifinito eventuale box auto L. latituto 517.591.

A.A. PARCO Rutteri ampio panoramico in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino servizi terrno esposizione 58 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. tel. 513.990.

A.A. VIA Ormea Vigliani occupato in ottimo stabile 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore 48 milioni dilazionabili vende Or.V.Im. tel. 513.990 - 513.960.

A.A. VILLETTA libera zona S. Rita 2 camere salone cucina bagno termosifone centrale garage giardino vendo 179 milioni 800 mila compreso mutuo. Tel. Rivs 585.333.

A. CASALEONO A Collegno (To) libero signorile recente mq 140: salone 2 camere cucine beverino cantina L. 140 milioni. Per ulteriori informazioni tel. 839.8444.

A. CASALEONO B Collegno (To) libero recente camera tinello cucinino servizi cantina L. 55 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO C Venaria (To) 4 camere cucina servizio 2 cantine L. 26 milioni 500 mila. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO D Cascina Vica (To) recente 2 camere tinello cucinino servizi cantina terrazzo L. 35 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO E corso Giulio Cesare camere cucina servizi cantina L. 74 milioni. Occasione! Tel. 839.8444.

A. CASALEONO F Pessinetto Fuori (To) libero recente 2 camere cucina servizi box auto giardino L. 65 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO G via Sant'Ilda (Santena di Milano) camera tinello cucinino servizi cantina L. 24 milioni 500 mila. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO H Grugliasco (To) libero recente 3 camere tinello cucinino terrazzo box giardino 2 cantine posto auto L. 100 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO I via Val Della Torre stessa casa (Madonna di Campagna) 2 alloggi: 1-2 camere cucina servizi cantina da L. 29 milioni 500 mila. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO L Castellamonte (To) alloggio in villa libero recente mq. 220: salone 4 camere cucina bi-servizi cantine, 2 box auto, lavanderia, giardino L. 173 milioni. Tel. 839.8444.

A. CASALEONO M corso Grosseto (Madonna di Campagna) libero giugno recente 3 camere cucina servizi cantina L. 104 milioni. Per ulteriori informazioni tel. 839.8444.

A. CONFAR a Moncalieri (strada Casalbo) soggiorno 2 camere cucinotta e giardinetto privato L. 44 milioni Tel. 519.017.

A. CONFAR adiacente corso Potenza 2, alloggetti volendo abbinabili di camera cucina L. 27 milioni. Tel. 519.017 519.086.

A. CONFAR adiacente via Orvieto (Madonna di Campagna) camera e tinello L. 16 milioni 500 mila contanto mutuo. Tel. 519.017 519.086.

A. CONFAR in via Cellini adiacenze Monnetta alloggio di 3 camere e cucina L. 40 milioni rateabili. Tel. 519.017 - 519.086.

A. CONFAR linea adiacente alloggi di 3 camere cucina e giardinetto privato L. 40 milioni 500 mila rateabili Tel. 519.017 519.086.

A. CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina bi-servizi 184 milioni. L'abitato 517.591.

A. PRIMI corso Trapani libero 2 camere tinello cucinino 2 ore terrno centrale 3° piano L. 95 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. PRIMI corso Brescia libero tutto a nuovo monolocale più angolo di cottura e servizi L. 27 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

A. PRIMI corso Umbria prossi libero camera tinello cucinino luminoso terrno recentissimo L. 42 milioni 500 mila. Tel. 548.148.

(continua)

intesta a brb la casa che hai da vendere: la paga il massimo, sull'unghia

Un realizzo immediato, al massimo della valutazione possibile: questo è quanto può garantire la brb. Una giovane Società il cui successo è dovuto alla serietà, alla chiarezza di trattative sempre limpide e lineari. La competenza legale, finanziaria, notarile, fiscale della brb consente una conclusione rapida e sicura nell'acquisto del tuo alloggio o stabile: nella stessa giornata. Rivolgiti con fiducia alla **brb: conviene**

brb immobiliare s.a.s.
Torino - via F. Campana 1
tel. 65 71 60 - 65 75 16
c.so Re Umberto 79
tel. 650 70 63 - 6507764

LA TUA CASA
un'occasione rara affascinante moderna per vivere in città e fuori a 10 minuti dal centro alloggi completi del confort moderni 2-3-4 vani liberi nuovi studiati apposta per le vostre esigenze vendesi.
Tel. 011/787.044.

INTONACI RUSTICI
ideali per tavernette e muri di recinzione
ESEGUIAMO PREVENTIVI GRATUITI
Per informazioni
tel. 675.814.

Convegno di dentisti e odontotecnici, mostra di apparecchiature e protesi

La fiera dove puoi rifarti il sorriso (se non pensi a quanto ti costerà)

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

RIMINI — Denti artificiali di tutti i tipi. D'oro, di resina, di porcellana, bianchi, bianchissimi, a patina deliberatamente invecchiata, brillanti e opachi, alla Marilyn Monroe e alla Clark Gable, oppure più modestamente comuni. E fumatori incalliti: nel vasto padiglione della Fiera di Rimini un centinaio di espositori hanno esposto in mostra il proprio campionario abbacinante e circa 2000 fra dentisti e odontotecnici qui riuniti a congresso si sono divisi fra il salone delle relazioni tecnico-scientifiche e il gran bazar degli strumenti necessari alla loro professione.

Il congresso (cominciato venerdì, si conclude oggi) è stato organizzato dall'associazione «Amici di Brugg», cittadina svizzera che ha avuto il merito — grazie al dentista Augusto Biagi — di raccogliere anni addietro in sodalizio numerosi odontoiatri italiani, dapprima spinti in terra elvetica dall'ansia di aggiornamento. E poi, la periodica frequentazione reciproca, divenuti tanto numerosi (oggi sono un migliaio gli iscritti all'associazione) da permettersi sia iniziative di studio comuni, sia attività in parte filantropiche: come l'istituzione di un centro di odontoiatria in Africa, oppure certe grandi tournée in tutte le popolazioni terremotate, esperienza messa in atto in Friuli.

In Italia sono 30 mila dentisti, quasi il doppio sono gli odontotecnici. Determinano un giro d'affari, tenuto conto del costo delle dentarie, dei materiali, delle apparecchiature usate, di almeno 3000 miliardi di lire l'anno.

Al congresso degli «Amici di Brugg» non si è parlato di quattrini, anche se talune relazioni (come quella del professor Quaglamacchia, di Milano) erano volte a dimostrare come studio dentistico — se impostato manageriale, magari con un piccolo computer e un video terminale — non soltanto renda di più, ma consente all'odontoiatra quella serenità che più di ogni altra qualità sta alla base di buone cure al cittadino.

Il dottor Alessandro Canton di Sondrio, relatore che ha trattato dell'importanza della profilassi con il fluoro, afferma che quello delle alte tariffe è un problema senza soluzione: «*Vi sono costi d'impianto e di esercizio notevolissimi* — dice Canton —, *il personale ausiliario è costoso, i materiali che forniscono i laboratori specializzati hanno prezzi elevatissimi. E poi, il dentista nel suo studio va quasi paragonato a un chirurgo che operi in casa propria. Quale chirurgo metterebbe a fare il suo un'attività che solo l'attrezzatura e il personale dell'ospedale gli permettono?*».

Vediamo qualche prezzo, fra le tante apparecchiature esposte ai margini del congresso: un «riunito», cioè una poltrona-lettino snodabile, articolata, mossa su e giù da un motorino ad aria pressa, con lampada, braccio pensile degli strumenti, vaschette, aspiratori, apparecchio radiografico costa sui 25 milioni di lire. Qualche milione in più se ha un disegno fantascientifico come il poltroncine del «Columbia» di cui sedettero, in partenza per lo spazio, gli ultimi due astronauti americani.

Ma è consigliabile che un paziente, poniamo per una semplice avulsione di tartaro, debba sedersi — e pagare di riflesso — su un simile trono odontoiatrico? Il congresso di Rimini non ha risposto alla domanda, forse ne parlerà alla prossima.

Nei tre giorni di studio, si è discusso soprattutto di protesi miste, di tolleranza dei tessuti gengivali, di mastici sigillanti, di ponti in ceramica, di coperture masticoni di cera ecc.

Molta attesa per la relazione dello psichiatra dottor Melica, docente di psicologia stomatologica all'Università di Milano, che ha parlato dell'impiego di tecniche assimilabili alla ipnosi in odontoiatria, per i molti pazienti fobici, isterici, gravemente ansiosi. Il dentista può e deve essere buono psicologo — ha detto lo psichiatra — perché certe tecniche verbali di persuasione e di acquisitamento del paziente sono alla sua portata.

Ma se il paziente è spaventato dall'alta tariffa? «*Anche di quel* — ha risposto il dottor Melica — *il dentista può fare sfoggio di psicologiche, analizzando con calcoli e alta specializzazione della terapia. Convincendo tutti che una buona dentatura quasi ha prezzo*».

Franco Giliberto

Anche lo psichiatra elogia i buoni denti

Come lo psichiatra a un congresso di dentisti?

«Perché l'ansia, la paura, il terrore di fronte al dentista — dice il dottor Vito Melica — non è solo prerogativa di molti bambini. Ci sono anche parecchi adulti che farebbero più volentieri un incontro con il diavolo. Perciò l'aspetto psicologico, l'abilità tranquillizzante dell'odontoiatra sono importantissimi. E chi se lo psichiatra lo psicanalista può dare ai dentisti precisi consigli sulle tecniche della distensione psichica?».

— C'è da chiederai perché tante persone, sebbene spaventate dal trapano o dall'iniezione anestetica, comunque si assoggettino alle cure.

«Perché i denti una delle più importanti dell'umanità da milioni di anni. L'uomo primitivo ne aveva per mordere e difendersi oltre che per masticare cibi a volte durissimi. Il marchio di quella originale l'unzione, nell'istinto di ognuno di noi, è rimasto incancellato. Oggi una persona con i denti guasti, fragili, mancanti, se dal dentista e rimesso in sesto, ottiene iniezione di fiducia poderosa, rinvigorimento che nessun altro ricostituente saprebbe fornire. Freud direbbe che un uomo al quale siano rimessi a posto i denti viene "rifallizzato", ossia reso di nuovo potente».

— Dunque è piano il estetico?

«A seconda dei casi. Per gli attori e attrici, per certi manager e uomini pubblici, l'estetica dentale ha buona importanza. Ma alla base rimane la potenza masticatoria rinquisitata (perciò valgono più le protesi fisse che il dentiere) e la cognizione che un apparato importante del proprio organismo funziona ancora — paniamo — quello di un diciottenne. Ma implicazioni psicologiche sono moltissime. A il "Kamasutra", il gran libro orientale dell'amore, indica diversi tipi di mordicchiamenti erotico-affettivi. Rispetto a una parrucca, capelli tinti e ad altre protesi e posticci, la dentatura artificiale ha una sua eccezionale nobiltà...».

fr. gil.

Nuovo metodo per provocare l'aborto?

— Entro breve tempo, forse già alla fine dell'anno, in alcuni (Germania, Stati Uniti) sarà possibile interrompere la gravidanza nelle prime 7-8 settimane non intervento chirurgico, ma con l'uso di derivati di laboratorio delle «prostaglandine».

Questo il risultato di ricerche che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha condotto in diversi Paesi fra cui il Giappone e l'India, per arrivare appunto ad un aborto farmacologico, senza rischi, autogestito dalle donne e con un semplice controllo medico.

La positività risultati è stata illustrata ieri a Roma in una conferenza stampa organizzata dal partito radicale e alla presenza del Comitato dei 10 referendum, prof. Bygdeman

Kits immunodiagnostici alla Sorin Biomedica di Saluggia

Hanno fatto sparare due cellule per combattere l'epatite virale

Inserisci nel mangianastri una musicassetta e ne esce un concerto o una lezione d'inglese. Lo strumento riproduce quello che dice il nastro, ubbidisce, in sostanza, a un ordine. Una scheda di un nastro magnetici inseriti in calcolatore lo fanno lavorare secondo un preciso programma; e se il calcolatore è collegato a un tornio o una fresatrice, fanno eseguire alla macchina un determinato lavoro. Chi comanda, il nastro, il calcolatore o l'uomo che prepara il programma? Non ci sono dubbi.

L'uomo ha però scoperto che la natura ha anticipato questo suo potere di dare ordini esecutivi: le cellule umane animali hanno incorporata una specie di nastro magnetico autonomo: la molecola (acido desossiribonucleico) che è una vera e propria centrale di comando del funzionamento. Ma l'uomo ha anche scoperto che può influire su questo «nastro» costruendone segmenti «ordini operativi» diversi quelli originali e far fare quindi alla cellula un lavoro diverso da quello suo naturale. Come modificare il nastro di una canzone con nota di altro genere.

Finora questo potere è stato usato a fini di bene. Per esempio, al bacillo «E.coli» (Escherichia coli) che vive nell'intestino umano, viene ordinato, mediante questo sistema, di produrre insulina, o interferone, secondo il programma inserito. Questa è ingegneria genetica, una tecnologia nata fine degli Anni 70 dall'esplosione di conoscenze sulla natura chimica della cellula.

C'è un'altra tecnologia e la Sorin Biomedica di Saluggia (Gruppo Fiat) l'ha a punto in questi giorni dopo un intenso lavoro durato 7 mesi (ma le basi di anni fa) ed è quella degli *ibridoni*, cioè fusione di due cellule. Ce ne parla il dott. Ennio Denti, responsabile delle Relazioni esterne dell'azienda, ma direttore, fino a pochi non ce sono, dei laboratori. Si rifà alla scoperta fatta nel 1975 dagli immunologi inglesi Georges Kohler e Cesar Milstein i quali, spiega Denti, «*riuscirono a fondere insieme cellule di mieloma (tumore) di topo con cellule normali (di milza di topo della stessa specie*».

La scoperta è vista a Saluggia nell'ottica di produzione propri kits immunodiagnostici che servono per individuare, laboratori di chimica clinica, vari tipi di malattia. L'*ibridoma* di topo produce ora di questi immunodiagnostici, quello per l'epatite virale.

Ecco procedimento. Si inietta nel topo sangue umano infetto epatite virale e l'animale comincia a produrre anticorpi per combattere l'intruso. O meglio, è la milza che fa questo lavoro e l'ordine glielo la centrale comanda DNA. Nel laboratorio si rimuovono alcune cellule della milza dopo averle in una provetta di coltivazione. Contemporaneamente si coltivano cellule tumorali di topo (alle quali il DNA ha un ordine perentorio: moltiplicarsi in fretta e in modo abnorme) e a un certo punto si mettono entrambe un unico contenitore dove avviene la fusione: nascono le cellule ibride. A questo punto l'ordine del DNA è duplice: produrre anticorpi contro l'epatite e produrne molti e velocemente.

Non è una spiegazione scientifica, è un tentativo seguire il lavoro nel laboratorio dove coltivando e selezionando successivamente le cellule prodotte per clonazione (termine d'attualità come dimostra anche la recente scoperta di Napoli) giunge all'anticorpo che, iniettato nel corpo del malato consente di scoprire c'è o no l'infezione.

Finora la produzione avveniva col metodo tradizionale, infettando sangue umano infetto in un animale estraendone dopo la reazione. Il metodo messo a punto a Saluggia, con la collaborazione dei professori Siccardi e Clivio delle Università di e di Pavia, consente un prodotto più puro e soprattutto la coltivazione *in vitro* (il topo c'entra solo all'inizio).

Domenico Garbarino

La cruenta sperimentazione su animali

Troppi laureati scoraggiati dilagano la vivisezione

Le reazioni del mondo della ricerca americano fronte ultime proposte del di esperti per la regolamentazione della vivisezione presentate Comunità ropea sono state contrarie e decise ad ottenere un ancora maggior campo d'azione dei vivisettori. Infatti gli interessi dei vivisettori sono enormi, non solo nel campo della medicina, ma soprattutto per ciò che si riferisce ai nuovi farmaci, alla cosmesi ed in questi ultimi alla tossicologia dominata dall'uso massiccio dei test LD 50, per il controllo di alimenti, spray, materie plastiche, vernici. Questi ultimi esami circa 40.000 all'anno, per un valore di centinaia miliardi di dollari.

Il governo degli Stati Uniti — si sostiene — avrà certo grosse difficoltà a sottoscrivere la nuova Convenzione sulla regolamentazione della vivisezione, perché i costi per il controllo oltre che dei cani e dei gatti, anche dei pesci, dei rettili, batraci, degli uccelli, dei topi e dei ratti, sommati a quelli per la raccolta dei dati e delle relazioni dovrebbero prolibitivo l'impiego di animali per vivisezione.

In realtà i vivisettori non vogliono controlli. I burocrati dichiarano di fidarsi ancora dei dati offerti dagli animali, nonostante il gran numero di insuccessi e disastri provocati (basti ricordare il talidomide) ed il giro è di conseguenza in grosse difficoltà sui pro ti dx adottare, e' per ora si limita a pretendere che gli animali da laboratorio siano correttamente trattati negli stabulari e nei trasporti.

In sostanza il discorso sulla vivisezione riduce al solo piano economico. Non esistendo numero sufficiente di ricercatori preparati per l'impiego degli elaboratori, si di guadagnare te senza porre limiti alla speculazione farmacologica e consumistica, co do an fiducia vecchia e falsa ce sperimentazione animale.

G. C. Ferraro Caro

Giovane genovese morto per droga

GENOVA — Un giovane tossicodipendente genovese colto da malore nella sua abitazione è deceduto durante il trasporto all'ospedale. Si chiamava Massimo Fabiani, 24 anni, era dedito alle sostanze stupefacenti da cinque anni. Il giovane abitava a Pegli, nel Ponente di Genova con i genitori. Quando questa mattina la madre si è recata nella camera del figlio lo ha trovato in stato di semincoscienza

Sir DELSARTO

Moda maschile firmata: prendi e se misura

Specialista per matrimoni

collezione primavera - estate 1981.
Linea e tessuti Ermenegildo Zegna.

Lady DELSARTO

Boutique

Via Roma 263/271 - ang. P.zza C.L.N.

DIFFIDA

COGE.A. S.p.A. corrente in Moncalieri, a conoscenza che terze persone, spacciandosi per grossisti rivenditori Samson, cercano di indurre clientela a disdire accordi somministrazione in atto, precisa di essere la commissionaria esclusiva per la città e provincia delle Gelati Samson S.p.A. e che come è l'unica legittima a vendere agli esercenti, conto della società fabbricante i gelati la medesima prodotti.

La COGE.A. S.p.A. pertanto, chiunque si presenti agli esercenti dichiarandosi grossista rivenditore prodotti delle Gelati Samson S.p.A. dal lavare futuro comportamento sleale

AVVISO D'ASTA

Su disposto dal Pretore Torino, nei giorni, alle ore e nella località sottoindi l'Istituto Vendite Torino, c.so G. Cesare 15 260.939 procederà all'incanto

12-5-'81 alle ore 9 in Torino, c. Raffaello 14, proc. 704/'81 c. Francesco Gl. Ristorante Pizzeria «Lo Spiedo» cucina a gas ristorante.

Alle ore 16 in Torino c. G. Cesare proc. 704/81 c. AGOSTINO Francesco Ristorante Pizzeria «Lo Spiedo»: macch. a., cappa aspirazione cassa, 30 sedie, affettatrice, lavapiatti, elettrico, frigorifero.

MERCOLEDI' 13-5-'81, alle ore 15, in Torino, c. G. a 15, proc. c. S.p.A. MONDIALRICAMBI: n. 23.700 di cordone prefuso guarnizione tubetti a cerabrezza, 60 foderine complete per auto

Proc. 2985/80 c. CHIARA Guido: 500 cuffie per radio.

GIOVEDI' 14-5-'81, alle ore 9, in Torino, via Bartolo 26/B, proc. 4151/80 c. DEL VERME Olga: macchinario da lavanderia «igea»

Alle ore 10 in Balmasso v. Barducci 10, proc. 5925/80 c. Sas Elettrotecnica Torino: banco prova motori elettrici, sollevatore gru sollevatrice kg 1 gabelle per ferro «Thomas»

Alle ore 15 in Torino c. G. Cesare 18, proc. 5225/80 c. Sas Elettrotecnica Torino: macch. avvolgitrice per bobine elettriche «Marelli», macchina fotocopia «Olivetti Copia 405».

Proc. 305/81 c. ALBIDUCCI Lino: auto Alfa Sud TO/P56881 L. 2.000.000.

Proc. 4605/80 c. SpA Rumianca: 8 telescriventi Olivetti TE 300.

Proc. 1900/81 c. BENEDETTO Giuseppe: autocarro Fiat 684-N TO/K58225 con carrozzeria doppio pianale per trasporto autoveicoli L. 17.000.000.

Proc. 1514/81: auto Fiat 127 TO/P75149 L. 400.000

MENEGHIN 15-5-'81, ore 15, in Torino, c. ore 18, proc. CHIARA Guido: 60.000 condensatori I.C.C.

Le lettere della domenica

Mazzanti: non sono dipendente dell'Eni

Leggo *La Stampa* (9 maggio) una dichiarazione del ministro De Michelis: «Mazzanti è un dirigente dell'Eni e l'Eni vedrà che impiego farne». O dichiarazione è riportata in modo inesatto o il ministro è stato male informato. Il mio rapporto di dipendenza con l'Eni è del tutto cessato nel febbraio '79 quando la presidenza dell'ente. Così resto prescrive la norma.

Dopo le mie dimissioni ho mantenuto, in accordo l'attuale presidenza e con giunta dell'Eni, la presidenza della Sogam: un incarico per verità contenuto dai limiti politici e operativi di questa società. Del resto credo proprio che l'Eni debba trovarmi un impiego.

Il vincolo che mi lega è invece un vincolo morale di servizio allo mio utilizzo in struttura pubblica non può che discendere governo in armonia l'impegno assunto dal presidente del Consiglio all'atto delle mie dimissioni, impegno cui fa riferimento che il comunicato Consiglio ministri 15

Giorgio Mazzanti, Milano

Il duca si arrende sull'ultima amba

Ho letto con amarezza l'articolo di Giuseppe Mayda «Il duca si arrende sull'ultima amba» (*La Stampa*, 1 maggio). E' molto amaro, infatti, che oggi a 40 anni di distanza da quei fatti si continui a scriverne solo per compiacersi del crollo dell'«impero fascista» e descrivendo un esercito che si arrende con «valigie di cartone legate con lo spago, chitarre e fagotti».

Etiopia nel 1941 c'erano solo fascisti, come pensa Mayda, c'erano molti soldati e ufficiali italiani che si batterono con gli inglesi. E' triste che i loro sacrifici e il loro valore siano stati riconosciuti più dagli avversari di quanto sappiano fare i giornalisti italiani.

L'articolo da l'immagine un esercito italiano sciolto neve al sole davanti agli inglesi. E' storicamente falso. Molti furono i punti di resi e le unità che combatterono a lungo nonostante l'inferiorità dell'armamento e l'isolamento dalla madrepatria.

Per rispetto a questi sacrifici desidero ricordare anche mio padre, generale Emanuele Berardo di Pralormo, e tutti gli ufficiali e i soldati della divisione coloniale che combatté ininterrottamente dal 19 marzo al 13 giugno 1941 da Neghelli all'Omo Bottego.

Filippo Berardo di Pralormo

Nell'articolo «Il duca s'arrende sull'ultima amba» (*La Stampa*, 1 maggio) è scritto che, dopo caduta Amba Alagi, gli ultimi presidi a opporsi all'avanzata delle truppe britanniche furono solo Gondar e Culquaber, ignorando completamente il presidio Uolkefit, che per oltre quattro mesi sbarrò strada Asmara-Gondar all'avanzata delle truppe anglo-indiane e abissine che intendevano proprio arrivare a Gondar.

Il presidio, al comando prode colonnello Gonnella, era composto da reparti di artiglieri, genieri, autieri, carristi

La nostra resa fu dovuta all'assoluta mancanza di viveri. Il presidio venne citato volte encomi e definito — forse esagerando — «Uolkefit, Monte Grappa d'Etiopia» (proclama del generale Nasi).

Alessandro Brisone
Torino

I giochi di Tuttolibri

Ecco la soluzione cruciverba «Un gelato al limon», apparso ieri in Tuttolibri. Il gioco era imperniato sul di Paolo Conte.

Orizzontali: *1. Cioto; 8. celata; 10. la; 11. ape; 13. Alce; 15. alte; Pal; colato; 20. calcale; 23. Enel; 24. oca; altolocato; 29. Con; (Paolo Conte); 30. lato; 32. netta; 33. OP; 35. accettate; 37. tetano; 39. Alceo; 40. Ponente; 41. Enea; 42. Pa; 44. Ra; 45. Nat; 46. att; 47. colletta; 50. Ena; 51. peona; 52. Allen; 53.*

1. col; 2. lat; 3. one; 4. tè; 5. calcolato; 6. EP; 7. 8. lla; 9. allettate; 10. Lete; 11. capoc; 14. 15. pela; 17. altola; Cecotto; 19. alè; Copote; 21. alone; Toce; 25. Calcante; 26. Anacleto; antenna; 31. teca; 33. outano, poeta; topo; 38. Anneo; 40. patè; 43. EAP; ala; 44. tel; 47. ce; Il; 49. TN.

I Lincei salvati con una moneta?

L'articolo «Lincei: sul lastrico dopo quattro secoli» (*La Stampa*, 3 maggio) non mi ha sorpreso. La politica perseguita dai governi succedutisi da tredici anni a questa parte ha semidistrutto l'Università: stampare studenti e docenti senza copertura produrre lo stesso effetto che stampare carta moneta.

Nessuna sorpresa pertanto che, rimasta senza una lira, la più prestigiosa Accademia italiana sospenda praticamente la sua attività scientifica: pubblicazioni, convegni, ricerche.

Al ministro Andreatta, che professore universalmente stimato, l'articolista attribuisce una proposta interessante: emettere una celebrativa dell'Accademia, naturalmente fuori corso legale e destinata al mercato numismatico; la differenza fra costo di produzione e vendita andrebbe all'Accademia dei Lincei. Ritengo che la proposta sia ottima.

Anni or i colleghi stranieri in visita gradivano moltissimo l'omaggio ricordo della recante l'effigie Dante Alighieri. Una moneta celebrativa dell'Accademia dei Lincei avrebbe non minore successo.

Ubaldo Richard
Università di Padova

Contingenza record in busta paga

Ci ostina a discutere a vuoto sulle eventuali modifiche della scala mobile. Non sono un economista; lavoratore qualsiasi che riceve un modesto stipendio, e come tale ho fatto qualche riflessione in proposito.

La contingenza in busta paga supera la voce stipendio, per cui mi sento retribuito non per il mio lavoro ma per cortese benevolenza dello Stato (con i soldi dell'azienda). La Costituzione — mi pare — dice diversamente.

Ad ogni scatto contingenza segue un rincaro dei prezzi, di tutti i prezzi, all'infinito. A qualcuno giova, ma non certo al dipendente che vede allargarsi sempre più il divario tra che guadagna e che può acquistare.

B. Ottone, Mestre (Ve)

Terapia anti-droga con agopuntura

In relazione alla notizia (*La Stampa*, 18 aprile) secondo la quale la dottoressa Eugenia Tamburrini di Roma avrebbe «inventato» una terapia per vincere la dipendenza dalla droga, mediante tecnica microiniettiva su punti di agopuntura, ci permettiamo alcune doverose precisazioni.

La tecnica microiniettiva chiamata mesoterapia, esiste dal 1952 ed è stata messa a punto dai colleghi francesi Pistor e Bicheron e conosciuta Italia da circa anni.

L'abbinamento della tecnica mesoterapica dell'agopuntura è stato già usato, per il trattamento delle tossicodipendenze, nella città Torino. La Costituzione — mi pare — dice diversamente.

Ad ogni scatto contingenza segue un rincaro dei prezzi, di tutti i prezzi, all'infinito. A qualcuno giova, ma non certo al dipendente che vede allargarsi sempre più il divario tra che guadagna e che può acquistare.

B. Ottone, Mestre (Ve)

Contingenza record in busta paga

Ci è ostina a discutere a vuoto sulle eventuali modifiche della scala mobile. Non sono un economista; lavoratore qualsiasi che riceve un modesto stipendio, e come tale ho fatto qualche riflessione in proposito.

La contingenza in busta paga supera la voce stipendio, per cui mi sento retribuito non per il mio lavoro ma per cortese benevolenza dello Stato (con i soldi dell'azienda). La Costituzione — mi pare — dice diversamente.

Ad ogni scatto è contingenza segue un rincaro dei prezzi, di tutti i prezzi, è all'infinito. A qualcuno giova, ma non certo al dipendente che vede allargarsi sempre più il divario tra è che guadagna e è che può acquistare.

B. Ottone, Mestre (Ve)

Terapia anti-droga con agopuntura

In relazione alla notizia (*La Stampa*, 18 aprile) secondo la quale la dottoressa Eugenia Tamburrini di Roma avrebbe «inventato» una terapia per vincere la dipendenza dalla droga, mediante tecnica microiniettiva su punti di agopuntura, ci permettiamo alcune doverose precisazioni.

La tecnica microiniettiva chiamata mesoterapia, esiste dal 1952 ed è stata messa a punto dai colleghi francesi Pistor e Bicheron e conosciuta in Italia da circa anni.

L'abbinamento della tecnica mesoterapica dell'agopuntura è stato già usato, per il trattamento delle tossicodipendenze, nella città Torino. La Costituzione — mi pare — dice diversamente.

Ad ogni scatto contingenza segue un rincaro dei prezzi, di tutti i prezzi, all'infinito. A qualcuno giova, ma non certo al dipendente che vede allargarsi sempre più il divario tra che guadagna e che può acquistare.

B. Ottone, Mestre (Ve)

«E l'alta marea invade i musei»

Una precisazione in merito quanto fu scritto sulla *Stampa* del 26 aprile, nell'articolo «Le statue che meritano».

La raccolta Gualino alla Galleria Sabauda (Torino) è da anno visitabile, anche se in turnazione di chiusura di una sezione dell'intera galleria (per i esterofili sviscerati: anche Louvre segue tale pratica).

Museo Egizio da dieci anni espone tutto il meglio, e anche parecchie cose meno ammirevoli; nei magazzini ci sono solo doppioni tipologici e frammenti. Non sembrò giusto operare una scelta che sarebbe comunque soggettiva. Ora criticano perché le vetrine piene: è la storia del mugnaio, il garzoncello e l'asino

Infine la Biblioteca Nazionale apre il martedì e il giovedì anche pomeriggio fino alle 19.

Aggiungo la richiesta favore.

Le maree alunni delle scuole: traggono origine da disposizione ormai antica ministero della Pubblica Istruzione, che obbliga le scuole a un certo numero di visite di musei all'anno. Risultato: autobus e treni, Torino e Piemonte e tutta Italia, scaricano in media nell'Egizio — guai della celebrità! — tremila piccoli diavoli, che aumentano da febbraio sino a quattromila.

Pesa quindi sui custodi il compito sfibrante di disciplinarli giacché gli insegnanti non troppo sé ne preoccupano. qui la necessità chiudere spesso tre salette interamente, per avere un flusso continuo; di qui i «crolli» non rari fra gli stessi custodi, parecchi anziani e malferma — i nostri carissimi critici trovano facile accusarli tetismo!

Tre anni istituimmo servizio di prenotazione scuole, e pregammo con una circolare tutti i Provveditorati d'Italia invitare scuole a che prenotassero appunto, che potessimo regolarne il flusso, a loro stesso vantaggio. Tutto ciò peraltro con la clausola implicita che, se scuola non prenotata si presenta, non ci è consentito respingerla.

Ora, per un anno il meccanismo funzionò abbastanza bene: poi quella ghiera è andata man mano disattesa e l'organizzazione museale «scoppiata». Causa di ciò anche il Comune To l'Ente provinciale del turismo e il Centro Prenotazioni che fissano prenotazioni senza prima interpellarci.

Se *La Stampa*, che è diffusa in tutta Italia, appunto rinnovasse a gennaio e febbraio quell'invito, forse torneremo a medie sopportabili.

Infine e in margine, circa la tenuta casual e le barbe lunghe ancora l'assenteismo: per il 60 per cento i custodi nuovi assunti, provenienti da altre regioni; dispongono, in media, con tutte indennità, di 400 mila lire il mese. Vivono quindi stipati in pensioni miserande, dove non trovano facile servizio lavanderia-tintoria, nemmeno talora il gabinetto da bagno, né una colazione sana.

Sono cinque anni che andiamo invocando condizioni di vita decenti per essi: inutilmente. Ma nell'Italia che si proclama socialista, continuiamo a pretendere da certe categorie lavoratori tutto, senza prima dargli quanto strettamente necessità.

Prof. Silvio Curto, Torino
Soprintendente Antichità egizie

Per gli universitari stranieri a metà

Nelle disposizioni ministro Bodrato, relative al numero chiuso per i cittadini stranieri nelle università italiane, è stato contemplato il dei figli cittadine italiane, i quali, trovandosi posizione intermedia fra i cittadini italiani e quelli stranieri, a rigor di logica dovrebbero aver diritto ai primi posti fra quelli limitati per gli stranieri.

Ricordiamo l'obiettivamente assurda omissione, affinché sia posto rimedio tempestivamente.

Giuseppina Puci Liakakos e altre 62 firme, Atene

Se Woody Allen diventa "serio"

Un Woody Allen che vuole assolutamente far ridere sintomo funesto e quasi incredibile. Eppure così ci riferisce Furio Colombo (*La Stampa*, 1 maggio) in assonanza con i critici teatrali di New York, imbarazzati perché il dramma «serio» che Allen ha portato sulle scene suscita — contrariamente alle intenzioni dell'autore e con sua grande delusione — ilarità e non compunzione.

Furio Colombo avrà visto lo spettacolo, a noi no. Quindi gli crediamo, un dubbio, più generale, rimane: chi ha sentenziato che la vita, e la «rappresentazione» della vita nelle varie forme d'arte, debba essere o seria o comica? pare piuttosto un intreccio indissolubile dei due momenti. Per nostra fortuna, direi: perché le potenzialità un sorriso e guizzo di ironia (meglio se auto-ironia) sono infinitamente più vitali, più creative, più «umane» di ogni presunta, paludata e soffocante serietà.

Giovanni Redi, Genova

Pistola facile anche in Italia

Il titolo «L'America dalla pistola facile» è suggestivo ed esprime la tragica realtà dei diecimila assassinati ogni anno negli Stati Uniti. me, lettore curioso e — mio malgrado — freitoloso, resta però la curiosità di comparare questa definizione e questi dati la realtà più vicina a noi, quella italiana.

Ho l'impressione che, fatte le proporzioni con nostra popolazione e il nostro numero di omicidi e la disponibilità d'armi, anche l'Italia possa essere definita «dalla pistola facile». Sarei contento essere smentito, ma temo proprio che sia così.

A. Rovedo, Roma

Non è un'infamia l'alloggetto al

L'indicazione «seconda casa» comprende cose assai diverse. Per seconda casa infatti si può intendere tanto la villa lussuosa con piscina e campo da tennis, quanto l'appartamentino in una località marina troppo lontana a fin una vallata o anche il *casbot* nel paesetto d'origine.

E' alla categoria più modesta di «seconde case» che riferisco, poiché essa rappresenta ormai una cospicua parte di questi famigerati immobili. Si tratta per lo più di una acquisizione fatta dai singoli verso il termine vita di lavoro, impiegando risparmi accumulati attraverso rinunce.

Perché dunque si continuano a progettare per loro trattamenti di sfavore, creati *ad hoc*? direbbe che si voglia punire questo tipo proprietà come forse qualcosa di antisociale.

Piero Colombino
Carignano (To)

ARGO

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

Ford

ERIDANIA
zuccherifici nazionali

I RISULTATI DELL'ESERCIZIO 1980

La relazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERIDANIA all'Assemblea Generale dei Soci svoltasi il 30 aprile, oltre che a riferire sull'andamento dell'esercizio, ha toccato alcuni dei problemi più vivi dell'economia saccarifera. Ne riportiamo i passi più salienti completati da alcune informazioni sulla nuova regolamentazione comunitaria del settore bieticolo-saccarifero 1981/1985 ultimamente approvata dal Consiglio dei Ministri della Comunità Economica Europea.

PRODUZIONE, CONSUMI, PREZZI

NEL MONDO

La situazione mondiale del mercato dello zucchero e la sua evoluzione nell'ultimo triennio possono riassumersi nei seguenti dati espressi in zucchero bianco:

			1980/81
	(in migliaia di tonnellate)		
PRODUZIONE			
— da canna	51.200	46.800	49.300
— da bietola	[illegible]	31.200	30.800
Totale	[illegible]	78.000	80.100
CONSUMI	82.500	82.800	[illegible]
STOCKS FINALI	26.900	24.100	21.700

Si constata, anzitutto, che con il 1978/79 ha avuto termine il [illegible] sviluppo della produzione in misura superiore ai consumi e il progressivo aumento degli stocks finali, con conseguenti riflessi negativi sulle quotazioni; dal 1979/80, poi, assistiamo ad una inversione di tendenza — la cui durata è difficile prevedere — che si manifesta in una riduzione [illegible] produzione e degli stocks ed in un sensibile aumento dei prezzi che, pur non raggiungendo il massimo storico di Lgs. 650 la T. lunga di zucchero greggio registrato in [illegible] 21/11/1974, hanno pur sempre toccato a Londra la punta di Lgs. 410 per T. lunga.
Nelle ultime settimane del [illegible] e nelle prime dell'anno in corso le quotazioni sono notevolmente diminuite a ciò, prevalentemente, a seguito [illegible] una contrazione della domanda, determinata dai prezzi troppo elevati e da [illegible] prospettive di sviluppo della produzione.

NELLA [illegible]

Nella relazione dello scorso anno abbiamo illustrato le proposte che la Commissione Esecutiva della CEE si accingeva a sottoporre all'approvazione del Consiglio dei Ministri, per regolamentare il settore bieticolo-saccarifero del periodo 1980/1984, essendo venute a scadere con la campagna 1979/80 la precedente disciplina fissata con Regolamento n. 3330 del 19/12/74.
Il ritardo nell'attuazione del nuovo Regolamento è servito, come noi stessi avevamo auspicato, a fare in parte mutare opinione alla Commissione, che si è [illegible] conto di come non fosse possibile basare la nuova disciplina sull'erroneo presupposto — e che fosse erroneo i dati statistici e l'andamento del mercato lo dimostrano — di una produzione mondiale crescentemente eccedentaria rispetto ai consumi e di conseguenti basse quotazioni, che avrebbero reso particolarmente onerose le esportazioni comunitarie.
In data 2 aprile 1981 il Consiglio dei Ministri della CEE ha approvato il nuovo Regolamento, che disciplina il mercato dello zucchero nella CEE e che, [illegible] quelli che l'hanno preceduto, poggia su quattro punti essenziali: quote di produzione, prezzo d'intervento (ovvero minimo garantito), corresponsabilità dei produttori, aiuti ai produttori italiani e a [illegible] dei dipartimenti francesi d'oltremare.
Circa le quote il regolamento prevede:

a) per la Comunità, [illegible] quota massima di T. 11.757.000 di cui T. 9.516.000 per la quota «A» (cui si applica la garanzia di prezzo) e T. 2.241.000 per la quota «B»;

b) tale quota è così ripartita fra i vari Paesi comunitari:

T/1000	«A»	«B»	Totale
Belgio	680	146	826
Danimarca	328	97	425
Francia (metropoli + DOM)	[illegible]	806	3.802
Germania	1.990	811	2.801
Grecia	290	[illegible]	315
Irlanda	182	18	200
Italia	1.320	248	1.568
Paesi Bassi	690	182	872
Regno Unito	1.040	104	1.144
Totali	9.516	2.241	11.757

[illegible] lo zucchero prodotto [illegible] la quota massima non potrà essere smerciato nella Comunità ma [illegible] esportato in Paesi terzi, con l'eventuale onere — o beneficio — interamente a carico — e a favore — dei produttori.
Il prezzo d'intervento, garantito per tutta la produzione compresa nella quota «A», è stato fissato [illegible] campagna 1981/82 a ECU 46,95 pari a L. 57.607 per quintale zucchero.
Tale prezzo [illegible] per l'Italia di ECU 1,94 pari a L. 2.380 per quintale zucchero, a titolo di «regionalizzazione». L'importo [illegible] «regionalizzazione» è in Italia interamente destinato ai bieticoltori ed è pari a L. 309 il Q./bietola a 16°. Il prezzo precedente è stato quindi aumentato dell'8,5% per tutti i Paesi della Comunità; per alcuni di essi, un ulteriore aumento è stato riconosciuto per tenere conto del deprezzamento subito dalle rispettive monete; in Italia tale deprezzamento è stato valutato nel 6% e quindi «lira verde» è passata da L. 1.157 a L. 1.227.
La corresponsabilità dei produttori nel sostenere eventuali oneri, che dall'esportazione verso Paesi terzi [illegible] quantità comprese nella quota massima dovessero derivare alla Comunità, è stata così definita:

a) sino al 2% del prezzo d'intervento, su tutto lo zucchero prodotto nei limiti della quota massima; pertanto, e questa costituisce un'importante innovazione, i produttori sono chiamati a contribuire anche sulla quota «A»;

b) un ulteriore contributo sullo zucchero di quota «B» prodotto che, a partire dal 1982/83, può raggiungere anche il 37,50% e, quindi, complessivamente il 39,50%, ove l'onere sostenuto dalla Comunità per [illegible] esportazioni verso Paesi terzi lo richieda.

La disponibilità totale di zucchero [illegible] CEE, tenuto conto delle rimanenze iniziali e delle importazioni previsti dai Paesi ACP, può valutarsi in T. 15.331.000; il consumo, ivi comprese le rimanenze finali, in T. 10.891.000.

IN ITALIA

Nel [illegible] risultano investiti a barbabietole da zucchero [illegible]a, 290.000 (1979: Ha. 274.671); la produzione [illegible] barbabietole è stata di Q. 132.408.000 (1979: Q. 126.715.000) ad una polarizzazione [illegible] gradi 15,71 (1979: gradi 14,43), da cui si sono ricavati Q. 17.773.000 di zucchero, con un incremento del 13,75% rispetto all'anno precedente (Q. 15.624.775).
La produzione media per ettaro è quindi risultata in radici, [illegible] Q. [illegible] (1979: Q. 471,91) e, in saccarosio, di Q. 71,73 (1979: Q. 68,10).
Di particolare rilievo il dato del saccarosio per ettaro, il più alto mai raggiunto in Italia e che conferma i costanti progressi compiuti dalla nostra bieticoltura.
Della produzione [illegible] zucchero di Q. 17.773.000, Q. 5.473.000 superano la quota base e di questi — tenuto conto dei Q. 111.000 riportati dalla campagna 1979/80 — Q. 2.508.000 rappresentano la quota «C» [illegible] essere esportata verso Paesi terzi.
Anche quest'anno rimangono a carico dei produttori, agricoli e industriali, gli oneri conseguenti la mancata corresponsione degli aiuti sulle quantità eccedenti i Q. 14.000.000, ma tali oneri troveranno [illegible] compensazione nel fatto che sarà probabilmente eguale a «zero» il contributo gravante sulla quota «B» e che nessun [illegible] verrà sopportato per l'esportazione di zucchero quota «C» che, anzi, darà quasi certamente un risultato attivo.
I consumi sono stati di Q. 16.500.000 contro i Q. 17.580.000 [illegible] scorso anno, con una contrazione, quindi, pari [illegible] 6%.
I provvedimenti che hanno stabilito i prezzi massimi [illegible] vendita dello zucchero per la campagna [illegible] hanno ancora una volta ignorato alcune decisioni della Corte di Giustizia: da ultima quella del 6 novembre 1979 — in causa 16/79 relativa al mercato del latte, che è in tutto equiparabile a quello dello zucchero — la quale esattamente così statuisce:

«1. In generale, che «nei settori disciplinati da un'organizzazione comune dei mercati, a maggior ragione quando tale organizzazione si basi su [illegible] regime comune dei prezzi, gli [illegible] membri [illegible] possono [illegible] intervenire, con disposizioni nazionali adottate unilateralmente, nel processo di formazione dei prezzi disciplinati, per il medesimo stadio di produzione e di messa in commercio, dall'organizzazione comune»;

«... in particolare e conseguentemente [illegible] «la determinazione, in via diretta o indiretta, da uno Stato membro, del prezzo alla produzione è incompatibile [illegible] l'organizzazione comune dei mercati».
Sembra quindi del tutto pacifico che la Corte [illegible] Giustizia si sia espressa nel senso della incompetenza degli Stati membri [illegible] intervenire con [illegible] provvedimenti intorni [illegible] processo di formazione [illegible] prezzi, allorquando già vi sia [illegible] regime di prezzi a livello [illegible] munitario, [illegible] è il caso per il settore saccarifero. Si potrebbe osservare che precedenti sentenze della stessa Corte di Giustizia ammettevano la coesistenza [illegible] regime comunitario dei prezzi [illegible] quello nazionale, ma questo, peraltro, solo nella ipotesi in cui il prezzo massimo [illegible] vendita dello zucchero [illegible] parte del produttore fosse fissato dal [illegible] almeno al livello [illegible] [illegible] soglia; il che, nel caso [illegible] esame, non [illegible], [illegible] anche fosse, [illegible] coesistenza, [illegible] non proprio illegittima, risulterebbe quanto meno superflua.
In conclusione: il CIP continua ad arrogarsi l'autorità, contestatagli siccome illegittima dalla Corte di Giustizia, di fissare il prezzo massimo [illegible] zucchero; dopo [illegible] che tale autorità [illegible] esercita, omettendo puramente e semplicemente di compiere un atto d'ufficio.
In questa situazione di vero e proprio arbitrio, che rende il privato totalmente impotente di fronte alla Pubblica Amministrazione, riteniamo di poter legittimamente e fermamente chiedere che anche in Italia, [illegible] negli altri Paesi della Comunità, sia ammessa [illegible] libera formazione del prezzo dello zucchero o, quanto meno, se a [illegible] la ragione demagogica non consente di arrivare, che il prezzo stesso venga fissato nella misura di quello [illegible] soglia stabilito dalla normativa comunitaria.
La Corte di Giustizia del Lussemburgo [illegible] sentenza n. 73/79 [illegible] 21/5/1980 ha dichiarato illegittimo il «sovrapprezzo» che grava sullo zucchero, con motivazioni che attengono esclusivamente all'aspetto formale del problema. La Corte, infatti, non ha mosso alcuna [illegible] al sistema degli aiuti [illegible] autorizzati dai [illegible] Organismi comunitari e finanziati tramite l'applicazione di tale sovrapprezzo), ma ha ritenuto contrastanti con il diritto comunitario le modalità adottate per il loro finanziamento.
La stessa Corte ha precisato che un metodo di finanziamento accettabile, in base al diritto comunitario, sarebbe quello che tradesse origine da una imposta il cui gettito «venisse versato [illegible] Tesoro italiano, per entrare a fare parte del bilancio generale dello Stato»; in altre parole, se il sovrapprezzo dovesse essere trasformato [illegible] imposta di fabbricazione e se fosse l'Erario a finanziare la Cassa Conguaglio Zucchero, che [illegible] tra l'altro [illegible] compito di erogare gli aiuti autorizzati dalla Comunità, tutto sarebbe regolare.
Abbiamo voluto fare questa precisazione per amore di verità, in quanto [illegible] qualche parte si sostiene erroneamente che la sentenza della Corte di Giustizia ha in pratica decretato [illegible] chiusura della Cassa Conguaglio Zucchero, il che non è vero, [illegible] quanto non è mai stata messa in discussione la legittimità della Cassa stessa (d'altra parte un organismo analogo — il F.I.R.S. — è stato appositamente costituito in Francia), ma soltanto il sistema [illegible] suo finanziamento.
Nonostante ciò decidere [illegible] la Cassa Conguaglio Zucchero debba essere o meno mantenuta: riteniamo però doveroso affermare che tale organismo, sin dalla sua istituzione, che risale [illegible] 1968, ha [illegible] svolto i suoi compiti con competenza, precisione e puntualità, non [illegible] mai gravato né tanto né poco sull'Erario [illegible] ha consentito agli industriali saccarigeni ed [illegible] bieticoltori — i quali ultimi sono i principali destinatari degli esborsi della Cassa — di disporre [illegible] somme di loro spettanza [illegible] encomiabile regolarità.
Per quanto concerne in particolare il nostro Paese, il nuovo Regolamento comunitario prevede fra l'altro:

a) rispetto [illegible] precedenti quota A di Q. 12.300.000 e B di Q. 3.382.500, in totale, quindi, Q. 15.682.500 (quota massima), una quota massima praticamente invariata di Q. 15.680.000, ripartita in: Q. 13.200.000 di quota A e Q. 2.480.000 di quota B.

L'aumento di Q. 900.000 della quota A, comporterà una revisione della quota di base oggi assegnata alle singole Società.

b) autorizzazione al Governo italiano di [illegible] ai propri produttori bieticoli-saccariferi aiuti [illegible] «adattamento» nella misura [illegible] L. 13.520 il quintale zucchero.

Il nuovo Regolamento, inoltre, prevede che gli aiuti possano essere corrisposti sull'intera quota massima [illegible] Q. 15.680.000 anziché essere limitati a Q. 14.000.000 [illegible] per il passato; prevede altresì che la loro misura, anziché rimanere [illegible] nell'importo [illegible] ECU 11,10 per Q./zucchero, possa nel prossimo quinquennio variare della stessa percentuale di aumento che sarà via via decisa per il prezzo dello zucchero (aiuti indicizzati); prevede infine, e per [illegible] prima volta, una differenziazione tra le regioni del Nord e quelle del Centro-Sud.

BIETICOLTURA

Ancora una volta l'accordo interprofessionale è stato estremamente sofferto e si è concluso soltanto [illegible] data 7 novembre 1980, a campagna ormai da tempo ultimata.
Non rileviamo sia il caso di ripetere in questa sede le cause che, ormai da anni, impediscono [illegible] tempestiva sottoscrizione di quelle intese che dovrebbero consentire alle parti, agricola e industriale, [illegible] programmare [illegible] organizzare per tempo la loro attività.
Desideriamo solo ricordare che negli altri Paesi comunitari l'accordo interprofessionale ha validità pluriennale ed auspicare che le organizzazioni bieticole riescano a comprendere la pesante situazione di inferiorità [illegible] cui si trovano [illegible] Società saccarifere italiane rispetto [illegible] quelle degli altri Paesi comunitari [illegible] [illegible] convincersi che solo un'industria sana [illegible] competitiva potrà favorire il consolidamento e lo sviluppo della nostra bieticoltura nonché [illegible] [illegible] degli interessi degli stessi coltivatori.
L'accordo ha tra l'altro confermato quanto già previsto per le campagne precedenti, circa la ripartizione fra coltivatori e industriali sia del maggior valore acquisito dallo sconto di zucchero esistenti alla data del 1° luglio 1980, sia degli [illegible] derivanti [illegible] dalle eccedenze di produzione.
Prima dell'accordo interprofessionale è, precisamente, il 9 settembre [illegible] è stato pure sottoscritto un accordo [illegible] i trasportatori.

RAPPORTI SINDACALI

Il 31 maggio 1980 è stato rinnovato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli addetti [illegible] industrie alimentari, con disposizioni [illegible] specifiche per quelli dell'industria saccarifera.
Il nuovo contratto, che ha validità a tutto il 30 aprile 1983, tra l'altro prevede:

- l'estensione della «informazione» sugli investimenti, già limitata ai livelli nazionali, [illegible] gruppo o di aziende, anche a quello regionale, senza peraltro coinvolgere direttamente le aziende;
- a partire dal 1° gennaio 1981, in luogo dei trattamenti economici previsti per [illegible] cinque festività religiose soppresse, i gruppi di otto ore di permessi individuali, di cui fruire [illegible] rispetto delle esigenze produttive dell'azienda e comunque al [illegible] fuori dei periodi di attività stagionale. A partire [illegible] 1° gennaio 1982 le 40 ore in questione verranno incrementate di ulteriori 36 ore di riposo individuali, fermo restando in ogni caso l'orario di lavoro settimanale di 40 ore;
- istituzione, a decorrere [illegible] 1° gennaio 1981, del nuovo livello 3 A, e ciò per consentire [illegible] recupero di professionalità nell'ambito del vecchio 3° livello;
- riparametrazione 100/200 tra i sette livelli di classificazione, mediante assorbimenti ed aumenti da attuarsi in tre riprese, rispettivamente il 1°/5/1980, il 1°/1/1981 ed il 1°/1/1982;
- blocco degli scatti [illegible] anzianità derivanti [illegible] dalla vecchia normativa ed istituzione per tutti [illegible] 5 nuovi scatti, pari [illegible] 25% complessivo, [illegible] calcolarsi sul solo minimo tabellare.

Desideriamo sottolineare la volontà espressa dalle controparti di assicurare il regolare inizio ed il normale svolgimento della campagna 1980 nonché la rinuncia in sede aziendale a richieste accedenti, sotto l'aspetto normativo ed economico, i limiti di tale sede propri.

Va segnalata la costituzione, soprattutto tra il personale impiegatizio, di un sindacato autonomo di settore (SILS), aderente [illegible] organizzazione autonoma CISAL, che [illegible] assunto posizioni fortemente critiche del Contratto Nazionale di Lavoro, appena rinnovato con la FILIA nazionale, soprattutto per quanto riguarda gli aumenti periodici di anzianità.

L'ESERCIZIO SOCIALE

L'investimento a barbabietole nei comprensori che fanno capo [illegible] nostra Società è stato di Ha. 97.551 (1979: Ha. 92.405) con una produzione, [illegible] peso netto, di Q. 45.978.768 (1979: Q. 43.750.694) ad una polarizzazione media del 15,64% (1979: 14,09%); [illegible] zuccherifici in attività, come nella precedente campagna, sono stati 16 e [illegible] 58 giorni (1979: giorni 63) è stata la durata media effettiva della lavorazione, la cui media giornaliera ha raggiunto i Q. 824.200 (1979: Q. 722.460) e quella massima settimanale i Q. [illegible] (1979: Q. 893.348) di barbabietole lavorate.
Sono stati prodotti Q. 6.338.513 [illegible] zucchero interamente ricavato dalle nostre barbabietole (1979: Q. 5.387.371); non essendovi stata, neppure quest'anno, raffinazione di zucchero greggio importato.
La produzione della nostra Società [illegible] stata pari al 35,66% (1979: 34,48%) di quella nazionale, superando del 59,28% (1979: 35,38%) [illegible] quota di base assegnatale, mentre la quota nazionale è stata globalmente superata del 44,50% (1979: 27,03%).
La nostra produzione comprende quindi: Q. 3.979.499 di quota «A»; Q. 1.084.382 [illegible] quota «B» e così, in totale una quota massima di Q. 5.073.881; [illegible] 1.264.652 di quota «C» (1979: Q. 313.510), da esportare esclusivamente [illegible] Paesi terzi ai prezzi [illegible] mercato mondiale e che rappresenta il 50,48% dell'intera quota «C» ottenuta in campo nazionale.
La produzione della nostra distilleria di Ferrara ha raggiunto quest'anno i 316.166 ettanidri (1979: ettanidri 322.310); [illegible] quantitativo rappresenta circa il 32% dell'alcool di 1ª categoria prodotto in Italia (1979: 29%).
La produzione di borlande concentrate è stata pari a Q. 669.808 (1979: Q. 346.628).
Il lievitificio di S. Quirico ha prodotto Q. [illegible] di lievito per panificazione, contro i Q. 350.512 dell'anno precedente e Q. 14.494 di estratto di lievito, a fronte di Q. 14.272 del 1979.
La nostra produzione di lievito è risultata pari al 53,16% di quella nazionale (1979: 54,40%) e di [illegible] quella dell'estratto.
Sono stati prodotti Q. 1.587.852 di mangimi contro i Q. 1.451.091 della precedente campagna: l'aumento è essenzialmente da attribuirsi alla maggior quantità [illegible] bietole lavorate.
Le nostre vendite di zucchero sul mercato italiano hanno raggiunto nel 1980 Q. 1.789.090, cui vanno aggiunti Q. 756.609 esportati verso Paesi terzi; complessivamente quindi Q. 5.525.699.
Le vendite della nostra Società hanno coperto il 26,80% del fabbisogno nazionale.
Sono stati venduti 310.402 ettanidri di alcool etilico, Q. 398.010 di lievito [illegible] panificazione, Q. 13.690 di estratto di lievito e [illegible] 1.022.045 di mangimi.
Alla data del 31/12/1980 [illegible] personale in organico [illegible] di 2.265 unità stabili, rispetto a n. 2.288 [illegible] data dell'anno precedente.
Alla campagna hanno complessivamente partecipato, escluso il personale di Sede, n. 5.911 persone e cioè 145 unità in più dell'organico del 1979, che era di n. 5.766; l'incremento è dovuto soprattutto alla necessità di addestrare un maggior numero di persone, tra l'altro avviate dagli Uffici di Collocamento senza alcuna selezione professionale, per poter far fronte all'elevato numero di assenze per malattia e dimissioni registrate prima della fine della campagna, specie tra gli avventizi di prima assunzione.
La situazione sindacale prima e durante la campagna è stata favorevolmente influenzata [illegible] rinnovo [illegible] CCNL, che ha facilitato, fra l'altro, la tempestiva definizione degli accordi aziendali.
Nel corso dell'anno sono andate perdute per scioperi n. 13.260 giornate di lavoro, delle quali n. 9.620 per vertenze interne (soprattutto per il rinnovo del CCNL) e n. 3.640 per motivi estranei alla gestione aziendale.
L'aumento del costo unitario del lavoro, rispetto al 1979, è stato del 30,65%; se [illegible] deducono i minori oneri conseguenti [illegible] gradualità della contingenza nonché gli sgravi dovuti alla fiscalizzazione degli oneri sociali, della percentuale, quale incidenza affluiva sull'esercizio, si riduce al 20,47%. Per il 1981, ipotizzando in 44 punti l'aumento della contingenza, l'aumento percentuale [illegible] costo medio risulterà di circa il 34% e, dedotto l'effetto [illegible] gradualità con la quale opererebbero la contingenza, la dinamica salariale nonché la fiscalizzazione degli oneri sociali, di circa il 21%.

NUOVI INVESTIMENTI E RISTRUTTURAZIONE

È stata completata l'attuazione del piano quadriennale degli investimenti 1977/80 ed è stato dato inizio alla realizzazione del piano 1981/83, preannunciato nella precedente relazione e che comporta una spesa di circa L. [illegible] miliardi.
Sono [illegible] in corso gli studi, condotti [illegible] nostri Servizi Tecnici in collaborazione con la S.S.E.G.I., per conseguire economie nel consumo [illegible] combustibile e contiamo di potere in breve tempo procedere [illegible] alla prima applicazione pratica dei risultati di tali studi.
In data 31 ottobre 1980 abbiamo presentato ai competenti Ministeri [illegible] comunicazione prevista dall'accordo sindacale 28 gennaio 1959, per la chiusura degli stabilimenti di Coggia e Polesella, che è stata decisa [illegible] fine [illegible] portare innanzi il processo di ristrutturazione che la Società sta perseguendo da anni.
Obiettivo [illegible] tale processo [illegible] l'aumento della produttività aziendale tramite la riduzione dei costi, in particolare di quelli fissi, che può essere ottenuta concentrando la produzione [illegible] minor numero possibile di stabilimenti e ridimensionandone, ove occorra, la [illegible] pacità produttiva. Ciò, soprattutto, per colmare il divario che tutto [illegible] ci separa dagli altri [illegible] comunitari, dove la produzione media annuale di zucchero per stabilimento è di oltre 700.000 quintali, contro i Q. 350.000 eccezionalmente raggiunti dal nostro Paese solo [illegible] 1980.
La progettata chiusura ha sollevato inevitabili reazioni, specie in campo sindacale, pur essendosi [illegible] Società impegnata a non [illegible] ridurre alcun licenziamento ed a trasferire il personale [illegible] altri stabilimenti sociali limitrofi.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La nostra principale attività produttiva, quella saccarifera, ha, come è noto, carattere stagionale e [illegible] svolge nel secondo semestre dell'anno; nei primi mesi dell'anno in corso la nostra attività [illegible] è perciò limitata [illegible] produzione dell'alcool, del lievito e dell'estratto di lievito.
Circa l'andamento commerciale dobbiamo rilevare che, anche nei primi mesi del corrente esercizio, si è confermata una certa contrazione del consumo di zucchero e di alcool, dovuta alla situazione di mercato già illustrata in altro capitolo; [illegible] si discostano invece dal precedente esercizio le vendite del lievito, mentre sono in aumento quelle dei mangimi, dell'estratto di lievito e della borlanda concentrata.
Le immobilizzazioni tecniche hanno registrato l'aumento derivante dai programmi [illegible] investimento [illegible] sito, [illegible] quelle finanziarie, salvo che [illegible] «FINAG», le cui Assemblee straordinarie ha approvato in data 18 marzo l'aumento di capitale.
L'entità del circolante è stata [illegible] questi primi mesi [illegible] 1981 superiore a quella [illegible] corrispondente periodo dello scorso esercizio e ciò in relazione sia con l'andamento produttivo [illegible] recente campagna e delle vendite, con il conseguente incremento del magazzino, sia con l'aumento dei costi sostenuti per la preparazione della prossima campagna.
Nulla [illegible] particolare circa i rapporti con i bieticoltori, per i quali non hanno ancora avuto inizio le trattative per il rinnovo dell'accordo interprofessionale; la normativa CIP, nessun provvedimento essendo intervenuto nella disciplina in vigore; i rapporti di lavoro, fatta eccezione per la vertenza in [illegible] per [illegible] chiusura degli stabilimenti [illegible] Coggia e Polesella.
[illegible] questo proposito va segnalato che, grazie anche all'attiva ed autorevole opera di mediazione [illegible] del Ministero dell'Agricoltura, è stato recentemente raggiunto un accordo [illegible] le Organizzazioni sindacali competenti [illegible] con il personale direttamente interessato. In base a tale accordo:

a) lo stabilimento di Polesella è stato definitivamente chiuso, pur rimanendovi in funzione sia l'ufficio agricolo per l'assistenza ai bieticoltori, sia gli impianti per il ricevimento delle bietole;

b) il personale, i [illegible] per quello [illegible] ha scelto di risolvere il rapporto di lavoro, è stato tutto [illegible] in servizio: in piccola parte, presso lo stesso stabilimento, per svolgervi l'attività con [illegible] con i servizi come sopra previsti e lavoro dei bieticoltori; per l'altra parte, trasferendolo presso [illegible] stabilimenti vicinori;

c) viene rinviata la chiusura dello zuccherificio di Coggia, per venir [illegible] il previsto e promesso incremento [illegible] bieticoltura nella zona [illegible] giustificherà la sopravvivenza, nel qual caso dovrà essere riconsiderata [illegible] dimensione, [illegible] allineare la produzione e, quindi, la produttività ai parametri ottimali.

Infine, [illegible] quanto riguarda gli investimenti bieticoli, sulla scorta dei dati [illegible] nostro possesso al momento in cui stendiamo la presente relazione e che non possono ancora considerarsi definitivi, prevediamo un incremento rispetto allo [illegible] anno.

Dopo di [illegible] vengono ampiamente illustrate le varie voci dello stato patrimoniale e [illegible] conto dei profitti e delle perdite.

IL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'utile netto dell'esercizio risulta di L. 8.315.250.750, dopo aver destinato al fondo ammortamenti L. 36.665.478.684, al fondo imposte L. 3.000.000.000, al fondo plusvalenze da reinvestire L. 3.779.783.245 e consente l'attribuzione di un dividendo di L. 300 per [illegible] delle 25 milioni di azioni.

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO

Lo stato patrimoniale ed il conto dei profitti e delle perdite, sono stati sottoposti alla certificazione della Società «Reconta Touche Ross» S.p.A., Società [illegible] organizzazione e revisione contabile, [illegible] quale [illegible] state affidate le funzioni [illegible] controllo previste dal D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

La relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale con lo stato patrimoniale ed [illegible] conto dei profitti e [illegible] perdite sono stati approvati dall'Assemblea all'unanimità.

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

In sede straordinaria, l'Assemblea ha approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di aumentare il capitale sociale da Lire 60 a Lire 66 miliardi mediante emissione di azioni in parte gratuite ed in parte a pagamento.

CARICHE SOCIALI

L'Assemblea [illegible] nominato nella carica di Amministratori i Sigg. Ing. Gianfranco Ceroni e Dr. Lino Rondelli in sostituzione dei dimissionari Cav. del Lavoro Attilio Monti e Sig. Andrea Riffeser.
Al termine dell'Assemblea il Prof. [illegible] Giuseppe De Andreis ha [illegible] nicato agli Azionisti la sua irrevocabile decisione, ormai da tempo presa, di dimettersi da Consigliere e Presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione della Società, per raggiunti limiti [illegible] età.
L'Assemblea ha espresso al Prof. De Andreis il più profondo rincrescimento per [illegible] decisione ed il suo vivo apprezzamento per l'opera [illegible] prestata durante i [illegible] anni della sua preziosa collaborazione.
Successivamente, il Consiglio [illegible] Amministrazione, anch'esso dopo aver anch'esso formulato il proprio rammarico per [illegible] decisione [illegible] Prof. De Andreis e manifestato [illegible] suoi sentimenti espressioni di ringraziamento e di riconoscenza, ha chiamato alla carica di Consigliere, ai sensi dell'art. [illegible] C.C. e con l'assenso del Collegio Sindacale, il Signor Arturo Ferruzzi.
Il Consiglio di Amministrazione [illegible] quindi eletto all'unanimità nella carica di [illegible] Presidente il Sig. Raoul Gardini, già Vice Presidente della Società.

* Dati sono esposti in forma riclassificata

stato patrimoniale [illegible] 31 dicembre 1980 e raffronto con il 31 dicembre 1979

ATTIVO	1980 Lire/milioni	1979 Lire/milioni	PASSIVO	1980 Lire/milioni	1979 Lire/milioni
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	356.314	326.436	CAPITALE SOCIALE	60.000	60.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	24.068	9.771	RISERVE	27.863	25.910
SCORTE DI PRODOTTI FINITI, SEMILAVORATI E MCP CI	241.863	172.240	FONDO AMMORTAMENTI	229.210	199.079
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	77	15	FONDO PLUSVALENZE DA REINVESTIRE	4.945	1.065
CREDITI	63.018	58.217	FONDO RISCHI SVALUTAZIONE CREDITI	395	168
RATEI ATTIVI	1.063	1.006	FONDO IMPOSTE	3.000	1.364
RISCONTI ATTIVI	690	535	FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ SUPPLETTIVA AGENTI	167	129
ONERI PLURIENNALI DA AMMORTIZZARE	9.537	3.208	FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ PERSONALE	23.475	21.351
			CASSA PREVIDENZA AZIENDALE	2.109	2.537
			DEBITI	326.960	257.437
			RATEI PASSIVI	2.454	2.135
			RISCONTI PASSIVI	3	2
				681.292	565.454
			RISERVE UTILI ESERCIZI PRECEDENTI	51	48
			UTILE DELL'ESERCIZIO	8.315	8.352
Totale attivo	699.685	555.506	Totale passivo	[illegible]	583.806
CONTI D'ORDINE	32.089	29.164	CONTI D'ORDINE	32.089	29.164
	731.774	587.653		731.774	587.653

* Dati sono esposti in forma riclassificata

conto dei profitti [illegible] delle perdite esercizio 1980 e raffronto con l'esercizio 1979

PERDITE	1980 Lire/milioni	1979 Lire/milioni	PROFITTI	1980 Lire/milioni	1979 Lire/milioni
ESISTENZE INIZIALI	172.240	172.793	VENDITE	491.400	440.624
ACQUISTI	326.437	232.930	PROVENTI FINANZIARI	2.750	2.822
PRESTAZIONI DI SERVIZI	34.772	23.093	PROVENTI		
LAVORO E CARICHI RELATIVI	57.101	47.434	DA INVESTIMENTI IMMOBILIARI	220	203
ONERI FINANZIARI	31.287	18.695	PROVENTI DIVERSI	5.823	4.985
ONERI FISCALI	25.566	27.620	INCREMENTO DEGLI IMPIANTI E DI ALTRI BENI PER LAVORI INTERNI	367	350
AMMORTAMENTI			ONERI PLURIENNALI CAPITALIZZATI	812	630
Immobilizzazioni tecniche	35.366	28.736	ONERI DI NATURA FINANZIARIA CAPITALIZZATI	73	87
Brevetti industriali e diritti di utilizzazione	8	4	RIMANENZE FINALI	241.862	172.760
Oneri pluriennali	1.112	962			
CONTRIBUTI CASSA CONGUAGLIO ZUCCHERO	44.960	54.567			
CONTRIBUTI C.E.E. O.C.A.	—	5.709			
SPESE DIVERSE	191	116			
ACCANTONAMENTO CONTRIBUTI Cassa per il Mezzogiorno Ex art. 38 L. 10/8/1977, n. 675	6.454	—			
ACCANTONAMENTO A FONDO PLUSVALENZE DA REINVESTIRE	3.780	1.155			
ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI SVALUTAZIONE CREDITI	212	80			
ACCANTONAMENTO A FONDO INDENNITÀ ANZIANITÀ SUPPLETTIVA AGENTI	50	37			
PERDITE DIVERSE E SOPRAVVENIENZE PASSIVE	81	71			
	725.120	616.157			
UTILE DELL'ESERCIZIO	8.315	8.352			
	733.435	624.119		733.435	624.119

* Dati sono esposti in forma riclassificata

Domani il consiglio di amministrazione della società dà il via al «nuovo corso»

Tutti d'accordo sulla Montedison

Ma l'area privata non è la garanzia del miracolo

ROMA — L'imprenditore privato non butta via i suoi soldi, come può fare, invece, anche se non dovrebbe, lo Stato, i quattrini dei contribuenti. Quindi, l'annuncio che un gruppo d'imprenditori privati è disposto a rilevare il pacchetto azionario «pubblico» della Montedison, pari al 17 per cento circa del capitale, è stato interpretato come segno di fiducia nel futuro della società di Foro Bonaparte che, con oltre 100 mila dipendenti e un fatturato 1980 superiore ai 10 mila miliardi, è il più importante gruppo chimico italiano e uno dei maggiori del mondo. Proviamo a riassumere le opinioni che, sul tema, hanno espresso in questi giorni i rappresentanti delle forze economiche, sociali e politiche del Paese.

Industriali — Il presidente della Confindustria, Vittorio Merloni, si è rallegrato perché, in un momento economicamente difficile, l'afflusso di capitali privati e settore così importante, anche strategicamente, conferma, ancora una volta, la volontà di agire degli imprenditori. Azione e fiducia, appunto, come ha sottolineato il direttore generale della Confindustria, Alfredo Solustri, dichiarando che, *«se i privati tornano in Montedison, è segno che vedono delle prospettive, e che il grande malato è guarito, o in via di guarigione»*.

Sindacati — Hanno capito che nell'operazione Montedison non è tratto tanto di «pubblico» e di «privato», quanto di prospettive, ed hanno espresso voto positivo, anche se condizionato, ovviamente, dagli sviluppi del piano di ristrutturazione produttiva del gruppo.

E' chiaro che per i sindacati il problema prioritario è quello del livello di occupazione, limite che, nel gruppo Montedison, all'inizio di quest'anno era giudicato superiore di mila unità a quello necessario e sufficiente. I 9 mila dipendenti in meno, a un costo medio attuale di 20 milioni l'uno, significano risparmio di 180 miliardi l'anno, poco meno del passivo che domani, alla del consiglio di amministrazione, il gruppo Montedison accuserà per l'esercizio 1980. Ma è anche chiaro che solo un rilancio produttivo del gruppo può permettere di controllare l'emorragia di occupazione, stabilizzare i posti di lavoro necessari e gettare le basi di una loro espansione.

Partiti — Schieramento compatto a favore della «riprivatizzazione» Montedison, come raramente si era verificato in altre circostanze. Anche il fatto che a dare l'annuncio del passaggio pubblico al privato del pacchetto azionario sia stato un socialista, il ministro delle Partecipazioni Statali Gianni De Michelis, ha contribuito a superare eventuali critiche a quello che può sembrare, e in effetti è, un ridimensionamento del ruolo della Stato imprenditore nell'economia italiana.

Le uniche critiche, ma diluite, almeno finora, sul piano delle «ombre», sono venute da parte comunista. Un titolo su «l'Unità» di ieri: «Il coro degli evviva non deve incantare», invita alla prudenza. Ci sembra anche giusto, perché, come ha detto lo ministro dell'Industria, Filippo M. Pandolfi, democristiano, *«non è che, con questa iniziativa, si sono risolti tutti i problemi della chimica»*, e neppure quelli della Montedison. Però, aggiungeva Pandolfi, riassumendo, in fondo, il significato dell'operazione, *«è una tappa molto importante, che segna un'inversione di tendenza estremamente significativa, rispetto al modo di procedere che ha caratterizzato il decennio Settanta»*.

Piccoli azionisti — Chi ha seguito assemblee Montedison degli ultimi 14 anni, ricorda quanto i piccoli azionisti, che sono oltre 200 mila, abbiano consentito l'ingresso massiccio dell'azionista pubblico nella società, fino al punto di attuare, con temporaneo successo, una specie di «filibustering» per evitarlo. Non c'è dubbio che per i piccoli azionisti Montedison, c'è sapore di rivincita. Quello che conta, però è che rivincita possa essere, non del piccolo sul grosso, e del privato sul pubblico, ma di tutta l'industria italiana sull'avversa congiuntura, interna e internazionale.

Mario Salvatorelli

Una frustata alla Borsa

Non solo è salito il titolo di Foro Bonaparte (4,72%) ma tutto il listino ha avuto un'impennata, recuperando le perdite precedenti

MILANO — *Il progetto di privatizzazione della Montedison è stato seguito in Borsa con estremo interesse. Bastano queste cifre: 123,7 milioni titoli trattati per un controvalore di 34,8 miliardi di lire, il che significa che è stato trattato un complesso — come valore — di titoli della società di Foro Bonaparte pari al 10 per cento del suo capitale. La quotazione Montedison è passata da 275 lire della chiusura 30 aprile a 288 di venerdì, un aumento del 4,72%.*

Una certa stanchezza aveva caratterizzato le sedute iniziali in cui la Borsa si trovava a corto fiato e quindi più esposta a voci incontrollate: quali quella un aumento del tasso sconto. Anche in questa fase, però, l'offerta veniva assorbita sia pure a costo di sacrifici nelle quotazioni. Dalla minor facilità d'incontro delle parti erano emerse perdite diffuse in varie zone del listino, là dove precedenti si erano avuti spunti al rialzo. Il maggior consistente. Il tutto, per altro, in un contesto operativo sempre notevole, il che dimostra il permanere un diffuso interessamento.

Anzi, è proprio in questi momenti assestamento che si è potuto constatare la salutare opera svolta dagli investitori istituzionali, principalmente i fondi di investimento e i gestori portafoglio genere che, come vi addice alla loro funzione, sono intervenuti dove quotazioni si presentavano più interessanti degli acquisti. Poi, improvvisamente, nel finale della seduta di mercoledì è ripreso movimento rialzista, alimentato dalle più favorevoli notizie provenienti dal campo societario e da quelle relative mutamento della compagine azionaria della Montedison. Il movimento è allargato tanto da far recuperare a tutta la quota quasi interamente il terreno perduto nelle prime sedute della settimana. L'indice Comit, infatti, che giovedì 30 aprile era sceso del 2,4%, in due sole sedute ha ridotto il ribasso allo 0,8% portandosi a 259,3.

c. col.

De Michelis accenna un accordo con la Nippon Steel

Acciaio: forse l'Italsider si allea con i giapponesi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — «Sbaglia chi crede che l'operazione Montedison sia da considerarsi positiva perché finalmente rappresenta un ritorno al passato, al gusto del privato. Non è su questa base che va valutata la vicenda. E' una scelta, invece, dopo un attento e pragmatico, dei possibili percorsi di politica industriale per uscire dal tracollo della chimica». Il ministro delle Partecipazioni Statali, De Michelis, chiudendo ieri il convegno organizzato dalla Banca Nazionale del Lavoro sulle attività parabancarie, è tornato con forza sul «caso» Montedison difendendo l'operato del governo.

«La vicenda — ha detto De Michelis, non preoccupandosi di uscire fuori dal tema del convegno — nasce alla luce del sole in una chiara scelta di governo, comunicata tempestivamente e dettagliatamente al Parlamento. Ed è questa la ragione per cui io non mi sento in imbarazzo, come ministro socialista, a ritenermi compartecipe di uno sforzo che va nella direzione giusta».

Al ministro delle Partecipazioni Statali abbiamo allora chiesto se l'esperienza Montedison potrà portare ad analoghi sbocchi anche nel disastrato settore siderurgico. «Il problema — ci ha risposto — è più complicato. Il governo ha messo punto un piano di ristrutturazione per la gravissima crisi finanziaria della Finsider. Questo è il nodo fondamentale, dato che i nostri impianti sono moderni e competitivi. Da questa parte siamo tecnologicamente in fase avanzata. Superiamo, dunque, lo scoglio finanziario e non escludo che nei prossimi mesi si possa anche arrivare a joint-ventures con giapponesi e americani. Ma per portare i rappresentanti dell'Italsider si deve prima risanare finanziariamente l'azienda». Interessante questa iniziativa sarebbe la «Nippon Steel»,

Riconoscimento giuridico dei «quadri»

ROMA — La commissione Lavoro della Camera ha terminato la proposta di legge per il riconoscimento giuridico dei quadri ed ha costituito una commissione ristretta ed un gruppo di lavoro per unificare i testi presentati dc, pri, psi, pli.

«Questo significativo passo avanti, che supera la situazione di incertezza che finora caratterizzato l'atteggiamento delle forze politiche nei riguardi dei quadri, corona — sottolinea l'Unionquadri — il successo del lavoro svolto dall'Unionquadri

BASTOGI-I.R.B.S. S.p.A.

Sede legale in Roma
Tribunale di Roma - Registro Società n. 2182/71
Capitale L. 247.637.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00410870589

Assemblea del 29 aprile

L'assemblea degli azionisti Bastogi I.R.B.S., riunita a Roma il 29 aprile quest'anno, e condivise le dichiarazioni Consiglio, ha approvato voti favorevoli e 21.554 voti contrari la relazioni e il bilancio al 31.12.'80, nonché i criteri adottati nella redazione del bilancio stesso, con riporto a nuovo perdita L. 13.781.344.225, dopo aver effettuato ammortamenti 7.755 milioni ed aver incrementato i fondi di svalutazione titoli, crediti fondo rischi per complessivi 6.074 milioni, sicché i fondi accantonati ammontano 49.649 milioni.

L'assemblea ha nominato all'unanimità il Consiglio Amministrazione, che risulta così composto: avv. Mario Ardito, ing. Pierfrancesco Barabani, dr. Francesco Bartolessi, ing. Camillo D'Amelio, dr. Giulio De Angelis, comm. Danilo Gambirasi, dr. Francesco Mattei, ing. Carlo Pesenti, ing. Gianpiero Pesenti, dr. Enrico Piantà, avv. Luigi Santa Maria, dr. Umberto Zanni. Ad integrazione del Collegio Sindacale l'assemblea ha nominato sindaco effettivo il dr. Marcello Guido, supplante il rag. Enrico Cibecchini ed ha approvato la designazione della «Peat, Marwick & Co.» società di revisione per la Bastogi e le altre società collegate. Il Consiglio di Amministrazione ha confermato il vertice sociale: avv. Luigi Santa Maria presidente, Umberto Zanni vicepresidente, ing. Camillo D'Amelio vicepresidente e amministratore delegato.

Bilancio '80 negativo Previsioni migliori per il futuro

Il Gruppo Bastogi ha conseguito nel 1980 ricavi complessivi di oltre 1.185 miliardi. I ricavi, percentualmente ripartiti per ciascuna divisione, sono: Immobiliare 3,4; Costruzioni 37,9; Elettromeccanica 12,7; Elettronica 8,1; Meccanica 14,9; altre attività Recessione economica, aumento dei costi, elevato tasso d'inflazione, alti tassi d'interesse, oneri derivanti dal forte indebitamento e scarsi risultati di alcune aziende partecipate, da tempo in grave crisi, hanno fatto accumulare perdite, che si ripercuotono sulla Capo Gruppo. Mentre si sta operando per aumentare l'efficienza di tutte le aziende che fanno capo al Gruppo, rinnovando le strutture direttive ed avviando nuove linee di prodotti, il Consiglio di Amministrazione ha comunicato il suo proposito di ottenere la quotazione in Borsa di alcune partecipate, pur mantenendone il controllo, per potenziare e sviluppare le società e realizzare maggiori profitti.

Gli eventi più significativi dello scorso esercizio

Divisione Immobiliare: acquisizione della totalità dei pacchetti di 16 società immobiliari che a Roma hanno in corso di costruzione immobili per un totale di circa 1 milione di mc; complessivamente è già costruito rappresenta il 70 per cento del totale. Le banche creditrici si sono impegnate a concedere i finanziamenti necessari per completare le costruzioni ed una moratoria nel rimborso di quelli già concessi.

CTIP: altra operazione di rilievo è la conclusione della permuta di detti crediti nei confronti del Gruppo Liquichimica, in cambio di immobili e partecipazioni nel settore assicurativo, e di un accordo le banche creditrici della CTIP per il consolidamento dei debiti.

Acquisto Marxer: nel 1980 la Marxer S.p.A., che possiede il 10 per cento del capitale della Pierrel S.p.A., è stata acquistata dalla Bastogi, portando la partecipazione del Gruppo Bastogi al 36 per cento. La Pierrel ha registrato un buon risultato d'esercizio ed ha acquisito una posizione più stabile sul piano finanziario, attraverso il collocamento di un aumento di capitale di milioni e di un prestito obbligazionario convertibile di 9.100 milioni.

Linea Canguro: il programma di alleggerimento degli oneri gestionali di detta società, che opera in concorrenza con le Compagnie di Stato, ha portato ad accogliere la proposta della Finmare di rilevare la maggioranza dell'I.C.I. — Italia Crociere Internazionali — che dovrebbe consentire di trasferire a questa Compagnia una parte marittimi attualmente occupati sulle navi traghetto. Proseguono le trattative per la vendita delle traghetto, eliminando così una fonte di gravi perdite.

Costruzioni: la Cogeco ha svolto un'intensa attività promozionale, concentrando la propria attenzione al mercato nazionale ove ha acquistato, tra l'altro, in consorzio con Cogefar e principali imprese nazionali, l'importante commessa della centrale nucleare di Montalto di Castro, opere il cui valore iniziale è di oltre 160 miliardi lire. La Cogefar ha continuato nel suo positivo andamento, anche con l'acquisizione di altre se, soprattutto all'estero.

Elettromeccanica elettronica: le di recente acquisizione delle divisioni hanno incrementato il loro portafoglio ordini. Le Officine Galileo hanno attuato il previsto trasferimento nella nuova sede di Campi Bisenzio (FI).

Patrimonio immobiliare

La Bastogi I.R.B.S. dispone di un patrimonio immobiliare di valore crescente soprattutto grandi urbani; e pur non escludendosi alienazioni ove sario, s'intende maggiore impulso all'attività di costruzione e vendita. Gli immobili venduti e gruppo milanese costituiscono l'8,8 per cento degli immobili civili della Bastogi. I valori assunti come base delle trattative derivano perizie eseguite nell'autunno '80 esperti ni; gli immobili stati venduti in blocco ad un prezzo mediamente superiore 15 per cento ai valori di delle perizie. La maggior parte di immobili è stata costruita a cavallo del secolo; ha alti costi di manutenzione basso indice di redditività; tutti gli immobili sono occupati da inquilini; le vendite sono state effettuate in blocco. La situazione finanziaria della Società, aggravata dalle recenti disposizioni restrittive credito e dall'aumento tasso interesse, hanno reso indilazionabili le operazioni sud. La Bastogi, il cui gruppo dà lavoro a circa 30.000 dipendenti, oltre ai suoi doveri nei confronti degli azionisti ha la responsabilità di salvaguardare i posti di lavoro partecipate. La Divisione Immobiliare, proseguendo nella di nuove iniziative (Calaverde, Colosseo Domus, Alcali, Sacfem Immobiliare) caduto immobili per un valore di 40.234 milioni. Nei primi mesi dell'esercizio in corso Divisione Immobiliare, oltre vendite di cui sopra, ha effettuato un'operazione lease-back per 24 miliardi relativamente ai minore degli immobili Caravaggio (Caravaggio 2A) in Roma, con la collaborazione della «Centrale Finanziaria Generale» e di Eurogest. Sono stati inoltre perfezionati altri atti di vendita in base a compromessi conclusi sul finire dello anno.

Nella relazione bilancio 1980 sono stati evidenziati all'attivo: immobili 266.251 milioni, portafoglio titoli 202.539 milioni, crediti 165.542 milioni; al passivo: debiti a medio e lungo termine 212.517 milioni, debiti a breve 121.689 milioni. Inoltre, stati rivalutati alcuni cespiti immobiliari per miliardi.

Il valore mercato di tali immobili è sensibilmente superiore ai nuovi valori di bilancio dopo la rivalutazione.

Affermano che i palazzi dell'ex Beni Stabili sono stati svenduti

I piccoli azionisti della Bastogi sollecitano indagini sulla società

ROMA — Nuove grane in vista per Bastogi dopo l'operazione di vendita di gran parte del patrimonio immobiliare dell'ex Istituto Romano di Beni Stabili. Un consistente gruppo di piccoli azionisti ha deciso di costituirsi in associazione e di promuovere un'azione legale per invalidare il bilancio 1980. L'ennesimo colpo di in una storia assai poco chiara iniziata con la gestione Grandi, ex presidente della società, e continuata con il suo successore, Santamaria.

Molti piccoli azionisti sono tempo sul piede di guerra ed hanno già interessato la magistratura sulla regolarità dello smobilizzo patrimoniale dell'ex Irbs. La storia è in parte nota anche se i tasselli non sono ancora tutti al giusto posto. I piccoli azionisti, almeno quella parte che ha messo in difficoltà i dirigenti della Bastogi nel corso dell'ultima assemblea, sostengono che '78 in poi è stato dilapidato un patrimonio di centinaia di miliardi. la dote che la Beni Stabili aveva portato per la fusione la vecchia società via Sallustiana. Sempre secondo i piccoli azionisti beneficiari sarebbero proprio gli azionisti più influenti, Pesenti e Terruzzi.

Negli ambienti dell'ex Irbs fa rilevare che hanno lasciato la Bastogi, sei mesi prima dell'assemblea, Silvio Borri presidente onorario dell'Imi), Luigi Ciocca e Ciro Martino, ex presidente del Banco di Sicilia, quasi che preavvertito lo scatenarsi della bufera. era considerato un po' il garante dell'incorporazione della Beni Stabili, visto che già allora non erano state poche le perplessità sulla bontà del matrimonio. Il posto dei dimissionari nel consiglio amministrazione è stato preso dall'avvocato milanese Mario Ardito, considerato molto vicino Pesenti.

I sospetti e gli interrogativi del gruppo piccoli azionisti non fermano qui. Il gruppo ha fatto accurati studi e controlli sulle vendite immobiliari avvenute finora e mancano casi esemplari: nelle centrali di Roma sono stati ceduti stabili a società più o meno collegate ad alcuni azionisti di maggioranza a 300.000-400.000 lire il metro quadrato e già vengono rivenduti un milione 200 un milione 600 al metro quadrato. una milanese (Compagnia fiduciaria nazionale, gruppo Berlusconi) è stata ceduta per un miliardo e l'Immobiliare Salaria di Roma: secondo alcune stime il prezzo equo doveva essere di 14 miliardi.

Ancora più clamoroso, sempre secondo i piccoli azionisti il caso un palazzo a Roma, in via dei Greci, passato alla fantomatica «Camia», che sarebbe guidata dall'uomo di fiducia del numero due della Bastogi, Terruzzi: prezzo di vendita miliardi, mentre il rivenditore ne ricaverebbe 30.

L'occhio della magistratura sarebbe anche indirizzato sulla contabilità della società acquistata dalla Bastogi costruttore Giulio De Angelis la cui posizione nel vertice della finanziaria contestata dal sindacati.

La costituzione sindacato dei piccoli azionisti mira ad un impegno più stretta della magistratura

Eugenio Palmieri

ROMA — Il Comitato esecutivo della Stet, società finanziaria telefonica, ha nominato condirettore generale della Umberto Silvestri. Il nuovo condirettore ha retto la Stet di Torino per cinque anni.

Fmi pessimista

Sviluppo dell'1% nell'81

SAN FRANCISCO — La crescita economica dei Paesi industrializzati continuerà con ritmi molto lenti, la disoccupazione salirà per tutto il 1982, mentre l'inflazione rimarrà a livelli «intollerabili» sia nell'area industrializzata che nei Paesi emergenti; e questo nonostante un prevedibile ridimensionamento della spirale dei prezzi al consumo. Queste le previsioni del Fondo monetario internazionale, esposte dal direttore Jacques De Larosière.

Nell'area industrializzata si avranno forti contraccolpi nella crescita della produzione: il tasso relativo è sceso all'1,5% rispetto scorso, contro media annuale del rilevata nel periodo 1976-79. Per il 1981 il saggio di sviluppo dei Paesi industrializzati non raggiungerà neppure l'1%.

Libia-Maraldi confermate le trattative

— Il Libero Gualtieri, presidente della commissione Industria del Senato, a proposito della vicenda Maraldi, ha detto aver convocato e ascoltato il commissario Dori ha confermato l'esistenza di una avanzata trattativa e della convergenza delle parti su posizioni di accordo abbastanza ravvicinate.

Programmazione un dibattito

TORINO — Il ministro del Bilancio La Malfa, l'amministratore delegato della Fiat Romiti, il vice presidente dell'Olivetti De Benedetti, il vice presidente della Confindustria Mandelli, l'assessore regionale Simonelli, il segretario della Cgil Trentin e il presidente della Ibm Italia Barnes partecipano domani a una tavola rotonda sul tema «Programmazione economica: vincoli ed esigenze» alla Camera di Commercio di Torino (via Giolitti 28 A).

L'iniziativa si svolge nell'ambito del organizzato dal Ceep, in collaborazione con la Olivetti, su «Pianificazione d'impresa e programmazione economica nazionale» che terrà stamattino relazioni Bruno Lamborghini, sotto la presidenza del prof. Lombardini.

Dibattito a Torino organizzato dai dirigenti Fiat

Come avere meno scioperi

TORINO — Scioperi: come, quando, con quali limiti? Interrogativi tornati d'attualità che richiamano l'attenzione dell'opinione pubblica, non solo degli addetti lavori, direttamente coinvolta dall'ormai quotidiana «protesta selvaggia» soprattutto nel settore dei servizi e della pubblica Il problema è stato affrontato ieri in un dibattito organizzato Gruppo dirigenti Fiat. Al microfono, di fronte a cinquecento persone, due voci autorevoli: il prof. Mortillaro dell'Università di Perugia e direttore della fiat; il prof. Giugni dell'Università di Roma, considerato dei padri dello Statuto dei lavoratori.

Punto di partenza «il sistema delle relazioni industriali che in Italia funziona in maniera insoddisfacente — come ha ricordato il moderatore, ing. Pulchetti — i livelli di conflittualità che esso comporta e che sono troppo elevati per tutti. Per i lavoratori, per le aziende, per l'economia nazionale». Quali le cause? Pur partendo da considerazioni diverse, le conclusioni coincidono. Alla base c'è la crisi di rappresentatività del sindacato unitario Cgil, Cisl, Uil.

Mortillaro ha fatto un'analisi storica del sindacato democratico, dalle commissioni ai consigli di fabbrica, sottolineando che è difficile il raffronto con le realtà degli altri Stati occidentali perché «ognuno ha una storia e ogni paese ha sindacati e le relazioni industriali che si ita». Il sistema italiano nasce con forti condizionamenti politici, sindacato istituzato (comunisti, socialisti, democristiani), con una sostanziale coincidenza fra contratti collettivi di categoria e situazioni di tregua sociale. L'equilibrio si rompe con la contrattazione articolata e con lo «sbarco del sindacato in azienda».

Del centralismo contrattuale degli Anni 50 ad un progressivo frazionamento che ha moltiplicato i livelli trattativa: livello provinciale, aziendale, di gruppo omogeneo (con possibilità di revocare in qualunque momento il delegato). Diventa difficile, ed esempi recenti non mancano, individuare rappresenta i lavoratori ed è in grado di assumere impegni per conto loro e di farli rispettare». Non si può affrontare il problema della regolamentazione dello sciopero, ha in sostanza concluso Mortillaro, senza avere sciolto questo nodo.

Per Giugni la «crisi» del contrattuale nasce quando le parti riconoscono più una «regola del gioco» formalizzata o seguita tacito accordo in Italia la crisi è evidente per il contrasto tra le parti sociali, quanto dal venir meno della rappresentatività del sindacato costretto a scegliere tra «salario e gestione», soggetto a forti pressioni centrifughe (il moltiplicarsi sindacati professionali o di mestiere) che rischiano l'ingovernabilità del sistema. «Con un occhio si guarda all'economia generale, con l'altro alla gestione».

A questo si lega il problema dello sciopero: «Non è una variabile indipendente. E' connesso alla capacità del sindacato di questo strumento, di saperlo gestire, di conservare il controllo dei lavoratori».

Francesco Bullo

Manovre in per il controllo delle grandi industrie estrattive

Metalli alle stelle (se l'economia riparte)

A partire dagli «Anni 70» la domanda mondiale di metalli non ferrosi fluttua troppo vistosamente per la sincronizzazione dei cicli fra le macro-aree occidentali (Usa-Cee-Giappone) e per l'impatto crescente di questi cicli sulla congiuntura dei Paesi ad economia centralmente pianificata (Comecon e Cina) e sui Paesi in via di sviluppo. Per esempio, il clima economico favorevole degli anni 1977-79 creato pesanti deficit fra offerta e domanda dei metalli non ferrosi con una violenta esplosione dei prezzi.

In seguito, choc petrolifero e le politiche monetarie restrittive hanno spedito in recessione il mondo occidentale e si stanno registrando nuovamente surplus di metalli, come dimostrano i prezzi che sono scesi brutalmente sulle Borse mondiali.

D'altra parte, l'offerta di metalli stagna: l'indice della produzione manifatturiera mondiale (1970 = base 100) era a 138 nel 1979 e a 139 nel 1975: quello della produzione mineraria metallica (base 100 nel 1970) quasi costantemente sotto il livello di 110. Ci sono alcune cause della stagnazione della produzione: riduzione sensibile degli investimenti minerari, ricerca di economie di materie prime, progresso tecnico, problemi politici ed insicurezza nelle regioni di produzione.

Ma il fattore più importante è il flusso di investimenti: dopo il boom dell'inizio degli Anni 70, il volume degli investimenti è degradato sistematicamente. La capacità di autofinanziamento delle imprese minerarie private e statali si è ridotta in drastica rispetto al decennio e, indipendentemente dal livello medio dei prezzi dei metalli, gli ammortamenti sono diventati insufficienti a causa dell'inflazione mondiale.

Le difficoltà delle Compagnie minerarie si sono manifestate chiaramente negli anni scorsi con le prese di controllo soprattutto da parte di compagnie petrolifere: Anaconda (Atlantic Richfields); Billiton (Shell); di miniere di rame in Arizona (Cities Services e Occidental Petroleum); Cyprus (Amoco). Sono di questi giorni le notizie delle OPA d'importanti gruppi finanziari su imprese minerarie: Kennecott (Sohio-BP); Saint Joe Minerals (Fragrani); Amax (Standard Oil of California).

Queste manovre di Borsa indicano chiaramente che i compratori prevedono per gli anni a venire i profitti delle compagnie minerarie, per i prezzi dei metalli non ferrosi, stimati a salire e forse ad impennarsi violentemente la ripresa.

I Paesi del Comecon sono progressivamente meno autosufficienti ed in alcuni casi sono diventati da esportatori a netti importatori, facendo intravedere un'aspra battaglia per risorse soprattutto in Africa. Infine, i Paesi via di sviluppo sono importanti consumatori di metalli non ferrosi che servono soprattutto nella fase della prima industrializzazione. E' possibile, quindi, prevedere una forte tensione prezzi metalli non ferrosi nei prossimi anni e forse già dall'inizio del 1982, con la ripresa del ciclo occidentale

Alessandro Girardo

IFIL

Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.

Sede in Torino - Via C. Marenco n. 25
Capitale sociale lire 6.150.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino - Registro Società n. 9061/73

AVVISO AGLI AZIONISTI

L'Assemblea straordinaria degli azionisti riunitasi il 6 marzo 1981 ha deliberato di:

1 aumentare il capitale sociale da L. 6.150.000.000 a L. 30.600.000.000 e quindi di L. 22.440.000.000, di cui:
a) L. 12.240.000.000, con aumento gratuito nominale di ciascuna azione da L. 1000 a L.;
b) L. 10.200.000.000 a pagamento, mediante di n. 4.080.000 azioni di risparmio del valore nominale di L. 2500 cadauna — godimento 1° maggio 1981 — offerte in opzione agli azionisti in ragione di 1 azione di risparmio ogni azioni ordinarie possedute da liberarsi in unica soluzione col versamento del nominale di L. 2500;

2 emettere un prestito obbligazionario di L. 6.160.000.000 rappresentato da n. 6.160.000 obbligazioni da nominali L. 1000 cadauna offerte in opzione agli azionisti in ragione di obbligazioni per ogni gruppo di 5 azioni ordinarie possedute. Le obbligazioni convertibili nel rapporto di 2 azioni ordinarie nominali L. 2500 cadauna ogni 5 obbligazioni da nominali L. 1000 cadauna termini e con le modalità di seguito precisate

delle deliberazioni dell'Assemblea straordinaria che le operazioni di aumento del capitale sociale e di emissione del prestito obbligazionario convertibile (FIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A. 13% 1981-1987 saranno effettuate dal 20 maggio 1981 al 10 giugno 1981 presso la Cassa Sociale in Torino, via Carlo Marenco, e presso gli Istituti Bancari incaricati, elencati in calce.

L'aumento gratuito del capitale sociale avrà luogo mediante presentazione dei certificati azionari per la stampigliatura

Le azioni di risparmio dovranno essere liberate all'atto della Le obbligazioni convertibili sottoscritte dovranno essere liberate in unica soluzione col versamento del valore nominale di L. 1000 da effettuarsi il 30 giugno 1981.

I diritti di opzione saranno mediante consegna delle seguenti cedole:
— n. 19 rappresentativa del diritto di opzione relativo all'aumento di capitale a pagamento azioni di risparmio,
— n. 20 rappresentativa del diritto di opzione relativo all'emissione di obbligazioni convertibili.

Trascorso il termine per l'esercizio dei suddetti diritti di opzione, quelle non esercitate offerti in Borsa del 3° comma dell'art. 2441 Codice Civile.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLE AZIONI

azioni di risparmio sono emesse conformità al disposto della legge 7 giugno 1974 n. 216, e avranno diritto alla distribuzione degli utili risulteranno dal bilancio regolarmente approvato dedotta la quota di riserva legale, sino concorrenza del 6% loro valore nominale

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE

La durata del prestito è stabilita in 6 anni a partire dal 1° luglio 1981

Le obbligazioni alla pari e frutteranno l'interesse del 13% annuo, pagabile in rate semestrali posticipate, scadenti il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno la prima cedola è pagabile il 1° gennaio 1982. L'ultima è pagabile il 1° luglio 1987.

Le obbligazioni scadenti il 30 giugno 1987, saranno convertibili a partire dal 1° giugno 1984 nel rapporto di 2 azioni ordinarie ogni 5 obbligazioni possedute e rimborsabili, in unica soluzione scadenza del prestito, salva la facoltà della Società di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il prestito a partire dal 1° luglio 1984

DELLE CASSE INCARICATE DELLE OPERAZIONI DI CUI:

Banca d'America e d'Italia, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Sella, Banca Brignone, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca Subalpina, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Varesino, Credito Commerciale, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Nabanca, Monte dei Paschi di Siena.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Paolo Geisser

Oggi il vitello omogeneizzato Plasmon ha la Carta di Qualità.

CARTA DI QUALITA' PLASMON

Si dichiara che questo prodotto è controllato anche per quanto riguarda:

Inquinanti: estrogeni, pesticidi, antibiotici - **Coloranti**
Additivi: conservanti, emulsionanti, stabilizzanti, addensanti, gelificanti, aromatizzanti - **Germi patogeni - Alterazioni nocive.**

Il prodotto ha superato positivamente tutti i controlli eseguiti ed è conforme alle vigenti disposizioni di legge.
Possiede le caratteristiche di prodotto dietetico (Aut. Ministero Sanità).
I prodotti Plasmon sono controllati da 165 analisti e tecnici di laboratorio, che effettuano, per ogni tipo di prodotto, analisi chimiche, microbiologiche e organolettiche sulle materie prime, sui contenitori, sulla fase produttiva e sul prodotto finito.

IL CONTROLLO QUALITA' [illegible]

Un impegno personale che la Plasmon prende con Anna, Marco, Roberta, Sabina, Gianni e tutti gli altri 1994 bambini che oggi nasceranno in Italia.

Ora il vitello Plasmon è allevato allo stato brado.

L'omogeneizzato sicuro comincia da materie prime sicure.

Per eliminare all'origine i dubbi legati all'allevamento intensivo, la Plasmon oggi compera solo vitelli allevati allo stato brado. Vitelli nati e cresciuti in libertà.

Sono carni più costose e più difficili da reperire, ma dieteticamente molto più sicure. Anche perché la Plasmon vi aggiunge i controlli garantiti dalla Carta di Qualità Plasmon.

La Carta di Qualità: una garanzia per il consumatore.

La Carta di Qualità che da oggi accompagna ogni omogeneizzato Plasmon non è un pezzo di carta. Leggetela: al di là della terminologia scientifica, è la più seria garanzia che una industria dietetica infantile offra oggi al consumatore.

E' il frutto del lavoro di 165 analisti e tecnici di laboratorio.

Il nuovo vitello omogeneizzato Plasmon con Carta di Qualità nasce in questi giorni: stiamo quindi iniziando a distribuirlo. E' già in molti punti vendita e presto lo troverete in tutti.

Plasmon

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

(continua)

agrigabetti spa
servizi integrati per l'agricoltura
Milano - Via Plinio, 1 - Tel. 220374 - 209540

VENDE

Nell'Appennino Tosco-Emiliano azienda forestale libera ha. 274 con piantagioni di resinose (320.000 piante - 84% Douglasia). Possibilità taglio diradamento 100.000 piante. Tre centri aziendali mc. 11.000, due laghi per irrigazione. Ottima rete viaria. Posizione eccezionale per agriturismo.

Nell'Oltrepò Pavese azienda vitivinicola e cerealicola libera ha. 36 collinari, produzione D.O.C. Pinot, Riesling, Barbera. Villa panoramica nuova, casa colonica, magazzini, stalla, cantina vinificazione, ricovero macchine e attrezzi.
Per informazioni e visite in loco anche Gabetti Milano 02/7755.

Nella Riviera del Conero (Ancona) azienda vitivinicola ha. 14 [illegible] piano collinare, vigneto produzione Rosso Conero D.O.C., oliveto, bosco. Casa [illegible] due appartamenti, cantina vinificazione. L. 480.000.000.
Per informazioni e visite in loco anche Gabetti Ancona 071/54213.

In provincia di Perugia piccolo podere libero ha. 4, dolce collina, vigneto, oliveto, casa colonica. L. 59.000.000.
Per informazioni e visite in loco anche Gabetti Perugia 075/20849

In provincia di Terni azienda libera ha. 118 dolce collina, seminativo, oliveto, vigneto, bosco. Casa padronale nuova costruzione, casa colonica, magazzino, fienile, scuderia, ovile, porcilaia. Macchine e attrezzi.
Per informazioni e visite in loco anche Gabetti Perugia 075/20849.

In provincia di Viterbo (Lago Bolsena) azienda libera ha. 22, dolcissima collina, seminativo arborato, oliveto, vigneto specializzato, due [illegible] coloniche mq. 200 cadauna, due fienili, due porcilaie. L. 340.000.000.
Per informazioni e visiste in loco anche [illegible] Roma [illegible]

RICERCA

Ricerca in provincia di Torino-Novara azienda pioppicola qualsiasi dimensione anche intestata a società.

Ricerca nel Milanese azienda libera h. 100, pianura irrigua [illegible] [illegible] padronale.

ISVITUR
VI [redacted] NEL POSTO PIU' BELLO DEL [redacted]

UN APPARTAMENTO ARREDATO GIA' PRONTO PER VOI SUL MARE DI COSTA PARADISO IN SARDEGNA. ALTO REDDITO, FACILITAZIONI D'ACQUISTO E MUTUO.

DESIDERO RICEVERE MATERIALE ILLUSTRATIVO ☐
DESIDERO RICEVERE LA VISITA [illegible] INCARICATO LOCALE ☐
Cognome
Indirizzo Tel.
CAP Città Prov.
Ritagliare e spedire in busta a:
isvitur
Via G. Silva, 49 - 20149 Milano - Tel. 02/46.24.03

La relazione del presidente all'assemblea della Confagricoltura

Serra: ammettiamo qualche colpa ma se il Paese va ancora avanti è soprattutto per merito nostro

ROMA — Da «inguaribili piagnoni» a soggetti attivi nelle grandi scelte che interessano il Paese. Questo, in sintesi, il nuovo slogan lanciato da Giandomenico Serra all'assemblea straordinaria della Confagricoltura, tenutasi giovedì scorso a Roma.

L'analisi di Serra parte dalla considerazione che gli imprenditori agricoli, così come l'imprenditoria italiana in genere, sono oggi chiamati ad un'assunzione diretta di responsabilità nella vita pubblica del Paese.

I partiti politici — questo è il ragionamento del presidente della Confagricoltura — che insieme con i sindacati hanno dominato la scena politica degli Anni Settanta, «*debordando fuori dal loro alveo costituzionale*», stanno oggi attraversando una grave crisi d'identità, dopo aver perso sempre più il contatto con la realtà del Paese, presi nella morsa di sterili polemiche.

Così è creato un vuoto, che, secondo Serra, «*può essere occupato dalle organizzazioni professionali degli imprenditori e dei quadri intermedi, che, in tutti questi anni e in condizioni di estrema difficoltà, hanno consentito all'economia nazionale di sopravvivere ad anni di progressivo ulteriormente*».

Serra è disposto anche a fare l'autocritica: «*Dobbiamo interrompere la tradizione di inguaribili piagnoni, che appanna la nostra immagine di fronte all'opinione pubblica, indebolendo il ruolo politico della nostra imprenditorialità*». Poi, aggiunge, rimbocchiamoci le maniche e tuffiamoci nella vita reale, che comprende anche la politica.

La Confagricoltura, tuttavia, conferma di non volersi legare ad alcun partito, «*né direttamente né indirettamente*».

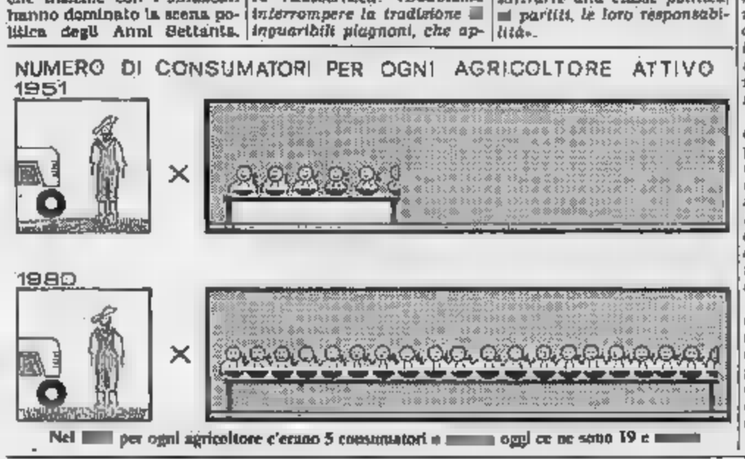
Quindi, non è ancora chiaro in che modo gli imprenditori potranno esercitare le maggiori responsabilità di cui parla Serra, anche perché — egli ha precisato — «*rientra nel estremamente pericoloso sottrarre alla classe politica, ai partiti, le loro responsabilità*».

Non mancheranno, nei prossimi giorni, i chiarimenti sulla proposta politica della Confagricoltura. Così come non mancheranno reazioni ai giudizi che Serra ha dato sui partiti italiani: dal psi, che nel suo recente congresso ha sottolineato «l'impegno d'un partito alla ricerca d'una immagine più consona alle condizioni di una società che muta rapidamente»; alla dc, «che ha finora mancato il tentativo di quel rinnovamento interno che aveva promesso al suo elettorato»; al pci, verso il quale Serra ha manifestato l'antica diffidenza degli imprenditori agricoli: «*L'ipotesi dell'alternativa comunista è velleitaria perché non democratica; nessuno può ignorare l'effettivo travaglio del partito comunista; ma noi, e la maggioranza del Paese con noi, rimaniamo diffidenti*».

Infine, i tre partiti intermedi di democrazia laica (pri, psdi, pli), che «*hanno tuttora un ruolo essenziale come fattori di riequilibrio e di mediazione, ma che debbono sottrarsi alla tentazione di pericolosi pendolarismi, coltivando con maggior rispetto il mandato ad essi affidato dagli elettori*».

Crediamo che alle prossime elezioni la Confagricoltura, mantenendo la sua tradizione di organismo staccato da ogni partito, appoggerà candidati delle varie liste secondo le indicazioni di «simpatia» date da Serra nella sua relazione.

Livio Burato



Nel per ogni agricoltore c'erano 5 consumatori e oggi ce ne sono 19 e

Un vino che di lampone

Un giorno, trovandomi in dei Pinerolese, il proprietario, appassionato viticoltore, mi offrì un bicchiere di chiedendomi, con tono scherzoso di individuarne la qualità. Dopo il primo assaggio, avvertendo nettamente il sentore erbaceo, azzardai in «cabernet».

«No — mi disse (trattenne il vitivinicoltore — è un malbec».

Appassionato della ricerca sui vini rari italiani, ho scoperto nelle pubblicazioni non ampelografi come Norberto Mazzotta e Salvatore Mondini la storia di questo raro vitigno.

Il Malbeck arrivò in Italia nel secolo , dei maggiori produttori fu il conte Provana di Collegno che nel 1881 portò questo vino ad una sua propria e Pinerolo. Poi, stranamente, la produzione in Piemonte si estinse, alcuni emigranti portarono il vitigno in Argentina e laggiù si diffuse così rapidamente che ormai è diventato una base per i vini locali (lo Cile e persino in Sud ottime rese).

In Francia conosciamo con nome Pressac ed in Italia ha buone coltivazioni in Friuli ove ha avuto un interesse ideale, anche se viene poc'anzi snobbato dai suoi più celebri cugini: il Cabernet ed il Merlot.

Il Malbeck si adatta a terreni con humus, prevalentemente sabbiosi o ghiaiosi, la vite ha foglia grande, color verde carico ed è abbastanza alle malattie mali, il grappolo ha dimensioni medio-grandi.

Il vino che ne deriva è di un bel colore rubino carico, tannico, di buon corpo, vinoso e armonico e basso acidità fissa. Il sapore è leggermente erbaceo con un profumo che ricorda il lampone.

Roberto Biasiol

Com'è la situazione nelle campagne per le diverse coltivazioni

Dopo il pazzo inverno senz'acqua la primavera ha messo giudizio

Solo la frutta male, per le gelate del 19 e aprile - Bene il grano, il mais, il riso

E' non solo difficile, ma anche impossibile, azzardare, all'inizio di maggio, previsioni sull'annata agraria. Le stagioni, infatti, si alternano senza mai assomigliarsi, date le mutevoli incidenze dell'umidità (neve e pioggia), pressione atmosferica (violenza e frequenza venti) e della temperatura (massime e minime). tuttavia possibili alcune considerazioni sulle colture, autunnali, particolarmente, e primaverili.

1 Grano — Quello seminato piuttosto presto in autunno ha superato brillantemente l'inverno, ma ora, a causa delle piogge di fine marzo e primi giorni di aprile, presenta diffusi allettamenti e minaccia di tradire le ottime aspettative. Le mancate precipitazioni del periodo invernale, da un verso, che hanno evitato il normale dilavamento, le concimazioni abbondanti praticate dall'agricoltore, dall'altro, perché il grano resistesse ai rigori dell'inverno, hanno comportato uno sviluppo troppo rapido del cereale.

Da questo punto di vista le basse temperature dei giorni scorsi hanno giovato alla coltura perché hanno rallentato il processo di sviluppo in troppo accelerato.

2 Orzo — Tornata prepotentemente di moda per l'alimentazione del bestiame, questa coltura si presenta, nell'intera zona coltivazione, fortemente colpita virosi, che determina il fenomeno del «nanismo».

3 Mais — E' pianta in cui germinazione subisce particolarmente l'influenza negativa delle temperature minime notturne, responsabili del non infrequente fallimento delle semine, al quale fallimento devono seguire le risemine.

Il mais, seminato nato, non presenta difficoltà, così come non desta preoccupazioni quello ancora da seminare. Siamo ora in avanti è importante scegliere le classi 400-600, scartando quelle a ciclo lungo (700-800).

normalmente preferite perché più rigogliose

Riso — Superate le temute difficoltà di sommersione delle risaie grazie alle abbondanti precipitazioni che hanno fatto seguito lungo periodo siccità, oggi la situazione presenta normale sia la regolare germinazione che per lo sviluppo delle piantine.

Le uniche difficoltà derivano dal rilevante sviluppo di alghe non facilmente controllabile i prodotti chimici disponibili.

5 Frutticoltura — Ha subito danni molto gravi e ancora stimabili in seguito al forte abbassamento di temperature 19 e 20 aprile. Il maltempo è sopraggiunto durante l'antesi (la fase dell'apertura della gemma), o in successiva scamiciatura degli organi florali a seconda delle e frutti. Particolarmente colpite alcune zone del Trentino Alto Adige. Danni anche in Friuli Venezia Giulia ed in Emilia Romagna.

Infine, neve caduta tardivamente sulle montagne non si è sciolta ed è quindi garanzia di disponibilità d'acqua per l'irrigazione per la prossima estate.

Bruno Pusteria

In che modo produrre e vendere più latte

TORINO — Un importante convegno latte domani a Torino, organizzato dall'Associazione regionale allevatori del Piemonte. Tema manifestazione è: «Il latte in Piemonte, analisi della situazione produttiva del mercato e prospettive di intervento».

Dopo un'introduzione dell'assessore all'Agricoltura, Bruno, Ferraris, il presidente degli allevatori piemontesi, Guido Brondelli di Brondelli, parlerà su: «La selezione produttiva e la selezione».

Seguiranno relazioni di Nicola De su «Il ruolo e strategia dell'Ente di sviluppo agricolo piemontese nel settore lattiero-caseario»; di Alessandro Cicogna Mozzoni su «La realtà regionale delle cooperative trasformazione e commercializzazione»; di Franco Bodini sull'«Immagine attuale e valorizzazione prodotti nazionali»; Antonio Mai sull'«Industria della trasformazione di fronte alla crisi produttiva e alle importazioni»; di Fortunato Tirelli sulle «Proposte e attività della Commissione comunitaria del settore lattiero-caseario».

A Bruno Pusteria la «Penna d'oro»

FOGGIA — Il premio «Penna d'oro» 1981, è stato assegnato, durante la Fiera di Foggia, a quattro giornalisti agricoli: Bruno collaboratore di «La Stampa», Antonio Saltini di «Terra e Vita», Pasquale Satalino, ufficio stampa della di Bari, e Pinto, capo ufficio stampa dell'Ente Sviluppo Puglia e Lucania.

Continua la polemica sulla legge regionale

Un «registro delle imprese» e non l'albo professionale

Gli articoli di Giuseppe Maspoli (*La Stampa* del 16 aprile scorso) e della Coldiretti del 2 maggio a firma Gianfranco Taniletto sull'albo professionale, non che stimolare alla ripresa dell'argomento.

Questa legge, di comunitaria, è stata dalla stra organizzazione avversata fin dal suo nascere (1975) ed ottenemmo una serie di modifiche rivolgendoci, in quanto inascoltati dalla dc, al psi, al psdi, al pli e al pri. Noi infatti eravamo per il «registro delle imprese» e non un albo persone fisiche titolari e coadiuvanti, chiarito, veniamo alle recenti vicende che riguardano questa legge.

Il Consiglio regionale ha to un regolamento applicativo (con la sola astensione del pli, che aveva nel corso dei dibattiti presentato un emendamento a tutela degli allevatori specializzati) che praticamente esclude dall'iscrizione quegli allevatori che, pur rispondendo ai requisiti di tempo e di reddito, così richiesti per il resto degli imprenditori agricoli, possono disporre di terreno sufficiente per soddisfare al quarto del bisogno alimentare capi.

Tale regolamento, che esclude tanti allevatori avicoli, suinicoli, bovini regione, è, secondo noi, illegittimo in quanto: 1) l'articolo 2 è incompatibile con la legge l'albo che dispone che i richiedenti requisiti di carattere personale senza riferimento alla consistenza aziendale; 2) sempre all'art. 2, punto 2 della lettera b) dove si definisce l'attività agricola, vi è contrasto con l'art. 2135 del c.c. la definizione di imprenditore agricolo; 3) declamini della Cassazione confermano che l'allevamento del bestiame (rischio biologico) è attività agricola indipendentemente dalla connessione con l'attività di coltivazione del fondo; 4) illegittime sono le disposizioni riguardanti gli allevatori che non dispongono di un quarto del fabbisogno alimentare del bestiame in allevamento.

Ma nostre osservazioni ben oltre gli aspetti giuridici del regolamento. Infatti: i non all'albo, anche se impediti a svolgere l'attività agricola, fatto vengono mortificati nella loro attività perché privati di ogni diritto che riguarda l'imprenditore agricolo. E questo è grave, solo i mutui ed i contributi ai quali l'articolo della Coldiretti fa riferimento, ma soprattutto per le implicazioni che ne derivano titri delle concessioni a costruire in aree agricole strutture necessarie all'azienda, ad ampliare o a riattare le esistenti, a beneficiare delle agevolazioni tributarie nell'acquisto terreni uso agricolo ecc.

La scelta regionale, che sappia, penalizza pesantemente proprio quelle aziende orientate su tecniche più moderne.

Circa poi l'accantonamento delle domande di questi allevatori e l'esame, caso per caso, così come annunciato dalla Coldiretti, è mortificante, per non dire altro. Caso per significa dunque discrezionalità più ampia della commissione preposta all'albo.

Si nega così lo di diritto che pure dovrebbe essere a base e fondamento del convivere civile e sociale. Questi sistemi potranno andare bene a chi, avendo nella commissione giudicante maggioranza, può agire a seconda della sua convenienza.

Siamo così d'accordo con quanto Maspoli rimproverava facendo riferimento ai metodi e modo di operare che tante istituzioni hanno portato alla nostra economia agricola, dichiarando, da parte nostra, che la legge dell'economia una volta, giustizia sulle storture demagogia politica, ma che solo perenne ritardo pesera, ha già pesato, sull'economia di tutto il Paese.

Domenico Appendino
(Presidente Federaz. Regionale degli Agricoltori del Piemonte)

Come si calcolano i terreni nella denuncia dei redditi

prossima denuncia dei redditi, il quadro A modello 740 riguarda il reddito dei terreni, esclusi solamente quelli situati all'estero, il cui reddito deve indicato nel Quadro L. Se due righe del Quadro non sono sufficienti (se, cioè, occorre fare riferimento a più partite catastali) non dovrà essere compilato il Quadro A, ma unicamente il Quadro A bis, annotando nel Quadro la dicitura «vedi Quadro A bis».

Sia il reddito dominicale, sia quello agrario devono essere rivalutati, cioè con il prodotto che si ottiene moltiplicando le rendite catastali per il coefficiente determinato dal Ministero ogni due anni: per il biennio 1980/1981 il coefficiente di rivalutazione (in base al Decreto Ministeriale 5 novembre 1980) è stato fissato in 120, con un aumento di un terzo rispetto al precedente coefficiente 90.

L'indicazione della partita catastale nella colonna 1 del Quadro A, deve essere integrata riportando nel riquadro sottostante, con lo stesso numero d'ordine, il Comune e la località. La colonna 1 è preceduta da un'altra non numerata (e contraddistinta dalla sigla 7ter) che dovrà essere compilata la lettera D o C, a seconda che si tratti del dichiarante o del coniuge dichiarante.

In caso di mancata totale coltivazione del terreno per un'intera annata agraria, il contribuente ha diritto alla riduzione al 30% del reddito dominicale rivalutato, sia ai fini dell'Irpef che dell'Ilor, mentre escluso il reddito agrario da entrambe le imposte: tale ipotesi, nella parte sottorquadro destinata alle Annotazioni, dovrà essere contenuta la dichiarazione del contribuente trovarsi nelle condizioni per godere dei detti benefici fiscali.

Gianfranco Gallo-Orsi

I mercati

CEREALI

Torino — Frumento nazionale mercantile 76/78 L. 27.200 - 27.300; granoturco naz. comune ibrido 26.200 - 26.300; Plata 29.900 - 30.100.

Vercelli — Risoni comuni L. 43.100 - 44.100; Lido 44.200 - ; Rosa March. - 46.100; Roma 47.500 - 49.000; Arborio 47.500 - 49.000.

Mantova — Pioppi in piedi 8500 - 10.000; da ripa 8500 - 8500; tranciа 11.500 -

Spesi 30 miliardi in fiori per la festa della

Prezzi cedenti alla produzione, alti nei negozi

BOLOGNA — Nonostante «stretta», la dei fiori in continua crescita, con prezzi produzione calanti o stazionari rispetto all'80; comunque nei pochi giorni «Festa della mamma» vengono spesi — in tutt'Italia — circa 20 miliardi in fiori.

Notevoli sono le differenze tra il prezzo alla produzione e quello al consumo (quest'ultimo più caro anche 4-5 volte).

Questa settimana, sempre alla produzione, rose extra — tipo — quotano 350 alle lire, con prezzi inferiori del 30-40% rispetto a Pasqua. In salita, invece, i garofani: quelli Sud a 130-150 lire, con incremento 50 lire Pasqua e quelli del Centro-Nord toccano le 150-200 lire con un aumento maggiore, attorno alle 180 lire.

I lilium 500 i pregiati 2000 i più pregiati con prezzi stazionari; anche i gladiolo dalle 400-500 lire di Pasqua alle di questi giorni.

I dati salienti quest'anno o: il prezzo sull'80, che vuol dire una perdita da per i produttori del 25% per aumentati costi; la crescita del consumo verificatasi anche negli ultimi mesi, quando la «stretta» faceva pensare a minori acquisti di prodotti voluttuari, come i fiori, che rappresentano, come produzione vendita volume di quasi 600 miliardi (secondo 1979), l'export e l'import si equilibrano con volumi di circa 85-87 miliardi annui.

Il Consapri lavora solo riso italiano

Il Consapri non ha mai importato, lavorato e poi rivenduto riso proveniente dall'estero. Lo afferma il direttore del consorzio, Leonardo Aldrovandi, in un comunicato diffuso dopo l'articolo apparso su *La Stampa* maggio, in cui si affermava il contrario.

«*Il Consapri* — dice Aldrovandi — *lavora e commercia in Italia e all'estero esclusivamente il prodotto dei propri soci che sono agricoltori italiani delle zone risicole nazionali*».

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

Il "fuoriserie" nella serie dei veicoli industriali.
Il Ford Cargo è il veicolo che ogni operatore aspettava da sempre. Esso offre, tutte le doti richieste ad un veicolo

• un design piacevole in una aerodinamica strettamente scientifica • economia d'esercizio in virtù di un basso coefficiente di penetrazione e motori superefficienti • una sicurezza ed manovrabilità precedenti • modernissimo • perfetto ambiente di guida, pulito, luminosissimo, piacevolmente accogliente. Ecco il Ford Cargo: non un semplice autocarro, ma una gamma completa di veicoli a (4 x 2), tre assi (6 x 2) e trattori stradali, con pesi totali da 5 a 21 .

Efficienza e produttività.
• Motori a 4 cilindri, 6 cilindri aspiranti e turbo, 8 cilindri a "V" con potenza 78 a 175 CV • cambi con sincronizzato totale: 5, 6 e 8 marce • ampia scelta di passi carrozzabili con lunghezze da 4 a metri • servosterzo integrale di modelli dalle 10 tonnellate e opzionali su tutti i modelli più leggeri • pneumatici radiali "tubeless" cerchi 17,5" e 22,5".

Prestigioso ambiente di lavoro.
• Styling, spazio, luminosità per il piacere di guida. 290° di visibilità circolare visione aperta verso l'alto e verso il marciapiede • Sedili in panno, imbottiti, avvolgenti, regolabili, tipo "suspension" opzionali • climatizzazione specifica: in condizioni di gelo si raggiungono i 20°C in soli cinque minuti e si ha un completo ricambio d'aria ogni 20 secondi. Padiglione apribile opzionale.

Funzionalità e durata.
Il Ford Cargo è costruito per durare a lungo • Telaio in acciaio speciale "High tensile", leggero e robusto con flange dirette e senza ingombri per una perfetta carrozzabilità • manutenzione al minimo e facilitata dalla cabina ribaltabile fino a 50°, dai pannelli anteriori a sgancio rapido, dai componenti autoregistranti fino alla lubrificazione permanente • controlli programmati sono richiesti solo ogni 30.000 Km, i principali a 60.000 Km • processo anticorrosivo a con verniciatura per elettroforesi catodica • garanzia: 12 mesi con chilometraggio illimitato. Contatta il tuo Concessionario Ford Veicoli Industriali per una prova su strada: sarai di scoprire e Ford Cargo il futuro è già qui.

Tradizione di forza e sicurezza

Dal cielo, in treno, sui pullman arrivano più di quindicimila romani

Così Torino si prepara a fronteggiare la febbre della domenica pomeriggio

Duemila tra poliziotti, vigili, carabinieri dislocati fuori e dentro lo stadio - Una raccomandazione: chi può vada alla partita con i mezzi pubblici - Dopo le 18 sarà difficile circolare

La febbre per la partitissima d'oggi al Comunale è alle stelle. Sport e spettacolo, ordine pubblico e prestigio, rivalità e polemiche formano un [illegible] che attirerà allo stadio comunale non meno di settantamila persone, di cui quindicimila da Roma. A parte il lato sportivo (ampi servizi [illegible] in altre pagine) l'incontro odierno polarizza le attenzioni della città e soprattutto delle forze dell'ordine.

Saranno non meno di duemila (fra agenti di ps, carabinieri, vigili urbani, polizia stradale) gli uomini mobilitati per vigilare prima, durante e dopo la partita. I servizi speciali entreranno in funzione su tre fronti: Porta Nuova, Caselle e in prossimità dei caselli autostradali.

La stazione ferroviaria sarà sorvegliata dalla Polfer che attenderà i tifosi in arrivo, al mattino, e in partenza alla sera, sui due convogli straordinari e su quegli ordinari. Speciali pattuglie incalaneranno i gruppi verso lo stadio, altre vigileranno attorno alla stazione per evitare provocazioni e incidenti.

All'aeroporto di Caselle sono attesi, tra le 10 e [illegible] giorno, tre voli speciali da Roma oltre ai quattro ordinari in arrivo dalle 9 alle 14.15. Complessivamente arriveranno un migliaio di persone col sindaco Petroselli in [illegible]. Ripartiranno alle 21.

Pullman speciali trasborderanno gli ospiti in città e ai ritorni con «volanti» pronte a scortare eventualmente i mezzi per evitare intasamenti.

Una cinquantina di pattuglie della Polstrada attenderanno pullman e [illegible] caselli autostradali per Milano e Piacenza. Gli agenti formeranno colonne dirette verso il cavalcavia di Moncalieri e a Stupinigi. Un grande parcheggio è stato predisposto davanti allo stabilimento «Mirafiori» della Fiat, a [illegible] molta distanza [illegible] stadio. I parcheggi saranno controllati e custoditi dai vigili urbani.

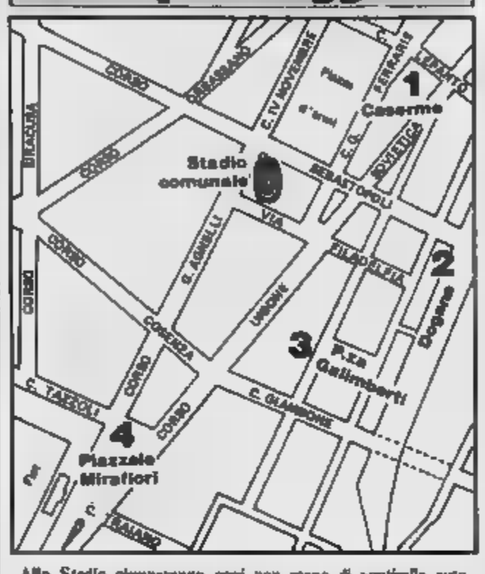
Il «Comunale» sarà aperto alle 11. Nuclei [illegible] agenti vigileranno agli ingressi anche col *metaldetector* per impedire che i tifosi entrino nello stadio con armi od oggetti [illegible] consentiti. Attorno al catino di via Filadelfia e [illegible] Sebastopoli stazioneranno altri agenti pronti ad intervenire dovunque. Nuclei speciali opereranno su spalti e gradinate per scoraggiare borseggiatori e gli ultras [illegible] tifo.

Il comando [illegible] vigili urbani [illegible] lanciato un appello perché gli sportivi lascino a [illegible] i parcheggino ad una certa distanza dallo stadio le [illegible] vetture. Trovare un «buco» per posteggiare l'auto nella zona prima [illegible] partita sarà un'impresa ardua. E' consigliabile servirsi dei mezzi pubblici che [illegible] adeguatamente potenziati.

I ritardatari senza biglietto che intendono acquistarlo all'ultimo momento possono mettersi l'anima [illegible] pace. I tagliandi regolari o [illegible] introvabili o costeranno un occhio della testa. Sconsigliabile mettersi in auto soprattutto [illegible] dopo le 18 per spostarsi in città. Lo sfollamento delle settantamila persone nel giro [illegible] paio d'ore creerà gli inevitabili [illegible] code. La tensione accumulata allo stadio può far saltare i nervi. Gli inviti del sindaco Novelli e [illegible] questore Fariello perché la partita di oggi sia una festa dello sport e non un'occasione per sfogare tensioni accumulate, meritano d'essere ripetuti e amplificati.

Già in mattinata ci [illegible] stati malumori davanti [illegible] «Combi» dove s'allenava la Juve. Alcuni tifosi scalmanati [illegible] sono presa con giornalisti e fotografi. I fans dell'una e dell'altra squadra possono vincere entrambi una partita, quella della correttezza e della civiltà. [illegible] pretendere troppo?

Dove parcheggiare



Allo Stadio giungeranno oggi non meno di ventimila auto. Ecco i consigli dei vigili per trovare un parcheggio. Punto 1 controviali di corso Galileo Ferraris e corso Unione Sovietica intorno alle caserme; 2 area adiacente la Dogana tra il fondo di [illegible] Sebastopoli e via Giordano Bruno; 3 piazza Gulmberti; 4 piazzale Mirafiori di fronte alla sede centrale Fiat

Disagio contenuto per il blocco di Porta Nuova

Solo i passeggeri distratti sono rimasti senza treno

La stazione di Porta Nuova ha retto bene, ieri. [illegible] 8 ore di blocco (dalle 8,30 alle 16,30) indispensabili per portare a termine importanti lavori di manutenzione in un punto nevralgico del fascio di quattro binari che, a poche decine di metri dal cavalcavia di corso Sommeiller, si biforcano sulle [illegible] banchine dello scalo passeggeri. Le ferrovie hanno curato bene la preparazione dei lavori per ridurre al minimo la fermata ed hanno informato tempestivamente gli utenti. Positiva anche la scelta del giorno — il sabato — con pendolarismo ridotto.

Se ci sono stati dei disagi — [illegible] impossibile eliminarli anche con la più buona volontà — questi sono stati assorbiti bene dai passeggeri: [illegible] solo, perso il diretto per Milano (non per sua colpa, ma perché partiva da Porta Susa), [illegible] chiesto, e ottenuto, il rimborso del biglietto. I ritardi sono stati contenuti in termini accettabili [illegible] minuti per il diretto da Reggio Calabria) e pochi passeggeri sono rimasti a terra. [illegible] speaker ha continuato a ripetere [illegible] annunci sulle variazioni [illegible] treni permettendo, anche ai più sbadati, di raggiungere Porta Susa in tempo.

In linea [illegible] massima, [illegible] ci [illegible] spiegato il capo stazione Brugnoli, i treni a lungo percorso (salvo 2) sono partiti ugualmente da Porta Nuova utilizzando i due [illegible] binari rimasti liberi nella strozzatura del cavalcavia e [illegible] linea (riservata ai locomotori) di Torino-Smistamento. I convogli [illegible] vevano comunque procedere a velocità ridotta [illegible] «marcia a vista» poiché i [illegible] [illegible] rendevano inefficienti [illegible] apparecchiature automatiche di sicurezza. La circolazione è ripresa regolare alle 16,30.

Il «blocco» si è reso [illegible] rio per [illegible] sostituzione dell'intersezione dei due binari centrali («arrivi Genova» e «partenza Milano») [illegible] che escono da Porta Nuova. Numerose squadre di operai hanno rimosso a tempo [illegible] record 30 metri [illegible] linea. Alla fine dei mese lavori analoghi sono previsti sulla linea per Genova (e si stanno studiando le modalità per ridurre al minimo il disagio), mentre un altro blocco è previsto per agosto.

Ricordano Moro

Oggi alle 10.30 al Teatro Gobetti i movimenti giovanili della democrazia cristiana ricordano Aldo Moro, a tre anni dalla tragica scomparsa. La figura dello statista sarà illustrata dal ministro Bodrato, [illegible] vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Conso e dal prof. Traniello.

Si voterà mercoledì e giovedì

Ateneo, due in lizza per fare il rettore

Sono il prof. Cavallo, in carica da 6 anni, e il prof. Borello, candidato delle sinistre

Si vota all'Università per eleggere il rettore. Il seggio [illegible] nell'antiaula magna di via [illegible] 17 resterà aperto [illegible] 19 alle [illegible] di mercoledì e dalle 9 alle 14 [illegible] giovedì prossimi. I candidati sono l'attuale rettore prof. Giorgio Cavallo ed il preside di Scienze prof. Enzo Borello. [illegible] no dei due avrà ottenuto [illegible] maggioranza assoluta dei voti (metà più uno [illegible] votanti) l'operazione si ripeterà il 15 e 16 maggio. Il 18 e il 19 maggio. Se la fumata risulterà ancora nera, il 20 e 21 maggio avverrà il ballottaggio. E' la prima volta che le elezioni [illegible] svolgono [illegible] questo sistema. Gli elettori sono 930, cioè [illegible] soltanto [illegible] gli ordinari e gli straordinari, [illegible] anche gli incaricati stabilizzati, i rappresentanti nei consigli [illegible] facoltà degli [illegible] sistenti e degli incaricati [illegible] stabilizzati. I candidati pre[illegible] il proprio programma domani alle 17 in via Po 17.

Il prof. Giorgio Cavallo, [illegible] anni, in carica da sei anni, è microbiologo e consigliere comunale liberale. Il suo motto è: «*Un progresso lento, ma costante nella più ampia democrazia possibile*». L'obiettivo è «*portare a termine* il lavoro *iniziato in questi sei anni; riordino amministrativo* e *piano edilizio ai quali si aggiunge l'applicazione* [illegible] *nuove norme sulla docenza*».

Il prof. Enzo Borello ha 54 anni, si era già presentato candidato nel '75, [illegible] fu «superato» dal collega Cavallo. Il programma di ampio respiro è sottoscritto anche dal prof. Luciano Gallino che dovrebbe essere il futuro prorettore.

Borello raccoglie le simpatie di coloro che si ispirano all'area di sinistra. Il candidato si propone [illegible] lavorare «*per una costante presenza dell'Università nel territorio; per il potenziamento dei contatti* [illegible] *il mondo esterno; per gli scambi sistematici con l'estero*». Il traguardo è di far diventare Torino «*un nodo internazionale nel campo degli studi più avanzati*». m. val.

Scandalo petroli altri due arresti

Primo interrogatorio per il consigliere comunale de Piero Aceto, arrestato mercoledì per [illegible] contrabbando di petrolio e in carcere a Mondovì. Qui è stato sentito dal giudice Griffey che [illegible] e [illegible] successivamente ad Acqui e a Novi Ligure per interrogare rispettivamente il ten. col. Luigi Coppola e il maresciallo Rino Gardelli. Sull'esito degli incontri vige il più stretto riserbo.

Ieri intanto la Guardia [illegible] Finanza ha arrestato a Milano due petrolieri coinvolti nel contrabbando con le ditte torinesi controllate da Luigi Volpara e da Sergio e Luigi Masnata. Si tratta [illegible] titolare del deposito «Barca» a Milano, Natalio Strocchia e del titolare dell'«Industria Petroli» di Novate Milanese, Ugo Galli.

Armato di due pistole e con il volto coperto da un passamontagna, un rapinatore ha [illegible] irruzione, ieri sera, [illegible] Big Market di via Agricola 6. Alla [illegible] c'era la proprietaria, Maria Costa, 41 anni, che sotto la minaccia delle armi è stata costretta a consegnare quanto c'era in [illegible]: un milione. Il bandito è fuggito [illegible] una «125», risultata rubata.

Caserme e poligoni per i tiri

Servitù militari su 18 mila ettari

Come superare il pesante handicap e i ritardi negli indennizzi agli agricoltori

Si è discusso a Roma, nei giorni scorsi, [illegible] militari», cioè di quelle zone che, pur essendo inserite in perimetri comunali, godono [illegible] una vera e propria extraterritorialità: vi comandano i militari. Sono [illegible], poligoni di tiro, [illegible] per esercitazioni. Che sono tagliati fuori totalmente o [illegible] parte da qualsiasi capacità [illegible] produzione agricola e [illegible] intervento turistico e ciò [illegible] fastidio alla maggior [illegible] dei Comuni e delle Regioni.

Pur riconoscendo l'importanza del compito cui sono destinate, le Regioni, come ha spiegato il presidente del Piemonte, Enrietti, all'incontro romano, ritengono [illegible] sia [illegible] di [illegible] i problemi territoriali creati da gran parte di queste [illegible].

Dice: «*Proprietà demaniali, servitù, poligoni sono venuti a trovarsi all'interno o ai margini di grandi e articolate conurbazioni: si pensi per esempio all'area torinese o a quella biellese. Altre aree utilizzate per i tiri, pur lontane dai centri abitati, vedono ora sorgere conflitti tra l'utilizzo militare e l'avvio di nuove funzioni turistiche o la ripresa di attività agricole e silvo-pastorali*».

Allora, quanta [illegible] in Piemonte queste aree? E dove sono collocate? Non sono molte: 18 mila ettari circa, [illegible] 180 chilometri quadrati sui 25.399 della superficie totale piemontese.

Ci [illegible] quattro grossi poligoni permanenti, a Candelo-Massazza, Lombardore, Bellinzago e Novaserida. Poi ci sono una ventina di poligoni occasionali sui quali si svolgono esercitazioni con armi individuali e di reparto, tiri con mortai e artiglieria. Sono a Cumiana, Giaveno, Coazzo, Nibbio - Prasmosello, Tavernette - Cumiana, Gula, Scirea - Novi Ligure, Pian dell'Alpe - Fenestrelle, Punta Tamietti - Frabosa Sottana, Ca' Colce - Cuneo, Pocapaglia, Galpia - Demonte, Monte Luvot - Varallo Sesia, Monte Frioland - Bagnolo, Monte Castello di Quarzina (Ormea), [illegible] Maquin, Colle del Mulo e Pratorotondo in zona di Acceglio, Pian Madoro - Limonetto, Gran Dubbione - Pinasca, Besimaudo - Pevaragno.

In questi ultimi poligoni la servitù è temporanea e i «disturbi» provocati a contadini e pastori vengono indennizzati. Per esempio, nel Cuneese, quando una certa zona viene scelta per i tiri d'artiglieria, i cittadini vengono fatti sgombrare. Ciò significa far scendere più a valle mandrie anche di cinquecento capi, con problemi di pascolo, di [illegible] vero, di mungitura, di raccolta e lavorazione del latte.

Se i tiri durano una settimana, tra preparazione e bonifica ce ne vogliono almeno altri 10-12 e [illegible] significa abbandonare gli alpeggi [illegible] una ventina di giorni. «*Ci indennizzano — dicono i pastori — ma quando il tempo ci vuole per ricevere i soldi e il danno* [illegible] *è mai adeguatamente compensato*».

Perciò pubblici amministratori di Comuni e di Comunità montane vedono con [illegible]sfazione l'inizio di questi colloqui tra politici e militari. E sperano in risultati positivi (del resto a Torino già ci sono stati, basti l'esempio dei giardini e della caserma La Marmora e della caserma Podgora che [illegible] proprietà demaniale sono passati a quella comunale mediante scambi).

d. garb.

Il magistrato interroga [illegible] Nuove l'uxoricida di corso Moncalieri

«Ero innamorato di lei, non sopportavo i suoi tradimenti e le continue bugie»

Per un'ora e mezzo Domenico Galizia ha ricostruito i difficili rapporti con la moglie - Venerdì l'ha scoperta in una mansarda di via Ormea e ha perso la testa - Domani i funerali

«*Ero innamorato da Laura, ha cercato* [illegible] *tutti i modi* [illegible] *convincerla a tornare da me* [illegible] *dai bambini. Voleva* [illegible] *smettesse con quella vita assurda, disgraziata. Lei mi ha riso* [illegible] *faccia: "Ma cosa vuoi? Io faccio quello che voglio". No, non può. Le ho gridato. Lei ha cercato* [illegible] *colpirmi con una bottiglia, mi ha graffiato* [illegible] *faccia. Ho perso la testa, l'ho gettata sul letto e ho premuto il cuscino. Non* [illegible] *accorto che* [illegible] *stava morendo tra le mani*».

Calmo, lucido. Domenico Galizia ha raccontato [illegible] al magistrato dott. Rizzo come l'altro pomeriggio, stravolto dall'ira, ha ucciso [illegible] moglie Laura Poggio, 22 anni. Per un'ora e mezzo, in [illegible] saletta delle Nuove, assistito [illegible] difensore avv. Ielasi, ha risposto alle domande [illegible] giudice.

Un interrogatorio che per l'omicida è stata anche [illegible] liberazione da un incubo, [illegible] sfogo. In quell'ora e mezzo ha ripercorso i sei anni di convivenza [illegible] [illegible] vittima, i pochi giorni felici, i tormenti per i tradimenti di lei, i tentativi, inutili, [illegible] salvare un matrimonio destinato in [illegible] fallimento, fino alla separazione.

«*Faceva* [illegible] *quello che voleva. Neanche la nascita di Simone e Luca le servirà a mutare un legame ormai distrutto*» avrebbe detto Domenico Galizia. Laura Poggio, giovane ed esuberante, aveva scelto la via della libertà, non riusciva a sopportare la convivenza con un uomo così diverso da lei, taciturno e geloso. Se ne andava di casa, lasciava il marito e i figli: nessuno sapeva chi frequentava, come vivesse. In febbraio, la presunta aggressione in corso Massimo e le presunte violenze subite da sconosciuti. Domenico Galizia avrebbe infatti sostenuto ieri che si è trattato di una invenzione della moglie: «*Era rientrata tardi e per giustificarsi raccontò quella storia. Due sere dopo mi disse che doveva andare in questura per identificare i presunti aggressori. Non era vero niente. Controllai con una telefonata e scoprii la verità*».

E si arriva a domenica mattina quando la donna avrebbe telefonato al marito per chiedergli di tornare a casa. «*Le dissi di pensarci bene, ma lei per convincermi mi fece ascoltare al telefono i dischi che ci ricordavano il nostro amore*». Così la donna torna nel modesto [illegible] alloggio di corso Moncalieri 272. Una riconciliazione che dura lo spazio di due giorni. Venerdì mattina le ultime speranze [illegible] riallacciare un legame ormai distrutto [illegible] in frantumi.

Domenico Galizia è stato trasferito alle carceri Nuove

Domenico Galizia sorprende in una mansarda di via Ormea Laura in compagnia [illegible] uomini e donne. La riporta a casa, [illegible] è tutto inutile. Riprendono a litigare. Lei quasi per sfida gli grida in faccia i particolari dei suoi incontri con vari uomini: è questa la molla che fa scattare la follia omicida dell'uomo?

[illegible] la gelosia annebbiano la mente del Galizia: «*Ho preso il cuscino e ho premuto. Lei si è dibattuta poi* [illegible] *ricordo più nulla*», avrebbe detto il magistrato.

Ieri a mezzogiorno, l'autopsia all'istituto di medicina legale compiuta dal dott. Torre presenti il sostituto procuratore dott. [illegible] e il dirigente della segreteria della procura dott. Luca. Nessun dubbio sulle [illegible] della morte: soffocamento. I funerali saranno celebrati domani alle 14.30 alla parrocchia del Pilonetto.

L'imputazione per Domenico Galizia è di omicidio volontario. Per l'uomo si prospettano lunghi anni [illegible] carcere.

Rapina nella sala a «luce rossa»

La cassiera e il gestore di [illegible] sala cinematografica a «luce rossa», il Cine Artisti di via Giulia di Barolo, sono stati rapinati l'altra sera da due giovani, armati e mascherati. Erano quasi [illegible] 23, pochi [illegible] spettatori in sala. Antonia Gorini, 24 anni e Quirino Terruli, [illegible] anni, stavano chiudendo la [illegible]. Sono entrati i banditi e [illegible] fatti [illegible] gnare l'incasso, circa 190 mila lire. Prima di fuggire hanno strappato alla Gorini anche una catenina d'oro.

Al D'Azeglio convegno sul maestro di letteratura e di vita

Il «professor» Monti ricordato nell'aula magna del suo liceo

Sottolineati l'impegno educativo, la linearità politica e la profondità dello scrittore - Oggi la conclusione a Monastero Bormida

Non c'era, forse, luogo più vivo [illegible] emozionante dell'aula magna [illegible] D'Azeglio, così carica [illegible] memorie e ricordi, per commemorare Augusto Monti nel centenario della sua nascita, [illegible] questo liceo, infatti, egli fu maestro [illegible] letteratura e, più ancora, di [illegible] per generazioni [illegible] studenti: esempio di lavoro e [illegible] fermo nell'impegno, come diceva Piero Gobetti, di «*vivere* [illegible] *scuola classica* [illegible] *fattore di modernità*».

Massimo Mila, uno dei «*ragazzi* [illegible] *banda*» (così [illegible] chiamava i suoi studenti che, negli anni bui del fascismo, [illegible] vano dimostrato [illegible] coraggio d'una scelta difficile) ha affermato anni fa: «*Siamo una confraternita* [illegible] *gente per cui essersi incontrati in quell'uomo e nel suo insegnamento vuol dire averne riportato un'impronta che non si cancella*».

Al convegno organizzato [illegible] Centro studi piemontesi e che [illegible] concluderà [illegible] a Monastero Bormida, paese natale del «professore», ha preso parte ieri pomeriggio anche Norberto [illegible] il quale ha portato, fra le relazioni su Monti educatore e scrittore, i suoi emozionati [illegible] [illegible] ginnasiale all'esame d'ammissione al [illegible] davanti a questo insegnante che lo interrogava sui Dialoghi di Luciano.

Gli interventi degli studiosi hanno ripercorso [illegible] l'intero prisma della vita del [illegible] «*storico-scrittore*», sottolineandone l'impegno educativo, la linearità politica, la profondità di letterato, la vivacità di narratore. «*Autore d'un viaggio nelle memorie* — lo ha definito Barberi-Squarotti parlando del "Sansossì" — *che, però, attraverso l'uso stante dell'ironia, riesce a tenersi al di fuori dei sentimenti e della vicenda senza deformare i personaggi*». Di Monti ha voluto sottolineare l'insegnamento morale ed esistenziale che rifugge da nostalgie antiquarie e [illegible] patetismo, mettendone in evidenza l'atteggiamento «avventariero» di chi, nonostante le difficoltà proposte dalla vita, sa trovare fiducia «*nel positivo che ogni giorno porta*».

Piemontese ricco di pudori e di spinte illuministiche, Monti dovette [illegible] critiche per quelle che vennero definite «*intemperanze giacobine*», ma [illegible] gli vennero mai [illegible] intransigenza e sincerità: in politica [illegible] nei rapporti umani. Emblematico, a questo proposito, il suo legame culturale [illegible] affettivo con Pavese teso a continuare «*un discorso aperto negli anni del liceo*».

Attilio Dughera ha ricordato, a [illegible] l'analisi [illegible] lettere (34 inedite) scambiate fra il «*professore*» e «*l'ex-allievo*» [illegible] 1927 all'inizio degli [illegible] 50, la pacata vena polemica di Monti nei confronti dello scrittore che indulgeva all'estetica dimenticando troppo spesso l'etica. «*Queste lettere, definite dallo stesso* [illegible] *"campioncini d'antologia", ci mostrano un Monti che, liberatosi dei "paludamenti culturali" del romantiere, indossa quelli* [illegible] *"giullare della penna" in* [illegible] *effervescente riconcorrersi di motti arguti e riferimenti popolari* [illegible] *però, mai perdere l'autorità del Maestro*».

Altri interventi del convegno hanno inquadrato l'attività del romanziere: Franco Contorbia ha parlato [illegible] rapporti con le riviste fiorentine [illegible] primo '900; Claudio Marazzini della «*letterarietà linguistica di un anti-letterato*» ponendo Monti fra Faldella e Pavese; Angiola Ferrarsi ha proposto un'analisi della storia e [illegible] poesia nell'universo narrativo de «*I Sansossì*».

Oggi, a Monastero Bormida, questa vita di rigore e chiarezza mostrerà la sua faccia «politica»: «*Resistenza* [illegible] *e* [illegible] *suo "scuola" dal carcere*» è il titolo della relazione che terrà su Monti anti-fascista Riccardo Massano

Renato [illegible]

Modello 740: cosa deve dichiarare l'erede del contribuente deceduto

Se la morte è sopravvenuta tra il 1° febbraio e il 1° giugno '81 i termini [illegible] prorogati di sei mesi - Il tutore dell'interdetto

Quali obblighi [illegible] dichiarazione con il modello 740 hanno gli eredi dei contribuenti deceduti ed i rappresentanti degli incapaci (per esempio, il tutore del minore o dell'interdetto)?

Precisiamo, prima di tutto, che per i contribuenti defunti [illegible] nel gennaio 1981, [illegible] dichiarazione deve [illegible] presentata entro il termine normale del 31 maggio che quest'anno scade, però, il 1° giugno (essendo l'ultimo giorno festivo).

Invece, per i contribuenti deceduti tra il 1° febbraio ed il 1° giugno 1981 i termini [illegible] prorogati di sei mesi e vengono, quindi, a scadere il 1° dicembre 1981; ciò vale naturalmente nel caso in cui la dichiarazione non sia stata presentata dal contribuente prima della morte.

Gli eredi devono quindi presentare nei termini suddetti la dichiarazione; essi dovranno, nel riquadro [illegible] Dichiarante del Frontespizio del modello 740/81, indicare tutti i dati relativi al contribuente scomparso, riportando nella casella dello Stato Civile il codice 6 che significa deceduto/a.

Nel riquadro del Coniuge vanno, invece, riportati i dati dell'erede dichiarante, compreso il codice fiscale, ma esclusi i codici statistici (e cioè, non indicando per l'erede [illegible] stato civile, il titolo di studio, la posizione sanitaria, la provincia di lavoro, il lavoro dipendente ed i redditi di partecipazione).

Per fare [illegible] esempio concreto, qualora il contribuente sia deceduto il 30 giugno [illegible] il reddito del fabbricato caduto in successione dovrà essere dichiarato per metà [illegible] dichiarazione del defunto e per metà [illegible] quella dell'erede. Quest'ultimo, nella Annotazioni del quadro B (reddito dei fabbricati), dovrà riportare gli estremi della successione nella quale è caduto il bene.

Nel caso di rappresentante legale (per esempio, il tutore) dell'incapace, il riquadro [illegible] Dichiarante dovrà essere compilato con tutti i dati dell'incapace, indicando o il codice 7 (che vuol dire tutelato/a), oppure il codice 8 (che vuol dire figlio/a minore). Nel riquadro [illegible] Coniuge, debbono essere riportati i dati e l'indirizzo del rappresentante legale con il codice fiscale, esclusi sempre quelli statistici.

La firma dell'erede (nel caso di contribuente deceduto) e quella del rappresentante legale (nell'ipotesi di contribuente incapace) [illegible] compagnate dalla qualifica del firmatario.

Naturalmente le dichiarazioni [illegible] dell'erede e del rappresentante legale dovranno essere presentate al Comune o spedite all'Ufficio del [illegible] lio fiscale rispettivamente del contribuente deceduto e del contribuente incapace.

Gianfranco Gallo-Orsi

Estrazioni del Lotto

(Sabato 9 maggio '81 - N. 19)

[illegible]	[illegible]	13	87	15	61
Cagliari	27	3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	4	21	25	18	82
Genova	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1
Milano	90	75	69	49	8
Napoli	81	14	74	51	23
Palermo	45	50	47	83	37
Roma	82	74	3	20	69
Torino	52	43	83	9	25
Venezia	32	15	18	34	21

Risultati Enalotto

Punti	Pren.	Quote
«12»	—	21.117.000
«11»	18	[illegible]
«10»	135	[illegible]

Montepremi: [illegible]

Colonna vincente:

[illegible]

Specchio dei tempi

Legge [illegible] manicomi: treno [illegible] lusso, senza binari - Furti [illegible] volo Una piazza [illegible] [illegible] - Assessore, si faccia una passeggiata da via Mazzini a via della Rocca - Quella fontina [illegible] in casa

Un lettore ci scrive

«Innanzi tutto sono sempre stato e nonostante tutto continuo ad essere contrario ai manicomi così come erano organizzati prima della legge [illegible] chiusura. Ma con questo non posso fare a meno di denunciare le grosse carenze e imperfezioni della legge 180. Carenze e imperfezioni che a mio avviso derivano dalla affrettata e superficiale discussione parlamentare (una settimana!) [illegible] voluta solo per evitare il referendum voluto dal partito radicale!

Inoltre la [illegible] politici o meglio «partitici» non ha potuto o voluto tenere conto delle reali esigenze e necessità degli ammalati e della [illegible] famiglie i risultati sono sotto gli occhi di tutti eccetto di chi non vuol vedere!

Il punto di vista allettivo di cui parla un anonimo lettore (Specchio dei tempi del 25-4) può essere considerato discutibile solo da chi non ha una schizofrenica in famiglia o non ne ha mai visto uno. Altrimenti non potrebbe parlare con tanta faciloneria e superficialità.

Concludendo la legge 180 è come un bel treno di lusso, di cui diritto e la mancanza dei binari su cui dovrebbe viaggiare. L'unica nostra speranza è che qualcuno (politici amministratori sanitari studiosi ecc.) possa e voglia costruire i «binari» per far partire e viaggiare nel senso giusto la legge 180».

Vincenzo Riccio

Un lettore ci scrive da Savona

«Sono rientrato recentemente da un viaggio in aereo da Tunisi con scalo all'andata e al ritorno a Roma. Sia all'andata che al ritorno i miei [illegible] stati manomessi durante il viaggio. Molti compagni di [illegible] tra [illegible] parecchi colleghi di lavoro, che, come me avevano avuto la malaugurata idea di chiudere a chiave le valigie l'hanno ritrovate [illegible] ta [illegible] danneggiate in modo irreparabile. Quasi [illegible] viaggiano [illegible] hanno comunque avuto [illegible] spiacevolissima sorpresa di ritrovare gli effetti personali e gli indumenti contenuti nelle valigie, completamente rovistati e estratti dalle proprie custodie.

«Fortunatamente solo qualche collega ha [illegible] l'asportazione di oggetti e agli [illegible] lascio la [illegible] e la incombenza della [illegible] del furto subito. Poiché [illegible] dipendenti della compagnia e alcuni operatori turistici mi hanno dichiarato [illegible] denuncia di simili inconvenienti è cosa normale da parte dei viaggiatori e pare che sia accertato, o almeno probabile, che gli incidenti avvengano al deposito bagagli di Roma, sarei grato se la direzione generale dell'Alitalia volesse adottare gli opportuni provvedimenti atti a evitare il ripetersi di tali incresciosi fatti.

«L'immagine della compagnia, già non particolarmente brillante nella considerazione di molti utenti, rischia a mio avviso di cadere ancora più in basso, tollerando che vengano commessi impunemente simili danneggiamenti e manomissioni ai bagagli dei viaggiatori».

Luigi Ricci

[illegible] lettrice ci scrive:

«Con gioia ho letto su *Specchio dei tempi* l'affermazione dell'assessore: "Vorremo la città che ora non è una specchio". Riguardo al problema dei cani vorrei porre una domanda: chissà se i bambini potranno tornare a giocare in piazza Peyron?

«In piazza Peyron c'è un giardino che è stato abbandonato [illegible] dai bambini perché è stata rivelata al cani, se il [illegible] avesse dato ascolto alle molte proteste fatte in questi anni forse avrebbe anche salvato le trenta [illegible] purtroppo hanno dovuto [illegible] tagliare. Nonostante le proteste il giardino è [illegible] abbandonato e persino gli operai che hanno tagliato le piante hanno detto che non hanno [illegible] simile.

«Amo molto gli animali, ma vorrei tanto poter ritornare a portare i bambini nel giardino senza dover andare alla Pellerina».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive

«Mi rivolgo [illegible] all'Ufficio [illegible] di Torino riguardo alla [illegible] ristrutturazione dei marciapiedi del centro. I lavori si eseguono, [illegible] da parte [illegible] senza un [illegible] di controllo del Comune.

«Le pregherei di recarsi davanti al portone di via Mazzini 58, e proseguire sino all'angolo di via della Rocca n. 39 per vedere [illegible] è stato rassestato il marciapiede, le pietre sono scostate l'una dall'altra da fessure e la pavimentazione non è piana così con due pioggie tutto sarà peggiore di prima.

«Almeno prima il danno era dovuto alla lunga usura, ora, invece, sarebbe per un lavoro malfatto. Dato che il Comune siamo tutti noi vorrei dire a chi fa questo lavoro, che in parte ci rimetterà anche lui per il continuo lavare e rifare.

«Vorrei, poi dire a tutti d'incominciare a lavorare in qualsiasi campo con la stessa passione con cui lavoravano i nostri vecchi. Preghiere: l'assessore visto il lavoro com'è, di penalizzare l'appaltatore, e di farlo rifare a sue spese».

Elvira Gravina

[illegible] lettore ci scrive da Ivrea

«Non per essere troppo [illegible] io, ma [illegible] per igiene, penso che la fotografia a pagina 11 [illegible] La Stampa del 5 maggio con le [illegible] "La lavorazione della fontina [illegible] classico paiolo" sia sufficientemente eloquente.

«Ma negozi di panetteria, macelleria, alimentari ecc., è'è impossibile [illegible] cuffia-cappello, [illegible], e penso ciò per igiene. La fotografia in questione mostra un cibarlo senza cuffia, senza grembiule, e in più con la sigaretta in bocca dove chiaramente si può vedere la cenere che sta per cadere. Dove?».

Ing. Ercole Peretto

Domani regolari i tram e i bus

[illegible] sospeso [illegible] sciopero **dei tram già annunciato per domani, lunedì, dalle 11 alle 14. La decisione è stata presa dall'assemblea dei delegati Cgil, Cisl e Uil, perché [illegible] vertenza aziendale [illegible] è annunciata una possibilità di soluzione.**

Se un accordo non sarà raggiunto i sindacati hanno già previsto uno sciopero dal [illegible] per venerdì 22 maggio.

E' confermato invece per martedì lo sciopero dei trasporti [illegible] ed interurbani nell'ambito della vertenza nazionale per l'adeguamento salariale. I mezzi pubblici resteranno [illegible] dalle 15 [illegible] 18 di martedì; l'astensione dal lavoro sarà ripetuta giovedì, dalle 11 alle 21.

Le autolinee private di tutto il Piemonte si asterranno per 24 [illegible] giovedì.

L'esempio di [illegible] delle famiglie a cui andrà [illegible] dono dei nostri lettori

Si sono ricostruiti da soli la casa e la stalla, ora aspettano le mucche

L'assegnazione del bestiame (un migliaio di vacche pregiate, capre, pecore) tra due settimane a Baragiano Scalo, nel centro della Lucania - Quasi ultimate le graduatorie - La seconda operazione [illegible] Specchio dei tempi nella zona più povera del Paese

Maria Mastrodomenico, col marito Angelo, raccontano con orgoglio le loro fatiche di costruttori

Il nostro inviato ci telefona da Pescopagano (Potenza):

Macchie gialle di ginestra e viride chiasse [illegible] papaveri rossi si rincorrono tra dirupi e goie selvagge, nell'esplodere di una primavera che illumina i tormentati itinerari del terremoto. Sotto il sole di maggio, mitigato dalla brezza, nel «cratere» a Nord-Ovest [illegible] provincia [illegible] Potenza, dove il sisma ha colpito più forte, la gente della Basilicata lotta ancora, giorno dopo giorno, per medicare le terribili ferite del novembre [illegible]rso. Sembra che questa terra, così avara di ricchezze, richieda per la ripresa uno sforzo eccezionale: ma nessuno dispera, fidando nelle proprie risorse e in una secolare tradizione di sacrificio.

Ogni contributo è un'iniezione di fiducia. E qui, fra queste famiglie, La Stampa si appresta a ultimare, a nome dei propri lettori, la seconda parte dell'operazione solidarietà: tra [illegible] settimane, a Baragiano [illegible] (comune a pochi chilometri [illegible] Potenza), nel corso della manifestazione zootecnica «Una mostra mercato per la ricostruzione», Specchio dei tempi consegnerà a centinaia di contadini — piccoli allevatori colpiti [illegible] terremoto — [illegible] bestiame acquistato con fondi [illegible] sottoscrizione: oltre un migliaio di mucche pregiate, capre, pecore e cavalli, per il valore [illegible] circa un miliardo.

Dopo [illegible] villaggio [illegible] Lioni i Avellino), costruito per l'emergenza nella provincia campana [illegible] il più alto tributo di distruzione e [illegible] morti, [illegible] dunque — come molti lettori ci avevano chiesto — un'iniziativa rivolta [illegible] futuro, per la gente contadina di un'altra regione e di una provincia altrettanto provata.

La perdita [illegible] animali sotto le macerie ha costituito per alcuni piccoli allevatori un colpo durissimo; c'è chi ha svenduto, per disperazione, agli sciacalli del dopoterremoto un piccolo capitale di bestiame [illegible] insieme con sacrifici di generazioni; i gravi danni [illegible] strutture, con stalle [illegible] cascinali crollati, hanno messo in ginocchio la parte più [illegible] della categoria. Perciò l'iniziativa [illegible] reintegrare [illegible] parte il patrimonio zootecnico delle famiglie colpite, nel tentativo d'impedire l'esodo, [illegible] drammatica fuga dalle campagne.

Le graduatorie sono ormai quasi ultimate, e mentre sulla piazza [illegible] mercato [illegible] Baragiano [illegible] si montano le tettoie destinate [illegible] raccogliere il bestiame, abbiamo raggiunto nel [illegible] del «cratere» alcune famiglie destinatarie degli aiuti. Gente semplice e cordiale, abituata a strappare con fatica dal proprio mestiere i redditi più bassi di tutto il Paese; giovani e anziani, coppie, famiglie numerose che il disastro ha costretto [illegible] ricominciare da capo: oggi [illegible] presentiamo alcune ai lettori, e altre ne faremo conoscere in seguito, perché sappiano che il loro gesto di solidarietà può dare certamente buoni frutti.

Da contrada Padulapiana di Pescopagano, ecco, per esempio, l'immagine di due coniugi che si sono subito rimessi al lavoro, con caparbia volontà. Angelo Mastrodomenico, di 54 anni, e la moglie Maria, di 48, affittuari di 16 ettari di terreno, hanno perso in pochi secondi — domenica 23 novembre — l'abitazione e la stalla, con tutta la scorta di provviste.

«Quindici quintali [illegible] vino e [illegible]ta di grano — ricordano — oltre ad oro, salumi, formaggi e, [illegible]turalmente, tutti i mobili. Ci siamo salvati perché in quel momento eravamo con i nostri due figli nell'aia, a giocare con la cagna "Birra", appena divenuta madre». Mostrano [illegible] bianco dagli occhi tristi, [illegible] cucciolo vicino alle macerie [illegible] cascina: «Proprio [illegible] quei giorni aveva dato alla luce cinque cuccioli: loro, i piccoli, erano tutti in casa e sono rimasti sotto le rovine».

Con un figlio ancora studente e l'altro, diplomato perito industriale, che da cinque [illegible] cerca invano lavoro, la ricchezza dei Mastrodomenico [illegible] era tutta in questo fazzoletto di terra preso in affitto dal '66. Perciò sono rimasti qui sin dalla notte [illegible] sisma, con ciò che [illegible] terremoto ha loro lasciato: tre vacche, qualche maiale e un manipolo di conigli.

La prima [illegible] [illegible] dopo il disastro è stato un fienile di fortuna, sei metri quadrati; poi Angelo ha tirato su, sgobbando giorno [illegible] notte, [illegible] casetta di tufo [illegible] ripostiglio ed una stalla [illegible] assi e lamiera per il bestiame. Ora marito e moglie costruiscono insieme, chiodo [illegible] chiodo, anche la tettoia per il fieno [illegible] accolgono [illegible] gratitudine l'aiuto che giunge dal Piemonte: «Una o due vacche in più sono importanti: ne avremo cura, stiamo certi. Per noi, pochi capi di bestiame ed il lavoro dei campi sono tutto [illegible] vita. [illegible] altro posto dove andare, né serve cedere alla rassegnazione: non possiamo permetterlo».

Roberto Reale

Uomini di cultura e giuristi

Contro l'ergastolo comitato per il «sì»

Tra i firmatari dell'appello Bobbio, Terracini, giudici, avvocati - «La pena [illegible] è vendetta»

«Apparentemente il referendum sull'ergastolo sembra avere scarsa incidenza sul sistema penale. In realtà l'abrogazione dell'ergastolo assume [illegible] valore [illegible] principio [illegible] grandissimo rilievo morale, politico, istituzionale».

[illegible] queste parole [illegible] apre il testo dell'appello del «Comitato per il [illegible] all'abrogazione dell'ergastolo» costituitosi nella nostra città su iniziativa di esponenti del mondo della cultura, del diritto, della politica. Il documento così prosegue: *«Abolire l'ergastolo significa esprimere fiducia nella possibilità di recuperare qualsiasi condannato ai valori della convivenza civile; concepire la pena non come vendetta sociale, ma come strumento per la rieducazione dei condannati secondo le indicazioni della Costituzione repubblicana».*

Tra i firmatari dell'appello: Norberto Bobbio, [illegible] Carlo Pajetta, Camilla Ravera, Umberto Terracini; i docenti universitari: [illegible]o Federico Grosso, Gilberto Lozzi, Guido Neppi Modona, Metello Scaparone, Gustavo Zagrebelsky; i giuristi: Giancarlo Ferrero e Piero Pavone (avvocati dello Stato), [illegible] Franco (giudice [illegible] sorveglianza), Paolo Vercellone (presidente Tribunale dei minori), Graziano [illegible] (avvocato). Bianca Guidetti Serra (avvocato e presidente dei giuristi democratici), il deputato europeo Altiero Spinelli, e il sindacalista Fausto Bertinotti.

Il testo della dichiarazione conclude: *«Chi difende l'ergastolo si basa sulle stesse ma[illegible] ideologiche di chi è a favore [illegible] della pena di morte, perché [illegible] l'eliminazione fisica sia [illegible] morte civile del condannato trovano il loro fondamento in una visione pessimistica dell'uomo e della vita».*

[illegible] Anche il Cna-artigianato, ritiene che *«l'abolizione dell'ergastolo rappresenta una conquista adeguata a [illegible] [illegible] civiltà democratica e libera, che deve preoccuparsi soprattutto del recupero di tutti i valori della convivenza civile».*

temperatura di ieri

massima	+ 25
minima	+ 10,2
media	+ 17,7

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle [illegible] ore 20: pressione a livello [illegible] mare 1010 mb; umidità 70%. Temperatura massima + 22,7); minima +8; media + 15,8. **Previsioni:** Su tutta la regione intrinsecamente cielo [illegible] sereno o poco nuvoloso, [illegible] graduale tendenza ad aumento della nuvolosità [illegible] possibili [illegible] manifestazioni temporalesche; [illegible] deboli; visibilità [illegible]na; temperatura stazionaria. Sole: sorge [illegible]; tramonta 20,45. Temperatura dello [illegible]stano a Torino: max + 23; min. + 11.

Fra [illegible] settimana i cittadini saranno chiamati alle urne per decidere «sì» o «no»

Cinque referendum, gli elettori sono 884.444 7 mila in meno dell'80; «battesimo» per 14.859

Sono i diciottenni che voteranno per la prima volta - In [illegible]oranza, [illegible] sempre, le donne: 466.468 contro 417.976 uomini - [illegible] città 1674 seggi, 5143 scrutatori - I terremotati potranno votare [illegible] qualsiasi seggio

Il conto alla rovescia è ormai quasi agli scaramantici: domenica e lunedì prossimi i cittadini torneranno in cabina (come da alcuni anni accade ogni primavera) per esprimersi su cinque referendum abrogativi. La macchina elettorale del Comune sta girando già da oltre un mese a pieno ritmo affinché ogni cosa sia pronta per sabato pomeriggio, quando si insedieranno i seggi.

Elettori — Quest'anno sono chiamati alle urne 884.444 torinesi (di cui 417.976 uomini e 466.468 donne), circa 7 mila in meno rispetto allo scorso [illegible]no (quando si votò per le amministrative), a conferma del costante calo della popolazione nella nostra città.

Potranno esercitare per la prima volta il diritto al voto 14.859 giovani, tra cui i ragazzi (circa 6 mila), che compiono i 18 anni entro il 17 maggio, e quelli che lo scorso anno non avevano ancora raggiunto la maggiore età il 10 giugno.

Circa duemila ragazzi e ragazze sono iscritti nelle liste elettorali, ma compiranno i 18 anni dopo i ref[illegible] (alcuni addirittura pochissimi giorni dopo). Sono esclusi [illegible] voto, per un soffio, [illegible] il 18 maggio.

Seggi — L'ufficio elettorale [illegible] disposto l'allestimento (già in corso) di 1.674 sezioni elettorali, due in più rispetto alle amministrative; in ogni seggio non voteranno più [illegible] 500 elettori, numero considerato ottimale per non ingorgare [illegible] operazioni. Nei 1.674 seggi sono [illegible] compresi anche i 31 [illegible] volanti (ospedali e case di cura con meno di 100 posti letto) e i 45 seggi speciali (carceri [illegible] luoghi di cura).

Componenti del seggio — In occasione dei referendum il seggio è composto dal presidente e da 3 scrutatori (più il segretario). I torinesi «investiti» di questa responsabilità nelle due giornate elettorali sono in tutto 6.862 [illegible] cui 5.143 scrutatori e 1.719 presidenti (1674 di [illegible] normali e [illegible] di seggi speciali).

Quest'anno il compenso per le due faticosissime giornate sarà [illegible] [illegible] lire per i presidenti e di 60 mila lire per gli scrutatori; i componenti dei seggi speciali, invece, guadagneranno di [illegible] (d'altronde anche il [illegible] impegno [illegible] nettamente inferiore): il presidente avrà 30 mila lire, gli scrutatori 20 mila lire.

Terremotati — Potranno votare in qualsiasi seggio cittadino anche i residenti [illegible] Comuni delle [illegible] terremotate che abitano in città. [illegible] l'Ufficio elettorale del Comune [illegible] Torino ha già ricevuto dai Comuni terremotati i certificati elettorali, provvede direttamente a recapitarli agli elettori unitamente alle dichiarazioni del sindaco di Torino che attesta [illegible] residenza temporanea dell'elettore. Finora i vigili urbani hanno distribuito circa 100 certificati di questo tipo.

Se invece l'elettore del centro terremotato ha ricevuto direttamente dal [illegible] comune il certificato, deve recarsi [illegible] [illegible] del Carmine 12 a richiedere [illegible] dichiarazione del sindaco.

Certificati — Gli uffici [illegible] via del Carmine 12 [illegible] ieri sono aperti al pubblico per la distribuzione [illegible] certificati non recapitati dai vigili. Oggi e per tutta la settimana prossima l'orario è: 8,3[illegible]. Domenica 17, e lunedì [illegible], invece, l'orario di apertura sarà quello dei seggi: domenica dalle 8 alle 22; lunedì dalle 7 alle 14.

Per i cinque referendum il Comune spenderà in tutto circa 6 miliardi (interamente finanziati [illegible] Stato) di cui [illegible] miliardo [illegible] mezzo per i tabelloni che finora, però, non sono stati molto utilizzati da partiti e movimenti [illegible] che rimangono [illegible] po' squinditi e disadorni a punteggiare strade e corsi.

* *

[illegible] — Oggi, [illegible] 9,30, [illegible]ria Vittoria 12, assemblea in difesa della legge 194 (sull'aborto) con l'on. Marisa Galli.

Pci — Domani, [illegible] 21, piazza San Carlo, comizio conclusivo della campagna referendaria, parlerà Gian Carlo Pajetta.

Udi — Domani, [illegible] 21, Club Turati, assemblea in difesa della 194 con Luciana Viviani della segreteria nazionale.

Giunta regionale — Domani, ore 21, v. C. [illegible] 4, presentazione dell'audiovisivo per spiegare la legge 194. Partecipano: Dino Sanlorenzo, vice presidente della giunta regionale, Milly Vola, ginecologa, e Bianca Guidetti Serra, avvocato.

Centro [illegible] Minzoni — Domani, ore 18, v. Principe Tom[illegible] 2, tavola rotonda su *«Perché diciamo [illegible] alla vita»*. Partecipano l'on. Paola Cavigliasso e il consigliere comunale Bruno Alberton.

«Tutti in piazza per difendere la legge 194»: questo l'invito del Coordinamento Unitario (costituito da pci, psdup, pli, pri, psdi e psi) per la manifestazione che si è svolta ieri, pomeriggio e sera, in piazza S. Carlo. Vivo l'interesse intorno ai giganteschi giornali murali mentre sul palco si alternavano rappresentanti di tutti i partiti impegnati nella difesa [illegible] legge sull'aborto. Particolarmente seguiti gli interventi del min[illegible] Pier Luigi Romita, [illegible] sindaco Diego Novelli, dell'on. La Ganga e della consigliera Casalaghi. Applausi all'attrice Edmonda Aldini.

Una medaglia d'oro per 45 lavoratori

Con una semplice cerimo[illegible] si è svolta ieri mattina presso il Circolo Ufficiali [illegible] corso Vinzaglio la festa degli anziani dell'amministrazione militare.

Quarantacinque fra operai e impiegati che hanno dedicato la loro vita negli stabilimenti, negli arsenali o [illegible] diversi enti militari (da un minimo di [illegible] ad un massimo di [illegible] anni) [illegible] [illegible] premiati con medaglia d'oro [illegible] comandante della Regione Militare [illegible] Ovest, gen. Renato Lodi.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI TORINO
Corso Dante, 14 - Torino

AVVISO DI GARE APPALTO

L'Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Torino deve procedere ai sottoelencati appalti di cui al programma regionale ai sensi della legge 5 agosto 1978, n. 457, delibera del Consiglio regionale n. 604 CR 3182 in data 16 aprile 1980, Piano decennale, 2° Biennio:

Lavori di costruzione:

TORINO, q.re 18°: [illegible] alloggi [illegible] 159 vani - Importo a base d'asta L. 1.115.000.000;

PIANEZZA 1° lotto: 33 alloggi per 153,5 vani - Importo a base d'asta L. 1.122.000.000;

VOLPIANO: 42 alloggi per 216 vani - Importo a base d'asta L. 1.539.000.000;

GIAVENO: 39 alloggi per 192 vani - Importo a base d'asta L. 1.345.000.000;

CHIVASSO: 60 alloggi per 312,5 vani - Importo a base d'asta L. 1.680.000.000;

CALUSO: 30 alloggi per 162 vani - Importo a base d'asta L. 1.100.000.000;

CARMAGNOLA: [illegible] alloggi per 264 [illegible] - Importo a base d'asta L. 1.810.000.000.

Lavori di risanamento:

TORINO, q.re 6°: [illegible] alloggi per 409 vani - Importo a base d'asta L. 1.572.000.000.

La partecipazione [illegible] aperta a [illegible] le imprese iscritte all'Albo Nazionale [illegible] Costruttori o [illegible] Albo o Listino Ufficiale di Stato aderente [illegible] [illegible] per un importo non minore [illegible] quello indicato per ciascuna gara [illegible] dichiarazione firmata dalla quale risulti non esista causa di esclusione [illegible] gara per uno dei Commi di cui all'articolo 13 [illegible] in possesso dei titoli previsti dagli articoli 17 lett. a)-c) [illegible] 18 [illegible] citata legge N. 584.

Per l'art. [illegible] [illegible] voce b) deve comprendere anche il numero dei cantieri in attività [illegible] il genere di [illegible] [illegible] atto; [illegible] voce c) deve [illegible] completata [illegible] indicazione di eventuali «altre tecnologie disponibili»; la [illegible] d) integrata dalla indicazione dell'organico medio annuo, suddiviso per categorie professionali, suddivise per i vari cantieri con relativa entità, numero ore Cassa Integrazione [illegible] con causale.

Possono partecipare alla gara anche Imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad [illegible] di esse; qualora l'offerta sia presentata [illegible] da [illegible] Consorzio [illegible] Imprese, ciascuna [illegible] [illegible] dovrà firmare una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in [illegible] [illegible] responsabilità per l'esecuzione del contratto.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata in base a disposizioni vigenti con la procedura [illegible] cui all'articolo 24 lettera b) [illegible] legge 8-8-1977 N. 584

Le richieste [illegible] partecipazione, [illegible] carta bollata, dovranno essere presentate singolarmente per ogni località all'Istituto Autonomo Case Popolari - Ufficio Affari Generali, C.so Dante, 14 - Casella Postale n. 1411 - I — 10100 Torino Ferrovia entro il [illegible] maggio [illegible] 1981 [illegible] gli appalti [illegible]: TORINO, q.re [illegible]° - PIANEZZA 1° lotto - VOLPIANO - GIAVENO ed entro il 1° giugno 1981 per gli appalti [illegible]: TORINO, q.re 6° - CHIVASSO - CALUSO - CARMAGNOLA.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato [illegible] data 7 maggio 1981 all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali [illegible] Comunità Europea.

Torino, li 7 maggio 1981.

Il Presidente
[illegible] Bosco

BALBUZIE
L'Istituto internazionale per la neocazione del disturbi del linguaggio «VILLA BENIA» - Recoaro (GE) del Dott. Vincenzo Mastrangeli (balbuziente giustificato sino al 18° anno) organizza un corso di logoterapia a TORINO dal 12 al 22 maggio presso l'Istituto Magistrale «S. Giuseppe» - Via Giolitti n. 29 - Tel. 873.439 / 832.161
Il Dottore e la sua équipe intervengono in consultazioni e le prenotazioni il giorno [illegible] maggio nel primo pomeriggio
Aut. Min. del 3-2-1969

Philips
ColoreSempreVivo
BOSIO [illegible]
Corso On. Lisa 22
Tel. 944.0006
CAMBIANO

TV riparazioni fidate Teleexpress [illegible] 585.005
Servizio immediato a domicilio [illegible] qualsiasi TV color bn 8-22 anche festivi

Noleggio Pianoforti
originali radiocchi, nuovi di marca pregiata. Rimborso in caso di acquisto. V. Montebianco 10 Torino, tel. 393.569 chiuso il lunedì

TV soccorso TV 472.510 Videocolor [illegible]
Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 8-22.

S.V.A.T. [illegible] Lancia corso Turati, 12 - Torino
Un'opportunità che [illegible] una rilassante più il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta nell'accogliente [illegible] usati [illegible] via C. Colombo 43 (centro Crocetta) - Tel. [illegible]788 dove potrete scegliere l'occasione più gradita.

[illegible] specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi. orario continuato. Riparazioni [illegible] Via Cibrario 47, tel. 769.517.

Divisette - [illegible] Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. C. Francia 21) tel. 781.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro marchio, le altre non sono «Divisette»!

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Perecchi paesi ha ormai toccato con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi estremamente inferiori a quelli praticati da altri. Vanilla e confrontare di via Duchessa Jolanda 3.

Soccorso [illegible]
notturno e festivo in c. V. Emanuele 65 Orario festivi 20,30 alle 9 del mattino, lavoro ovario continuato. Tel. 54.24.06.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Completi in renna e pelle, giubbini in renna, Giacche, impermeabili e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 344.990.

[illegible] sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre cinquemila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro coniuge. all'Agenzia via Eustachi 45, Milano, tel. 02/222.380.

TENDOSOLE®
IL PUNTO OMBRA
PRODUZIONE INSTALLAZIONE
TENDE DA [illegible] - TENDE VERTICALI
UNA FIRMA PER IL [illegible] E VOI
Torino - Via Caraglio 127
Tel. 389.076

SORDITA': UN [illegible] SEMPRE PIU' [illegible]

Santo la voce ma non capisco le parole

Quando si «[illegible] l'udito, non c'è tempo [illegible] perdere. Oggi, con un piccolissimo timpano elettronico, [illegible] può risolvere il problema, senza più ricorrere al tradizio[illegible] apparecchi acustici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che funziona male, si dà la colpa alle persone che borbottano invece di articolare bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.
Ecco allora che la voce non giunge più netta, ma sfocata, sempre più difficile da capire. Il nervo acustico è stanco, ha bisogno di essere aiutato altrimenti peggiora sempre più velocemente e irrimediabilmente. Giunto dopo diversi anni a livelli molto bassi. Si può fare qualcosa?
Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico con tutte le incognite, fastidio, talvolta una situazione certamente antipatica dal punto di vista estetico.
Oggi, però è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, nascosto ad invisibile nel condotto uditivo amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.
Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere a nessuno.
Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una notevole potenza e di grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha caratteristiche di grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.
Viene costruito su misura, personalmente, cosicché, al contrario dei tradizionali apparecchi acustici che venivano costruiti in serie, si adatta alla perfezione alla perdita uditiva della singola persona.

[illegible] speciali nei giorni 11-12-13-14-15-16 maggio

MAICO TORINO, via Magenta 20, tel. 541.767
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel. [illegible]
[illegible]: farmacia **BARONCIANI**, piazza S. Secondo 12
Cuneo: MAICO, corso Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ditta BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: Ditta CORRADINO, corso Libertà 9
[illegible] **OSTINELLI**, [illegible] Croix De Ville 23

COMUNICATO

L'AUTO IMPORT di Manzone Giorgio & C. comunica alla [illegible] spettabile clientela che ha unica sede in Torino, corso Turati 15. Pertanto [illegible] ha nulla a che vedere né con l'AUTOIMPORT di Moncalieri e di altre località.

Istituto Italiano Liquidazioni
ASTA A TORINO VIA MODENA 31
Antiquariato
ESPOSIZIONE:
dal 25 aprile al 10 maggio
orario: 10-13 □ 16-19 □ 21-23
ASTA:
lunedì [illegible] maggio - ore 21

Saper spendere

I servizi comuni

Il legale precisa che s'intende per questa voce di spesa e spiega gli articoli di legge

«Il condominio è alla base di tutte le mie arrabbiature — scrive una lettrice che preferisce restare anonima —; *il motivo è che sono proprietaria di un alloggio ed inquilina in un altro, così mi trovo esposta a versioni diverse, ed anche contrastanti, da parte degli amministratori [illegible] s'interessano dei due diversi condomini. A questo punto [illegible] [illegible] [illegible] affidarmi [illegible] buon senso e alla chiarezza che sempre voi avete dimostrato; vi chiedo di illustrarmi gli articoli 9 e 23 della legge dell'equo canone, parlatemi di spese (a chi toccano?) specie per quel che riguarda [illegible] cosiddetta "fornitura di [illegible]i comuni" e riscaldamento. Posso sperare?».*

** Meglio sperare e non arrabbiarsi. Cerchiamo con l'avv. Lorenzo Profeta di mettere luce sulla materia. Precisa il legale: «L'art. 9 della legge "equo canone" pone a carico del conduttore le spese relative al servizio portineria [illegible] [illegible], salvo [illegible] le parti abbiano convenuto una misura inferiore) e [illegible] patto contrario, le spese di servizio [illegible]is, funzionamento e ordinaria manutenzione dell'ascensore, fornitura acqua, energia elettrica, riscaldamento, condizionamento dell'aria, spurgo dei pozzi neri e delle latrine, nonché fornitura di altri servizi comuni».

Proprio qui occorre un elenco per [illegible] un [illegible] a quelli inclusi [illegible] «servizi comuni». Dice l'avvocato: «Si rileva che siamo [illegible] acqua [illegible] centralizzata (combustibile, addetto, manutenzione ordinaria); giardinaggio per i giardini comuni (coltivazione, addetti, [illegible] [illegible] ria); piscine (depurazione acqua, la stessa acqua, addetti, manutenzione ordinaria), campi da tennis e impianti sportivi o da gioco per bimbi (addetti e manutenzione [illegible]), antenna televisiva centralizzata (manutenzione ordinaria); citofono e apriporta (manutenzione ordinaria); riempimento bidoni e sacchi immondizie, loro rotazione ecc., imposto ai proprietari dai Comuni per il servizio raccolta rifiuti urbani interni, [illegible]lizzazione insetti e derattizzazione».

Aggiunge: «Per [illegible] manutenzione straordinaria [illegible] ai suddetti servizi comuni vale l'art. 23 della legge sull'equo canone (aumento non superiore all'interesse [illegible]le sul capitale impiegato dal padrone [illegible] nelle opere e nei lavori eseguiti).

»Per l'applicazione dell'art. 23 si richiede la conoscenza di due requisiti: 1) importanza dell'opera (tenuto conto anche dell'entità del canone, secondo molti interpreti della legge); 2) destinazione dell'opera a riparare o sostituire qualche cosa esistente, con esclusione [illegible] impianti nuovi, salvo [illegible] quest'ultimi siano imposti per legge (come è il caso degli impianti [illegible] regolarizzazione del riscaldamento)».

Continua l'esperto: «L'espressione legislativa sull'importanza delle opere deve essere interpretata senza superare i confini del buon senso e della buona fede, perché altrimenti si arriverebbe [illegible] escludere l'applicazione o l'applicabilità dell'art. 23 in [illegible] caso, mentre questa esclusione può derivare soltanto dalla "non importanza" o "irrilevanza" dell'opera, [illegible] [illegible] quando si tratti di poche [illegible] migliaia di lire di spesa».

Purtroppo, e [illegible] sottolinea il legale, [illegible] altre interpretazioni [illegible] rischiano [illegible] [illegible] nere un attacco contrario a quello voluto dal legislatore (cioè di invogliare i proprietari a mantenere in [illegible] [illegible] gli immobili e soprattutto gli impianti), «interpretazioni che renderebbero i locatori restii ad effettuare opere straordinarie non importunissime e comunque opere [illegible]i relative agli impianti».

Qualche particolare. «Per l'a[illegible] a [illegible] dell'art. 23 sono a carico dell'inquilino le spese relative al funzionamento (tassa di concessione governativa, corrispettivo di abbonamento alla manutenzione con ditte specializzate, forza motrice) e le spese di ordinaria manutenzione per tenere in efficienza l'impianto. Devono ritenersi escluse le [illegible] eccezionali che si rendano [illegible] necessarie a lunga distanza di tempo (sostituzione dei motori o della caldaia, grandi opere anche murarie imposte per la regolarizzazione dell'impianto, ecc.) per le quali si applica l'art. 23».

Infine il riscal[illegible]: «Sono interamente a [illegible] dell'inquilino le spese [illegible] fornitura (costo combustibile o forza motrice, costo fuochista; costo manutenzione ordinaria di caldaia, bruciatore, regolatori automatici, pompe, camini; [illegible] eventuale decalcificazione acqua), nonché [illegible] [illegible] di manutenzione ordinaria degli impianti in caso sia di appalto sia di gestione diretta in economia. Per quanto riguarda la sostituzione della caldaia (e di altre parti importanti dell'impianto) al conduttore può essere addebitato [illegible] [illegible] legale sulle spese sostenute, pro quota (art. 23)».

Simonetta

La BMW 745i è la sola automobile a progresso incrociato. Un progresso che viaggia in entrambe [redacted] direzioni. Da 0 a 100 km/h con il turbocompressore; [redacted] 100 [redacted] 0 km/h [redacted] l'ABS.

In questa automobile come in nessun'altra, la tecnica tocca il suo vertice. La BMW 745i rappresenta insomma la soluzione d'avanguardia nella classe superiore. Ideali [redacted] la [redacted] maneggevolezza, [redacted] sua potenza, la [redacted] guida, grazie alla applicazione della tecnologia più moderna.

La BMW 745i, [redacted] cilindrata "intelligente" è di 3,2 litri, è dotata di un motore BMW a 6 cilindri in linea, [redacted] turbocompressore, di iniezione elettronica del carburatore, di regolazione elettronica del livello dell'assale superiore e di computer [redacted] bordo.

La BMW 745i è insomma una vettura unica nel suo genere. Tra le automobili di grossa cilindrata, è la sola in grado di frenare, nella versione base, [redacted] estrema sicurezza.

È infatti equipaggiata, [redacted] serie, con [redacted] dispositivo antibloccaggio (ABS). Un dispositivo che entra in funzione quando l'automobilista, in situazioni critiche, deve ricorrere improvvisamente e bruscamente ai freni, [redacted] che sfrutta le possibilità fisiche [redacted] l'aiuto di un sistema infallibile di dosaggio [redacted] funzionamento elettronico-idraulico.

L'efficacia e la precisione di questo sistema [redacted] indiscutibili e impediscono sempre il bloccaggio [redacted] una singola ruota. Ma il vantaggio più importante assicurato dal sistema ABS, è costituito dalla possibilità che ha il pilota di sterzare anche in frenata, evitando così ostacoli persino in condizioni estremamente critiche. E lo spazio della frenata [redacted] ottimale, grazie al più alto sfruttamento del coefficiente di aderenza di ogni singola ruota.

La BMW 745i è una automobile che non teme il futuro. Provatela e ve ne convincerete.

	Cilindrata litri	Potenza [redacted]	Accelerazione 0-100 km/h sec.	Velocità massima km/h
728i	2,8	184	9,5	196
732i	3,2	197	8,7	205
735i	3,5	218	8,0	212
745i	3,2 turbo	252	7,8	222

Se siete interessati [redacted] leasing rivolgetevi al vostro concessionario BMW oppure telefonate allo 02/6701941 - 6702596.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Brunelleschi libero 3 camere tinello servizi casa nuova signorile 85 mq vendo. Telefonare 774 084

CORSO Brunelleschi angolo via Monginevro 190-192 una bella e recente costruzione iniziamo la vendita di appartamenti spaziosi. Di camera tinello cucinotto e 2 camere tinello cucinotto. Interessarsi negozi prezzi convenienti personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare 558 956

CORSO Cosenza Eldo vende alloggio libero di 3 camere tinello cucinino e ripostiglio. Tel 351.332

CORSO Francia Collegno libero signorile recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 vicinanze giardini. Tel 337.654

CORSO Giulio Cesare camera cucina servizio esterno privato 3° piano L. 8 milioni 300 mila Mezzocane telefono 588.893

CORSO Inghilterra via Beaumont due alloggi piano rialzato e 3° piano 3 camere cucina servizi speciali attualmente occupato ciascuno 44 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.

CORSO Massimo d'Azeglio libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 531.473 - 544 909.

CORSO Moncalieri in centro residenziale libero signorile salone 2 camere cucina biservizi. Tel Co Fim 668 657 668 740

CORSO Monte Cucco libero in stabile recente appartamento di ingresso 3 camere cucina doppi servizi cantina tel. Grimaldi 518012 c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio

CORSO Peschiera appartamenti 3-4 vani con servizi in stabile decoroso con tutti i comfort. Grimaldi tel. 505.921.

CORSO REGINA

3 camere cucina servizi decoroso costruzione d'epoca L. 33 milioni più 10 milioni mutuo. Tel 383 446

CORSO Rosselli libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio veranda cantina e soffitta Nordimmobili 740.270.

CORSO Spezia (via Nizza) libero 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli pagamento facilitato tel. 740.270 Nordimmobili.

CORSO Spezia via Vasezze camera cucina servizio 3° piano occupato L. 14 milioni dilazioni pagamento. Tel 392.8425 - 330.006.

CORSO U. Sovietica appartamento di ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi cantina posto auto piano alto in residenza con piscina parco tennis tel. Grimaldi 547841 c.so Re Umberto ang. v. Montevecchio

CORSO U. Sovietica (via O. Vigliani) recente spazioso ingresso due camere tinello cucina servizi cantina 47 milioni, Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590.500 - 534 710

CORSO Unione Sovietica libero recente 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio 79 milioni meno 15 milioni mutuo al 16% tel 740.270 Nordimmobili

CORSO Vercelli: ammezzato signorile mq 120 servizi vuoto 63 milioni più mutuo 18 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.

CORSO VITTORIO

all'inizio di via Ormea camera cucina L. 8 milioni più 7 milioni mutuo. Tel. 383 446.

CRIMEA s.n.c. vende libero adiacente corso Regina Margherita 1 camera cucina bagno cantina termo ristrutturato no ascensore. L. 23 milioni più mutuo. Tel. 655 470

CRIMEA s.n.c. vende libero adiacente corso Grosseto camera cucina termo servizio esterno L. 10 milioni più mutuo. Tel 655 470

CRIMEA s.n.c. [redacted] libero v. [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio spazioso L. 55 milioni più mutuo. Tel. 655 470

CROCETTA (c. A. De Gasperi) libero spazioso no ascensore ingresso tre camere cucina servizi cantina. Grimaldi, [redacted] Re Umberto 61. tel. 590.500 - 534 710

CROCETTA centralissimo in stabile d'epoca signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi cantina. Grimaldi tel. 505 921

CROCETTA corso Mediterraneo, libero subito urge vendere occasione ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Tel 505.000.

CROCETTA libero 3 camere cucina ingresso bagno termo facilitazioni pagamento vende Centralcase tel. 530.183.

CROCETTA vende signorile panoramico corso Rosselli saloncino 3 camere tutti servizi 155 milioni. Tel. 501.876 mattino.

EDIL-PO vende libero in Alpi di Blura casetta di recente costruzione composta da due alloggi di tre camere e servizi cadauno. Telefonare 349.7214 - 349.9740.

EDIL-PO vende in corso Chieri Torino casa indipendente composta di n. 2 camere e servizi al piano 1° e di n. 4 camere e servizi al piano 2°. Tel. 349.9740 - 349.7214

EDIL-PO vende in Torino Madonna di Campagna alloggio libero di due camere tinello cucinino ripostiglio servizi e cantina. Tel 349.7214 - 349.9740

EDIL-PO vende libero Giaveno in villa d'epoca alloggio di mq 200 con giardino di mq 600 circa. Telefonare 349.7214 - 349.9740

EDIL-PO vende in Giaveno due villette libere di recente costruzione in complesso a schiera box alloggi composti da 5 camere doppi servizi più cantinato e box per mq 110. Tel 349.7214 - 349.9740

EDIL-PO vende in Giaveno villa unifamiliare in costruzione composta di tre camere soggiorno doppi servizi al piano rialzato e quattro camere doppi servizi mansardati con giardino di mq 1000 circa. Tel. 349.7214 - 349.9740

EDIL-PO vende libero in Giaveno alloggio composto di 5 camere doppi servizi terrazzo box e cantina. Tel. 349.7214 - 349.9740

EDIL-PO vende in Bruino (villaggio Alba Serena) ville bifamiliari e unifamiliari di recente costruzione. Tel. 349.7214 - 349.9740

ESIM A Settimo Torinese libera villa unifamiliare salone 2 camere cucina servizi taverna garage giardino ottima costruzione recente soleggiata dilazioni permute. Telefonare 512.012

ESIM

libero centralissimo via Quinta luminoso soggiorno 2 camere cucinotto servizi terrazzo dilazioni. Tel. 512.012

ESIM

libero corso Corsica luminoso piano alto 1 camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012

ESIM

libero Centro Europa via Rubino salone doppio 2 camere cucina biservizi box mutuo dilazioni permute. Telefonare 512.012

ESIM

libero corso Sebastopoli salone 3 camere cucina biservizi 1° piano ottimo uso ufficio stabile recente. Tel. 512.012

ESIM

libero Collegno corso Francia luminoso saloncino 3 camere tinello cucinino biservizi dilazioni permute. Telefonare 512.012

ESIM

libero Collegno corso Francia luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni permute. Tel 512.012

ESIM

libero Collegno corso Francia luminoso piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel 512.012.

ESIM

libero pressi c.so Traiano ampio costruzione 1970 3 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni più mutuo permute e/o dilazioni. Tel 512.012

ESIM

libero precollina Sassi casa indipendente su 2 piani 4 camere cucina servizi ampio garage 1400 mq terreno alberato permute. Tel 512.012

ESIM

libero via San Secondo 3 camere cucina servizi 5° piano no ascensore L. 54 milioni dilazioni. Tel 512.012

ESIM

occupato via Bernardino Luini 2 camere cucina servizi L. 33 milioni ottimo investimento. Dilazioni. Tel 512.012

ESIM 2 libero pressi c. Inghilterra (via Beaumont) attico luminoso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto costruzione recente signorile dilazioni permute. Tel 512.012

EUROCASE A 513.681 libero zona Vanchiglia via Sant'Ottavio spazioso camera tinello cucinino riscaldamento metano contanti 15 milioni resto comodo rate mensili

EUROCASE B 547 470 libero a Gassino in palazzina signorile saloncino 2 camere cucina servizi box 69 milioni meno mutuo.

EUROCASE C 513 748 libero via G. Reni 2 camere tinello cucinino servizi spaziosissimo recente stabile signorile mutuo.

EUROCASE D 513 735 libero Mirafiori via Pezzia 2 alloggi stesso stabile 120 e 130 mq da 130 milioni meno forte mutuo

EUROCASE E 547 470 [redacted] S. Rita camera tinello cucinino servizi spaziosissimo dilazionando

EUROCASE F 513.681 libero [redacted] dell camere cucina servizi salone 70 milioni rate agevolabili contanti 10 milioni

EUROCASE G 546 748 libero S. Mauro via Pergolesi saloncino 3 camere tinello cucinino posto auto 75 milioni dilazioni

EUROCASE H 546 748 libero B. Vittoria camera tinello cucinino servizi cantina sufficiente 20 milioni più dilazioni

EUROCASE I 546 748 libero Chivasso salone [redacted] cucina servizi 110 mq box auto, 87 milioni dilazionabili

EUROCASE L 558.367 libero Grugliasco saloncino 2 camere cucinotta servizi cantina 68 milioni dilazionabili

EUROCASE M 558.367 libero Piossasco 2 camere tinello cucinino servizi box auto 69 milioni dilazionabili

EUROCASE N 545 840 libero Settimo Torinese camera tinello cucinino servizi 2 balconi cantina casa 10 anni 43 milioni dilazionabile

FAILLA & BERTINETTO monocamera con bagno e angolo cottura, piano alto, termoautonomo pressi corso Marconi. Occasione 13 milioni. Tel. 742.874

FAILLA & [redacted] libero Pianezza camera tinello cucinino bagno 35 milioni 200 mila splendido box. Tel. 742 874

FAILLA & BERTINETTO Mirafiori termocentrale ampio 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi 35 milioni. Tel. 742 874

FAILLA & BERTINETTO via A. Salli (c. Francia) 2° piano ingresso 3 camere servizi cantina 27 milioni 600 mila. Tel 742.874

FAILLA & BERTINETTO c. Regina-c. Tassoni camera cucina cantina balcone piano alto, ascensore 13 milioni. Tel 742 874

FAILLA & BERTINETTO (v. S. Marino adiacenze v. Gorizia) recente, molto spazioso, 3 camere cucina bagno cantina 2 balconi. Termoautonomo. Telefonare 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero a prezzo affare 2 camere a tinello cucinino bagno mq 60 in casa recente, termocentrale, zona residenziale vicinanze P.za Bengasi L. 39 milioni. Tel 742 874

FAILLA & BERTINETTO adiacenze v. Giacomo Medici (Parella) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina termocentrale condominiale 31 milioni 500 mila. Tel 742 874

FAILLA & BERTINETTO libero Rivoli recente spazioso 2 camere cucina bagno 48 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 742 874

FAILLA & BERTINETTO villa recente Rosta composta de 4 appartamenti indipendenti cantine autorimessa 2500 mq terreno. Tel 742.874

FAILLA & BERTINETTO libero Crocetta via Montevecchio alloggio mansardato di camera cucina bagno cantina. Tel. 742.874

FAILLA & BERTINETTO corso G. Cesare adiacenze 2 monolocali abbinabili di cui uno libero, in blocco 12 milioni. Tel. 742 874.

FAILLA & BERTINETTO Regio Parco stessa casa 2-3 camere cucina piano e parete da 25 milioni dilazionabili. Tel. 742 874

FIMINTER

FIMINTER spa libero Mirafiori Nord via Zambelli ampio signorile appartamento di soggiorno 3 camere cucina biservizi tinggresso balconi cantina mutuo dilazioni. Tel 696.7121

FIMINTER spa libero centro via Magenta in stabile signorile appartamento di 3 camere cucina abitabile doppi servizi ingresso cantina dilazioni. Tel 696.7121

FIMINTER spa libero Cenisia via Montalane appartamento in stabile signorile di soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni. Tel 696.7121

FIMINTER spa S. Paolo corso Peschiera in stabile signorile appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi ingresso L. 50 milioni dilazioni. Tel 696.7121

FIMINTER spa Cascina Vica via Sassi ampio luminoso appartamento di soggiorno 2 camere [redacted] servizi ripostiglio ingresso balconi cantina mutuo dilazioni. Tel 696 7121

FIMINTER spa libero via Pacchiotti ampio appartamento di soggiorno 2 camere cucina abitabile ripostiglio servizi ingresso anche uso ufficio dilazioni. Tel. 696.7121

FIMINTER spa corso Brescia appartamento di 3 camere cucina abitabile servizio cantina L. 19 milioni dilazioni. Tel. 696 7121

FIMINTER spa Crocetta via S. Secondo appartamento occupato di 3 camere cucina servizio cantina L. 25 milioni 500 mila. Tel. 696 7121

FISIM A libero pressi p. C. Felice in stabile decoroso rimesso a nuovo appartamento salone due camere cucina biservizi facilitazioni di pagamento permute. Tel 561.759

FISIM libero pressi l.go Boccaccio in palazzina signorile monolocali con servizi ideale investimento. Tel 596.897

FISIM libero pressi p.zza Galimberti ampio luminoso camera tinello cucinino servizi 40 milioni mutuo. Tel 585.902

FISIM libero pressi via Principessa Clotilde recente piano alto monolocale con servizi ideale investimento. Tel 595.273

FISIM libero c.so Regio Parco recente piano alto luminoso salone tre camere tinello cucinino biservizi. Tel. 599.893

FISIM libero pressi p.zza Rivoli ampio luminoso due camere cucinino servizi dilazioni. Tel. 591.970

FISIM libero corso Vittorio Emanuele rimesso nuovo tre camere cucina bagni servizi terrazzo 120 milioni. [redacted] 595.273

FISIM libero Borgata Lesna piano alto panoramico due camere tinello cucinino servizi mutuo permute. Tel 591.990

FISIM libero zona Italia 61 recente signorile saloncino 4 camere tinello cucinino biservizi ingressi. Tel. 585.902

FISIM libero barriera di Milano ampio luminoso soggiorno due camere cucina servizi 49 milioni mutuo. Tel 591.970

FISIM occupato pressi c.so Novara ampio luminoso camera tinello cucinino ingresso bagno 22 milioni mutuo. Tel 591.759

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende Cascina Vica piano alto salone tre camere tinello cucina doppi servizi box cantina

GABETTI Rivoli 958.9483/9 vende libero Alpignano via Rivoli in palazzina elegante spazioso soggiorno 2 camere cucina bagno box cantina 93 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia via Buniva in casa d'epoca spazioso 5 camere cucina ingresso doppi servizi

GABETTI 5767 vende libero centrale pressi tribunale via De Canonica salone 3 camere tinello cucinotta bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero Campidoglio via Rosazza recente piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo

GABETTI 5767 vende libero Mirafiori via Duino casa 1970 3° piano spazioso 3 camere tinello cucinino bagno cantina

GABETTI 5767 vende pressi corso Belgio via Fontanesi 2° 1-2-3 camere cucina bagno da 32 milioni 500 mila parapetto sul posto

GABETTI 5767 vende via Orbetello angolo via Lanzo spazioso salone 3 camere cucina bagno cantina possibilità mutuo

GABETTI 5767 vende adiacente via Frejus via Graglia spazioso recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero via De Marchi 2° piano camera cucina angolo cottura bagno cantina 29 milioni 300 mila dilazionabile

GABETTI 5767 vende libero via Fontanesi angolo corso Belgio 2° piano recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero corso Lecce in stabile con portineria termo ascensore ampio 3 camere cucina bagno cantina

GABETTI 5767 vende libero adiacente via Borgaro via Lemie recente 2 camere cucina ingresso bagno cantina 83 milioni

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Giulio Cesare via padre Denza 2 camere cameretta cucina bagno cantina

GABETTI 5767 vende Lucento corso Toscana recente camera cucina ingresso bagno cantina 28 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero corso Belgio recentissimo salone 2 camere tinello cucinino due servizi ripostiglio cantina

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Omero via Rubino soggiorno 3 camere cucina doppi servizi cantina box

GABETTI 5767 vende libero adiacente piazza Massaua via Cirenaica recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno box

GABETTI 5767 vende libero signorile Crocetta corso Galileo Ferraris 5 camere cucina doppi ingressi tripli servizi

GASSINO casetta indipendente di 3 vani servizi box cantina. Tel 531.475

GASSINO centralissimo libero recente ampio alloggio mansardato uso ufficio mq 90. Tel 531.000

GASSINO Torinese palazzina libera 5 appartamenti signorili mq. 130 da ristrutturare vuoti cadauno 56 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.

GASSINO via Dua libero recentissimo 3 camere tinello cucinino doppi servizi box cantina Gabetti 5767

GRIMALDI tel. 506.464 Rivoli libero signorile recente salone 2 camere cucinotta servizi 78 milioni. Dilazioni e permute

GRIMALDI tel. 506.464 libero Crocetta (via Lamarmora) recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 245 milioni

GRIMALDI tel. 506.464 corso Taranto libero recente signorile salone 2 camere tinello cucinino servizi 133 milioni più 7 milioni mutuo

GRIMALDI tel. 506.464 Centro Europa libero recente signorile salone 3 camere cucina doppi servizi 125 milioni. Possibilità box

GRUGLIASCO in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi 38 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo tel. 443.223 Centralcase

GRUGLIASCO in palazzina camera tinello cucinino servizi 29 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo tel. 443.223 441.167 Centralcase

GRUGLIASCO libero in palazzina camera tinello cucinino servizi cantina forte mutuo e dilazioni notevoli 503.577

GRUGLIASCO libero rustico di recente ristrutturazione 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 balconi L. 31 milioni meno mutuo residuo. Tel. 533.760 531.937

GRUGLIASCO pressi corso Francia via Raffaello recente 3 camere tinello cucinino bagno cantina 55 milioni 400 mila Gabetti 5767

GUELI libero S. Paolo 3 [redacted] piano 2° piano 50 milioni dilazioni [redacted] Tel. 383.433 - 380.231

GUELI via Bossolo camera tinello cucinino bagno 30 milioni più comodo dilazioni. Tel 383.433 - 380.231

HOLDING libero corso Trapani (Parco Ruffini) 2 camere cucina servizi 2 posto auto forte mutuo dilazioni. Tel. 503.577

IFIM

Cassila pressi corso Principe Oddone complesso 4 piccoli appartamenti 3 locali uso magazzino occupati da ristrutturare 100 milioni permute e/o dilazioni. Tel. 515.582

IFIM

centralissimo mansarda (n. 3) con servizi arredate ottimo investimento buon reddito stessa casa. Tel 515.582

IFIM

corso Palermo alloggio da ristrutturare 3 camere cucina servizi L. 28 milioni dilazionabili. Tel 515.582

IFIM

libero corso Monte Cucco recente piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni. Telefonare 515.585

IFIM

libero corso Brunelleschi recente panoramico salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 515.585.

IFIM

libero Sassi Traiano soggiorno camera angolo cottura servizi parzialmente arredato. Tel. 515.582

IFIM

libero corso Grosseto piano alto 2 camere tinello cucinino servizi mutuo e dilazioni. Telefonare 515.585

IFIM

libero pressi corso Regina Margherita due camere tinello cucinino servizi terrazzo accessibile dilazioni. Tel 515.585

IFIM

libero pressi corso Lecce camera cucina servizi dilazioni. Tel 515.585

IFIM

libero Piossasco villaggio Rosazza salone 2 camere cucina biservizi box dilazioni. Tel 515.585

IFIM

libero pressi corso Racconigi [redacted] mera tinello cucinino servizi. Tel 515.585

IFIM

libero pressi corso Grosseto ristrutturato anche uso ufficio soggiorno camera tinello cucinino servizi. Telefonare 515.585

IFIM

libero pressi Millefonti recente signorile salone 3 camere cucina biservizi disimpegni e [illegible]. Tel 515.582

IFIM

libero recente Piossasco saloncino 2 camere cucina servizi cantina box L. 95 milioni mutuo e dilazioni. Tel 515.582.

IFIM

libero Settimo 2 camere tinello cucinino servizi cantina recente luminoso 30 milioni contanti 20 milioni comode dilazioni. Tel 515.582

IFIM

libero via Bardonecchia signorile piano alto soggiorno camera cucina servizi. Tel 515.585

IFIM

libero via Santa Chiara minialloggio composto da 2 locali con servizi 14 milioni dilazionabili. Tel 515.582

IFIM

occupato corso Telesio soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel 515.585

IFIM

occupato pressi via Cibrario ampio panoramico soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel 515.585

IFIM

occupato corso Svizzera due camere cucina servizi. Tel. 515.585

IFIM

occupato anche uso ufficio via Napione salone due camere cucina servizi dilazioni. Tel 515.585

IFIM PROPONE

libero recente subito abitabile amico di soggiorno camera tinello cucinino ampi terrazzi dilazioni e/o permute. Tel 515.582

IFIM PROPONE

libero pressi Aeronautica in palazzina signorile recente panoramico salone 2 camere cucina biservizi volendo ampio box. Tel 515.582

IFIM PROPONE

ad Avigliana (villaggio Primavera) recente villetta unifamiliare stessa di salone 2 camere cucina biservizi terrazzo tavernetta giardino box. Tel 515.582

IFIM PROPONE

a Bellaghera libera casetta unifamiliare soggiorno camera tinello cucinino servizi soffitto giardino tavernetta box. Tel 515.582

IFIM

recentissimo Collegno piazza Bandini piano alto camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni e/o permute. Tel 515.582

IFIM VENDE

via Po libero da ristrutturare 7 camere servizi solaio volendo anche 2 camere alloggio occupato 25 milioni dilazionabili. Tel 515.582

IL GUSCIO libero corso Grosseto nuovo piano alto 3 camere cucina servizi 105 milioni più 5 mutuo. Tel 329.8558 - 329.8778

IL GUSCIO vende libero monolocale arredato in residence vicinanze Valentino 41 milioni 500 mila. Tel 329.8558 - 329.8778

IL TETTO libero via G. Reni signorile recente soggiorno camera tinello cucinino servizi. Tel 398.786 - 389.183

IL TETTO libero corso Unione Sovietica recente signorile piano alto 2 camere tinello servizi 100 mq circa. Tel 398.786 - 389.183

IL TETTO libero corso Francia (Collegno) recentissimo panoramico salone camera tinello cucinino servizi terrazzo. Tel 398.786 - 389.183

IL TETTO libero via Lancia ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel 398.786 - 389.183

IL TETTO occasione Moncalieri Borgo San Pietro camera tinello cucinino servizi 30 milioni metà mutuo. Tel 398.786 - 389.183

IMMOBIL 4 affare Moncalieri libero recente 3 camere tinello cucinino servizi 5° piano 82 milioni. Tel 530.166 548.261

IMMOBIL 4 Borgo Vittoria recente 2 camere cucina ingresso bagno 15 milioni più mutuo. Tel 530.166 548.261

IMMOBIL 4 vende occupato corso Grosseto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno dilazioni. Telefonare 530.166 548.261

IMMOBILIARESANPAOLO Erano (Pecetto) appartamento in villa 2 camere soggiorno cucinino biservizi disposto su 2 piani terrazzo giardino. Tel 503.200

IMMOBILIARESANPAOLO Beinasco 2 camere tinello cucinino servizi ripostiglio cantina L. 38 milioni. Tel 503.200

IMMOBILIARESANPAOLO in strada Froccardo (precollina) appartamento in casa ristrutturato salone 2 camere cucina L. 84 milioni. Tel 503.200 - 505.000

IMMOBILIARESANPAOLO libero Barriera Milano corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi cantina. Tel 505.000

IMMOBILIARESUPERGA via Vandalino ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo cantina 33 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero via Benevagienna ingresso 3 camere cucina servizi cantina, 123 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero zona Aeronautica ingresso camera cucina bagno ripostigli cantina 47 milioni 600 mila. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero Mirafiori sud ingresso saloncino 2 camere cucina bagno cantina 68 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA a Rivoli via Grattoni recente ingresso 3 camere cucinotta bagno 2 ripostigli cantina box auto termo ascensore 79 milioni 700 mila. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero Crocetta ampio ingresso salone 3 camere cucina servizi cantina 90 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero via Tollegno ingresso 3 camere cucina bagno cantina. L. 80 milioni dilazioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA via Pesaro [redacted] decoroso alloggi camera cucina servizi cantina, da L. 23 milioni. Tel 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA Grugliasco libero signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina piano alto termo ascensore L. 67 milioni dilazioni di pagamento. Telefonare 447.3315

IMMOBILIARESUPERGA libero subito via Tonale ingresso ampio salone 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 80 milioni più L. 20 milioni mutuo. Tel 447.3315

IMPRESA vende alloggi siti in Torino zona Eremo. Tel 503.109

IMPRESA vende direttamente appartamenti signorili in villa in costruzione complessi residenziale a Leini da Rivoli posizione panoramica. Tel al 583.461

IMPRESA vende in Volvera stessa casa alloggi signorili mq 135 con tavernetta e giardino privato o mansarda. Tel. 372.859

IMPRESA vende alloggi stessa casa signorili direttamente appena ultimati prima cintura di Torino con mutuo e rateazioni. Telefonare [redacted]

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili in palazzina tipo inglese con giardini privati ogni mutui e dilazioni pagamento Villaggio al Castello via Stupinigi Vinovo (Ippodromo). Tel 410.353, visite cantiere anche sabato e domenica mattina

INVESTIMMOBILI

vende adiacenze piazza Pitagora 1 camera tinello cucinotta grande ingresso L. 32 milioni compreso forte mutuo e dilazioni. Tel 548.630 549.755

INVESTIMMOBILI

vende libero Vinovo in palazzina recente signorile saloncino 1 camera cucina servizi con mansarda collegata (mq 40) e box. L. 98 milioni dilazionabili. Tel 548.630

INVESTIMMOBILI

vende libero Nichelino recente 3 camere tinello cucinino servizi box L. 74 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.630 - 549.755

INVESTIMMOBILI

vende Campana libero recente signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 96 milioni dilazionabili. Tel 548.755

INVESTIMMOBILI

vende libero subito Grandicco stessa casa 2 alloggi di 1 camera tinello cucinino servizi e box da L. 24 milioni dilazionabili. Tel 548.755 - 548.630.

INVESTIMMOBILI

vende libero subito corso Palermo 2 camere cucina grande ingresso servizi L. 40 milioni dilazionabili. Tel 548.630 549.755

INVESTIMMOBILI

vende libero adiacenze corso Svizzera signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel 548.630

INVESTIMMOBILI

vende libero subito via De Sanctis piano alto 2 camere cucina servizi L. 64 milioni dilazionabili. Tel 548.630 - 549.755

INVESTIMMOBILI

vende libero subito Barriera Milano monolocale di 1 camera angolo cottura servizi L. 26 milioni dilazionabili. Tel 549.755

IPI A Pavarolo a 20 minuti da Torino in posizione panoramicissima, villa nuova su due piani. Piano terra: grande salone, lavanderia, box per 2 auto, cantina. Primo piano: ampio salone con camino, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, giardino recintato. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI libero Borgo Vittoria: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI libero nel 1980, corso Traiano, piano alto: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI libero via Principessa Clotilde: ingresso, 2 camere, cucina, bagno [redacted] 511.382 - 537.066

IPI libero vicinanze corso Galileo Ferraris, in casa d'epoca. Prestigioso appartamento di: ingresso, salone, 6 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazzo. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI Moncalieri Le Pleiadi, recente costruzione: ingresso, 2 camere, cucina, doppi servizi. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI Parella: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, L. 34 milioni 700 mila. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI piazza Madama Cristina, ultimo [redacted] ampio ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Telefonare 511.382 - 537.066

IPI vende libero a lire anno, zona Vanchiglia: due camere, cucina, servizio, cantina. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI vende, San Paolo: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. L. 72 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066.

IPI zona Dora, appartamento di: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, L. 36 milioni. Telefonare 511.382 - 537.066

ITALCASE propone libero Barriera Milano via Bernina 2 camere cucina servizi L. 45 milioni 300 mila dilazioni. Tel. 512.870.

ITALCASE propone libero Mirafiori corso Corsica recente panoramico salone 2 camere tinello cucinino. Tel 512.870

ITALCASE propone libero San Salvario mq 40 circa con servizi L. 33 milioni dilazioni pagamento. Tel 512.870

ITALCASE propone libero Crocetta 3 camere cucina servizi giardino privato permute e dilazioni pagamento 512.870

ITALCASE propone libero Mirafiori ristrutturato spaziosa 2 camere cucina servizi L. 52 milioni dilazionati 512.870

LA GINEVRA 444.225 [redacted] S. Salvario libero 2 camere cucina servizi piano 1° termoascensore per abitazione/studio

LA GINEVRA 444.225 libero corso Emilia (Palazzo) camera cucina servizi termo abitazione/studio 25 milioni dilazioni

LA GINEVRA 442.333 libero c. Ferrucci completamente ristrutturato saloncino 2 camere cucina servizi mq 90 p. 3° con termo

LA GINEVRA 444.225 Borgo Vittoria stessa casa libero 2 camere cucina servizi 30 milioni ed occupato camera cucina servizi a 17 milioni, 30% contanti resto mutuo, iva 2%

LA GINEVRA 442.333 libero zona Nizza 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore 80 anni 7 lunghe dilazioni

LA GINEVRA 444.225 occupato zona Parella 2 camere tinello servizi piano 2° a L. 33 milioni, 50% contanti

LA GINEVRA 442.333 libero 2 mansarde arredate vicino corso Pr. Oddone con acqua luce servizio piano 4°. Dilazioni

LA GINEVRA 444.225 libero Moncalieri ex Stupinigi recente camera tinello servizi stato suono - studio 37 milioni

LA GINEVRA 442.333 Cascine Vica alloggi signorili liberi/occupati salone 2 camere cucina bagno lavanderia posto auto giardino condominiale casa 10 anni. Dilazioni

LA GINEVRA 444.225 occupati stessa casa v. Monginevro 1-2 camere tinello servizi termoascensore da 24 milioni. Dilazioni 60%

LA GINEVRA 442.333 libero Settimo centro recente camera tinello servizi termoascensore 35 milioni. Contanti 50%

LA GINEVRA 444.225 libera zona c. Belgio 2 camere servizi adatto abitazione o professione studio 70 milioni. Rate

LA GINEVRA 442.333 libero occasione 54 milioni Nichelino via Di Nanni stesso recente p. 5° 2 camere tinello servizi.

LA GINEVRA 444.225 libero Cascine Vica via Alessi recente camera tinello servizi con termo ascensore piano 1°

LA LOGGIA libero 2 camere tinello cucinino servizi balcone box 45 milioni dilazionabili Nordimmobili 740.270

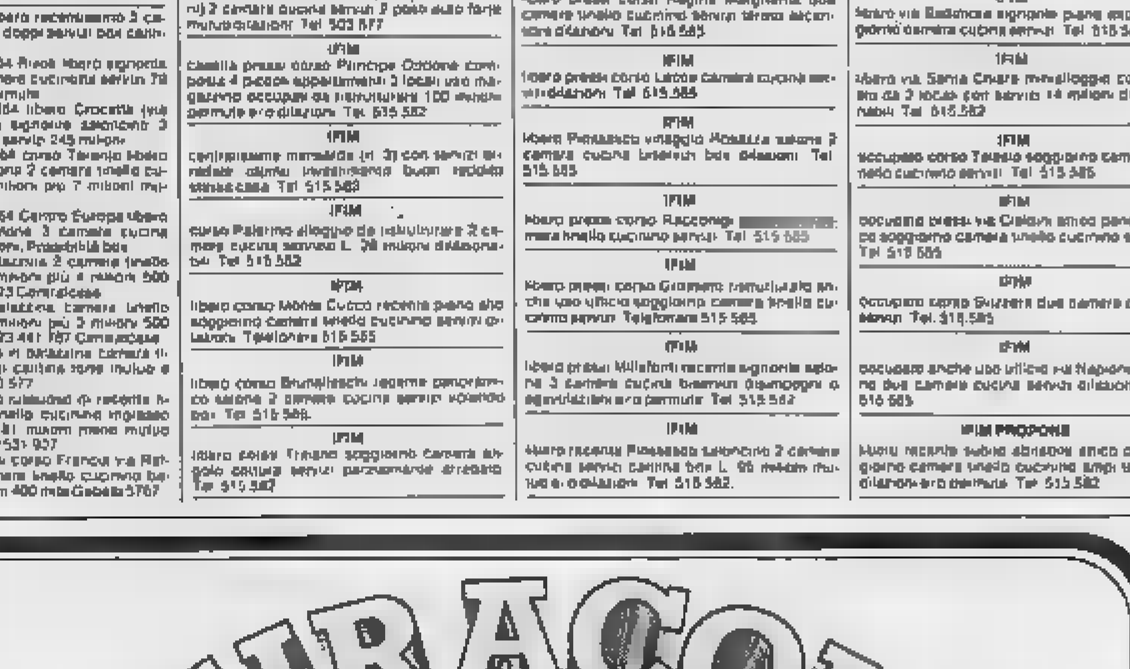
L'AMMINISTRATORE libera via Dina (Mirafiori) 2 camere cucina bagno ore 24 milioni e mutuo. Telefonare 515.727 619.732

L'AMMINISTRATORE libero via Benevento (Vanchiglia) camera cucina servizi L. 9 milioni e mutuo. Telefonare 545.281 519.727.

L'AMMINISTRATORE libero corso Taranto casa '70 alloggio di salone 2 camere tinello cucinino bagno abbinato negozio con soppalco di 130 mq e seminterrato uso magazzino con posto camion di circa 230 mq. Telefonare 515.727 513.203 545.281 519.732

L'AMMINISTRA[redacted] libero via [redacted] Nervi (S. Paolo) mansardato camera cucina servizi via 23 milioni mutuo. Telefonare 513.203.

(continua)



A un [redacted] da Chivasso appartamenti nuovi, [redacted] verde a prezzi ragionevoli

La zona

Nel verde della campagna vicino [redacted] tutti i servizi essenziali in [redacted] industriale [redacted] commerciale [redacted] sviluppo.

Gli appartamenti

In una palazzina nuova, mai abitata, piacevole, dotate di tutti i comfort (ascensore, riscaldamento centralizzato, depuratore d'acqua, autoclave, cancello elettrico, giochi bimbi, verde condominiale) sono disponibili alloggi [redacted] varie metrature

- 1/2/3/4 camere cucina 1/2 servizi
- appartamenti con giardino privato e mansarda
- box auto

I prezzi

Prezzi imbattibili in zona (a partire da L. 430.000 al mq.). Vendita diretta dell'impresa con IVA al [redacted] (risparmio dell'8%). Mutuo S. Paolo - Eventuali dilazioni. Ottimo anche come investimento.

Residenza Alice

abitore

Visite direttamente in Brusasco strada Crescentino
Per informazioni telefonare: (011) 500382-502493

Si annunciano buone notizie per la prossima stagione

Sembra ormai certo: i genovesi riconquisteranno il loro mare

Il 30 maggio entrerà finalmente in funzione il depuratore di Punta Vagno - Molto probabilmente tutto il litorale orientale della costa genovese verrà aperto alla balneazione

GENOVA — L'assessore (ormai uscente) all'Igiene e alle opere idrauliche, Gregorio Catrambone, 46 anni, socialista, parla della prossima — e imminente — stagione balneare in termini di assoluto ottimismo. In parole povere, anticipa che quasi tutto il litorale orientale della Costa genovese, foce torrente Bisagno sino a Nervi, dovrebbe essere aperto balneazione. La decisione definitiva presa, forse con un pizzico di calcolata demagogia, alla metà giugno (le elezioni previste per il giorno 21), quando saranno ultimati i prelievi campioni acqua di mare e completate le analisi.

Per quel che riguarda il litorale di Ponente, invece, ci sono speranze: il porto, lo scalo petrolifero, l'Italsider, i lavori costruzione e le discariche porto di Voltri chiudono ogni speranza: saranno possibili i bagni soltanto nel tratto di Vesima, tra Voltri ed Arenzano.

Spiega l'assessore: «*L'anno situazione generale mare genovese, dopo l'entrata in funzione alcuni depuratori, e dopo serie controlli sulle fogne, era migliorata: la media prelievi era 400 colibatteri per cc d'acqua. E' vero che la legge italiana, tra mille contraddizioni, fissa limite per consentire i bagni a 100 colibatteri per cc, ma ormai questa regolamentazione considerata superata da tutti gli studiosi internazionali. In tutta Europa si fa il bagno anche con 2000 colibatteri e muore nessuno...*».

Ma quest'anno che cosa è accaduto?

«*Il 30 maggio entrerà in funzione il grande depuratore di Punta Vagno, nei pressi della foce del Bisagno, punto qualche anno fa aveva fatto registrare punte allarmanti d'inquinamento. Questo depuratore, quando funzionerà a ritmo pieno assorbirà gli scarichi "neri" di 270 mila genovesi. Comunque al 30 maggio sarà in grado già di funzionare al 50 per cento. Contemporaneamente depuratore di Sturla assorbirà anche le del torrente Vernazza, mentre il torrente Sturla, prima di trascinare in mare il carico di liquami sarà avviato ad una decantazione provvisoria. Inoltre parte delle fogne Nervi saranno convogliate nel depuratore di Quinto. Insomma, ci stati interventi su tutto il litorale: dal 1° giugno cominceremo effettuare i prelievi tutti i giorni, in ogni tratto mare, regolarità. Se, suppongo, il responso delle analisi sarà positivo, daremo permesso di balneazione a tutti gli stabilimenti zona di Levante e i genovesi potranno tornare, senza timori, alla tradizione del bagno di mare, alla cui sono stati costretti a malincuore*».

l'assessore il timore del colera legato non tanto alla loro presenza più meno vistosa in mare, bensì alla situazione igienico ambientale della città, insomma, diffonderebbero il tifo le altre affezioni tipo gastrointestinale, solo se, «a terra» esistesse una epidemia tali malattie.

di Catrambone, che già in passato ha proposto polemicamente al governo di modificare i regolamenti municipali in proposito, è contrastato a Genova dal direttore dell'Istituto di igiene e profilassi dell'Università professor Ferdinando Petrilli, che ritiene errata la politica comunale in materia colibacilli e che, in un recente convegno, ha tuonato dalla tribuna rivolto all'assessore «*Nel mare di Genova i miei nipotini non faranno mai il bagno*».

Catrambone è saldo però nelle sue convinzioni e si dichiara disponibile a «*polemizzare anche i pretori*», che a Genova, assai sensibili alla problematica ecologica e aggiunge che città e il mare non eccessivamente inquinati neppure dal punto di vista industriale.

«*Occorre distinguere* — conclude l'assessore all'Igiene — *tra mare dove si fanno i bagni, che è lontano dalle industriali, e che lambisce, ad esempio, gli stabilimenti Italsider: ma chi si sognerebbe mai tuffarsi nel porto petrolifero e nel bacino della darsena? Occorre tener pulita l'acqua destinata alle vacanze e al turismo e sotto controllo gli altri tratti costa che sono, irrecuperabili*».

Paolo Lingua

Tournée Abbado parte da Trieste

TRIESTE — La brevissima tournée che la London Simphony orchestra effettuerà in Italia partirà da Trieste il 27 con il debutto al teatro *Verdi*. Il complesso sinfonico, diretto da Claudio Abbado, dopo una serie di esibizioni in Austria, infatti alcuni concerti in Italia, concludendo a Firenze per il maggio Fiorentino.

Lo spettacolo a Trieste è stato incluso nella stagione sinfonica primavera e il programma prevede l'esecuzione di musiche di Mussorgski e di Bartok.

La sovrintendenza del *Verdi*, data l'eccezionalità dell'esibizione di Claudio con l'orchestra sinfonica di Londra, ha deciso di riservare il 20 per cento dei posti ai non residenti a Trieste.

Nostalgia di bicicli

New York. A un raduno ciclisti si sono presentati anche questi tre signori con i loro antichi bicicli (Telefoto Ap)

Scomparsi da chiesetta cimeli preziosi di origine

La guerra dei reperti archeologici scoppiata tra due paesi siciliani

In realtà il grosso centro Noto e quello di Palazzolo Acreide divisi da ruggine secolare: molto probabilmente la vertenza finirà addirittura in tribunale

SIRACUSA — La scomparsa di certo di cimeli archeologici risalenti al Medioevo custoditi in una chiesetta di campagna, ha la «guerra» tra Noto e Palazzolo Acreide, paesi rispettivamente di 30 mila e mila abitanti, distanti 25 chilometri dall'altro. Quasi la vicenda avrà un seguito in un'aula giudiziaria dato che la scomparsa del materiale (in effetti prelevato dal Comune di No- è stata denunciata alla Magistratura.

La singolare disputa sfociata anche in una contestazione religiosa: il giorno di Pasqua, per protestare contro l'asportazione dei reperti: centinaia di fedeli, soprattutto donne, si sono rifiutati di entrare in chiesa per assistere alla Messa. «*Non entreremo fino quando non ci saranno stati restituiti i pezzi trafugati*», ha detto la gente al parroco. E il sacerdote si è visto costretto ad approntare stante un altare all'aperto e celebrare la funzione in aperta campagna.

L'episodio dei cimeli «trafugati» si innesta a una discordia amministrativa che si trascina da oltre un secolo. Sino a poco tempo fa il territorio di Noto (che fu capoluogo provincia al posto di Siracusa dal al 1865) si estendeva fino a pochi chilometri da Palazzolo Acreide; di conseguenza abitanti di Palazzolo, pur essendo proprietari poderi, aziende agricole, fattorie e villini vicinissimi al paese, erano tenuti a pagare i tributi al Comune di Noto.

Quella sperequazione territoriale valse a ruggine fra i due paesi. Gli abitanti di Palazzolo non tralasciavano occasione per accusare i loro vicini aver fatto, nell'assegnazione confini li, la parte leone. Le loro proteste non potevano certo gradite amministratori di Noto così come non erano condivise le richieste tendenti alla revisione del confine che, secondo Palazzolo Acreide, sarebbe giusto spostare a mezza strada fra i due comuni.

La disputa durata fino a qualche settimana fa. A un certo momento, infatti, la regione Sicilia, per dirimere contesa una volta per tutte, ha accolto parzialmente richiesta di Palazzolo spostando il confine di circa 5 chilometri e assegnando a Palazzolo 10.251 ettari di terreno. L'apposita legge entrata in vigore il giorno 15 aprile. La decisione regionale, però, non è a ristabilire pace.

Nella striscia territorio passato sotto la giurisdizione di Palazzolo Acreide, sorge S. Lucia di Mendola, minuscolo villaggio rurale abitato da circa 200 persone. A poche centinaia di metri dalla borgata c'è l'omonima chiesetta costruita in prossimità di una grotta dentro la quale sgorga una fonte ritenuta miracolosa: secondo tradizione sarebbe sampillo guarirebbe le malattie degli occhi.

L'altra settimana, entrando in chiesa, i fedeli avevano che tutti i reperti archeologici da lustri custoditi nel tempio (si trattava soprattutto di residui epoca normanna) scomparsi; qualcuno, prima che la legge sul confine diventasse operante, si era introdotto nella chiesa e aveva portati via. «*Abbiamo pensato subito a quelli di Noto*», hanno detto poi. «*chi altri avrebbe avuto interesse a portar via quelle cose se non qualcuno di Noto?*

Immediatamente veniva avvertita l'Amministrazione comunale di Palazzolo Acreide. Al sindaco, Giovanni Nigro, non restava che informare Pretura locale, la Procura della Repubblica di Siracusa la Procura Generale di Catania.

In effetti come, perchè e da chi i reperti stati rimossi dalla chiesa è più un segreto. «*Essendo in corso la completa ristrutturazione del Museo Civico* — ha detto l'avv. Franco Balsamo, assessore ai Beni Culturali del Comune di — *i reperti sono stati prelevati e trasportati a Noto a cura Comune per definitiva sistemazione nella sezione Medioevale e Moderna alla quale erano da molti anni destinati*». L'iniziativa Comune di Noto, ha aggiunto Balsamo, è perfettamente legittima. La Sovrintendenza alle Antichità quella ai Monumenti sono state tempestivamente informate.

La messa a punto, però, sembra valsa a creare tra i due paesi rapporti buon vicinato. Gli abitanti S. Lucia, rifiutandosi il giorno Pasqua di entrare chiesa, hanno inteso manifestare non contro gli autori trasferimento dei cimeli archeologici, anche contro parroco responsabile, a loro giudizio, di non aver impedito di Noto portar via i reperti.

Franco Sampognaro

Premiato il francobollo più bello

ROMA — La più bella serie di francobolli realizzata in Italia durante tutto l'anno è quella che raffigura «le ville venete». E' questo il risultato tradizionale referendum indetto tra tutti i filatelisti italiani dalla rivista specializzata «Il collezionista». premio in palio, «Cavallino d'oro», è stato assegnato pertanto all'artista che ha disegnato e i esemplari della serie vincente, il prof. Dennini del centro filatelico del Poligrafico dello Stato.

A conclusione del referendum, premio destinato invece al francobollo che riproducesse un'opera d'arte stato assegnato alla Repubblica di San Marino per l'emissione di Natale, che raffigura un quadro di Andrea Sarto.

Delle tre amministrazioni postali esistenti nella «area italiana» — Italia, San Marino e Vaticano — quella che ha «più urgente bisogno di riformare la propria grafica filatelica» senz'altro — conclude la rivista — il Vaticano.

Cattolica: cinquanta film al Festival del «giallo»

ROMA — Tredici film inediti competizione, 16 con un celebre detective privato per protagonista, ispirati da «Il postino suona sempre due volte», 10 esemplificativi delle varie tendenze del «giallo» italiano 7 di Riccardo Freda, il 72enne maestro terrore, figurano nel programma della seconda edizione del «Mistfest» che si svolgerà a Cattolica dal 26 giugno al 5 luglio.

Nel cartellone festival internazionale del giallo e del mistero figurano anche la prima rassegna migliori programmi televisivi di tutto mondo e due premi dell'Associazione scrittori al miglior giallo italiano inedito e al miglior giallo italiano pubblicato in Italia nel 1980-81.

Il «Mistfest» sarà aperto film «Fort Apache the Bronks» con Paul Newman presentato fuori concorso. In competizione figurano invece 12 film provenienti da 11 Paesi che si contenderanno premio della giuria internazionale consistente nella distribuzione in Italia da parte della Giangiffilm, una casa finora specializzata nella diffusione di film musicali.

Oreste Del Buono, Umberto Eco, Renzo Cremante, Carlo Ginzburg, Paolo Fabbri, Mauro Wolf prenderanno parte ad un seminario organizzato dalla facoltà Lettere e dal Dams dell'Università Bologna intitolato «*Il racconto poliziesco, le indagini proseguono*».

Il «*Mystfest*» è diretto dal giornalista Felice Laudadio; Comitato scientifico fanno parte Oreste Del Buono presidente, Vito Amoruso, Dario Argento, Giovanni Cesareo, Callisto Cosulich, Renzo Cremante, Paolo Fabbri, Claudio G. Fava, Beniamino Placido, Giuseppe Rossini, Dario Zanelli e lo Laudadio.

Oasi faunistica sulla Maiella

PESCARA — Un'oasi faunistica di rifugio per gli animali, sia migratori che stanziali, dovrebbe realizzarsi sulla parte più alta del massiccio della Maiella.

Il progetto è stato illustrato all'assessore regionale al turismo, Sprecacenere. Un'oasi faunistica è una «zona franca». In questo caso vasta 12.000 ettari, in cui possono trovare rifugio animali. Quella progettata, sulla Maiella comprenderà la valle dell'Orfento. In verranno immesse alcune coppie di cervi altri animali che un tempo numerosi sui monti abruzzesi.

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale soc. L. 1.500.000.000 int. Riserva L. 7.685.764.753 - Tribunale di Torino n. 8/65 registro società

Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa 28

FILIALI

DI TORINO - via Santa Teresa 28
Agenzia di Città n. 1 - corso Peschiera 237/A
Agenzia di Città n. 2 - corso Orbassano 213/B
Agenzia di Città n. 3 - corso Vittorio Eman. II
Agenzia di Città n. 4 - Largo Toscana 52
Agenzia di Città n. 5 - Via Nizza 398/A
- via Manzoni 8

Il 30 aprile si è tenuta in Torino, presieduta dall'On. Prof.usa Emanuela Savio, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha approvato il bilancio al 31 dicembre che chiude con un utile netto di L. 1.903 milioni contro L. 1.528 milioni dell'esercizio precedente dopo gli usuali ammortamenti ed accantonamenti tra cui L. 889 mil al fondo rischi su crediti e L. 1.033 milioni al fondo oscillazione titoli tassa avar contabilizzato la minusvalenza su titoli a reddito fisso di proprietà e partecipazioni per L. 661 milioni).

Verrà distribuito un dividendo di L. 2.500 per azione L. 10.000, contro L. 2.000 del 1979.

L'Assemblea ha deliberato di attribuire l'utile residuo ai fondi di riserva assegnando inoltre al fondo svalutazione crediti facoltativo gli utili degli esercizi precedenti di L. 1.366 milioni. A seguito di tali assegnazioni i fondi patrimoniali della Banca ammontano a L. 17.471 milioni.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina degli Organi Sociali scaduti per compiuto triennio che, dopo le delibere del Consiglio di Amministrazione tenutosi successivamente, risultano così costituiti:

O DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Dott. Luigi BA
Vice Presidenti: Egidio SULOTTO, Prof. Pier Luigi FORNACIARI
Consiglieri: Dott. Gian Paolo Sig. Enrico BUEMI, Dott. Gian Luigi CERLINI, Avv. Alessandro CONFORTI, Sig. Silvio FRANCONE, Dott. Alberto GALLETTO, Dott. Pier Domenico GALLO, Rag. Giuseppe ROLANDO.

COLLEGIO SINDACALE
Presidente: Dott. Bruno BARATTINI
Sindaci Effettivi: Rag. Francesco BONSIGNORE, Sig. Ian GASPARI, Dott. Secondo SAPPA, Avv. Gian Paolo ZANETTA.
Sindaci Supplenti: Prof. Pier Paolo BELLOMI, Prof. Mario RAITERI.

LE CIFRE DI BILANCIO PIU' dopo l'attribuzione degli utili di esercizio (in milioni di lire)

ATTIVO	31/12/1979	31/12/1980
Depositi presso Banca d'Italia altre Istituzioni Creditizie	78.091	121.598
Titoli proprietà	63.089	60.990
Crediti per cassa verso la Clientela	91.828	
Immobili, mobili e impianti, netto dei relativi fondi ammortamento	5.598	5.881
PASSIVO		
Raccolta Clientela	212.013	249.044
C/c e depositi di Istituzioni Creditizie	29.753	49.478
Fondo liquidazione Personale	2.724	
Capitale sociale e riserve	9.196	10.620
Fondi Rischi e oscillazione titoli	3.844	6.851

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.

Sede legale Ravenna
Sede amministrativa in Milano
Tribunale di Ravenna n. 7155 Registro Società
Capitale sociale L. 16.864.000.000 Inter. versato

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 16.864.000.000 a L. 21.923.200.000

Offerta in Borsa dei diritti inoptati

Si porta a conoscenza che, giusta quanto disposto dal 3° comma dell'art. 2441 C.C., l'Agente di Cambio dott. Giuseppe Toppolo di Milano provvederà, su incarico e per conto della AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A. ad offrire presso la Borsa Valori i diritti di opzione non esercitati, relativi all'operazione sopra indicata. Tali diritti che a chiusura dell'operazione ammontano complessivamente n. 41.000 (quarantunomila) pari n. 6150 (seimilacentocinquanta) azioni, saranno offerti alle grida nelle riunioni dei giorni seguenti e nelle quantità a fianco indicate.

12-5-1981: n. 8200 diritti pari a n.
13-5-1981: n. 8200 diritti pari a n. 1230 azioni
14-5-1981: n. mila pari a n. 1230 azioni
15-5-1981: n. 8200 diritti pari a n.
18-5-1981: n. diritti pari a n. 1230 azioni

Ai suddetti quantitativi giornalieri saranno aggiunti quelli eventualmente non nelle precedenti riunioni.

Vi informiamo che nella riunione del giorno maggio 1981 offerti grida, presso la Borsa Valori Milano, i diritti eventualmente non collocati nel periodo 12-5-'81 - 18-5-'81. A fronte dei diritti acquistati consegnati i relativi buoni opzione che, a loro volta, dovranno essere presentati per la sottoscrizione azioni presso:

— la BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Milano
— il CREDITO ITALIANO - Sede Milano

entro e non oltre il maggio 1981, a pena di decadenza.

Ogni gruppo di venti diritti dà titolo alla sottoscrizione di tre azioni contro versamento L. per ciascuna azione.

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.
IL PRESIDENTE
ui Gardini

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO

CAPITALE SOCIALE L. 136.628.821.000
TRIBUNALE DI MILANO - REGISTRO SOCIETA' N. 40257

AVVISO DI ASSEMBLEA

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 15 MAGGIO 1981 in Milano, Corso Porta Nuova, 7 — alle 9 — come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

SNIA

FALLIMENTO N. 37980 DEL SIG. CALTAGIRONE

Il Giudice delegato Dott. Giovanni Ferrara ha disposto la vendita dell'intero Capitale sociale della CORTINA IMMOBILIARE s.r.l. La Società è unica proprietaria un

Attico e Soper attico d'Ampezzo
mq 343 in Spiga n. 1

1) prezzo L. (un miliardoduecentomilioni)
2) udienza vendita: giugno 1981 - ore 11
3) termine presentazione offerte: 5 giugno 1981
4) condizioni e modalità: 360.2634 - 360.3582.

Nell'ambito dello stesso fallimento vendesi

coperti in Roma località Dighetta
con piscina, campo tennis, parco, rifugio antiatomico

1) prezzo base L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni)
2) informazioni: tel. 06 360.2634 - 360.3582.

CEEP/Centro studi di Politica Economica

CONVEGNO SUL TEMA

Pianificazione d'impresa programmazione e: confronto per gli Anni 80

Relatori:

R. Cominotti, E. de Pedys, E. Filippi, G. Graziosi, R. y, B. Lamborghini, C. Secchi, F. Bavona.

Tavola rotonda con:

W. Barnes, C. De Benedetti, F. Forte, E. La Malfa, W. Mandelli, C. Romiti, C. Simonelli, B. Tremin.

Torino, 11 maggio 1981 - ore .
Camera di Commercio, Via Giolitti
Segreteria organizzativa: tel. 011 .

Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami

N. 19 posti di capo sala
N. 1 posto assistente sociale della sede di Loano
N. 47 posti infermiere/a generico/a
Scadenza: ore 12 del 19 giugno 1981

N. 26 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in anestesiologia e rianimazione
N. 19 posti di infermiere/a professionale specializzato/a - strumentista di sala operatoria
N. 5 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in tecniche emodialitiche
N. 36 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in cardiologia
Scadenza ore del 26 giugno 1981

N. 8 posti tecnico di laboratorio medico
N. 2 posti operaio specializzato-autista
Scadenza ore 12 del 3 luglio 1981

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente (corso Bramante, 90 - Torino - Tel. 6566 int. 231).

Il Direttore Amministrativo
Germano Manzoli

Il Presidente
Giulio Poli

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino

avverte che è indetto avviso pubblico assunzione per n. per:
— n. 8 posti di CAPO SALA di 1 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 6)
— n. 3 di SPECIALIZZATO IN ASSISTENZA (strumentista - livello 5)
— n. di INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE (livello
— n. 44 INFERMIERE PROFESSIONALE di cui 8 da destinare al C.R.F. «Colle Maddalena» (livello 5)
— n. posti di INFERMIERE GENERICO di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle Maddalena» (livello

Il termine utile per presentazione domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo Barbone)

IL PRESIDENTE
(Prof. Donato Meda)

Artisti di 40 nazioni alla mostra internazionale del bronzetto

Ravenna: 400 sculture nel nome di Dante

RAVENNA — Attigua alla tomba di Dante — nel chiostro francescani, centro della città — la Quinta biennale internazionale del Bronzetto e della piccola scultura testimonia la statura poeta. quale, a seicentosessant'anni dalla morte dimostra, non di essere capace continuare a suscitare poesia. incutere timidezza negli stessi che alla Divina Commedia richiamano. E' questa la prima, netta, immediata sensazione di fronte alle quattrocento opere firmate da autori provenienti quaranta nazioni che ispirano a un unico tema: «*Il Purgatorio, rinascita dell'uomo - valori di libertà, di umanità, di preghiera*».

Sotto i porticati del chiostro — ciascuna fissata a una base di legno sulla quale, oltre alle generalità dell'autore, è scritto il titolo dell'opera, o terzina del «Purgatorio» che l'ha suggerita — esposte fino al prossimo ottobre le figure create sensibilità degli artisti. «*Beatrice, sospirosa e pia*» della greca Maria Papacostantinou, è un bronzo calibrato di volumi, dove la luce muove lineamenti stemperati. Il polacco Jozef Kandefer espone «*La rinascita dell'uomo*»: un nudo prigioniero di un quadrato e il quadrato è a sua volta chiuso dentro un cerchio.

l'ungherese Nagy Istvan Janos intitola la sua medaglia «*Valori di libertà*» (e in cinque lingue vi scrive questa parola ed un'altra: umanità), la romena Manuela Sicloti presenta «*Tacere*» ch'è un incubo gonfio e pesante, macigno da subire immobile sopra l'anima, a generare ombra.

Incappucciati, a mani precisi e lievi i tre personaggi — «*Di vil cilicio mi parean coperti*» — firmati dal giapponese Ishiguro Shoji. Per gli «incontri» dell'australiano Jan Rasmussen, figure in prospettiva, ognuna con lo sguardo rivolto a un punto lontano luminoso quanto un orizzonte. La «*Tenzone fra l'angelo e il demonio per il possesso dell'anima di Buonconte da Montefeltro*», francese Roger-Jean Gullaz, è una composizione tutta giocata con sapienza fra linee curve e spazi vuoti. la stragrande maggioranza delle opere esposte è dichiaratamente figurativa: come se illustrare il Purgatorio rimpendo la forma tradizionale significasse «osare troppo» nei confronti dei suoi versi solenni. Ma non è l'unica ragione: ognuna di queste opere sembra ideata e realizzata nel costante timore di «andare fuori tema».

«*Amor che nella mente ragiona*» di Narciso Cassino propone due figure (femminile e maschile) classiche persino per l'accennata movenza di danza. Per Giorgio Costa, fatica di un uomo curvato sotto il peso di un masso traduce i versi «*per è che più meno contratti secondo ch'orecan più addosso*».

«*Tre donne in giro, dalla destra rota, tentan danzando...*», secondo Libero Mancinelli, con movenze così leggiadre ricordare Botticelli. La figura rappresentata con maggiore frequenza Beatrice; dopo, le altre fanciose del Purgatorio: Niobe, Matelda, Pia de' Tolomei, Lia.

Rota

Incendio sul massiccio del Grappa

VICENZA — Un incendio di vaste proporzioni si sviluppato sul versante sud massiccio del Grappa, a partire dalla località Valle Santa Felicita, fino a Campocroce. Un fronte fuoco si estende per alcuni chilometri sulla dorsale a cavallo tra le province di Vicenza e Treviso.

Sul posto si trovano decine di uomini, delle squadre volontarie antincendio della forestale e dei vigili fuoco Bassano, Asolo, Montebelluno e Castelfranco, i quali stanno tentando di domare le fiamme che hanno già distrutto estesi boschi.

È patrimonio di tutti, perché non tenerlo aperto?

Moncalieri: nel castello entrano solo carabinieri

Il [illegible]nio è usato come sede del Battaglione mobile dell'Arma - Le sale vuote sono cadenti - Dieci milioni spesi per illuminare la facciata

Il castello [illegible] di Moncalieri è nuovamente illuminato a giorno con un sofisticato impianto costruito dai tecnici del Comune. Ora associazioni culturali, amministratori pubblici e cittadini chiedono che i fastosi saloni abitati un tempo da Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II, Vittorio Amedeo III e Ferdinando di Borbone siano definitivamente aperti al pubblico.

«*Vogliamo conoscere i nostri monumenti* — dicono — *non possiamo accontentarci soltanto delle facciate*» La questione è stata discussa anche alla Camera dei deputati dove l'onorevole Costamagna (dc) ha presentato un'interrogazione al ministro per i Beni culturali e ambientali.

Spiega il parlamentare: «*La prolungata chiusura dei locali ha provocato deterioramenti agli ambienti, gli arredi sono abbandonati. Il castello deve essere restaurato al più presto...*». Se ne parla da anni: il maniero fu restaurato una prima volta [illegible] 1700. Trasformato il secolo dopo [illegible] francesi in ospedale militare, ritornò in seguito residenza reale. [illegible] castello fu teatro [illegible] sontuoso matrimonio di Maria Teresa [illegible] Savoia [illegible] Carlo Filippo X, conte d'Artois; [illegible] è noto per la firma [illegible] Proclama di Moncalieri (nel 1849).

Oggi il maniero è in parte occupato dal battaglione mobile dei carabinieri. In parte è abbandonato anche se con i festeggiamenti di Italia '61 [illegible] appartamenti reali furono restaurati. «*Dobbiamo continuamente intervenire per la manutenzione* — spiega il sindaco Francesco Fiumara —, *abbiamo rifatto l'illuminazione esterna (la spesa [illegible] stata [illegible] 10 milioni). Siamo disposti a distaccare un dipendente comunale come sorvegliante perché la Sovrintendenza non può destinare un custode [illegible] tempo pieno*». Il Castello deve essere aperto al pubblico, dicono [illegible] Moncalieri.

Una nuova sede per l'Alberghiero

L'Istituto professionale Alberghiero avrà, entro il 1985, una nuova sede nel quartiere Santa Rita. L'annuncio è stato dato dall'assessore Bricolo [illegible] che ha presentato il plastici [illegible] della scuola, che costerà non meno di dieci miliardi. L'opera è già stata approvata dal Consiglio Comunale ma non ancora inclusa nel progetto di interventi per l'81 perché sull'area (24 mila metri quadrati compresi tra via Gorizia, via Caprera, via Tirreno) sono ancora in corso gli espropri.

Il nuovo edificio potrà supplire alla carenza di spazio che attanaglia oggi l'istituto. Le quaranta classi con oltre mille allievi sono sparse in tre sedi: corso Principe Oddone, via Cottolengo e corso Regina Margherita. Quest'ultima è ricavata dall'ex Buon Pastore. Ma neppure questa soluzione d'emergenza è bastata per accogliere tutte le richieste d'iscrizione. «*Chi frequenta il nostro istituto* — spiega il preside — *non ha problemi a trovare un posto di lavoro. Ecco perché è indispensabile avere al più presto la nuova sede*». Sempre ieri gli allievi del terzo corso di cucina, di sala e di bar hanno offerto il saggio di fine anno festeggiatissimi da un centinaio di invitati.

Truffa alla Cassa per il Mezzogiorno Quattro a giudizio

Il giudice istruttore Gosso ha rinviato a giudizio quattro persone per una truffa di [illegible] milioni [illegible] danni della Cassa per il Mezzogiorno. Sono Italo Pellizzetti e Luigi Massaglia, dirigenti delle «Officine Fratelli Musso» di corso Bramante (la società è fallita nel '73), Roberto Spirito, avvocato salernitano, procuratore della «Musso-Sud», una filiale della prima (in realtà mai esistita se [illegible] sulla carta) e Vittorio Grassi, direttore della «Samsa».

Secondo l'accusa, servendosi del[illegible] apertura della fantomatica Musso-Sud» che figurava [illegible] fornitrice di attrezzature e macchinari vari (che [illegible] realtà arrivavano da Torino) sarebbero riusciti ad ottenere (il Grassi, [illegible] milioni) dalla Cassa i contributi previsti dalla legge per le industrie [illegible] Sud. L'elenco degli indiziati, in genere titolari di società, era molto lungo: si è ridotto al lumicino

Da cinque anni aspettano giudice conciliatore

[illegible] particolare a Sant'Ambrogio, dove da cinque anni manca il giudice conciliatore. Pare che nessuno dei quattromila abitanti voglia più assumere l'incarico. Almeno così [illegible] Vincenzo Biandino, motiva il posto vacante [illegible] pretore di Avigliana, che più volte gli ha chiesto di risolvere il problema.

«*Per assumere l'incarico non sono richiesti requisiti particolari* — dice il pretore dott. Fulano — *basta che sia persona maggiorenne, non abbia superato i 70 anni, non sia amministratore comunale [illegible] dipendente dell'amministrazione militare e che goda [illegible] una certa stima popolare. Tutti i Comuni del mandamento di Avigliana hanno il loro giudice conciliatore e una volta uno e [illegible] tolta un altro deve andare a Sant'Ambrogio per le cause [illegible] questo Comune. Quindi è giusto che Sant'Ambrogio abbia il suo*».

Il pretore ha ordinato alla ditta di riassumerlo

In [illegible]lattia giocava a pallone Illegittimo il licenziamento

Il giudice di Rivarolo ha ritenuto ingiustificato il provvedimento - L'operaio si era procurato una distorsione ad un dito

E' possibile licenziare un dipendente che, in mutua per [illegible] infortunio ad un dito della mano, disputa un torneo [illegible] calcio? «*No* — ha risposto [illegible] pretore del lavoro di Rivarolo, dott. Fornace —, *poiché una partita di pallone non è fatica tale da debilitare il fisico di chi ha subito una distorsione alla mano*».

Il caso [illegible] stato discusso ieri in pretura a Rivarolo, su ricorso di Angelo Tolone, 25 anni, residente a Feletto, via Casagna 7, licenziato dalla ditta Bena, che l'aveva sorpreso sul campo di calcio del suo paese, mentre era assente [illegible] lavoro per malattia.

Il pretore ha dato ragione [illegible] Tolone, d'operaio era assistito dall'avv. Scavini) [illegible] perché le due partite di [illegible] disputate (40-50 minuti l'una), non gli hanno impedito di ritornare in azienda entro i 10 giorni concessigli per la guarigione dall'ospedale di Cuorgnè.

Il magistrato ha condannato [illegible] «Bena», intimandole di annullare il licenziamento e di pagare al dipendente 2 milioni 895 mila lire

★ Con [illegible] pretesto di comprare panini, Marco Todde, 16 anni, Lanzo, via Cafasse 25, Gaetano Olivieri, 18 anni, Venaria, via San Marchese 16 e Giulio Ferro, 18 anni, Torino, via [illegible] Primula 9, [illegible] entrati ieri in [illegible] negozio di generi alimentari di Grosca[illegible]vallo e, approfittando di una distrazione della titolare Clara Gerardi, 60 anni, hanno rubato dal cassetto del bancone il portafogli contenente 150 mila lire.

La loro fuga non è durata molto. La Mini Minor, risultata rubata l'altra notte [illegible] Caselle, è rimasta senza benzina poco lontano e mentre i tre attendevano un taxi in un bar, sono arrivati i carabinieri di Cantoira. Arrestati.

Moto contro auto due giovani morti

Egidio Felicioni, 18 anni, corso Palermo 59, è morto, al Centro [illegible] rianimazione [illegible] Maria Vittoria, per trauma cranico, addominale e fratture agli arti. E' salito, così, a due, il numero delle vittime dell'incidente, capitato il primo maggio, [illegible] corso San Maurizio.

Una Vespa, guidata da Lino Maestri, 18 anni, largo Brescia 43, che portava sul sellino posteriore, [illegible] Felicioni, all'incrocio con via Denina, si era scontrata con una Volvo, condotta da Guido Abate, 41 anni, corso Peschiera 313. Portati all'ospedale, il Maestri era giunto cadavere; il Felicioni ha cessato di vivere alle 12,30 di ieri.

★ Caduto da una scala, [illegible] Mezzenile, dove abita in via Villa Superiore, Giovanni Caiolo, 72 anni, ha riportato fratture al cranio, al costato e ad una scapola.

[illegible] Marco Dadone, 61 anni, da Bene Vagienna (Cuneo), Nichelino, via Buffa 4, è grave alle Molinette. Mentre alla guida [illegible] percorreva via Pateri, di Nichelino, è andato a schiantarsi contro un palo.

San Mauro: colpita mentre dormiva è in fin di vita

Va al letto della sorella e la [illegible]ucciso a [illegible]rtellate

La vittima [illegible] 59 [illegible]nni, [illegible] feritore 3[illegible] - Sono rispettivamente il primo [illegible] l'ultimo [illegible] dodici figli - L'aggressore è stato arrestato

Incomprensibile tragedia l'altra notte al terzo piano di un alloggio [illegible] via Casale [illegible] a San Mauro. Un uomo, Fortu[illegible] Turchiarolo, 38 anni, musicista di jazz, ha gravemente ferito a martellate la sorella Dina, 59 anni, con cui viveva da qualche anno.

La donna, colpita in testa [illegible] in altre parti [illegible] del corpo da venti martellate, è ricoverata all'Astanteria Martini: i sanitari sono ancora indecisi se operarla o no. L'uomo, [illegible] stato dai carabinieri di San Mauro, [illegible] ha voluto spiegare il gesto: «*Non so che cosa mi è capitato, sonsato*» ha mormorato ai militari che l'hanno già trasferito alle Nuove.

E' successo alle 2 di venerdì. La donna stava dormendo. Il Turchiarolo l'ha raggiunta nel letto, ha preso un martello e l'ha ripetutamente colpita. Le grida hanno destato i vicini che hanno avvertito i carabinieri. Il musicista, che [illegible] da tanto in tanto la chitarra [illegible] in [illegible] complesso jazz in giro per l'Europa, [illegible] stato trovato accanto alla sorella rantolante.

Un inquilino [illegible] accompagnato la Turchiarolo in ospedale. Non è escluso che all'origine del tentato omicidio ci sia stato un litigio. Ma l'uomo non parla. Un parente: «*E' la pecora nera della famiglia*». I Turchiarolo sono 12 fratelli; Dina è la più vecchia. Fortunato il più giovane. Tre anni fa lei, sposata [illegible] un brigadiere dei carabinieri in pensione, restò vedova.

[illegible] Urtato [illegible] da una vettura tranviaria della linea 8, [illegible] via [illegible] Settembre, davanti al Duomo, Antonio Fazzali, [illegible] anni, via Bonfanti [illegible] ha riportato la frattura della spina dorsale.

[illegible] Caduta per le scale di casa, Stefania Bernardini, [illegible] anni, Vigone, via Torre Pellice 15, ha riportato un grave trauma cranico.

[illegible]

Calendario

Oggi: Sant'Antonino. Domani: San Mamerto. San Pablo martire.

PONT CANAVESE — Antonio Di Giovine è il nuovo presidente delle «Pubbliche assistenze» piemontesi, eletto durante il convegno tenutosi a Pont domenica scorsa. Carlo Occelli, responsabile della Croce Bianca del Canavese, è stato nominato direttore tecnico in sede all'organizzazione.

RIVAROLO — I carabinieri hanno arrestato Giuseppe Pavani, [illegible] 28 anni, e Piercarlo Cavagnero, 32 anni, entrambi di Chivasso, sorpresi mentre rubavano una A 112.

BALDISSERO — I carabinieri [illegible] congedo di Torino e Asti si ritrovano questa mattina in un raduno interprovinciale cui prenderanno parte [illegible] gli ex-militari del Fossanese.

IVREA — Sorpreso all'interno della stazione mentre rubava il portafogli di Anna Maria [illegible]bilia, 53 anni, un giovane di Biella, Carlo Barbetta, 21 anni, è stato inseguito dal carabiniere Antonio Sergi e arrestato.

Rueglio, il sindaco è stato assolto

Il sindaco di Rueglio, Filippo Gianonatti, 65 anni, condannato dal pretore di Ivrea a [illegible] giorni di reclusione (20 [illegible] per omissione di atti d'ufficio, è ricomparso in tribunale avendo interposto appello alla sentenza con cui lo si accusava di non aver rilasciato a due concittadini, Ferruccio Verna Riccone e Roberto Peraglia, le copie di una documentazione edilizia che li riguardava.

Gianonatti (difesa, avv. Campanale) si è detto vittima di una congiura politica e ha aggiunto che per il rilascio della pratica edilizia aveva incaricato il tecnico comunale architetto Scozzari. I due però, secondo il sindaco, pur [illegible] procedere nella denuncia, non si erano più presentati a ritirare la documentazione. Il tribunale l'ha assolto perché il fatto non [illegible] reato.

Colpito a cornate da [illegible] toro: morto

Un agricoltore è morto, nel reparto [illegible]co-pelmonare delle Molinette, per sfondamento del torace, fratture costali multiple e lesioni polmonari. E' Battista Gili, originario di Polonghera (Cuneo); abitava a Venaria, in via Scodeggio 114.

Domenica pomeriggio, mentre accudiva al bestiame nella stalla, era stato colpito, a cornate, da un toro inferocito. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Venaria, era stato trasportato a Torino: inutile ogni cura per strappargli alla morte.

Teppisti incendiano ditta [illegible] Orbassano

[illegible] Orbassano un incendio ha distrutto in via Stupinigi 12 il magazzino della ditta di lettini, culle e carrozzine «La Cicogna» di via Roma 39. I vigili del fuoco, intervenuti alle 2,30, hanno dovuto prodigarsi per più di tre [illegible] per [illegible] gione delle fiamme.

I danni ammontano ad una ventina di milioni. Ignote le cause del sinistro. Il proprietario Enzo Carlina assicura di non aver mai ricevuto minacce. Tra le varie ipotesi che si fanno, non si esclude quella di un gesto teppistico.

Operaio [illegible] Settimo senza [illegible]

Vive nella roulotte dentro una scuola

Con i tre figli e la moglie - «Resterò qui fino [illegible] quando [illegible] troverò un alloggio»

Sfrattato di casa, un operaio di Settimo, Franco Marini, 38 anni, [illegible] *ha trovato di meglio che sistemarsi in una roulotte, piazzata dietro le scuole elementari di via Fiume. Ora vive da due giorni in questo alloggio [illegible] fortuna [illegible] moglie e tre figli di 13, 12 e 8 anni. I pochi mobili che costituiscono, si fa per dire, l'arredamento li ha ottenuti in prestito da conoscenti [illegible] del resto in roulotte. I suoi sono sigillati nella casa di via Fratina che è stato costretto ad abbandonare da una sentenza del giudice di Torino: il proprietario [illegible]o Malarozzo andrà lui ad abitarla, almeno così [illegible] detto [illegible] magistrato. [illegible]ovedì le sue masserizie saranno sistemate in un locale della scuola elementare di viale Piave, trasformate in magazzino per sfrattati.*

«*Per un mese* — dice l'operaio da due anni in infortunio per un trauma cranico che gli procura forti dolori — *siamo vissuti in albergo compreso il vitto spendevamo circa 80 mila lire al giorno. Ora [illegible] posso più pagare una cifra simile. Vivremo nella roulotte finché non troveremo qualcosa [illegible] meglio, ma ho poche speranze. A Settimo nessuno vuole affittare, tutti preferiscono vendere*».

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 [illegible] (32 - 43 - [illegible] - 61 Uhf) — 10 Okay; 12,30 Superclassifica show; 13,30 Tennis; [illegible] College basket: North Carolina-Virginia; [illegible] «Er più» con Adriano Celentano e Claudia Mori; 17,30 Special [illegible] Sacha Distel; [illegible] Attenti a quei due: «Uno come me»; 19 Grizzly: «Un novellino piccolo»; 20 Questa è Hollywood; 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «Il leone» con William Holden e Capucine; 23,30 «L'uomo che non seppe tacere» con Lino Ventura e Lea Massari.

QUARTA RETE (32 - 23 - 31 - 49 Uhf) — 12,45 Riccardo cuor di leone; 13,15 «Inchiodata l'armata sul ponte»; 15,30 Buford files; 16 «L'incendio di Roma»; 18 Mirage; 19,30 Jabberjaw; 20 «Quando la morte portava l'elmetto»; 21,30 «L'orgia dei morti» con Stan Cooper; 23,15 «Ipersecreti».

[illegible] STUDIO TORINO (24 - [illegible] Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; [illegible] Calcio Arg[illegible]: Velez - Argentinos Jrn.; 12 Ascoltando Franca Simone; 13 «Su e giù per le scale» con Michel Craig; 16,15 e 22,30 La famiglia Bradford; 17 Otto amici; 18,10 telefilm; 18,45 Lo sbaraglio; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Arrivederci baby» con Tony Curtis e Rosanna Schiaffino; 23,30 «Sexy baby» con Brigitte Skay; 1,30 «Montecristo».

STUDIO NORD (28 - 39 - 43 - [illegible] - 56 Uhf) — 12 telefilm; 12,30 «Stardust»; 17,30 Pop rock and soul; 18,30 «Zorro [illegible] schiera della vendetta»; 20,40 Fuori gioco; 21,40 «E se per caso un mattino»; 23,10 «La ragazza di notte».

RTA (31 - 35 - 63 Uhf) — 12 Superclassifica show; 13,30 Laramie; 15 «Terrore nel cielo»; 16,30 Sport; 18 Kun Kum; 18,20 Rookies; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 «Oppialità a gentili pazienti».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42 - 60 - 66 Uhf) — 9 «La notte delle lene»; 10,30 «Operazione sottoveste»; 12,15 Vangelo festivo; 13 A tutto jet; 13,30 Megaloman; 13,50 Different strokes; 15 Vinova corre; 16,45 Tutti in pista; 18,30 Torino teatro musica; 20,30 «Il grande amante»; 22,30 Ispettore Regan; 23,30 «Aiuto mi ama una vergine»; 1 «Angelica: l'amore celeste e i suoi vizi proibiti»; 2,30 «La religieuse»; 4 «Sicapote, intrigo internazionale»; 6 «Una ragazza tutta d'oro».

RETE MANILA (44 Uhf) — 10 «La ragazza di Praga»; [illegible] All'ombra dle mio cloche; [illegible] «Santana killer dal mantello nero»; 22,30 Noi gente di [illegible] 23 Motori non stop; 0,05 «Sangue all'alba».

TELE IVREA CANAVESE [illegible] Uhf) — 17 telefilm; [illegible] Superclassifica show; 10,30 Incontri con i cori; 20,30 Qui Regione; 20,50 Servizi speciali; 21,15 «Jack London» con Michel O'Shea; 23,40 «Sette orchidee macchiate di rosso» con A. Sabato e D. Glass.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «Pogai dollari e spinaci» con G. Mitchell; 11,30 «Vacanze a Montecarlo» con A. Hepburn; 14 «Inganno» con C. Forlelli; 15,30 «Pesci d'oro e bikini d'argento»; 17 «L'uomo mascherato contro i pirati» con O. Elton; 19,45 Il mondo degli animali; 20,30 Il tocco del diavolo; 21 «New York Parigi per una condanna a morte» [illegible] J. [illegible] e Curd Jurgens; 22,45 «La casa degli orrori»; 0,15 «Casa privata per le SS».

VIDEOGRUPPO (52 - [illegible] - [illegible] Uhf) — 10,30 «Abuso di potere»; 12 Petrocelli; 13 «La famiglia Stoddard»; 14,30 La città domanda il sindaco risponde; 15 Il grande Usu; 16,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «La [illegible] degli implacabili»; 22,40 Musicuore; 23 Derby Trilling; [illegible] Prima Pagina; 0,10 Il cacciatore di squali, telefilm.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 17 [illegible] bustarella; 20,15 Parliamo di agricoltura; [illegible] Meglio Gufi che mai.

TELE CUPOLE (57 - 64 - 41 Uhf) — 10,30 Vegas; 11,30 La strana coppia; 12 Il sole sorge ad est; 12,30 Obiettivo agricoltura; 13 Trattoria dei ricordi; 17 Angie; 18,30 Qui Regione; 19 Investigatori associati; 19,30 e 0,30 [illegible] gazzettino; 20 Gundam; 20,30 Sport; [illegible] «L'avventura di Sherlock Holmes»; 23 «Ultimo paradiso»; 0,50 «Ore dieci lezione di sesso».

ANTENNA [illegible] PIEMONTE EUROPA [illegible] (58 - 41 - 35 Uhf) — 10 Discostar; 11 «La fattoria degli [illegible]»; 13,30 Pugilato; 14 e 19,30 Peline story; 14,20 La casa nella prateria; 15,30 e 22,10 L'incredibile Hulk; 18 Gackeen; 18 Investigatori associati; 20,30 «L'alba del grande giorno» con Robert Stack; [illegible] Dipartimento 6; 24 «I giovani mariti».

TELE RADIO CITY (63 - 47 - 54 Uhf) — 9 Il club dei segugi; 10-13,15-20 Candy Candy; 13,45 «Le sabbie del Kalahari»; 14,30 L'uomo con la valigia; 15,45 «Una storia americana»; 17,15 Superclassifica show; 19 M[illegible] [illegible] spazio; 19,30 Wkrp in Cincinnati; 20,30 «L'ombrellone»; 22 L'ispettore Bluey; 23 Fantasilandia; 24 «Sexy al neon».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 10,30 collegamento con Capodistria; 23 «La peccatrice di San Francisco» con Yvonne De Carlo e J. McCrea.

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale soc. L. 1.500.000.000 int. vers.
Riserve L. 7.895.784.783 - Tribunale di Torino n. 8/65 registro [illegible]tà
Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa 28

FILIALI
SEDE DI TORINO - via Santa Teresa 28
Agenzia di Città n. 1 - corso Peschiera 237/A
Agenzia di Città n. 2 - corso Orbassano 213/B
Agenzia [illegible] Città n. 3 - corso Vittorio Eman. II 8/A
Agenzia di Città n. 4 - Largo Toscana 52
Agenzia di Città n. 5 - Via Nizza 359/A
SEDE DI MILANO - via Manzoni 9

Il 30 aprile si [illegible] tenuta in Torino, presieduta dall'On. Prof.ssa Emanuela Savio, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti che ha approvato il b[illegible] al 31 [illegible] che chiude con un[illegible] netto di L. 1.903 milioni contro L. 1.528 milioni dell'[illegible] precedente dopo [illegible] [illegible] ammortamenti ed accantonamenti tra cui L. 689 milioni al fondo rischi su crediti e L. 1.033 milioni al fondo oscillazione titoli tassato ed aver contabilizzato la minusvalenza su titoli a reddito fisso [illegible] proprietà e partecipazioni per L. 881 milioni.

Verrà distribuito un dividendo di L. 2.600 per azione di nominali L. 10.000, contro L. 2.000 del 1979.

L'Assemblea ha deliberato di stabilire l'utile residuo ai fondi di riserva assegnando inoltre al fondo svalutazione crediti facoltative gli utili degli esercizi precedenti di L. 1.396 milioni. A seguito [illegible] [illegible] assegnazioni i fondi patrimoniali della Banca ammontano [illegible] L. 17.471 milioni.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina degli Organi Sociali scaduti per compiuto triennio che, dopo le delibere del Consiglio [illegible] Amministrazione tenutosi successivamente, risultano così costituiti:

CONSIGLIO DI [illegible]
Presidente: Dott. Luigi BANZATTI
Vice Presidenti: On. [illegible]ilio SULOTTO, Prof. [illegible] Luigi FORNACIARI
Consiglieri: Dott. Gian Paolo BRIZIO, Sig. Enrico BUEMI, Dott. [illegible] Luigi [illegible]NI, Avv. Alessandro CONFORTI, Sig. Silvio FRANCONE, Dott. Alberto GALLETTO, Dott. Pier Domenico GALLO, Rag. Giuseppe ROLANDO.
COLLEGIO SINDACALE
Presidente: Dott. Bruno [illegible]
[illegible] Effettivi: Rag. Francesco BONSIGNORE, Rag. Ivo GASPARI, Dott. Secondo SAPPA, Avv. Gian Paolo ZANETTA.
Sindaci Supplenti: Prof. Pier Paolo BELLOMI, Prof. Mario RAITERI.

LE CIFRE [illegible] [illegible] PIU' SIGNIFICATIVE
dopo l'[illegible] degli utili [illegible] [illegible]o (in milioni [illegible] lire)

ATTIVO	31/12/1979	31/12/1980
Depositi presso [illegible] d'Italia e altre Istituzioni [illegible]	78.091	121.599
Titoli [illegible] proprietà	63.089	60.980
Crediti per cassa verso la Clientela	91.828	102.691
Immobili, mobili e impianti, al netto dei relativi fondi di ammortamento	5.598	[illegible]
PASSIVO		
Raccolta [illegible] Clientela	212.013	249.044
C/c e depositi di Istituzioni Creditizie	29.753	[illegible]
Fondo liquidazione Personale	2.724	3.600
Capitale sociale e ri[illegible]	9.196	10.620
Fondi Rischi [illegible] oscillazione titoli	3.644	6.851

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.

Sede legale in Ravenna
Sede amministrativa [illegible] Milano
Tribunale di Ravenna n. 7155 Registro Società
Capitale sociale L. 16.864.000.000 Inter. versato

[illegible] AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE da L. 16.864.000.000 a L. [illegible]

Offerta in Borsa dei diritti inoptati

Si porta a [illegible] che, giusta quanto disposto dal 3° [illegible] dell'art. 2441 C.C., l'Agente di Cambio dott. Giuseppe Toppolo di Milano provvederà, [illegible] incarico e per conto della AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A. ad offrire presso [illegible] Borsa Valori di Milano i diritti [illegible] opzione non esercitati, relativi all'operazione sopra indicata. Tali diritti che [illegible] chiusure dell'operazione ammontano complessivamente [illegible] n. 41.000 (quarantunomila) pari a [illegible]. 6150 (seimilacentocinquanta) azioni, saranno offerti [illegible] grida nelle riunioni dei giorni seguenti [illegible] nelle quantità a fianco indicate:

12-5-1981: n. 8[illegible] [illegible]lli pari a [illegible] 1230 azioni
13-5-1981: n. 8200 diritti pari a n. [illegible] azioni
14-5-1981: n. 8200 diritti pari [illegible] n. 1230 azioni
15-5-1981: n. [illegible] diritti pari [illegible] n. 1230 azioni
18-5-1981: n. 8200 diritti pari a n. 1230 azioni

Ai suddetti quantitativi giornalieri [illegible] aggiunti quelli eventualmente non collocati nelle precedenti riunioni.

Vi informiamo che nella riunione del giorno 19 maggio 1981 saranno offerti alle grida, presso la Borsa Valori di Milano, i diritti eventualmente [illegible] collocati nel periodo 12-5-'81 - 18-5-'81. A fronte dei diritti acquistati saranno consegnati i [illegible] lativi buoni di opzione che, a loro volta, dovranno essere presentati per la sottoscrizione delle azioni presso:

— la BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sede di Milano
— il CREDITO ITALIANO - [illegible] di Milano

entro e [illegible] oltre il 26 maggio 1981, [illegible] pena [illegible] decadenza.

Ogni gruppo [illegible] venti diritti dà titolo alla sottoscrizione di tre azioni [illegible] versamento [illegible] L. 1600 per ciascuna azione.

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.
IL PRESIDENTE
Raoul Gardini

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO 18

CAPITALE SOCIALE L. 136.628.821.000
TRIBUNALE DI MILANO - REGISTRO SOCIETA' N. 40257

[illegible] DI [illegible]

Si avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria avrà luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 15 MAGGIO 1981 in Milano, Corso di Porta Nuova, 7 — alle [illegible] 9 — come previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato.

[illegible] CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SNIA

FALLIMENTO N. 37980 DEL SIG. GAETANO CALTAGIRONE

[illegible] Giudice delegato Dott. Giovanni Ferrara [illegible] disposto la [illegible] dell'intero Capitale sociale della CORTINA [illegible] BILIARE s.r.l. [illegible] Società è unica proprietaria di [illegible]

[illegible]s a Super [illegible] in Cortina d'Ampezzo
di mq 343 in Via della Spiga n. 1

1) prezzo base L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni)
2) udienza di vendita: 6 giugno 1981 - [illegible] 11
3) [illegible] termine presentazione offerte: 5 giugno [illegible]
4) condizioni [illegible] modalità: tel. 06 360.2634 - 360.3562

Nell'ambito dello stesso fallimento vendesi

Villa [illegible] mq [illegible] coperti in Roma località Olgiate
[illegible] piscina, campo da tennis, parco, rifugio [illegible]

1) prezzo base L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni)
2) informazioni: tel. 06 360.2634 - 360.3562.

CEEP
CEEP/Centro studi di Politica Economica

CONVEGNO SUL TEMA

[illegible] *d'impresa e programmazione economica nazionale: confronto per* [illegible] *Anni 80*

Relatori:
R. Cominotti, E. de Pedys, [illegible] Filippi, G. Grazioli, R. Hay, B. Lamborghini, C. Sacchi, P. Savona.

Tavola rotonda con:
W. Barnes, C. [illegible] Benedetti, F. Forte, G. La Malfa, W. Mandelli, C. Romiti, C. [illegible]. B. Trentin.

Torino, 11 maggio 1981 - ore 9,30
Camera di Commercio, Via Giolitti 26a
Segreteria organizzativa: tel. 011 839.7665-6.

Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami a:
N. 19 posti di capo sala
N. 1 posto di assistente sociale della sede [illegible] Lanzo
N. 47 posti di infermiere/a generico/a
Scadenza: [illegible] [illegible] del 19 giugno 1981

N. 26 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in anestesiologia [illegible] rianimazione
N. 19 posti di infermiere/a professionale specializzato/a - strumentista di sala operatoria
N. 5 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in tecniche emodialitiche
N. 36 posti [illegible] infermiere/a professionale specializzato/a in cardiologia
Scadenza ore 12 del [illegible] giugno [illegible]

N. [illegible] posti [illegible] tecnico di laboratorio medico
N. 2 posti di operaio specializzato-autista
Scadenza ore 12 del 3 luglio [illegible]

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente (corso Bramante, 90 - Torino - Tel. 6565 int. 231).

Il Direttore Amministrativo
Germano Munzali

Il Presidente
Giulio Poli

Centro traumatologico ortopedico e [illegible] malattie sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino

Si avverte che [illegible] indetto avviso pubblico di assunzione per incarico per:
— n. 8 [illegible] di CAPO SALA di cui 1 al C.R.F. «Colle [illegible] Maddalena» (livello 5)
— n. 3 posti di INFERMIERE [illegible] SPECIALIZZATO [illegible] ASSISTENZA CHIRURGICA (strumentista - livello 5)
— n. 6 posti di INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA [illegible] RIANIMAZIONE (livello 5)
— n. 44 posti [illegible] PROFESSIONALE di cui [illegible] da destinare [illegible] C.R.F. [illegible]le della Maddalena» (livello 5)
— n. 44 posti di INFERMIERE GENERICO di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)

Il [illegible] utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.
Per eventuali informazioni rivolgersi [illegible] Ripartizione Affari Generali o [illegible] del [illegible]

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO (dott. Vincenzo Barbone)
IL PRESIDENTE (Prof. Donato Meda)

È patrimonio di tutti, perché non tenerlo aperto?

Moncalieri: nel castello entrano solo carabinieri

Il maniero è usato come sede del Battaglione mobile dell'Arma - Le sale vuote sono cadenti - Dieci milioni spesi per illuminare la facciata

Il castello reale di Moncalieri è nuovamente illuminato a giorno con un sofisticato impianto costruito dai tecnici del Comune. Ora associazioni culturali, amministratori pubblici e cittadini chiedono che i fastosi saloni abitati un tempo da Emanuele Filiberto, Vittorio Amedeo II, Vittorio Amedeo III e Ferdinando di Borbone siano definitivamente aperti al pubblico.

«*Vogliamo conoscere i nostri monumenti* — dicono — *non possiamo accontentarci soltanto delle facciate*». La questione è stata discussa anche alla Camera dei deputati dove l'onorevole Castagnola (dc) ha presentato un'interrogazione al ministro per i Beni culturali e ambientali.

Spiega il parlamentare: «*Le prolungate chiusure dei locali ha provocato deterioramenti agli ambienti, gli arredi sono abbandonati. Il castello deve essere restaurato al più presto...*». Se ne parla da anni: il maniero fu restaurato una prima volta nel 1700. Trasformato il secolo dopo dai francesi in ospedale militare, ritorno in seguito residenza reale. Il castello fu teatro del sontuoso matrimonio di Maria Teresa di Savoia con Carlo Filippo X, conte d'Artois; ed è nota per la firma del Proclama di Moncalieri (nel 1849).

Oggi il maniero è in parte occupato dal battaglione mobile dei carabinieri, in parte abbandonato anche se con i festeggiamenti di Italia '61 gli appartamenti reali furono restaurati. «*Dobbiamo continuamente intervenire per la manutenzione* — spiega il sindaco Francesco Fiumara —, *abbiamo ritatto l'illuminazione esterna (la spesa è stata di 10 milioni). Siamo disposti a distaccare un dipendente comunale come sorvegliante perché la Soprintendenza può destinare un custode a tempo pieno*». Il Castello deve essere aperto al pubblico, dicono a Moncalieri.

Una nuova sede per l'Alberghiero

L'Istituto professionale Alberghiero avrà, entro il 1985, una nuova sede nel quartiere Santa Rita. L'annuncio è stato dato dall'assessore Selcolone che ha presentato il piano della scuola, che costerà non meno di dieci miliardi. L'opera è già stata approvata dal Consiglio Comunale ma non ancora inclusa nel progetto di interventi per l'81 perché sull'area (24 mila metri quadrati compresi tra via Gorizia, via Caprera, via Tirreno) sono ancora in corso gli espropri.

Il nuovo edificio potrà supplire alla carenza di spazio che attanaglia oggi l'Istituto. Le quaranta classi con oltre mille allievi sono sparse in tre sedi: corso Principe Oddone, via Cottolengo e corso Regina Margherita. Quest'ultima è ricevuta dall'ex Buon Pastore. Neppure questa soluzione d'emergenza è bastata per accogliere tutte le richieste d'iscrizione. «*Chi frequenta il nostro istituto* — spiega il preside — *non ha problemi a trovare un posto di lavoro. Ecco perché è indispensabile avere al più presto la nuova sede*». Sempre ieri gli allievi del terzo corso di cucina, di sala e di bar hanno offerto il saggio di fine anno festeggiatissimi da un centinaio di invitati.

Truffa alla Cassa per il Mezzogiorno Quattro a giudizio

Il giudice istruttore Gosso ha rinviato a giudizio quattro persone per una truffa di 14 milioni ai danni della Cassa per il Mezzogiorno. Sono Italo Pellizzetti e Luigi Massaglia, dirigenti delle «Officine Fratelli Musso» di corso Bramante (la società è fallita nel '73), Roberto Spirito, avvocato salernitano, procuratore delle «Musso-Sud», una filiale della prima (in realtà mai esistita non esiste carta) e Vittorio Grassi, direttore della «Samsa».

Secondo l'accusa, servendosi della copertura della fantomatica «Musso-Sud» che figurava come fornitrice di attrezzature e macchinari vari (che in realtà arrivavano da Torino) sarebbero riusciti ad ottenere (il Grassi, 4 milioni) dalla Cassa i contributi previsti dalla legge per le industrie del Sud. L'elenco degli indiziati, in genere titolari di società, era molto lungo: si è ridotto al lumicino

Da cinque anni aspettano giudice conciliatore

Situazione particolare a Sant'Ambrogio, dove da cinque anni manca il giudice conciliatore. Pare che nessuno dei quattromila abitanti voglia più l'incarico. Almeno così il sindaco, Vincenzo Blandino, motiva il posto vacante al pretore Avigliana, che più volte gli ha chiesto di risolvere il problema.

«*Per assumere l'incarico non sono richiesti requisiti particolari* — dice il pretore dott. Fusaro — *basta che sia persona maggiorenne, non abbia superato i 70 anni, non amministratore comunale o dipendente dell'amministrazione militare e che goda una certa stima popolare. Tutti i Comuni del mandamento di Avigliana hanno il loro giudice conciliatore e una volta uno e una volta un altro deve andare a Sant'Ambrogio per le cause di questo Comune. Quindi è giusto che Sant'Ambrogio abbia il suo*».

Il pretore ha ordinato alla ditta di riassumerlo

Un malato giocava a pallone Illegittimo il licenziamento

Il giudice di Rivarolo ha ritenuto ingiustificato il provvedimento - L'operaio si era procurato una distorsione ad un dito

E' possibile licenziare un dipendente che, in mutua per un infortunio ad un dito della mano, disputa un torneo di calcio? «*No* — ha risposto il pretore del lavoro di Rivarolo, dott. Farnace — *poiché una partita di pallone non è fatica tale da debilitare il fisico di chi ha subito una distorsione alla mano*».

Il caso è stato discusso ieri in pretura a Rivarolo, su ricorso di Angelo Tolone, 29 anni, residente a Feletto, via Castagna 7, licenziato dalla ditta Bena, che l'aveva sorpreso sul campo di calcio del paese, mentre era assente dal lavoro per malattia.

Il pretore ha dato ragione al Tolone, (l'operaio era assistito dall'avv. Scavini) anche perché le due partite di calcio disputate (40-50 minuti l'una), non gli hanno impedito di ritornare in azienda entro i 10 giorni concessigli per la guarigione dall'ospedale di Ciriè.

Il magistrato ha condannato la «Bena», intimandole di annullare il licenziamento e di pagare al dipendente 8 milioni mila lire.

★ Con il pretesto di sfuggire ai controlli, Marco Todde, 18 anni, Lanzo, via Cafasse 35, Gaetano Olivieri, 18 anni, Venaria, via San Marchese 16 e Giulio Ferro, 16 anni, Torino, via delle Primule 8, sono entrati ieri in un negozio di generi alimentari di Grosceavallo e, approfittando di una distrazione della titolare Clara Gerardi, 60 anni, hanno rubato dal cassetto del bancone il portafogli contenente 160 mila lire.

La loro fuga non è durata molto. La Mini Minor, risultata rubata l'altra notte a Casalborgone, è rimasta senza benzina poco lontano e mentre i tre attendevano un bar, sono arrivati i carabinieri di Cantoira. Arrestati.

★ Elvira Giovinale, 78 anni, via Sacchi 58, ospite dell'Istituto Francesco, di via Giacosa 18, è stata trovata morta, nella camera. Dai primi accertamenti del sanitario della Guardia medica, la donna sarebbe stata fulminata da un infarto.

★ Caduto da una scala, Mezzanile, dove abita in via Villa Superiore, Giovanni Calolo, 72 anni, ha riportato fratture al cranio, al costato e ad una scapola.

Marco Dadone, 51 anni, da Vagienna (Cuneo), Nichelino, via Buffa 4, è grave alle Molinette. Mentre guida della sua 127 percorreva via Pateri, Nichelino, è andato a schiantarsi contro un palo.

Moto contro auto due giovani morti

Egidio Feliciani, 18 anni, corso Palermo 59, è morto, al Centro di rianimazione del Maria Vittoria, per trauma cranico, addominale e fratture agli arti. E' gallo, così a due, il numero delle vittime dell'incidente, capitato il primo maggio, in corso Maurizio.

Una Vespa, guidata da Lino Maestri, anni, largo Brescia 43, che portava sul sellino posteriore, il Feliciani, all'incrocio con via Denina, si era scontrata con una Volvo, condotta da Guido Abate, 41 anni, corso Peschiera 213. Portati all'ospedale, il Maestri era giunto cadavere; il Feliciani ha cessato di vivere alle 12.30 ieri.

San Mauro: colpita mentre dormiva è in fin di vita

Va al letto della sorella e la massacra a martellate

La vittima ha 59 anni, il feritore 38 - Sono rispettivamente il primo e l'ultimo di dodici figli - L'aggressore è stato arrestato

Incomprensibile tragedia l'altra notte al terzo piano di alloggio di via Casale 81 a San Mauro. Un uomo, Fortunato Turchiarolo, 38 anni, musicista di jazz, ha gravemente ferito a martellate la sorella Dina, 59 anni, con cui viveva da qualche anno.

La donna, colpita in testa e in altre parti del corpo da venti martellate, è ricoverata all'Astanteria Martini: i sanitari sono ancora indecisi se operarla o no. L'uomo, arrestato dai carabinieri di San Mauro, ha voluto spiegare il gesto: «*Non che cosa mi è capitato, scusate*», ha mormorato ai militari che l'hanno già trasferito alle Nuove.

E' successo alle 2 di venerdì. La donna stava dormendo, il Turchiarolo l'ha raggiunta nel letto, ha preso un martello e l'ha ripetutamente colpita. Le grida hanno destato i vicini che hanno avvertito i carabinieri. Il musicista, che suona tanto in tanto la chitarra basso in un complesso jazz in giro per l'Europa, è stato trovato accanto alla sorella rantolante.

Un inquilino ha accompagnato la Turchiarolo in ospedale. Non è escluso che all'origine del tentato omicidio sia stato un litigio. Ma l'uomo non parla. Un parente: «*E' la pecora nera della famiglia*». I Turchiarolo sono 12 fratelli; Dina è la più vecchia, Fortunato il più giovane. Tre anni fa lei, sposata ad un brigadiere dei carabinieri in pensione, restò vedova.

Urtato una vettura tranviaria della linea 9, in via XX Settembre, davanti al Duomo, Antonio Fazzali, 20 anni, via Bonfanti 2, ha riportato frattura della spina dorsale.

Caduta per le scale di casa, Stefania Bernardini, 3 anni, Vigone, via Torre Pellice 15, ha riportato un grave trauma cranico.

Colpito a cornate da un toro: morto

Un agricoltore è morto, nel reparto toraco-polmonare delle Molinette, per sfondamento del torace, fratture costali multiple e lesioni polmonari. E' Battista Odi, originario di Polonghera (Cuneo); abitava a Venaria, in via Scodoggio 114.

Domenica pomeriggio, mentre accudiva al bestiame nella stalla, era stato colpito, a cornate, da un toro infuriato. Dopo i primi soccorsi all'ospedale di Venaria, era stato trasportato a Torino: inutile ogni cura per strapparlo alla morte.

Le reti della città

Associazione Lucana — Assemblea dei lucani immigrati a Torino e provincia oggi in via Mazzini 44, ore 18.

Stravallette - Lucento '61 — Marcia non competitiva oggi, ore 8,30, da via Piesole e per le vie del quartiere. Iscrizione: lire 1000.

Lavoro — Una messa in suffragio dei caduti oggi alle 8,30 nella chiesa di S. Lorenzo e cerimonia 9,30 al Cimitero Generale ed a Palazzo Madama (con la consegna di brevetti Inail) per la giornata del Mutilato del Lavoro.

Centrosinistra di politica economica — Domani in via S. Francesco da Paola 17 convegno su «*Pianificazione d'impresa e programmazione economica nazionale: confronto per gli Anni 80*».

Centro Sturzo — Domani alle 18 in via Mazzini 1 la prof. Bergoglio su «*Assistenza sociale di fronte alle nuove leggi e rapporto col volontariato*».

Unione Industriale — Domani alle 10 seminario su «*Le opportunità offerte alle imprese dalla Convenzione di Lomé*».

Scuola di Applicazione — Il ministro delle Finanze, Reviglio, parla domani alle in via Arsenale 22 su «*Fisco e Società negli Anni '80*».

Farmacie

Servizio dalle alle 18,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; v. Orbassano 240; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 152/bis; v. Ivrea 47/49; scalo ferr. Porta Nuova - partenze: v. Arnaldo da Brescia 38; v. Celle Orfane 25; v. Cibrario 68; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 20/82; c. Unione Sovietica v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera p. della Vittoria 20; v. Di Nanni 71; c. Giulio re 168; c. Vittorio Emanuele 64; c. Filippo Turati 46; c. Paschiera c. Moncalieri 257; v. Barletta 83; c. S. Maurizio ang. v. Baroli; c. Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c. Cassie 316.

La farmacia di c. Francia 1 bis presta anche servizio serale, dalle 19,30 alle 22,30.

Autoriparazioni

Officina (dalle 8 alle 13): v. Servais 127 (72.59.42). **Traulo:** c. Rismondo 17 (60.62.281). **Servizio Fiat** (9-12,30; 14,30-19) v. Stradella 144 (29.01.33); (dalle 8 alle 21) intsto autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta (80.01.986). **Servizio Lancia** (8.30-12,30; 14,30-18,30) v. Lucadella Robbia 19/A (71.22.33). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13) v. Poggio 4 (20.10.00).

Operaio di Settimo casa

Vive nella roulotte dentro una stalla

Con i tre figli e la moglie - «Resterò qui fino a quando non troverò un alloggio»

Stratito casa, un operaio di Settimo, Franco Martini, 38 anni, non ha trovato di meglio che sistemarsi in una *roulotte*, piazzata dietro le scuole elementari di via Fiume. Ora vive da due giorni in questo alloggio fortuna con moglie e tre figli di 13, 12 e 6 anni. I pochi mobili che costituiscono, si per dire, l'arredamento ha ottenuti da amici del resto la *roulotte*. I suoi sigillati nella casa di Fiatlira che è stato costretto abbandonare da una sentenza del giudice Torino: il proprietario Rocco Mutarozzo andrà lui ad abitarla, almeno così ha detto al magistrato. Giovedì le sue masserizie saranno sistemate in un locale della scuola elementare viale Piave, trasformata in magazzino per sfrattati.

«*Per un mese* — dice l'operaio due anni in infortunio per un trauma cranico che gli procura forti dolori — *siamo vissuti in albergo compreso il vitto spendevamo circa 80 mila lire al giorno. Ora non posso più pagare una cifra simile. Vivremo nella roulotte finché non troveremo qualcosa di meglio, ma ho poche speranze. A Settimo nessuno vuole affittare, tutti preferiscono vendere*».

SNIA VISCOSA

SOCIETA' NAZIONALE INDUSTRIA APPLICAZIONI VISCOSA
SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN MILANO - VIA MONTEBELLO 18

CAPITALE SOCIALE L. 138.628.621.000
TRIBUNALE MILANO - REGISTRO SOCIETA'

AVVISO DI ASSEMBLEA

avvertono i Signori Azionisti che l'Assemblea ordinaria luogo in SECONDA CONVOCAZIONE IL 15 MAGGIO in Milano, Corso di Porta Nuova, 7 — alle ore 9 — come previsto dell'avviso di convocazione già pubblicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SNIA

FALLIMENTO N. 37980 DEL CALTAGIRONE

Il Giudice delegato Dott. Giovanni Ferrara ha disposto la vendita dell'intero Capitale sociale della CORTINA IMMO- s.r.l. La Società è unica proprietaria di un

Attico e Super attico in Cortina d'Ampezzo di mq 343 in Via della Spiga n. 1

1) prezzo L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni)
2) udienza di vendita: 6 giugno 1981 - ore 11
3) termine presentazione offerte: 5 giugno 1981
4) condizioni e modalità: tel. 06 360.2634 - 360.3582

Nell'ambito dello stesso fallimento vendesi

Villa di mq 1800 coperti in Roma località Olgiata piscina, campo da tennis, parco, rifugio antiatomico

1) prezzo base L. 1.200.000.000 (un miliardoduecentomilioni)
2) informazioni: 06 360.2634 - 360.3582.

CEEP/Centro studi di Politica Economica

CONVEGNO SUL TEMA

Pianificazione d'impresa e programmazione economica nazionale: confronto per Anni

Relatori:
R. Cominotti, E. Pedys, E. Filippi, G. Graziosi, R. Hay, Lamborghini, C. Sacchi, P. Savona.

Tavola rotonda con:
W. Barrea, C. De Benedetti, F. Forte, L. La Malfa, Mandelli, C. Romiti, C. Simonelli, B. Trentin.

Torino, 11 maggio 1981 - ore 9,30.
Camera di Commercio, Giolitti 26a
Segreteria organizzativa: tel. 011 839.7665-6.

BANCA SUBALPINA

Società per Azioni - Torino - Capitale soc. L. 1.500 int. vers.
Riserve L. 7.865.784.763 - Tribunale di Torino n. 6/65 registro società
Sede Sociale: Torino - Via Santa Teresa

FILIALI
SEDE DI TORINO - via Santa Teresa 26
Agenzia di Città n. 1 - corso Peschiera 237/A
Agenzia di Città n. 2 - corso Orbassano 213/B
Agenzia di Città n. 3 - corso Vittorio Eman. II
Agenzia di Città n. 4 - Largo Toscana 52
Agenzia di Città n. 5 - Via Nizza 398/A
SEDE DI MILANO - via Manzoni 9

Il 30 aprile si è tenuta in Torino, presieduta dall'On. Prof.ssa Emanuela Savio, l'Assemblea ordinaria degli Istituti che ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1980 che chiude con un utile netto di L. 1.903 milioni contro L. 1.528 milioni dell'esercizio precedente dopo gli usuali ammortamenti ed accantonamenti tra cui L. 889 milioni al fondo rischi su crediti e L. 1.033 milioni al fondo oscillazione titoli tassato ed aver contabilizzato la minusvalenza su titoli a reddito fisso di proprietà e partecipazioni per L. 861 milioni.

Verrà distribuito un dividendo di L. 2.500 per azione di nominali L. 10.000, contro L. 2.000 del

L'Assemblea ha deliberato di attribuire l'utile residuo ai fondi di riserva assegnando inoltre al fondo svalutazione crediti facoltativo gli utili degli esercizi precedenti di L. 1.396 milioni. A seguito delle assegnazioni i fondi patrimoniali della Banca ammontano a L. 17.471 milioni.

L'Assemblea ha inoltre provveduto alla nomina degli Organi Sociali scaduti per compiuto triennio che, dopo la delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi successivamente, risultano così costituiti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente: Dott. Luigi BANZATTI
Vice Presidenti: On. Egidio SULOTTO, Prof. Pier Luigi FORNACIARI
Consiglieri: Dott. Gian Paolo BRIZIO, Rag. Enrico BUEMI, Dott. Gian Luigi CERLINI, Avv. Alessandro CONFORTI, Sig. Silvio FRANCONE, Dott. Alberto GALLETTO, Dott. Pier Domenico GALLO, Rag. Giuseppe ROLANDO.

COLLEGIO
Presidente: Dott. Bruno BARATTINI
Sindaci Effettivi: Rag. Francesco BONSIGNORE, Rag. GASPARI, Dott. Secondo SAPPA, Gian Paolo ZANETTA.
Sindaci Supplenti: Prof. Pier Paolo BELLOMI, Prof. RAITERI.

LE CIFRE DI BILANCIO PIU' SIGNIFICATIVE
dopo l'attribuzione degli utili di esercizio (in milioni di lire)

ATTIVO	31/12/1979	31/12/1980
presso Banca d'Italia e altre Istituzioni Creditizie	78.091	121.599
Titoli di proprietà	63.089	0
Crediti per cassa verso Clientela	91.828	102.691
Immobili, mobili e impianti, al netto dei relativi fondi di ammortamento	5.698	5.861
PASSIVO		
Raccolta Clientela	212.013	249.044
C/c e depositi Istituzioni Creditizie	29.753	48.478
Fondo liquidazione Personale	2.724	
Capitale sociale e riserve	9.196	10.620
Fondi Rischi e oscillazione titoli	3.844	6.851

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.

Sede legale in Ravenna
Sede amministrativa in
Tribunale di Ravenna n. 7155 Registro
Capitale sociale L. 16.884.000.000 Inter. versato

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE
da L. a L. 21.923.200.000

Offerta in Borsa dei diritti inoptati

Si porta a conoscenza che, giusta quanto disposto dal 3° dell'art. 2441 C.C., l'Agente di Cambio dott. Giuseppe Toppolo di Milano provvederà, in incarico e per conto della AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A. ad offrire presso Borsa Valori di Milano i diritti di opzione non esercitati, relativi all'operazione sopra indicata. Tali diritti che a chiusura dell'operazione ammontano complessivamente a n. 41.000 (quarantunomila) pari a n. 6150 (seimilacentocinquanta) azioni, saranno offerti in grida nelle riunioni dei giorni seguenti a fianco indicate:

12-5-1981: n. diritti pari a n. 1230 azioni
13-5-1981: n. 8200 diritti pari a n. 1230 azioni
14-5-1981: n. diritti pari a n. 1230 azioni
15-5-1981: n. 8200 diritti pari a 1230 azioni
18-5-1981: n. 8200 diritti pari a n. 1230 azioni

Ai suddetti quantitativi giornalieri saranno aggiunti quelli eventualmente non collocati precedenti riunioni.

Vi informiamo nella riunione del giorno 19 maggio 1981 saranno offerti alla grida, presso la Borsa Valori di Milano, i diritti eventualmente collocati periodo 12-5-'81 - 18-5-'81. A fronte dei diritti acquistati saranno consegnati i relativi buoni di opzione che, a loro volta, dovranno essere presentati per la sottoscrizione delle azioni presso:

— la BANCA COMMERCIALE ITALIANA - Sede di Milano
— il CREDITO ITALIANO - Sede di Milano

entro e non oltre il 26 maggio 1981, a pena di decadenza.

Ogni gruppo venti diritti dà titolo alla sottoscrizione di tre azioni contro versamento di L. 1600 per ciascuna azione.

AGRICOLA FINANZIARIA S.p.A.
IL PRESIDENTE
Raoul Gardini

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TORINO (32 - 43 - 50 - 61 Uhf) — 10 Okay; 12,30 Superclassifica show; Tennis; 14,00 College basket: North Carolina-Virginia; 16 «Er più» con Adriano Celentano e Claudia Mori; 17,30 Special di Sacha Distel; 18 Attenti a quei due: «Una coma mee; 19 Grizaly: «Un novellino piccolo»; 20 Questa è Hollywood: 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «Il leone» con William Holden e Capucine; 23,30 «L'uomo che seppe tacere» con Lino Ventura e Lea Massari.

QUARTA RETE (22 - 23 - 31 - 40 Uhf) — 12,45 Riccardo cuor di leone; 13,15 «Tochiodate Parnata sul ponte»; 15,30 Ilies; «L'incendio di Roma»; 18 Mixage; 19,30 Jabberjaw; 20 «Quando la morte portava l'ombrello»; 21,30 «L'orgia dei morti» con Stan Cooper; 23,15 «Speciale».

TELE STUDIO (34 - Uhf) — Il Dieci cento mille personaggi; 11 Calcio argentino: Velez - Argentinos jn.; Ascoltando Franco Simone; 13 «Su e per le scale» con Michel Craig; 16,15 e 22,30 La famiglie Bradford; 17 Ciao amici; 18,15 telefilm; 18,45 Lo sbaragio; 19,45 Buonanotte bambini; 20,30 «Arrivederci baby» con Tony Curtis e Rosanna Schiaffino; 23,30 «Sexy baby» Brigitte Skay; 1,30 «Monteriston».

STUDIO NORD (28 - 39 - 45 - 51 - 56 Uhf) — 12 telefilm; 13,30 «Sturdusia; 17,30 Pop rock and soul; 18,30 «Zorro la maschera della vendetta»; 20,40 Pupri gioco; 21,40 «E se per un matino»; 23,15 «La ragazza di notte».

RTA (31 - 35 - 62 Uhf) — 13 Superclassifica show; 13,30 Laramie; «Terrore nel cielo»; 16,30 Sport; 18 Kum Kum; 18,30 Rockies; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 «Capitalità a gentili passanti».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42 - 60 - 66 Uhf) — 9 «La notte delle jene»; 10,30 «Operazione sottovente»; 12,15 Vangelo festivo; 13 A tutto jet; 13,20 Megaloman; 13,50 Different stroke; 15 Vinovo corre; 19,45 Tutti in pista; 19,30 Torino e musica; 20 «Il grande amante»; 22,30 Ispettore Remi; 23,30 «Aiuto mi amà una vergine»; 1 «Angelica: l'amore orientale e i suoi vizi proibiti»; 3,30 «La religiosa»; 4 «Singapore, intrigo internazionale»; 5 «Una ragazza tutta d'oro».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 19 «La ragazza di Praga»; All'ombra mie ciocche; 21 «Santana killer dal mantello nero»; 23,30 Nel gente di Sicilia; 23 Motori non stop; 0,05 «Sangue all'alba».

EBEE IVREA CANAVESE (65 Uhf) — 17 telefilm; 17,55 Superclassifica show; 18,30 Incontri con i cori; 20,30 Qui Regione; 20,50 Servizi speciali; 21,15 «Jack London» con Michel O'Sea; 22,40 «Sette orchidee macchiate di rosso» con A. Saltato e D. Glass.

QUINTA RETE (47 Uhf) — 10 «Fugni dollarte spinasi» con Mitchell; 11,30 «Vacanze a Montecarlo» con A. Rapburn; 14 «Inganno» con C. Perzetti; «Peni d'oro e bikini d'argento»; 17 «L'uomo mascherato contro i pirati» con G. Hilton; 19,45 Il mondo degli animali; 20,20 Il tocco del diavolo; 21 «New York Parigi per una condanna a morte» con J. Birkin e Curd Jurgens; 22,45 «La casa degli orrori»; 0,15 «Casa privata per le 88».

VIDEOGRUPPO (53 - 54 - 57 Uhf) — 10,30 «Abuso di potere»; Petrocelli; 13 «La famiglie Stoddard»; 14,30 La città domanda il sindaco risponde; 15 Il grande Uau; La settimana in Piemonte; Vegas; 21 «La furia degli implacabili»; 22,40 Musicuore; 23 Derby Trilling; Prima Pagina; 0,10 Il cacciatore di squali, telefilm.

TELE (56 Uhf) — 17 La busturella; 20,15 Parliamo di agricoltura; Meglio Cuffi che mai.

TELE CUPOLE (67 - 68 - 41 Uhf) — 10,30 Vegas; 11,30 La strana coppia; 12 Il sole sorge ad ost; 12,30 Obiettivo agricoltura; Trattoria dei ricordi; 17 Angie; 18,30 Qui Regione; 19 Investigatori associati; 19,30 e 0,30 Il gazzettino; Gundam; 20,30 Sport; 21 «L'avventura di Sherlock Holmes»; 23 «Ultimo paradiso»; 0,50 «Ore dieci lezione di».

ANTENNA PIEMONTE EUROPA 3 (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 Disostar; 11 «La fattoria degli animali»; 12,30 Pugilato; 14 e 19,30 Feline story; 14,30 La casa della prateria; 22,10 L'incredibile Hulk; 18 Clackers; 19 Investigatori associati; 20,30 «L'alba del grande giorno» Starsky Stuck; 23 Dipartimento 8; 24 «I giovani mariti».

TELE RADIO CITY (33 - 47 - 54 Uhf) — 9 Il clan dei segugi; 10-12,15-25 Candy Candy; 12,45 «Le sabbie del Kalahari»; 14,30 L'uomo con la valigia; 15,45 «Una storia americana»; 17,15 Superclassifica show; 19 Minuscule dallo spazio; 18,30 Wkrp in Cincinnati; 20,30 «L'umbrellino»; 22 L'ispettore Rinzy; Fantasilandia; 24 «Sexy neon».

TELE MONTOSO — 13,30 collegamento con Olpodiatria; 23 «La peccatrice di San Francisco» con Yvonne De Carlo e J. McCrea.

Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della città di Torino

Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami a:

N. 19 posti di capo sala
N. 1 posto di assistente sociale della sede di Lanzo
N. 47 posti di infermiere/a generico/a
Scadenza: 12 del 19 giugno

N. 26 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in anestesiologia e rianimazione
N. 19 posti di infermiere/a professionale specializzato/a - strumentista di sala operatoria
N. 5 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in tecniche audiometriche
N. 36 posti di infermiere/a professionale specializzato/a in cardiologia
Scadenza ore 12 del 26 giugno 1981

N. 8 posti di tecnico di laboratorio medico
N. 1 posto di operaio specializzato-autista
Scadenza ore 12 del 3 luglio 1981

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente (corso Bramante, 90 - Torino - Tel. 6566 int. 231).

Il Direttore Amministrativo
Gennaro Manzoli

Il Presidente
Giulio Poli

Centro traumatologico ortopedico e di malattie sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato - via Zuretti n. 29 - 10126 Torino

Si avverte che è indetto pubblico di assunzione per incarico per:
— n. 6 posti di CAPO SALA di cui 1 al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 6)
— n. 3 posti di PROFESSIONALE SPECIALIZZATO e ASSISTENZA CHIRURGICA (strumentista - livello 5)
— n. 8 posti INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO ANESTESIA E RIANIMAZIONE (livello 5)
— n. 44 posti di INFERMIERE di cui da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
— n. posti INFERMIERE di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)

Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.
Per eventuali chiarimenti rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(dott. Vincenzo Barbolone)
IL PRESIDENTE
(Prof. Donato Mode)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

L'AMMINISTRATORE libero via Cesana (S. Paolo) 2 camere cucina bagno lire 25 milioni mutuo. Telefonare 513.203 545.261 515.727.
L'AMMINISTRATORE libero via Magenta (Crocetta) camera tinello bagno occasione 18 milioni mutuo Telefonare 545.261 515.727.
L'AMMINISTRATORE libero c.so Grosseto ristrutta 2 camere tinello cucinino bagno 65 milioni mutuo. Tel. 515.727 513.203
L'AMMINISTRATORE libero via Scarlatti (S. Mauro) 2 camere tinello cucinino bagno 30 milioni mutuo. Tel 513 727 513.203.
L'AMMINISTRATORE frazione centro mansarda mq 60 locali con servizi e camino da 20 a 35 mq in cooperativa casa di epoca 4 milioni a mutuo. Telefonare 513.203.
L'AMMINISTRATORE libero via Cesana (S. Paolo) camere cucina servizi lire 18 milioni a mutuo. Tel 513 203 545.261
L'AMMINISTRATORE libero via S. Paolo camere cucina servizi lire 18 milioni a mutuo. Tel. 513.203 545.261 515.727.
L'AMMINISTRATORE libero via Lima (S. Rita) luminoso camera tinello bagno immobile ristrutturato pieno sole anno 70 lire 40 milioni a mutuo. Tel. 513.203 545.261 515.727.
L'AMMINISTRATORE libero via Lombardore (S. Mauro) 3 camere cucina bagno L. 30 milioni mutuo. Tel. 545.261 515.727 515.727,
L'AMMINISTRATORE via Vigone (S. Paolo) camera cucina bagno (lire 8 milioni e mutuo. Tel. 513.203 515.727 515.727 545.261
L'AMMINISTRATORE libero grosso c. Umbria 2 camere cucina servizi 35 milioni e mutuo Tel. 515.727 - 513.203 - 545.261.
L'AMMINISTRATORE libero via C. Saluzzo ottimo 3 camere tinello cucinino bagno 60 milioni mutuo. Tel. 513.203 545.261
L'AMMINISTRATORE libero via Baglio monolocale con servizi prima affare 8 milioni mutuo. Tel. 515.727 513 203 545 261.
L'AMMINISTRATORE libero v. Belmonte (S. Rita) signorile camere tinello bagno 44 milioni mutuo. Tel 513 203 - 545.261.
L'AMMINISTRATORE Maria V. Bigny (Centro) ampia monocamera con bagno L. 6 milioni e rotti. Tel 513.203 - 515.735.
L'AMMINISTRATORE via Stefano (Nizza) 2 camere cucina bagno prezzo affare lire 16 milioni mutuo. Tel. 513.203 515 727.
L'AMMINISTRATORE libero presso corso Orbassano 2 camere tinello bagno casa 85 L. 29 milioni a mutuo. Telefonare 513.203
L'AMMINISTRATORE libero presso c. Toscana camere tinello cucinino bagno L. 28 milioni mutuo. Tel. 513 203 - 545.261
L'AMMINISTRATORE presso libero c.so Regina 3 camere cucina bagno L. 18 milioni a mutuo Tel 515.727 - 513.203 - 545.261.
L'AMMINISTRATORE libero p.zza Statuto 2 camere cucina servizi L. 35 milioni a mutuo Tel. 513.203 - 545.261 - 515.727
L'AMMINISTRATORE libero via . Podgora (Angolo) 2 camere cucina bagni termoscacciare 45 milioni mutuo. Telefonare 513.203
L'AMMINISTRATORE libero corso Sebastopoli camere tinello bagno termoscacciare 45 milioni. Mutuo Telefonare 545.261 515 727.
LENCI appartamento recente libero ultimo piano 2 camere cucina bagni cantina pagamento dilazionato. Tel. 920.0215

LENCI

libero recente soleggiato in palazzina 2 camere tinello ripostiglio box giardino condominiale 70 milioni dilazionabili vende Qu.V.im tel. 513.990.

LENCI libero autunno recente 3 camere cucina cucinino servizi balconi cantina piano alto ascensore inoltre casa. 597.606
LEUMANN libero regione Terracotta soleggiata 2 camere cucina servizi box 15 milioni dilazionabili Telefonare 547.476

LEUMANN

Tettoccia in palazzina dei 72 vendesi appartamenti di 3-4 vani servizi possibile abitazione/ufficio giardino box. Telefonare 501.717.

LIBERA str. S. Mauro cascina su 2 piani di 7 vani + locali servizi giardino box 3 auto L. 210 milioni Tel 442.283.
LIBERA adiacenze Porta Nuova, intera casa, 2 saloni, 2 camere doppi servizi. Facilitazioni di pagamento. Immobiliare 549.761 - 533.304.
LIBERO a Borgo San Paolo - via Ponchielli, recente, 2 camere tinello cucinino servizi finestre sulla. Tel. 806.552
LIBERO adiacenze corso Svizzera 3 camere cucina servizi e cantina verde Torino 2000. Tel. 540.346 - 545.062.
LIBERO adiacente Porta Palazzo 2 camere cucina servizio terrazzino soffitti L. 25 milioni To-2000. Tel. 545.062 - 540.945.
LIBERO adiacenza piazza Cavaliere stabile recente signorile appartamento 3 camere cucina servizi Studio RD 535.211
LIBERO adiacente corso Marconi in palazzina d'epoca e pregevole 3 vani cucinetta ingresso servizi Studio RD 535.211 532.711.
LIBERO adiacente via Castelfidardo piano alto camera tinello cucinino servizi ottimo per studio. Tel 328.8425 - 359.066.
LIBERO adiacente corso Trapani vendiamo: camera tinello cucinino servizi. Piazza Statuto. 515.511 immobiliare, tel 335.8068.
LIBERO adiacente corso Bergo camera angolo cottura servizi 3° piano L. 31 milioni Mediocasa Telefonare 546.882
LIBERO adiacente corso Francia, recente costruzione, camere cucina ingresso bagno facilitazioni di pagamento immobiliare 545.761 - 533.304
LIBERO Algardo viale Kennedy spazioso 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 350.096 - 329.8425
LIBERO Algardo viale Kennedy recente soleggiato ottimo 2 camere tinello servizi. Dilazioni. Tel. 350.096 329.8425.
LIBERO S. Milano (v. Palazzo) panoramico 9° piano ampio camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi L. 42 milioni dilazionabili. Telefonare 531.927 - 532.760.
LIBERO Durante Madre stabile deposito alloggio camere cameretta cucina servizi anche uso ufficio. Studio RD 535.211
LIBERO Belmasco piano alto alloggio recente mq 120 L. 58 milioni. Si accettano permute Feletti & Bertinasso Tel. 742.874.
LIBERO ben tenuto corso Unità recente 2 camere tinello cucinino servizi, L. 58 milioni, possibilità mutuo. Tel. 530.093.
LIBERO Borgo Vittoria ben ristrutt 2 camere tinello cucinino servizi L. 35 milioni 800 rate dilazioni Tel. 441.027.
LIBERO borgo Vittoria recente ampio ristrutto camera tinello cucinino bagno mutuo dilazioni Abbania tel. 885.307
LIBERO Cascine Vica via Sondrio soleggiato corso Francia 2 camere tinello cucinetta servizi. Tel. 350.096 - 392 8425
LIBERO camera adatto uso familiare ufficio adiacenze corso Marconi, 7 camere doppi ingressi doppi servizi, box auto e posto auto Stabile signorile con riscaldamento camere decorate, pagamento agevolato da mutuo fondiario. Palazzina Immobiliare 568.958.
LIBERO corso Grosseto 151, 1° piano con ascensore 2 camere cucina bagno cantina grazioso vendo solo a privato L. 50 milioni. Telefonare 599 705 ore serali
LIBERO corso Francia 201 camera tinello cucinino ogni comfort L. 42 milioni dilazionabili Isammobili 509.782.
LIBERO corso Cuneo a Stella ottimo appartamento camera soggiorno angolo cottura servizi Studio RD 535 211 532.711
LIBERO corso Francia camere, cucine abitabili, servizi, ripostigli, piano alto, 30 milioni Tel. 748.291.
LIBERO corso Grosseto 3 vani servizi 85 mq 1° piano signorile recente ottimo soluzione a ufficio Tel Bertelli 540.436.
LIBERO corso Racchiera recente soleggiato piano alto, 3 camere cucina abitabile servizi Occasione Tel 503.300
LIBERO corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi 62 milioni dilazionati Tel 443.223 - 441.787 Centrodesse.
LIBERO corso Montevecchia camere cucina servizi 2 piano 30 mqore dilazionati Tel 519 022 547.821 330 860
LIBERO Formazza Belmasco, ristrutturatissimo, camera tinello cucinino bagno 37 milioni 900 rate. Feletti & Bertinasso. Tel. 742.874.
LIBERO Gran Madre ristrutturato salonino 3 camere cucina servizi L. 100 milioni dilazionati Tel. 441.027 - 442.261.
LIBERO Madoni accanto corso U. Severino piano alto 3 camere cucina servizi box 75 milioni. Telefonare 550.000 - 382.8426
LIBERO Madoni Nord signorile nuovo 10° piano salonino 3 camere cucina servizio e box, grande giardino condominiale, Torino 2000. Tel. 540 346 - 545 062.

LIBERO

Meridiana recente soleggiato 2 camere cucina 100 mq 78 milioni Tel Bertelli 548.428.

LIBERO Moncalieri in stabile del 1975 luminoso salonino 3 camere cucina tinello ingresso 3 balconi cantina box auto Tel 532.760 531.927.
LIBERO Moncalieri camere tinello servizi 36 milioni poi box. Tel. 532.760 - 531.927.
LIBERO nuovo giornale consegna a Polonia camera cucina bagno libera subito 35 milioni 500 mila. Feletti & Bertinasso tel. 742.874.
LIBERO nuova mansardissima grande camera con monoblocco, ingresso, bagno, condizionatore segnorile, zona centrale. Facilitare Immobiliare 556.866.
LIBERO piazza Risorgimento ampio 4 camere cucina servizi L. 95 milioni dilazioni. Tel 441 027 - 442.261
LIBERO Piazza Massaua (adiacenze) in stabile recente 1 camera cucina servizi 34 milioni Immobiliare Teprema 449 498
LIBERO piazza Strada (via Mongioverto) ottimo recente 3 camere tinello cucinetta servizi. Tel Bertelli 548 428
LIBERO prestigioso appartamento su piazza centralissima salone 4 camere cucina matrimoniale. Tel. 508.398
LIBERO p.zza Casanova nuovo camere tinello cucinino servizi soleggio 40 milioni più mutuo tel. 740.370 Nordinvestimenti

LIBERO recentissima costruzione zona Mirafiori Sud Condominio Cascine Vica via Cervino via Ceresole una camera tinello cucinino ingresso bagno, piccolo commerciale. Finanziamento immobiliare 556.956

LIBERO S. Mauro in palazzina signorile soleggiato 3 camere cucina balconi L. 1/38 milioni mutuo Tel 441.027 - 447.251
LIBERO S. Paolo ampio camera cucina + balcone di 40 mq doppia esposizione 18 milioni 300 mila tel 742.874
LIBERO S. Paolo alloggio decentrale salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi vendo lire 132 milioni occasione agenzia intermediari Telefonare 447.0028
LIBERO S. Rita signorile salone 3 camere bagno cucinino 2 servizi 1° piano ottimo uso ufficio occasione 577.944
LIBERO S. Rita occasione 2 camere tinello cucinino servizi 80 milioni dilazionati tel 443 223 - 441 787 Centrodesse
LIBERO signorile pendolarissimo pubblici Vittoria 2 saloni camera cucina 3 servizi mq 130 milioni Immobiliare Teprema 445.498.
LIBERO signorile zona centrale facilitare Immobiliare 556.866.
LIBERO piazza Risorgimento ampio 4 camere cucina servizi L. 95 milioni dilazioni. Tel 441 027 - 442.261
LIBERO Piazza Massaua (adiacenze) in stabile recente 1 camera cucina servizi 34 milioni Immobiliare Teprema 449 498
LIBERO piazza Strada (via Mongioverto) ottimo recente 3 camere tinello cucinetta servizi. Tel Bertelli 548 428
LIBERO prestigioso appartamento su piazza centralissima salone 4 camere cucina matrimoniale. Tel. 508.398
LIBERO p.zza Casanova nuovo camere tinello cucinino servizi soleggio 40 milioni più mutuo tel. 740.370 Nordinvestimenti

LIBERO via Da Verrazzano 80 2 camere tinello cucinino servizi ripostigli box 45 milioni vendo solo a privato L. 48 milioni Telefonare 599.207, solo sergli
LIBERO via Felicita soleggiato corso Giulio Cesare 2 camere tinello servizi ristrutturato dilazioni Tel 350.096 - 329 8425
LIBERO via Lanzo recente 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno ascensore L. 70 milioni dilazionabili Immobili 590 752
LIBERO via Mercadante (Barriera Milano) stabile recente 2 camere tinello cucinino bagno L. 65 milioni Tel 599 783.
LIBERO via Rocciaviole 107 ingresso 1 camera cucinetta terrazzo bagno L. 30 milioni dilazionabili Immobili 598 752
LIBERO via Servais residenze su 2 piani soleggiato angolo cottura 2 camere mansardine posto auto. Tel 537 648 - 519 728
LIBERO Vinovo recente costruzione, 2 camere tinello cucinino bagno. Ampie facilitazioni di pagamento Immobiliare 548 761 - 533.704
LIBERO zona corso Umbria 2 camere cucina ingresso bagno riscaldamento cantina 45 milioni dilazioni Atlantis 748 3535.
LIBERO zona corso San Maurizio 2 camere cameretta cucinetta servizi interno cantina 30 milioni dilazioni. Atlas 749 3535
LIBERO vendo centro Bianco soleggiato completamente ristrutturato soggiorno tre camere servizi 48 milioni trattabili. Tel. 519.583.
LIBERO via B. Luini camera tinello cucinino servizi soleggio 35 milioni dilazionabili Redammondo 740.270.
LIBERO via Servais salonino 2 camere cucina 2 mansarde terrazzo posto auto/giardino Via Pisani Mazza L. 132 milioni Tel 537.648

L'IMPRESA (A) libera in Rivoli grossi corso Susa luminosi alloggi recenti 2-3 camere tinello bagno da 80 a 130 mq piano alto ascensore da L. 50 a 70 milioni a mutuo 835 252 - 835 254 - 835 253 - 531 621

L'IMPRESA centralissimi presso piazza Statuto stanza casa monolocale mansardati alloggi 1 stanza a mutuo 831 621 835 253.
L'IMPRESA c so S. Martino (p.za Statuto) soleggiato 2 camere cucina bagno 31 milioni dilazionabili 835 252 - 835 254 - 835 253.
L'IMPRESA frazione zona centro (v. Mercadante) 1-2 camere cucina servizi da 5 a 13 milioni a mutuo senza interessi. Tel. 835 252
L'IMPRESA libera (Mad. di Campagna) camera tinello cucinino piano alto ascensore 43 milioni dilazionabili 835 252
L'IMPRESA libera c so Vittorio a Chieri casa di 120 mq ingressi 2 e 3 piani L. 120 milioni a mutuo Tel 835 253 835 254
L'IMPRESA libera via Stresa (M. Campagna) stabile recente soleggiato camera cucina servizi 13 milioni a mutuo 835 252 - 835 254
L'IMPRESA libera via delle Orfane (centro) 2 camere cucina servizi uso ufficio 28 milioni dilazionabili 831 621 835 254.
L'IMPRESA libera San Paolo piazza p.zza Adriano camera cucina servizi indipendente 28 milioni a mutuo. Tel. 835 252 835 253
L'IMPRESA libera via Pompeo (Barriera Milano) recente camera cucina bagno termo ascensore 25 milioni a mutuo 835 253
L'IMPRESA libera a Chieri via A. Diaz recente 2 camere tinello servizi ripostigli box 48 milioni a mutuo bancario. Tel 831 621
L'IMPRESA libera via Scarampo (S. Paolo) ampio 2 camere tinello servizi 50 milioni a mutuo 835 252 - 835 254 - 835 253.
L'IMPRESA libera Chieri c so Torino recente 2 camere tinello bagno e box 50 milioni e dilazioni 835 252 - 835 254
L'IMPRESA Madonna di Campagna ampio camera tinello servizi giardino 18 milioni a mutuo 835 252 - 835 254 - 835 253 - 831 621
L'IMPRESA Pianta presso via Servais ampio 2 camere cucina servizi cantina 18 milioni a mutuo 835 252 - 835 254 - 835 253
L'IMPRESA presso p.zza Bacigalupo ampi numerosi alloggi recenti camera tinello servizi da 25 milioni a mutuo 835 253 - 835 254.
LINDOTTO 2 camere cucina servizi cantina L. 25 milioni più 12 milioni mutuo Tel 383 445
LUSSUOSO libero palazzina parco gioco bimbi piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi box posto auto. Tel. 518 725.

MAGRO vendo libero piazza Vittorio alloggio da ristrutturare mq 450 più terrazzo mq 140 piano nobile adatto soggiorno studio. Sede di associazioni o altro. 650 milioni Tel 510 564
MAGRO vendo libero Barriera di Milano alloggio ampio metrato mq 90 ristrutturato prestigio pronto per qualsiasi studio professionale sfrutta condizionato. 70 milioni. Telefonare 510.564
MANGARDA vendesi libera ingegnosa piccola mansarda ristrutturata ottimo stabile 24 milioni dilazionabili Tel 613 990
MANGARDA occasione zona Centro 2 camere cucina servizi 4° piano terzo ascensore posto auto Tel Progetto 837 098
MANSARDA vendesi adiacente corso Francia (via Duchessa Iolanda) in stabile d'epoca tre ambienti Eielli 535 0096
MANSARDE vicino parco mq 80 circa panoramiche libero zona S. Rita vendo C.S.B. Torino immobili, tel 472 202 - 472 851.
MERCATI Centro libero ultimo tinello cucinino bagno riscaldamento 2 camere L. 120 milioni Tel 338 778.
MINIALLOGGIO arredato libero Mirafiori Sud vendesi Telefonare ore pasti 787 071
MIRAFIORI (c.so Traiano, 60) libera recente palazzo soleggiato camera tinello cucina servizi ripostiglio Grimaldi e C. s.a.s. Re Umberto 61 Tel 590 500 - 584 710
MONCALIERI bello Mercato adiacenze vicanda camera tinello cucinino bagno ripostiglio, cantinato permuta Tel 688 597.
MONCALIERI corso Trieste con ascensore vicanda camera tinello cucinino bagno termo cantina 20 milioni 300 mila Gabetti 5787
MONCALIERI libero ampio camere tinello cucinino ingresso bagno piano alto L. 36 milioni ristrutturabili Tel 531 927
MONCALIERI libero prima corso Roma via Ponchielli 3 camere cucina bagno cantina anche uso ufficio Gabetti 5787
MONCALIERI libero prestigioso soggiorno 2 camere cucinetta ingressi mq 90 L. 97 milioni. Gabetti 504 Tel Rim. 533 029
MONDOCAMERA libera con servizio e cantina libero piedi-a-terra zona Cit Turin a 23 milioni 500 mila Gabetti 335 Uccelli
MONTAMARO nuova costruzione 3° piano soggiorno camere cucina servizi box 48 milioni più mutuo 10 milioni. Anche 336.087 - 597.774.
NICHELINO libero recente soleggiato 2 camere tinello servizi mq 85 L. 47 milioni volendo box auto Gabetti Tel 505 000
NICHELINO recente camera tinello cucinetta abitabile servizi ripostigli 31 milioni mutuo ha 740.370 Nordinvestimenti.
NICHELINO vendesi libero 1 camera tinello cucinino 2 camere 2 balconi cantina 2 box 45 milioni più mutuo Cremea Bne. tel 656 479

NICHELINO via Avogadro vendesi 3 camere cucina bagno ampi balconi recente, L. 37 milioni più mutuo fondiario Cremea s.n.c., telefono 679.472
NICHELINO via D'Azeglio vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno soleggio L. 36 milioni più mutuo Cremea Bne, tel. 656.479
NICHELINO via Pertetto vendesi libero 2 camere tinello cucinino bagno soleggio cantina piano alto eventuale box L. 38 milioni più mutuo Cremea Bne, tel. 656.479
NICHELINO via Torino libero doppia esposizione camere cucina servizio cantina 75 mq non dilazionabili Gabetti 5787
NUOVO Studio Immobiliare 544.908 - 531 475 Causa cambio alloggio ideale giovani 3 camere tinello cucinino servizi.
NUOVO Studio Immobiliare 544 908 - 534 475 via Fabrizi libero recente signorile camere tinello cucinino servizi
NUOVO Studio Immobiliare 544 908 - 531.475 corso Potenza adiacenze libero appartamento 2 camere tinello cucinino servizi

ORBASSANO

via adiacenze di costruzione signorilissima palazzina alto ampio soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 100 milioni più mutuo Grimaldi 506 484

PALAZZINA libera adiacenze piazza Marmolata composte da 2 alloggi di 150 e 160 mq tutto ampia tavernetta arredamento permuta e dilazioni. Arnaraz tel 485 307

PARELLA

via Romagnano 7 camere piano e servizi 80 milioni contratti più mutuo Tel. 521 717.

PECETTO ottima posizione salone 2 camere biservizi Grimaldi tel. 515.411
PERMUTO casetta adiacenze piazza Bengasi 3 camere cucinetta servizio garage ripostiglio mq 85 circa ristrutturato con soggiorno anche occupato in qualunque zona Torino tel. 512 012
PIAZZA Rivoli via Battaglia due camere tinello cucinino bagno vuota 31 milioni. Anche 336.087 - 597.774.
PIAZZA Rivoli libero piano alto camera cucina servizi. Grimaldi tel 515.411

PIAZZA SOLFERINO

appartamento libero signorile salone 3 camere studio cucina servizi ristrutturato alto pregio permesso. 545.642 Eurocasa

PIED-A-TERRE in zona Regio Parco mq 60 circa L. 29 milioni più 12 milioni mutuo. Telefonare 283 445.
PIED-A-TERRE centralissimo signorilmente arredato locale adatto ristabilimento autorizzato L. 65 milioni. Grimaldi tel 515 411

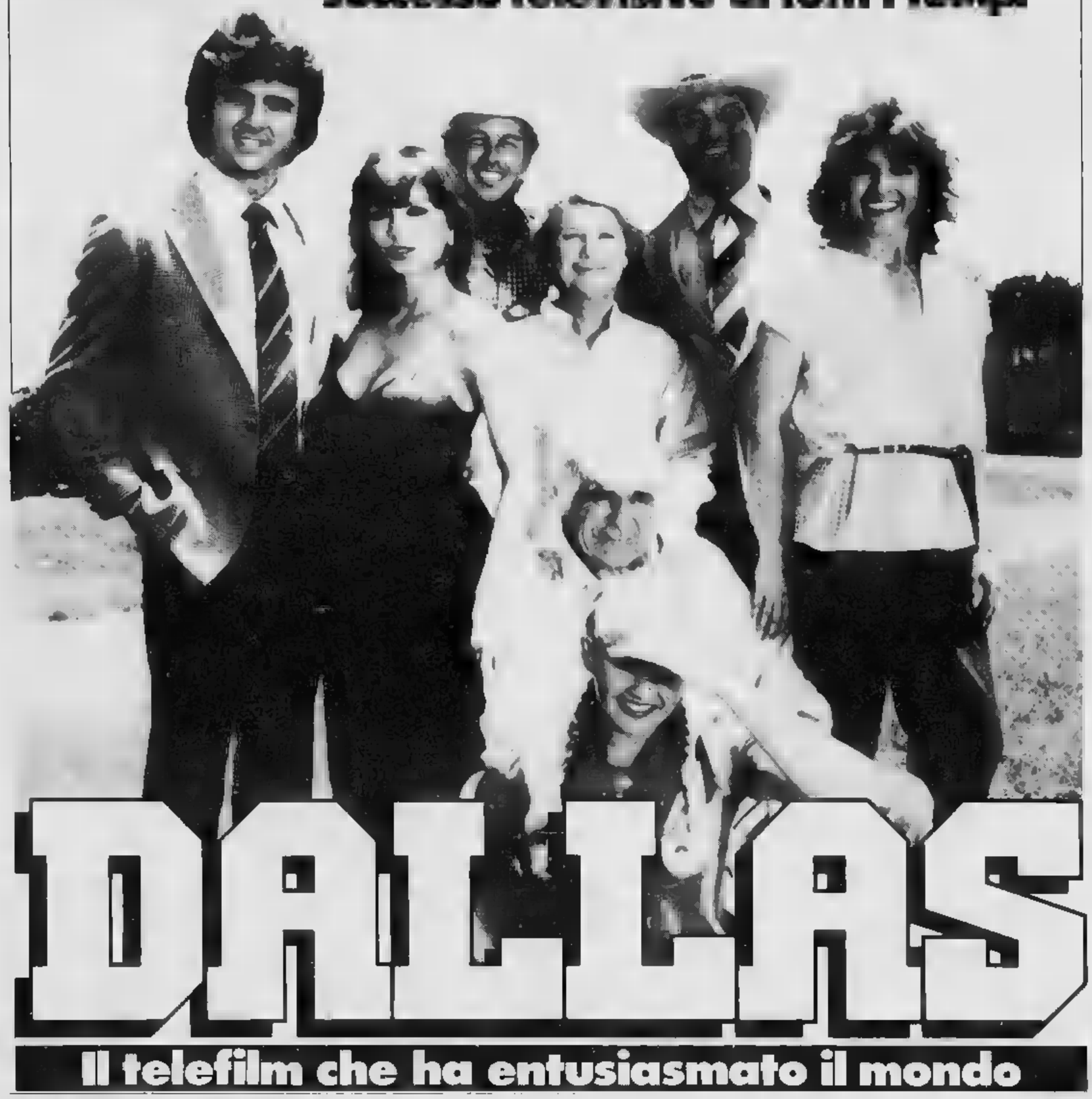
PINO Torinese prestigiosa villa storica padronale con ristorante di lusso, intero immobile su 2 piani, con alloggio custode box per 3 auto e parco 3000 mq con alberi di alto fusto mirabile villeggiatura. Grimaldi tel 505 021
PIOSSASCO adiacenze Fiat Rivalta (via Borgata San Michele 2) in recente palazzina di sole 4 appartamenti 3-4 vani servizi anche box da 22 milioni ufficio vendesi sul posto Tel 506.454
PIOSSASCO impresa vende direttamente alloggi signorili di viene dimensioni in villaggio collegio di tipi i servizi con ottima finitura piscina Tel 783.398
PISTONE vendesi villa su due superfici in zona residenziale della collina di Lemi panoramica 6 camere servizi e cantina piano rialzato ottimo 3 camere cucina e servizi Tel 506.355
PISTONE vendesi casa G. Cesare monofamiliare a nuovissima ottima investimento Tel 506.355.
PISTONE vendesi S. Rita (via Cabrera) 2° piano ottimo appartamento 3 camere cucina cantina 58 milioni Tel 506.355
PISTONE vendesi libero completamente ristrutturato via Nazioni camere cucina doppio servizi 100 milioni trattabili Tel 506 355.
PISTONE vendesi libero Carmagnola adiacenze ultimo piano in casa signorile di recente costruzione così composto soggiorno 2 camere cucina ingresso balconi 110 mq tel 506.396

PRAM A Ingavi. Vendiamo splendida casa recente ingresso 2 camere tinello cucinetta servizi camino, pompiera, terreno adiacente (10 mq distanza pompiera). Telefonare 384011 384033.
PRAM B vendo libero zona Parco Regina 2 camere tinello cucinetto servizi cantina 65 mq vero affare tel 384018 384033
PRAM C libero doppio Victoria splendido soleggiato 2 camere tinello cucinino servizi L. 87 milioni dilazioni tel. 384010
PRAM D libero Victoria in villa signorile soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box L. 125 milioni dilazioni tel 384018 384033.
PRAM E Nichelino proprietà vera villetta in giardino 2 camere tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazioni tel 384033
PRECOLLINA Cavoretto splendida panoramica salone 4 camere servizi ampio ripostiglio giardino. Tel 544.566.
PRECOLLINA Gran Madre, posizione eccezionale 3 camere cucina ingresso bagno. 75 milioni. Occasione immobiliare Centralfede 533.322
PRECOLLINA libera via Luisa del Carretto, lussuoso, 2 camere cucina servizi garage, giardino condominiale Tel. 505 000
PRECOLLINA vendo alloggio prestigiosa via Gran Madre mq 235 con tavolo e mansarda Tel 780 3046 - 780 4134.
PRESTIGIOSA villa in Rivoli zona collinare mq 210 e 280 mq prezzi da 115 milioni a mutuo 545.374 532.467.
STILCASE adiacenze p.zza Statuto signorile salone 2 camere tinello cucinino stabile 1970 mutuo dilazioni. Tel. 517.803 532.462.
STILCASE libero via Bologna 1-2 camere cucine bagno ristrutturati abitabili grazie da L. 10 milioni a mutuo 533 462 517.803
STILCASE libero via Statuto (S. Paolo) ristretto e nuovo ampio 2 camere cucina bagno 30 milioni a mutuo. 517.803 532.462 545.574

(continua)

colpo sensazionale di canale 5

Dal 2 giugno continua su CANALE 5 il più grande successo televisivo di tutti i tempi



DALLAS

Il telefilm che ha entusiasmato il mondo

Berry è servizio

ottica lenti a contatto cine-foto

TORINO via Roma 33
TORINO c.so Vercelli 265

- per il suo personale
- per la sua attrezzatura
- per il suo laboratorio
- per la sua assistenza
- per la sua garanzia

FALLE CORRERE:
A FORTE VELOCITÀ, IN SILENZIO, A BASSI CONSUMI.
DIESEL
PEUGEOT
1548 - 1948 - 2112 - 2304 cc. - TURBO - BERLINE -

Una feroce farsa sulla famiglia del primo ministro in [illegible] a Londra

In un teatrino di Downing Street si ride su Mr. Thatcher e signora

LONDRA — Già si vede dalla coda di pubblico (e che pubblico) scrittori, giornalisti, pari del regno) per l'anteprima di *Anyone for Denis?* che lo spettacolo, al Teatro Whitehall, avrà enorme [illegible].

Nessuno per Denis? è di scena in un teatro che dista pochi metri dal numero 10 di Downing Street, residenza ufficiale del primo ministro Margaret Thatcher e di suo marito Denis. E Denis Thatcher è per l'appunto il protagonista di questa farsa spiritosissima, che non ha un momento di stanchezza.

La farsa è scaturita dalla rubrica che da anni John [illegible] tiene per il giornale satirico *Private Eye*, finte lettere scritte da Denis al fantomatico amico Bill. Con una buona dose di humour e una certa simpatia per il personaggio, le lettere raccontano la storia di un vecchio gentiluomo inglese. Denis, che ama bere e giocare a golf, infastidito profondamente dal rituale politico e dalla nuova, movimentata vita della moglie. I particolari inventati da Wells coincidono a tal punto con la realtà, che il primo ministro ha sospettato che *Private Eye* avesse una spia all'interno di Downing Street.

Trasferita sul palcoscenico, ma completamente rinnovata e lisa, la vicenda continua sulle stesse [illegible]. Siamo al Chequers, la residenza [illegible] del primo ministro in carica: Denis, sapendo la moglie a Bruxelles, ha invitato gli amici gaudenti. Interpretato stupendamente da John Wells, autore della farsa, all'eterna ricerca della bottiglia, parla al telefono con Bill e scambia confuse nozioni con Boris. Confuse perché Boris, una spia russa che installa microfoni dappertutto, riesce a capire il linguaggio di Denis e dei suoi amici. E questa lingua particolare è quella di un certo tipo di gentiluomo, «a gent» (che [illegible] confonde con «agent», spia), vestito a tweed, estremamente conservatore, dedito al pub e al golf.

Incompetente e ambizioso il giovanissimo Eric, della polizia speciale di sicurezza, e il ministro degli Interni Whitelaw (John Nettleton, simile al famoso personaggio politico) irrompono nel salotto, tutta una *boiserie* neogotica e mobili «ministeriali»: il primo ministro ha cambiato piano, il loro incontro con commissari europei avverrà ai Chequers. Entra Margaret Thatcher (Angela Thorne, voce e aspetto identici) in abituccio convenzionale blu e gambe un po' divaricate, per la costernazione di Denis e dei suoi amici che la moglie non gradisce.

Il servizio in casa è scadente, perché il personale è in sciopero e vuole un aumento. Per fortuna è lì il nuovo maggiordomo, Jenkins, che [illegible] è Roy, il raffinatissimo Jenkins, presidente europeo e uno dei quattro leaders del nuovo partito socialdemocratico, interpretato ancora genialmente da John Nettleton. Roy Jenkins, ironicamente don vivant, ha fatto il maggiordomo per Margaret Thatcher [illegible] tre aspetta di essere chiamato al massimo potere.

La farsa si sviluppa in colpi di [illegible], bombe, travestimenti (a un certo punto abbiamo tre Margaret Thatcher in scena: i due amici ubriaconi hanno risolto di sfuggire alla vigilanza di Scotland Yard travestendosi da primo ministro).

Brillantemente diretta da Dick Clement, famoso regista di cinema e televisione, recitata da attori di altissimo livello, *Nessuno per Denis?* introduce nella sua satira note molto severe. Ci si domanda se Denis e Margaret, una sera, faranno quei pochi passi per venire a vedere se stessi; ma il primo ministro in carica [illegible] noto per il suo senso dell'umorismo.

Gaia Servadio

Denis Thatcher, oggetto degli strali satirici di John [illegible]

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

I «libri-oggetto» dipinti da Isgrò

Emilio Isgrò (nato nel 1937 a Barcellona, in Sicilia, milanese di adozione) ha di recente composto un Piccolo Notturno di solitudine e grazia, per una libreria: sette libri e due pelli di tamburo, esposti questi giorni alla libreria Il Torchio (corso Moncalieri 3) cui erano dedicati.

Per molti Isgrò è rimasto «quello delle cancellature», personaggio di punta dell'avanguardia dissidente che rinnovava «dada» nel [illegible] cui dava lo stesso peso alla parola e alla sua assenza, derivata da una [illegible] tecnica rimorsione, capace di lasciarne segni visivi.

Immersa in una specie di luminescente penombra, per l'occasione la libreria ha voluto lasciare i suoi scaffali pressoché privi di volumi per meglio far spiccare i «libri-oggetto» dell'artista. Questi appaiono subito irraggiungibili nelle teche di vetro, ermetiche quanto le loro pagine aperte, che non si sfogliano, affidandosi piuttosto alla eloquenza di poche immagini emblematiche e dei brevi testi che si accompagnano.

Nel Libro della mano di fronte a due cerchi identici, l'autore si domanda «quale dei due sia stato eseguito a mano libera». E entra così immediatamente in quel clima possibilistico, visivo e [illegible] cettuale, che anni aveva fatto dire ad Isgrò di «rappresentare l'ambiguità del mondo in cui viveva». Nel Libro dell'ascesa al trono [illegible] Antonietta sale [illegible] errore» i gradini d'un trono in cui riconosce quelli che porteranno [illegible] ghigliottina. Di guerra parlano naturalmente la pagina che mobilita il ricordo di K. von Clausewitz, e la coppia di pelli di tamburo, una delle quali ridisegna il piano della famosa battaglia delle Piramidi, l'altra il «fantasma» di Napoleone, mentre due targhe in tedesco e in latino avvertono: «Potrai dire il contrario di ciò che dice chi, dicendo, tace».

Isgrò, insomma, non cede al riflusso, ai manierismi di ritorno. Se con il Libro della luna e quello delle Acque materne egli sembra chiamar in causa il cielo e la terra, nell'ultima sua immagine presenta un buco accanto al quale è scritto: «Dio Nostro Signore crea questo insetto oggi 8 maggio 1981». E' la stessa [illegible] di apertura della mostra, quasi per dire che anche il più umile stato dell'esistenza d'un insetto può coinvolgere forze e misteri più grandi di un'arte che non ha mai creato vive, ma che del «creato» si è fatta [illegible] più che splendida interprete.

* *

Attenta com'è ad ogni persistenza o sopravvivenza, del verbo [illegible] dell'immagine futurista, la galleria Narciso (piazza Carlo Felice 18) [illegible] poteva rinunciare a presentare a Torino l'opera di Osvaldo Peruzzi, milanese di nascita (1907), ingegnere, fin dal 1932 stabilitosi a Livorno. Qui, me[illegible] dei [illegible] incontri con Bruno Munari, Prampolini e Fillia, insieme a quest'ultimo e a Mino Rosso, partecipe lo stesso Marinetti, l'anno dopo organizzava già una memorabile mostra futurista.

Nei suoi quadri confluiscono motivi dominati [illegible] miti del tempo: velocità, sintesi, simultaneità, astrazione, [illegible] una trasposizione dell'oggetto in una chiave attraverso la quale finisce col porsi in un'atmosfera che sta fra lo stato d'animo di boccioniana memoria e l'invenzione più fantasiosa.

* *

Con il viatico d'una introduzione di Ernesto Caballo, come sempre asciutta ed acuta, alla Davica (in Galleria Subalpina) sono presenti nei pittori e uno scultore che nel loro lavoro sono spesso cimentati «con il conforto dell'ironia».

Capofila ne è naturalmente, il compianto Italo Cremona, per il quale paradosso e ironia dovettero costituire i componenti di [illegible] pittura che implicava il suo «modo filantropico di intendere l'arte». [illegible] stanno insieme, ciascuno con un gruppetto di opere cui s'accompagna il bra[illegible] di [illegible] scritto, Fernando Gandi, al solito garbato. Maccari che da tempo coltiva l'ironia come «risorsa e consolazione», mentre Molinari l'usa come legante nelle sue pitto-sculture e Possenti ne ha fatto addirittura [illegible] strumento gnoseologico. Con Tabusso l'ironia è rivestirsi persino della furbesca sapienza di [illegible] mondo contadino. Quanto ai Soliola, l'ha forse polverizzata nei raggi di sole di cui penetra i suoi necromantici paesaggi di campagna, e sarebbe quindi vano andarne alla ricerca.

Angelo Dragone

INFORMAZIONE DELLA [illegible] CINEMATOGRAFICA

Uno contro l'altro praticamente amici

RENATO POZZETTO, [illegible] MILIAN e ANNAMARIA RIZZOLI [illegible] film diretto da Bruno Corbucci, sicuro candidato ai primi posti [illegible] Box-Office degli incassi nazionali. Anche nella nostra [illegible] UNO CONTRO L'ALTRO PRATICAMENTE AMICI si avvia al 2° [illegible] repliche, confermando le preferenze del pubblico decisamente votate al genuino e immediato divertimento.

Teatro Rustaveli all'Alfieri, una grande occasione per poco pubblico

«Il «Cerchio di gesso» visto da Tbilisi Miscuglio di stili che irradia energia

TORINO — *Chiusura in bellezza della rassegna «Frontiere dell'avanguardia» con il cerchio di gesso del Caucaso del Teatro Accademico Georgiano Rustaveli di Tbilisi, regia di Robert Sturua, [illegible] per stasera all'Alfieri.*

E' lo spettacolo che ha raccolto il maggior [illegible] di pubblico alla recente rassegna degli Stabili fiorentina: è di qui ad un mese, varcherà (per la prima volta in trent'anni) la soglia del vorrei d'oro [illegible] Palazzo dei Papi, al festival d'Avignone, precluso sino a ieri a compagnie che recitassero nella propria lingua.

E' uno spettacolo eclettico e straordinariamente vitale: eclettico nel senso che utilizza i più diversi strumenti espressivi della tradizione scenica occidentale e orientale, antica e moderna, miscelandoli in base a una continua strategia combinatoria; vitale perché questa commistione non solo non genera stanchezza, ma inserisce lo spettacolo di incessante energia, [illegible] un fluido che dagli interpreti si trasmette al pubblico.

Abolito il prologo-cornice ideato da Brecht (la [illegible] tra due kolkhoz rivali sulla proprietà di una vallata), Sturua ci tuffa subito nella splendida fiaba [illegible] «bontà attiva», quella dell'umile spazzacamino Grusa, che alleva a prezzo di privazioni d'ogni genere un bimbo abbandonato dalla madre, la moglie del governatore, nel bel [illegible] di una rivolta; e che, al termine d'un singolare processo, diretto da un giudice molto brechtiano, il bracconiere-ubriacone Aedak, se lo vede riconoscere come figlio legittimo, perché la Storia ha più diritti della Natura, la Storia è di chi se la costruisce, giorno per giorno, o con l'altruismo, come Grusa, o col cinismo, come Aedak.

Il villaggio in Georgia

Nel grande [illegible] aperto di un villaggio della Georgia medievale, cinto da un'alta, rudimentale palizzata, scendono e s'alzano dal soppalco rustiche tele di sacco, tutte squarci e rimagliature. Gli oggetti s'accampano nella loro rude corporità e nella loro profonda estraneità stilistica: la carta geografica del Caucaso, [illegible] gnata a gesso, un cavallo di vincastri e fili di ferro, un letto-catafalco di legno spesso, la seggetta di [illegible], una forca.

Anche i costumi obbediscono a una disordinata intemperanza: sono i ruvidi panni contadini di Grusa e quelli damascati ottocenteschi dell'imperatrice, i sgargianti gonnelle da matriuska georgiana del parentado, i premilulini bianconeri delle balie primonovecento, gli stracci beckettiani di Aedak, ma anche vestiti odiernissimi, a tratti, a far capolino.

Nenie e swing

Le musiche, l'avrete già intuito, [illegible] sono quelle brechtiane: di Paul Dessau scritte apposta da Ghita Cancelli ed eseguite da [illegible] pianista Angelo, con tanto di lascia [illegible] ora registrata sullo sfondo, miscelano antiche nenie del folclore georgiano ad indiavolato swing molto molto occidentale: e quando sono canzoni, vengono cantate in proscenio, al microfono, dai singoli attori o da un Narratore (Jansi Loiasvili) di cui sai più se ammirare l'ironia furbesca o la spedita scioltezza del parlare.

Del resto, questi [illegible] i registri della recitazione di tutti: una spontaneità che pare, a tratti, brutale tanto è immediata, e, sottopelle, [illegible] calcolatissima misura e lucidità critica.

Tutto il primo tempo — con quei continui rovesci politici, da vera e propria operetta, l'andare e venire sulle punte di dignitari e sudditi, e sfilare della rastrelliera degli abiti [illegible] governatrice, gli insegnamenti di quei poliziatti-pompieri erbivorissimi e stupratori — si muove proprio [illegible] questi [illegible] binari: comicità d'istinto e un sorriso, sempre sorridente «straniamento».

Intanto è venuta fuori tutta la tenacia candida di Grusa (una fanciulla georgiana Tamara Dolidze [illegible] purissimo ovale, una leggerezza d'aria e di luce): e il secondo tempo è giocato a contrasto tra la tenerezza caparbia di lei, e il suo ingenuo fermezza e la buffoneria dialtrona degli altri: valga per tutti quel marito Josef, impalmato in punto di [illegible] e poi, vivo più che mai, sotto una sauna rigenerante ad estorcere i debite prestazioni coniugali.

Un attore d'eccezione

Infine c'è il [illegible] tempo, e possiamo ben chiamarlo il tempo di Aedak, non solo perché il personaggio lo occupa intero, con la sua storia a ritrosa, e [illegible] celebre processo, ma perché un interprete d'eccezione, Ramak Selkvadze, riempie [illegible] tosca magniloquenza, della sua rugosa e rauca e sbrindellata magnanimità, con un così sapiente uso, appunto, dell'istinto e [illegible] dismisura mimico che lo spettacolo tutto in lui si inserisce e riassume.

Ad applaudirlo, insieme ai compagni, sino a spellarsi le mani, c'era un drappello di spettatori più sparuto ancora che alla Bausch, allo Tse, a Wajda. Ma che a Torino, talvolta, si faccia teatro più per il gusto di dire d'averlo fatto che per farlo vedere [illegible] gente, è un dato che dobbiamo abituarci ad accettare.

Guido Davico Bonino

Successo della Furno e Martal nella nuova coreografia di Miskovitch

Cleopatra danza tra i serpenti

TORINO — Di Cleopatra è sfilacciata la storia del balletto. A partire dal Settecento fino a Ida Rubinstein per Diaghilev e a Carla Fracci nelle «Notti egiziane» di Prokofiev alla Scala, la regina dei Tolomei ha danzato incessantemente. Ora, al Teatro Nuovo di Torino, il coreografo Milorad Miskovitch ne ha tentato un'altra singolare trasposizione, ricorrendo alle musiche di scena per la vecchia tragedia di Pietro Cossa che Luigi Mancinelli scrisse nel 1876 e [illegible] considerata tra le cose più efficaci che il famoso direttore d'orchestra e apostolo wagneriano in Italia com[illegible].

Operazione [illegible] certo senso analoga al *Werther* che lo [illegible] coreografo franco-jugoslavo condusse, per il medesimo collettivo torinese, su musiche di Pugnani [illegible] pato d'anni orsono. Bisogna dire che il risultato è stato altrettanto positivo, poiché la musica di Mancinelli è apparsa funzionale alla danza, pur nella sapienza della costruzione sinfonica e nella raffinatezza melodica, abbastanza inconsueta in Italia per quei tempi.

Bella l'intuizione iniziale di Miskovitch che fa sorgere Cleopatra tra un groviglio di serpenti, quasi un gruppo statuario alla Laocoonte condotto dal «deus ex machina» Jean Bosloc che ne è l'incantatore. Costui rappresenta un po' la chiave di lettura di tutta l'opera, incombendo sulla vicenda come un dio oscuro e malefico, sorto dal sottosuolo della mitologia faraonica. Il coreografo ha studiato l'iconografia egizia, avendo la fortuna di averla sottomano proprio a Torino, e se ne è valso in taluni portamenti di braccia e mani e anche nel bellissimo quadro delle furie [illegible] hanno le [illegible] Anubi e di altre divinità antropomorfiche. La suggestione del balletto oscillava [illegible] visione moderna e allusivamente simbolica e taluni riferimenti al «coreodramma» ottocentesco, per esempio *Psammi* re d'Egitto di Salvatore Viganò a [illegible] sembrava richiamarsi [illegible] scena del compianto di Antonio con le lampade portate dalle ancelle e la successiva morte di Cleopatra, avviluppata [illegible] bende, già mummia vivente prima di essere rivestita dalle insegne della regalità.

Naturalmente [illegible] tutta la composizione ha rimandi così antichi e [illegible] alla musica. Per esempio l'assolo di Antonio dopo l'innamoramento, ricorda in modo un po' imbarazzante la scena di Nijinski che si butta sulla sciarpa abbandonata dalla ninfa nell'*Après-midi d'un faune*. Eugenio Guglielminetti ha stilizzato in tre piccole piramidi, che diventano componenti di alta attrezzeria simbolica, l'immagine di un Egitto cupo e allucinato, scalcinato dai [illegible] arcane.

Loredana Furno è stata una Cleopatra drammatica e misteriosa [illegible] si conviene all'impostazione voluta dal coreografo. Intensi i suoi duo «pas de deux» con Antonio (l'elegante e sitante Jean-Pierre Martal) nel primo e secondo atto; il secondo di un erotismo delirante e già quasi funebre. Bosloc è tecnicamente forte nel suo multiforme personaggio. Ieratico e sinistro il Rothel di personaggio dell'ammiraglio inventato da Cossa) di Branko Vikich, brava Marina Piaso [illegible] Iras e grazioso il ragazzo Tolomeo di Massimo Chiabotto. Teatro gremito ed accoglienze entusiastiche per creatori e realizzatori dell'impegnativo spettacolo.

Luigi Rossi

Martal (Antonio) e Furno (Cleopatra), i due [illegible] protagonisti

Per Teatro ragazzi

Quanti mondi nella figura

TORINO — Fumetti, [illegible] toons e teatro di pupazzi sono tre differenti universi dell'immagine dai molti punti di contatto e scambio, «*Le figure incrociate*», la mostra [illegible] da Mario Serenellini e realizzata [illegible] Teatro Stabile di Torino e dall'assessorato comunale alla Cultura (oggi ultimo giorno, in via Garibaldi 25 agli Antichi Chiostri), è quasi un excursus su questi mondi della figura e sugli intrecci artistici che ne derivano. Un [illegible] fronto di produzioni variegate, dagli aspetti anche didattici e storici, perché la rassegna documenta lavori che spaziano dagli inizi del secolo agli anni nostri.

Così si ripercorre la storia [illegible] tre soluzioni diverse dell'immagine, attraverso incro[illegible] artistici spesso presenti anche nello [illegible] autore. Si pensi a Antonio Rubino che negli Anni Quaranta anticipava tecniche e schemi nei cartoons, [illegible] Luzzati nella triplice veste di cartoonist, illustratore e inventore di burattini, e, ancora, a Giuseppe Laganà, che guarda insieme al fumetto e al pupazzo.

La mostra raccoglie, poi, oltre ai grossi nomi (Pericoli, Lunari e Chiapori per citar[illegible] alcuni), esperienze di artisti stranieri (c'è anche Moebius). Una citazione particola[illegible] meritano infine i fumetti di stoffa di artisti nativi del Cile.

p. sap.

Dall'11 al 16 Maggio

la Rinascente

Invita la sua affezionata Clientela, presso il reparto profumeria, ad una simpatica dimostrazione sul confezionamento del famoso

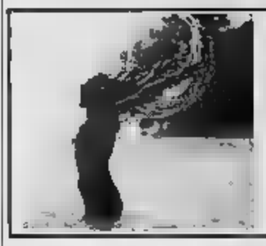
sapone Maja

ed alla presentazione di una sua straordinaria [illegible] vendita.

A tutti gli acquirenti un grazioso omaggio.

sapone Maja

Qualità inimitabile.
Fragranza di Spagna in [illegible] il mondo.



IN SPAGNA.... OGGI SENZA PASSAPORTO

TORINO MAIORCA

VOLO DIRETTO - 100 MINUTI JET
AEREO + ALBERGO
I° cat. Pensione completa 15 giorni - Trasferimenti e [illegible] incluse
Luglio-Settembre L. 550.000 - Agosto L. 600.000

MISTRALTOUR Torino - Via L. da Vinci 24 Telefono 675.511 - 677.136 e presso agenzie di viaggio

CITTA' DI TORINO

Avviso di concorso pubblico, per [illegible] esami, a [illegible] posti di [illegible] nel Corpo dei [illegible] urbani
(livello 3.536.000)

E' aperto un [illegible] pubblico, per titoli ed esami, a n. 224 posti di vigile nesso del Corpo di Vigili urbani (livello 3.536.000). - Scadenza: 5 giugno 1981.
Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione IV Personale del Municipio di Torino.

Il Segretario Generale reggente Carlo [illegible]
Il Sindaco Diego Novelli

IL MEGLIO DI TUTTO!

TUTTOCUCINE

PREZZI IMBATTIBILI

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

Salotti barocchi	1.250.000	750.000
Letti ottone garantiti	450.000	[illegible]
Soggiorni classici completi	1.780.000	[illegible]
Soggiorni moderni completi	955.000	[illegible]
Camere letto moderne con girotetto	1.650.000	1.050.000
Armadioni veneziani	950.000	[illegible]
Camera letto tradizionale in noce	1.980.000	1.580.000
Salotto matrim. stoffa	650.000	420.000
Salotto «Montagna» matrim. pino o noce	1.200.000	650.000
Divani letto	220.000	120.000
Camera ragazzo armadio, letto, comodino	420.000	280.000
Poltrone letto	220.000	150.000
Mobili letto	85.000	[illegible]
Materassi molle	38.000	[illegible]
Materassi ortopedici	110.000	75.000
Armadi noce	350.000	[illegible]

CUCINE [illegible]
ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTO SINO [illegible]

[illegible] A 36 [illegible]
(portare misure degli ambienti)

(Comunicazione effettuata secondo la legge 90 [illegible] 19-3-80)

VIA [illegible] 22 - [illegible] S. [illegible] TORINO

[illegible] elogi all'Italia al Festival della Musica

A Mosca trionfa Nino Rota

DAL NOSTRO [illegible]

MOSCA — La musica italiana vive un «momento magico» al Festival di Mosca. Dopo la calorosa accoglienza riservata nella serata inaugurale a Franco Mannino e alla sua «cantata» d'accompagnamento a versi di poetesse sovietiche, la critica (e cioè [illegible] ma Tass) ha espresso caldi elogi per la musica di [illegible] Rota.

La sua sinfonia dalla *Canzone d'amore* è stata eseguita giovedì sera nella «grande sala» del Conservatorio. L'orchestra accademica sinfonica della radiotelevisione sovietica, diretta da Vladimir Fedoseiev, è stata applaudita a lungo. «*Il pubblico* — scrive la Tass — *ha avuto modo di convincersi quanto fosse accurato il giudizio del critico italiano che descrisse Rota come l'eterno cantore della semplicità e della speranza in un mondo di armonie interrotte e di sentimenti confusi*».

Ieri pomeriggio (ma alla «Casa dei sindacati» e non al Conservatorio) sono state eseguite musiche [illegible] del romeno Enescu, del polacco Lutoslawski, [illegible] Brower, dello spagnolo Palau, dell'indiano Menon.

La grande attesa, però, è per questa sera. Svjatoslav Richter suonerà, in quella che è la celebrazione ufficiale per i 90 anni [illegible] sua nascita, musiche di Prokofiev. E' il concerto di maggior richiamo dell'intero festival, a pare che il pubblico in sala sia presente [illegible] per inviti (in altre parole neppure un biglietto sarebbe [illegible] messo in vendita).

L'esibizione di Richter ofuscherà in qualche misura il concerto del pomeriggio che, accanto a vari compositori coppeggiati da Shostakovic, ha in cartellone un grande favorito [illegible] pubblico sovietico, Gershwin (un brano di *Porgy and Bess*). In serata è un'altra sede, il terzo e ultimo appuntamento per la musica italiana, con le variazioni per piano e orchestra di Mario Zafred, presidente dell'Accademia di Santa Cecilia.

f. gal.

Conferenze a «Torino Enciclopedia»

L'omosessualità nel '900 tra letteratura e teatro

TORINO — «Torino Enciclopedia» ha aperto quest'anno alla cultura omosessuale [illegible] ciclo di conferenze [illegible] «L'Eros lesbico ed [illegible]ale nella letteratura [illegible] Novecento», iniziatosi lunedì scorso, che conta un numero qualificato di presenze fra i relatori. Le conferenze sono [illegible] organizzate dalla Fondazione Sandro Penna e avranno fine il 15 giugno con Roger Peyrefitte, che parlerà su *Intellettuali omosessuali nella cultura francese del* [illegible].

Domani sera, alle 21, il critico Guido Davico Bonino parlerà all'Istituto Avogadro di c.so San Maurizio 29 (dove si svolgono tutte le lezioni [illegible] *La tematica dell'omosessualità nel teatro di Testori e Pasolini*. Lunedì 18, lo scrittore Goffredo Parise tratterà *La pansessualità in Giovanni Comisso*.

Toccherà poi, il [illegible] maggio, ad Angelo Morino, con [illegible] conferenza su *Il paradiso di José Lezama Lima: barocco, cubano, omosessuale*.

Lunedì primo giugno, penultima conferenza. Gaia Servadio, scrittrice e collaboratrice di «La Stampa» affronterà il [illegible] *Bloomsbury e Virginia Woolf*. Il [illegible] giugno, come si è detto, gran finale con Roger Peyrefitte.

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERO DEI GRANDI SUCCESSI

REPOSI: 3° mese
stabilito nuovo record risate e d'incassi
ASSO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI INTERCAPITAL CINERIZ

VITTORIA: in esclusiva per il Piemonte
Il capolavoro di Ettore Scola presceito a rappresentare ufficialmente l'Italia al
FESTIVAL DI CANNES 1981
Ettore Scola
Gabriel Di Cicco - Bernard Giraudeau
"Passione d'Amore"
Jean Louis Trintignant
Massimo Girotti - Bernard Blier
Regia Ettore Scola CINERIZ

Lili Marleen
Keller Studio
Un grande regista, grandi interpreti, grandissimo film
Orario spettacoli: 14,30; 15; 19; 21,15

Enorme successo
ASTOR
così la critica:
JANE FONDA
più scatenata e battagliera che mai...

OLIMPIA
UN TRIONFO!
NIRO
E 6981
ROBERT DE NIRO
TAXI DRIVER
Orsini de MARTIN SCORSESE

LILLIPUT: IN ESCLUSIVA!
Così la critica:
«... Per far contento il pubblico come una Pasqua c'è quanto occorre: il racconto una storia impossibile, attori spiritati, esilaranti... Gene e Richard Pryor, molto spassosi a divertirci...».
Corriere della Sera
GENE WILDER - RICHARD PRYOR
NESSUNO FERMERÀ IL TRIO
SIDNEY POITIER
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30

Grande successo al CRISTALLO
DELON - DI LAZZARO - DERAY
un trio eccezionale per un film mozzafiato
Perché vogliono uccciderti... E chi vuole uccciderti?
Se sai rispondere... uccidi per non morire!
ALAIN DELON
LAZZARO
3 uomini da abbattere

V.O. CINEMA TORINO
APERTURA ORE 14,30
mogli morbose

FESTA DI CINEMA
ROMANO
la maestria e la leggerezza di Truffaut
CATHERINE + GERARD JEAN POIRET
L'ULTIMO METRO'
Gaumont un TRUFFAUT

Gaumont
AMBROSIO
CON LORO E' IMPOSSIBILE NON... RIDERE!

CARABINIERI

NAZIONALE
ENTRATE AVETE IL CORAGGIO
E TU VIVRAI NEL TERRORE!
L'ALDILA'

Eliseo - Continental
BARBARA BOUCHET LINO BANFI
SPAGHETTI MEZZANOTTE
ALIDA CHELLI

Tra un film e l'altro scegli Titanus

Arlecchino SCONVOLGENTE!
Più implacabile de «Il giustiziere della notte»
Titanus
CHARLES BRONSON
L'UOMO DEL CONFINE
CHARLES BRONSON L'UOMO DEL CONFINE

IDEAL - 4ª SETTIMANA
di autentico divertimento
con la nuova coppia risata!
POZZETTO
Titanus
UNO CONTRO L'ALTRO
PRATICAMENTE AMICI

Il cinema costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Grande successo
Centrale
1979: ORIANA FALLACI ha scritto un romanzo di grande «UN UOMO»
GIUSEPPE FERRARA dirige un film di grande impegno «PANAGULIS VIVE»
PANAGULIS VIVE
Per le proiezioni riservate alle scuole telefonare al 540.110

SONO FILM
THE BEST
PRINCIPE
DI
ORFEO
ARTISTI
DOMINIO
MILANO
INTIME SENSAZIONI

Studio RITZ
E DIO CONTRO TUTTI!
Tecnico di Kaspar Hauser

OGGI GERARD DAMIANO
ODYSSEX SESSUAL
LIMPERO DEI PIACERI
PROIBITISSIMO
IL REGISTA
NEL SUO PORNO PIU' AVANZATO
GERARD DAMIANO
AL SOLO PER SQUISITI E «FORTI INTENDITORI»
Metropol

PRIME

ALCIONE (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400). Rame video. V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30 Ult. 22,30 Ingresso 3000.

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547 007): I carabinieri, Giorgio Bracardi, Diego Abatantuono, R. Montagnani. Col (comico) Or. 15,10; 17, 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. L.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 549.147): La ragazza di Nashville, Sissy Spacek (Premio Oscar 1980) (musicale). Or.: 14,45, 17,15; 19,45; 22,30 L. 3500 Abbon. 5 film L. 15.000

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 547.190): L'uomo del confine, Charles Bronson Color. Non vist. (avventuroso). Or. 15; 17, 18,45; 20,30, 22,30 L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (v.le Giulio di Baraio ang. via Artisti, tel. 831.374): Daniela dei sensi. Techn. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15. Ult. 22,30. Ingresso 3000.

ASTOR (via Vicini 5, tel. 519.816): Dalla 8 alle 3... orario continuato, Jane Fonda, Lily Tomlin (divertimentissimo). Or.: 14,30; 16,40, 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. L. 3500 Abbonamento 5 film L. 15.000.

AUGUSTUS (piazza C.L.N 248, tel. 530.714): Ricominciò da tre, Massimo Troisi Color (divertente). Or 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso L.

CAPITOL (via 24, tel. 540.805): La moglie del vescovo è sempre..., Sydne Rome, Maria Rosaria Omaggio, Simon Andreu. Vist. 14 (divertente). Or.: 14,30; 16,40, 18,40; 20,40; 22,40. L. 3500. Abbon 5 film L. 15.000.

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 549.110): Panagulis vive di G. Ferrara con G. Gallela, P. Maggio. Col. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; L. 3000

CRISTALLO (via Gallo 5, tel. 550.7100): Tre uomini da abbattere, Alain Delon, Dalla Di Lazzaro. Vist 14 (poliziesco) Or. 15,10, 17; 18,50; 20,40; Ingresso L. 3500

DORIA (via Granaio 9, tel. 542.422): Gente comune, D. Sutherland, T. Hutton, M. Tyler Moore (drammatico) Or.: 14,30, 17,30; 20, 22,30 Ingresso L. 3500. Abbonamento 5 film L. 15.000

PARO (via Po 30, tel. 832.714): Rassegna Cinema e Rock. The Kids are alright, con The Who (a grande richiesta). Ap. 15. Film 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30 L. 3000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Mon oncle d'Amérique di Alain Resnais con Gérard Depardieu, colori Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,20 Ingresso 3500.

KELLER (v.le Madonna di Campagna 1, tel. 215.613): Lili Marleen di R. W. Fassbinder con H. Schygulla, G. Giannini. Or.: 14,30, 16,45; 19, 21,15. Ingresso 3500

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.502): Uno contro l'altro, praticamente amici, T. Milian, R. Pozzetto. Vist. 14 Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, Ingresso L.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Nessuno ci può fermare (Stir Crazy) G. Wilder, R. Pryor (comico) Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30 L. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): I falchi della notte, Sylvester Stallone, Lindsay Wagner (avventuroso). Vist. 14. Or.: 14,30, 16,40, 18,40; 20,40; 22,30 Ingresso 3500. Abb. 5 film L. 15.000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): Porno video, V.O. Colori, Vist 18 (commedia erotica). Ap. 14,30, ult. 22,30, Ingresso L.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 652.470): Odissex, l'impero dei piaceri sessuali, Susan McBain, Richard Bolla. Col. Vist. 18 (erotico). Or. 14,30 16, 17,40; 19,10; 20,50; 22,30; L. 3500

(via Pombe 7, tel. 518.650): L'aldilà, e tu vivrai nel terrore, di Lucio Fulci con K. Mac Coll, D. Warbeck, S. Keller Tech. Vist 18 Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50, 22,30; L. 3500

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Taxi driver Robert De Niro, Jodie Foster, di M. Scorsese (drammatico) Vist. 14 Or. 16; 18,10, 22,30. L. 3500.

(piazza Carlina, tel. 439.670): Proibito erotico, Ajita Wilson. Techn. (commedia erotica). 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 780.951): Caldo gala di Marilyn. Colori. Vietato 18 Ap 15; ult 22,30 Ingresso L. 3000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): Le ninfomani, Marie Fournier. Col. Vist 18 Ap 14. Ult 22 L. 3000.

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 561.400): Asso, Adriano Celentano, E. Fenech, regia CastelLano e Pipolo (commedia comica) Or.: 15,05; 17,55; 18,45; 20,35, 22,30 Ingr. L. 3500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): L'ultimo metrò di F. Truffaut (Premio Visconti a Premio Cesar 1981) con C. Deneuve, D. Depardieu, A. Ferréol, Techn. Non vist. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 7, tel. 830.521): L'enigma di Kaspar Hauser di Werner Herzog con Bruno S. Techn. Non vist. Ingresso [illegible] 1500 Or.: 15, 16,10, 20,20; 22,30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.353): Mogli morbose, Samantha Fox, V.O. Col. Vist 18 (commedia erotica) Feriali Ap 10, ult. 22,30 Festivi ap 14,30, ult. 22,30. Ingresso L. 3000

VITTORIA (via Roma 336, tel. 511.780): Passione d'amore, L. Antonelli, V. D'Onofrio, B. Giraudeau, J.-L. Trintignant, regia E. Scola (drammatico) Vist. 14 Or. 14,45, 17,20, 19,55; 22,30. L. 3500

V. VENETO (p. Vit. Veneto 5 - tel. 871 642): Monsenti erotici particolari (commedia erotica) Vist. 18. Ap 10, ult. 22,30. L. 3000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

(via Donizetti 8 - p. tel. 651.264): Toro scatenato Robert De Niro (vincitore 2 Premi Oscar). Vietato 14. Or.: 14, 16, 18,15, 20,15; 22,30.

AMBRA (via Cheope della Salute 77, tel. 297 197): Orgasmo nero. Colori Vist. 18 (erotico) Ap. 15; ult 22,30.

ARCO (c. P. Ottaviani 31, tel. 454 621): Il grande 1 Rosso, regia di S. Fuller, con Lee Marvin, R. Carradine. Non vist. Colori Or.: 15, 17,50; 20,10; 22,20. L. 2000. Aiace 1200

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 335.861): Spaghetti a mezzanotte, con Lino Banfi, Barbara Bouchet. Techn. Non vist. Or.: 14,30; 15,30, 16,30; 20,30; 22,30.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.957): E io mi gioco la bambina, W. Matthau, J. Andrews. Ap. 15; ult 22,30 Ingresso 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 564.791): Il bisbetico domato, C. Mull, A. Celentano. Non vist. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.

MASSAIA (piazza Massaua 9, tel. 785.805): Toro scatenato, Robert De Niro (vincitore 2 premi Oscar). Vietato 14 Or.: 14; 16; 18,15; 20,15; 22,30

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876 081): I mastini della guerra, Christopher Walken, Tom Berenger. Vist. 14. Or.: 14,30, 16,40, 18,40; 20,40; 22,40. L. 2000.

DOPPIA ROSSA (via 6, tel. 530.265): Intime vacanze sensuali. Techn. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15; ult. 22,30 L. 2500.

PUNTOQUE d'Essai (via Garibaldi 30, tel. 548.245): Bidoni, di F. Rosi, con P. Noiret, M. Placido, V. Mezzogiorno, A. Ferréol, Techn. Non vist. Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30

ROMA-PORNO IN GLUE (via S. Donato 40, tel. 487.765): Glue erotic climax, Laura Levy Vist 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30 L. 2000

SEXY MOVIE ONE (c. Belgio 53, tel. 574.171): Glue orgasmi. Colori, Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 15. ultima 22,20. L. 2500.

STATUTO (via Cibrario 15, tel. 457.051): Laguna blu, B. Shields, Techn. Or.: 15; 16, 18,40; 22,30

NUOVO VIP (c. Chieso 105, tel. 832.985): Novecento atto II, di B. Bertolucci con R. De Niro, D. Sands. Vist. 14 colori, Or.: 15,30; 18,40, 21,45. L. 2500; rid. 1200.

SECONDE VISIONI

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293): Sexy fantasy, Karina Gambier Vist. 18 Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30 L. 1500

CONTINENTAL (v. Nizza 346, tel. 597.068): Spaghetti a mezzanotte, B. Bouchet, L. Banfi, A. Chelli. Non vist. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30.

ERBA d'Essai (c. Mancalieri 241, tel. 690.457): vedi Iesbi.

FORTINO (v. Cigna 47, tel. 486 580): Chi tocca il gioco muore, Jackie Chan, Jose Fuller Ap. 14,30; Ult. 22,30, L. 1500

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (v. Santa Teresa 5, tel. 530.239): vedi Iesbi

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851.904): Artiglio d'acciaio, Bruce Lang, 1° vis. To. Non vist.

JOLLY (via Verdi 10, tel. 390.161): Porno proibito, Techn. Vist. 18 Sali palcoscenico: Lolla e Gioia.

NUOVO ODEON (v. Venaria 6, tel. 749.03 67): Biancaneve e i 7 nani, di W. Disney. La valle dei castori. Ap. 14,30; ult. 22,30

SOCIALE (via Cavour 2, tel. 880.500): Bambino precoce, P. Villaggio, C. Spaak, di L. Salce. Non vist. Ap. 14,30; Ult. 22,30

A

MOVIE (via Amedeo 5/L, tel. 544.077): Titanus presenta (1935-1954) I figli di nessuno, di R. Matarazzo, con Y. Sanson, A. Nazzari, ore 18,30; 22,30, Tramonto, di R. Matarazzo, con Y. Sanson, A. Nazzari, ore 20,30

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.046): dalle 16 alle 24 Room service. Nov. ass. riaiaua. Ingresso soci.

POLI (Il ladrone, E Lasseno, E. Fenech

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

ADRIANO (v. Sacchi 65, tel. 527.715): Bronco Billy, con Clint Eastwood. Vist.

AGNELLI: La più bella avventura di Lassie.

(v. Montalcone 326 875): Shining, J. Nicholson, S. Duval. Ore 16; 18,15, 20,15; 22,30.

d'Essai (v. 93. 340.711) The Blues John Belushi, Dan Aykroyd. 15; 17,30, 20; 22,30

(c. Alimari, 595 125): Il capolavoro di Adriano Celentano: Yuppi Du, con Mon, John Lee. 14,45; 17,20, 19,50, 22,50 L. 1200

ZONA S. O

(via Reggia 27, 445.784): Poliziotto superpiù, T. Hill, E. Borgnine Ap 14,30, ult. 22,30. L. 1200.

SAN PAOLO (via Sesana 30, tel. 537): Mia moglie è una strega, R. Pozzetto E. Giorgi Techn. Non vist. Ingresso Or.: 14,30; 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Ternate 3, tel. 749.3843): Café express, di con Nino Manfredi.

ZETA d'Essai (v. Cibrario 85, tel. 318 2907): Il cacciatore di taglie, di B. Kulick, con B. Mc Dusen, E. Wallach. Vist 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ZONA M. CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: La settimana bianca.

LUMIÈ: Umanoide e Trionfo di Maciste.

ZONA MILANO-R. PARCO

FALCHERA: papà ce una forza.

MAJOR (Lgo G. Cesare 105, t. 287.074): Corpi coltelli d'amore (erotico). Vist. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30

REBAUDENGO: Supersexihot pastore rosa. Or. 14,30, 16,30

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CAMPUS d'Essai (p. Bengasi, 1, 506 05 53): Biancaneve e i 7 nani, di W. Disney, cartoni animati Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.668): Qualcuno volò sul nido del cuculo, Jack Nicholson. Techn. Vist 14 Or.: 14,15; 16,45; 19,30, 22.

S. LUIGI: 2001 la seconda odissea. Or.: 15; 17

SPEZIA (v. 170, t. 690.3811): La poliziotta della del stuma. Non vist. 1000.

* Cinema a carattere pornocchiale.

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis: Cinema: Arco

Film segnalato dalla critica. L'enigma di Kaspar Hauser (Studio Ritz); Qualcuno volò sul nido del cuculo (Cuore)

FUORI CITTA'

ALMESE
BAIA: Il bisbetico domato.
ALPIGNANO
DORA: Il bisbetico domato.
AVIGLIANA
CORSO: Piccola Lord.
BORGARO
ROYAL: Delitto a Porta Romana.
CARMAGNOLA
LUX: Una vacanza bestiale, Non vist.
: Gente comune.
: Zappatore. Non vist.
CASELLE
ROMA: L'isola.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Ricominciò da tre.
CHIVASSO: Ricominciò da tre.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Una vacanza bestiale.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Asso.
CIRIE'
CATALANO: Blitz nell'Oceano.
ITALIA: Ricominciò da tre, Massimo Troisi Techn. Non vist
NUOVO: I carabinieri, Giorgio Bracardi, Maurizio Michell, R. Montagnani Techn. Non vist.
CUORGNE'
PERONA: Occhio alla penna.
MARGHERITA: la coppia scoppia.
DRUENTO
MIGNON: Liquirizia.
GASSINO
ITALIA: Agenzia Ricordo Final.
GIAVENO
ALFIERI: Il bisbetico domato.
S. LORENZO: Il bambino e il grande cacciatore.
LANZO
CATALANO: Pomi e scopa.
LENTI
AMBRA: Il piccolo Lord.
MONCALIERI
ITALIA: Occhio alla penna, Spettac. Non vist
MONTANARO
VITTORIA: Porno Holocaust. vi. 19.
NICHELINO
SUPERGA: Il Pap'occhio; qo
NOVE
EDEN: 1941: allarme a Hollywood.
ORBASSANO
MODERNO: Il Pap'occhio, R. Benigni, R. Arbore
PINEROLO
HOLLYWOOD: Manolesta.
ITALIA: Cielo rosso e verdone.
NUOVO: Assassinio allo specchio.
RITZ: Asso.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Lagune blu.
RIVAROLO
CRISTALLO: Biancaneve e i 7 nani.
S. AMBROGIO
bisbetico domato.
S. MAURO
CENTRO GO Pomi d'ottone e manici di scopa. Or.: 14,30; 16,30; Or.: 16,30; 20,30
SETTIMO
BECCARIS: Mia moglie è una strega.
GARIBALDI: Seduzione dei banchi di scuola.
MODERNO: più del mondo.
SUSA
CENISIO: Speed driver.
CIVICO: The Elephant Man. Vist. 16
AMBRA: La notte dei lunghi.
VENARIA
DANTE: Razza selvaggia.
SUPERCINEMA: Chiesa perché capitano tutte a me.
VEROLENGO
ITALIA: Mani di velluto.
VOLPIANO
: Heidi torna tra i

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 10 Rassegna Con Piemontese. Ingresso libero

TEATRO REGIO: ore 15 Turno Rapido e 2 Semirapido, di G. Rossini.

ALFIERI - TEATRO STABILE - CABARET VOLTAIRE: per Fronzare del Teatro: ore 16 il Teatro Ruzzante di Tbilisi (Caucaso) presenta: «Il carcino di gesso del Caucaso» di Bertolt Brecht. Regia di Robert Sturua. Tel. 544.582 - 556.246 - 535.440. Ultime recite

CABARET VOLTAIRE: riposo

CENTRALINO (tel. 837.500).

ERBA: ore 21,30: Il R Teatro e Cultura Popolare presenta: generale, spettacolo d'arte varia con la Compagnia «I Teatranti» di Moncalieri. Int. tel. 690.467

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: visita al «Museo delle Marionette», ore 10-12 e 15-18. Int. tel. 530.238

GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15,30 il Teatro di Roma presenta Sergio Graziani in L'usuraio e la sposa bambina di Lenci da Dostoevsky. Regia di Aldo Trionfo. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.582 - 556.246 Ultima recita

ITALIA: riposo

NUOVO: Vignale 61, Stupi retino internazionale di danza (ecric. tel. 66.

Fred Astaire compie 82 anni

HOLLYWOOD — Fred Astaire ha compiuto 82 anni a Hollywood. che i suoi amici gli abbiano preparato una grande festa.

L'attore-ballerino girato l'ultimo film nel (*Un filo color malva*). Dall'anno sposato una donna fantino di 35 anni, Robin Smith. Ha ridotto di poco l'attività. continua ad occuparsi delle sue scuole di ballo

Ritual: acrobati e coltelli che volano

TORINO — Varietà attrazioni internazionali Ritual Cabaret. Sul palco del locale di Bernardino Galliari, le 0,30, interrotta per alcuni minuti music, si alternano la coppia ballerini acrobati argentini Cassandra e Carlo, il sorprendente giocoliere svizzero George Soliveno e, per finire suspense, il duo francese Taranis: un lanciatore di coltelli incappucciato disegna su di pannello legno la silhouette della bella partner.

Rassegna cori piemontesi — Al Piccolo Regio, stamattina alle 10, concerto della corale «Villanovese» di Villanova Mondovì e della corale alpina «Cesare Rinaldo» di Coggiola. Ingresso libero.

Domenica musica — Al parco della Tesoriera, oggi 14,30 alle 18,30, Enrico Fagliano e La Nuova Intesa (cantautore), Half (new wave), The Lady (rock europeo), (rock), Leo Martino (cantautore).

AQUA (c. Giulio Cesare 87)
TEATRO STABILE: ore 15,30 la Cooperativa Attori e Tecnici presenta: I due sergenti di Andrusino e altre comiche. Regia di Aldo Corsini. Tel 544.582 - 556.246 Ultima recita.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA-RAGAZZI: Festa internazionale di Teatro per Ragazzi 3 e di oggi per gli allievi delle Antichi Chiostri (v. Garibaldi 25) dalle 9 alle 18,30 La figura incredibile, mostra a cura di M. Serenellini. Tel. 539 707 ml. 50. Ultimo giorno.
PICCOLO TEATRO - Gruglisco (p. Martiri, 38): ore 15,30 concerto del Gruppo Musicale Teatro Ida. Musiche popolari antiche.

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova 288, tel. 9901). 15-21,30.

RITROVI

AL GAGATELLE (str. Cavoretto 2): 15-21.
ARLECCHINO: 15,30-21 danze
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio
CLUB 84: 15,30 a 21 danza.
DJ PARC: 15,30-21 Boccaccio 71.
EDEN: 15,30-21 Nuccio Nocera
FARO: ore 15,30-21 danze.
GARDEN: 15,30-21 il mister liscio con Nino Gallo e Zodiac Men
LA PERLA: 15,30-21 danze
LE ROI - GAL MUSETTE: ore 15-21; Primi con orchestra. 15,30-21.
MASSAUA: 15,30-21 La Troupe.
N. 15,30-21 Roby e i Gentlemen
15,30-21 Nuova Filarmia
TROCADERO: 16-21 Gil Scorpio.

INDIE - PIANO BAR (Varchi 10, t. 536.744): al piano Michele.
LE PARADIS - PIANO BAR (S. Massimo 14, 830 775): al piano Piero, canta Pina.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze, orch. Pino Show.
SHAKER - PIANO BAR (C. Belloni 3, tel. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.

CAPRICE: (via Sacchi, 18): ore 15-21
DISCOTECA: 15,30-21.

MUSEI

ARTE 121: (Piazza, 121): 800-900.
ARTE QUADERT (Giaveno - v. Roma 29 - 937.85.30): a pagnari, Jayme, Merlino. Sino 10/5. Aperto festivi
BOTTISIO (c. Matteotti, 2): Aurelio Caltrati presenta «Oro della Corsica in punta di pennello» 10-12; 16-19
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Retrospettiva di G. B. Carpanetto (1863-1926) Un artista della Belle Epoque torinese. Ore 16,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: cappelli orientali antichi.
A.I.C. (877.357): Avanzi mostra pers
BERMAN: acquerelli di Piero Vado
CAVOUR - Moncalieri: R. Minolatti.
DAVICO: Cremona, Bandi, Maccari, Molinari, Passoni, Sabbia, Tabusso
DOCUMENTA: Sergio Saroni
GIUBI (p. Solferino 3): P. Garino, personale (fundi chiusi).
LA BUSSOLA (v. Po 9): Personale di Franco Assetto.
LA CIOSTRA - Asti: Mario Tozzi.
LA LANTERNA di Moncalieri: pers. di Francesco Lupino.
LE IMMAGINI: Sergio Bonfantini.
PIRRA (c. Carroli 32, tel. 877.344): Henri Maurice Cahours acquarelli. 10-13
VIOTTI: «Pittori ed Artisti»

MUSEO - TEATRO (S. Teresa 5): ore 10-12, 16-18.
MUSEO NAZIONALE (Palazzo Chiablese): Film da rivedere: alle 16 e alle 21,15: Il treno del ritorno di P. Dunne con R. Egan, D. Wynter, C. Malden (S. , colori, min. 105).

TEATRI - RITROVI - GALLERIE

Assessorato Cultura di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino - Teatro Regio - Associazione Cori Piemontesi - Stampa Sera
AL PICCOLO
Oggi alle ore 10
Corale VILLANOVESE
Corale alpina
RINALDO
Ingresso libero

Città di Torino
Assessorato Sport, Gioventù e Turismo
DOMENICA MUSICA
10 concerti al Parco della TESORIERA
DOMENICA 10 MAGGIO
dalle ore 14,30 alle ore 18,30
con i gruppi torinesi:
ENRICO FAGGIAN e LA NUOVA INTESA
cantautore
HALF new wave
THE LADY rock europeo
DREAMS CASTLE rock
LEO MARTINO cantautore
Si RADIO

TEATRO STABILE TORINO
oggi prenota per
di Sperl
Regia di Walter Pagliaro
Alter / Emilia Romagna
con
Michela Placido - Anna M
e con Giuliana De Sio
Al Carignano 12 maggio

ERBA tel. 690.457
la BARACCA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
«PROVA GENERALE»
spettacolo d'arte varia
Compagnia «I Teatranti» di Moncalieri

danze **arlecchino**
ore 15,30 per i Giovani
ore 21 ballo liscio
QUIZ SPORTIVI A PREMI

Garden via Valsusa 12 tel. 859.850
oggi e DOMANI 15,30 e 21
ballano il maestro Duetto
NINO GALLO
MEN

Mollehua
P. Giulio 14/f L. 616.169
Stasera ospite d'onore

CUPOLE
Corsi maggiore (BN)
GIOVEDI' 14 MAGGIO
grande richiesta ritorna un grande
BOBBY SOLO
ingresso unico L. 5000

COMEX
PIOSCI
ODI POMERIGGIO E SERA
per i giovani MUSIC MARKET
per il liscio I CARAVAN CENTER

CENTRO INTERNAZIONALE DELL'OPERA D'ARTE
Via Barbaroux 5/A - Tel. 530.404
Personale del maestro
NANI RAZETTI
10-31 maggio
Inaugurazione ore 16
orario galleria 9-12; 16-18,30
TUTTI AL MAGGIO PITTORICO PIEMONTESE IN VIA BARBAROUX
ESPOSIZIONE ALL'APERTO

All'ARISTON Sissy SPACEK Premio OSCAR
per questo film come migliore attrice protagonista
Lei voleva l'anello nuziale. Lui regalò chitarra. Le loro furono più le stesse.
LA RAGAZZA DI NASHVILLE
SAC

Al DORIA un trionfo di Premi Oscar
Ogni cosa è al posto giusto tranne il passato
Gente Comune
Diretto da Robert Redford SAC

Al LUX
New York: uomini spietati sono in agguato solo i «Falchi» possono fermarli
SYLVESTER STALLONE
I FALCHI DELLA NOTTE
SAC

LA TV *di Ugo Buzzolan*

E' poco divertente il Fregoli privato

Doveva e poteva essere uno spettacolo divertente, travolgente, pieno di colore e di fantasia. Invece è stato — incredibilmente — uno spettacolo noioso.

Parlo di *Fregoli* che si conclude stasera con la quarta puntata.

Le premesse per la riuscita c'erano tutte. Il personaggio, anzitutto. Fregoli! Un mito, una leggenda, un modo di dire, un cognome che ha assunto l'autorità sostantivo e che è entrato nei vocabolari a indicare trasformista (e ben di più; trasformista eccezionale, unico, sbalorditivo).

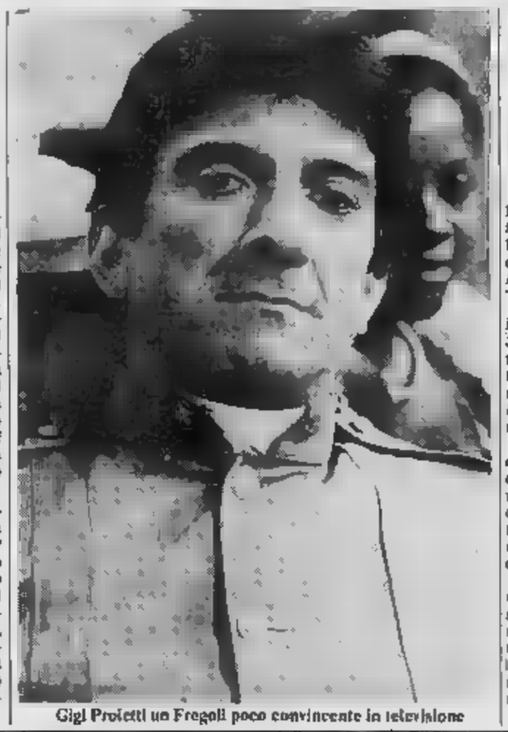
Fregoli, per intere generazioni, ha voluto dire settanta personaggi maschili e femminili in una sera, cambiamenti fulminei di maschera, di abiti, di portamento e di voce, un'abilità diabolica nell'apparire, nel dileguarsi, nel ricomparire, nel passare nel giro di pochi attimi dalla barba lunga del prefetto di polizia alle chiome e una sciantosa, dalle cavernose note profondo agli acuti gorgheggi della cantante d'operetta. Fregoli ha significato la potenza dell'illusione scenica, le risorse del trucco, la magia del teatro; e al tempo stesso, sul piano simbolico, la capacità di mutare, nel bene e nel male, di mutare pelle e sentimenti.

E poi c'era Proietti che doveva essere una sicura garanzia. Qualcuno lo ha proclamato il Petrolini e credo, adesso, crede lui Fregoli. Sono accostamenti che non hanno senso e che fanno gli giovano. Proietti è un ottimo attore, ricco di doti, versatile, ha una carica di esuberanza che costituisce il suo grande pregio e in molti casi, quando non la controlla, il suo limite. Riempie comunque la scena, ma è bisogno, come tutti, di un solido copione cui riferirsi e dentro cui muoversi ed eventualmente scatenarsi.

Sfilacciato e squilibrato, invece, il copione di questo *Fregoli*. E' chiaro che la gente si aspettava di vedere principalmente — grazie anche alle possibilità tecniche della televisione del cinema — una rievocazione dell'arte di Fregoli, di quel «fregolismo» acclamato in tutto il mondo e ineguagliabile al punto da morire con il suo creatore. Ma lo sceneggiatore ha preferito battere un'altra strada: la vita privata di Fregoli con avventure, disavventure, amori, lutti (non arretrando neppure davanti all'agonia e al decesso del padre vegliardo): una biografia poco interessante e poco intrigante e per di più condotta con lento ritmo e fiabile incisività dalla regista Cavara forse scarsamente convinto dell'impostazione, forse troppo preoccupato di fare spazio al mattatore Proietti.

Il quale, si sollo, si è prodigato generosamente e deve la ricezione si è deciso a puntare sulle funamboliche acrobazie del fregolismo, ha avuto estri felici, momenti irresistibili. Ma erano momenti esigui rispetto a tutto il resto che si configurava quale storia romanzata e romantica, diluita e di toni convenzionali, da «vecchia televisione», che tra l'altro irrigidiva lo stesso Proietti nell'abusato *cliché* dell'artista che lotta e trionfa ma che al culmine del trionfo è ferito dall'avverso destino.

Stasera cala il sipario e resta aperto l'interrogativo: ma com'era veramente Fregoli? Forse più di queste quattro lunghe ore di film televisivo valgono i pochi metri degli *shorts* girati su lui in Francia alla fine dell'Ottocento, auspici i fratelli Lumière: tremolanti, sbiaditi ma autentici documenti di un personaggio che stavolta è rivissuto soltanto a metà.



Gigi Proietti in Fregoli poco convincente in televisione

PRIME FILM: «La ragazza di Nashville» con Sissy Spacek

Come un romanzo la vita della cantante da Oscar

La ragazza di Nashville di Michael Apted, con Sissy Spacek, Tommy Lee Jones, Beverly D'Angelo. Biografico a colori, Usa 1980. Cinema Ariston.

Con l'Oscar 1980 ottenuto come attrice protagonista, Sissy Spacek conferisce a La ragazza di Nashville *un'attrattiva commerciale che, fuori degli Stati Uniti, il film di Michael Apted prima non possedeva.*

Salvo che a una minoranza d'intenditori, dice forse poco, al di qua dell'Atlantico, il nome di Loretta Lynn, «first lady della musica country» diventata personaggio quasi mitico negli States, dove ha venduto nove milioni di dischi.

La vera Loretta Lynn, ancora validamente canora, è oggi sulla cinquantina, dunque poteva essere se stessa in una cinebiografia le cui intenzioni e quelle seguirne l'ascesa artistica dalla giovinezza ignorata alla celebrità.

Perciò è ricorso a Sissy Spacek per impersonarla: e l'attrice «fa» la Lynn coll'impegno che le deriva dal ritrovarsi in un personaggio prestigioso, quindicenne all'inizio del film, sui trent'anni all'epilogo.

In tale arco di tempo coi-

Sissy Spacek - Loretta Lynn

locano, più romanzati, i punti degni di ricordo della vita e della carriera di Loretta: tra l'altro le alterne d'un matrimonio che il successo pare dapprima logorare e poi invece consolida; quindi l'incontro saliente della Lynn con Patsy Cline, star ammirata del country, della quale Loretta raccoglierà l'eredità, che costituendola nell'ammirazione dei fans quando la suddetta diva sarà vittima d'un incidente.

Nell'insieme il film, di rigoroso stampo americano, risulta un po' diluito con più d'una zona grigia, sebbene Sissy Spacek la vivifichi con una bravura non circoscritta alla recitazione ma estesa al canto.

a. v.

Film più visti

— Per il cinema già estate. Calo l'affluenza di pubblico nelle sale, e rimonta l'opera prima di Massimo Troisi, *Ricomincio da tre*, che dopo aver ceduto per un paio di settimane il ruolo di a Celentano con *Asso*, è tornata in testa alla classifica dei dello spettacolo».

Ricomincio da tre è stato visto nell'ultima settimana da 87 mila 788 spettatori in dodici città, seguito da *Asso* 74 mila 547 spettatori; 3) *I carabbinieri* 70 mila 183 spettatori; 4) *Gente comune* con 32 mila 960 spettatori; 5) *I falchi della notte* 31 mila 558 spettatori; 6) *Dalle nove alle cinque*, ormai continuato con 29 mila 447 spettatori; 7) *Uno contro l'altro* con 29 mila 198 spettatori; 8) *L'ultimo metrò* con 20 mila 255 spettatori; 9) *L'ultimo squalo* con 24 mila 543 spettatori e 10) *Lili Marleen* con 18 mila 110 spettatori.

In questa stagione hanno già superato il d'incasso venticinque film, di tredici italiani e dieci stranieri.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Tognazzi «Federale» e Garfield ribelle

OGGI — Nobile e squattrinata coppia di sposi britannici a tv Montecarlo, che campano mostrando ai visitatori l'antico castello, e prese con un miliardario americano innamorato di lei: è la spiritosa commedia inglese **L'erba del vicino è sempre più verde** (1960) di Stanley Donen con Cary Grant, Deborah Kerr, Jean Simmons, Robert Mitchum; nel pomeriggio il bellissimo **L'ultimo buono** (1957) di Alan Dwan con John Payne. Capodistria, fantascienza e suspense con **Abbandonati** spazio (1969) di Sturges, con Gregory Peck e Gene Hackman.

Canale 5 **Il buono** (1962) di Cardiff con William Holden, Capucine, Trevor Howard: riconciliazione di due coniugi dopo che la signora è unita ad affascinante cacciatore; nel pomeriggio **Er più: storia d'amore e di coltello** (1971) di Corbucci con Celentano e la Mori. Due commedie umoristiche inglesi a Telestudio: in serata **Arrivederci Baby** (1966) di Hughes con Rosanna Schiaffino e Tony Curtis: un novello Barbablù si accinge per l'ennesima volta, una sposina che ha istinti suicidi; nel pomeriggio **Su e giù per le scale** (1959) di Thomas con Anne Heywood, Michael Craig, Mylène Demongeot.

DOMANI — Il primo film che Monicelli realizza solo dopo cinque anni di coregie con Steno, **Proibito** (1954) rete 1 con Mel Ferrer, Lea Massari, Amedeo Nazzari: storia odi, amori impossibili, regolamenti di conti ambientata in Sardegna e da di Grazia Deledda. Montecarlo, uno scatenato film di guerra di Sidney Pollack **Ardenne '44 un inferno** (1969) Burt Lancaster, Peter Falk, Patrick O'Neal e padrona bordello, Caterina Boratto; più tardi il drammatico **Il vero e il falso** (1972) Eriprando Visconti, Canale 5, Tomas Milian con motocicletta e mitra in **Il giustiziere sfida la città** (1976) Lenzi. A Telestudio Carole Lombard e Charles Laughton fidanzati, ma per poco, in un film del '40 **Non desiderare la donna d'altri** di Kanin.

MARTEDI' — Parte sulla rete 2 il lungo ciclo (tredici film) dal titolo «Risotto amaro» dedicato a Ugo Tognazzi, di cui si parlerà diffusamente dopodomani: la prima pellicola è il satirico ritratto di fanatico fascista, **Il federale** (1961) di Salce. A Telefilash il surreale apologo giapponese **La donna di sabbia** (1963) di Teshigahara, che vinse il Festival di Cannes. Telestudio, gangsters e spioni in amici di Eddie Coyle (1973) di Peter Yates Robert Mitchum. Ancora Mitchum nel film di guerra **Duello nell'Atlantico** (1957) di Dick Powell, suo antagonista Jurgens.

MERCOLEDI' — Si inizia sulla rete 3 una rassegna di sei film, che saranno illustrati nei prossimi giorni. Interpretati da quel divo inquieto e ribelle che fu John Garfield: la prima pellicola è **Quattro figlie** (1938) di Curtiz. Telefilash, un film antirazzista di Losey **Linciaggio** (1950). Canale 5, la Vitti, Gassman e Proietti nella commedia musicale **Toosca** (1973) di Luigi Magni. Grp **Gardenia blu** (1953), giallo di Fritz Lang.

GIOVEDI' — Prosegue sulla Svizzera il ciclo del cinema svedese contemporaneo con **Villa Paradiso** (1976), esordio nella regia di Gunnel Lindblom, una delle attrici di Bergman, che figura come produttore. Canale 5, Marilyn Monroe nel drammatico **La mia bocca brucia** (1952) di Baker. Capodistria, un'altra vamp dell'epoca, Rita Hayworth, nell'avventuroso **Fuoco nella stiva** (1957) di Parrish, tra Jack Lemmon e Robert Mitchum.

— Il film italiano degli Anni 30 è **Darò un milione** (1935), storia surreale creata Zavattini con la regia di Camerini, interpreti Vittorio De Sica e Assia Noris. Montecarlo, il giallo di Lenzi **Sotto gli orchidee** macchiate di rosso (1972). Mistero e riprese subacquee a Canale 5 con **Bermuda: la fossa maledetta** (1978) di Tonino Ricci.

SABATO — Rete 2 per il ciclo di Tognazzi due episodi, pollo ruspante diretto da Ugo Gregoretti e tratto «Rogopag» (1963) e **Il professore** Marco Ferreri da «Controsesso» (1964).

Nuove varietà del sabato

Da segnalare mercoledì sulla rete 2 il debutto del ciclo **I giochi del diavolo** *che porta come sottotitolo «Storie fantastiche dell'Ottocento»; primo dei sei racconti,* **La Venere d'Ille** *di Prosper Mérimée, Mario e Lamberto Bava; seguiranno telefilm tratti da Henry James, E.T.A. Hoffmann, Gérard de Nerval, Robert Stevenson, H.G. Wells.*

Sabato sulla rete 1 prende il via il varietà **Zim Zum Zam** *che avrà la caratteristica di non parlato, soltanto cantato e ballato: conduttore e animatore l'illusionista e «mago» Alexander.*

Martin Sperr «Medea» d'oggi

TORINO — Al teatro Erba stasera alle 21,15 la compagnia «I Teatranti» Moncalieri presenta *Prova generale*, spettacolo di arte varia, per la III Rassegna di e cultura popolare.

Al teatro Macario, martedì sera alle 21,15, va in scena *Risonanze* Maricla Boggio, spettacolo su una Medea di oggi, con la regia Salveti e l'interpretazione di Michela Caruso. Fino al 14 maggio.

Al Carignano mercoledì alle 21 ultimo spettacolo per il cartellone «Il tuo posto», con *Scene di caccia in Bassa Baviera* di Martin Sperr, presentato dall'Ater.

Angelo Rizzoli domani a Mixer

ROMA — Domani alle 20,30 sulla rete 2, «Mixer» avrà come ospite Angelo Rizzoli. Il «big» degli editori italiani risponderà a una trentina di attualità scottanti: la situazione suo gruppo editoriale, i rapporti con il Banco Ambrosiano, le banche, i debiti, politica «Corriere della Sera», gli attacchi di Scalfari, gli uomini politici, la naria.

Il festival questa sera Tv 3

Napoli ritorna cantare sole, mare e tradimenti

NAPOLI — Dopo un decennale periodo di silenzio, interrotto scorso anno dalla breve parentesi ad opera un'emittente privata, Napoli riprende la tradizione festivaliera, torna a cantare in . Per tentare di recuperare il tempo perduto, e senza abbandonare le polemiche i vivaci contrasti che hanno sempre caratterizzato i festivals napoletani, nel giro di quindici giorni vengono riproposte due sagre della melodia partenopea.

Una è in fase di svolgimento al «Metropolitan»; l'altra è in programma al «Politeama» per l'ultima decade di maggio. La prima è organizzata dai Dan (discografici associati napoletani), la seconda dall'impresario romano Tony Ruggero, in collaborazione la tv libera del comandante Achille Lauro. Nell'una e l'altra note, un'orgia di suoni e di sospiri amorosi in una città martoriata dal terremoto e da altri problemi.

Ad eccezione di una scenografia più o meno ricca, e dispendio di risorse economiche, gli ambiziosi obiettivi perseguiti dai due festivals sono identici: vogliono rinverdire i trionfali successi del passato, ritornare con prestigio e autorità sulla ribalta nazionale, sostenere il filone e tendenze gettando un ponte vecchio e nuovo.

Per quel che si è ascoltato nelle prime due serate l'audizione trentadue brani e gara — le sedici canzoni prescelte saranno trasmesse questa sera dalla Terza Rete — grosse novità sul piano culturale, melodico non registrano grossi passi far ritenere di aver imboccato strada giusta per una più lida presenza della canzone napoletana nel campo musica leggera pare che si siano fatti. Sole, mare, gelosia, tradimenti, lacrime re, propositi di vendetta, dolore per la scomparsa della mamma sono gli argomenti poetici che con l'ambientazione sono stati proposti musicalmente al pubblico da qualche vecchia gloria (Pino Mauro, Franco Ricci, Nino Fiore) e giovani voci inesperte immature.

a. l.

Premiati a Trento i film Festival della montagna

TRENTO — *Aventure au Cervin* (Avventura Cervino) del francese Jean-Marc Boivin ha vinto la Genziana d'oro — Gran premio Città di Trento — 29° Film-Festival internazionale della montagna dell'esplorazione Città di Trento.

La giuria internazionale lo ha giudicato la migliore pellicola in assoluto.

L'emittente trasmetteva da Sanremo oltre confine

La Francia ha fatto chiudere Radio K

SANREMO — Giscard D'Estaing ha vinto «Radio», l'emittente radiofonica sorta a Sanremo a sfondo ciale, ma anche — si diceva — per far giungere prima e durante le elezioni, una voce «diversa» da quelle Stato che monopolizzano l'etere.

Iniziate le trasmissioni una trentina di giorni fa, se le viste disturbare sul territorio francese, tanto che fascia che va coprire, da Sanremo a Marsiglia. Il segnale giungeva, a fatica, a Nizza.

Ma nei giorni scorsi ha dovuto interrompere le trasmissioni seguito all'intervento dell'Escopost, che gestisce la materia del ministero Poste Italiane. Secondo l'Escopost l'Italia come tutti altri Paesi (Francia compresa) che hanno all'accordo internazionale sulle trasmissioni via Strasburgo deve vigilare affinché tali accordi siano scrupolosamente rispettati.

Tra l'altro, a Strasburgo era stato deciso il «divieto» di ogni trasmissione radio-tv un territorio verso uno dei paesi sottoscrittori che ne facesse richiesta. Tradotti altri termini: Francia non tollera segnali provenienti dall'estero, mentre — per citare un esempio — non ha mai posto il veto trasmissioni e televisive che ci giungono in italiano da Montecarlo. Giscard D'Estaing dunque, o meglio, il ministro Cultura Jean-Philippe Lecat, ha mantenuto la parola: «Non sarà l'anarchia che viene dall'estero», aveva detto, dato al governo italiano il rispetto degli accordi di Strasburgo.

I responsabili di hanno reagito presentando un ricorso di 40 pagine, al Ministero delle Poste r. o.

Sordi, «Storia di un italiano», rete 2, ore 20,40 - Cary Grant film a Montecarlo, ore 20,40

Alla radio

RADIOUNO

Giornale radio: 8; 10,10; 13; 19; 21; 23. Per gli automobilisti: Onda verde
6 — Musica e parole per un giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,40 Edicola del GR 1
8,50 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
10,15 Maledetta domenica
11,05 Black-out
11,48 La mia voce per la tua domenica
12,30-14,35-18,57 Carta bianca
13,15 Fotocopia
14 — Radiouno per tutti
16,50 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Ascolta, si fa sera
19,25 Week-end a Milano Musica break
21,05 Fedora, di U. Giordano, Magda Olivero, Monaco e Tito Gobi, direttore L. Gardelli
22,45 Facile ascolto

RADIODUE

radio: 6,05; 6,30; 7,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,05; 19,30; 22,30
6 — Il mattino ha l'oro in bocca
8,15 Oggi è domenica
8,45 Videoflash
9,35 Il baraccone
11-11,35 Spettacolo concerto
12 — Anteprima sport
12,15 Le mille canzoni
12,45 Hit parade
14 — Trasmissioni regionali
14,30-16,55-18,47 Domenica con noi
15-16 Domenica sport
19,50 Le nuove storie d'Italia
20,10 Il pescatore di perle
21,10 Torinonotte
Buonanotte Europa

RADIOTRE

Giornale radio: 6,44; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,20 circa; 19; 20,45
8 — Preludio
6,55-8,30-10,30 Concerto del mattino
7,30 Prima pagina
9,40 Domenica tre
11,48 Tre A. Agricoltura, Alimentazione, Ambiente
12 — Il tempo e i giorni
13,15 Disco novità
14 — Le stanze di Azoth
15,30 Musiche in dischi
16,15 Musiche di festa
16,30 La letteratura e le
17 — «L'heure espagnole» di M. Ravel e «Le rossignol» di I. Strawinsky
19 — Memoriale una pezzi
20 — Pranzo alle otto
21 — Stagione sinfonica Rai di Milano, dirige Peter Maag
23 — Il jazz

RADIOMONTECARLO

8 — Il calcio è di rigore
10 — Formula uno - Hit parade
12,03 Il piatto della domenica
12,06 Formula uno - Hit parade
13,15 Feelings
15 — Top music I
16 — Disco sport
18,30 Top Music II

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,30
10 — **Un concerto per domani** (c) Luigi Fait, da Palazzo Labia a Venezia
10,30 (c) dalla Basilica Il. Pietro celebrata da Papa Giovanni Paolo II
11,55 **Segni del tempo** (c). Settimanale di attualità religiose
12,15 **Linea verde** (c) di F. Fazzuoli, regia di E. Pecora
13 — **Tg Luna** (c). Ospiti cantante Rita Pavone e l'attore Raffaele Curi
— **Pippo Baudo presenta Domenica...** (c) — **Cronache e avvenimenti sportivi**
14,55 **Discoring.** Settimanale di musica e dischi
— **Pattuglia ricupero:** «La montagna di diamanti». Regia D. Elcar
18,50 **sportiva** — In...
17,10 **Tutti insieme tempestosamente** (c) di Amendola e Corbucci: «Arriva lo Nicola». Regia di Luigi Bonori, con Nino Castelnuovo, Lia Zoppelli, Rossana Podestà
18 — minuto — In... da studio — tempo (c)
20,40 **Fregoli** (c) Luigi Proietti, Regia di Paolo Cavara (4ª e ultima puntata)
22 — **La domenica sportiva** (c). Cronache e commenti
Speciale Tg 1: '81 (c). presidenziali francesi

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,50
— **Qui cartoni animati** (c). «Attenti... a Luni» - «La famiglia felice»
10,40 **Motore '80** (c) di S. Pavan e G. Rogliatti, regia di B. Gambarotta
11,10 **Il solista e l'orchestra** (c). Bela Bartók. Direttore D. Salomon, solista F. J. Thiollier
12 — **Tg 2 - Attanti** (c): «Dei piccoli piaceri quotidiani»
12,30 **Ciao, Debbie!** (c): «Questa è Debbie». Telefilm Debbie Reynolds
13,30 **McMillan e signora** (c): «Una leggenda ». Regia di R. Lewis
14,50 **Una voce... donna** (c): «Edith Piaf: amare sempre»
16 — **Tg 2 - Diretta sport** (c) — **Monza: motociclismo**, Gran Premio Nazioni — **Perugia: tennis**, Internazionali femminili d'Italia — **Roma: ippica**, Derby di galoppo
17,55 **Il pianeta delle** (c): «L'eredità». Telefilm di MacEvoely
18,45 **Tg 2 - Gol flash** (c)
19 — **Un tempo della partita Juventus-Roma** (c) — **Previsione tempo** (c)
20 — **Tg 2 - Domenica sprint** (c). Fatti e personaggi domenica sportiva
20,40 **Storia di un italiano** (c) Alberto Sordi. «Gli anni del boom: da ridere» (4)
21,55 **Speciali sulle elezioni francesi** (c) in diretta da Parigi
23,05 **Il solista e l'orchestra** (c). Replica del concerto delle 11,10

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,15
14,30 **Tg 3 - Diretta sportiva** (c). **Roma: sport equestri,** Concorso ippico
16,45 **Trattati di canzonette** (c). Dal Teatro Tenda di Verona: **Enzo Jannacci in concerto**
17,50 **Secret Army** (c). L'esercito clandestino: «Lo scorpione». Regia di T. Dudley
19,20 **Chi ci invita?** (c) di Sandro e Donatella Raffai, a cura di Franco Alsario
20,40 **Tg 3 - Lo sport** (c). Cronache, commenti, inchieste, dibattiti
21,25 **Tg 3 - Sport regione** (c). Edizione della domenica
21,45 **Temi patrimonio fotografico** (c) C. Crispolti: **Fermo: Il segno e il gio**
22,15 **Festival Napoli** (c). Serata conclusiva, regia G. Magliulo

Tv estere

SVIZZERA

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 23,15
13,35 **Un'ora per voi** (c)
14,35 **Il più grande spettacolo mondo** (c). Film di Cecil B. De Mille
17 — ultimo Gondwana (c)
17,40 **Nuovi amici** (c)
18,30 **Settegiorni** (c)
19,20 **Piaceri della musica**
20 — **Il regionale** (c) - **Elezioni presidenziali** (c)
20,35 **& Co.** (c)
21,45 **La domenica sportiva**

13,30 **Pugilato** (c)
17,30 **Film** (replica)
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **nello spazio** (c). Film di John Sturges con Gregory Peck
22,15 **L'evaso di Tamarack**
23,05 **Notturno musicale** (c) Beethoven: IV sinfonia

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45; 23,15
17 — **Cartoni animati**
17,30 **L'ultimo bazooka** ena. Film di Allan Dawn John Wayne
19,05 **Settimanale moto** (c)
19,15 **La signora e il fantasma** (c). Telefilm
19,55 a col tempo (c)
20,40 **L'erba vicino è sempre più** e. Film di Stanley Donen
22,10 **Editoriale** (c)
22,20 **Torti in faccia** (c)

Un grande film - Un'esperienza

al GIOIELLO

E' di quei film che bisogna aver visto per forza, non solo per i contrasti che sollevano, ma per il piacere dell'intelligenza che donano spettatore...

Stefano Reggiani

OGGI al MASSIMO

al CAPITOL

Distribuzione CDF

3° MESE
Augustus
UN'ESPLOSIONE DI RISATE!

MAFFEI e ALCIONE
Super V. O.

Vietatissimo

Corse di Trotto
Premio CREMONA
L. 8.000.000
Inizio ore 15

IPPODROMO DI VINOVO
Biglietto ridotto di possessori tessera: C.S.A.I.
Dopo Lavoro Ferroviario
E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI

Regionale del Piemonte
Convegno:
Il latte in Piemonte
Analisi della produttiva, di e prospettive in
Partecipazione: Dott. De Fabritiis Direttore della Produzione Agricola del Ministero dell'Agricoltura
Dott. Bruno Ferraris Regionale all'Agricoltura e Foresta
Torino, 11 maggio 1981.
Salone dell'Ist. Bancario S. Paolo di Torino - Via Lugaro 15, Torino

MODUGNO
sulla rete 1, 19,55
canta Paulista

Campionato alla terz'ultima giornata: oggi (ore 16) suspense per scudetto e retrocessione

ASCOLI		TORINO
Pulici	1	Terraneo
Amodivino	2	Cuttone
Boldini	3	Salvadori
Perico	4	Sala
Gasparini	5	Danova
Bellotto	6	Van de Korput
Torrisi	7	Bertoneri
Moro	8	Pecci
Pircher	9	Graziani
Scanziani	10	Zaccarelli
Trevisanello	11	D'Amico
Arbitro: Menegali		
Muraro	12	Copparoni
Mancini	13	Musi
Stallone	14	Francini
Anastasi	15	Selosa
Gibellieri	16	Pulici

AVELLINO		INTER
Tacconi	1	Bordon
Ipsaro	2	Bergomi
Bernatte	3	Baresi
Limido	4	Pasinato
Cattaneo	5	Canuti
Di Somma	6	Bini
Pipa	7	[illegible]
Ferrante	8	Prohaska
Carnevale	9	Altobelli
Valente	10	Beccalossi
Vignola	11	Marini
Arbitro: Longhi		
Di Leo	12	Cipollini
Venturini	13	Minaini
Giovannone	14	Fanchini
Repetto	15	Caso
Massa	16	Ambu

CATANZARO		BOLOGNA
Zandanelli	1	Zinetti
Sabadini	2	Benedetti
Ranieri	3	Vullo
Boscolo	4	Paris
Menichini	5	Bachlechner
Morganti	6	Fabbri
[illegible]	7	Pileggi
Braglia	8	Bonsena
Borghi	9	Garritano
Sabato	10	Enea
Palanca	11	Colomba
Arbitro: Lanese		
Mattolini	12	Boschin
Salvadori	13	Sali
Orazi	14	Marocchi
Majo	15	Zuccheri
Mondello	16	Fiorini

COMO		NAPOLI
Vecchi	1	Castellini
Vierchowod	2	Bruscolotti
Riva	3	Marangon
Centi	4	Celestini
Fontolan	5	Krol
Volpi	6	Ferrario
[illegible]	7	Damiani
Lombardi	8	Vinazzani
Nicoletti	9	Musella
Ferrario	10	Guidetti
Cavagnetto	11	Pellegrini
Arbitro: Menicucci		
Giuliani	12	Zminimo
Ratti	13	Cascione
Marenzi	14	Nicolini
Giovannelli	15	Cicerelli
Mandressi	16	Palo

JUVENTUS		ROMA
Zoff	1	Tancredi
Cuccureddu	2	Spinosi
Cabrini	3	Maggiora
Furino	4	Turone
Gentile	5	Falcao
Scirea	6	Bonetti
Marocchino	7	Conti
Prandelli	8	Di Bartolomei
Causio	9	Pruzzo
Brady	10	Ancelotti
Fanna	11	Scarnecchia
Arbitro: Bergamo		
Bodini	12	Superchi
Osti	13	De Nadai
Brio	14	Santarini
Verza	15	Rocca
Galderisi	16	Faccini

[illegible]		BRESCIA
Malusia	1	Malgioglio
Nappi	2	Podavini
Ceccarini	3	Galparoli
Froglo	4	De Biasi
Pin	5	Guida
Dal Fiume	6	Venturi
Bagni	7	Torresani
Butti	8	Salvioni
De Rosa	9	Penzo
Gorietti	10	Ischini
Bernardini	11	Sella
Arbitro: Pieri		
Mancin	12	Pellizzaro
Tacconi	13	Biagini
De Gradi	14	Groppi
Di Gennaro	15	Criniesi
Giuntini	16	Bergamaschi

PISTOIESE		FIORENTINA
Mascella	1	Galli
Zagano	2	Contratto
Borgo	3	Tendi
Paganelli	4	Sacchetti
Berni	5	Ferroni
Lippi	6	Galbiati
Badiani	7	Bertoni
Agostinelli	8	Manzo
Di Lucia	9	Faltori
Rognoni	10	Restelli
Chimenti	11	Desolati
Arbitro: Angelelli		
Frateni	12	Pellicanò
Bellegri	13	Beali
Marchi	14	Guerrini
Calonaci	15	Orlandini
Cappellari	16	Novellino

UDINESE		CAGLIARI
Della Corna	1	Corti
Bilia	2	Arcali
Martinoni	3	Lamagni
Garolin	4	Osellame
Fanesi	5	Di Chiara
Felini	6	Brugnera
Vrix	7	Bellini
Pin	8	Quagliozzi
Neumann	9	Selvaggi
Miano	10	Marchetti
Zanone	11	Viola
Arbitro: Ciulli		
Parzagli	12	Galetti
Cinello	13	Tavola
Bacci	14	Piras
Papais	15	Lei
Pradella	16	Gattelli

Juventus-Roma, tutta la stagione in 90 minuti

Trapattoni: «Giochiamo per punti e spettacolo»

Di vigilie come questa ho vissute altre, sia come giocatore che come allenatore. Sono più o meno tutte uguali anche se, nei panni del tecnico, si più responsabili, si il più «ragionieri», con la panchina al posto scrivania, mentre in campo la squadra l'espressione concreta delle proprie possibilità.

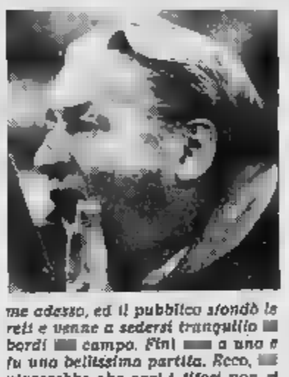
C'è in gioco scudetto. Ne ho vinti e ne ho persi, ho l'abitudine ad un certo tipo di tensione. Ed ho la consapevolezza della forza mia squadra nonostante le due gravi assenze di Bettega e Tardelli. La consistenza dei 16 componenti la «rosa» a mia disposizione è già stata provata. Ho fiducia nei valori tecnici, tattici, morali e reattivi dei miei uomini. la risposta c'è, la Juventus disputerà una grossa gara, cercando di mantenere la testa della classifica, dal pareggio alla vittoria, e divertendo il pubblico.

La Roma? E' anch'essa in grado garantire l'aspetto spettacolare della grande sfida. Il campionato che ha fatto sinora lo attesta e, in più, i giallorossi hanno un certo in- a giocare per la vittoria, se vogliono puntare allo scudetto. così sarà contribuiranno a facilitare lo spettacolo. Circa settantamila spettatori faranno da cornice all'avvenimento forse più atteso dell'anno. Non vanno delusi.

L'importante è che questa enorme folla riesca a mantenere una serenità sportiva nel quadro di una gara che sarà sicuramente combattuta, valida sul piano agonistico fra due squadre che hanno saputo offrire gioco.

tecnici e gli atleti dobbiamo avvertire questa responsabilità pubblico, dobbiamo impegnarci ad onorare lo spettacolo.

Liedholm: «Desideriamo lasciare un bel ricordo»



E' bello per lo sport che una stagione entusiasmante debba essere decisa da una sola partita. E' bello per la Roma partita alla grande reggendo al ritorno della Juventus, per Juventus che è stata ritardo per gli impegni internazionali ed è giunta a sopravvivere di un punto.

Oggi giochiamo per lo scudetto e spiace sinceramente che la squalifica a Bettega abbia poco turbato la serenità dell'incontro. Ma credo che una società esperta e saggia come la Juventus saprà trovare la situazione.

Da parte mia voglio che è bellissimo vincere, ma bisogna anche saper perdere: la Roma continuerà sulla via intrapresa anche caso di sconfitta, perché non sarà certo una sconfitta a cancellare il campionato per tanti versi esaltante della mia squadra.

L'augurio che faccio, a me stesso e a tutti i tifosi, è che ha una partita di spettacolo, come entrambe la squadre sono in grado di offrire. Ci saranno 70 mila persone, molte vengono da Roma, voglio sperare in grande, gioiosa festa di sport.

Ricordo tanti anni fa, nel 1951, quando giocai nel Milan contro Juventus. L'attesa era enorme, come adesso, ed il pubblico stondò le reti e venne a sedersi tranquillo bordi campo. Finì a uno e fu una bellissima partita. Ecco, piacerebbe che oggi i tifosi non si mostrassero inferiori quanto a correttezza e lealtà, e si limitassero sostenere loro squadra.

Io, come allenatore Roma, posso solo sperare di lasciare una bella immagine, un bel ricordo nel cuore di tutti gli sportivi, qualunque sia il colore della loro fede.

Occasione da non sprecare

TORINO — All'avvio del campionato, e neppure la sera di domenica 1° febbraio (al giro di boa: giallorossi campioni d'inverno, bianconeri terzi a due punti) Juventus e Roma pensavano di doversi giocare oggi lo scudetto. Il calcio, già diverso da altri sport per es- un fatto di squadra, non programma i grandi appuntamenti a lunga scadenza. può farlo. Persino nelle Coppe, solo dopo le semifinali si conosce la data in cui si giocherà la sfida decisiva.

Le rivali del Comunale malgrado il lungo braccio di ferro, appena da settimana o con certezza che oggi si decide con ogni probabilità la loro stagione. Speriamo deludano. Tifiamo per una vittoria, per un titolo di campione destinato dallo scontro faccia a faccia, senza successo interferenze.

Per la Juventus la partita è difficile senza Tardelli e Bettega, senza l'atleta più dinamico ed il più dotato in fatto di intelligenza tattica. Per la Roma è diventata più difficile dopo le decisioni della Disciplinare: i giallorossi i loro fans saranno sovrechiati dall'urlo bianconero. Difficile anche per l'arbitro Bergamo. Avremmo preferito Michelotti. Dirigere questa partita sarebbe stato un bel suggello per la carriera del fischietto di Parma, che sta per chiudere.

Era caricatissimo come i giocatori. Michelotti, e lo ammette. Dice: «*Le grandi partite mi danno grossi stimoli, come per molti calciatori del resto*». Cos'ha da dire si protagonisti ed agli spettatori di Juventus-Roma arbitro esperto il parmigiano? «*Tanti auguri, soprattutto, di un bel match. So che per qualcuno la vigilia sarà stata lunga, ho visto atleti andare dieci volte in toilette prima di uscire sul prato. Il nostro segnale d'avvio è come una liberazione. Giocando si dimenticano incertezze e tensioni. Sarà si anche oggi*».

Luciano Spinosi, che conosce i due ambienti, che la maggior abitudine a grossi scontri dei suoi ex compagni il bilanciato dalla serenità del clan giallorosso. E' chiaro che sarà una battaglia di nervi, prima che di tecnica e di tattica. Trapattoni e Liedholm, senza barare, hanno fatto i discorsi misurati che leggete qui a fianco. Che siano meditati dalle loro truppe e dal pubblico. Il calcio, dopo le polemiche ricorrenti, avrebbe bisogno di una ata che gli consenta di recuperare credibilità proprio nello stadio oggi più assaltato dalla folla.

Il medico che segue da anni i bianconeri, il dott. Francesco La Neve, aiuta a capire partite come questa. «*Nel calcio — spiega — le tensioni avvertono, ma in altri sport d'équipe i protagonisti sanno che meriti e demeriti si dividono in undici, partecipazione è insieme individuale gruppo. Piuttosto, così importanti esaltano la figura del grande atleta, che sa mantenersi e freddo, che sa trovare in se stesso la convinzione di essere più forte dell'antagonista*».

Secondo La Neve, la Juventus ha molti elementi questo tipo, pur con le assenze di Bettega e Tardelli: «*Hanno qualità a tanta esperienza da assorbire meglio le tensioni e le difficoltà che non soltanto fisiche ma anche psicologiche. Sono più abituati a giocarsi tutto una partita*». Il dott. Allcleco, che accompagna le fatiche del giallorossi, non si sente in posizione svantaggio: «*Il nostro gruppo forte, unito, maturo. Se si perde è perché l'avversario più abile, non per cedimenti psicologici*».

Forse oggi conteranno più questi elementi tattica, pur importante specialmente quando sono di fronte squadre che sui terreno si muovono seguendo schemi diversi. Varrà chi avrà fatto la più un minor numero di volte, chi saprà essere davvero «grande atleta», chi non avrà cedimenti psicologici. Che il pubblico sappia capire difficoltà e meriti, dimentichi rabbia vecchie e nuove. C'è lo scudetto in palio, soprattutto.

Bruno

Comunale già «esaurito» Incasso di 390 milioni

TORINO — I cancelli dello stadio verranno aperti stamane alle 11 con ben cinque ore d'anticipo sull'inizio di Juventus-Roma. Questo per consentire un'affluenza ordinata della folla, convogliando i circa 15 mila tifosi romanisti in curva Maratona.

I botteghini resteranno chiusi poiché i biglietti (tranne quelli in possesso dei bagarini) sono esauriti.

Ci saranno 54.035 paganti per un incasso di 390.509.000 lire, cui per le partite di campionato al «Comunale», più i 6494 abbonati e gli omaggi. tribuna-stampa. I giornalisti accreditati 351 una nazionale (fotografi), fra i quali 13 stranieri: due brasiliani, due greci, uno di Dublino, uno di Londra, uno di Stoccolma, un francese, uno svizzero, un tedesco, anche il c.t. Beatrot.

In avanspettacolo, se il tempo lo permetterà, alle ore 14 è in la partita fra i giovanissimi.

Diversi gli schemi tattici delle due squadre oggi avversarie al «Comunale» nell'incontro più importante della stagione

Scirea, l'uomo contro la melina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VILLAR PEROSA — La maglia numero nove di Bettega verrà indossata, per la prima volta, da Causio ma sarà Marocchino a fungere da Causio farà l'ala destra, Marocchino salvolta con Fanna che agirà sul versante sinistro, con l'«undici» sulla schiena. Trapattoni riproporrà, con la Roma, la fisionomia tattica sperimentata contro l'Inter: anche in quella circostanza la Juventus, priva degli squalificati Bettega e Gentile, era in formazione d'emergenza ma riuscì a prevalere con i gol di Brady (rigore) e di Scirea al avversari risposero, tardivamente, con Ambu.

Si era nel girone d'andata e quella fu una partita-svolta, la piattaforma di lancio per il lungo inseguimento alla Roma che, partendo a Cagliari, aveva dimezzato da quattro a due punti, il suo vantaggio sui bianconeri. Senza Bettega (che, se il ricorso non verrà accolto, ha chiuso il campionato) e senza Tardelli, la Juventus può ripetere oggi la prodezza di quattro mesi e mezzo fa? Trapattoni ha piena fiducia nei ricambi, che si Causio o Prandelli, anche se si rende conto che l'intelligenza tattica di Bettega e il cambio di marcia di Tardelli non sono facilmente sostituibili.

La difesa romanista dispone di «granatieri» che sfiorano o superano i centottanta centimetri d'altezza. Marocchino è l'unico che può competere con Bonetti, Spinosi e Turone (Maggiora è il più basso, m 1,76) nel aereo anche se, tenta, ha segnato un solo gol in tutta la sua carriera da professionista. Non disponendo di Bettega, la Juventus dovrà percorrere strade diverse per penetrare nella «zona», strettissima in trovata, della Roma: aggirare sull'esterno con cross radenti e a mezz'altezza o con triangolazioni rasoterra, e puntuali, ma ci vorrà soprattutto il vimento di Marocchino a na, in sintonia con gli spostamenti o gli di Causio, per favorire l' alla porta di Tancredi da parte di Brady e degli altri che si inseriranno da dietro.

A centrocampo si svilupperanno le mosse più importanti. Brady si occuperà di Falcao, come all'Olimpico, ma non lo seguirà quando il brasiliano diventerà centravanti aggiunto: toccherà a Furino o a Scirea intervenire. Di Bartolomei e Ancelotti scoppiati a Prandelli e Furino. Ci sono differenze di statura in favore dei giallorossi il «passo» di Prandelli e Furino dovrebbe vantaggio per quella «pressing» che la Juventus adotterà per impedire alla Roma di ragionare. Falcao si trova talvolta in difesa, e rovescia in avanti quando lo ritiene opportuno: potrebbe patire le improvvise accelerazioni di Brady.

La Juventus, invece, potrebbe soffrire la «melina» della Roma (coi nemici, palleggiatori, tendono con passaggi o arretrati, e spezzare il ritmo degli avversari, togliendo loro spazi utili. Sarà Scirea, in questo l'uomo in più, l'anti-melina. La Roma, però, è anche in grado di cambiare strategia, quando deve attaccare per recuperare gol e per cercare quello attendista, che sfrutta il contropiede manovrato, la squadra di Liedholm diventa capace di portare massicce offensive ma fatalmente si scopre al gioco rimessa. Ecco perché, per Juventus, sarebbe importante abbiocare al più presto il risultato, per consentire all'agile Fanna, al poderoso Marocchino ed al rifinitore Causio, di giostrare in campo aperto.

In retroguardia, la Juventus dovrà fare molta attenzione. Gentile può imbrigliare, come all'Olimpico, Pruzzo e si avvarrà delle di Scirea e Zoff. Se Scarnecchia giocherà, Cuccureddu a seguirlo. Conti se la vedrà con Bruno Conti, oppure con Rocca qualora Scarnecchia non fosse disponibile. In questo caso, Conti passerebbe a sinistra, prima in consegna da Cuccureddu.

Bruno Bernardi

Falcao, lo stratega della zona

TORINO — *La Roma di Nils Liedholm affronterà la Juventus con il solito schieramento tattico. Le mosse studiate a tavolino dall'allenatore non muteranno certo lo schema base, vale a dire la zona. La Roma è l'unica squadra in Italia ad adottare modo fisso questo tipo di mento difensivo. Libero e stopper stanno sulla linea, i terzini laterali non mai il loro settore per correre appresso all'avversario che cambia fascia, ogni giallorosso, insomma, ha una fetta di terreno in cui agire. Ovviamente, all'interno di questa zona, il marcamento dell'avversario è rigido come nel controllo a uomo.*

Liedholm spiega lo schema tattico e i motivi che stanno alla base della sua scelta: «In realtà, quando era in Svezia, ho sempre giocato così. Anche al Milan, in un certo facevamo zona: Bet come marcatore sulla punta più avanzata, gli altri stavano sugli avversari di turno. Dunque la mia non è rivoluzione, bensì evoluzione quasi naturale».

Poi Liedholm nei dettagli: «Tutto alla Roma ha preso il via dalla coppia centrale. Turone e Santarini: il ho messi in linea per farli fallcare di meno e sfruttare al massimo le loro doti, e via via è venuta fuori la zona. Comunque voglio chiarire un equivoco. E di equivoci, mi creda, ne tanti. Non piace perché in Italia non si sta applicata la cha. ripeto, richiede minor dispendio di energie al contrario del marcamento a uomo che necessita di grande fondo atletico, proprio quello che manca, o mancava, ai giocatori italiani: somma, si è scelta la strada sbagliata, addirittura contraria alla logica».

E' chiaro che Liedholm non nega le difficoltà: «All'inizio c'era confusione. I terzini erano abituati inseguire l'avversario e dunque, appena vedevano l'uomo, gli correvano dietro come E la zona saltava. Altro guaio: quando la squadra va in attacco, bisogna che tutti seguano l' rispettando le distanze, inutile volata in avanti se dietro non crea immediatamente un equilibrio tattico. Adesso cose vanno abbastanza bene, ma è importante avere pazienza all'inizio. rischi mi psicologici, perché è facile sbandare colpevolmente».

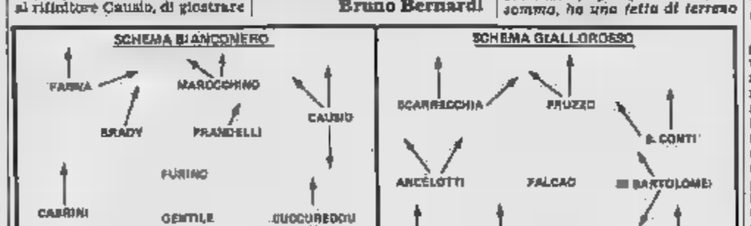
«*L'allenatore, parlando della sua squadra, non fare nomi e cognomi: tanto la Roma è sotto gli sguardi di tutti e gioca sempre così, non ci sono segreti. Però enumera le qualità necessarie per applicare con successo la zona:* «In primo luogo ci vuole intelligenza tattica: uno deve muoversi concerto con gli altri, capire il gioco, intuire i movimenti degli e palla. E poi vogliono i piedi buoni: a volte sbagliare un tocco in spazi brevi vuol dire prendere un gol: è poi ancora sono necessari due terzini coi fiocchi perché sono sempre nel gioco ed il peso della partita è spesso sulle loro spalle. Il risultato di tutto questo, però, è lo spettacolo e calcio con spiccata mentalità offensiva: la Roma è forte in difesa ma non sa difendersi come atteggiamento generale, intendo».

Oggi contro la Juventus non ci sarà Romano e la linea difensiva giallorossa sarà formata da Spinosi e Maggiora terzini laterali, e Bonetti-Turone coppia centrale: «Maggiora è in gran forma — dice Liedholm — e dunque tutto normale. Rispetto, non ci saranno segreti. Piuttosto mi auguro che Falcao sempre a scegliere la posizione giusta. Falcao è un mostro di strategia, una pedina importantissima per la nostra zona».

Lui, Paolo Roberto Falcao, mostra soddisfazione ma esaltazione. E' un perfezionista, crede che la Roma possa migliorare ancora dal punto di vista tattico. Dice: «Con l'Internazionale di Porto Alegre ho giocato prima a e poi a uomo. vinto con entrambi gli schemi e dunque facile scale di meriti. In realtà preferirei impiegato in altra posizione, come in Brasile quando facevo coppia con Batista e mi agganciavo sovente in appoggio alle punte. Ma ho capito che alla Roma serviva questo Falcao. Visti i risultati, tutto bene: del resto, se mi fossi comportato diversamente, ora non saremmo qui a parlare di scudetto».

«Dico però che la zona dovrebbe essere interpretata in meno rigida — conclude Falcao —. Ad esempio, specie contro formazioni più deboli, dobbiamo saper uscire dal proprio guscio ed aggredire per imporre fin dall'inizio il nostro gioco. Va bene il rispetto distanze, ma un pizzico di autorità in più a volte non guasterebbe».

Carlo Coscia



Visita di Boniperti

VILLAR PEROSA — La finalissima di Coppa d'Inghilterra, tra Manchester City e Tottenham, ha costituito il passatempo pomeridiano dei giocatori della Juventus ritiro a Villar Perosa. La partita era particolarmente da Liam Brady che, con l'Arsenal, s'era già aggiudicato una volta il prestigioso trofeo.

In sala dopo la presidente Boniperti, i bianconeri sono al cinema a vedere un film in attesa di concentrarsi per i novanta minuti potrebbero decidere scudetto. C'era Bettega mentre Tardelli, pure lui squalificato, è rimasto a in famiglia.

Le condizioni dei bianconeri sono buone. Anche Gentile, che lamentava una contusione con leggera distorsione alla caviglia destra, si è completamente ristabilito.

Scarnecchia per il sì

TORINO — La Roma ha concluso la preparazione a Bucosia ed è giunta a Torino in serata. La novità riguarda le condizioni di Scarnecchia, notevolmente migliorate al punto che l'attaccante quasi certamente sarà in campo. Il giallorosso è apparso ieri più fiducioso: «Al mio le possibilità sono 50 a 50. Giocherei anche — ha detto — ma non vorrei creare problemi alla squadra in dovessi uscire».

Le parole di Scarnecchia messo di buon umore Liedholm, che si è limitato a prendere atto della situazione senza tuttavia sciogliere il dubbio. Soltanto stamane, dopo l'allenamento pomeridiano, l'allenatore prenderà una decisione. In caso di il pronto Rocca: «Se non gioco — ha affermato Scarnecchia — sono convinto che la maglia numero sette toccherà a Francesco».

A Como ultime speranze

Il Napoli per 2 punti

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

COMO — Al Como potrebbe bastare un punto, al Napoli probabilmente no: tutta qua la differenza tra due squadre chiamate a ruoli nettamente opposti e decise oggi a darsi battaglia. Con Marchioro confinato in tribuna in seguito alla squalifica provocata dal suo «atteggiamento offensivo» nei confronti di un arbitro, tocca al secondo vice, Pezzolli, dare l'assalto agli azzurri di Marchesi. L'avvento del tecnico sulla panchina lariana ha portato l'undici alla squadra, tant'è vero che dalla vittoriosa gara con la Pistoiese non ha più perso, racimolando 5 punti in altrettante partite.

Marchioro naturalmente è collegato con Pezzotti e non manca di trasmettergli le zioni necessarie: anzi, do fuori mischia, riesce ad un quadro più ripetto a quanto un tecnico non riesca a percepire in panchina. assegnato non parla. Pezzolli carica i suoi ragazzi non queste parole: «Il Napoli non lo si scopre ora, ha un grosso potenziale ma per ormai sia tagliato fuori dalla lotta per scudetto. Noi vogliamo onorare un campionato dignitoso per una provinciale. I nostri problemi sono rappresentati da Pellegrini in prima linea e sabito dopo da Krol: per entrambi ci sarà un'attenta marcatura, se non proprio doppia in alcune circostanze».

Costretto a lasciare a casa gli infortunati Speggiorin e Marin, con Mascella un pochino acciaccato, il Napoli si presenta a Como nelle condizioni meno ideali per fare il pieno. «Nonostante — premette Marchesi — dobbiamo vincere, la miche nostre speranze dipendono dai 2 punti, un pareggio non ci basterà. Naturalmente dobbiamo agire con intelligenza. Il Como sul proprio campo ha raccolto buona parte dei suoi punti, guai se ci si espone troppo al suo tandem offensivo».

L'attesa per la gara è notevole: comitive di napoletani sono previste anche dalla Svizzera, ma non ci sarà il record d'incasso. Cecco Lamberti, l'effervescente d.s. del Como, ha accentrato su un incasso di 120 milioni contro i enali con la Juventus.

Giorgio Gandolfi

roller·EUROP/11 è ora molto più facile.
Da 600.000 a 850.000 (in meno) per te. Tutto accessoriato. Compresa una formidabile tenda-veranda MAESTRALE roller market.

È vero! Una delle più folli gamme Roller (ma in soli 500 esemplari) ti è messa a disposizione a condizioni inaspettate. Ora, subito, in questa primavera. Il listino è ribassato, la splendida tenda-veranda è compresa nel prezzo. Tanto mare, tanta montagna, tanti viaggi. Le filiali e i Concessionari Roller ti potranno illustrare tutto amichevolmente. analoghe sul Raphael 202 T. E ricorda che Roller è sempre "Guidafacile". Presto, Roller. Roller primavera.
Roller: sugli elenchi alfabetici del telefono alla "Roller". Cercalo subito. C'è.
roller GUIDAFACILE

La Commissione disciplinare ha reso pubblica ieri la sentenza del «processo» di Milano

Caso Bettega: una motivazione che non convince

Contestata al bianconero [illegible] violazione dell'art. 1 del regolamento di disciplina: ha pronunciato frasi «tendenti a portare in evidenza l'inutilità dell'impegno del Perugia» - Dal Fiume, Pin e Frosio, versioni diverse - Sanzione «ritenuta equa»

MILANO — La Commissione disciplinare ha reso noti i motivi della squalifica (fino all'11 giugno [illegible]) Roberto Bettega. La Commissione contesta al giocatore la violazione dell'art. 1 del regolamento disciplinare, per aver pronunciato, [illegible] in partita Juventus-Perugia (22 marzo scorso) frasi «tendenti a porre in evidenza la inutilità dell'impegno profuso dai giocatori perugini».

Il giocatore Dal Fiume — precisa la Commissione disciplinare — ha dichiarato di non avere personalmente udito nessuna frase del Bettega e di avere riferito ai giornalisti quanto appreso negli spogliatoi dal compagno di squadra Pin, e cioè che Bettega avrebbe detto «Non capisco perché non ci fate (a non mi fate) segnare, visto che per voi il campionato è finito e non avete più niente da chiedere».

Il giocatore Pin, a sua volta interrogato dall'inquirente, ha dichiarato che a una «battuta» di Frosio diretta a Bettega «Non ce la fate, vi sta andando male», questi aveva replicato con l'esclamazione «Fateci fare un gol», proseguendo poi con altre parole il cui senso era «tanto voi siete in B».

Infine Frosio — continua la Commissione disciplinare — ha dichiarato di aver sentito Bettega pronunciare un paio di volte frasi di questo genere «Chi ve [illegible] fa fare di giocare così? Mica dovete vincere il campionato... [illegible] non c'è niente da fare... Siete in B», e ciò un paio di minuti dopo che Frosio aveva esclamato «Sta a vedere che marchiamo noi», commentando un'azione d'attacco del Perugia.

Roberto Bettega

Da parte sua Bettega — premesso che [illegible] partita si stava svolgendo in un clima di tensione anche per la carica di agonismo che animava il Perugia, e che il pubblico [illegible] ripetutamente gridato agli ospiti «Serie B... Serie B» — ha fornito questa versione: dopo una pericolosa azione del Perugia, Frosio affermò «Sta a vedere che marchiamo noi», al che il Bettega replicò [illegible] una [illegible] che poteva tradursi nel concetto «Siete in B», ovvero «Siete una squadra di Serie B», o ancora «Cosa volete far gol, che [illegible] squadra di serie B».

La Commissione disciplinare rileva — continua la nota — che «la stata raggiunta la prova che il Bettega ha pronunciato l'espressione di cui al capo di incolpazione "Chi va la fa' fare... Tanto siete in B": Il Frosio ha dichiarato di averla sentita un paio di volte, il Pin ne ha dato piena conferma almeno per la seconda parte, e lo [illegible] Bettega, pur non ricordando i termini esatti [illegible] parole pronunciate, ha fornito una parziale ammissione dell'espressione usata».

«Nel comportamento di Bettega — continua il documento della Commissione — deve ravvisarsi la violazione del contestato art. 1 r.d. Le frasi pronunciate dal giocatore in un momento così delicato, in una partita il cui esito era a quel momento incerto (le squadre si trovavano sul punteggio di 2-2), non possono che considerarsi dirette — come viene sottolineato nel provvedimento di deferimento — a "mettere in rilievo l'inutilità dell'impegno profuso dagli avversari" e a [illegible] carne la determinazione.

«Siffatto atteggiamento contrasta con i principi dettati dall'art. 1 r.d., e precisamente con gli obblighi di correttezza, lealtà e rettitudine sportiva che fanno carico al tesserato. Non si tratta dunque, come vorrebbe la difesa, di una "risposta non educata alla osservazione ironica dell'avversario", ma di una espressione volta inequivocabilmente a sminuire la carica agonistica degli avversari. Quanto alla sanzione, valutate tutte le circostanze oggettive e soggettive, si ritiene [illegible] la squalifica di un mese».

Adesso ci vogliono microspie in campo

Con rapidità, nell'intenzione di chiarire [illegible] perché [illegible] una sanzione studiata abnorme già a prima vista, la Commissione disciplinare ha pubblicizzato, a ventiquattr'ore dal «processo» a Bettega, la motivazione che [illegible] a monte della [illegible]. [illegible] la frittata è servita. Proprio alla luce del [illegible]ntenuto della motivazione la punizione decisa a carico dell'attaccante bi[illegible] appare assolutamente ingiustificata, assurda, costituisce un precedente pericoloso.

Chiediamo adesso l'installazione [illegible] microfoni segreti sotto l'erba degli stadi, sotto le panchine dei tecnici e dei rincalzi, nei taschini degli arbitri, in tribuna d'onore [illegible] canto [illegible] presidenti, ed ogni settimana ci saranno decine di «processi» [illegible] genere. Ed almeno condotti [illegible] testimonianze precise, e non su frasi riportate in modo così contraddittorio.

[illegible] campo accade di tutto, [illegible] parte del gioco. Ci sono difensori che minacciano fisica[illegible]te gli avversari [illegible] l'intimidazione pura e precisa («se fai il furbo ti spacco una gamba»), giocatori che insultano l'avversario chiamando in causa madri e sorelle pur di innervosirlo, le battute «ma cosa volete, siete dei pellegrini, ma chi ve lo fa fare» sono correnti. Ed a proposito [illegible] Bettega, quello che Dal Fiume ha appreso da Pin e riferito in spogliatoio, non è uguale a quanto deposto dallo stesso Pin, ed è del tutto diverso da ciò che ha dichiarato Frosio di vero protagonista del colloquio con il bianconero [illegible] riferisce infatti [illegible] battuta «fateci fare un gol»).

In sostanza, fermo restando che Bettega dovrebbe imparare a tenere sul campo la bocca chiusa, in un normalissimo botta e risposta fra giocatori nervosi — rabbia e sfottiture — la Disciplinare ha ravvisato la violazione dell'articolo 1. Le frasi, sullo zero a zero, «mettevano in rilievo l'inutilità degli sforzi degli avversari». Ed era poi la verità, se si trattava della salvezza del Perugia.

Stupisce ancora di più, adesso, l'impegno con il quale Boniperti nascose il colloquio Bettega-De Biase, alimentando dubbi e creando attorno alla vicenda [illegible]ze di mistero. Invece non è successo nulla di «eccezionale» fra Bettega ed i giocatori del Perugia. Tuttavia la Juve [illegible] anche la Roma avrà i suoi danni (pernacchie, vinca o perda), l'arbitro Bergamo è stato posto nella condizione peggiore, il pubblico è stato aizzato, la Nazionale non avrà un giocatore importante (questa è una squalifica a tempo, [illegible] «a turni»/ [illegible] giugno a Copenaghen.

Con [illegible] dovuto rispetto [illegible] ben più gravi della vita italiana, c'è [illegible] chiederci «a chi giova» tutto ciò, oppure se è una vendetta. Sicuramente per sbagliare tanto (data del procedimento e sentenza), [illegible] vuole dell'impegno, [illegible] basta la leggerezza. [illegible] questo che preoccupa, soprattutto. **b. p.**

Boniperti-Bettega silenzio stupito

[illegible] — Né Boniperti né Bettega [illegible] commentato la motivazione [illegible] «Disciplinare» perché lo stupore prevale su ogni altra forma di ragionamento o sentimento. Bettega, che è in ritiro con la squadra (ieri mattina ha il tempo giocando [illegible] scopone) e che oggi «vivrà» [illegible] partita in tribuna d'onore accanto al presidente, ha ribadito che non è il momento di fare dichiarazioni e che parlerà a fine campionato.

Naturalmente, anche se non lo dice, spera nel ricorso alla Caf. L'attaccante squalificato non lancia appelli ai tifosi e ritiene che oggi non ci saranno incidenti che potrebbero creare ulteriori danni alla Juventus.

Marchesi sicuro "La Juve reagirà"

[illegible] — Marchesi, allenatore del Napoli, sostiene che la squalifica di Bettega non significa automaticamente un handicap per la Juventus, anzi potrebbe verificarsi l'opposto: «Sostituire Bettega — ha detto l'allenatore del Napoli — non è facile, nonostante i suoi alti e bassi, ma conoscendo la Juventus è probabile che ci sia una reazione notevole da parte di tutti. E' una squadra compatta, ricca di orgoglio, non ha mai sbagliato gli appuntamenti importanti, e anche stavolta, nonostante il forzato forfait di Bettega, penso che i bianconeri raddoppieranno la loro carica. Dunque, tutto sommato non ci saranno vantaggi né per la Roma né, indirettamente, per noi».

Il parere di Graziani

S. BENEDETTO — Il «caso» Bettega tiene [illegible]co. Graziani dice: «Per esprimere un giudizio d'impegno, bisognerebbe conoscere i fatti reali, non quelli che sono raccontati. Comunque posso dire che sovente nelle partite calde si scambiano frasi d'identico tenore. Ripeto: sovente, [illegible] non succede [illegible] niente, [illegible] processo, [illegible] squalifica».

Ingresso vietato al Combi lo hanno deciso i tifosi

Torino. Agenti fronteggiano i tifosi al «Comunale»

TORINO — Tensione e incidenti alla vigilia della sfida-scudetto. «De Biase corretto dal fermato Bettega non la Juventus». Questa scritta campeggiava ieri mattina sul muro del «Comunale», nelle vicinanze dell'ingresso di via Filadelfia. Un'altra, più in là, esprimeva irritazione verso due giornalisti romani. Le reazioni dei tifosi bianconeri [illegible] squalifica [illegible] Bettega, che viene interpretata come l'ennesima ingiustizia patita dalla Juventus nel corso della stagione, non si limitavano ai «murales». Circa cinquecento sostenitori juventini impedivano [illegible] cronisti, ai cineoperatori della televisione ed ai fotografi di assistere all'ultimo [illegible]to della [illegible] polita. Il campo Combi era «offlimits».

Un giornalista milanese, che tentava di varcare il cancello, veniva bloccato. Si ribellava [illegible] lo strattonavano, strappandogli la cravatta dal collo, gli lanciavano anche un'arancia imbrattandogli il vestito. Un collega intervenuto a suo numero degli avversari lo sopraffaceva. Pare che un fotografo sia stato malmenato.

Qualcuno telefonava alla polizia e poi in Galleria San Federico. [illegible] due «volanti» accorreva anche il «general manager» Giuliano. Anche il dirigente subiva le lamentele dei tifosi esacerbati che accusavano la società di eccessivo «fair play» nei confronti delle autorità calcistiche e delle «persecuzioni arbitrali». Giuliano si prodigava per calmarli e, intanto, arrivavano altri agenti in rinforzo.

[illegible] giornalisti non era consentito «parlare» con i giocatori. [illegible] lanciavano «slogan», tipo «Bettega ti vendicheremo». Applausi erano indirizzati a Bettega ed ai giocatori dopo l'allenamento. C'era chi minacciava di «prenderli» anche all'albergo di Villar Perosa dove la squadra s'è trasferita più tardi in ritiro: nessuno è salito in Val Chisone ma c'è chi teme disordini se la partitissima odierna non dovesse viaggiare sui binari della regolarità.

Perruquet, presidente del Juventus Club Torino, invita a sostenere la squadra con un tifo che sia «di vantaggio e non deleterio». Anche Trapattoni chiede ai tifosi di collaborare nella forma più sportiva «senza trascendere in incidenti che nulla hanno a che vedere con una partita di calcio».

Il tecnico ha visto la squadra «a punto», compatta, in grado di dare soddisfazioni ai suoi sostenitori e di evitare un pareggio che «potrebbe determinare [illegible] "bella" poiché la Roma ha un calendario favorevole». «Siamo solidali con Bettega che è con noi non solo come spirito ma con la sua presenza», — ripeteva Trapattoni nella tranquillità di Villar Perosa —. «Questo è un risultato [illegible] della [illegible]tà compattezza, la garanzia di impegno senza rabbie e senza vendette». b.b.

[illegible] Juventus «Primavera» affronta stamattina (ore 10,30) il Como.

I granata vogliono il punto del cessato allarme

Torino prudente ad Ascoli

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Venne il pareggio con il Brescia a suscitare il primo allarme su un Torino in difficoltà, poi seguirono quattro sconfitte consecutive che portarono la squadra dall'alta classifica ad [illegible] posizione di rischio. Cazzaniga, comunque, è tranquillo: «Nonostante tutto, nonostante le critiche, non temo per il Torino. E' vero: abbiamo perso quattro volte di fila, ma soltanto contro l'Inter, la squadra ha subito l'iniziativa e il gioco degli avversari. Anche domenica a Bologna abbiamo perso male». A consolazione sua e dei suoi ragazzi, Cazzaniga aggiunge: «Se affronteremo i bianconeri marchigiani con la stessa grinta e determinazione dimostrate a Bologna, il risultato non ci può sfuggire».

Che cosa significa «risultato»? Un rapido sguardo alla classifica basta per comprendere che all'Ascoli, punti 23, ed al Torino, punti 24, basterebbe un pareggio. Il gruppo delle pericolanti è ancora molto folto, e la divisione [illegible] bottino sarebbe utile [illegible] ai trambi. Cazzaniga segue il nostro discorso ed in parte lo [illegible] ma subito aggiunge: «Il Torino non è una squadra che [illegible] chiederci in attesa degli eventi, con la speranza [illegible] fare zero a [illegible]. Il Torino deve giocare come sa, e lo faremo anche ad Ascoli, [illegible] rischiando il meno possibile».

Corre voce che l'allenatore granata voglia rinunciare a Pulici a vantaggio di D'Amico, meno rapido, [illegible] assai più ragionatore. Cazzaniga ribatte: «E chi lo dice? Io no. Non so proprio cosa fare. Ho molti uomini in [illegible] condizioni fisiche. Se [illegible] metto a scrutare anche coloro che forse non sono all'optimum, rischierei di trovarmi senza il numero legale». [illegible] aggiunge: «Meglio [illegible]dere».

Proviamo ad insistere, ma non [illegible] caviamo nulla. Lo schieramento granata rimane «top secret», forse per necessità, forse anche per calcolo. Comunque sarà un Torino deciso a non rischiare molto.

La vittoria di Milano inattesa e pertanto più preziosa, ha portato l'Ascoli in una zona tranquilla della classifica. «I rischi [illegible]angono — afferma Mazzone —, ma la situazione della squadra non è poi tanto drammatica. Nelle tre pare che rimangono dobbiamo raccimolare almeno due o tre punti». Non è un'impresa impossibile. L'Ascoli affronta oggi il Torino, poi [illegible] a Firenze per chiudere quindi il torneo in casa con il Brescia.

Mazzone parla bene dei suoi uomini: «Mancheranno Scorsa ed Anastasi, e dovremo lottare sino alla fine perché per noi questa è una gara da vincere». Il Torino è reduce da una sequenza difficile, non può permettersi altre distrazioni. Mazzone ne è convinto: «Dovremo stare attenti».

Intanto corrono le voci di mercato. Moro dovrebbe partire per Napoli. Dove andrà Graziani? Forse anche lui al Napoli, meno probabile al Milan che offre 1500 milioni più Buriani, mentre il Torino vuole contanti. Potrebbe intervenire la Fiorentina che pare abbia milioni da buttare. Per Pecci si viola toscani è fatta. Per D'Amico c'è speranza che vada alla Lazio. Graziani attende: «Per il [illegible] voglio salvare il Torino, poi parlerò di trasferimento». [illegible] che Graziani e Pecci [illegible] ne vadano ormai è certo.

Giulio Accatino

Tottenham-Manchester 1-1

Coppa inglese da ripetere

LONDRA — Per la seconda volta nella storia della Coppa d'Inghilterra, la finale dovrà essere rigiocata giovedì prossimo alle 20,30 italiane essendo ieri terminata in pareggio per 1-1 dopo i tempi supplementari.

Di fronte a centomila spettatori, fra i quali la regina madre e la signora Thatcher, il Manchester City è apparso superiore nelle fasi d'avvio e si portava in vantaggio alla mezz'ora con lo [illegible] Hutchinson.

L'incontro cambiava volto nella ripresa: su calcio di punizione per un fallo su Ardiles, Hutchinson, autore del gol per il Manchester, deviava la punizione mandando la palla nella propria rete.

Al tranquillo Cagliari

L'Udinese chiede punti

UDINE — La vittoria per l'Udinese è necessaria: anche un pareggio potrebbe infatti costituire un passo falso verso la retrocessione. La squadra friulana mancherà di Tesser e di Miani squalificati che verranno sostituiti da Maricchi e da Vriz (questi l'ultimo rimasto finora assente per contrasti con l'allenatore Ferrari).

Il Cagliari mancherà [illegible] Longobucco e qualche incertezza esiste per Bellini, Piras e Tavola; l'allenatore Tiddia potrebbe decidere all'ultimo momento qualche [illegible] formazione [illegible] l'inclusione di Loi a centrocampo.

Contro la Fiorentina

La Pistoiese vuole congedarsi vincendo

PISTOIA — E' un derby che [illegible] perso gran parte del suo fascino. [illegible] Fiorentina che Pistoiese non hanno più nulla da chiedere al campionato, anche se da parte viola si vuole continuare la serie delle partite utili che dura da dodici giornate e da parte arancione si punta a vincere «per salvare — come dice Fabbri — la faccia e congedarsi meno amaramente dai propri tifosi». Visto [illegible] Pistoiese, a causa [illegible] squalifica [illegible] del suo campo, giocherà la partita con il Cagliari in campo neutro.

Fiorentina e Pistoiese giocheranno rimaneggiate.

Sul campo del Perugia

Brescia [illegible] a non perdere

PERUGIA — Il Perugia vuole vincere l'incontro con il Brescia. Lo dice a chiare note l'allenatore Mollnari [illegible] intende raggiungere almeno un obiettivo: superare la Pistoiese e giungere penultimo in [illegible] tecnicamente recupera per l'occasione Ceccarini, domenica scorso squalificato, e [illegible] ogni probabilità anche il portiere Malizia.

Nel Brescia [illegible] problema riguarda la schieramento dell'attacco: Magni è indeciso se far giocare una oppure due punte. Per il resto tutti gli uomini [illegible] a sua disposizione.

In Catanzaro-Bologna

Garritano o Fiorini dubbio per Radice

CATANZARO — Tutto risolto per quanto riguarda la formazione [illegible] Catanzaro, l'allenatore Burgnich, prossimo candidato alla panchina del Bologna, ha già previsto di sostituire lo squalificato [illegible] Giorgis con [illegible], mentre al posto [illegible] Peccenini tornerà Boccolo.

Problemi invece per Radice, a causa di Garritano il giocatore calabrese, che certamente ci tiene a ben figurare a Catanzaro, ha accusato ieri mattina un leggero indolenzimento muscolare: l'allenatore [illegible] comunque già pronto Fiorini per l'eventuale sostituzione.

L'Inter va ad Avellino Bersellini firma o no?

AVELLINO — Solo stamane Vinicio saprà se potrà contare su Tacconi per il difficile incontro con l'Inter. Al portiere, che è di proprietà della società nerazzurra, è [illegible] tolto ieri mattina il gesso alla caviglia destra. Non dovesse farcela, tra i pali debutterebbe Di Leo.

Anche stavolta Vinicio non potrà schierare la formazione titolare: manca lo squalificato Criscimanni. L'Avellino ha un triste primato: il record di squalifiche in questo torneo. Finora ha sommato ben diciannove turni di sospensione (6 Valente, 4 Di Somma, 2 Criscimanni e Massa, uno per ciascuno Piga, Bernatte, Cattaneo, Vignola ed Ipsaro). Senza contare poi la lunga squalifica di Fertante che non ha potuto giocare il girone d'andata.

Quanto all'Inter, si registra soprattutto il fatto che Bersellini non si decide a firmare e che Castagner, nonostante le assicurazioni della società, lo invita nella Lazio. E se, nonostante le cento smentite, i due club finissero per scambiarsi gli allenatori? A questo punto, valutate le titubanze dei due tecnici, anche questa ipotesi con o da escludersi, considerato inoltre che tutte le migliori poltrone sono già occupate.

Nuova Alfasud con portellone.

Perché se lui è sportivo, c'è sempre lei che si porterebbe dietro la casa.

GRANDE GRINTA. GRANDE SPAZIO.

Nuova Alfasud berlina e TI: da oggi anche con il più ampio portellone con lavatergilunotto, sedili posteriori ribaltabili per un carico record di 1200 litri.
Alfasud è il più razionale progetto Alfa Romeo:

- la più grande abitabilità in rapporto alle dimensioni esterne
- la più grande tenuta di strada [illegible] sicurezza [illegible] frenata
- le più generose prestazioni: velocità massima da 155 a oltre 175 km/h
- i consumi più contenuti, grazie alla 5ª marcia: 6,4 litri per 100 km a [illegible] km/h
- motore e carrozzeria indistruttibili, coperti dalla più estesa Supergaranzia

- la gamma più articolata di modelli (1.2, 1.3, 1.5)

E la più grande ricchezza di dotazioni:
• cambio a 5 marce • 4 freni [illegible] disco [illegible] doppio circuito frenante • servofreno • modulatore di frenata • pneumatici di sicurezza tubeless • paraurti avvolgenti ad assorbimento d'energia • modanature laterali per una maggior protezione • [illegible] retronebbia [illegible] lunotto termico • cristalli atermici azzurrati • volante regolabile • bloccasterzo • contagiri • orologio digitale [illegible] accendisigari • elettroventilatore a due velocità • sedili regolabili [illegible] appoggiatesta • cinture di sicurezza con arrotolatore automatico [illegible] posti • rivestimenti in velluto • moquette, anche nel bagagliaio • climatizzazione perfetta • insonorizzazione totale • trattamento speciale anticorrosione.

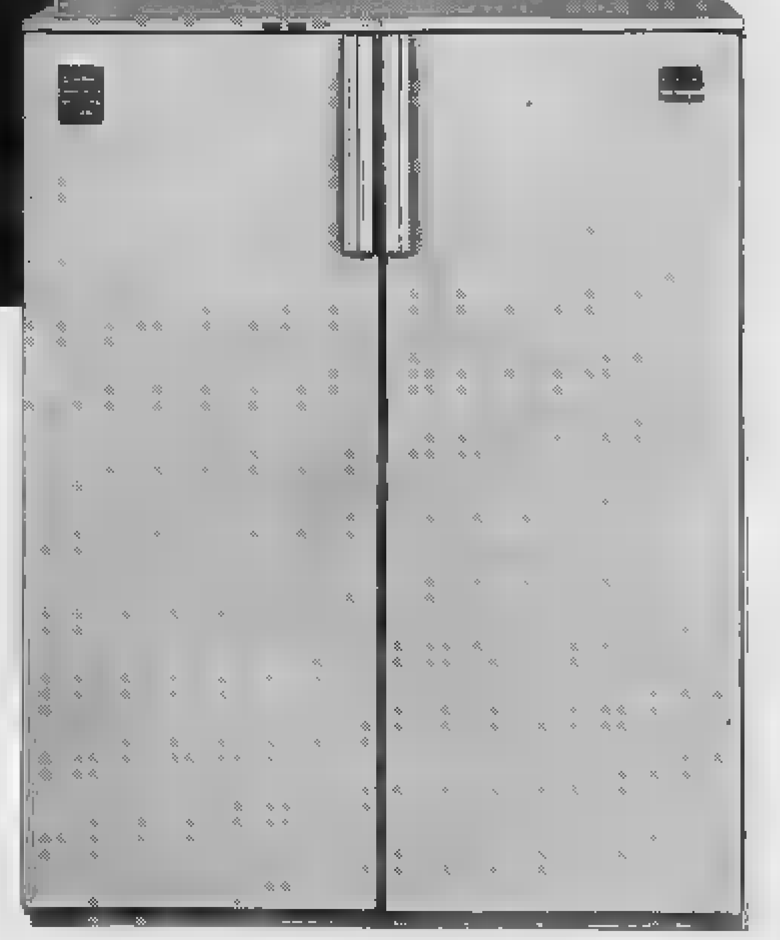
Alcune delle dotazioni indicate sono opzionali o riservate ad alcune versioni come da listino della casa.

Alfasud con portellone 1.2: vel. max. 155 km/h • **1.3:** oltre 160 km/h • **1.5:** oltre 165 km/h.
[illegible] **berlina 1.2:** vel. max. 155 km/h • **1.3:** oltre 160 km/h • **1.5:** oltre 165 km/h.
Alfasud TI con portellone 1.3: vel. max. oltre 170 km/h • **1.5:** oltre 175 km/h.

CO.FI - CO.FI LEASING: per l'acquisto [illegible] comode rateazioni [illegible] cessione in leasing.

Alfa Romeo
Tecnologia vincente. Da sempre.

Un freddo gran-dissimo. Anzi doppio.



570 litri di freddo, di cui 270 dedicati alla congelazione ■ 300 alla refrigerazione.

Questo eccezionale risultato nel settore del freddo ■ dovuto ■ "Modular System", un'esclusività Candy che consente di combinare fra loro frigoriferi e congelatori ■ differenti capacità.

La versatilità ■ "Modular System" ■ tale da offrire a qual■ problema di freddo una soluzione davvero "su misura", capace di creare veri ■ propri "Centri ■ refrigerazione", in grado di anticipare le esigenze dell'abitare più evoluto.

E come sempre, l'assisten■ Candy, ■ totalmente gratuita per un anno.

Candy
Grazie Candy

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

STILCASE via Bardonecchia (Francia) camera cucina bagno stabile 1960 14 milioni e mutuo 532.402 - 517.000 - 545.574.

STIM A vende a Buttigliera Alta in residence villa a schiera nuova su due piani con giardino di mq 700 dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM B vende corso G. Cesare n. 2 alloggi adiacenti 1 libero e 1 occupato complessivi 120 mq L. 37 milioni mutuo dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM C vende libero Alpignano prestigioso appartamento piano alto di soggiorno camere tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Telefonare 749.3617.

STIM D vende libero a Condove (Val di Susa) in casa recente appartamento signorile luminoso di salone 2 camere cucina servizi box dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM E vende libero a Villarbasse (Fenemotte) in casa di nuova costruzione 1 salone 4 camere cucinotto doppi servizi dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM F vende vicinanze corso Francia in palazzina signorile in finiture di pregio 3 giardino condominiale alloggi varie metrature con box dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM G vende libero Regio ■ Giardini Reali lussuoso villa cortiliare piano alto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STIM H vende occupato zona Vichianza via Ventimiglia di 1 camera tinello cucinino soffitta cantina. Dilazioni permute. Telefonare 749.3617.

STIM I vende Cascine Vica occupati n. 2 alloggi composti di 2 camere tinello cucinino box recente costruzione buone finiture ottimo investimento dilazioni permute. Tel. 749.3617.

STUDIO «33» vende alloggio via Brofi camera cucina salone bagno vero affare. Tel. 712.667 - 723.416.

STUDIO «33» vende a Moncalieri alloggio: 2 camere tinello cucinino bagno. Telefonare 712.667 - 723.416.

STUDIO «33» vende a Collegno alloggio camere tinello cucinino bagno. Tel. 712.667 - 723.416.

STUDIO «33» vende alloggio via Aosta libero 2 camere cucina servizi affare. Tel. 712.667 - 723.416.

TAIT A vende adiacente porta Susa (zona Vanchiglia) in stabile signorile del 1972 ampio salone 3 camere tinello cucinino ingresso bagno e box auto. L. 175 milioni. Tel. 502.383.

TAIT B vende libero via S. Secondo rinnovato 4 camere cucina ingresso bagno a L. 60 milioni. Telefonare 502.383 - 596.425.

TAIT C vende libero Mirafiori signorile appartamento camera tinello cucinotta bagno 41 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT D vende Torino Nord (strada Settimo) 3 camere cucina ingresso bagno a L. 56 milioni 500 mila locato. Tel. 596.425.

TAIT E vende libero via Bernardino Luini camera tinello cucinino ingresso bagno a L. 46 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT F vende zona Vanchiglia 2 alloggetti adiacenti di camera cucina servizio in blocco 33 milioni 500 mila. Tel. 502.383.

TAIT Z vende c. Roma (Moncalieri) in stabile signorile del 1974 saloncino camera tinello cucinotta ingresso bagno 5° piano a L. 68 milioni volendo box. Tel. 502.383 - 596.425.

VALENTINO libero signorile salone 3 camere cucina doppi servizi cantina recente costruzione. Grimaldi tel. 505.621.

VALSALICE direttamente vendesi a mt 600 da viale Thovez in villa bifamigliare alloggio di mq 210 circa box e giardino privato L. 260 milioni. Tel. ore ufficio 650.8967.

CALLI
ESTIRPATI ALLA RADICE CON
NOXACORN

Noxacorn è un callifugo indolore particolarmente efficace ed igienico. Grazie alla presenza di olio di ricino Noxacorn ammorbidisce calli e duroni e li estirpa fino alla radice. Agisce in maniera rapida e sicura senza bisogno di pellicolini resci.

NON SPANDE
PENETRA SINO ALLA RADICE

SOLO IN FARMACIA
È UN PRODOTTO MONTEFARMACO

VENARIA costruttore vende direttamente alloggi signorili in costruzione, mutuo permute. Tel. 493.848 ore 10-12 - 15-18.

IL MATTONE

VENDE a Orbassano (Crocetta) in stabile appena ultimato alloggi varie dimensioni e prezzi a partire da 33 milioni 900 mila meno mutuo iva al 2% comune sotto i 5000 abitanti. Tel. 500 382 580 057.

VENDE A libero presso Corso Giambone in stabile moderno ampio camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano alto termoautonomo L. 38 milioni sufficiente minimo contante. Tel. 532.760 531.927.

VENDE B libero Via Tunisi in stabile recente piano alto camera cucina angolo cottura ingresso bagno 2 balconi L. 43 milioni meno mutuo residuo e dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

VENDE C libero Corso Grosseto presso cavalcavia recente spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piani am pagamento dilazionato o permute. Tel. 531.927.

VENDE D libero M. Campagna (Via Scarpulla) costr. 1970 signorile piano 5° ampio camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi L. 30 milioni contanti resto mutuo. Tel. 532.760.

VENDE E libero B. Milano (Via Mattorelli) in stabile decoroso 2 camere cucina angolo cottura ingresso terrazzi 2 balconi L. 69 milioni ampiamente dilazionato. Tel. 531.927.

VENDE F libero presso Corso Potenza in stabile del 1970 signorile ampio 2 camere tinello cucinino grande ingresso bagno 2 balconi L. 74 milioni meno mutuo residuo. Tel. 532.760 531.927.

VENDE G libero Pofenno (Via F. Gessi) in stabile moderno signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 balconi pagamento dilazionato eventualmente permute. Tel. 532.760 531.927.

VENDE H libero sul Corso Rosselli stabile 1970 signorile saloncino 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano 1° mutuo parziale dilazioni. Tel. 532.760 531.927.

VENDE I libero presso p. Omero signorile salone 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 terrazzini volendo box e magazzino mq 100 pagamento dilazionato. Tel. 532.760 - 531.927.

VENDESI in Rivoli centro camera ■ cucinino servizi. Telef. ore ufficio 958.5489, ore serali 383.020.

VENDO in Torino alloggio occupato ottimo investimento 4° piano senza ascensore casa d'epoca composto di camera cucina angolo cottura servizi interni entrata riscaldamento L. 18 milioni. Tel. 805.4220.

VIA De Gasperi 18, in stabile recente costruzione, vendiamo appartamenti 2 camere tinello cucinino bagno più box auto. Mutuo contanti e dilazioni. Personale sul posto 16-18. Immobiliare 649 781 - 553.204.

VIA San Massimo adiacente via Po in stabile con ascensore 2 camere cucina servizi. Immobiliare Taoraina 445.496 - 447.1331.

VIA San Secondo vendesi arredato confort 35 mq. Telefonare Genova dopo le ore diciannove 010 333.083.

VICINANZE corso Montecucco camera tinello bagno vendiamo vera occasione Qelob Organizzazione Immobiliare. Tel. 540 220.

VICINANZE corso Montecucco 2 camere tinello bagno vendiamo vera occasione Oreb Organizzazione immobiliare. Tel. 540 220.

VILLA a Lemi libera bifamigliare 2 alloggi saloni 3 camere cucina beni servizi garage giardino 1000 mq. Holding, 505.651.

VILLA Bulogliera Alta libera salone 2 camere cucina servizi 150 mq. per piano 1000 mq giardino mutuo. Holding 505.677.

■ Druento uni-bifamigliare recente grande abitabilità ogni confort 1700 mq giardino mutuo permute. Holding 505.661.

VILLA nuova plurifamiliare adiacente Pinerolo 700 mq coperti parzialmente da ultimare giardino 175 milioni vero affare dilazioni permute tel. 564019 504533 Prem.

VILLA prestigiosa libera 5 camere salone biservizi mansarda garage giardino 25 km Torino zona Bosconero. Tel. 398.635.

VILLA signorilissima prestigiosa a Orbassano salone grande cucina 3 camere 2 bagni mansarda box posto bocce terreno mq 1500 dilazioni permute. Tel. 542.338.

VILLA unifamiliare San Gillio salone 3 camere tinello tavernetta garage mq. 300 giardino mq 800 175 milioni 957944.

VILLAGGIO Ainsiland Orbassano - Sangano, commercializziamo, grandissimo, tutto salone 2 camere tinello biservizi da 69 milioni 700 mila meno mutuo. Consulenza 633.322.

VILLETTA libera precollinare panoramica 2 camere soggiorno cucinotta bagno ingresso sgabuzzino cantina box ampio giardino L. 204 milioni tel. 378.961 - 386.132.

VINOVO vendesi libero signorile ampio 2 camere salone cucina e box auto. Telefonare Gelim 487.741.

VINOVO villaggio Torretta in palazzina piano rialzato 3 camere cucinotta doppi servizi terrazzini 2 box giardino privato, mq 115 vuoto 196 milioni. Aurea 584.667 - 597.774.

VOLPIANO in palazzina nuovi lussuosi appartamenti da 120 a 150 mq a partire da 67 milioni più mutuo. Permute. Personale sul posto sabato e domenica in via Tonale 20 (traversa di via Trento) Menna 786.528.

VOLPIANO Privati vende in piccolo condominio 4 camere cucina soffitte servizi box auto L. 65 milioni. Telefonare 608.0296.

ZONA Carducci casa signorile 2 camere ampio tinello cucinotta ingresso grande bagno ripostiglio cantina mutuo vende Oreb Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

ZONA Francia libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina piano alto vendiamo convenientemente Oreb Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

20 Domande affitto

ARREDATO 3 vani e servizi cerca famiglia americana in trasferta per corso di specializzazione biennale. Telefonare 088.097.

AZIENDA primaria industriale ricerca per proprio dirigente alloggio in affitto composto da 3 oppure 4 camere letto, salone, cucina, doppi servizi, box, zona residenziale Torino. Telefonare, ore ufficio, 011 33.971 interno 338.

CERCASI locali sportivi di non meno di 160 mq con doppi servizi ascensore termosifone. Per informazioni rivolgersi Anfas, Corso Vittorio Emanuele 36, tel. 515.208 540.417 orario ufficio 9-12 15-18.

DIRETTORE stabilimento importante società cerca alloggio zona Crocetta mq 200. Telefonare 800.0385 ore ufficio.

INGEGNERE necessita preferibilmente centrale 3 vani servizi ottime referenze periodo limitato. Tel. 639 52638 200.908.

SERI imprenditori permanenti ottime referenze cercano in affitto Torino o prima cintura villetta bifamigliare. Telefonare ore pasti 011 204.414.

SOCIETA' internazionale cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati qualsiasi dimensione per periodi variabili. Tel. 696.606.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta zona S. Donato uso ufficio 3 vani ingresso servizi L. 360 mila mensili. Telefonare 501.806.

A. FIDALCASE affitta zona Parella uso piedàterre alloggio arredato 100 mq L. 250 mila mensili. Telefonare 501.248.

A. FIDALCASE affitta precollina uso piedàterre camera cucina servizi arredato L. 180 mila mensili. Telefonare 501.248.

A. FIDALCASE affitta uso piedàterre zona Stadio camera tinello cucinino servizi L. 300 mila. Tel. 959.1122 959.2001.

AFFITTASI a dirigenti tedeschi elegante appartamento in zona Parco Ruffini. Rivolgersi 472.858.

AFFITTASI alloggi liberi e arredati in stesso stabile zona San Paolo. Tel. al 729.4856 o rivolgersi al corso Orbassano 388.

AFFITTASI centralissimi locali uso ufficio mq 150 corso Matteotti angolo via XX Settembre (F.3.T. Tel. 441.144.

AFFITTASI corso Vinzaglio appartamento uso ufficio 75 mq. Per informazioni telefonare 519.801.

AFFITTASI uffici e magazzini grandi e piccoli dimensioni stesso casa e serie attività commerciale. Tel. Agenzia Torrcasi 502.340 - 501.220.

AFFITTASI villa elegantemente arredata a Rivalta (20 minuti da Torino) salone 4 camere cinque servizi box parco Tel. 501.220.

AFFITTIAMO alloggi arredati 1-2-3 vani e servizi zona centro uso 3° casa o pied-à-terre a persone referenziate in trasferta subito camere. Telefonare 600.4140.

APPARTAMENTINI con cucina completamente arredati affittiamo in elegante residence zona Mirafiori costruzione recente servizio di portineria e segreteria cambio biancheria e pulizia giornaliera accorte per contratti lunghi. Telefonare 346.8355.

ARREDATO pied-à-terre precollina Valsalice giardino, comodo passeggio. Tel. 669.786.

FINCI affitta via Carrera angolo corso Racconigi ingresso 7 vani doppi servizi uso ufficio mq 230. Tel. 605.031 - 503.318.

UFFICIO nel Centro prestigioso termo ascensore 2 saloni 3 camere servizi ottima posizione. Tel. 548.153 - 518.220.

UFFICIO via Madama Cristina 6 locali e servizi affittasi. Tel. 512.774.

UFFICIO zona S. Paolo 1° piano 5 locali e servizi affittasi. Tel. 512.774.

UFFICIO 2 vani servizi arredato telefono piazza Statuto casa signorile affitto a referenziato con poco movimento. Tel. 480.215.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imballi giornalieri Torino-Riviera abbonamenti per Roma Napoli. Calabria Greca. Telef. 79 13.38.

TRASLOCHI per Torino furgoni per tutte località con falegname smontaggio e montaggio mobili. Tel. 503.825 Zignoli.

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio Rampone trovasi vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali lungo ed assortimento. Rampone via Cirié 2. Tel. 787.340.

QUALIFICATO negozio arredamenti per rinnovo locali vende con sconto 30-40%. Giorsa via S. Quintino n. 5.

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. di Antonio Pellegrino scuola acconciature femminili aperte tutti i giorni perfezionamento appuntamento. Tel. 530.742.

OFFRESI lezioni nelle ore d'impiego frequentando scuola Artemi estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Ranero, corso Matteotti 31. Tel. 518.884.

33 Matrimoniali

AVVOCATO della presenza alto sposerebbe signorina bella colta max 38enne. Scrivere «Publikompass 6197 - 10100 Torino».

CELIBE 50enne impiegato, torinese sposerebbe calma indipendente max 42enne. Scrivere. «Publikompass 6178 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 32enne conoscerebbe ragazza semplice ■ residente in Torino scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 5503 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 40enne celibe benestante residente provincia Alessandria conoscerebbe signorina/e/a scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 5804 — 10100 Torino».

PIEMONTESE piacente colta sposerebbe 67enne pari requisiti attivo preferibilmente agricoltore diplomato pensionato libero ogni impegno familiare matrimonio. Scrivere «Publikompass 6184 - 10100 Torino».

PROFESSIONISTA 46enne distinta bella presenza, giovanile affettuosa, sentimentale indipendente, due figli maggiorenni. Risposerebbe gentiluomo simili requisiti, eventualmente celibe. Gradito telefono. Scrivere «Publikompass 6601 — 10100 Torino».

38ENNE diplomata sposerebbe serio gentile amante casa maggi età adeguata. Scrivere «Publikompass 6042 - 10100 Torino».

48ENNE generoso relazionerebbe con giovane signorina scopo matrimonio. Scrivere «Publikompass 6392 - 10100 Torino».

36 Nautica

AUTOMAR concessionaria entrobordo Gobbi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler catalizzatori Lomac. V. Tunisi 50, tel. 396.178.

AUTOMAR presenta Tiare cabinato 7.50 per 2.45 e Gobbi 6.00 sport entrobordo come lingure e acrobaticp. diesel o benzina. Via Tunisi 50, tel. 396.178.

AVIGLIANA prova - prestigio Castron Jonnett nuovo e usato agente Italia mercato Delcreni c. Lagni 382, tel. 930.138.

CIGALA Bertinetti sport cruiser mt 8.47 carena Aka motore Bmw 220 cv nuova testa scorso vende concessionaria Cas via Pinerolo 14 tel. 489.104.

37 Campeggio e sport

CARAVAN Delmetto, camper Westfalia vasto assortimento usato garantito, vere occasioni. To-Ro. P. Covone, nuova esposizione via Monginevro 159. Tel. 011/366 141 - 366 732.

ELNAGH 375 Poker 70-71 con veranda seminuova sempre rimessato perfetta accessoriata L. 1 milione 950 mila. Tel. 670.008.

GROSSA roulotte accessoriatissima piace usata vendesi eventualmente posto in camping occasionissima. Alassio 0182 40 187.

NOLEGGIO e vendita camper, grande parco mezzi, massima assistenza. Abrate Sport, via Principessa Clotilde 45, tel. 472.702.

38 Animali e veterinaria

POLLI svezzati da carne razza giganti (riproduttori e) uovendono. Tel. (0172) 373.163.

SVENDO pinschers nani barboncini bassotti schnauzer dobermann dogo argentino pastori tedeschi scozzesi beige e neri rilasciati nella zona pensione e addestramento. Tel. (011) 969.8539.

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO oggetti antichi, mobili, dipinti vari acconsentendo arredi di ville e abitazioni pietre preziose. Ifr Piemonte Torino 011 858.463 - 280.939.

ANTICHITA' il Gabbiano vasto assortimento mobili antichi aperto festivi. Strada Torino 39 Moncalieri. Tel. 640.7352 - 645.137.

GALLERIA Porta Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. FIDALCASE Iseo Fontie (Cn) rustico indipendente a 2 piani mq 250 terreno piano 27 milioni 500 mila. Tel. 500.348.

A. CASALEGNO

A. Cella urgentemente cade ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Montaldo (To) casa rurale di 2 piani in parte rustica, 2 camere cucina con cantina bagno cantina 7 locali, terreno mq. 1120 L. 34 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO B Castelborgone (To) rustico rurale 6 camere tinello cucina biservizi cantina garage, 2 magazzini, porticato, tavernetta, locale caldaia, fienile, giardino, cortile. Terreno mq. 44 mila L. 120 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO D Bagnolo (Cn) rustico in parte ristrutturato salone 7 camere servizio, forno, box, fienile, stalla. Terreno mq. 2800 L. 55 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO E Lenì (To) villa unifamiliare libera indipendente, salone con camino 4 camere cucina servizi cantina locale caldaia tavernetta, lavanderia, autorimessa, magazzino mq. 100. Terreno mq. 4200 L. 205 milioni. Tel. 011 839.8444.

A. CASALEGNO C Butigliera d'Asti (At) libero recente 2 camere tinello cucinotta servizi cantina box auto giardino L. 60 milioni. Per ulteriori informazioni tel. 011 839.8444.

A. L. 7.800.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 3000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A. L. 3.800.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con 300 mq di orto pagamento rateale. Telefonare 658.303.

A. L. 2.800.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico con giardino pagamento rateale. Tel. 658.226.

A. BARATELLIMMOBILI 562.502 acquista case ville rustici Piemonte e Liguria massima serietà. Pagamento contanti.

A. UNIONCASE 920 7350 - 548.777 in valle di Lanzo Mezzenile vendonsi appartamenti di soggiorno 2 camerette cucina bagno terrazzo subito abitabili.

A. UNIONCASE 920 7350 - 548.777 Morsasco C. Lanzo (vg. Pian Mai appartamento di soggiorno camera angolo cottura bagno.

A Buttigliera Alta a 20 km da Torino la Società Costruzioni Immobiliari Spa vende direttamente nel complesso residenziale «La Prondo» in palazzine a schiera appartamenti su 1 o 2 piani con giardini privati. Per informazioni e visite telefonare ai numeri 533.638 - 519.2686.

A 15 km da Asti rustico indipendente ristrutturato 6 camere biservizi porticato mq 1600 terreno. Tel. 389.206 - 780.3028.

A 30 KM

da Torino vendo casa di 3 vani cantina terrazza coperta comodità negozi e servizi pubblici. Telefonare 887.108.

A 35 km da Torino casa signorile antica ristrutturata possibile uso 2000 mq giardino cinta mura. Tel. 518.725.537.049.

AFFACCIATA mare Finale Ligure, stupenda villa panoramicissima, posizione irripetibile, costruzione incantevole, struttura lussuosissima, due saloni, tre camere, biservizi, tavernetta, porticati, giardino, terrazze, 70 mq. veranda, mq. 3500 giardino. Telefonare 0182/654.87 - 853.49 dopo ore 20.

ALASSIO centro 2 camere cucinotta vendo o permuto con alloggio libero in Torino. Tel. 305.2133.

ALASSIO 2 camere, sala, cucina abitabile, bagno ripostiglio, 2 terrazzi, L. 158 milioni. Agenzia Arnaldi Alassio telefono 0182 47.098 (lunedì chiuso).

ALBENGA entroterra vendo alloggio di 200 mq 30 milioni compreso mutuo. Tel. 0182 540.788.

ALBENGA vicino mare vendesi alloggi da 65 a 100 milioni. Terreni e rustici nell'entroterra. Ag. Helios (0182) 540.239.

ALBENGA 100 metri mare vendesi nuova costruzione 2 camere soggiorno servizi Immobiliare Gelmopla. Tel. 0182 540.788.

ALBENGA 300 mt mare camera tinello servizi box termoautonomo L. 16 milioni + 12 milioni mutuo. Agenzia il Faro 0182 540.364.

ALBISSOLA entroterra proponiamo appartamenti nuova costruzione e rustico abitabile con terreno da 19 milioni più mutuo. Telefonare Gabelli 019/273.19 - 254.95.

ALBISSOLA stupenda villa bifamigliare fronte mare giardino box mansarda tavernetta comfort Grimaldi, 019 35.661.

ALBISSOLA 100 mt spiaggia: 2 camere cucina tinello balconi comfort, 82 milioni dilazionabili. Grimaldi, 019 35.861.

ALMESE villa libera unifamigliare su due piani salone 4 camere cucina biservizi giardino permute Fiam. Tel. 599.697.

ALTA VALLE SUSA-OULX

località Champ du Colin. A 10 minuti dalla stazione ferroviaria in splendida e soleggiata posizione impresa vende monolocali, bilocali e soluzioni Architettoniche di pertinenza. Riscaldamento a controllo individuale. Telefonare ore ufficio 011 592.540 lunedì 9.30-12.30 / 15-18.30, 0122 831.420.

AMBE' J. & CO. A Nole Canavese villa signorile indipendente libera mai abitata composta di seminterrato piano terreno 1 piano mansarda 850 mq di terreno 230 milioni dilazionabili. Telefonare 548.565.

AMBE' J. & CO. B Lauriano casa rurale 5 camere stalle e fienile parzialmente da rimodernare 400 mq di terreno 57 milioni 500 mila disponibili. Telefonare 548.565.

AMBE' J. & CO. C Volvera zona residenziale recente alloggio di 2 camere cucina servizi cantina 69 milioni dilazionabili. Telefonare 548.585.

AMBE' J. & CO. E vicinanze Asti libero rustico ristrutturato composto da entrata 2 camere soggiorno cucina servizi fienile da ristrutturare 38 milioni dilazionabili. Telefonare 548.685.

AMBE' J. & CO. provincia Alessandria vicinanze strada statale acqua e luce possibilità costruire 3 milioni dilazionabili. Telefonare 546.535.

AMBE' J. & CO. Z Cessole vendesi villa indipendente unifamiliare composta da seminterrato e piano rialzato 3 camere servizi box cantina 82 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 548.565.

ANDORA al porto bilocale arredato in affitto posto libero arredato vendo 51 milioni. Tel. 0121 21.456.

ANDORA libero recente, ingresso camera tinello cucinino servizi ripostiglio cantina. Facilitazioni. Tel. 011 505.000.

ANDORA Marina zona centrale tutte comodità vendiamo alloggio grande e piccolo vista mare, case decorose. Tel. 613.816 Torino.

ANDORA vendesi appartamento in palazzina signorile, ingresso soggiorno cucinino camera letto bagno ripostiglio posto auto riservato 77 milioni. Tel. 011 831.1073 sera.

ANDORA 200 mt mare appartamento due locali servizi, balcone, box, completamente arredato, 175 milioni Gabelli 019/273.19.

AQUILA (Giaveno) vendiamo monocamere abomeos, villa mapudua da L. 11 milioni a L. 33 milioni. Tel. 011 505.000.

ARMA Taggia casetta indipendente nuova, camere, sala, cucina, terrazzo, garage e magazzino 110 milioni. Tel. 0184 43.619.

ASTI in zona verde tranquilla panoramica venderei in costruzione recente alloggio ultimo piano. Telefonare (0141) 54.958 ore ufficio.

ASTIGIANO (Agliano) rescindente da metallo con 2000 mq di terreno Studio Uno vende L. 34 milioni 500 mila sufficiente contanti 15 milioni. Telefonare 011 540.947.

■ IANA a dirigenti rustici varie dimensioni Terrazzone vende. Telefonare 938.873 - 931.1295 Avigliana.

BAGNOLO vendesi casa ristrutturata 4 vani doppi servizi terreno 3000 mq. Telefonare 0121 77.354.

BAITA

Val Chisone (Villaretto) indipendente abitabile subito splendida posizione. Soggiorno con camino camera servizio cantina 900 mq terreno L. 22 milioni 500 mila volendo mutuo per vista. Tel. Imu (0121) 30.40.

BALME alloggi nuovi liberi camera cucina servizi e monolocali vicinanze impianti risalita vendesi facilitando. Tel. 630.165.

BARGE (CUNEO)

a 30 milioni più 15 milioni mutuo chalet arredato di soggiorno 2 camere cucinotta servizi box terreno 3000 mq circa. Tel. 383.445.

BARGE libero 3 camere cucina bagno ottima posizione 38 milioni dilazionabili. Tel. 383.433 - 380.731 Guell.

BEAULARD

prendiamo alloggi ottima esposizione inoltre accurate discrete mutuo, consegna giugno 1982. Telefonare 0122 85.05.

B.I.T. Astigiano (San Damiano) casa padronale bifamigliare posizione panoramica terreno ettara 84 milioni. Tel. 632.504.

BORDIGHERA pendici verso Ospedaletti libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina balcone vista mare vendesi o permutasi con alloggio in Torino. Tel. 378.364 ore ufficio.

BORGHETTO S. Spirito privato cerca monolocale da acquistare pagamento contanti. Telefonare 503.003.

BRUINO villetta unifamiliare libera subito costruzione 1979 di salone 3 camere cucina servizi tavernetta mq 130 impianto pannelli solari + alloggio locale mq 200 con ingresso carrabile mq 150 terreno recintato e vigneto mq 9000 L. 285 milioni. Scrivere «Publikompass 119 — 10100 Torino».

CALABRIA Capo di Diamante sul mare lussuoso residence minilappartamenti da 16 milioni 500 mila. Gabelli 011 5787.

CALABRIA Diamante villa e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.561.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 761.561.

CANAVESE vicinanze Castellamonte libero rustico 300 mq parzialmente da riattare 26 milioni. Tel. 011 513.022 530.880.

CANAVESE 30 km Torino piccolo casa rurale indipendente da riattare 500 mq terreno panoramico 14 milioni. Tel. 390.835.

CASA bella libera anche da fine settimana Trana borgata Morande 5 vani e 1200 mq di terreno privato vende vero affare L. 63 milioni. Tel. 011 338.778.

CASA BIFAMIGLIARE

a Fiano costruzione 1975 piano terra ingresso 3 camere cucina salone piano 1° ingresso 3 camere cucina servizi garage locale agenbab nel seminterrato terreno 550 mq circa L. 100 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASA di campagna 4 camere cantina portico e fienile, terreno 600 mq, vendesi nel Monferrato a 55 km da Torino a L. 45 milioni dilazionati. Telefonare 011 540.947.

CASABIANCA libera a 4 km da Carmagnola villa recente bifamigliare con giardino e garage L. 130 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera adiacente Viverone casa bifamigliare con giardino vista lago L. 30 milioni dilazionati. Tel. 531.006.

CASABIANCA libera Passano (Cn) casetta di due camere cucina servizio giardino mq 500 L. 75 milioni. Tel. 531.006.

CASABIANCA libera 15 km da Albenga bella casetta su tre piani con negozio 65 milioni forti dilazioni. Tel. (011) 525.835.

CASABIANCA libera Canale (Cuneo) cascina indipendente bifamiliare con 15 mila mq di terreno in corpo unico. Tel. 531.310.

CASABIANCA libera 10 km da Chivasso casa bifamiliare indipendente con rustico effettiva e terreno 60 milioni.

CASABIANCA 531.006 a Canelli libera indipendente con terreno cascina anche bifamiliare L. 32 milioni dilazionabili.

CASAMERCATO A ricerca per propria clientela appartamenti, case, ville in montagna, rustici e città. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio 650.3805.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Colle Cantonas casa in costruzione su tre piani fuori terra per locali 210 mq.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera in Cumiana villa panoramica per locali 220 mq e 2000 mq di giardino.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende rustico libero in Cocuzzo Monferrato.

CASAMERCATO Tel. 650.38.05 vende libera in San Martino di Barge villa ristrutturata composta da 4 camere, cucina, doppi servizi + 200 mq di giardino.

CASAMERCATO Tel. 650.3805 vende in Castelmonte, villa in via di finizione, con attiguo casa colonica e 5000 mq di terreno.

CASAMERCATO Tel. 650.38.05 vende libero recentissimo in Orbassano alloggio arredato di 2 camere angolo cottura bagno e cantina.

CASAMERCATO Tel. 650.38.05 vende in Fontanamore (Gressoney) libero recentissimo ingresso 3 camere doppi servizi mansarda abitabile.

CASAMERCATO Tel. 650.38.05 vende in Fontainemore (Gressoney) libero recentissimo tavernato con angolo cottura, ■ e servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Ole (Cn) cascina da ristrutturare di 280 mq + 1100 mq di terreno.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende Castiglione Torinese villa settecentesca 3 camere 3 servizi mansarda servizio 2 cucina cantina.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libera Roccaverano nuova costruzione camera, tinello angolo cottura servizi.

■ 650.3805 Cumiana casa libera composta di 15 vani, 3 servizi, cantina, box auto.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Vinigi rustico di 120 mq.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in ■ nel villaggio Alba Serena villa libera di 300 mq.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Valrabo villa in via di finizione di 120 mq con 500 mq di terreno circostante.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende in Castellamonte villa di 200 mq su due piani liberi terra. Prezzo interessante.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende libero in Cesea piazza Municipio ingresso 3 camere soggiorno tinello cucinino servizi.

CASAMERCATO tel. 650.3805 vende Villanova d'Albenga (Savona) alloggio libero ingresso camera cucina servizi e villa.

CASAMERCATO 2 tel. 650.3805 vende prestigiosa villa libera Valle Sacra Castagne composta da 3 alloggi indipendenti per locali 500 mq giardino privato di 3500 mq.

CASCINA di 48 giornate unico appezzamento zona fra Pomirò e Cerasole, affarone. Telefonare 349.0240.

CASCINA 11 vani stalle porticati terreno mq 17 mila lungo corso unico libera vicinanze castello Fossano vende 120 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASCINOTTA sorlatore 500 mq. terreno fuori acque strada asfaltata zona Rivarolo Canavese vendesi 29 milioni possibilità dilazioni tel. 0124/318.33 - 7435.

CASETTA indipendente libera presso Pinerolo 4 camere cucinino mansarda giardino facilitazioni pagamento vende Centralcase, tel. 532.400.

CASETTA libera 25 km da Torino salone 3 camere cucinotta biservizi tavernetta mansarda box giardino, recinto, L. 110 milioni. Telefonare Progetto 832.998.

CASETTA libera indipendente collina Asti salone con camino 2 camere servizio 3500 mq terreno. Tel. (011) 350.038.

CASETTA libera bifamigliare Bosconero 5 ampie camere doppi servizi cortiletto magazzino 67 milioni. Tel. 380.231 383.433 Guell.

CASETTA libera valle Po 12 km da Saluzzo 70 mq abitabili terreno mq 2000 L. 30 milioni dilazioni. Tel. 513.022 530.880.

CASETTA rialzata nel Canavese di 4 vani servizi mansarda fienile giardino 150 mq circa L. 44 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 330.880.

CASETTA ristrutturata e nuovo collina Murisengo n. 6 vani terreno, vero affare L. 36 milioni. Telefonare 539.993.

CASETTA zona Canavese a vicinanze Torino 3 camere cucina con bagno e giardinetto pagamento per contanti. Tel. 481.114.

CASETTA 5 camere servizi porticato terreno sulla statale Pinerolo Cavour vendo 43 milioni. Tel. 0121 21.456.

CERCHIAMO

nel Pinerolese e montagna alloggi ville rustici. Pagamento contanti. Imu (0121) 3040.

CERIALE signorile recente camera tinello cucinino bagno ingresso mq 60 box giardino L. 78 milioni Rum 592.009.

CERIALE villino di 2 camere tinello cucinino servizi giardino L. 110 milioni. Tel. 011 482.910.

CHAMPORCHER frazione Sefaret libero recente monolocale con servizi 44 milioni dilazioni Gabelli (011) 5787.

CONDOVE ■ mq terreno panoramicissimo ■. Tel. 383.433 380.231 Guell.

CORIO località Mattino, Impresa vende miniappartamenti con terreno e terrazzi privati rifiniture accurate. Soggiorno, angolo cottura, camera letto, bagno, riscaldamento singolo centrale. Pronta consegna. Per visite e informazioni telefonare 011 539.548.

COSTA Azzurra a km 2 vendo alloggio vista incantevole arredamento lusso piscina. Tel. (0■ 20.361 meglio serali.

CUMIANA cascina padronale sulla statale per Pinerolo 8 vani stalle fienile 5 porcali terreno mq 6000 adatta anche ad attività commerciale vendo 145 milioni. Tel. 0121 21.456.

CUORGNE' collinare vendesi villa panoramica di 2 alloggi con: soggiorno angolo cottura 1-2 camere servizi garage terreno 1200 mq a 79 milioni. Tel. 513.816.

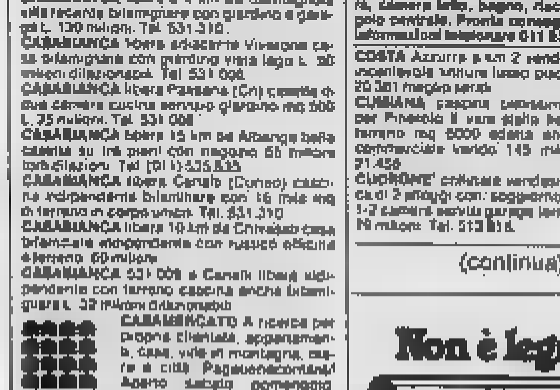
(continua)

MINIMIZZA

mini INNOCENTI II serie

IL TRAFFICO.

Non è legno...



E meglio!

avvolgibile eterna

• Terminale in alluminio
• Profilati in PVC antiurto
• Ganci in acciaio inox 18/10
• Forte spessore •
Sicurezza e durata nel tempo

CITEA S.p.A.
10148 Torino
V. Reiss Romoli 280/11
Tel. (011) 21.58.15.

Il ministro Di Giesi su calcio-tv

«Non dimenticare i limiti di legge»

«Una rete privata ■n può trasmettere in ■■ temporanea su tutto il territorio nazionale»

Sulla vicenda Lega Calcio-Rai Tv-Canale 5 è intervenuto l'on. Michele III Giesi, ministro delle Poste e Telecomunicazioni. Di Giesi ha detto: «La Lega calcio è libera di fare gli ■■■■ che vuole. Però, c'è in proposito una normativa che non verrà in alcun modo modificata, perché le leggi sono quelle che sono e vanno rispettate fino in fondo».

«Le le■ — ha aggiunto il ministro — impediscono la diffusione in contemporanea di una trasmissione ■■ tutto il territorio nazionale da parte di una rete televisiva privata. Un eventuale accordo ■■■ Lega non può superare le sentenze della Corte costituzionale o le leggi in proposito e noi siamo decisi a far rispettare questa normativa».

Righetti: «E' solo uno dei problemi»

«Per la Lega — spiega il presidente Renzo Righetti — la cessione delle immagini alla televisione è il terzo punto concernente migliori introiti. Gli altri riguardano lo Stato, ovvero oneri fiscali e considerazione del problema dello vincolo che tocca il capitale dei club, ■■ il Totocalcio dal quale ci aspettiamo più sostanziosi contributi».

«Quanto ai rapporti con la tv — conclude Righetti —, proseguono tenendo in considerazione ■■■e il problema d■■■ pubblicità sui giornali. Si debbono stabilire punti in ■■■ direzione, è un argomento da approfondire ■■■ attenzione».

De Luca: «Partita ancora aperta»

■■■■ — Riserbo assoluto, alla ■■■ notizie provenienti da Milano circa le clamorose offerte di Canale 5 per ottenere l'esclusiva delle ■■■■■■■ delle partite di calcio.

«Continuiamo a seguire la situazione — è stato precisato dal dr. Willy De Luca, direttore generale — la partita è aperta. Confermo le iniziative nella sede giusta. Le cifre apparse su qualche giornale, che la Rai sarebbe disposta ad offrire, sono frutto di fantasia».

Qual è il giudizio della Rai sulla proposta ■ Berlusconi? «No commento, è stata la secca risposta.

Oggi nel motomondiale ■ Monza davanti ad una folla ■■ centomila persone

Lucchinelli sfida gli americani

Il pilota italiano ha mantenuto la pole position nella 500 davanti ■ Mamola ■ Roberts - Ma la lotta è assai incerta - Anche Ferrari in gara - Bianchi con la Mba favorito nella 125

■■■ ■■■■■ INVIATO SPECIALE

■■■■■ — Caldo, polline ■■■ alberghi, ■■■ disordine e disorganizzazione che vanno sempre in compagnia. L'autodromo ha preso vita, anche troppo a giudicare dalla strutture che scricchiolano, e ■ Gran Premio motociclistico entra in tensione per ■ gara ■■■■. Latente resta ■ timore ■■■ ■■■■ quando arriverà la massa di pubblico domenicale stimata, sulla ■■■ ■■■ prevendita ben oltre le centomila persone.

In pista è ■■■■■ poco, quasi nulla rispetto a venerdì quando tutti hanno tirato al massimo, e i tempi restano in linea di massima quelli del giorno avanti con Marco Lucchinelli ■ pole position nella classe 500. Il pilota italiano ha provato a fungo in mattinata. ■■■ meno nei pomeriggio, indizio inequivocabile di una vigilia senza problemi.

«Io resto della mia idea: si può scendere ancora ■ un secondo rispetto ■ tempi ■ prova». Lucchinelli fuma ■■■■ nervosismo, nella tenda bar organizzata dalla sua scuderia per dipendenti ■■ amici; in pista i suoi ■■■■ stanno ancora scervellandosi per migliorare i rispettivi tempi, ma lui ha deciso che la giornata è finita. «Cosa sto ■ fare in pista? Debbo rischiare per ■■■■ me stesso? Io sono convinto che ■■■ ■■■■ nulla ■■■■ il tempo migliore in prova, ma comunque ottenerlo dà ■■■■ certa ■■■■■■■azione. Se gli altri ■■n riescono a portarlo via, vuol dire che ■■■ hai girato male. Fermiamoci qui, però. Non sono io ■ favorito, ma nuovamente ci troviamo ■ ■■ alla pari e anche in corsa ■■■■ in ■■■. Gli altri contano sì, ■■■ ■■ po'meno».

I due americani hanno sfruttato tutti i minuti ■ prova, ma ■■■■ ammettono questa iniziale sconfitta ■■■■ ■■■■■■■■■ è sempre piuttosto ■■■■, parla ■■■ brevi frasi molto secche e più o ■■■■■ il succo del discorso è questo: *«Non ho cercato il tempo perché mi interessava mettere a punto ■ moto. ■ percorso non mi piace, ma visto che ■ ■■■■ qui ■■■■ ■ può non accettarlo. Voi dite che la Yamaha va forte, vero? Dovreste provare a guidarla! E' troppo alta di telaio, anzi il motore è troppo in alto nella culla. Ne stanno preparando un altro, ma per adesso corro così e non è facile».*

Qualche problema ■■ quindi in casa Yamaha e in parte inaspettato, ma qualche contrattempo lo hanno pure nell'altra squadra Suzuki, quella di Mamola, il terzo candidato al successo. Nella Suzuki inglese i problemi maggiori in verità sono toccati a Crosby che non può certo negare d'aver cercato il tempo, almeno lui. Ritardando alla disperata la scaccata della variante Ascari, si è trovato troppo veloce al momento di piegare la moto: le gomme, che ancora non hanno ventose, non sono riuscite a tenerlo su e la moto è scivolata via per una caduta spettacolare. Il pilota si è rialzato tutto intatto, ■■ la macchina ■■■ quest'oggi è inutilizzabile. Mamola ha fatto numerose fermate ai boxes continuando a giocare con gli ammortizzatori per via di quell'asfalto che lo ■■ troppo sobbalzare. ■■■ ha detto troppe parole, ma qualche parola di troppo quando qualcuno ■■ ha chiesto ■ giudicare la pole position di Lucchinelli: *«Tanto lui in gara arriva sempre dopo di me».*

Le ■■■ delle ■■ cc, ■ clou di una giornata «storica», quale sarà quella odierna ■■■ Monza, è tutta da giocare fra questi uomini. Gli altri hanno ruolo da comprimari

Gli italiani in doppio, pilota e macchina, sono nuovamente esaltati. Rossi ■■■ ■ Morbidelli ■ qualificato con il trentesimo posto, ma per la casa pesarese ■■■ ■■■■ ■■■■ presente in pista: ■■ giustamente ■■■■■■ i ben maggiori. La Cagiva di Ferrari non ha migliorato abbastanza e sarà al via soltanto ■■ ■■ allargamento, altro regolamento, dei ■■■■ dei partenti.

■■■■ altre classi, ■ sorpresa maggiore viene dalla 125 dove Bianchi si conferma al termine dei quattro turni di prova come ■ più veloce. Le ■■■■■■■ con Reggiani davanti a ■■■■ hanno progredito, ma non hanno ■■■ nullato lo svantaggio nei ■■■ fronti ■■■ Mba del campione del mondo. ■ stato è abbastanza sorprendente, ma non troppo ■■ si considera che ■■■ tratti di velocità pura Bianchi ■ è già di■■■■■■■ nelle gare delle scorse settimane fra i più veloci. Si conferma anche Bertin ■■■ la Sanvenero, che sembra avere soltanto problemi di ■■■■ ed è finalmente competitivo anche Bolle con la Motobecane. Gara sofferta quindi nelle previsioni, al contrario di quanto ■■■■■■ accadere nella ■■ ce con Dorflinger dominatore, e nelle classi intermedie dove la Kawasaki mezzo te■■■■ ■ ■■■■ ■ largamente la più veloce.

Giorgio Viglino

Ecco i tempi conclusivi della classe 500: 1) Lucchinelli (It) Suzuki-Nava 1'53"90 media 183,322; ■ Mamola (Usa) Suzuki 1'53"98; ■ Ro■■■■ (Usa) Yamaha 1'54"06; 4) Crosby (Nz) Suzuki ■ 1'54"37; 5) Fontan (Fr) Yamaha Sonauto 1'55"73; 6) Ballington (Sud) ■■■■■■■■ 1'55"98; 6) Sheene (Gb) Yamaha 1'56"14; 9) Van Dulmen (Ol) Yamaha 1'56"16; 10) Uncini (Italia) Suzuki 1'56"22.

A Treviso seconda finale femminile

Basket: Pagnossin punta alla «bella»

Vanda Sandon, capitana della Nazionale femminile di basket, spera che la sua squadra, la Zolo, sappia chiedere oggi il discorso scudetto, doppiando a Treviso la vittoria ottenuta domenica scorsa a Vicenza (64-58) sulla Pagnossin. Giovedì la Sandon, 29 anni, deve sposarsi e vorrebbe essere libera di occuparsi di quell'importante appuntamento, anziché dover dedicare ad una sparagio con le trevisane la vigilia delle nozze, mercoledì.

A Vanda darà man forte ancora una volta la sua amica Gorlin, anche lei decisa a non cedere lo scudetto che insieme alla Sandon per due anni conquistò a Torino, in maglia Fiat. Naturalmente non sono d'accordo con questi programmi Bianca Rossi e le sue compagne: Treviso, vera culla del basket femminile in Italia, non ha mai vinto un titolo. Alla Pagnossin pensano che sarebbe ora di portare a casa il primo. E avendo perso di misura in campo esterno, hanno buoni motivi per ritenere di poter arrivare almeno alla «bella» di mercoledì. Il match comincia alle 19, arbitrano Graziani e Piccagli. (g. men.)

● TENNIS — Tutto facile agli «Internazionali» d'Italia di Perugia per la Evert, che ha battuto (6-2, 6-1) con grande facilità la sua avversaria di semifinale, una ragazza americana ■ nome Sandy Collins, che ha tentato di fermarla soltanto nel primo set ma con scarsi risultati. Un grande pubblico ha avuto poi modo di applaudire Virginia Ruzici, romena di grande classe che ha superato con il punteggio di 6-1, 6-3 l'■■■■■■■ Berima. Oggi la finale, con 20 ■■■ di■■■ ■ premio per la vincitrice.

Ciclismo in Spagna e Svizzera

Vuelta di Battaglin Saronni trova Prim

Il veneto ha mantenuto il primato, il lombardo, scavalcato dallo svedese, deve attaccare

Mentre Giovanni Battaglin si difende assai bene nella Vuelta spagnola ed oggi dovrebbe aggiudicarsi la vittoria dopo la disputa dell'ultima tappa Madrid-■■■ ■ 45 km, le cose si fanno difficili per Giuseppe Saronni che ieri ■ stato scavalcato in classifica generale dallo ■■■■ Tommi Prim e ■■■ decisivo cronometro odierno avrà i suoi problemi per riconquistare il primo posto e la vittoria finale.

Nel tappone alpino, concluso a Los Angeles di San Rafael, Battaglin ha controllato in corsa e si è classificato ■ terzo posto, preceduto gli spagnoli Laguia e Munoz. ■ ciclista veneto è stato ■■■ ■■ protagonisti del ricongiungimento fra un gruppetto di nove concorrenti ■ Lopez Carron, autore di ■■■ lunga fuga solitaria.

Lo spagnolo, dopo ■■■ accumulato ■■ vantaggio ■ 4'38" è stato riacciuffato a 40 chilometri ■■■ traguardo, sull'ultimo dei cinque passi montani del duro tracciato. Nel finale sono scattati due spagnoli, Arroyo e Ruperez finiti nell'ordine, mentre Battaglin ha regolato gli inseguitori, preceduto Laguia, vincitore del G. P. della ■■■ ma e il suo diretto rivale ■■■■.

Giornata tutta svedese, ■■■ se, nel Romandia. La tappa Anière-Martigny è stata vinta da Segersall con 1'58" ■ distacco sullo svizzero Schmutz e il connazionale Tommi Prim. Al quarto posto si è piazzato G. B. Baronchelli mentre Saronni è risultato nono, a 2'42". Grazie all'ottimo piazzamento, Tommi Prim è passato al comando della classifica generale, seguito da Saronni a 11", da Winnen a 47" e da G. B. Baronchelli a 1'05".

Oggi ■ lombardo ha la possibilità di riprendere la maglia verde ■ leader ■■■ il suo compli■■■■ ■ Martigny-Verrier (162 km in linea) e nella Verrier-Verbier (27,3 km a cronometro) appare molto arduo. ■■■ si è dimostrato molto in forma mentre Saronni ha mostrato ■ fiato corto soprattutto sui Col des Planches, ■■■ asperità della giornata di ieri. r. s.

Ippica, straniero favorito nel Derby

ROMA — Oggi alle Capannelle si corre il 98° Derby di galoppo. Il primo nella storia aperto ai cavalli di ogni paese. La di■■■■ della gara è di 2400 metri, l'allocazione di 198 milioni di lire. I concorrenti sono 14, uno solo è straniero, Glint of Gold di proprietà dell'inglese Paul Mellon.

Il figlio di Mill Reef è già stato in Italia nell'autunno scorso quando ha vinto a S. Siro il Gran Criterium. Per questo motivo Glint of ■■■ partirà nel ruolo di favorito.

Fra i guidici di tre anni allenati in Italia che tenteranno di fermare l'invader- si fanno preferire il dorsellinato Troubetzkoi, allenato a Longchamp da François Boutin, My Franky

«La Stampa» d■ ■gi 10 maggio 1981 ■ ci■■ la ■ 491.650 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovati
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e ■■■ tore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Giovanni Peradotto, Secondino Riolfo
© 1981 ■■■■■■ ■■ STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copia stampata su fac-simile presso O.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020, Roma
CERTIFICATO N. 167 DELL'11-3-1981

Meglio riflettere ■■ certe proposte

Il calcio, in crisi anche ■■■ colpa di dirigenti che ■■■ hanno saputo condurre le loro società in modo responsabile, è in fermento. C'è il miraggio di ■■■ rapida soluzione di tutti i guai, offerta ■■■ una stazione ■ privata che assicura una pioggia ■■ miliardi. Attenzione: miliardi non per trasmettere semplicemente ■ spettacolo sportivo, ■■ per gestirlo ■■ chiave pubblicitaria, trasformando ■■ servizio televisivo in una specie di assurda supercon■■■■■ cessionaria.

Un'offerta allettante, quanto pericolosa per il futuro del nostro più popolare sport, un'offerta che ■■■ in pratica, riceve ■■■ secca veto dal ministro ■■ Giesi, il quale nella sua dichiarazione ribadisce il «no» a trasmissioni ■ tipo nazionale. Per fare un esempio: oggi Juventus-Roma, ■■ fosse ripresa da una tv «privata», potrebbe essere vi■■■ ■■■■ ■■■ sona ■ Torino, almeno in «diretta».

E i tifosi di Roma? E quelli del resto dei Paese? Inutile dire che una situazione di fatto ■ questo genere rende tutti i discorsi e le chiacchiere delle ultime settimane ■■■ «non senso». ■ può immaginare che il ■■■■ accetti ■■■ simile penalizzazione?

■■ c'è un altro aspetto della vicenda da considerare con ■■■■■■■■ preoccupazione. Il football ■■■ è solo spettacolo, un business da gestire ■■■ spregiudicatezza, una ■■■■ china per far soldi. E' un gioco antico, praticato da molti, ■■■ gioco che ■■ è profondamente inserito nel tessuto ■■■ ciale, ■■■ a diventare una componente, anche importante, ■■ nostro costume.

Si comprende che i dirigenti delle società — i quali rischiano in proprio di fronte a una Federazione che ha fatto dell'immobilismo ■ ■■■ bandiera — intendano risolvere ■ ■■■ che scuote il calcio e i problemi economici che lo travagliano, ma appare illogico ■■■ — almeno alcuni — siano disposti ■■ affidare ■ soluzione ■ un gruppo privato. ■■■ ■■■ pubblico ■■■■ la Rai-tv può offrire certe garanzie, una stazione televisiva che opera con criteri ■■■■■■■ imprenditoriali no. ■ ■ football, questo è ■ punto chiave, non ■ solo dei club o di chi domani potrebbe imporsi■■■■■ con in■■■■ monopolitici, ■■■ è un patrimonio ■ tutti.

Non è tanto questione, per la Lega, di incassare 5, 10, 20 miliardi, quanto ■ considerare, nella ricerca di un ■■■■■ vendenti affare, tutti gli aspetti della vicenda. Il giorno che il football fosse gestito da un ente privato, regolato ■■■■■■■ dal punto ■ vista pubblicitario, cosa succederebbe? Uno «spot» sulla tal ditta mentre una squadra attacca oppure un marchio in primo piano mentre Zoff ■■■ per parare...

Le società debbono preoccuparsi ■ non ■■■■■■■ il «più del gioco ■■■ mondo» in mano a qualcuno, chiunque ■■■ sia, e ■ risolvere i loro difficili problemi con aerista all'interno ■■■ ■■■■ monta■■ ■■ calcio: Lega e Federazione, Federazione e Coni. Ci fu già, in passato, chi vendette per un piatto di lenticchie la sua primogenitura.

■■ sono ■■■■ soluzioni, in apparenza meno lucidanti, ma in sostanza, per l'oggi e per ■ domani, più ■■■■ Perché non cerco■■■ m. fe.

OGGI in TV

RETE 1

Calcio: 14.15 collegamenti con ■ stadi di Torino e Genova; 16.50 risultati ■■■ primi tempi ■■■ campionato; 18 «90°» minuto.

Sport vari: 22 «La Domenica sportiva».

RETE 2

Tennis: 16-16,25 da Perugia, campionati femminili d'Italia.

Moto: 16,25-17,15 da Mon■■■, ■■■■ Premio Nazioni.

Ippica: 17,15-17,40 da Roma, derby di galoppo.

Calcio: 18,45 «Gol flash»; 19 un tempo registrato ■■ Juventus-Roma.

Sport vari: ■■ «Domenica sprint».

RETE 3

Equitazione: 14,30-17,30

NOTIZIE FLASH

● A Vinovo ■■■ trotto con 6 prove, di cui il Premio Cremona è la più importante; ieri successi di Zebù, Abbiono, Rigelina, Antinisca, Ancey, Zamail, Senestro e Zuccarello

● Pallanuoto - *Risultati serie A:* Camogli - Torino 7-2; Napoli - Pescara 6-4; Mono■■■■■ Bogliasco - Florigidia 9-8; Nervi Sunson - Civitavecchia 10-8; C. Ortigia - Erg Mameli ■■■; Rode di Kappa Recco - Posillipo 12-8. *Classifica:* Rode di Kappa Recco p. 15; Bogliasco 14; Florigi■■ e Canottieri 12; Montana Nervi e Camogli 8; Mamell e Posillipo 6; Ortigia 5, Pescara 3, Civitavecchia 2, Torino 0.

● Pierino Gros e Herbert Plank, contrariamente a quanto detto nei giorni ■■■■, potrebbero annunciare oggi, dopo ■■ colloquio con l'avv. Gattai, presidente della FMI, il loro abbandono dell'attività agonistica e forse ■ passaggio al professionismo.

● La Porsche 936 ■ Jochen Mass partirà oggi in pole position ■■■ nella «6 ore» ■ Silverstone, davanti alla Lola di Edwards e ■■■ Lancia Montecarlo Turbo di Patrese: ■ prima due vetture però non cancorrono per il campionato mondiale marche, ■■■ sendo di gruppo 6.

■ A Lombardore si svolge oggi alle ■ (prove ufficiali alle ■■■ una manifestazione ■ automo■■■■ con la partecipazione di di■■ 70 equipaggi.

● Ilim Ciaguari ■■■ Torino contro Aquila Champion Ferrara, oggi al Motovelodromo (ore 16) nella terza giornata del campionato italiano Aifa di football americano.

■ I cestisti azzurri sono stati sconfitti per 91-102 dalla Jugoslavia in una partita amichevole disputata a Titograd.

Pallavolo, l'Italia regola la Francia

ZAGABRIA — L'Italia ha concluso il torneo con un successo per 3-1 a spese della Francia, in una partita che ha ulteriormente evidenziato la stanchezza degli azzurri

Pittera e Prandi hanno schierato inizialmente il solito sestetto-blocco della Rode di Kappa con Speco: i primi due set hanno visto gli italiani imporsi rispettivamente per 15-8 e 15-12, poi nel terzo la stanchezza si è fatta sentire maggiormente e la Francia ■■ potuto aggiudicarsi ■ frazione per 15-12.

Nel quarto set gli azzurri si sono ripetutamente staccati l'■■■■■ però ■■■ sempre raggiungere dagli avversari, anche da 14-12 a 14 pari. A questo punto si è temuto il peggio ed invece, orgogliosa, la squadra italiana è riuscita a concludere vittoriosamente per 16-14.

Pronte Genoa e Sampdoria per un derby che vale la «A»

■■■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

GENOVA — A Levante ■ Genoa, a Ponente ■ Sampdoria, ad Arenzano, rossoblù e blucerchiati stanno trascorrendo in ritiro ■ ultime, lunghissime ore di ■■■■ della grande ■■da nel derby di oggi a Marassi. Le due squadre giungeranno allo stadio soltanto un'ora e mezzo prima ■■■ partita.

Le formazioni ufficiali si conosceranno soltanto dall'altoparlante dello stadio, ■■ si sa da tempo che l'unico problema del Genoa — cui cresceva il difensore Gorin — lo ha risolto ■ giudice sportivo infliggendo una giornata di squalifica, per somma ■ ammonizioni, al «capitano» Onofri. Lo schieramento ■■■■bilo è già delineato quindi, almeno negli ■■■■ nomi di partenza, la sola perplessità riguarda ■ loro impiego ed appare legata alle notizie ■■■ campo opposto, cioè alla presenza ■ meno dell'estroso Chiorri, che per tutta la settimana ha disertato ■ allenamenti in quanto afflitto da un persistente dolore al ginocchio sinistro.

Con Chiorri in campo, com'è logico pensare, Gorin si occuperà di lui ed il giovane Nela si improvviserà nel ruolo ■ libero, in sostituzione di Onofri. Se invece ■ sampdoriano darà forfait, i ruoli tra i due difensori genoani potrebbero ■■■ che essere invertiti.

Circa l'importanza della partita ai fini della lotta della promozione, tutti sono d'accordo, anche se Riccomini, legando il ■■■ giudizio alle condizioni precarie dell'inquadratura blucerchiata, ■■■■■ che, sia pur ponendo la vittoria come obiettivo centrale, un pareggio potrebbe anche bastargli. E' un'opinione abbastanza personale, che presuppone troppe concomitanze favorevoli nel ■■■ ■■ calendario ■ campionato: la Lazio ■■gita l'ormai rassegnato ■■■■ il Cesena è impegnato ■■ derby ■ Rimini e ■■■ ■ detto che l'agonismo dei riminesi, guidati dall'ex genoano Bruno, basti ■ annullare la superiorità tecnica ■■■ squadra ■ Bagnoli.

«*Il pareggio non basta, giocheremo per vincere, ■■■ abbiamo sempre fatto*» ha ribadito Simoni prima ■ partire per Recco. Ed è appunto sull'aggressività e sull'entusiasmo del Genoa che ■ Sampdoria punta per far valere ■ ■■■ scornomeria in contropiede.

Gianni Pignata

Genoa: Martina; Testoni, Onneo; Nela, Gorin, Odorizzi; Sala, Corti, Russo, Manfrin, Bolto.

Sampdoria: Garella; Pellegrini, Ferroni; Redeghieri, Logozzo, Galdiolo; Genzano, ■■■■, Chiorri (Bartori), Del Neri, Bartori (Monari).

Arbitro: Agnolin.

Serie B - Ore 16

TRENTADUESIMA GIORNATA

Atalanta-Pescara	Falcier
Catania-Pisa	Terpin
Foggia-Bari	Pirandola
Genoa-Sampdoria	Agnolin
Vicenza-Palermo	Paparesta
Lazio-Monza	Tani
Lecce-Verona	Pratì
Milan-Taranto	Vitali
Rimini-Cesena	Ballerini
Spal-Varese	Facchin

Classifica

Milan p. 43; Cesena 40; Lazio 38; Genoa 37; Sampdoria 36; Pescara 33; Pisa 33; Spal 31; Catania 30; Verona, Rimini, Foggia e Bari 29; Lecce 27; Vicenza 26; Taranto, Palermo, Atalanta e Varese 25; Monza 21. (Palermo e Taranto 5 punti di penalizzazione).

Serie C1 - Girone A

TRENTESIMA GIORNATA

Forlì-Novara	Ramicone
Modena-Mantova	Bruschini
Parma-Cremonese	Giaffreda
Piacenza-Empoli	Cerquani
Prato-Spezia	1-1
Sanremese-Fano	Lamorgese
S. Angelo-Triestina	Rufo
Trento-Reggiana	Corigliano
Treviso-Casale	Pellicani

Serie C1 - Girone B

Arezzo-Campob.	■■■■
Benevento-Rende	Barti
Cavese-Teramo	Lesi
Cosenza-Sambenedettese	Lesi
Francavilla-Nocerina	Giannoni
Giulianova-Reggina	De Marchi
Livorno-Salernitana	Polacco
Paganese-Matera	Mele
Siracusa-Turris	Zombo

Serie C2 - Girone A

TRENTESIMA GIORNATA

Alessandria-Lecco	Ramacci
Asti-Pro Patria	Scalise
Lagnano-Carrarese	Ongaro
Lucchese-Casalese	Zuccaro
Omegna-Arona	Castronovo
Pergocrema-Pavia	Schiavon
Rhodense-Fanfulla	2-0
Rivoli-Biellese	Lugli
Seregno-Derthona	D'Alessio

Serie C2 - Girone B

Anconitana-Teramo	Turello
Cattolica-Fardenone	Lamberti
Chieti-Ostiana	Novi
Civitanov.-Padova	■■■■
Conegliano-Mira	0-1
Lanciano-Adriese	Mellino
Monselice-Maceratese	■■■
Venezia-C. Castello	Fabbricatore
Via Pesaro-Mestre	Dall'Oca

Serie C2 - Girone C

Almas Roma-Siena	1-1
Avezzano-Grosseto	Pavanello
Carretese-Civitav.	Spallo
Formia-Sangiovannese	Crenti
Montecatini-Caserlana	Sali
Montevarchi-Latina	Taranzola
Rondinella-L'Aquila	2-1
Sanseopolcro-Casalotti	Landuzio
S. Elena-R.co Roma	1-0

Serie C2 - Girone D

Alcamo-Palmese	Andreozzi
Brindisi-Frattese	Agnelli
Juve Stabia-Monopoli	■■■■■
Marsala-Campania	Moschini
Martina Franca-Ragusa	De Luca
Messina-Barletta	Baroni
Potenza-Igulnano	Bragagnini
Sorrento-N. Igea	Guardini
Virtus Can.-Savoia	Betti

Serie ■ - Girone A

TRENTADUESIMA GIORNATA

Aosta-Pescia	■■■■
Borg■■■■■-Imperia	Nanclni
Cuoio Pelli-Albese	Iori
Massese-Fontedec.	Mitrugno
Pietrasanta-Borgolicino	Benchin
Pisorno-Sa■■ Lav.	Banclni
Pro Vercelli-Albenga	Girardi
Rapallo-Orbassano	1-3
Voghorese-Viareggio	Galdi

Quando la vodka è veramente russa, ce l'ha scritto in fronte.

La vodka è russa, ■ questo lo sanno tutti. Ma non tutti sanno che molte vodke in commercio provengono da altri Paesi o sono addirittura italiane. Come distinguere allora una vodka autenticamente russa da una vodka di Non-So-Dove? Facile: le vodke originali russe portano, sul collo della bottiglia, ■■■ speciale etichetta con il marchio "Genuine Russian Vodka". Come Moskovskaya, la più famosa di tutte, dal gusto classico e secco. Ma sono russe anche la delicata e preziosa Stolichnaya, la gialla Limonnaya aromatizzata al limone, e Krepkaya dal carattere più deciso. Nomi difficili da ricordare: ma tutti e quattro finiscono in "aya", e questo può aiutarti. Costano anche qualcosa in più delle vodke non russe, e questo è un altro segno di distinzione. Ma, soprattutto, le riconosci dal marchio esclusivo. Osservalo bene, e stampatelo in mente.

Vodke russe. Impara ■ riconoscerle.

ABBACCO

Delta. L'auto che ricompreresti ogni giorno.

Delta è stata pensata e costruita non solo per entusiasmare al momento dell'acquisto. Ma per dimostrare il valore giorno dopo giorno. Un valore fatto di concrete. Così l'atmosfera tutta particolare che trovi all'interno di Delta è il risultato di una concreta ricchezza di contenuti. Dotazioni completissime. Materiali di qualità superiore. Impianto di climatizzazione e insonorizzazione di rara efficienza. Cura di ogni particolare tecnico ed estetico. La stessa inconsueta bellezza della linea esterna, nasce anche dal concreto valore dei materiali impiegati, il generoso uso dell'acciaio inossidabile, o gli ampi scudi di protezione antiurto in resina poliestere e fibre di vetro, verniciati nello stesso colore della carrozzeria grazie ad una tecnologia all'avanguardia in Europa. Così l'aria "nervosa" della vettura ha un preciso riscontro nella sportività delle prestazioni, nell'affidabilità del propulsore, nell'eccellenza delle sospensioni a quattro ruote indipendenti, nella insuperata tenuta di strada della trazione anteriore Lancia. Sportività ottenuta, grazie a una tecnologia complessiva molto avanzata, a consumi contenuti. Ecco perché ogni giorno nei lunghi viaggi in autostrada o nel traffico cittadino, in una frenata come in sorpasso, hai la conferma di aver scelto bene, scopri concretamente il valore della tua Lancia Delta. Scopri che Delta è solo dare soddisfazione alla tua voglia di possedere un'auto esclusiva per linea, eleganza e raffinatezza. Ma è soprattutto spendere bene i tuoi soldi. L'acquisto di una Lancia dà diritto all'iscrizione ACI gratuita per un anno.

Delta 4-5 75 CV, oltre 155 km/h, chilometro da fermo in 36,1 sec.

Delta 1500 5 marce: 85 CV, oltre 160 km/h, chilometro da fermo in 34,2 sec.

LANCIA

LANCIA Δ DELTA. LA DIFFERENZA DI VIAGGIARE IN LANCIA.

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

DIANO Marina residence Florida monolocale con bagno angolo cottura arredato vicino mare 54 rivera disponib 501.003 Eurocasa

EDILFIDUCIARIA Via Pietro Torre 25 ang via Torino ville unifamiliari dal 1975. Termino 2000 mq recintato ultima disponibile. Telefonare 513.853.

EDILFIDUCIARIA Cividalmbarro alloggio mansardato di 90 mq leggermo 2 camere cucina servizio posto auto. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA Compigliano d'Alba 60 km da Torino rustico isolato di 3 piani i. 60 mq abitabili giardino. Tel 513.853.

EDILFIDUCIARIA Fiorito 30 km da Torino cascinale da ristrutturare ottimo passo 1 vani più cortile 1Ettolitro. Tel 513.853.

EDILFIDUCIARIA Alpignano 10 km da Torino libero signorile 3 camere cucina servizi 1° vendesi box auto. Tel. 513.853.

EDIL-PO vende Guevano Località Rabbosa rustico parzialmente restato di due camere con 2000 mq di terreno pianeggiante. Tel 349 7214 - 340 9740.

EDIL-PO vende in Andora centro alloggio in camera soggiorno angolo cottura e servizi Tel 349 7214 - 349 9740

FALLA & BERTINETTO vendiamo lega di Canale Casetta libera a due piani ristrutturata 4 camere 2 servizi adatto camera cucine 53 milioni Tel 742 974

FINESTRE spa libera Finale Ligure apartamento in villetta a schiera completamente arredato di soggiorno 3 camere cucinotta servizi + giardino - l. 16 milioni 600 mila mutuabili. 6967121

FINESTRE spa libera nelli Alloggiamo in splendida posizione casa di 3 piani con 10.000 mq di terreno + 2000 mq di giardino l. 56 milioni. 6967121.

FINESTRE spa di Genuine d'Asti 2 villette di ultimare di 4-5 camere con ottimi giardini disponibili. 6967121.

FINALBORGO

nella suggestiva cornice medioevale alloggio completamente ristrutturato panoramico 3 camere cucina bagno ristorante 011 697.505

FINALE località San Bernardino appartamento in villa 3 locali cucina servizi terrazzo soleggiato arredato Giochi 019/373 10 254.36

F&M libero Borgheto S.S. in condominio avveniamo alcuni alloggi varie colture servizio vendesi box permuta. Tel 599.513

F&M libero Diano Marina monolocale mansardato angolo cottura servizio in residence vendesi libero disponi. Tel. 599.513.

F&M S. Antonino Susa libera recente soggiorno camere singole cucina servizi box disponibili permuta Tel 599.513

FRONT Carisasca (Varallo) rustico indipendente 4 camere cucinotta finale stalla giardino l. 43 milioni. Telefonare 959 1122.

GABETTI Cesale (0142 55.718 vende Castelnuovo in villa duplex appartamento libero palazzo completamente restaurato.

GABETTI Cesale (0142 55.718 vende Cassella nuova panoramica 6 vani bagno lavanderia box terreno 2500 mq.

GABETTI Casale (0142 55.718 vende Montebello villa panoramica 8 camere cucina servizi giardino ascensore 2000 mq

GABETTI Rivoli 658.0463 vende Trana villetta pretipianeta nuova di salone 3 camere cucina doppi servizi 67 milioni

GABETTI Rivoli 958 0483/9 vende Bruino villa di salone 3 camere cucina studio 2 bagni garage mansarda orto e giardino

GABETTI Rivoli 958 0483 vende libera bassa Val Susa recente appartamento di 100 mq più box 48 milioni mutuo a distanza

GABETTI Sanremo 0184 880 111 in zona residenziale con vista mare soggiorno cucinotta camera bagno giardino cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 Foce centro passeggiata arredato soggiorno camera cucinino bagno 125 milioni

GABETTI Sanremo 0184 880 111 ingresso soggiorno cucina camera bagno giardino posto macchina cantina

GABETTI Sanremo 0184 880 111 zona semicentrale vista mare salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 2 balconi cantina.

GABETTI Sanremo 0184 880 111 Castellaro nuova costruzione vista mare bilocali servizi posti auto 30 milioni più mutuo

GABETTI Sanremo 0184 880 111 in costruzione tra gli ulivi bilocali servizi da 38 milioni 500 mila a 42 milioni compreso mutuo

GERACE vendo e permuto con alloggio in Torino alloggi a Loano Ceriale Borghetto S. Spirito Pietra Ligure Alassio Sospello Varazze Santhia Rosa Ligure Rivalgaro zona Principe Eugenio 3 locali. 011 482.919

GIAVENO agenzia Remorimmobili tratta appartamenti alloggi case e ruderi vista in zona per intenditori e ville tel. 937.7082

GIAVENO Val Sangone immobiliare via Piacenza 29 Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta vendita immobili per acquisto e vendita in zona

GIAVENO vendo ristrutturato grazioso 3 camere cucinotta bagnetto lavanderia terreno mq 2000 l. 35 milioni Tel 939.2001

GIAVENO vendo casa in costruzione in zona panoramica con terreno 8 milioni Telefonare 937.7082 pomeriggio

GRANGE casa campagna verso Guarna Sopra Telefonare 035 863.849

GRAVERE di Susa in recente palazzina signorile camere libera subito servizi box terrazze Form (011) 585.902

IFM

Ibero Centallese (Provincia) nucleo istituito su 2 piani 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi ed ampio disponibile Tel 515.582

IFM MARE

ad Andora libero subito abitabile soggiorno camere cucinotta servizio giardino e posto auto coperto Tel 515.582

IFM MARE

Ideale ad Alassio in grande alloggio signorile recente panoramico di salone 3 camere cucina abitabili box posto barca consolare residenziale con golf equivalente alloggio privato Tel 515.582

IMMOBILIARE SANPAOLO Moncalieri (Vercelli) soggiorno 2 camere cucina ampia mansarda divisibile box auto Tel. 011 505 000

IMPERIA vendo alloggi in Pineta Ligure zona Marina: Tel. 011 503 103

INVESTIMENTI!

vendo Trofarello casa libera indipendente 10 camere servizi magazzino terreno 2000 mq L. 210 milioni documentabili. Tel. 346.830 - 549.798

INVALIDI vendo casa di campagna a monte montagna con consolidi di legno! Tel 546.283 - 518.985

INVALIDI vendo sulla Serra di Ivrea villa panoramica appena ultimata composta di nuclei L. 165 milioni Tel. 518.283 - 518.985.

INVALIDI vendo a Luserna San Giovanni libero ed incantevole con servizi L. 20 milioni. Tel. 518.283 - 518.985

ISOLA Fitta Pontedassio vendesi in piccolo residence appartamento grazioso appartamento arredato 2-3 vani tel 0184/673665

ITALCASE propone libera a Pinerolo appartamento 2 camere cucinotta servizi L. 58 milioni 900 mila dilazionabile 510.879

L. 28 MILIONI

più 20 milioni mutuo nuovo fronte mare arredato 2 camere cucina servizi località Lido Adriatico Ravenna Tel. 011 263 449.

LANZONE vendesi casa panoramica ristrutturata con 95 mila mq cellaio a vigneti Boc. frutteto, bosco Tel 804 724 - 505 172

LIBERA vicinanze Lodrino recente costruzione rustici di salone 4 camere cucina impianti servizi con cantine, box e giardino, 1800 mq. Telefonare 011 549.781.

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, meraviglioso posizione panoramica, vendesi direttamente da C.P. (011) 18.500 - Cuneo.

L'IMPRESA libera Ceccomollo (Alpignano) villa prestigiosa 400 mq abitabili parco di 4.000 mq. Telefonare 825.257 - 825.354.

LOANO centro via Pinodusti angolo via D'Annunzio nuova vendo direttamente ai privati con contratto preliminare appartamenti ancora disponibili in villa ristrutturata ogni confort. Sono disponibili in varie dimensioni con terrazze coperte giardino privato box e posti auto. Le stesse mantenzione completa e a vostra disposizione e via Marconi n. 43 - Loano tel. 011 802 8058

LOZZOLO

LOMBARDORE casa libera mq 500 su 2 piani ristrutturazione in corso, lavoro per 2 imprese Casa - 559 434 - 552 733

MARE acquistiamo appartamenti Riviera Ligure - Tel. 334.6890 Immobiliaria. Rapida valutazione contratto Tel 011 503 200 - 506.000.

MARSTIO d'Asti vendesi cascina ristrutturata zona stupenda con 70.000 mq di giardino e rustico Tel Elgo 351 333.

MEDOCCABE telefono 011 566 613 vendo Centro Storico (Lanzo) in stabile d'epoca ristrutturato monolocale soppalcato 4 posti letto cucinotta con monoblocco salvaspazio bagno finestrato ampia terrazza vista mare 200 mt. l. 38 milioni

MONDOVI' libero recente lindo cucinino servizi + box l. 29 milioni 500 mila più 10 milioni mutuo. Tel. 563 445

MONTANARO centro fabbricato su 2 piani civile e rustico, box e magazzino pertinenziale vendo 65 milioni. Studio 560.837 - 897.774.

MONTOSO panoramico soggiorno cucina uno nove garage dilazioni vendo Beckers V. & V. Pianezza, v. Torino 16. tel. 967.3153.

MONTOSO libero recente camere lingue cucinino ripostigli servizi centro zona l. 30 milioni più 15 milioni mutuo Tel 383 445

NEL verde dell'Alta Canavese vendesi villa panoramica di recente costruzione composta da ampio salone 3 camere cucina disimpegno 2 camere letto doppi servizi magazzino cantina e rimessa 3500 mq parco + fruttato recintato inchiesta L. 340 milioni trattabili Tel 595.872 - 596.237.

OCCASIONISSIMA molte famiglie vendesi Troppo alta 7 camere salone servizi terrazzi 2 mila mt. terreno vista mare. Telefonare 394 488

OSPEDALETTI

Blca vende nel verde di un parco recintato con splendida vista sul golfo appartamenti signorili in villa ristrutturata ogni confort. Sono disponibili in varie dimensioni con terrazze coperte giardino privato box e posti auto. Le stesse mantenzione completa e a vostra disposizione e via Marconi n. 43 - Loano tel. 011 802 8058

OZEGNA

PALAZZETTO piano 800 (i 20 vani su 3 piani) fuori mura con scantinati da ristrutturare a Brusasco Torino panoramica da ristrutturare 3 appartamenti di 16 mila/legge lattaio 1000 mq orto. Tel 334.6890

PIETRA Ligure vendiamo ultimi alloggi vista mare pianoterra giardini Residence Dalori, Curlino, tel. 019 630.165 - 695.073

PIETRA Ligure bellissima recente costruzione vicinissima vista mare Italli con terzo 70 milioni Giochi 019/373 10 - 254.36

PIETRA Ligure libero soggiorno 3 camere cucina servizi terrazzo box auto l. 120 milioni Giochi 019/373 10 254.36

PIETRA Ligure vendesi villa signorile salone 3 camere cucina bagni, difesa box camino tavernetta terreno Tel 0121/ 793 54

PRIVATO vendo alloggio libero a Lubiana 5 Chiavenni mai abitato 3 camere bagni cucinotta servizi cantina box. Lire 62 milioni trattabili per contanti Telefonare 011 960 0172 ore pasti.

PRIVATO vendesi/affitta a privato rustico con terreno 30 km da Torino possibile passeggiata. Tel. 011 613.665 ore serali.

PRIVATO vendo alloggi signorili arredati in Valle d'Aosta località Torgnon mutuo 15-20% Bassino e domenica tel. (0166 48.370 e valle sul posto giorni feriali tel 011 836.5274 ore ufficio

RAFALLO libero quarzino, camino lineto giardino servizi, completamente arredato l. 70 milioni Gialdini Tel 011 503 200

REALIMMOBIL!

vendo Villastella nuovo 3 vani e camere 2+ bilocali 600 mila. Tel 366.566 - 379 877

RESIDENZA di campagna in Canavese (Ivrea) Borgo Franco composta da casa padronale panoramicissima su 2 piani di circa 400 mq. e con terreno circostante di 110 mila mq. e 2 fabbricati rurali in parte ristrutturati investimento vendo tel. 011 548 639

RIVA Ligure nuovo lussuosi signorili camere bilolo angolo cottura soggiorno balcone 100 mt dal mare vista mare L. 85 milioni Tel 011 482 914

RIVIERA ponente soleggiamo appartamenti vista e ruderi. Rapide delibrazioni pagamento comodo. Rag. 4 (019) 38 722

ROSIGNANO Piazza alla Salvemini libera di 8 camere doppi servizi garage giardino mq 1600 Cuba-Nava 870.976.

ROSELLO vendesi in Alba zona panoramica residenziale ampissima vendo villa quadrifamiliare libera. Tel. 0173 61.756 -

ROLETTO

villa unifamiliare di recente costruzione ottima posizione soleggiata 3 camere cucina biservizi cantina lavanderia garage giardino mq 800 vendo CIR V. Ill. 519.800 - 543.953

RORA'

(val Pellice) in pallazzina quadrifamiliare alloggio mai abitato con soggiorno angolo cottura camera bagno box cantina L. 25 milioni volendo mutuo (012) 38 40.

RUBIANA Colle in piena residenziale villa 4 camere cucinotta mansarda garage giardino vendo Tecnima, 485.498

RUBIANA palazzina da ristrutturare 14 vani cortile antico campagnuola. Tel 938 875 931 1895 Anglesio.

RUBIANA splendida villa panoramica 1079 2 alloggi di piano 2 camere cucina 7 bagni box giardino Tel. 537 036 518 726.

RUSTICI a Serravalle Langhe indipendente con terreno proprietà agricola vendo da L. 14 milioni facilitando Tel 543 016

RUSTICI in Val Susa in parte già ristrutturati ca L. Rivalaro 500 mq. Tel. 383 445

RUSTICO a Balzola da ristrutturare di 2 vani terreno 1.000 mq. Lire 14 milioni più 6 milioni mutuo Tel 383 445

RUSTICO a Buttigliera (Val di Susa) da ristrutt 2 camere cucina portici, terreno L. 5 milioni 500 mila + mutuo FidasCase Tel. 959.1122

RUSTICO da ristrutt zona Alto panoramico strada provinciale libera subito accesso box 5 camere portichetto cantina terreno 1700 vendo 30 milioni Tel 012 459 149

RUSTICO in Valle da ristrutt soggiorno 2 camere locale cucinino servizi terreno 70 mq circa L. 15 milioni più 10 milioni mutuo a Susa Telefonare 383 445

RUSTICO libero a Giaveno (passo S. Domano) 2 camere cucina bagno terreno 140 mq 17 milioni 500 mila dilazionabile Tel 650 057

RUSTICO libero Cerreto vicinanze Cocconato 7 camere soggiorno cucina bagno box rimessa cantina ampia mansardabile arredato terreno 90 mq 38 milioni Tel 565 057 Abitare.

RUSTICO libero Burolgiera d'Asti 4 camere cucina servizi cantina giardino, Holding, 305 881 - 803 877

RUSTICO vicinanze zona Valli in Lanzo Susa Canavese strada linea 15 milioni contanti Telefonare 473 0518

S. LORENZO al Mare libero villa mobile camere soggiorno angolo cottura servizi L. 75 milioni più 20 milioni mutuo. Tel 383 446.

S. MAURIZIO vicinissima splendida villetta con 4 camere 2 bagni bassi terreno giardino mq 700 Tel 920.8848.

S. RAFFAELE Cimena villa indipendente nuova su 2 piani mq 180 con terreno di mq 5000 L. 118 milioni Tel 800.382

SALICE d'Urzo nuovo signorile salone 3 camere cucina terrazzo 100 vendo direttamente Tel 383 433 380 291 Ovoli

SALICE d'Urzo località Richiardet (proseguimento via Cadorna) nuovi mono e bifocali a partire da 16 milioni più mutuo e dilazioni. Personale sul posto sabato e domenica Meiora 011 753 580

SANREMO villa due alloggi soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box giardino L. 81 milioni più mutuo possibili permute e dilazionate pagamento. Tel. 590.282 Grimaldi

SANREMO corso Imperatrice monocamere arredate abbonabili giardino privato posto auto immobiliare Tecnima 011 445 494

SANREMO vendesi monolocale vista mare Foce Telefonare 0141 966 622 - 966.100

SANREMO vendesi libero appartamento in stabile recente vicino mercato coperto Cameretta cucina libero ripostiglio posto auto mq 600 mq Studio RO tel 935.291 - 833 711

SANTENA agenzia Piemontimmobile tratta alloggi case ruderi e ville in Carmagnola Poirino Moncalieri. Per visite tel. (011) 9297

SARDEGNA a Porto Cervo cedesi sul mare splendida villetta bilocali 900 mila al mq. Mutuo personalizzato. Tel. 011 582 014

SARDEGNA a 5 km da Porto Rotondo golfo Marinetti villaggio Baia da Sarace in posizione panoramica a 50 mt dal mare Tanto donato di tutto e perfetti. Disponibili undici appartamenti di bellissima posizione con 50% in contanti più dilazioni. Padam via Giolitti 58 ref. 011 / 556 178

SARDEGNA Bona Marina vendesi alloggio in villette sul mare. Richiesta prospetto illustrativo 3 mesi contanti Tel. 011 787 061

SARDEGNA Golfo di Orosei, splendida proprietà tenuta dal mare, vendesi direttamente G.C.P., 0171 35 500 - Cuneo

SAVONA centrale vicino mare ingresso angolo 2 camere, 1 bagni, cucina bagno cantina riscaldamento autonomo condizionato perfetto particolarmente arredato L. 58 milioni Tel (019) 20 431

SAVONA vicino mare occasione alloggi signorili arredati varie metrature comforts da 25 milioni. Rivarelli telefono 019 35 661

SAVONA zona residenziale panoramicissimo 4 locali servizi ottimo reddito vista campi pallone. Tel Gabetti (010) 37 310 - 25 439

SCALENGHE

vendo n. 2 casette attigue una per abitazione una per magazzino terreno 3800 mq. ideale ma comoda le servizi. Tel. 349 0248.

SCALENGHE

vendo casetta da sistemare indipendente terreno 350 mq. L. 35 milioni Tel. 349 0248.

STRAMBINO Piemonte Villaggio del Sole, meraviglioso posizione panoramica, vendesi direttamente da C.P. (011) 18.500 - Cuneo.

TRANA vendesi in ottima posizione casa da ristrutturare indipendente completamente circondata da terreno mq 3900 comoda le servizi pertinenze e dilazioni Telefonare 502 2093

TRANA in posizione panoramica vendesi villette nuove composte 3 camere cucina doppi servizi giardino e tavernetta box garage. Tel. 1550088.

TRANA vendesi in ottima posizione casa da ristrutturare indipendente completamente circondata da terreno mq 3900 comoda le servizi pertinenze e dilazioni Telefonare 502 2093

ULZIO privato vende alloggetti in ruderi recentemente ristrutturati, prezzi particolari. Forte sconto a chiunque tel. 300 326 dalle ore 13 - 19.

UTIP Al 55.575 vende alloggio alla porta di Asti in panoramicissima residenza cucinotta soggiorno arredato 2 camere doppi servizi posto auto.

VENDESI in Giaveno (Co) villa trilocali/ampia zona panoramica recente costruzione ecc eventuale con permuta mq 1800 a L. 195 milioni. Tel. (011) 606 8378

VENDESI in Garessio (Cn) casa d'epoca trilocali/ampia da ristrutturare con giardino a basso L. 65 milioni. Tel 011 650 8378

VENDESI rustico semindipendente in Santhia (Cn) km 45 da Cuneo a 3 piani più cantine/area mq 300 Telefonare 011 650 8378.

VENTIMIGLIA bona mare, recente mondezza mansardata di 54 mq. completamente arredata Tel 011 588.200.

VERCELLI (Lavanna Ferriere) lotto recente vendesi villa alla camera soggiorno cucinotta ripostiglio ingresso sopra L. 26 milioni 500 mila Telefonare 447 741

VILLA libera signorile recente a Trana 2 piani più piano seminterrato 1300 mq servizi. Doppio di ogni confortista. Prezzo interessante Fallo & Dellavalle tel 742 874.

VILLA PACHIONALE

alla Monferrato prestigiosa 3 piani lusso con servizi splendidamente arredata e libera con giardino orto vigna recentissima cedesi subito affare interessante. 011 / 97 / 925.

VILLA

Rivara Pomaretto bifamiliare nuova costruzione, 100 mq calpestabile, 240 mq abitabili, terrazze, garages. Vendesi. Scrivere a Piazza Vittorio 16/B — 10090 Rivara

VILLA 10 km da Asti signorilissima mq 600 abitabili lusso+attrezzi piscina interrato L. 900 milioni Tel 573.081.

VILLAGGIO «Residenza» Garessio. Sulla impresa vendita ultimi alloggetti mini alloggi 4 posti letto a partire da L. 37 milioni 000 mila, box singoli da 5 milioni. 60% alla consegna chiavi. 40% mutuo trentennale non indicizzato in loco tutti i giorni anche festivi Tel 0182/ 91 565

VILLETTA a Carisiopoli, 3 camere soggiorno cucina lavanderia cantina garage terreno L. 110 milioni. Dilazioni permesse. Tel 505 000.

VILLETTA a Moncrivello (provinci Vercelli) a 20 km da Asti in panoramica residenza cucinotta soggiorno arredato 2 camere doppi servizi posto auto Tel 0161/ 68 0789

VILLETTA Lanzo nuova abitabile subito 3000 mq terreno cintato vendesi permuta permesse dilazioni. Tel. ore pasti 996 0789

VILLETTA a Valperga (Torino) 5 vani doppi servizi box terreno mq 3700 buona posizione panoramica soleggiata. Casa-Nova 800 9705

1.000.000 mq. vendesi/affitto a lottizzatore in nuovo complesso residenziale via Oulx a Susa zona bassa. Telefonare 540 901.

17.000.000 trattabile 2 camere giardinetto locale 35 km pal Torino nel Canavese. Telefonare (0124) 21 834 dopo ore 20

18.500.000

casa isolata con giardino di mq/urbanizzato di mq 210 su 2 piani più giardino a 30 minuti da Torino. Rivalmoglio vendo direttamente, mutuo, tel 612 603

22.500.000

nel Canavese rustico cellatura panoramica di 4 vani più locale con 1300 mq di terreno. Real immobili vendita tel. 512 923

28.000.000

Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato ben sole strada asfaltata posto meravigliosa panoramica. Ed immobiliare vendita, tel. 532 126.

2.000.000 camere nuove e cellaroni vendesi a Lods Ferriere/ appartamento - villette a schiera - ville - immobiliare Mobilcasa via Pertite 29 ab - 011 658.413 547 950

46 Ville, app., camere vacanze

AFFITTASI anche per periodi permessi matrimoniali stradali in località storiche, mare e campagna Toscana e Umbria. Richiedere catalogo a: Soc. Solemar, piazza Indipendenza 20, telefoni 475.486 - 474.909.

AFFITTASI Arma Taggia vicino mare maggio giugno alloggio arredato 6 posti letto. Telefonare 687 221

AFFITTASI Limone Piemonte località sciistica alloggi vuoti e arredati da L. 800 mila annue Amministrazione Basso 502.516

AL mare affittiamo appartamenti in posizione residenziale panoramica soleggiata anche quindicinalmente Mobil Vacanze Cesenatico, telefonate 0547 / 85646 85213

BARDONECCHIA via Medail affittasi alloggio a 6 posti alloggio su posti letto. Telefonare 0122 / 2027 Torino

DIANO Marina affittasi alloggio a pochi metri dal mare giugno settembre Telefonare 0183 / 317.315 ore serali

EDILFIDUCIARIA Borgo Cornaro nuova bifamiliare in costruzione mare splendida panoramica 5 vani doppi servizi box cantina. Casa-Nova 800 9705

1.000.000 mq. vendesi/affitto a lottizzatore in nuovo complesso residenziale via Oulx a Susa zona bassa. Telefonare 540 901.

17.000.000 trattabile 2 camere giardinetto locale 35 km pal Torino nel Canavese. Telefonare (0124) 21 834 dopo ore 20

18.500.000

casa isolata con giardino di mq/urbanizzato di mq 210 su 2 piani più giardino a 30 minuti da Torino. Rivalmoglio vendo direttamente, mutuo, tel 612 603

22.500.000

nel Canavese rustico cellatura panoramica di 4 vani più locale con 1300 mq di terreno. Real immobili vendita tel. 512 923

28.000.000

Castelnuovo Don Bosco rustico con progetto approvato ben sole strada asfaltata posto meravigliosa panoramica. Ed immobiliare vendita, tel. 532 126.

2.000.000 camere nuove e cellaroni vendesi a Lods Ferriere/ appartamento - villette a schiera - ville - immobiliare Mobilcasa via Pertite 29 ab - 011 658.413 547 950

ENTROTERRA Imperiese casa colonica ristrutturata 4 camere cucina bagno 2 servizi 2 ingressi ed ampio disponibile Tel 515.582

FERIE Cervia Milano Marittima appartamenti ville alberghi. Prenotazioni Agenzia Immobiliare Cervese Via Cesare Battisti 77 Cervia Tel. 0544 / 71.010

FINALE Ligure Pineta Primula cerco famiglia vicino mare disposta ospitare mia figlia 14 anni da giugno 10 volte luglio 15 mila. Scrivo giugno. Telefonate 019 602.256.

HOTEL Garden - Borgio Verezzi, ottima cucina, parking, piscina, completo 18 mila maggio; 20 mila giugno Tel 019 68.199.

MIRABILARE Riviera Hotel Bing via Bari, tel. 0541 / 31.482 vicinissimo mare parcheggio, bassa 17 000-14 000; luglio 19.500-17.000 compresissimo. Appoggio interpellatevi.

PALMARIA Golfo Conero hotel Santa Cristina di Castelfranco mare spiaggia privata piscina tennis offerta speciale settembre tutto famiglia (0564) 84.500.

RICCIONE Vienna Abbazia Alessandra 3 buoni hotels sul mare, tradizionale, ottimo trattamento, prezzi promozionali Telefonare 0541 600 951

RIMINI Pensione Verde viale Fiume 9, ogni confort cucina casalinga bassa, tel 500 telefono (0541) 85.950 - 80.456.

RIMINI Pensione Arcuria piazza Tripoli Tel. 0541 / 61 148 sul mare camere servizi bassa 11.500 luglio 13.500 agosto.

RIMINI Pensione Lucia via Fiume 3, accogliente giugno settembre 6500 luglio 11.500. Telefonate 0541 26 965 feriale 251.000.083.

RIMINI Riviera pensione Manfredi propria vicino mare bassa 12 mila alta bilingue (0541) 32.780.

RIMINI San Giuliano Mare - Pensione Adriana - Tel. 773.447 (dal 10 maggio 27.341) settembre sul mare - cucina casalinga, parcheggio - giugno 12.000 - luglio 14.000

VACANZE piacevoli in residence Rosa di Volcano (Arezzo). Bungalows con cucina sul mare vicinissimo ad ippodromi, locazioni settimanali, famiglie grandi. Telefonare 080 965 2142

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97470 centrale giardino confortevole piatti medici cucina mediterranea

47 Alberghi, pensioni

A Pietra Ligure sul mare soggiorno Zea camere servizi spiaggia privata cucina casalinga L. 16.000-17 000, bambini mezzo prezzo Telefonare 019 647.791.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli (riservate. Corso Vittorio 61 Telefonate 107, tel. 511 026 - 538 662.

50 Smarrimenti

LAURA marcia dando notizie documentate alla ricupero di oggetti appartenuti da vecchie mitte nella zona campagna di Piacenza nella notte tra il 17 e 18 aprile. Si garantisce la massima riservatezza. Scrivere «Pallavicino» 9006 - 10100 Torino.

SMARRITO Castiglione Torinese grosso cane bianco razza Samoiedo rispetta compagnia. Tel. 918 890 - 850 8519 - 783.721.

51 Occasioni

Si assumono impianti vendesi ad asta (o acquisterei) pensili vari antichi mobili soprammobili oggetti vari arredi di villa e abitazione perizia gratuita! Ils Piemontese Torino, telefoni 011 556 483 - 280.939.

VENDO serbatoio per gasolio (5000 litri) quasi nuovo. Tel 931.1472 Torino ore 8-12.

52 Varie

A.A.A.A.A. CHIELLERIA compra oro argento monete grandi, massimi prezzi. C. Francia 181 angolo Villaregia, tel 334 832

A.A.A. ACQUISTO ad argento monete pesanti, valutazione massima. Via Raimondo 47, tel. 505 0561, ore negozio.

A.A. GOGNIERO vile alloggi solitine cantine acquisto mobili antichi e oggetti di varia genere Recapito prima telefax Tel. 260 126

ACQUISTO antiquario mobili oggetti vari rimanenze stanze d'ogni epoca soltanto appartamento alloggi cantine Tel. 485 440 ab 1 028.

AFFETTI interessi acuta solidarietà Kristina chirologo specializzata benissima grafologia Telefonate 447.3771

ASTRI certamente chiaroveggente maghi dalle ore 10 alle 19; esclusi festivi Telefonate 837 636, astrologhe.

CHIAROVEGGENTE parapsicologo mago labbra veggente d'amore aiuta fortuna aiuti lavoro legge matrimonio. Telefonare 535 718.

COMPRAVENDITA mobili usati in stile, napoleoni Vittorio Emanuele I antichità via Nizza Cinco 2, tel. 332 417.

DENTIERA rotti Riparazione in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile Tel. 783.782.

DI porta pieghevoli in legno, tessuto con vetri Tenda verticali. Via Bergesi 25 (ang C. Francia 72), tel. 761.471 - 445 121 «Divenete» e si risparmia, se invece non sono «Divenete»!!

MAGA giulia amore lavoro, matrimoni, esami Svela futuro, interpretazione sogni, doppi personali Telefonare 535.025

MAGA veggente carismatica radicalissima consiglia risolve problemi d'amore vi farà sorridere la persona amata lontana/o e perfezioni problemi! Tel 566.5773 solo ore pomeridiane via Montebello 13 Torino

NUDI vi aspetto sino 185 mila soggiorno comprensivo 350 mila camera letto 950 mila pensione completa 40 mila. Telefonate 736.5677.

PELLICCE pregiate occhiali visione marmotte pensionamenti pellicciai. Vai sul, via Cavour 9, piano 2°, tel. 538 302.

PIANOFORTE amico e cosa nostra mezzi 1,90 in buono stato, funzionante, vendesi Tel 363 569 orario ufficio.

PORTOMELLO il mercato dell'antiquariato none W/ mostra a vicolare di vent. Portobello passa andare a Londra. Strada Settimo 71 - Nonta. Tel 648.9584

VENDO bella pelliccia con rimontino. Telefonare 011 / 836.373, dalle ore 20 alle 22.

Da domani sarà meno dura la protesta della categoria

I medici riaprono gli ambulatori ma si faranno pagare le visite

Le segreterie provinciali, però, dopo aver sentito la base, possono deliberare il ritorno all'assistenza diretta, cioè gratuita - Lunedì o martedì incontro con Aniasi

ROMA — Riaprono gli ambulatori privati dei medici di famiglia, da domani; gli assistiti dovranno continuare a pagare le visite, sia a domicilio che in studio, per essere non si sa quando rimborsati dalle Regioni. Con una clausola: le segreterie provinciali, sentita la base, possono deliberare il ritorno all'assistenza «diretta», cioè gratuita. «Questo — dicono i medici di famiglia — *affinché le agitazioni vengano strumentalizzate per altri fini, e altre categorie (leggi ospedalieri)*». E perché «*di fronte ad un governo che non è in grado di mantenere i suoi impegni, è giusto che qualcuno si faccia carico dei diritti dei cittadini*». E quanto hanno deciso ieri i rappresentanti sindacali dei medici generici, condotti e pediatri, riuniti in consiglio generale a Roma. La prosecuzione della cosiddetta «assistenza «indiretta» è un'ulteriore conferma della sfiducia che le categorie palesano nei confronti del governo.

La difficile mediazione del ministro della Sanità, Aniasi, riprenderà sin dai primi giorni della prossima settimana. I margini di manovra, in questo momento, appaiono molto ridotti. Il 30 gennaio fu firmata la nuova «convenzione» con circa 15 mila fra medici di medicina generale, condotti e pediatri. L'accordo suscitò subito le proteste degli altri sindacati del settore, e la firma del documento fu ritardata per richiesta di chiarimenti, relativi alla copertura finanziaria, da parte del Capo dello Stato.

Superato quell'ostacolo, venne il momento dei «tagli» alla spesa pubblica, e il Consiglio dei ministri decise una slittamento al 1° luglio della convenzione, per risparmiare 400 miliardi. Lo slittamento è previsto in un «codicillo» allegato alla convenzione. I medici interessati avevano accettato questa clausola, ma ieri sono tornati sulla loro decisione: «*Non collaboreremo in nessun modo* — ha dichiarato il segretario dell'associazione Danilo Poggiolini — *dal momento che il governo non è stato capace di tenere fede ai propri impegni*».

Ma in calce al documento, oltre alle firme dei ministri della Sanità, del Lavoro e del Tesoro, devono esserci anche quelle degli assessori regionali alla Sanità, e dei rappresentanti dell'Associazione Comuni d'Italia, che si trovano poi a gestire, nei fatti e nei soldi, la riforma sanitaria.

Alcuni assessori regionali però non vogliono firmare il codicillo, se il governo prima non fornisce chiarimenti e assicurazioni e intende risolvere «globalmente» la vertenza Sanità.

Oltre alla convenzione, sono aperti i rinnovi contrattuali del personale ospedaliero, medico e paramedico (circa 700 mila unità) e trentamila medici ambulatoriali. Le organizzazioni sindacali dei dipendenti ospedalieri approvano questa posizione. E l'incontro che Aniasi ha avuto in settimana con il responsabile del Tesoro, Andreatta, e della Funzione Pubblica, Bucalossi, non ha aperto spiragli nella vicenda.

E' una situazione di *impasse*, complicata la possibilità di conflitto anche all'interno degli ospedali. Voci di adeguamenti salariali riservati ai soli medici hanno provocato la reazione dei paramedici, che minacciano lo sciopero se quest'ipotesi dell'unico contrattuale dovesse avverarsi. Per l'Anaao, la maggiore organizzazione sindacale dei medici ospedalieri, chiede «*un'equiparazione del trattamento economico dei medici ospedalieri, da perseguirsi attraverso un provvedimento stralcio*». In caso contrario, non siederanno al tavolo delle trattative per il rinnovo del contratto unico per il personale del servizio sanitario nazionale.

Dal canto suo il ministro Darida ha dichiarato che prenderà nessuna iniziativa verso i medici ospedalieri, se non vi sarà la certezza che ciò non susciti la protesta del personale paramedico. Considerate queste premesse, è possibile prevedere se e quando il settore tornerà tranquillo.

Mercoledì prossimo i medici ospedalieri saranno ricevuti da Aniasi, per un esame «tecnico» loro vertenza. E il giorno successivo il ministro della Sanità farà in merito la sua posizione, che dovrebbe rispecchiare anche l'orientamento delle Regioni e dell'Associazione dei Comuni.

Marco Tosatti

Zanone (pli) a Washington

ROMA — Il segretario del pli Zanone è partito ieri per Washington dove avrà, nei prossimi giorni, una serie di colloqui con dirigenti dell'amministrazione Reagan e con esponenti di entrambi i partiti del Congresso.

«*E' una prima presa di contatto* — ha detto il segretario liberale prima della partenza — *per conoscere il pieno gli orientamenti della nuova amministrazione*».

Le considerano il banco di prova per le future alleanze di governo

I partiti candidano i grossi nomi per le elezioni al Comune di Roma

La dc fa scendere in campo Andreotti che si dimetterà da deputato - Erano stati «contattati» anche Gianni Letta, direttore de «Il Tempo», e Gustavo Selva - Per i socialisti si fanno i nomi dei ministri Lagorio e Formica

ROMA — «Lavori in corso» d'improvviso Roma è diventata un grande cantiere e il traffico impazzisce. Sui lungotevere squadre stanche d'operai stendono i binari per rimettere in vita la vecchia circolare sferragliante. Altri pavimentano l'isola «sacra» e, al di là del fiume, nel tentativo impossibile di difendere l'isola pedonale di Santa Maria in Trastevere, gruppi di muratori si vedono costretti a disfare ogni giorno le piccole barriere in peperino e cemento appena alzate. «*Basta una telefonata* — dice un vecchio geometra — *e noi spostiamo mandano i commercianti, s'avvicinano le elezioni, i muretti camminano*».

Sul risultato elettorale mano, altri destini si giocano. I partiti considerano il Campidoglio un test nazionale: la poltrona di sindaco della capitale, un banco di prova per le alleanze di governo e, assieme il risultato del referendum sull'aborto, la chiave di volta nei rapporti tra democrazia cristiana e Santa Sede, nella prospettiva della revisione del Concordato. Si sa che il Papa preme per allontanare un comunista dal governo della città. La democrazia cristiana apre la lista con il nome di Giovanni Galloni che si dimette da deputato e affida il suo futuro politico una campagna elettorale delicatissima.

Alla schiera Galloni, il partito socialista mette in campo i nomi di due ministri autorevoli: c'è ancora incertezza tra Lagorio e Formica. Entrambi hanno già dichiarato di voler entrare in piazza del Campidoglio che nell'attesa rinfresca le facciate michelangiolesche con ponteggi e vernici. I socialisti puntano il massimo dei voti, anche loro proiettati nel gioco delle alleanze nazionali, decisi forse a valutare soltanto dopo il risultato romano prospettive ancora non dichiarate.

Gianni Letta, il direttore del «Tempo», che con Gustavo Selva, ha ricevuto «*più volte sollecitazioni ad entrare nella lista democristiana prima come capolista poi come "testa ponte" con Galloni*», ha risposto giudicando «*assolutamente incompatibile il suo ruolo di direttore scegliendo una lista*».

Ha ricevuto proposte anche da altri partiti. Quanto alla democrazia cristiana, spiega che la situazione della lista o senza «task force» è ancora in alto mare. «*E' importante — dice — il documento politico al quale è stato vincolato Galloni: nessun accordo con il pci, ma, al limite, un bel pentapartito*». Che faranno i socialisti? Galloni, al suo primo discorso politico in provincia, s'è preoccupato essenzialmente di ripetere la posizione democristiana per l'abolizione della legge sull'interruzione della gravidanza. «*L'aborto* — ha detto con toni duri — *comunque non deve essere praticato*». Ma subito dopo ha aggiunto: «*La Chiesa deve poter esercitare la sua missione pastorale in difesa del diritto alla vita*».

Perché Galloni lascia il seggio di Montecitorio? «*E' una scelta necessaria* — ha risposto — *perché Roma è una realtà troppo grande per considerarla subalterna ad altre*». Ha spiegato che la campagna elettorale democristiana è già impostata: in «termini alternativi» rispetto al pci, per un democristiano quale «*condizione indispensabile per il ribaltamento dell'attuale maggioranza di sinistra*». Piccoli vuole «*la dc alla riscossa*» e sollecita «*chiarezza*» da parte socialista. Craxi replica: «*Se ci saranno spostamenti sensibili dell'elettorato dopo le elezioni di giugno penseremo ad una verifica politica sul governo Forlani*».

Nell'attesa, i comunisti puntano su una campagna elettorale di toni nicoliniani, senza trascurare gli strumenti consolidati in anni di Festival dell'Unità. Orchestrine di «liscio» in piazza Colonna ed esposizioni di macchine parrocchie in piazza del Popolo. Bande in Pincio e passeggiate ai Fori Imperiali lo slogan «*Lascia l'automobile, riprenditi la città*». Roma se la sono ripresa gli automobilisti. Tra lavori in corso e transenne di restauri, sono aperti i vigili urbani agli ingressi dei settori del centro storico. Le guardie municipali della vecchia leva hanno immediatamente recepito la polemica sfociata sui giornali tra il loro comandante e la giunta capitolina. Il generale De Rosa, che quando incede la digna, con le prestigiose comunali gira in bombetta per le vie del centro, con signorilità dichiara: «*Sono un democristiano, ma mai mi sognerei il boicottaggio plenario, mai verrei meno ai miei compiti*».

Nelle ultime settimane Roma è più pulita. Dopo mesi di incuria, gli spazzini sono mesi alla frusta. Compaiono nuovi raccoglitori per immondizie agli angoli delle strade, mentre si tenta, ma effetto, di allontanare la schiere di mendicanti che pullulano nei quadrilatero via del Corso piazza di Spagna. Scomparsi i ragazzetti col gatto al guinzaglio e la fisarmonica, adesso è il periodo delle donne con bambino dormiente in braccio. Bambini buonissimi, che dormono per ore seguito. Sembrano finti. Ma il farmacista all'angolo di via Frattina via del Gambero spiega: «*Buoni, buonissimi, riempiti di tranquillanti: ecco il segreto tanto sonno*».

Camminano i muretti di piazza Santa Maria in Trastevere e nelle borgate piazze dell'abusivismo tenta nuove imprese. Le case in tufo Prima Porta s'alzano di piano in una sola notte; ma anche a Trastevere chi chiama il nucleo speciale dei vigili per difendere il quartiere dalle ristrutturazioni selvagge, sente rispondere: «*Prendiamo nota, interveremo al più presto*». Poi non si presenta nessuno e Trastevere è un immenso cantiere.

Per via del Corso le solite insegne mostruose e gigantesche delle boutiques acquistate a colpi di miliardo. La campagna per cancellare i multicolori s'è fermata. La grande kermesse preelettorale non consente disaggregazione del consenso. Per i risultati di metà giugno, domina l'incertezza in una capitale sempre più proiettata «palazzo», sempre più abbandonata Campidoglio.

Francesco Santini

«Cercherò di formare maggioranza il pci»

Galloni: se sarò sindaco mi ispirerò a La Pira

ROMA — Onorevole Galloni, allora è tutto vero? E' pronto a dimettersi da deputato per puntare alla poltrona di sindaco di Roma, capolista della dc?

«*Sì, ormai ho deciso. Il 27 maggio, appena verrà presentata la lista per il Comune, presenterò alla Camera le mie dimissioni*».

E poi?

«*Poi chiederò agli elettori di scegliere. Le posizioni della dc e del pci sono idealmente alternative. Oggi a Roma il governa con i laici, e noi siamo all'opposizione. Ma se gli elettori premieranno la dc, questo «triangolo» politico potrà ruotare su se stesso, e avere alla sua base una nuova collaborazione tra e forze laiche*».

Allora il suo programma di alleanza è già pronto, va dalla dc ai liberali, attraverso il psi, il pri e il psdi?

«*Io dico che molto dipenda dal risultato della dc. I laici potrebbero scegliere un'alleanza con la dc se il corpo elettorale darà un'indicazione in questo senso. In contrario, se gli elettori faranno una scelta conferma nei confronti del pci, mi sembra assai difficile alla luce risultati del compresso socialista) che le forze laiche possano convergere verso un'intesa con la dc*».

Lei, capolista della dc, diventerà non si sentirà troppo stretto dentro un pentapartito di ferro?

«*Io mi auguro che si possa formare una maggioranza di ferro, d'accordo, ma nel della solidarietà, della stabilità, non dell'arroccamento e della chiusura. Anzi, tra maggioranza opposizione il confronto dovrà continuare, nell'interesse della città. Penso che da Roma potrebbe venire così un segnale nuovo per la politica nazionale*».

A cilo segnale pensa?

«*Penso a un recupero dell'insegnamento di Moro, nelle condizioni Il fatto che dc e pci siano forze alternative, non significa che tra loro debba esserci contrapposizione e rottura. E' necessario realizzare una solidarietà nelle istituzioni, confronto sulle Un metodo nuovo di dialogo, nella distinzione ruoli, che può favorire il rinnovamento della dc e l'evoluzione del pci*».

risponde a chi pensa lei potrebbe tentare al Comune di Roma riedizione della solidarietà nazionale, coinvolgendo insieme dc e pci?

«*Che certe ipotesi non sembrano fondate. E' difficile pensare oggi ad una situazione di emergenza tale da non rendere possibile nessuna soluzione di maggioranza, aprendo il problema un eventuale commissariamento del Comune*».

Onorevole, c'è modello sindaco a cui lei si riferisce?

«*C'è l'esperienza di La Pira, che irripetibile, ma suggestiva: quel sindaco seppe interpretare l'essenza della città-comunità, per Firenze. Io vorrei farlo per Roma*».

E se il sindaco non sarà democristiano?

«*Vorrà dire che avrò perso una battaglia, dopo essermi però impegnato a fondo, come dimostrano le mie dimissioni da deputato*».

Perché questo politico, a anni, la decisione di lasciare il certo per l'incerto?

«*Perché le prediche non bastano più, e in politica bisogna imparare a rischiare, senza rete protezione. L'unica uscita di sicurezza deve quella professione privata. Così, farò il sindaco Roma, continuerò a il professore di diritto agrario a Firenze*».

Ezio Mauro

Nella seconda metà di aprile tre detenuti si sono tolti la vita

Visita al carcere di Porto Azzurro chiamato l'«ergastolo dei suicidi»

Una vita difficile soltanto per i reclusi: anche le guardie hanno gravi problemi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PORTO AZZURRO — Ora si chiamano il carcere dei suicidi. Si sono uccisi in tre, all'ergastolo di Porto Azzurro da metà aprile, e l'ultimo l'altra sera. Avevano 71, 43 e 43 anni, storie diverse e disperate. Dicono in direzione: «*E' scoppiata una specie di epidemia psicologica*». C'è tensione nella penale e mille problemi antichi sono esplosi. Da sei giorni gli agenti sono consegnati in caserma: protestano per la vita impossibile cui sono costretti.

A Forte San Giacomo esiste la più alta concentrazione di detenuti condannati a vita: 75 su 280. Gente senza futuro che ora, dicono, spera in un miracolo quando i referendum si dovrà decidere sulla pena perpetua. Ieri c'erano 443 detenuti, chi non ha l'ergastolo deve scontare lunghe condanne.

La rocca, trasformata in carcere nel 1858, occupa una posizione incantevole su una collina all'ingresso del golfo di Porto Azzurro: l'inferno, dicono qui, accanto al paradiso, anche se molti, a cominciare dalla direzione, sono impegnati per rendere meno grama la vita dei prigionieri. Gran parte dei detenuti lavora, viene stampato un mensile («La grande promessa»), funziona una tivù alternativa a circuito interno.

Dice il direttore, Raffaele Ciccotti, anni, marchigiano, sposato, con due figli, nell'amministrazione 1954, a Porto Azzurro da undici anni: «*I problemi sono enormi. Abbiamo 130 agenti e ne mancano almeno quaranta. I turni sono pesanti, la preparazione è scarsa, il livello culturale delle guardie molto basso, le scuole militari che dovrebbero prepararle sono adeguate. Ormai esiste una pericolosa discrepanza con il livello culturale del detenuto, spesso più alto di quello della guardia*».

Pare il sorvegliante in carcere è definito dal dottor Ciccotti «*lavoro ingrato e poco gratificante sotto il profilo*». Un'ora di straordinario viene compensata 1000 lire lorde, 720 detenuto che lavora, assicurano, ne ottiene esiste un tetto oltre il quale gli straordinari agli agenti non sono retribuiti.

La vita nel microcosmo scivola lenta, l'ergastolo cancella tutto, osserva Ciccotti detto: «*La speranza di libertà è quella che permette di provvedere*». Aggiunge: «*L'ergastolo dovrebbe essere abolito perché non si giustifica sotto il profilo umano né sotto quello giuridico, e neppure rocialmente perché non costituisce un deterrente. Chi vuole commettere dei reati ritiene di farla franca. Noi tutti operatori penitenziari dobbiamo ad agire meglio fronte ad persona motivata ad affrettare i tempi liberazione, e quindi viene facilitato anche il lavoro di recupero. L'ergastolano spesso commette dei reati perché ha di non avere più niente da perdere*».

questo punto d'accordo anche il comandante guardie, maresciallo Aurelio Mascioni, da ventisette anni a Porto Azzurro: «*Spesso ho notato che le famiglie tendono a rompere con è condannato a vita*». E il cappellano, don Giovanni Vavassori, da undici anni nell'istituto, sottolinea come per gli ergastolani «*i primi anni sono terribili*».

tempo immemorabile la situazione nel carcerario è pesante. è parlato ieri pomeriggio anche a Portoferraio, al convegno sull'«Arcipelago toscano» organizzato dalla Regione. Sulle isole esistono quattro prigioni: oltre a Porto Azzurro, ci sono carceri a Capraia, mentre la Gorgona e Pianosa sono completamente occupate dagli istituti penitenziari. E Pianosa sembra un «polo» molto delicato, dove la tensione al massimo e dove esiste una diramazione, «Agrippa» massima sorveglianza, nella quale concentrati brigatisti come Alberto Franceschini, Luca Nicolotti e Raffaele Fiore, appisti come Nicola Pellecchia, presunti piellini militanti della XXII Ottobre genovese.

Dovrebbero esserci direttore e tre vicedirettori, ma la responsabilità è da qualche tempo sulle spalle del dottor Ciccotti perché nessuno voleva accettare. Sull'isola è stato per ora sola volta. Aggiunge: «*Pianosa è da anni un istituto alla deriva, dove i problemi si accatenano. personale non è preparato, molte guardie sono giovanissime, alcune sono state inviate lì per punizione*».

Le carceri sulle isole ancora attuali? pretore di Portoferraio, dottor Mario Della Valle, nella relazione fatta ieri al convegno ha sottolineato che «*se per il territorio la presenza degli istituti comporta effetti segno opposto comunque valutabili positivamente sotto alcuni aspetti, quelli sull'ambito carcerario sono senz'altro negativi*».

Poi spiegato: «*Si voleva relegare più lontano possibile e isolare anche geograficamente dal contesto sociale, alla stregua dei lebbrosi, i reclusi che molto spesso venivano visti più come degli animali feroci che come esseri umani da reinserire pienamente nella società*». E ha concluso: «*Oggi gli istituti penitenziari delle isole non rispondono più a questa finalità in particolare a quella della sicurezza, che ne costituiva il motivo principale*».

Vincenzo Tessandori

Edificio crolla dopo lo sgombero nel Napoletano 300 senzatetto

NAPOLI — Un edificio tre piani è crollato stamattina intorno alle 10, Afragola, grosso comune a Nord Est Napoli, poco dopo che era stato disposto lo sgombero. Nel crollo non si lamentano vittime ma 300 persone sono rimaste senza casa. L'allarme è stato dato un commerciante che ha notato grosse crepe nei muri maestri dell'edificio, già lesionato terremoto 23 novembre, ed ha avvertito l'ufficio tecnico del comune. Dopo un breve sopralluogo le tre famiglie sono state fatte sgomberare. Pochi minuti dopo che l'ultimo inquilino aveva lasciato stabile, un'ala del palazzo crollata.

I vigili fuoco ed i tecnici per motivi precauzionali hanno fatto sgomberare anche altri edifici della zona. Le persone rimaste senza tetto complessivamente circa trecento.

Cattivi Pensieri

di Luigi Firpo

Citato in prima pagina

L'onore essere citato largamente, in prima pagina, dall'*Unità*, non è da tutti, e poiché m'è giovedì scorso, mi sembra giusto parlarne un poco, non per vanità soddisfatta, per cercar far capire al mio contraddittore Arminio Savioli, che sbagliato mezzo e indirizzo. L'argomento contendere è l'interpretazione corretta, la immediatamente emotiva, che suscita nelle nostre coscienze il lungo, implacabile suicidio di Bobby Sands, morto per denutrizione cinque giorni fa nel carcere Belfast. Scrivendone a caldo, mercoledì scorso, su queste colonne, parve giusto sottolineare che si trattava di episodio singolo, ma di un disegno collettivo, di un'*escalation* di volontari della morte; e con tutto il rispetto che sempre merita chi sacrifica la vita per un ideale, non potevo nascondermi che il gesto me violenza e di odio, un olocausto tribale a idoli muti, disperato e senza futuro.

Sulla *Repubblica* di giovedì Ida Magli ha scritto in questo parole molto penetranti e sensibili, dandomi la rassicurante sensazione di non il solo a rifiutare le facili commozioni, anche in pari tempo Lietta Tornabuoni mi invitava con elegante contrappunto ad avere maggior considerazione dei morti e Gianni Bugel Bozzo non esitava a scagliare accuse di fuoco contro il colonialismo inglese in Irlanda.

Tanto per cominciare, sarà bene chiarire che gli Inglesi, solo potessero, dall'Ulster se andrebbero domani, visto che debbono continuare a profondervi denaro sangue senza costrutto, deserti di interessi economici strategici, rimediandovi soltanto fastidi e cattiva fama. Parlare di colonialismo in un Paese disperatamente povero e senza sviluppo, come l'Irlanda, è confondere realtà con le ombre.

L'odierna Repubblica libera d'Irlanda conquistò la propria indipendenza con lotte e sacrifici indicibili, col bel risultato essere oggi uno Stato che parla inglese, usa moneta inglese e tarda un giorno a far proprie le leggi che gli inglesi decidono di instaurare. La indipendenza formale piena, quella reale quasi nulla, perché così vogliono la geografia, l'economia e la storia.

Sono convinto anch'io che l'Irlanda debba unificata, ma solo l'attenuazione degli attriti, tolleranza reciproca, pacifica integrazione consentiranno quell'albu di pace: se gli inglesi sgombrassero oggi, scoppierebbe un'atroce guerra civile. Per questo, ripeto, la morte di Sands non avvicina l'unica soluzione possibile (che quella della convivenza senza discriminazioni né oppressioni), ma la allontana, alza l'odio viscerale, prepara un futuro di radicalizzazione crudele e di sostanziale disperazione.

Apprendo dall'*Unità* che tesi troppo diverse dalle mie ha sostenuto Alberto Ronchey, parlando suicidio deliberato dai capi, di furore irrazionale, di radici storiche remote, e non posso che rallegrarmi di così autorevole compagnia. Insieme con lui, detta di Savioli, io sarei tuttavia colpevole di insensibilità fronte ad *una terribile tragedia individuale e collettiva che ha enormi implicazioni morali, politiche e culturali e che coinvolge pesantemente irrimediabilmente tutta l'Europa*». Nato e Cee comprese (e buon per noi che la Galassia rimane per ora esclusa).

Inoltre, non avrei fatto cenno *«al problema dei diritti civili della minoranza cattolica»* e a quelli degli stessi detenuti; tali diritti sono ormai così bene rivendicati, che Sands, terrorista pregiudicato e carcerato, ha potuto venire eletto alla Camera dei Comuni. E quanto ai diritti dei prigionieri, non sono mai stati in contestazione, perché non si chiedeva affatto il rispetto un diritto carcerario violato, bensì la concessione di uno statuto speciale «politici», che lo Stato non poteva doveva accettare.

Presumo che chi scrive sull'*Unità* in prima pagina non esprima opinioni strettamente personali, ma interpreti linea politica: si tratta in questo caso di una linea molto sinuosa, perché non capisco come si possa suggerire e imporre una risposta dura per il terrorismo nostrano e una morbida pea gli attentatori irlandesi. Non citerò Jan Palach, che nel gennaio del '69 si bruciò vivo davanti ai carri sovietici che invadevano la Praga: il suo fu un empito spontaneo d'amore e disperazione, non uno stillicidio programmato.

Quello che Savioli non dovrebbe permettersi scrivere, se il civile dibattito delle idee non deve trasformarsi nella giungla delle calunnie, è che io avrei spiccato ovoli pindarici, tuonato feroci, se a morire di fame non fosse stato Bobby, *«un Ivan o un Boris in clinica psichiatrica sovietica»*. Non se lo deve permettere, perché io, diversamente da lui, speculo sul quotidiano dramma dell'uomo per trarre l'acqua a qualche mulino, cerco giorno dopo giorno, con ostinata umiltà, di capire cosa ci accade e dove andremo a finire. Non ho mai attaccato l'Unione Sovietica per Siniavski o Solgenitzin (era fin troppo facile!) e posso quindi tranquillamente invitare Savioli a non preoccuparsi per quello che io scriverò domani, ma per quello che scrive lui oggi.

Sands condannato a 22 anni di carcere come complice di due attentati: forse che in Russia l'avrebbero ricoverato in una clinica psichiatrica? O forse il dissenso viene bollato come terrorismo? Ecco come, lavorando di zappa, accade talvolta di darsela sul piede.

Catturati a Madrid

(Segue dalla 1° pagina)

tico congelamento dei rapporti.

Tutto pare legato al problema dell'adesione spagnola alla Nato, che l'Urss vorrebbe impedire attraverso una destabilizzazione dell'attuale regime politico: l'instaurazione una dittatura a Madrid renderebbe infatti inaccettabile per l'Alleanza Atlantica l'ingresso della Spagna, e Mosca otterrebbe così il risultato vedere modificati gli equilibri strategici teatro europeo. Dice il maggiore Santiago Perinat, uno dei pochi militari che possano commentare le cose politiche: «*L'entrata nella Nato di un Paese di 38 milioni di abitanti, di cui 359 mila in armi, e con un bilancio militare di 370 miliardi di pesetas, è un impatto politico formidabile*».

Lo strumento di cui l'Urss servirebbe è il terrorismo dell'Eta, al quale avrebbe offerto armi, addestramento militare, preparazione tecnica. Dice Manuel Ballesteros, capo dell'antiterrorismo spagnolo: «*Gli uomini dell'Eta hanno seguito in Libia, Algeria, Libano, Yemen del Sud, Salvador e Nicaragua: tutti Paesi dell'orbita Mosca, con regimi marxisti*». Ballesteros non uomo di grandi convinzioni democratiche, le sue definizioni politiche appaiono approssimative. Però un qualche collegamento indiretto tra l'Eta e Mosca è risultato a dimostrarlo.

E febbraio scorso c'è stata una conferma impressionante: nulla ufficiale, ma sembra che durante la visita che il ministro degli Esteri spagnolo fece a Mosca sia arrivata dal Cremlino un'offerta aiuto per il problema dell'Eta se Madrid fosse mostrata disponibile a rivedere l'ingresso Nato.

Il premier spagnolo ha rivolto l'altra sera al suo popolo, invitandolo a non farsi illusioni un «*La lotta contro il terrorismo una lotta lunga dura, tuttavia la nostra forza trae vigore dalla libertà che difendiamo*».

Candito

Sequestro Cirillo perquisizioni nel centro storico di Napoli

NAPOLI — Per il sequestro dell'assessore regionale Cirillo, forze dell'ordine, ieri pomeriggio, hanno compiuto numerose perquisizioni nella storico Napoli. Sono state, inoltre, fatte perquisizioni all'interno della facoltà universitarie di architettura, dell'Istituto universitario orientale, di economia e commercio e del Politecnico, le cui sedi si trovano proprio nella zona del centro storico.

Gli investigatori hanno rovistato nelle aule e negli uffici delle facoltà alla ricerca della macchina per scrivere con la quale sono stati compilati i comunicati finora trovati.

La Fiat

(Segue dalla 1° pagina)

ritiere finanziario; nel momento della stretta creditizia la Fiat procura altro denaro fresco cedendo quote delle azioni della società e dirigenti e quadri».

Per il sindacato che significati ha questa «novità»?

«*Lo verificheremo abbastanza presto nella "vertenza Fiat". Se l'azienda farà noi un discorso che non significhi soltanto far pagare ai lavoratori tutto il peso della crisi, dovrà dire che la Fiat è alla ricerca migliori relazioni industriali complessive. Se, invece, si limiterà a chiedere a noi ulteriori sacrifici e soltanto sacrifici, significherà che l'"associazionismo diffuso" è niente altro che il tentativo di catturare il consenso dei "quadri"*».

Come giudica l'associazionismo diffuso?

«*Il sindacato deve trovare la forza di discutere i padroni. Quando il discorso sposta sul piano finanziario non può più restare fuori dal governo dei flussi finanziari. Mi spiego meglio. I veri padroni azienda oggi non sono più gli imprenditori ma coloro che hanno in mano le leve finanziarie. Infatti, qualsiasi azienda, per quanto grande, potrebbe minacciata dalla più piccola delle banche. Il sindacato, che vuole essere protagonista nelle scelte di che cosa produrre e come produrre, può più ignorare il discorso che riguarda l'apparato finanziario*».

Sergio Devecchi

Come mai tutti ci guardano

Lunedì 11 ore 13
SPORTISSIMO
commento al campionato di G. Paolo Ormezzano

Martedì 12 ore 22
LA SIGNORA NON SI DEVE UCCIDERE
con Mireille Dare

Mercoledì 13 ore 21,45
GARDENIA BLU
di Fritz Lang con Ann Baxter

Giovedì 14 ore 21,45
TUTTO PUO' ACCADERE
con K. Hunter e J. Ferrer

Venerdì 15 ore 21,45
UNA SERA DA PLAYBOY
varietà e strip tease

Sabato 16 ore 21,45
L'IMBOSCATA
con Dean Martin e Senta Berger

La stazione televisiva in tutto Piemonte

L'ex vice presidente in visita ai paesi terremotati

Mondale è venuto a controllare come spenderemo i dollari Usa

L'uomo politico, che guida la delegazione ufficiale, ha sostato a Sant'Angelo dei Lombardi informandosi minuziosamente delle necessità della popolazione e dei preventivi sulle opere da costruire - Gli Stati Uniti hanno offerto oltre 90 miliardi di lire

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SANT'ANGELO DEI LOMBARDI — Gli americani, si sa, sono un popolo generoso. Ma si fidano solo di se stessi e della propria organizzazione. Avendo destinato 90 milioni di dollari (più di 90 miliardi di lire) alle popolazioni terremotate della Campania e della Lucania, hanno inviato in Italia una delegazione capeggiata dall'ex vicepresidente Walter Mondale, con il compito, preciso, di vedere come saranno elargiti questi aiuti e di controllare soprattutto che non ci siano sprechi.

La delegazione era composta da una ventina di persone, parte di nomina pubblica e parte in rappresentanza dei privati cittadini che hanno contribuito per 40 milioni di dollari alla sottoscrizione in favore delle genti terremotate. Accompagnata dal commissario straordinario governativo Zamberletti, la rappresentanza americana è stata portata ieri a Sant'Angelo dei Lombardi, uno dei centri più «privilegiati» dove Mondale ha avuto un incontro con il sindaco Rosanna Repole e con alcuni privati cittadini.

Con una visita effettuata prima al villaggio di 40 prefabbricati offerto agli handicappati e agli anziani dalla Croce Rossa della Germania Federale, e poi al centro storico della Irpinia, l'ex vicepresidente statunitense ha potuto rendersi conto di persona della situazione e delle necessità delle popolazioni terremotate.

Appena scende dall'elicottero che dall'aeroporto di Capodichino lo depone proprio accanto all'ospedale le macerie, quella terribile sera del 23 novembre scorso, mostrano centinaia di persone. Mondale comincia a proporre una serie di domande.

«*E' puntiglioso come pochi altri* — dice di lui Zamberletti — *chiede perfino quanto viene a costare al metro quadro l'urbanizzazione. Ebbene io gliel'ho già riferito ieri sera in prefettura a Napoli*».

Ma l'accertamento non finisce qui. La prima domanda rivolta al sindaco è: «*Quante vittime ci sono state?*». «*Milleventottantasette morti e 642 feriti su una popolazione di 5250 abitanti. I danni sono calcolati al 90 per cento*», risponde Rosanna Repole.

Subito dopo lo portano al centro della Croce Rossa tedesca. I prefabbricati non sono ancora abitati perché in via di completamento. Gli viene fatta visitare una abitazione-tipo ed il centro sociale. Il villaggio verrà destinato agli anziani.

«*Non vogliamo ghettizzare gli anziani* — si affretta a spiegare il sindaco —. *Vivranno tutti con i loro famigliari. Solo che qui potranno trascorrere il loro tempo libero e avere l'assistenza necessaria*». «*Diventerà un centro autosufficiente* — aggiunge — *perché sarà dotato di una jeep, di un'autoambulanza e di un autobus che collegheranno il centro con il paese. Questi mezzi saranno offerti, anch'essi, dalla Croce Rossa Tedesca*».

Mentre il sindaco parla, Mondale fa cenno di sì con la testa come se capisse tutto. Solo dopo che l'interprete gli ha tradotto la frase chiede: «*Quali altri Paesi, oltre alla Germania, hanno offerto aiuti?*». «*Il Canada*» risponde pronta Rosanna Repole. Mondale guarda significativamente il responsabile del coordinamento dell'aiuto pubblico, Blaine Richardson, ed esce dal prefabbricato.

Ad attenderlo, fuori, c'è una vecchietta vestita tutta di nero. Sulla testa ha annodato un fazzoletto: anch'esso nero. Una ciocca di capelli bianchi le copre la fronte quasi a nascondere le numerose rughe. «*Ho tre fratelli e una sorella a Brooklyn* — dice rivolta all'ex vicepresidente —; *io non ci sono mai voluta andare. Ma adesso sono costretta a vivere qui perché la mia casa è stata danneggiata. La notte scorsa ci sono state altre due di terremoto. Ho paura. Però, fino ad oggi, nessuno mi ha una roulotte*».

Mondale mano che la visita procede richieste e le proteste vanno crescendo. Nel di Sant'Angelo dei Lombardi, Mondale viene attorniato da gruppo di giovani di commercianti. Ci sono anche alcune vecchiette. Tutti loro, guardando il corteo di auto blu, dicono: «*Vanno a trovarci a mezzogiorno, ma la sera rimaniamo sempre da soli*». «*E' triste* — aggiunge un giovane — *alzarsi mattina e non sapere cosa fare. La ricostruzione va bene. Vogliamo un lavoro altrimenti da qui scapperanno tutti come sta già succedendo*».

Dice ancora un vecchio artigiano: «*Per risparmiare, Regione ci ha sottratto dal contributo previsto per gli artigiani e i commercianti la quota di finanziamento concessa dal commissario di governo*». Zamberletti è lì a due passi, lo sente e chiama il suo aiutante. Prende carta e penna e comincia a scrivere. Poi, rivolto al vecchio, dice: «*Oggi stesso emetterò un'ordinanza per vendere cumulabile il contributo nato con quello della Regione per quanto riguarda i 35 comuni più colpiti, quelli cioè compresi nel decreto governativo*». Per alcuni la visita di Mondale non è stata del tutto inutile.

Ruggero Conteduca

Lo sciopero della fame dei reclusi a Poggioreale

Chiedono un incontro con i giornalisti e i rappresentanti del ministero dell'Interno

NAPOLI — Nuova tensione nel carcere di Poggioreale. Sospesa l'autoconsegna da parte degli agenti di custodia, sono ora i detenuti a richiamare l'attenzione sulle condizioni di vita all'interno dell'istituto di pena, il più superaffollato d'Europa. Da ieri i 1600 reclusi attuano uno sciopero della fame, rifiutando il cibo e i pacchi inviati dai familiari. Decisi a portare avanti la protesta se non verranno adottati i provvedimenti richiesti.

I detenuti che nei giorni scorsi avevano anche ricusato i propri difensori ritirando i mandati conferiti in precedenza, chiedono fra l'altro di incontri con i rappresentanti del ministero di Grazia e Giustizia, col procuratore generale del tribunale, coi giornalisti e rappresentanti di partito, con esponenti del Consiglio dell'Ordine degli avvocati per mettere a fuoco le carenze del sistema carcerario e legislativo in generale.

I motivi all'origine della protesta si richiamano alla lungaggine dei tempi di carcerazione preventiva, al sovraffollamento del carcere, al comportamento di taluni magistrati napoletani, alla mancanza di un criterio omogeneo nella valutazione delle pene da parte delle diverse sezioni del tribunale, alla scarsità di concessione della libertà provvisoria, ai ritardi per l'entrata in vigore del nuovo codice penale, all'amnistia, all'indulto.

La situazione, fino a ieri sera, malgrado l'atmosfera di inquietudine e malessere che regna a Poggioreale, è sotto controllo e non ha dato luogo ad episodi incresciosi. Tuttavia, in considerazione dello stato di tensione determinatosi tra i reclusi col proposito di rifiutare il cibo e per prevenire eventuali scoppi di collera collettiva, gli agenti di custodia hanno deciso di sospendere la loro agitazione.

a. l.

Molti danni del sisma nel Lazio

ROMA — Più pesante del previsto il bilancio dei danni causati dalle continue scosse di terremoto che a fasi alterne hanno interessato la zona dei Albani.

I vigili fuoco di Roma agli ordini dell'ing. Elvero Pastorelli, nel corso delle 700 verifiche e sopralluoghi, hanno dovuto far sgomberare 163 appartamenti, 12 scuole, un ospedale ad Ariccia, 7 locali comunali, un ambulatorio comunale, un tribunale, uffici della pretura, di un municipio e di un posto polizia, nonché i locali di un centro sportivo.

Molti abitanti (uno su tre secondo una stima dei Vigili del Fuoco), continuano a dormire all'aperto, invece che nelle loro case. Un centro «profughi» è stato realizzato nel campo sportivo di Genzano. Intanto questa notte le apparecchiature dell'Istituto geofisico di Monte Porzio Catone hanno registrato un'altra scossa valutata del 2° grado della scala Mercalli.

Da ormai più di un mese i fenomeni sismici interessano tutta la zona dei Castelli Romani, suscitando allarme e panico: centinaia di famiglie, ormai, trascorrono le notti presso parenti e amici fuori del territorio colpito da questi terremoti a ripetizione. Il timore più diffuso è dato soprattutto dalle voci ricorrenti (e incontrollate) che affermano che, quanto prima, il terremoto si manifesterà nella zona con tutta la ravvicinata violenza registrata nel novembre scorso in Campania e in Irpinia.

Sentenza dopo 4 anni di indagini

Provocatori ignoti uccisero la Masi

Scagionate le forze dell'ordine che il 12 maggio 1977 intervennero nei tafferugli durante una manifestazione radicale a Roma - Chi sparò?

ROMA — Con la dichiarazione di non doversi procedere per essere rimasti ignoti i responsabili del reato, si è conclusa dopo quattro anni di indagini l'inchiesta giudiziaria sulla morte di Giorgiana Masi, la giovane uccisa la sera del 12 maggio del 1977 mentre incidenti erano in corso nei pressi di ponte Garibaldi. Gli scontri avvennero in occasione di una manifestazione promossa dal partito radicale per celebrare il secondo anniversario della vittoria al referendum sul divorzio.

La sentenza è stata firmata dal giudice Claudio D'Angelo, che in questi anni ha svolto una minuziosa indagine nel vano tentativo di identificare i responsabili dell'uccisione della giovane Masi.

Nella prima parte della motivazione della sentenza, contenuta in 4 pagine, il magistrato ricorda che la manifestazione radicale avvenne in un periodo in cui il prefetto di Roma aveva proibito qualsiasi dimostrazione. Esclude la fondatezza delle ipotesi espresse nelle denunce presentate dagli esponenti del partito radicale, i quali avevano, in sostanza, sostenuto la tesi di una responsabilità delle forze di polizia inviate a fronteggiare i manifestanti.

Scrive il dottor D'Angelo: «*Se si fossero effettivamente verificati i denunciati episodi di irresponsabile violenza a mano armata da parte delle forze dell'ordine contro i dimostranti, e volevano far apparire bersaglio di cinici e spietati colpi di arma da fuoco, si sarebbero avuti nelle adiacenze di piazza Navona decine di morti, attesa la durata degli scontri che per tutto il pomeriggio tennero seriamente impegnate le forze dell'ordine. Invece negli atti non c'è traccia di un solo ferito durante i suddetti scontri e l'esplosione a scopo sicuramente intimidatorio di qualche colpo di arma da fuoco non ha nulla a che vedere con la tragica morte della povera Giorgiana Masi*».

Nella sentenza si riconosce che sul luogo degli incidenti si trovarono anche agenti in borghese al comando del commissario Carnevale. Ma il loro intervento fu successivo all'inizio degli scontri. Nessuna responsabilità, poi, si può attribuire ad una pattuglia di vigili urbani, che era sul luogo «*in periodo antecedente l'apparizione delle forze dell'ordine*».

«*E' nella sensazione dello scrivente* — afferma infine il magistrato — *che rintracciatori, provocatori e sciacalli festranei sia alle forze dell'ordine sia alle consolidate tradizioni del partito radicale, che non violenza ha sempre fatto il proprio nobile emblema, dopo aver provocato i tutori dell'ordine ferendo il sottufficiale Francesco Ruggero, attesero il momento in cui gli stessi decisero di sbarazzare le contigue barricate e disperdere i dimostranti per infliggere i più ed insensati colpi mortali, sparando indiscriminatamente contro i dimostranti ed i tutori dell'ordine*».

Capomafia in Calabria

REGGIO CALABRIA — Dopo sei anni di latitanza Domenico Cianci, 33 anni, di Taurianova, capo indiscusso dell'omonimo clan, è stato catturato dai carabinieri nella nottata di ieri a seguito d'una sparatoria durante la quale è rimasto ferito alle gambe.

Cianci è stato intercettato dai carabinieri in località Lucarella in agro di Taurianova mentre attraversava una boscaglia, quasi certamente per raggiungere il suo inviolabile rifugio. All'intimazione dei militari di fermarsi, il Cianci, per tutta risposta, ha estratto una pistola, puntandola contro i militari non gli hanno dato tempo di far fuoco. Raggiunto da una scarica di mitra alle gambe il latitante si è accasciato. Subito soccorso dagli stessi carabinieri è ferito è stato dapprima ricoverato in una clinica del luogo e successivamente trasportato presso il Centro traumatologico di Messina. Ha subito la frattura del femore e del bacino con la ritenzione di alcuni proiettili.

Domenico Cianci latitante dal 1975 allorché venne di omicidio mentre, successivamente, venne colpito altri due ordini di cattura per concorso duplice . Unitamente al fratello Damiano, anch'egli latitante considerato «mammasantissima» di Taurianova, dove il suo agli della cronaca per aver iniziato una sanguinosa faida che vedeva contrapposte le famiglie dei Cianci, degli Scarfò e del Chirico contro gli Zappia-Carrozza.

Il bilancio di questa storia di sangue è quanto mai tragico: oltre 20 morti e altrettanti feriti.

CITTA' DI TORINO

PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI PER L'ANNO 1981

MODELLI 101 - 740 - 750 - 760 - 770 bis

— con raccomandata indirizzata ai competenti Uffici Distrettuali usando l'apposita busta ministeriale;
— presso la Ripartizione X - Imposte, corso Vittorio Emanuele n. 8, orario continuato dalle 8.30 alle 17 (sabato escluso) usando l'apposita busta ministeriale aperta.

LIMITATAMENTE AI MODELLI 101 E 740

— presso le sedi dei quartieri, orario continuato dalle 8,30 alle 17 (sabato escluso), indifferentemente:

1 - Centro - Via Giolitti 2 bis
2 - San Salvario - Via Campana 28
3 - Cenisia - Via Diego 5
4 - San Paolo - Via Osasco 80
5 - Cenisia - C.so Ferrucci 85/A
6 - San Donato - C.so Svizzera 57
7 - Aurora - Via Sassari 1
8 - Vanchiglia - Via Mongrando 50
9 - Mezza-Millefonti - Via Nizza 168
10 - Lingotto - Mercati Generali - V. Monte
11 - Santa Rita - Via Filadelfia 205
12 - Miralfiori Nord - Via Romita 15
- Pozzo Strada - Via Monte Ortigara 95
- Parella - L.go N. Fabrizio 83
15 - La Vallette - Lucento - C.so Cincinnato 115
16 - Madonna di Campagna - Lanzo - Via Ponderano 30
17 - Borgo Vittoria - C.so Grosseto 108
18 - Barriera di Milano - C.so Vercelli 141
19 - Rebaudengo - Falchera - Villaretto - P.zza Rebaudengo 23
20 - Regio Parco - Barca - Bertolla - Via S. Benigno 20/22
21 - Madonna del Pilone - Via Bardassano 5-A
22 - Cavoretto - Borgo Po - Corso Moncalieri 18
23 - Miralfiori Sud - Strada Castello di Miralfiori 45.

— E' in corso, presso la Ripartizione X - Imposte e Tasse, corso Vittorio Emanuele n. 8, la distribuzione gratuita dei modelli 740 e relativi allegati e dei modelli 750 completi con relative buste ministeriali.
— I cittadini interessati sono vivamente invitati a non attendere gli ultimi giorni e ad effettuare la consegna delle dichiarazioni nel punto di loro più prossimo alle loro sedi

AVVERTENZA: i pensionati, fruenti di unica pensione erogata dall'Inps o da altro ente pubblico, e senza altri redditi, sono esonerati dalla presentazione del Mod qualunque sia l'importo della pensione stessa.

VENDITA ALL'ASTA IN TORINO

Beni di provenienza ereditaria e per commissione

— antichi vari rappresentati mobili italiani, francesi ed olandesi del 6-7-800.
— Collezione di orologi da tasca e polso tra cui Dubois, Breguet, ecc.
— Collezioni di avori orientali e porcellane italiane ed europee.
— Tappeti persiani antichi e vecchia lavorazione.
— Gioielli ed argenti d'epoca.
— Stampe ed incisioni antiche tra cui Piranesi, Salvator Rosa ed altri.
— Importante collezione di dipinti antichi e dell'800 di scuola italiana, francese e fiamminga (David Teniers, Jan Miel, Pompeo Batoni, Verbruggen, F. Fiorentino, M. Helmont, Borgognone, Todeschini, Fabbri, Bartolena, L. Nono, Hollander, M. Marevelli, J. M. Molenar, Delacroix, De Wit, Cuyp Wycham ed altri).
— Oggetti vari d'arte (sculture, cineserie, ecc.).

ASTA:
giovedì 14, venerdì 15 maggio alle ore 21
sabato 16 maggio alle ore 10 ed alle ore
lunedì 18, martedì 19, mercoledì 20
giovedì 21 maggio alle ore 21

Esposizione:
tutti i giorni (domenica compresa) da sabato 9 maggio alle ore 10-13 / 15-20 / 21-23
Catalogo in Per 011 / / 280 839.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE - Ittir Piemonte
Corso Giulio Cesare 16 - TORINO

Un nuovo Messia che ha creato la città fatata

Inchiesta su un altro ex prete sul cui conto ci sono molti misteri

Intervento della Procura di Roma - Quarantacinquenne, ha creato un'associazione proclamandosi «caposcuola dell'ontopsicologia»

ROMA — Preti spretati, misteriosi conventi, esorcismi compiuti a forza su ragazze «indemoniate»: poche settimane dall'arresto di Sebastiano Orasso, il «Messia» di Sezze Romano, aperto di colpo una finestra sull'irrazionale, aveva dimostrato quanto spazio il magico, il misterioso trovino ancora tra la gente del ventesimo secolo. A pochi giorni di distanza, tra le ville e il verde della Camilluccia, un quartiere residenziale, già sembra emergere la figura di un altro «santone». Anche in questo il personaggio è uscito da un seminario, ha tentato, fallendola, l'esperienza sacerdotale: ma non è un esorcista, non organizza riti. Il suo campo è quello della psicanalisi.

Si chiama Antonio Meneghetti, ha 45 anni. L'atto costitutivo dell'associazione che ha fondato (e sulla quale da qualche giorno sta indagando la magistratura) lo definisce «caposcuola dell'ontopsicologia». Di lui, si sa ancora molto

Ma che cosa

macchiato. Il professore? Anzitutto, sembra, di usurpazione di titolo. Al cronista che indagava sulle attività accademiche di Meneghetti, il rettore dell'Università San Tommaso d'Aquino ha risposto seccamente: «*Mai sentito parlare di una cattedra di ontopsicologia. L'affermazione di Meneghetti è una bugia*».

Con le prime perplessità su Meneghetti, sono venute anche le prime «confessioni» di pazienti. La signora che, durante una seduta terapeutica, è finita «*senza poter resistere*», ha detto) col soggiacere a un trattamento di cui Meneghetti l'unico depositario; i genitori di due ragazze, che improvvisamente avevano interrotto ogni contatto con la famiglia; il marito di una donna dopo alcune sedute si sentiva «*costretta*» a evitare ogni rapporto con lui, perché «*il suo sangue le faceva male*».

E poi ancora altre donne, che vedevano dopo le sedute strane figure sui muri, e un ragazzo di Terni, Mauro Spiridioni, diciassette anni. I genitori l'avevano affidato in cura a Meneghetti, lui scappò via, e tornato a casa raccontò che lo psicoterapeuta l'aveva affrontato dicendogli che aveva il demonio dentro. Tornato a Terni, il 25 luglio del '77, Mauro Spiridioni uccise il padre a colpi di doppietta, ai poliziotti fece le dita un di vittoria.

C'è «Lizori», la cittadella fatata. Il nome qualcosa che potrebbe definirsi «sorgente vitale», e ormai si sta sovrapponendo a quello del paese che gli ontopsicologi hanno eletto a loro capitale, Pisignano, nei pressi di Spoleto, proprio sopra le Fonti del Clitunno. Uno dopo l'altro, i di Meneghetti hanno comperato le case più vecchie del paese, nel centro storico, le hanno rimesse a posto, e vi trascorrono periodi sempre più lunghi. Quella dei meneghettiani è rimasta, dicono a Pisignano, una comunità del tutto staccata resto del paese: gente tranquilla, questo sì, ma che evita ogni contatto con altri, che non vuole parlare di sé.

f. x.

Lancio di molotov contro bus di linea

Raid terroristico nel centro di Roma

ROMA — Gruppi di giovani, mascherati e armati, hanno «attaccato» nel tardo pomeriggio di ieri, poco prima delle 20, tre autobus di linea, ne hanno incendiato uno, hanno sparato contro un'auto civile dei carabinieri, in pieno centro di Roma. Nessuno è rimasto ferito.

Nella zona degli incidenti, attorno a corso Vittorio Emanuele, sono poi state rinvenute due pistole e una ventina di ordigni esplosivi e bottiglie incendiarie con innesco chimico. Sono stati arrestati un giovane e una ragazza, che teneva ancora in mano un ordigno.

E' stata un'azione terroristica coordinata, compiuta da una quarantina di giovani. Alcuni di essi trovavano sul «46» diretto a San Pietro, fermata di piazza della Chiesa Nuova hanno tirato fuori dalle borse ordigni incendiari e hanno ordinato all'autista e ai passeggeri di scendere.

Mentre la gente fuggiva spaventata, due dei terroristi il volto coperto da fazzoletti sono fatti incontro ad altri autobus, il «84» e il «62» che provenivano in senso inverso. Agitando le braccia hanno costretto gli autisti a fermare gli automezzi poi hanno aggiunto: «*Scendete tutti. Se non lo fate saltate in aria*».

Nel frattempo, dalle vie laterali a corso Vittorio Emanuele sono sbucati una trentina di ragazzi e ragazze con il volto coperto che hanno cominciato a lanciare ordigni contro gli autobus.

Soltanto il «46», centrato da almeno dieci tra bombe rudimentali e bottiglie incendiarie, è stato completamente distrutto dalle fiamme.

L'autista del «84», Giuseppe Di Vietri, ha raccontato: «*Non mi sono reso conto subito di quello che succedeva. Prima di lasciare l'autobus ho preteso che tutti i passeggeri si allontanassero senza danni. Poi ho tolto le chiavi dal cruscotto e sono sceso anch'io. Una giovani aveva in mano un ordigno: una lattina di birra dalla quale usciva una corta miccia accesa. Ho sentito le esplosioni, ma fortunatamente il mio autobus non si è incendiato*».

Contro un'«Alfasud» dei Carabinieri con targa civile, che transitava su corso Vittorio Emanuele sono stati sparati almeno sei colpi di pistola.

La sciagura lungo la circonvallazione

Quattro morti a Pavia nell'auto schiacciata dal camion a uno «stop»

PAVIA — Quattro morti per una mancata precedenza ieri sera alle 19,50 circonvallazione nord di Pavia. Le vittime, che viaggiavano a bordo di una «Panda», erano tutte di San Genesio.

La loro auto proveniente via secondaria ha inspiegabilmente «saltato» lo stop immettendosi sulla circonvallazione a scorrimento veloce che collega la strada vigentina alla statale per Cremona all'altezza del bivio Balbi Iandarin a schiantarsi sotto le ruote di un Tir.

Nell'urto (violentissimo) i quattro occupanti «Panda» deceduti all'istante. Sono Lino De Paoli, di 58 anni, Francesco Borlandi, 36 anni, entrambi abitanti a S. Genesio in via Pasquale Pecoraro di 36 anni domiciliato in via Ponte Pescarina 22. La quarta vittima, per il momento non è stata identificata: i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora per liberarne il corpo.

L'autista del Tir, Lino Guidi di 36 anni di (Oltrepò Pavese) è stato trasportato al policlinico San Matteo in stato contusionale, ma lamentando ferite.

Sul posto si è recato il sostituto procuratore della Repubblica di Pavia, Cesare Beretta, per le constatazioni di legge. Il traffico sulla tangenziale è rimasto bloccato per oltre un'ora.

Arrestato per truffa ex direttore di banca

BOLZANO — Bartolomeus Paul von Guggemberg, ex direttore della «Raiffeisen Zentrale» di Bolzano, la banca centrale delle casse rurali altoatesine, è stato arrestato per truffa aggravata e falsa comunicazioni.

Secondo quanto si è potuto apprendere, l'arresto dell'ex dirigente di banca — che era già stato sospeso dall'incarico — è da mettere in relazione al fallimento, avvenuto qualche anno fa, dell'imprenditore altoatesino Florian von che aveva acquistato terreni per edificare villette destinate a turisti stranieri. Von Guggemberg avrebbe concesso all'imprenditore crediti senza adeguate garanzie provocando per la «Raiffeisen» uno scoperto di alcune centinaia di milioni.

Primario del S. Gennaro denuncia

Napoli: un uomo è morto perché l'ospedale non ha il centro di rianimazione

NAPOLI — Polemiche, tensioni, gravi denunce, pesanti responsabilità sulle condizioni dell'ospedale San Gennaro, complesso che sorge nel cuore della vecchia Napoli. Ex-ospizio per poveri, in uno cronico di precarietà, negli ultimi cinque mesi, a seguito al terremoto, ha visto aggravati i disagi e le disfunzioni.

Per sollecitare la ristrutturazione e richiamare l'interesse delle autorità, un'équipe di chirurghi, guidati dal primario prof. Terracciano, nei giorni scorsi attuò uno sciopero della fame. Una protesta motivata soprattutto dalla impossibilità di interventi chirurgici nell'ospedale.

Ieri un'altra drammatica denuncia. Il prof. Terracciano ha pubblicamente dichiarato: «*E' morto in un'autoambulanza mentre lo trasportavamo al "Cardarelli" nostro paziente che aveva urgente bisogno di essere sottoposto a terapia di rianimazione. Sono che denunciamo lo stato di totale abbandono del San Gennaro, che chiediamo il ripristino della sala di rianimazione per poter operare col minimo di garanzia necessario*».

L'infermo era Giuseppe Di Palma, 55 anni, proveniva da Vico Equense, un paese sulla costiera sorrentina. Ricoverato qualche giorno fa, era stato operato ad un femore. Le sue condizioni nel giro di poche ore si aggravate e il suo caso richiedeva una terapia intensiva.

Il prof. Terracciano non risparmia critiche al consiglio di amministrazione, denuncia che da 60 giorni i fuori l'impianto dell'ossigeno centralizzato, la cui riparazione richiederebbe una spesa non superiore ai tre milioni. «*Due mesi sono bastati per un semplice lavoro* — afferma — *che avrebbe potuto sbloccare l'attività chirurgica, aggravando i sanitari da gravose responsabilità*».

Giovane italiano morto in Libia

ROMA — Un giovane di Cesenatico, Leonardo Muzzoli, di anni, è morto alcuni giorni fa in Libia, in un incidente stradale. Il Muzzoli, secondo quanto si è appreso alla Farnesina, al volante di un'automobile che è uscita di strada, capovolgendosi. Un operaio pakistano che viaggiava con Leonardo Muzzoli è rimasto gravemente ferito.

Dopo le modifiche della Società

I giornalisti lombardi chiedono più chiarezza sul caso Rizzoli-Calvi

MILANO — Anche l'Associazione lombarda dei giornalisti interviene nella vicenda Rizzoli-Calvi. Il consiglio direttivo dell'Associazione ha esaminato la situazione creatasi con il nuovo assetto societario del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, come emerge dalle informazioni fornite dai rappresentanti della proprietà e dai documenti resi noti, «*considera tali elementi* — è detto in un comunicato — *insufficienti ai fini della trasparenza della proprietà*».

Preoccupato della della libertà di informazione, «*affidata ad equilibri sempre difficili e a meccanismi delicati*». Il direttivo «*denuncia i pericoli insiti in una operazione che può sconvolgere il ruolo del più grosso gruppo editoriale del . Non bastano le sole affermazioni di principio, o la presenza di eventuali garanti per difendere il pluralismo dell'informazione e la qualità della professione dei giornalisti. La libertà è espressione e la molteplicità delle voci devono difese e protette, e le possibilità di lavoro autonomo dei giornalisti rispettate e osservanza delle norme previste dalla legge di riforma dell'editoria*».

L'Associazione lombarda dei giornalisti, «*che guarda con preoccupazione qualsiasi attentato alla libertà di stampa, e all'autonomia professionale dei giornalisti, vede nel cambiamento societario e organizzativo Rizzoli il una minaccia reale e grave al pluralismo e alla libertà di informazione e ne denuncia la pericolosità. La stessa annunciata incorporazione dell'editoriale Corriere della Sera formisce un segno negativo poiché rappresenta, in termini ufficiali, l'assorbimento in una sola concentrazione editoriale testate la cui autonomia e forza è stata, negli anni, elemento secondario nel panorama dell'informazione in Italia*».

A fianco dei giornalisti del gruppo, «*che verranno assistiti da vicino nelle iniziative di atto*», l'Associazione lombarda dei giornalisti opererà, perché il confronto con la proprietà del gruppo Rizzoli-Corriere della chiarisca più precisi programmi e piani editoriali, definisca termini e confini della fusione societaria, garantisca l'occupazione e lo sviluppo delle iniziative, la professionalità dei giornalisti, l'autonomia delle testate.

CARGO

Nuovo Ford Cargo. Entra in campo la vera efficienza.

La nuova gamma di autocarri, ribaltabili, cabine motrici da 5 a 21 Tons.

Ford

Terrorismo giovane donna arrestata a Roma

ROMA — Una donna 25 anni, Antonella Panosetti, che già aveva avuto a che fare con la Digos e con i carabinieri perché sospettata di far parte di Prima linea, è stata arrestata dalla polizia perché colpita da mandato di cattura del giudice D'Angelo con l'accusa di concorso nella formazione di bande armate tendenti «*alla costituzione di dittatura di una classe sociale ed al sovvertimento delle istituzioni dello Stato mediante atti violenti*».

I fatti addebitati alla Panosetti sarebbero stati compiuti insieme altre sette persone — Domenico Botrato, Iacoangeli, Giulio Tamburri, Ubaldo David, Enzo Ferruzzi, Anna Maria Ciabotti, Roberto Vitelli — già arrestate il 3 dicembre scorso nell'ambito dell'inchiesta su Prima linea.

Una proposta presentata a Casale al convegno sulle nuovi fonti

Si userà una delle dighe sul Po per produrre energia elettrica?

Non si sa ancora se sarà conveniente utilizzare il piccolo «salto» - Si è anche parlato della «solare» e del biogas - Un dato è certo: il disavanzo energetico è enorme

CASALE MONFERRATO — «*Quello dell'energia è uno dei grandi problemi, la cui soluzione ha rilievo eccezionale sulla qualità della vita e sulla situazione economica italiana*», ha affermato il senatore Riccardo Trigila, al Convegno sulle energie alternative, svoltosi a Palazzo Langosco di Casale, per iniziativa del Centro studi «Galileo» con la collaborazione del Comune e della Regione.

Per questo è necessario ricorrere a un risparmio energetico e a fonti alternative, sfruttando tutte le risorse naturali e «*valutando l'energia*

—ha detto il professor Roberto Visentin, responsabile del sottoprogetto finalizzato energia solare del Cnr — come *bene strategico da utilizzare con il maggior attenzione possibile*».

«*La programmazione per contenere i consumi energetici* — ha aggiunto Visentin — *indica il ruolo delle Regioni nella conoscenza territorio, inteso come capitale, accumulatore e trasformatore delle energie di superficie in concomitanza con il consumo di altre risorse classificabili rinnovabili e non. Questa conoscenza deve poi consentire di predisporre un programma azione su cui commisurare la creazione di un'industria e di una rete di servizi di dimensioni appropriate per assicurare uno standard qualitativo elevato sia nelle produzioni di beni energetici che nell'esercizio di sistemi*».

Importante, allora, il progetto energetico del Cnr e, in particolare, il capitolo indirizzato all'energia solare: i risultati ottenuti permetteranno risparmi consistenti e benefici economici attraverso lo sfruttamento dell'energia solare in modo integrato: acqua, sole, vento, materia energetica.

«*Bisogna insistere* — ha concluso Visentin — *nel migliorare la nostra ricerca e i nostri prodotti energetici per allargare le possibilità di rapporti di cooperazione internazionale, mentre sul nostro territorio il perfezionamento della conoscenza del clima e le definizione normative appropriate consentiranno di fissare i riferimenti per caratterizzare lo sviluppo*».

Nel suo intervento il convegno è stato aperto dal direttore del «Galileo» dottor Enrico Buoni ed erano presenti il presidente del Comprensorio casalese Riccardo Coppo e l'assessore regionale Salerno) il sen. Trigila ha ricordato il decreto legge approvato dal Senato (si spera presto anche dalla Camera) sull'utilizzazione di fonti alternative per energie a bassa temperatura per il riscaldamento di acqua ed edifici: per l'81-82 prevede 160 miliardi per potenziare il risparmio energetico e 360 miliardi per ricerche fonti alternative e contributi sul costo degli impianti.

Sull'importanza dei sistemi solari in agricoltura e edilizia ha riferito il prof. Facchini, mentre l'ing. Guzzi si è soffermato sull'influenza del clima sugli impianti energetici.

L'ing. Pugnale della Fiat S.E.S. ha riferito su un progetto — lo chiede il Comune di Casale — per sfruttare una diga sul Po con relativo salto di acqua, di appena 2-3 metri: è possibile la produzione di energia elettrica ma, ha detto il tecnico, siamo al limite economico e tecnologico dell'utilizzazione, appunto per l'esiguità del «salto».

I risparmi con isolanti termici hanno riferito gli ingegneri Zezzo e Arnulli mentre su biomassa e biogas ha parlato il prof. Judice: come si vede Casale continua ad essere il «capitale» degli studi sulle energie alternative.

Franco Marchiaro

Castelceriolo — Nell'ambito delle manifestazioni culturali organizzate dal Consiglio di quartiere e dal Comune, oggi alle 16,30, esibizione del gruppo «La Ciapa Russa».

Ieri sulla statale per Asti

Bimba (9 anni) muore travolta da un'auto

ALESSANDRIA — Una bambina di nove anni è morta ieri pomeriggio, investita da un'auto sulla statale Alessandria-Asti mentre attendeva il pulmino per recarsi al catechismo. Si chiamava Paola Luciani e abitava alla cascina Morrione, fra S. Michele ed Astuti, con il padre Fernando, salariato agricolo, la madre Vitalia Pisano e i fratelli Giovanni e Luca, di 17 e 10 anni.

L'incidente è avvenuto verso le 13,30 in frazione Astuti, all'altezza delle scuole elementari: è rimasto ferito il conducente dell'auto, una Fiat 126, Francesco Cellerino, 58 anni, abitante a Quargnento in via Cuttica 31, che ha riportato contusioni guaribili in una decina di giorni.

La bambina era con la madre: attendevano il pulmino che l'avrebbe portata al catechismo a San Michele dove avrebbe dovuto fra pochi giorni fare la prima comunione, quando da Quargnento è giunta la «128» condotta dal Cellerino.

A questo punto non è chiaro che cosa sia successo: la madre ha affermato che la bimba si trovava sul ciglio della strada quando l'auto l'ha urtata sbalzandola a terra, mentre c'è chi sostiene che la piccola Paola abbia cercato di attraversare la strada all'improvviso.

Il Cellerino si è accorto all'ultimo momento dell'ostacolo, ha tentato una sterzata in extremis, ma dopo aver investito la ragazzina l'utilitaria si è ribaltata nel fosso. Soccorsa da un'automobilista di passaggio, Paola Luciani è stata trasportata in ospedale, dove le sue condizioni sono apparse subito gravissime: un'ora dopo è morta.

r. sc.

Una mostra a Vignale nelle sale del Palazzo Callori

Porcellane e cristalli per i vini del Piemonte

All'inaugurazione era presente l'ambasciatore della Germania Est - Esposti, accanto ai vini, oggetti artistici e ceramiche antiche

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VIGNALE MONFERRATO — Stupende ceramiche e magnifici oggetti in cristallo si «sposano» da ieri ai più prestigiosi vini piemontesi. Nelle sale di Palazzo Callori, sede dell'Enoteca regionale, si è aperta, alla presenza dell'ambasciatore della DDR a Roma Hans Botschafter, dello scrittore Davide Lajolo, di Gianni Rivera (con la figlioletta stretta alla sua mano), la Mostra nazionale Glas Keramik DDR (Repubblica democratica tedesca).

Organizzata dalla Accademia di Frassinello Monferrato il patrocinio della Glas Keramik, cui fa capo l'intera produzione della Germania Orientale per quanto riguarda le porcellane e la cristalleria, è una grande esposizione, la prima a livello nazionale in Italia, che dalle prime ore ha dimostrato di poter diventare un avvenimento di grande interesse sul piano artistico e culturale.

La Glas Keramik raccoglie, per le porcellane, le produzioni di fabbriche notissime e di antica tradizione, quali la Unterweissbach, la Aelteste, la Dresden, la Wallendorf, come egualmente famose sono, per la cristalleria, la Arnstadt, la Kombinat, la Schonborn.

Nelle sale di Palazzo Callori che da qualche anno custodisce il «clou» della produzione vitivinicola piemontese, da ieri, e per tutto il mese di maggio, ci si potrà soffermare dinanzi a statuette, vasi, coppe, composizioni floreali della migliore produzione tedesco-orientale, oppure a calici, calici, ancora coppe e vasi, bicchieri, brocche e tanti altri oggetti delle più prestigiose fabbriche di cristalleria.

La produzione è, nella maggioranza degli oggetti esposti a Vignale Monferrato, recente, anche se in stili diversi, ma all'occhio del visitatore potranno certo sfuggire «pezzi» d'epoca, come alcune rarità del '700 che, provenienti dal museo delle Belle Arti di Berlino, vengono esposti per la prima volta in Italia.

Porcellane e cristalleria, di alto artigianato considerato il tipo di produzione che la Glas Keramik raccoglie, e nello stesso tempo si possono ammirare — e soltanto ammirare, purtroppo — alcuni pezzi di grande valore di antiquariato.

Alto artigianato, abbiamo detto: perché artigiani legati alla tradizione di chi, nei secoli scorsi, li anticipò in questa lavorazione sono gli artefici «pezzi» esposti nelle sale di Palazzo Callori.

Il pensiero, allora, non può che andare a conoscenze tramandate e sviluppate di generazione in generazione dai maestri vetrai e molatori, dagli artisti-artigiani della ceramica.

La mostra resterà aperta sino al 31 maggio tutti i pomeriggi, dalle 15 alle 19. E' facilmente prevedibile che le opere di grande interesse sul piano artistico, ottenute con tecniche di lavorazione interamente manuali, attireranno un notevole numero di visitatori.

f. m.

Novi Ligure — Pubblico dibattito al cinema Iris, inizio ore 21, a cura del pci, sul tema: «Cosa pensi del referendum? Domanda e risposta». Interviene l'onorevole Carla Nespolo.

AGRICOLTURA PER HOBBY

Anitre, macchine da uova

Su questa rubrica, il 15 aprile, avevamo proposto, per chi ne avesse avuto la possibilità, di tenere due o tre galline ovaiole, per avere uova fresche tutto l'anno. Ora, un altro suggerimento, che forse è più conveniente ed anche più divertente: allevare qualche anatra, sempre per uovo.

Da parecchio tempo l'anatra è divenuta una forte concorrente delle galline. Non solo le supera come quantità di uova, ma le sorpassa largamente (di almeno dieci grammi) anche rispetto al peso dell'uovo, che è di circa 70 grammi.

Questo prodigioso palmipede, campione di prolificità tra gli uccelli, è dunque una instancabile «macchina da uovo». Tra le migliori razze, l'esperto Giuseppe Zanoni suggerisce la Khaki-Campbell. Ha una fecondità «normale» di 300 uova l'anno (che sono bianchissime e pesano 55-60 grammi), ma anatre di alta selezione ne producono anche 340-360. Un'altra buona razza è la

Un'arca per anatre

Corritrice indiana, facile da allevare, di rapido accrescimento, con intensa produzione e grande rusticità.

Per due e tre anatre da uova, non occorrono né molto spazio, né particolari ricoveri. Data la particolare resistenza di questo palmipede alle escursioni termiche, sono sufficienti costruzioni semplici e modeste (come quella di cui pubblichiamo il disegno, tratto da un volume sulle anatre dell'Edagricole). Importante è il pavimento. Quello in terra battuta non va bene, per il pericolo dei topi. Il cemento è troppo freddo, quindi dovrebbe essere ricoperto con uno spesso lettiera, che evita anche la rottura delle uova. Periodicamente, dev'essere lavato e disinfettato. Ottimo, invece, il legno.

Quando l'anatra ha raggiunto un certo sviluppo e ha dello spazio all'aperto, è conveniente, ma non necessario, che abbia a disposizione dell'acqua: le servirà non per nuotare, ma per lavarsi il piumaggio. L'acqua da bere, dev'essere abbondante e pulita: non è corrente, va cambiata di frequente.

L'anatra ha sempre fame, ma ha un palato difficile: mangia gli insetti di carne, di pesce, di vegetali (cavoli, spinaci, indivia, carote bollite, medica, trifoglio, ortiche), il mais ridotto in pastone con molto mais schiacciato grossolanamente; alle ovaiole in piena produzione si possono distribuire anche pesci freschi, circa 120-150 grammi al giorno. Consigliabile anche, come aggiunta al pastone, l'impiego del latte scremato e del lievito secco, ottima fonte di vitamina B.

Una curiosità: se le anatre vengono alimentate di notte invece che di giorno, mangiano meno senza danni per la loro salute e fanno più uova.

Livio Burato

Rinviati a giudizio per direttissima, saranno processati martedì

Operazione antidroga: 4 arresti

Sono tutti giovani (da 18 a 22 anni): uno di Valenza, gli altri abitano nel capoluogo - Tre erano già stati condannati tempo fa per rapina - Soltanto due sono accusati di spaccio

ALESSANDRIA — Ancora un episodio di droga: sono stati arrestati quattro giovani alessandrini. Durante un'operazione della squadra antinarcotici della questura sono finiti in carcere Domenico Fedele, 18 anni, via Santa 22; Giampaolo Momoli, 22 anni, via Legnano 30; Emilio Cavaliere, 19 anni, via Gramsci 44; e Adriano Piva, di Valenza, via Bramante 5.

Tutti sono stati subito interrogati dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Rapetti, che li ha rinviati a giudizio per direttissima: saranno processati in tribunale martedì pomeriggio.

Domenico Fedele è accusato di aver favorito il Momoli a fare uso di eroina, il Piva di detenzione e spaccio di droga, il Momoli di detenzione di eroina, il Cavaliere di detenzione di hashish.

Durante un controllo eseguito da agenti, Fedele e Cavaliere, entrambi tossicodipendenti, erano stati fermati in sobborgo San Giuliano mentre viaggiavano su una «Vespa»; il diciannovenne, nascosto negli slip, aveva un piccolo quantitativo di hashish.

Le indagini sono proseguite e si sono scoperti altri particolari; il Fedele aveva infatti convinto Giampaolo Momoli, che mai prima d'allora aveva fatto ricorso alla droga, a iniettarsi dell'eroina.

Gli agenti, inoltre, hanno scoperto che Adriano Piva, oltre a essere in possesso di eroina, ne aveva venduto un certo quantitativo al Momoli.

Momoli e Cavaliere di recente sono stati condannati dal tribunale per avere rapinato al giordini pubblici un giovane alessandrino: Piva ha già subito pure lui una condanna per rapina.

e. c.

Giampaolo Momoli

Emilio Cavaliere

Otto denunce per una fumeria

CASALE MONFERRATO — Otto persone sono state denunciate alla magistratura dalla polizia dopo la scoperta di un alloggio dove si consumava droga leggera. E' un appartamento in via Alerami 5, in cui vive Donatella Vescovi, 22 anni, che era accusata di spaccio, favoreggiamento, detenzione e induzione alla droga. Sembra che la casa fosse frequentata anche da minorenni.

(g. d.)

Il padre è titolare della «Artigiana Mobili» e abita a Pozzolo Formigaro

La figlia di un mobiliere fugge di casa ritrovata con l'amica: «Mi voglio sposare»

ALESSANDRIA — Maria Teresa Abbate, 18 anni, figlia di un mobiliere di Pozzolo Formigaro — il padre Antonio è titolare della «Artigiana Mobili» e abita in via Pagnoia 7 — scomparsa da casa il 10 marzo scorso e a Valenzano (Bari) ospite dei fratelli di Filippo De Frenza, 23 anni, già abitante a Novi in via San Martino della Battaglia, col quale era fuggita.

E' stata la questura di Alessandria a rintracciarla: il dottor Pecia, conosciuto il recapito della Abbate è messo in contatto con lei e la ragazza ha fatto sapere che intende continuare a vivere con De Frenza e non ha la benché minima intenzione di fare ritorno a casa.

I genitori, subito informati, hanno deciso di partire per raggiungere la figlia e sapere se desidera sposare il giovane di cui è innamorata. Maria Teresa Abbate era scomparsa la sera del 10 marzo. Stava nella propria stanza dal letto al piano superiore della villa abitata dalla famiglia, si era dileguata prendendo solo il cappotto e la borsetta. In un primo momento si pensò a un sequestro, ma il giorno seguente la ragazza telefonò precisando di stare bene e di essere in compagnia di Filippo De Frenza con il quale in passato era stata fidanzata.

Disse che avrebbe fatto ritorno entro due-tre giorni, invece non si è più ripresentata in famiglia. Due giorni prima della fuga il diciottenne era stato protagonista di uno strano episodio: recatasi al cinema con Gian Paolo Persano, 18 anni, abitante a Novi, dipendente del mobilificio del padre, con cui è stata da poco fidanzata, all'uscita era stata avvicinata da un'auto con a bordo il De Frenza che li aveva costretti a seguirlo.

Era i tre vi era stata una discussione. Sembrava che l'episodio dovesse avere seguito invece a distanza di quarantotto ore la diciottenne fuggì proprio con l'ex-fidanzato.

e. c.

Inaugurato ieri S. Francesco di Manfrini

ALESSANDRIA — Con una simpatica cerimonia, presenti i bambini delle scuole elementari cittadine, è stato inaugurato ieri mattina il gruppo bronzeo dedicato a San Francesco d'Assisi, opera dello scultore Manfrini, allievo del Manzù, collocato nel giardino antistante la scuola elementare «Carducci».

Alla cerimonia sono intervenuti il vescovo mons. Ferdinando Maggioni, il sindaco Francesco Barrera, gli onorevoli Renzo Petri e Angelo Armella, il cav. Arobba, i promotori dell'iniziativa, e numerose altre autorità.

Dopo che le professoresse Vera Calosso e Egle Borromeo, madrine della cerimonia, hanno scoperto la statua, c'è stata la benedizione del vescovo.

Il «lungo serpente» passa su terreni già compromessi dalle alluvioni

Timori per l'acquedotto di Valle Bormida minacciato dall'obsoleto Savona-Trecate

ACQUI TERME — Un importante riunione per la difesa del torrente Erro e la salvaguardia dell'acquedotto di Acqui Terme e della Valle Bormida, che eroga l'acqua ad oltre 50 paesi ed a una popolazione di circa mila abitanti dell'Acquese, della Valle Bormida e dell'Astigiano, si è svolta a Melazzo. Vi hanno partecipato funzionari del Genio civile e dell'Amministrazione provinciale di Alessandria, dell'Ufficio regionale delle cave, ispettori dell'ufficio di ecologia, il presidente dell'Usl 75, Giuseppe Visca, il vicesindaco di Acqui, Enzo Balza, l'assessore all'Ecologia Franco Trucco, oltre al sindaco di Melazzo Andrea Caratti. Comune interessato da un impianto di captazione in località Fiatore.

La riunione si è resa indispensabile a causa dei gravi danni arrecati in regione Armarolo agli impianti dell'acquedotto del Fiatore dalle precipitazioni del 6 aprile e delle preoccupazioni per l'integrità dei tubi dell'acquedotto Savona-Trecate della Sarpom, che passano a monte, sui terreni compromessi dall'alluvione del 1977.

«*La base dove poggiano le strutture rigide dei tubi si è abbassata di circa un metro ed in caso di rottura per parecchi anni Acqui rimarrebbe priva di acqua* — ha precisato il vicesindaco Enzo Balza —. *A tal proposito il Genio civile di Alessandria, per le gravissime conseguenze che potrebbero sorgere, ha chiesto alla Sarpom che, in concorso con altri enti interessati, costruisca scogliera con massi naturali o artificiali a protezione della tubazioni*».

Nella riunione si è pure esaminato il difficile caso del prelievo di ghiaia che esporrebbe a captazione della proposito il Consiglio comunale di Melazzo in data 5 maggio ha deliberato la sospensione dell'attività estrattiva sulla sponda destra del torrente.

parte sua Giuseppe Visca ha confermato «*condizioni tali da non poter più garantire all'acquedotto la sufficiente potabilizzazione, se non si prende una serie di seri ed immediati provvedimenti*». ha proseguito dichiarando «*che in base al sopralluogo compiuto è stato trasmesso alla Procura della Repubblica una relazione predisposta da medici e tecnici*».

Infine Franco Trucco ha richiesto rimedi e disposizioni specifiche ed urgenti per programmare le possibilità di un controllo complessivo del torrente, non solo dei rimedi-tampone per arrivare alla prossima pioggerella.

c. r.

Borgoglio nel direttivo psi

ALESSANDRIA — Anche le correnti di sinistra hanno deciso di entrare nella direzione nazionale del psi, eletta venerdì dal Comitato centrale, e, proprio tra i rappresentanti della sinistra socialista, è entrato nel massimo organo del psi un alessandrino, l'on. Felice Borgoglio. Al termine del Congresso di Palermo era stato chiamato nel Comitato centrale assieme ad altri tre socialisti alessandrini.

ALESSANDRIA

Alessandrino: In amore si cambia.
Ambra: Agente al Sua Maestà.
Comunale: Berlinguer ti voglio bene.
Corso: alle 5 orario continuato.
Cristallo: Sexy scatenato.
Galleria: I carabinieri.
Moderno: Il campo di Ippolito.

ACQUI TERME

Ariston: Occhio alla penna.
Cristallo: L'ultimo mairò.
Garibaldi: Fai come ti pare.
Italia: Remy senza famiglia.

CASALE MONFERRATO

Moderno: Asso.
Politeama: Soldato agli ordini.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 21
minima 13

Umidità media 41%. Temperatura del 9 maggio dell'anno scorso: 17; 12. Il sole sorge alle 5,58 e tramonta alle 20,17.
Le previsioni: cielo sereno su tutta la provincia. Temperatura stazionaria.
La temperatura massima e minima ieri a: Acqui Terme (20; 12); Monterrato (22; 13); Novi Ligure (21; 12); Ovada (21; 12); Tortona (22; 13); Valenza (22; 13).

Spettacoli e taccuino

Vittoria: Assassinio allo specchio.

CASTELCERIOLO

Mucelli: L'importante è non farsi notare.

GAVI LIGURE

Il Forte: Mano tesa.

NOVI LIGURE

Cristallo: Super donne porno.
Iris: Asso.
Italia: I falchi della notte.
Moderno: C'è un fantasma nel mio letto.

OVADA

Lux: La settimana al mare.
Moderno: La avventura erotiche di Candy.
Torriglia: Pippo olimpionico.

SERRAVALLE SCRIVIA

Lara: Il vizietto II.

TORTONA

Moderno: Camera d'albergo.
Sociale: Gente comune.
Verdi: La moglie in bianco l'amante al pepe.

VALENZA PO

Nuovo Italia: Mano tesa.
Sociale: I falchi della notte.

VOGHERA

Bianco, rosso e... Verdone.
Galvani: Asso.
Roma: Questa è l'America.
Sociale: Gente comune

FARMACIE

Alessandria: Santo Stefano, via Milano. Notturna: Danovi, corso Roma.
Acqui: Caligaris, corso Bagni.
Casale: Cavasenza, via Duomo.
Novi: Balardi, via Girardengo.
Ovada: Gardelli, via Roma.
De Stefanis, via Emilia.
Valenza: Centrale, dottor Clavico, corso Garibaldi.
Voghera: Gregotti, piazza Duomo.

MUSEO DI MARENGO

Dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 19.

TAXI

Piazza Libertà 53031; Stazione ferrovia 51632.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da quattro sanitari. Chiamate urgenti 2241.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18. Messa festiva ore 9,45.

AUTORIMESSA MECCANICA DI TURNO

Prati, strada comunale, frazione Mandrogne. Il sabato sempre dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 (una domenica al mese; prima telefonare al 57005).

Notturni (sempre gli stessi: dalle 22,30 alle 7,30.
Diurni: Mobil, via G. Bruno; Agip, Tenaio Gas, via G. Bruno; Esso, viale Trotti; Agip, piazza Gobetti; Eli Aci, via Cavallotti; Fina, lungotanaro Solferino; Ip, spalto Marengo; Mobil, via Marengo; Marengo; Texaco, viale Milite Ignoto; Ip, corso 100 Cannoni; Mobil, via C. Marx; Chevron, corso Acqui.

Un incontro per salvare il «Cellini»?

VALENZA — Sarà il ministro della Pubblica Istruzione, Guido Bodrato, a risolvere i problemi dell'Istituto d'Arte «*Benvenuto Cellini*»? E' quanto è stato auspicato l'altra sera dal Consiglio comunale al termine di un lungo e a tratti addirittura appassionato dibattito, sulla relazione preparata, in collaborazione da Commissione consigliare e una del Distretto scolastico.

I mali dell'Isa sono molti, riepiloghiamoli brevemente sulla base della relazione stessa: «*esplosione*» di iscrizioni (triplicati i frequentanti nel giro di sette anni) con conseguente carenza spazi e strutture: assenteismo e abbandoni scolastici, molto pronunciati, sia da parte degli allievi che degli insegnanti; insegnamento decisamente non adeguato a una preparazione che porti all'assorbimento rapido nel settore orafo.

Il Consiglio comunale ha rilevato l'importanza che l'Isa potrebbe avere per Valenza e per tutta l'oreficeria

I programmi di RTA canale 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
dal 10 - 5 al 16 - 5 - 81
Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOAH

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Rockies
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Chips
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Chips
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore 21,30	Ospitalità a gentili passanti
lunedì	ore	I nostri mariti
martedì	ore	Artisti dalle
mercoledì	ore	Le tre notti di Eva
giovedì	ore	Vedovo allante bisognoso altresì anche baby
venerdì	ore	Il ponte di Waterloo
sabato	ore	Paquito

VENE VARICOSE ULCERE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. D. CANCELLI
NOVI LIGURE
Clinica Dott. Trucco
Tel. (0143) 23 65
GENOVA
Corso Buenos Aires 16/1
Tel. (010) 280.774 (ore 14-15)

STAMPA SERA
tutti i giorni in inserto: sport spettacoli weekend tempo libero

NOTIZIE SPORTIVE

I grigi ospitano il Lecco: potrebbe essere un turno favorevole per Colusso e compagni

Un giorno di festa per l'Alessandria?

Mister Ballacci, come sempre, è il più prudente: «Andiamo avanti un passo per volta, i conti li faremo alla fine del campionato»

ALESSANDRIA — I grigi ricevono oggi alle 16 al «Moccagatta» il Lecco in una partita importante ai fini della classifica. «D'ora in avanti — ha dichiarato Dino Ballacci — saranno incontri difficili e delicati. Le condizioni dei giocatori sono ottime e fanno sperare in un finale di campionato eccellente. Speriamo di centrare l'obbiettivo procedendo di domenica in domenica. Tireremo le somme fra un mese».

La prudenza è sempre del mister dell'Alessandria è d'obbligo, specialmente in questo momento in cui troppo importante è la posta in palio per offrire agli spettatori calcio spettacolare.

Circa la formazione da schierare, Ballacci, confortato dalla positiva prova sostenuta nell'amichevole di Mede Lomellina, pare intenzionato a schierare inizialmente Colusso e Piccolti con possibili sostituzioni durante l'incontro. Per il resto totale riconferma della squadra vittoriosa a Savona ed uscita imbattuta da Casatenovo Brianza con Falco mediano e Colombo libero salvo cambiamenti dell'ultima ora.

Intanto durante una conferenza stampa, il presidente Ferdinando Ceratogli ha ufficializzato la riconferma di Dino Ballacci per la stagione agonistica 1981-1982. Inoltre il massimo esponente ha elencato gli incarichi dei componenti il Consiglio direttivo.

Questo l'organigramma: Alberto Garaventa e Marzio Peiterino: amministrazione e contabilità; Michele Sandroni: rapporti con i giocatori, allenatori, medici, massaggiatori; Orlensio Negro e Piero Nolli: settore giovanile; Mario Mancuso e Luciano Berengan: organizzazione e funzionamento stadio «Moccagatta»; Fernando Ceratogli: rapporti con la stampa e la radio televisioni private; Fernando Ceratogli e Luciano Berengan: rapporti con i vari clubs ed abbonamenti; Pier Gianni Piterà: accompagnatore ufficiale della prima squadra e rapporti con gli arbitri; Guido Falco, Fernando Ceratogli, Michele Sandroni, Orlensio Negro ed Alberto Garaventa: trattative e definizione dei trasferimenti giocatori.

Cresce, domenica dopo domenica, il tifo degli alessandrini, basti pensare che Radio Cosmo, che attua collegamenti sui campi durante gli incontri casalinghi e esterni, riceve ogni domenica centinaia di telefonate con richieste sulla situazione dalla squadra. Lunedì alle 18,30, invece, al Bar Jolly sede del Club Fedelissimi Grigi, simpatico gruppo di tifosi organizzato all'Alessandria con la collaborazione dalla Tio Pepe Spagna.

L'Alessandria giocherà con: Zanier; Fabris, Poli; Falco, Soncini, Colombo (Gaudenzi); Pasquali, Maniscalco, Colusso, Piccolti, Zerbio.

Roberto Gelato

La classifica Orso grigio

Trofeo Orso grigio, classifica: dopo l'ennesimo risultato utile conseguito a Casatenova, i tifosi dei grigi hanno indicato in Falco il miglior giocatore. Per effetto dei risultati pervenuti in redazione e presso il Bar Jolly, il bomber della formazione alessandrina Primo Pasquali è balzato al comando della speciale classifica inserendosi perentoriamente fra i candidati alla vittoria finale.

Ecco comunque la classifica: Pasquali 1273 (42), Picco 1263, Calisti 1222 (18), Fabris 1196 (44), Zerbio (33), Burroni 1030 (16), Gaudenzi 1015, P...

Alessandria. L'italo australiano Clusso giocherà forse soltanto un tempo contro il Lecco

Derthona a Seregno e con Nervi in più

Veneri recupera il giocatore per la trasferta

TORTONA — *Il Derthona, dopo la bella prova contro l'Asti, è impegnato oggi a Seregno in una delle ultime partite decisive per la salvezza. I 24 punti in classifica, in coabitazione con la Biellese, non sono purtroppo sufficienti per considerarsi esclusi dal pericolo della retrocessione.*

«Per essere tranquilli — spiega l'allenatore Giorgio Veneri — è assolutamente necessario raggiungere quota 29: mancano cinque punti e vanno raccolti nello spazio delle quattro partite. La gara di oggi a Seregno e la prossima al "Fausto Coppi" contro il Legnano, sono le più importanti e le più pericolose».

Veneri, per diversi anni allenatore di formazioni lombarde, sa bene che il campanilismo regionale potrebbe mettere in difficoltà il Derthona. A tolfare per non retrocedere sono rimaste infatti tre squadre (l'Asti è ormai condannato): due piemontesi (Derthona e Biellese) e una lombarda (Legnano).

Se i leoncelli oggi pomeriggio a Seregno dovessero perdere domenica dovranno affrontare con affanno la diretta rivale Legnano. Se invece i bianconeri a Seregno riuscissero a pareggiare è meglio ancora a vincere il confronto con il Legnano più semplice.

Veneri, comunque, appare abbastanza fiducioso nelle possibilità dei suoi ragazzi. «Con in campo — *dice l'allenatore* — abbiamo una tenuta maggiore in difesa, per cui possiamo attaccare con più tranquillità».

Anche capitan Rossetti, defarante da due settimane ad una gamba, sembra sia in netta ripresa.

e. r.

Ecco la probabile formazione di oggi: Piacentini; Rossi, Sist; Bobbiesi, Pertusi, Rossetti; Nervi, Tusi, Russo, Pandolfi, Simonini.

SORDITÀ

300.000 persone hanno ritrovato la gioia di udire grazie

amplifon

Perchè tu no?

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione

Un noto audioprotesista Amplifon darà lieto di sottoporre il tuo udito ad un esame audiometrico e di illustrarti i più moderni sistemi per superare la sordità, GRATIS e senza impegno. Lo troverai presso:

ALESSANDRIA - Centro Consulenza per la Sordità Via Modena, 15 Tel. 60.944 - Servizio di assistenza informazioni e prove giornaliere gratuite. Tutti i lunedì di ogni mese al pomeriggio Ottica Vinciguerra - Via Milano, 3L Tel. 53.546

ACQUI - Il 1° e 3° martedì di ogni mese al matt. Ottica Menegazzi Leo di Mario - Optometrista Corso Bagni, 18 - Tel. 24.30

ARQUATA SCRIVIA - Il 4° sabato di ogni mese al mattino - Farmacia Dott. Giacoboni Via Libarna, 132 - Tel. 66.134

CASALE MONFERRATO - tutti i venerdì di ogni mese al mattino - Farmacia Dott. R. Freddi Via Roma, 170 (Portici lunghi) - Tel. 21.40

FELIZZANO - Il 3° martedì al mattino di aprile e giugno - Farmacia Dott. Torti - Via Ercole, 66 Tel. 771.142

NOVI LIGURE - tutti i giovedì di ogni mese al mattino - Ottica Ottobelli P. & C. - Via Roma, 22 Tel. 76.005

OVADA - Il 1° e 3° sabato di ogni mese al mattino Foto Benzi - P.zza XX Settembre, 28 - Tel. 80.342

PONTECURONE - Il 1° venerdì al pomeriggio di aprile e giugno - Farmacia SACEF - Dott. Mocchi P.zza Matteotti - Tel. 88.031 - Il 2° martedì al mattino di marzo, maggio e luglio - Oref. Ezio Goggi - Via Roma, 43 Tel. 84.112

SERRAVALLE SCRIVIA - Il 3° giovedì di ogni mese al pomeriggio - Farmacia Dott. Balbi Via Berthoud, 8 - Tel.

S. SALVATORE MONFERRATO - Il 2° mercoledì di ogni mese al mattino - Farmacia Dott. Piero Gandini - Via Panza, 45 - Tel. 33.133

TORTONA - Il 1° e 3° mercoledì di ogni mese al mattino - La Filottica Acrocetti Dino - Portici di Via Emilia, 132 - Tel. 862.616

VALENZA PO - Il 2° sabato di ogni mese al matt. Ottica Bolenti - Via Lega Lombarda, 20 - Tel. 91.656

amplifon

I nerostellati giocano a Treviso e non possono perdere terreno dal Piacenza

Il Casale quasi all'ultima spiaggia

I lombardi, quint'ultimi in classifica, sono fermati dal calendario: oggi a Treviso un Empoli senza preoccupazioni

CASALE MONFERRATO — Il Casale gioca oggi pomeriggio a Treviso la carta della sorpresa per necessità di classifica. Gli uomini di Soldo devono assolutamente ottenere almeno un punto per continuare a sperare nella salvezza.

«La partita è difficile — afferma il mister dei nerostellati — *i veneti sono forti fra le mura amiche e oltretutto desiderano cancellare la sconfitta di domenica scorsa a Fano. Tuttavia non possiamo perdere terreno nei confronti del Piacenza. Dobbiamo affrontare lo scontro del 17 maggio alla pari dagli emiliani*».

La ritrovata fiducia nelle personali capacità autorizza a bene sperare in un risultato positivo al «Tenni».

Certamente l'allenatore predisporrà una idonea formazione soprattutto per controllare l'insidioso attaccante Cozzella uno dei protagonisti del campionato di C1.

«*Siamo concentrati e con il morale alto* — conclude Carlo Soldo —. *Temiamo l'avversario di turno per la posizione che occupa in classifica e per la tecnica individuale che contraddistingue i giocatori. Sono, però, fiducioso in un orgoglioso comportamento dei miei ragazzi che sono in grado di strappare un pareggio a qualsiasi antagonista anche fuori casa*».

Il tecnico monferrino dovrà rinunciare agli infortunati Piatto e Casone. Per il ruolo di libero è pronto Fait con inserimento a stopper di Alosio. Dubbio ancora l'assegnazione della maglia di interno destro per la quale sono in ballottaggio Palladino e Russo, mentre Schincaglia è preferibile ad Antolini per la capacità di operare sulla fascia laterale destra.

Con atleti lodevolmente preparati, il Casale punta decisamente a conseguire punti molto importanti per la retrocessione. Del resto un passo falso potrebbe compromettere quanto di buono compiuto finora dalla compagine nerostellata considerando il fatto che il Piacenza ospiterà un Empoli tranquillo.

A Treviso gli uomini di Soldo non sono ammessi esitazioni od incertezze di alcun genere: troppo alta è la posta in palio per sciupare banalmente la possibilità di mantenersi nella scia del Piacenza, quint'ultimo.

Il Casale giocherà con Zampero, Tumelero, Bonini, Francisca, Alosio, Fait, Schincaglia, Palladino (Russo), Bianchini, Bracchi, Maruzzo.

r. f.

Il ritrovo del podista

FUBINE — Il podistico «Allegrini» organizza per oggi il tradizionale «ritrovo del podista», una manifestazione che ha lo scopo di riunire una volta l'anno tutti i componenti del gruppo ed i loro famigliari.

Il sarà officiata una messa in suffragio del cav. Giuseppe Allegrini, Domenico Cacciabue e Ettore Gaudio.

Dopo una visita al cimitero, per deporre un omaggio floreale dei tre defunti, alle 13 saranno premiati i podisti dell'Allegrini «particolarmente distintisi» nel corso anno alle varie "non competitive".

Dell'«Allegrini» fanno parte intere famiglie, ragazzi, bambini, uomini e donne, delle più svariate età, tutti pronti a «scarpinare» ogni domenica con risultati pari alle possibilità del singolo.

(c. o.)

Prima categoria: in testa la Valenzana è già promossa

Turno favorevole al Quattordio nella lotta per non retrocedere

VALENZA — *La Valenzana va a Spinetta, oggi, per onorare, contro la seconda in classifica, la sua promozione, ottenuta domenica scorsa. Dovrebbe essere — ed il caso ha fatto la parte di un abile regista — uno scontro emblematico di tutto il campionato di Prima Categoria, 1980-81, fra due compagini che maggiormente lo hanno ravvivato. Si spera che lo sport prevalga sull'agonismo troppo acceso.*

I rossoblù «orafi», in festa una settimana, saranno privi del centravanti Martini e di Brumana, squalificati, mentre proprio l'assenza di Martini potrebbe favorire il rientro di Milone, beniamino valenzano, a riposo da mesi per il menisco.

Valenzana: *Turre, Sesia, Vecchio, Barbierato, Spigariol, Nosenzo, Pesino, Parise, Quaini, Milone, Cuscela.*

L'ultima giornata di campionato è caratterizzata dalla lotta per la salvezza. Condannata la Balzolese, a quota 12, quattro squadre coinvolte nella bassa classifica: Quattordio (18), San Giuliano (19), Bassignana e Monferrato (20).

Il Quattordio incontra la Balzolese, fanalino di coda. «Lotteremo fino all'ultimo per un risultato pieno — *dice Giuseppe Fucile, allenatore dei bianchi* — il pareggio non ci serve».

Quattordio: *Foglino; Scisio, Brusasco; Pizzamiglio, Polastri, Musso; Bergamasco, Sacco, Gemma, Vannicola, Rizzi.*

Balzolese: *Azzalin; Torriano, Avonda; Poncina, Vergando, Scomparin; Micell, Mariannini, Stoppa, Zerbin, Fava.*

Il San Giuliano ha il vantaggio di giocare in casa contro un avversario temibile come il Trino.

San Giuliano: *Barlese; Cavalli I, Armano; Ferrari I, Bavassano, Verna; Rolando, Bobbio, Barloni, Pecia, Colla.*

Trino: *Lucon; Savino, Bruno Albergoni, Brignoni, Martinotti; Primizio, Guglielmotti, Mombelli, Gallo, Jelenkovich.*

Il Monferrato è impegnato ad Alessandria contro l'Asca Galimberti: i giallobli di Ponzano sono fuori classifica ma, a poco, a quota 33, alla formazione di Tinazzi è sufficiente un pareggio.

Asca: *Bruno; Gogna, Baldon; Camerano, Bellia, Anselmino; Calabrese, Dantini, Ferrari, Torniell, Carutti.*

Monferrato: *Regibus; Cavalli, Benatti; Cassione, Serramondi, Marsiglio; Mombelli, Tinazzi, Patruzzi, Baretta, Calvio.*

Difficile ma non impossibile il compito del Bassignana che gioca ad Ozzano.

Bassignana: *Barella, Colaon, Spigariol, Barberis, Coppiano, Borello, Bianco, D'Angelo, Simeon, Orsini, Bassano.*

Ozzano: *Maggi, Villanova, Zuccolo, Calandra, Guerrato, Lorenzini, Moreschini, Guerci, Calvara, Pollaro.*

Spettacolo a Spinetta Marengo, tra i padroni di casa, secondi a quota 33, e la Valenzana ormai promossa: 90 minuti di bel gioco, senza più preoccupazioni di classifica.

A Novi Ligure il San Carlo difende il terzo posto in classifica gli basta un pareggio con il Comollo.

Bassolto; Mandracchia, Vassallo, Coppo, Di Pierri, Bruschetta, Dalfara, Spampinato, Tartara, Cella, Zuccolo.

Comollo: *Gemma, Pizzo, Lovati, Albanese, Frisone, Repetti, Lorenzon, Castano, Vignola, Pantellini, Bracca.*

Infine a Felizzano gioca la Gaviese priva degli squalificati Carlini, Macciò e Traverso.

g. p.

Novi Ligure — L'Aeroclub Novi indice per oggi una gara di modelli radiocomandati per festeggiare la costituzione di una sezione aeromodellistica nell'ambito delle attività. Non avrà carattere competitivo. Saranno assegnate coppe e premi ai partecipanti che si distingueranno per la loro perizia costruttori che piloti e radiocomandati. I lanci si susseguono per l'intera giornata.

Valenza — Si conclude anche per la El-Co il campionato di basket pomeriggio la trasferta di Casale. Una poule di C1 sfortunata per i valenzani, che il prossimo anno giocheranno in C2, non riusciti a «agganciarsi» alla serie superiore. Contro un Casale Basket che «vuole» i due punti per la classifica, la El-Co farà valere le straordinarie risorse che emergono di scatto in un derby, se basterà.

Nella serie A di tamburello

L'Ovada e Bussolengo (per il terzo posto)

OVADA — *L'Ovada Ceramica Ovadese è riuscita a superare la squadra veronese del Negrar, nel recupero della quinta giornata del Campionato di tamburello — serie A — e divide la terza poltrona della classifica con il quintetto «tricolore» del Bussolengo. L'incontro che è finito sul 16 a 10 è stato entusiasmante: fino a metà gara le forze si sono equilibrate poi l'Ovada, dopo fallito in alcune palle determinanti, ha dato la sensazione di voler rinunciare alla lotta difficile, soprattutto dal caldo della «battuta» per il fastidioso sole in faccia. Incitati però dagli sportivi, accorsi al «Comunale» malgrado la giornata festiva, Marello e compagni, in svantaggio (8 a 10) hanno saputo reagire e vincere.*

Oggi gli ovadesi giocheranno a Bussolengo e certo non si faranno illusioni sulla non quella di disputare una bella partita.

Mosseno Casale che ospita la squadra bresciana Travagliato-Sandrini, dovrà tentare il tutto per tutto di riuscire a migliorare la sua poco felice posizione di classifica. L'impresa non sarà facile per i giovani casalesi, ma d'altra parte devono proporsi ad ogni costo di battere squadre di questa levatura.

Delle altre partite in programma emerge un «derby» veronese, fra il Valgatara ed il Salci, mentre il Marmirolo dovrebbe aiuto nel campo Madonna.

Per la serie B «piemontese» a tenere banco, c'è l'incontro Capriata d'Orba-Gerbi Mobili Vigliano.

PRIMA COMUNIONE. CRESIMA

Loro si aspettano un regalo. Tu dagli di più. Un gioiello d'oro.

Henry GIOIELLI

Via Dante, 120 - Tel. (0131) 40642 - Alessandria

L'oro parla di te. Ogni giorno.

Big match fra le due alessandrine, alla capolista basta anche un punto

Ad Acqui una Novese senza fretta

Delladonna, uno dei punti di forza della squadra biancoceleste

ACQUI TERME — Big match oggi pomeriggio allo stadio Comunale, ove è di scena la capolista Novese (alle 16,30): una grande partita attesa dal pubblico e dai sostenitori di entrambe le formazioni. I novesi scendono nella città termale con la volontà di vincere per mantenersi nella posizione di leader della classifica.

L'Acqui si gioca il prestigio di una squadra poco fortunata e che proprio di capolista e tradizionale rivale, vuole ottenere il ripetere, una delle migliori prestazioni. «*Basterebbe giocare come otto giorni fa a Mondovì* — dicono i tifosi — *quando si è vinto sulla Carassonese per 4-0*».

I termali sono a quota 37 e la Novese dispone di due punti: fra le due è il Borgaro a 40 ed il Cuneo a 38. «*Sarebbe necessario un pizzico di fortuna* — commenta il presidente Mario Bovera — *il girone "di Eccellenza resta il nostro traguardo e per raggiungerlo bisognerà giocare bene e fare punti*». Intanto l'incontro con la Novese dovrebbe assicurare un incasso record. L'Acqui scenderà in campo questa probabile formazione: Rabino; Zanutto, Merlo; Rolando, Bortolas, Alberti; Polato, Scuderi, Ulderici, Delledonne, Roda.

I padroni di casa, invece, si giocano l'ultima carta del campionato L'Audace ospita la Carassonese

Ad Acqui giocherà per la Novese, Chiaranda, che fu già militante della formazione termale quando i «bianchi» erano in quarta serie allenati dall'astigiano Nattino.

g. p.

NOVI LIGURE — La Novese, capolista del campionato regionale di Promozione, per la tredicesima giornata di ritorno si reca ad Acqui, per affrontare i bianchi della «Bollente», nell'atteso e tradizionale derby. L'incontro è importante per i biancocelesti, il più difficile dei tre che ancora restano da disputare prima del termine del campionato (Boschese in casa e Alpignano in trasferta).

Le Novese va ad Acqui consapevole della forza degli avversari. «*Potremo giocare con relativa tranquillità per il vantaggio acquisito di due punti sul Seo Borgaro, di quattro sul Cuneo e di cinque sullo stesso Acqui*», dice mister Bonafin. I termali si impegneranno al massimo per ragioni di classifica e per cancellare la netta sconfitta dell'andata a Novi.

Mancheranno ancora Catlano, infortunato, e Oliviari, che sconta la seconda giornata di squalifica. L'allenatore Giulio Bonafin dovrebbe confermare la formazione che si è imposta sulla Fossanese: Ferrua, Maranzana, Severino, Simonetto, Bacarelli, Dalladonna, Zanotti, Chiaranda, Talarico, Traverso, Cavo, in panchina il portiere Poggio, oltre a Sericano, Ghio, Bertoli e Fossati.

g. c.

Boschese

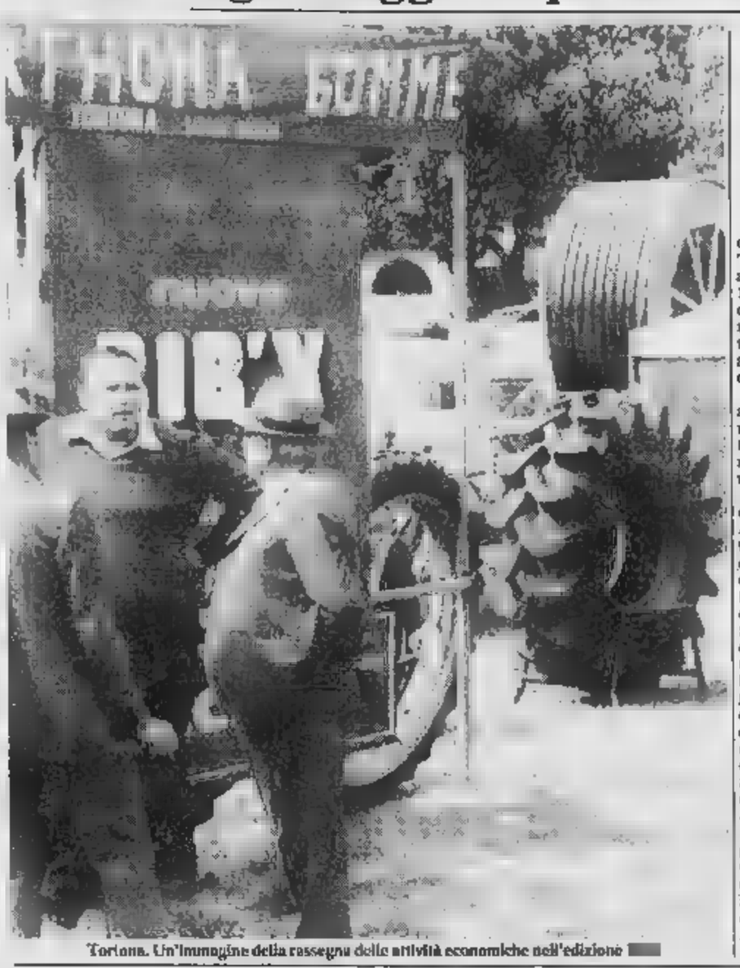
BOSCO MARENGO — L'Audace Boschese incontra oggi alle 16,30 al Comunale la Carassonese Calcio. «Giocheremo — ha dichiarato l'allenatore Renzo Guazzotti — per offrire calcio spettacolo al nostro appassionato pubblico. Qualche punto in più possiamo ancora ottenerlo considerate le ultime positive prestazioni».

Philips

ColoreSempreVivo

AECI di ...INELLO L.
via Marsala 51
tel. 52.763
ALESSANDRIA

Si inaugura oggi la quinta edizione della Fiera di Tortona



Tortona. Un'immagine della rassegna delle attività economiche nell'edizione

Un appuntamento con l'economia

TORTONA — «Rassegna delle attività economiche del Tortonese», quinta edizione, aprirà i battenti stamane, alle 10. A tagliare il nastro sarà, con le massime autorità, i rappresentanti delle varie categorie imprenditoriali, l'assessore regionale al Commercio, Domenico Marchesotti.

La Fiera tortonese resterà aperta sino al maggio e rappresenterà come in passato un importante appuntamento, un punto di indubbio richiamo.

Allestita all'interno dell'ex caserma Passalacqua di corso Alessandria, registra, nei trentamila metri quadrati dedicati alla rassegna dei prodotti tortonesi, il tutto esaurito. *«Nonostante si tratti del quinto appuntamento* — afferma Gianni Oberto, presidente dei commercianti tortonesi e valido coordinatore del lavoro degli organizzatori — *possiamo dire con tutta tranquillità che tra operatori economici non è venuto meno l'entusiasmo, per questo già alcune settimane prima dell'inaugurazione tutto lo spazio disponibile era stato prenotato».*

«Gli stands — spiega il segretario dell'Ente Fiera, rag. Gianfranco Magrassi — *sono duecento circa e alla rassegna sarà presente tutta la gamma dei prodotti tipici del Tortonese».*

Contrariamente al passato, l'Ente Fiera ha operato una selezione delle domande degli espositori. *«Un metodo da noi voluto* — spiega il sindaco Sebastiano Brighenti — *per rendere la nostra mostra sempre più qualificata. Vogliamo infatti che la rassegna, con il tempo necessario, diventi una vera Fiera campionaria di prestigio».*

Gli stands nella zona coperta della Fiera (ventimila metri quadrati) sono 180, disposti lungo il portichetto che fa cornice all'edificio dell'ex caserma; alcuni, invece, sono al primo piano, dove in particolare è stata allestita la sezione culturale. Sempre al primo piano sono alcuni stands destinati agli ambulanti che per la prima volta compiranno nella rassegna tortonese.

Vi è poi l'impianto fortile (diecimila metri quadrati) con una sessantina di stands all'aperto, per il settore auto, macchine agricole, camping e tempo libero, edilizia.

I settori maggiormente presenti sono il commercio, l'artigianato (in particolare mobili e arredamento), materiale da costruzione, abbigliamento, riscaldamento, motocicli, attrezzature per officine. *«Grande rilievo* — la presente Gianni Oberto — *sta prendendo la presenza dei pittori. Sono inoltre presenti con propri stands due scuole elementari, le medie e gli istituti professionali. Pure presenti i ragazzi handicappati della colonia Sant'Innocenzo».*

«La mostra mercato — fa ancora notare Gianni Oberto — *è un appuntamento di notevole importanza sia per il ruolo che svolge di manifestazione, al quale può andare disgiunta quella ancora più importante di polo di attrazione economico-sociale. Tutto lascia prevedere che l'edizione '81 della rassegna tortonese debba rinverdire la tradizione di manifestazione seria e coraggiosa alla quale assicurare la propria partecipazione o come espositore oppure come visitatore».*

Nulla, allora, è stato lasciato d'intentato da parte degli organizzatori — il comitato Fiera è presieduto dal vicesindaco Bruno Barbieri — per ottenere il meglio delle presenze; spettera ai visitatori rendersi conto della qualità di quanto è stato esposto, dimostrando quell'interesse che gli operatori economici presenti chiedono in un momento particolarmente critico dell'economia tortonese.

Una crisi che, come dimostrato da un incontro di sindaci e di amministratori tenutosi negli scorsi giorni a Tortona, colpisce in generale l'intera Valle Scrivia e, in particolare, il Tortonese. Acquata e Pontecurone vi sono interi settori produttivi duramente colpiti e migliaia di lavoratori (specialmente donne) in cassa integrazione o disoccupati.

«Basta pensare — ha detto il sindaco Sebastiano Brighenti — *che a Tortona, fra il 1977 e il 1980, il saldo negativo tra l'offerta e la domanda di lavoro è stato del 7 per cento. La situazione è analoga a Castelnuovo Scrivia e Pontecurone. Inoltre anche l'agricoltura, per la mancanza di una seria politica di settore, si trova in crisi: migliaia di lavoratori agricoli sono stati espulsi, le stalle sono vuote, aumentano le terre incolte».*

Cosa fare per invertire questa tendenza al negativo dell'economia tortonese è difficile stabilirlo. I molti incontri — anche l'ultimo di cui abbiamo detto — hanno fatto registrare un'assenza di proposte concrete e precise che siano in grado di dare risultati. Proprio per approfondire l'esame della situazione si intende organizzare un convegno.

Nel frattempo, però, gli operatori, gli artigiani, i commercianti tortonesi non sono disposti ad arrendersi dinnanzi alla crisi. Ecco perché grande adesione, con entusiasmo, alla rassegna che oggi si inaugura: per dimostrare ogni volta più le enormi potenzialità che, nonostante tutto, continuano ad esistere nell'industria, nell'artigianato, nel commercio del Tortonese e che attendono disperatamente l'occasione per il rilancio. La mostra mercato potrebbe essere una di queste occasioni.

Franco Marchiaro

Le iniziative turistiche in Val Curone, Grue, Ossona e Borbera

Conoscere le valli del Tortonese attraverso l'arte e la gastronomia

TORTONA — *L'Unione albergatori e operatori turistici della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, con la collaborazione dell'Ente turismo di Alessandria, ha provveduto a far stampare un interessante opuscolo sulle tre valli. Sono elencati i campeggi, gli alberghi e i ristoranti, i complessi ricreativi e sportivi, le manifestazioni, le sagre e le tradizioni, gli uffici pubblici e i principali Enti locali, gli uffici e i servizi.*

Il territorio della Comunità vanta un'agricoltura specializzata cui si richiama la tradizione gastronomica: i vini e la frutta. Moscato e Montemarano, i prodotti caseari della media e alta valle (classico il «Caldirola»), i salumi, il miele e le ciliegie.

Interessanti da visitare le Pievi, costruzioni romaniche risalenti al Mille, già sedi di circoscrizioni ecclesiastiche minori e di grande validità storico-artistica di Vignolo, Volpedo, Fabbrica Curone. A Volpedo in è lo studio-museo del grande pittore Giuseppe Pellizza, a San Sebastiano Curone caratteristico è il centro storico, a Montecapraro interessante appare il tiratoio forestale.

Ricco di storia, il Tortonese appare, nel suo insieme, un mosaico organico dove i paesaggi montani si stemperano in quelli collinari e questi nelle piane che le anse matronali del Po separano dalla «Bassa Pavese». Pulite geometrie di vigneti arabescano le colline del Curone, del Grue e della Scrivia; ordinate colture di ortaggi e di frutta sono disseminate nella bassa valle curonese dove si annidano buone stalle e dove «spesseggiano» i cereali e la barbabietola.

Importante è l'agricoltura ma non si può dimenticare la storia e l'arte. Per chi arriva a Tortona si ricorda come un punto strategico durante il dominio dei romani dopo la distruzione dell'attuale Casteggio nel 222 a.C. ad opera di Claudio Marcello. L'appassionato di storia può ricordare invece Tortona all'inizio del VI Secolo come la città costituita a magazzeno di deposito civile-militare per tutta la regione ligure toleani libri parlano appunto dei grandi granai di Tortona).

Sicuramente c'è invece chi ricorda Tortona legata alla figura dell'imperatore Federico Barbarossa che la distrusse nel 1155 con l'aiuto delle forze militari e pavesi e del Marchese del Monferrato. Ma la città, oltre ai resti delle sue antiche mura romane, può offrire al visitatore occasionale aspetti interessanti per cultura e architettura grazie ad alcune sue antiche chiese.

Fra tutte, quelle che meritano particolare sono la chiesa di Santa Maria dei Canali e l'Abbazia di Rivalta Scrivia. Quest'ultima risale al 1250; è costruirla fu una comunità frati laici, i «cisterciensi» che per erigerla impiegarono quasi 80 anni. Oggi a chi la visita si presenta solo la chiesa, la sala capitolare, la sacrestia, i dormitori e il chiostro.

E' dedicata a S. Maria mentre il suo stile è dell'epoca di transizione fra il romanico e il gotico. Il portale è di stile barocco mentre gli affreschi, affiorati solo nel 1942 durante alcuni restauri, sono di Franceschiello da Bazillo, artista di famiglia castelnovese che molto lavorò in Lombardia, Piemonte, Liguria.

La Chiesa di S. Maria dei Canali, detta comunemente «la Canale», è di stile romanico e si suppone che sia stata edificata in epoca non anteriore al IX Secolo (fra l'800 e il 900). Nel cortile durante alcuni scavi fu trovato il coperchio granitico e manolitico di un mausoleo romano, conservato nel museo cittadino.

Agricoltura, storia e turismo. Quest'ultimo riveste, ovviamente, particolare importanza per la zona e in effetti, Comuni, Pro loco, Ept, privati, tendono ad incrementarlo facendo leva, ad esempio, sul richiamo gastronomico, sulle strade panoramiche, sugli aspetti paesaggistici, con una serie di manifestazioni e sagre che costituiscono un forte motivo di interesse e attrazione.

Il dare mano alla valorizzazione della genuina cucina locale contribuiscono l'«Autunno gastronomico», che da parecchi anni ormai l'Ente turismo organizza in collaborazione con la Camera di commercio e l'Amministrazione provinciale, e da due anni la «Primavera nelle Valli Curone Grue Borbera» che, data la possibilità di gustare piatti tipici, genuini, a prezzi del tutto particolari, abbina quella di trascorrere nelle varie località di interesse turistico, il fine settimana, pure senza spendere cifre esorbitanti.

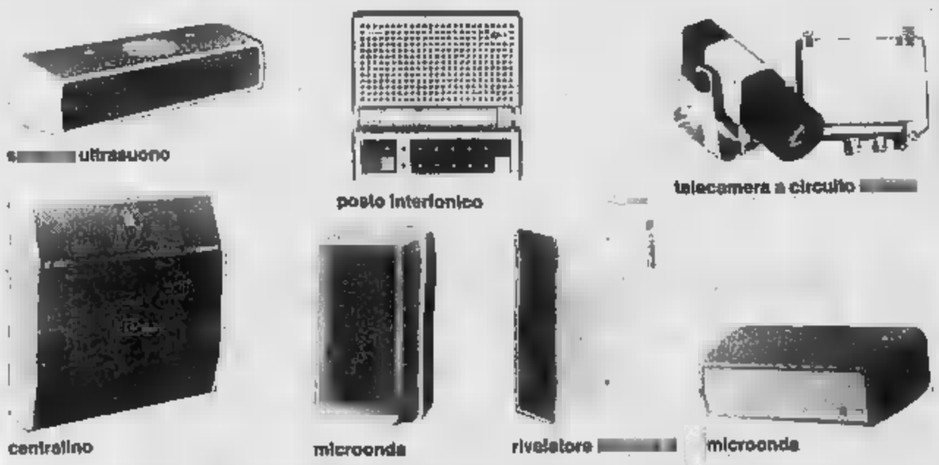
L'edizione 1981, iniziatasi a marzo, si concluderà a metà giugno. Per partecipare a questa iniziativa, che sta riscuotendo un grosso successo, è sufficiente prenotarsi per tempo telefonando ai ristoranti o alberghi prescelti.

Emma Camagna

CITTÀ DI TORTONA
MOSTRA DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

8-18 MAGGIO 1981
CORSO 62, PASSALACQUA - TEL. 0131/813.420

A.E.C.I. di MARINELLO LORENZO
Philips impianti antifurto - Antirapina e antisabotaggio per interni ed esterni. - Impianti omologati Telecamere per interni esterni circuito chiuso con videoregistratore fino a 60 per sistemi sicurezza. - Impianti di ricetrasmittenti via radio per collegamenti fra mobili e sede. - Sistemi di sonorizzazione. - Impianti interfonici e persone Philips
Via Marsala, 51 - Telefono (0131) 52.763 - 15100
Unica ditta con sede in provincia di Alessandria omologata A.N.I.A. per impianti antifurto



ELETTRO 2000
Hi-Fi radio TV autoradio
radioamatori e CB
elettrodomestici antenne
fotografia
ampio parcheggio
grandi sale di esposizione
assistenza pre e post vendita
consegna e collaudo
a domicilio
APERTO ANCHE SABATO, DOMENICA E FESTIVI
qualità e risparmio
via Rosano 6 VOLPEDO (AL) tel. 0131/80105

MANDIROLA FRANCO
MACCHINE AGRICOLE
ENOLOGICHE
INDUSTRIALI
S.S. PER VOGHERA 45
15057 TORTONA (AL.)
TELEFONO (0131) 863009

TRATTRICI CON MOTORI TURBOCOMPRESSI
SAME HERCULES 160
Lamborghini 1356 - 1556

PREFABBRICATI IN LEGNO
Agente di zona:
TEL. (0131) 444.076 ALESSANDRIA

LASTON cellular
Laston Italiana s.p.a.
Uff. comm. Piemonte-Liguria
Via Onorato Vigliani, 58
10100 Torino
Tel. (011) 343.696
ISOLAMENTI TERMOACUSTICI
CALCESTRUZZO CELLULARE LEGGERO
SCHIUMA ESPANSA DI UREA FORMALDEIDE
PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI CORAZZATE
Agente di zona:
TISEO CLAUDIO
(TEL. (0143) NOVI LIGURE

A passeggio fra gli stands: la casa, gli hobbies, l'agricoltura, la buona tavola

Una risposta a tutte le esigenze (e anche l'angolo della cultura)

Fra i duecento espositori si trova di tutto - C'è una novità, una rassegna di macchine fotografiche

TORTONA — Passeggiando tra gli stands di una mostra il visitatore può essere attratto da tutto ma alla quinta «Rassegna delle attività economiche del Tortonese» quali sono le attrattive di maggior spicco?

In linea generale alla domanda può dare una risposta il segretario dell'Ente Fiera, il ragionier Gianfranco Magrassi: «Il visitatore — ci ha detto — *nei 200 stands della mostra, allestiti all'interno dell'ex caserma. Passeggiando, troverà in pratica tutti i generi che possono servire per il lavoro, per l'hobby e per la casa. Infatti la rassegna si divide nel settore riservato all'edilizia, quello dell'agricoltura, delle auto, dei motoscafi, dell'arredamento, del trasporto. E' presente anche il settore che riguarda la cultura con un buon numero di pittori*».

Una particolare attrattiva sicuramente viene dal settore riservato alla gastronomia con la varietà di prodotti tipicamente locali. Quello che riscuote più successo è lo stand del salame dove la ditta Barbano di Torre Garofoli è senz'altro l'espressione più significativa, quella che non ha assolute necessità di particolari presentazioni.

«Veniamo alla rassegna dell'ironomia tortonese — dice sorridendo uno dei titolari — *non solo per lo fatto commerciale, ma, al tempo stesso, per un momento di relax. Infatti nel complesso della Fiera avrai si è instaurato un rapporto di amicizia tra gli standisti e gli stessi visitatori. Questi ultimi vengono sorridenti a trovarci per un assaggio del nostro prodotto. Tutti sanno, e senz'altro non spetta a noi stabilire considerazioni, che il prodotto è quello di sempre, di quando a Torre Garofoli i nostri vecchi hanno iniziato l'attività. Produciamo il salame tipo Varzi, quello che contraddistingue la zona del Tortonese*».

Molto attrattiva, senz'altro proprio per il desiderio della gente di avere abitazioni sempre più accoglienti e funzionali, ha la rassegna del mobile. Tutti gli standisti occupano gli spazi maggiori della Fiera proprio per meglio presentare i prodotti. «Come ogni anno — spiegano i fratelli Borasi, titolari dell'omonima ditta — *prepariamo un mini appartamento con la distinzione dei vani. Ogni stanza viene arredata con mobili dell'ultima moda o meglio quelli che praticamente sono i più richiesti dalla gente. Si sta registrando un ritorno alle cose in voga all'inizio del '900. Oggi le cucine sono un misto fra la vecchia cucina della nonna e le cucine americane. Anche nei colori si registra un ritorno al bianco oppure al tutto legno. Un esempio è ripensamento viene dal piano del tavolo dove appunto è ritornato di moda il marmo in sostituzione del piano in formica dagli svariati colori*».

Per gli appassionati di pittura, l'angolo della cultura, situato al primo piano dell'ala Ovest della Fiera, ospita addirittura trenta espositori. «*La nostra iniziativa* — precisa il segretario dell'Ente Fiera Magrassi — *è stata una formula veramente indovinata. Le richieste dei pittori sono sempre in crescendo: a quelli che hanno fatto un po' da iniziatori della rassegna si sono aggiunti, con gli anni, molti altri, specie i giovani: gli stili che il visitatore può trovare sono quasi tutti rappresentati. Si passa dal classico, al naif, allo stile più moderno*».

Una curiosità del tutto nuova per la mostra di Tortona è la presenza di uno stand che propone un'ampia e dettagliata rassegna delle macchine fotografiche. Propone lo stand la ditta Politto di Alessandria la quale presenta ai visitatori tutte le macchine presenti sui mercati. Si passa infatti dalla macchina tipo «istantaneo» a quelle con una infinità di marchingegni che possono essere usati solo da chi della fotografia ha già una certa esperienza.

«Abbiamo proposto questo stand — dicono i titolari — *in quanto pensiamo che tra la pittura e la fotografia esista un discorso abbastanza affine. Il soggetto, infatti, rimane sempre lo stesso: quello del paesaggio, di un volto, alcuni oggetti, presentati in una particolare posizione vengono messi in risalto gli effetti luce*».

Nell'ampio piazzale è presente tutto quello che riguarda l'agricoltura, il camping, una lunga serie di roulottes, e ancora oggetti all'avanguardia per l'edilizia. Ad esempio tavolette a forma di mattoni di cemento pressato che riescono a sostituire senza difficoltà i pavimenti in pietra.

«L'Obiettivo», il giornale di classe creato dai ragazzi di Pontecurone

PONTECURONE — *Il giornale in classe, non solo come supporto didattico come qualcosa che all'interno della scuola, è il principio dell'iniziativa di alcuni insegnanti della scuola media e dalla scuola elementare.*

La testata in formato tabloid si chiama «L'obiettivo» ed è stata realizzata dagli allievi delle scuole di Pontecurone.

«*E' stata un'idea* — *spiega il professore Franco Stradella, uno degli insegnanti promotori* — che è nata poco prima di Natale. Da due anni, per volontà della Regione Piemonte, il quotidiano è entrato nella scuola: da noi se ne fa largo uso durante le lezioni di lettere, proponendo ai ragazzi la lettura di articoli-inchiesta e su problemi di attualità. Chiaramente, tutto questo, è stato sufficiente fino a un certo punto: a poco a poco è cresciuta l'esigenza di approfondire l'argomento. Per questo è nata l'idea di preparare un giornale direttamente in classe formando un corpo redazionale di allievi della scuola».

Il progetto, discusso prima tra gli insegnanti, è stato proposto al preside prof. Agostino Gatti che ha trovato l'iniziativa lodevole assicurando la sua piena disponibilità. «Ad essere sinceri — *spiegano le professoresse di Lettere Giovanna Ruvolato e Anna Buscaglia* — la realizzazione non è stata molto semplice. In parte per mancanza di esperienza nostra, in secondo luogo perché era necessario continuare con il programma tradizionale. Però — *hanno aggiunto* — l'iniziativa è troppo interessante anche perché, a nostro avviso, il giornale, se ben utilizzato, nella scuola assume il ruolo di libro di testo della realtà contemporanea».

Pontecurone. I ragazzi della scuola durante una fase della preparazione del giornale

Superate le prime difficoltà, la testata in breve tempo ha coinvolto tutti i ragazzi (circa 160) della scuola media e parte degli allievi delle elementari. Questi ultimi grazie alla disponibilità del fidanzato, il maestro Mario Ricotti.

«*Abbiamo utilizzato* il reparto sviluppo fotografie già presente nell'istituto, dove i giovani hanno preparato le fotografie pubblicate — *dice l'insegnante Marcella Volpi* —, poi professori e alunni hanno discusso parecchio sul come preparare le diverse pagine. Per questo è stato predisposto un giornale con ritagli di articoli dei quotidiani, compresi i titoli e le fotografie: un collage che in pratica è servito per muovere i primi passi». *I ragazzi sono stati poi preparati alla successiva operazione, quella della realizzazione vera e propria, con visite nelle diverse tipografie della zona.*

Questo è servito per prendere coscienza di come si impagina il giornale una volta realizzato il piombo. L'ultima operazione ha coinvolto i commercianti e gli artigiani di Pontecurone: è stata quella della ricerca delle pubblicità.

Tutto questo lodevole lavoro, seguito con interesse a Pontecurone, ha coinvolto i vari gruppi di studenti e si è così giunti al numero de «L'Obiettivo» messo in distribuzione negli scorsi giorni.

«*L'Obiettivo» ha subito trovato consensi per i diversi servizi proposti. Tutta una serie di indagini, di considerazioni, preparate dai giovani della scuola in stretta collaborazione con i loro insegnanti e del preside professor Agostino Gatti.*

Nella pagina che è stata intitolata «Giovani oggi» i redattori de «L'Obiettivo» si sono interessati al problema della droga: i ragazzi hanno presentato una serie su temi stesi fatto per continuare a dibattere della droga, parlando pure dei diversi centri di recupero per tossicodipendenti, del Centro di solidarietà fondato da Don Mario Picchi, del Gruppo Abele di Torino, del Centro di San Patrignano.

Nella stessa pagina c'è l'angolo dedicato alla poesia: il soggetto principale diventa l'animale domestico, compagno di mille ore di svago. La pagina preparata dai giovani delle scuole elementari invece presenta articoli di folclore come il carnevale pontecuronese ed ancora i programmi preferiti dai giovani.

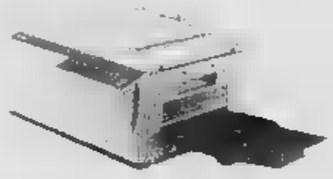
C'è la pagina dedicata alla cultura, alla storia locale, con un servizio sulla torre di Pontecurone e alcune antiche pie. Il tutto è corredato da documentazioni fotografiche realizzate dagli stessi alunni della scuola media. Conclude la pagina dell'umorismo e delle curiosità con una serie di articoli scherzosi, prendendo di mira i diversi slogans pubblicitari.

Enrico Regaiz

COMUNICATO IMPORTANTE!!!
la
TECNO CARAVAN
dispone di uno stock di 40 roulottes completamente accessoriate, frigo, riscaldamento e doppi vetri, ad un prezzo ECCEZIONALE, ed, inoltre, potrete pagare in 36 mesi cambiali.
N.B. OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MAGGIO
APPROFITTATENE!!!

TECNO CARAVAN
STRADA STATALE 10 - Tel. (0131) 61.454
SPINETTA MARENGO (AL)
(CHIUSI NEI GIORNI FESTIVI)

ARD PROGETTO

PRESENTE ALLA
FIERA di S. CROCE
olivetti
la novità 6000
Macchina scrivere elettronica professionale

... inoltre, fotocopiatrici a carta comune a trattata per soddisfare ogni esigenza d'ufficio
ARD PROGETTO
sistemi a macchine per ufficio
Sala esposizione vendite:
15100 Alessandria - via - Tel. (0131)

GOLDTRAVEL s.a.s.
AGENZIA VIAGGI
15048 VALENZA (ITALY) - PIAZZA GRAMSCI, 14
Tel. (0131) 94.971/72 - Telex 211300 GOLDVA
11-20 AGOSTO EGITTO
navigazione sul NILO con motonavi della «Sheraton Hotel» con visite a:
CAIRO - LUXOR - ASSUAN con escursione ad ABU SIMBEL compresa

TAULINO
STRUMENTI MUSICALI
Via Piacenza, 44 - ALESSANDRIA - Tel.
Via G.
Tel. (0161) 47.230
STEINW
Sede locale di Alessandria dell'ASSI
dai Conservatori e Licei

a proposito di cucine...

centro arredamento cucine
germal Zaccariotto
boresi
tortona p.zza delle erbe
villaromagnano-al
via tortona, 12
telefono 0131/872108

Centro Formazione Professionale
ARTI e MESTIERI
ANNO SCOLASTICO 1981-82
SETTORE INDUSTRIA
Corsi per operatori MECCANICI
Corsi per manutentori impianti ELETTRICI
Corsi per manutentori impianti ELETTRONICI
SETTORE ARTIGIANATO
Corsi di arte del legno e restauro del mobile
Corsi legatoria libraria con avviamento al restauro
Corsi di decorazione arte ceramica
SETTORE AGRICOLTURA
Corsi per operatori AGRICOLI
CORSI COMPLETAMENTE GRATUITI
CFP - Via Emilia 444 - TORTONA - Tel. (0131) 862.131

F.lli bovone s. a. s.
MACCHINE AGRICOLE
S/D Statale per Alessandria - 15057 - Tel. (0131) 861.547
In occasione Fiera di Santa Croce la Ditta F.LLI BOVONE Vi invita a visitare l'esposizione nella propria sede e rinfresco che si terrà 10 maggio 1981 ore 10, durante il quale verranno sorteggiati simpatici premi.
Vi saremo grati se vorrete estendere l'invito Vostri amici e conoscenti.
F.lli bovone...
UNA SCELTA DI QUALITA'

NUTRIMENTI ZOOTECNICI
ITALPIOCCHI
con i
LARDATI PRECOTTI
UNA RESA DEL 25% IN PIU'
La più recente ed importante scoperta nel campo dell'alimentazione zootecnica
Sede: 15013 BORGORATTO (AL)
Tel. (0131)

novità roller novità roller novità roller novità roller
TUTTO PER IL CAMPEGGIO
TENDE - CARRELLI
CARAVAN NAUTICA
SPORT
CAMPARO Sport

Concessionaria ROLLER e motori marini MERCURY per la PROVINCIA DI ALESSANDRIA:
CAMPARO SPORT s.p.a.
...al servizio dello sportivo e campeggiatore
REGIONE BARBATO 27 SS. Acqui Terme - Alessandria - Tel. (0144)
PUNTO ASSISTENZA - ACQUI TERME - Via Romita 85 - Tel. (0144) 2418
Anche quest'anno presente in Fiera l'intera gamma modelli ROLLER DELUXE e CAMPER AUTOROLLER

L'azienda è controllata da un industriale svizzero

Sicer di Robella: schiarita sospesi i 30 licenziamenti

ASTI — Svolta positiva nella crisi che ha colpito la Sicer di Robella. Non verranno spedite domani le lettere di licenziamento a trenta dipendenti. Questa la conclusione cui si è giunti al termine dell'incontro tra la direzione dell'azienda (piccoli elettrodomestici) e il comitato per la difesa dell'occupazione, formato dal presidente del Comprensorio, Vercelli, e dall'assessore ai Problemi del Comune di Asti, Rizzolari.

L'industriale svizzero Rhoalmer che controlla la maggioranza del pacchetto azio-

nario ha accettato di incontrarsi di nuovo martedì con il consiglio di fabbrica e i rappresentanti della Federazione lavoratori metalmeccanici all'Unione Industriale di Torino. Dovranno essere messe a punto misure alternative ai licenziamenti; è stata comunque sospesa la procedura per la riduzione del personale avviata ufficialmente nei giorni scorsi.

In segno di buona volontà domani la Sicer ripristinerà il servizio pullman che trasporta ogni mattina il gruppo di operaie che arrivano da Asti. E' su questi «pendolari» che pendeva la minaccia dei trenta licenziamenti.

La notizia della riapertura della trattativa è stata accolta con sollievo dai 100 dipendenti dell'azienda. La tensione nei giorni scorsi è cresciuta. Il consiglio di fabbrica si è riunito in assemblea permanente e si minacciava l'occupazione dello stabilimento se i licenziamenti fossero diventati esecutivi. Domani mattina gli operai terranno una riunione di fabbrica per decidere le controproposte da presentare alla direzione.

La trattativa tra la Sicer e il comitato per l'occupazione ha avuto momenti molto tesi e si è rischiato più volte la rottura. Fino all'ultimo i rappresentanti della società hanno rifiutato di ridiscutere la riduzione del personale, minacciando in caso di occupazione la serrata della fabbrica. La ha confermato comunque i dati della crisi: la produzione supera la domanda, soprattutto per molti piccoli elettrodomestici; la caduta del mercato dipende dalla concorrenza delle fabbriche della Corea e di Formosa che hanno costi di produzione molto bassi.

Una riduzione nel numero delle maestranze è quindi inevitabile; ma per evitare i licenziamenti il sindacato proporrà il ricorso alla cassa integrazione. La soluzione che appare più probabile è la cassa a zero ore per una ventina di addetti e lavoro ridotto a rotazione per altri 30-35 operai.

Si apre settimana decisiva anche per un altro dei più gravi punti di crisi dell'industria astigiana. Mercoledì dovrebbe concludersi definitivamente la vertenza Sisa. La sigla dell'accordo era fissata per venerdì ma la trattativa per la stesura del testo si è protratta più previsto e alle cinque del mattino di ieri direzione e sindacato hanno deciso di aggiornare l'incontro a mercoledì. d. q.

TACCUINO ASTIGIANO

Lux: In amore si
Politeama: Spaghetti a mezzanotte
Salone: I mastini della guerra.
Splendor: La moglie ingorda.
Vittoria: Il minestrone.

CANELLI
Balbo: Incontri ravvicinati del terzo tipo (edizione speciale).
Regina d'Oro: Gente comune.

MONCALVO
: Squadra antimafia.

NIZZA
Aurora: Nera macabro.
Lux: Pippo diamonico.
Sociale: I falchi della notte.
Verdi: Camera d'albergo

Lux: Laguna blu.
Splendor: Speedy Cross.
Cristallo: ripeto.

FARMACIE DI TURNO
Asti: Baronciani, piazza San Secondo 12.
Canelli: F, via G. B. Giuliani
Moncalvo: Aidizzone, via XX Settembre 1
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GUARDIA MEDICA
Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; **Nizza** 721.971; **Canelli** 82.986; **Monastero Bormida** 66.046; **Rocca d'Arazzo** 609.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.188; **San Damiano** 975.910; **Costigliole** 966.779. **Villafranca** 933.644.

Fiera di maggio a Moncucco

MONCUCCO — Torna dopo dieci anni di interruzione la fiera di maggio: dopo l'inaugurazione della Trattoria fresia, e con il «varo» ormai imminente della enoteca «Bottega del vi». Oggi pomeriggio ci una gara bocciofila a coppie: in premio, oltre alle dagli in oro, ci saranno numerose bottiglie di vino, freisa e malvasia Doc. In serata danze.

Lunedì si svolgerà la rassegna zootecnica riservata ai bovini di razza piemontese. (f. b.)

Asti — Lunedì al cinema Vittoria secondo appuntamento rassegna di film rock. Verrà proiettato «The kids are all right».

Appuntamenti

Asti — Oggi alle 15, in piazza Alfieri, quinta edizione del Palio dello sbandieratore organizzato dal comitato Palio rione San Pietro.

Asti — Raduno di Confraternite religiose stamane alle 11, in piazza del Duomo, con corteo di oltre mille aderenti alle Confraternite liguri e piemontesi.

Monastero Bormida — Alle 10, nel municipio del paese, cerimonia dello scoprimento di una iscrizione marmorea in ricordo dello scrittore Aug Monti.

Monticello — Questa mattina, alle ore 10, partirà da piazza Regina Margherita la sfilata del calendimaggio. Dopo la visita con canti e danze ai diversi caseggiati del paese, le ragazze e i ragazzi, in costume campagnolo, si ritroveranno sulla piazza centrale per il pranzo organizzato dalla Pro Loco.

Dc e pli chiedono la convocazione del Consiglio

Contrasti nella maggioranza la giunta comunale scricchiola?

Tra comunisti e socialisti divergenze sul programma amministrativo

ASTI — *Il sindaco, Gianpiero Vigna, ha convocato la giunta, allargata ai capi gruppo della maggioranza, per l'esame delle proposte programmatiche che dovranno illustrare il bilancio di previsione del 1981. Al termine riunione si conoscerà la data di convocazione del consiglio comunale che non viene riunito da due mesi.*

Si dice che la mancata convocazione sia causata da un dissidio in corso tra comunisti e socialisti che con i socialdemocratici e i repubblicani costituiscono la maggioranza. Nell'interno della giunta esisterebbe uno stato di disagio e di contrasti che riguardano il bilancio, le scelte creditizie governative che hanno investito gli Enti Locali, ma pratiche questioni di politica conduzione del personale e quella, inerente al piano «Asti 80», predisposto dal vicesindaco, Giorgio Galvagno, per una serie di opere pubbliche. Pare che più un assessore abbia manifestato intenzioni dimissioni e lo stesso sindaco ha ribadito che non intende continuare nell'attuale situazione, e sarebbe disposto a dare le dimissioni se non verranno assunti impegni precisi.

Democristiani e liberali rimproverano alla maggioranza il notevole ritardo dei lavori consiliari. I rappresentanti dei due partiti stanno provvedendo alla raccolta delle firme necessarie (almeno un terzo dei consiglieri) per chiedere l' del consiglio comunale. Il liberale, Gigi Florio, ieri ha dichiarato: «La giunta comunale non esiste più, o meglio, esiste solo per bisticciare e non accordarsi su nulla. Non è possibile continuare ad andare avanti così, con i socialisti che sparlano dei comunisti, i comunisti che sparlano dei socialisti, e tutti i problemi veri, dal bilancio alle modifiche del piano regolatore restano irrisolti».

Per i dc, il capogruppo, Guglielmo Berzano, dice: «Le posizioni tra i gruppi della maggioranza divenute inconciliabili e devono avere il coraggio di prenderne formalmente atto».

Gianni Bertolino, assessore socialista, afferma: «Il ritardo della convocazione del consiglio comunale è dipeso da due fattori: il primo dai congressi provinciale e nazionale del psi e dalla campagna referendaria; secondo, una serie di riunioni per predisporre non solo il bilancio di quest'anno ma quello programmatico che va fino alla fine della legislatura. Non abbiamo perè perso tempo e tutto si concluderà entro pochi giorni».

I socialdemocratici sostengono che il ritardo della discussione sul bilancio è dovuto al fatto che il recente i provvedimenti finanziari per gli enti locali ha modificato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 1981 anziché il aprile è stato stabilito per il 31 maggio.

Per i comunisti il segretario provinciale, Claudio Caron, asserisce: «E' inutile negare che esistano delle valutazioni diverse, all'interno della maggioranza, sul programma dell'intera legislatura. Noi, ad esempio, sosteniamo che occorre dare priorità al problema della casa, aree industriali, centro storico, ecc. Ci sono però tra i quattro partiti anche molti punti convergenti. Noi stessi sollecitiamo la convocazione del consiglio».

v. ma.

Dopo l'arresto del commerciante canellese Araldo

Ancora indagini per scoprire l'iceberg delle frodi vinicole

ALBA — Adesso si indaga anche sulle esportazioni di Barolo, Barbaresco diretto in Inghilterra, oltre che sull'Asti spumante. Questa la novità più sostanziale dell'inchiesta sui vini «fasulli» intrapresa dalla magistratura albese e dalla Repressione frodi.

«Stiamo eseguendo controlli incrociati presso varie ditte, su documenti, spedizioni che richiedono del tempo. Crediamo comunque di essere sulla pista giusta», ha detto il sostituto procuratore della Repubblica Gregorio Ferrero che dirige le indagini.

La centrale di questo traffico, è ormai certo, è stata individuata a Canale presso un'azienda vinicola che svolgeva lavoro di esportazione. Il nome non è ancora stato reso noto. Si indaga anche su altre ditte che hanno acquistato partite di vino bianco e rosso con etichette false di note Case vinicole (una decina) che non ne sapevano nulla.

Bisogna ora di chiarire se gli acquirenti hanno comprato in buona fede.

Frattanto prosegue l'altra grossa inchiesta sull'Asti Spumante Doc fasullo esportato negli Stati Uniti. Il sostituto procuratore Ferraro ha già interrogato il mediatore internazionale, Federico Araldo, 58 anni, di Canelli, abitante a Santo Stefano Belbo arrestato venerdì sera. Sarebbe socio della Mac-2 di La Morra, svolgeva anche la funzione di mediatore per gli affari con l'estero essendo contitolare di una agenzia di import-export a Canelli.

All'Araldo il magistrato ha contestato le stesse accuse mosse all'amministratore delegato della ditta lamorrese, Marco Mascarello e cioè: frode valutaria, costituzione illegale capitali all'estero, sofisticazioni, falso in certificati, frode in commercio. I funzionari del ministero dell'Agricoltura frattanto proseguono nelle loro indagini all'estero.

g. f.

Nella rete un mediatore internazionale del vino

CANELLI — Vasta eco ha suscitato in tutta la zona notizia dell'arresto di Federico Araldo, contitolare di una ditta di import-export, coinvolto nell'affare spumante fasullo. L'arresto sembra confermare la validità della pista seguita dagli inquirenti albesi.

Araldo è contitolare (assieme ad altri due soci, Fenna e l'ex sindaco di Santo Stefano Belbo, Turco) della ditta «Duretto» che tratta importazioni ed esportazioni di vini e liquori. Quale sia la posizione dell'Araldo nella vicenda è ancora tutto da chiarire. L'uomo è noto a Canelli dove è nato 58 anni fa; abita però a Santo Stefano Belbo.

Nella ditta di cui è contitolare si occupava principalmente dei contatti l'estero: sembra comunque che la «Duretto» sia estranea alla vicenda. L'Araldo infatti avrebbe approfittato dei viaggi all'estero per tessere i legami che poi gli sono serviti per i traffici che avrebbe effettuato al di fuori dei normali canoni della «Duretto».

L'Araldo sarebbe anche socio della «Mac 3» La Morra, la ditta spumantiera che esportava all'estero spumante di pessima qualità americandolo per Asti Doc. A Canelli comunque c'è molta attesa: si ritiene che l'Araldo rappresenti soltanto la punta dell'iceberg. Circolano già infatti nomi di altri personaggi e ditte, non solo canellesi, che potrebbero essere coinvolti nella vicenda. (f. la.)

Donna scippata della borsetta in corso Dante

ASTI — Terzo scippo in città in pochi giorni. Dopo l'aggressione subita da due giovani derubate delle catenine d'oro è stata vittima degli scippatori la pensionata Margherita Trovati, 72 anni, abitante in corso Dante, 68. La donna mentre era sotto casa è stata derubata. Due giovani dopo averle strappato dal braccio la borsetta si sono allontanati a bordo di una Vespa.

Il sindaco alla mostra di Bruna

Ma quello sono io!

Nella foto: il sindaco Vigna mentre si specchiao nella caricatura a lui dedicata, esposta alla mostra di Franco

ASTI — *Che effetto fa vedere esposta la propria caricatura? «E' molto divertente — risponde il sindaco Gianpiero Vigna* — non c'è da prendersela. Sono i rischi inevitabili che si corrono quando si ricopre una carica pubblica». *La vignetta del sindaco di Asti che trasporta a fatica le chiavi della città è una delle cinquanta che compongono la mostra del disegnatore Franco Bruna inaugurata ieri sera alla galleria Penelope.*

Il noto vignettista torinese ha dedicato parte delle sue opere ai personaggi astigiani. Sarà certamente la sezione più ammirata dal pubblico che ritrova «rivestiti» dall'abile penna di Bruna molti dei protagonisti della vita cittadina.

Non poteva mancare naturalmente Vittorio Alfieri, che Bruna ha visto legato all'ormai famigerata sedia ma con l'ausilio di una buona bottiglia di vino sul tavolo. Fin da ieri sera molti personaggi immortalati hanno visitato la mostra complimentandosi con Bruna e chiedendo di poter acquistare i disegni. Portare a casa la propria caricatura è un'occasione da non perdere.

s. m.

Dopo l'arresto del commerciante canellese Araldo

Anitre, macchine da uova

Su questa rubrica, il 15 marzo, abbiamo proposto, per chi ne avesse avuto la possibilità, di tenere due o tre galline ovaiole, per avere uova fresche tutto l'anno. Ora, un altro suggerimento, che forse è più conveniente ed anche più divertente: allevare qualche anatra, sempre per uova.

Da parecchio tempo l'anatra è diventata una forte concorrente della gallina. Non solo le supera come quantità di uova, ma le sorpassa largamente (di almeno dieci grammi) anche rispetto al peso dell'uovo, che è di circa 70 grammi.

Questo prodigioso palmipede, campione di prolificità tra gli uccelli, è dunque una instancabile «macchina da uova». Tra le migliori razze, l'esperto Giuseppe Zanoni suggerisce la Khaki-Campbell. Ha una fecondità «normale» di 300 uova l'anno (che sono bianchissime e

Un'arca per anitre

pesano 55-60 grammi), ma anatre di alta selezione ne producono anche 340-360.

Per allevare due o tre anatre da uova, occorrono né molto spazio, né particolari ricoveri. Data la particolare resistenza di questo palmipede alle escursioni termiche, sono sufficienti costruzioni semplici e modeste (come quella di cui pubblichiamo il disegno, tratto da un volume sulle anatre dell'Edagricole). Importante è il pavimento. Quello in terra battuta va bene, per il pericolo dei topi. Il cemento è troppo freddo, quindi dovrebbe essere ricoperto con uno spesso tappeto di paglia, che evita anche la rottura delle uova. Periodicamente, dev'essere lavato e disinfettato. Ottimo, invece, il legno.

Quando l'anatra ha raggiunto un certo sviluppo e ha dello spazio all'aperto, è conveniente, ma non necessario, che abbia a disposizione dell'acqua: le servirà non per nuotare, ma per lavarsi il piumaggio.

L'anatra ha sempre fame, ma non ha un palato difficile: mangia gli avanzi di carne, di pesce, di vegetali (cavoli, spinaci, indivia, cerore bollite, medica, trifoglio, ortiche), il tutto ridotto in pastone con molto mais schiacciato grossolanamente; alle ovaiole in piene produzione si possono distribuire anche pesci freschi, circa 120-150 grammi al giorno.

Una curiosità: se le anatre vengono alimentate di notte invece che di giorno, mangiano meno senza danni per la loro salute e fanno più uova.

Livio Burato

HOBBY

Asti-Pro Patria guardando avanti

Oggi incontro di scarso interesse - L'attenzione dei tifosi è già rivolta dopo-campionato

ASTI — Nel calcio tutto è possibile ma non si vede come l'Asti possa di questi tempi creare seri grattacapi alla Pro Patria, ospite oggi (ore 16) al Comunale. I lombardi sono formazione solida, essenziale e tranquilla in classifica.

L'Asti dopo la partita spettacolo (in senso negativo) di Tortona ha per giunta seri problemi di formazione risolvere. Alle assenze di Berruti, Tosetti e Dell'Anna si aggiunge l'indisponibilità dei giocatori della formazione Berretti, impiegnati ad Empoli.

L'Asti dell'abbondanza (i giocatori della rosa) si vedrà così costretta a portare in panchina i ragazzini della formazione allievi, salvo alchimie e ripescaggi dell'ultima ora.

Sono comunque problemi marginali. Ben più interessanti per i tifosi sono le che circolano sul futuro della squadra. Pare ormai certo l'ingaggio per il prossimo anno di Diego Zanetti (trainer dell'Arona) come allenatore, mentre in alla società dovrebbe esserci il cambio consegne fra Guido Martinengo, nuovo probabile presidente, e Giuseppe Nasenzo, che rimarrebbe comunque nella società.

Gli altri dirigenti bene o male dovrebbero restare. Sembra che la società abbia deciso di concedere a tutti la possibilità di riscattarsi dopo gli errori madornali commessi quest'anno. Sarà un anno di «esplazione». Bisognerà essere molto attenti a cominciare dalla campagna acquisti e cessioni, nodo vitale per mettere in piedi una stagione sportiva degna di questo

I giocatori, salvo eccezioni, che saranno comunque poche, dovrebbero fare valigie. Quelli in prestito torneranno alle società d'origine, gli altri si cercherà di piazzarli o speriamo che non siano svenduti, come si è fatto l'anno passato, al miglior offerente. Voci danno sicuro un interessamento della Carrarese per Tanetto e Rotini, ma sono voci e niente più. f. c.

Tamburello di B Azzano - Callianetto vale già salvezza

ASTI — L'incontro salvezza fra Azzano e Callianetto è al centro dell'attenzione nella settima giornata del campionato di serie B. Il Vigliano che rincorre in capolista Edilconsat è atteso una trasferta insidiosa sfortunato di Capriata. Questo dettaglio le partite di oggi (inizio ore 15,30).

Azzano-Callianetto. Il derby salvezza fra le due fole del girone, la partita che può valere una bella fetta di campionato. Al momento l'Azzano sembra favorito dal fattore campo

Capriata D'Orba-Vigliano. L'incontro assicurerà al vincitore il secondo posto in classifica. Nel Vigliano rientrerà Renato Gerbo guarito dall'infortunio all'occhio

Cremolino-Sattime. Sulla carta le due formazioni bene o male si equivalgono. Il tema tattico dell'incontro visto che i due quintetti difettano di un mezzovolo di peso starà certamente nel gioco lungo. Chi lo svilupperà meglio avrà più possibilità di successo. Il Se comunque non sta attraversando un buon momento di forma.

Riposa il Chiusano.

Intanto ieri l'Edilconsat ha superato il Francavilla per 18-10 nell'anticipo valido per la settima giornata.

Risultato a sorpresa nel recupero sul campo del Vigliano dove il Chiusano ha sul pareggio (15-15) la squadra locale.

Classifica: Edilconsat 12 punti, Capriata 8, Vigliano 7, Chiusano 7, Francavilla 7, Cremolino 4, Sattime 3, Callianetto 0, Azzano 0.

Cremolino e Capriata una partita in mano. (l. c.)

Incontri di oggi

Tambass al giro boa

MONCALVO — Il torneo di tamburello a muro del Monferrato, patrocinato da «La Stampa», giunge oggi alla conclusione del girone d'andata, offrendo a migliaia di tifosi tre partite di gran cartello. Programma dell'undicesimo turno (inizio ore 16):

PORTACOMARO - GRAZZANO: qualche probabilità in più agli alieramici, che su questo campo si sono sempre trovati a loro agio. Con sei punti in meno di Grana e Grazzano, ma senza avere perso la possibilità di accedere alla poule finale, il Portacomaro tenta oggi il tutto per tutto. Nel Grazzano giocherà anche il neo-sindaco Piero Monti.

MONTECHIARO - GE anche in questo caso gli ospiti godono di qualche credenziale in più. Tuttavia, la gara resta aperta perchè gli uomini di Paolo Quilico sono ancora imbattuti, e lo stesso Grazzano ha dovuto faticare parecchio per strappare il pareggio.

MONCALVO - : altra gara interessante che potrà fronte un Moncalvo in netta ripresa e un quintetto che tecnicamente gli è superiore. Il fattore campo e la splendida condizione di forma di Laurella danno al Calliano non più del 50 per cento delle probabilità.

VIGNALE - SAN GIORGIO: il derby alessandrino non ha incidenza sulla classifica e serve soltanto a fotografare la condizione dei contendenti. Il Vignale, a patto di non sottovalutare il San Giorgio, dovrebbe vincere.

CASTELL'ALFERO - TONCO e ROCCA D'ARAZZO: approfittando impegnativa trasferta del Grana e del Grazzano, i due quintetti di casa non si lasceranno sfuggire l'occasione di arrotondare la loro ottima classifica. Sia il Tonco (ove il Rocca d'Arazzo non sono in grado di impensierirli. Se poi il Castell'Alfero e Montemagno avrebbe doppio valore. f. pr.

Asti — Il 16 e il 17 maggio con inizio alle ore si svolgeranno nella palestra di via Natta i campionati provinciali di pattinaggio artistico su rotelle organizzati dal comitato provinciale della Federazione Pattinaggio

DITTA VINICOLA
cerca
Impiegato/a esperto/a
e responsabile amministrazione e contabilità.
Tel. 0141 271.588 ore 14-18

CLUB L'ALTRO MONDO
OGGI POMERIGGIO
ritorna a l'Altro Mondo il bravissimo... ... il simpaticissimo
CLAUDIO CECCHETTO
Ingr. unico L. 3500
QUESTA SERA
GRUPPO EXPORTEX

DISTILLERIA BOCCHINO S.p.A.
con sede in Canelli (Asti)
ricerca
CAPO CONTABILE
diplomato in ragioneria, età intorno ai 25-28 anni, con pluriennale esperienza in contabilità generale ed Iva; elamenti preferenziale conoscenza procedure E.D.P. Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
ASSISTENTE ALLE VENDITE
con o senza diploma, età 25-28 anni con pluriennale esperienza nelle vendite
Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
Rivolgersi direttamente alla sede.
Casella Postale 50 Canelli
e telefonare 0141/82.266.

Privato
ACQUISTA IN CONTANTI
Stabile in blocco 20-150 camere.
Telef. (011) 540.935.

Società operante in un settore in forte espan-
cerca
AMBOSESSI
preferibilmente auto propria, residenti ad ASTI o relativi combi provincia, per una nuovissima attività molto remunerativa.
Tel. 011 - 329.9489 ore

TELECUPOLE PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni in replica:
ore 12,30
OBIETTIVO AGRICOLTURA
13,00
LA TRATTO DEI
ore 15,30
LO ZECCHINO D'ORO
22,30
SPAZIO 40

idraulica LA VISTA
DITTA SPECIALIZZATA
IN ARREDAMENTO E AMMODERNAMENTO BAGNO

sherwood

Questo è il momento di farsi una doccia: da noi trovate Box doccia da cm 68 a cm 90 e porte per doccia da cm 68 a cm 130 in cristallo temprato garantito metalcrillato. Sempre per doccia installiamo i famosi soffioni doccia regolabili in altezza e con idromassaggio.

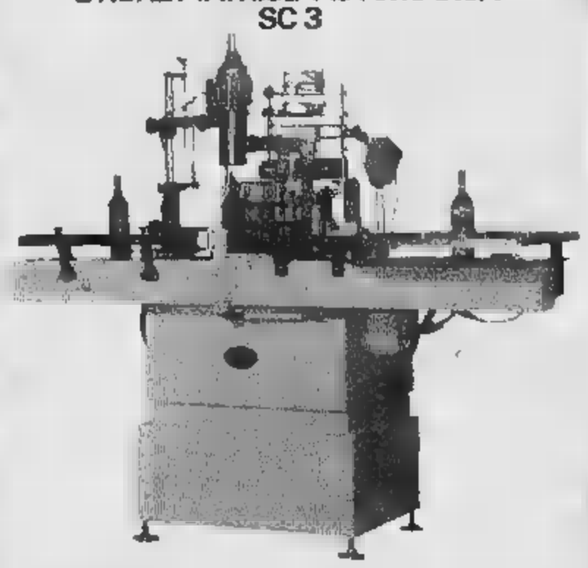
Quest'anno non saremo presenti Fiera di Asti, ma vi invitiamo a visitare l'esposizione con stimolanti proposte.

LA VISTA trasforma un "servizio" in una "sala da bagno"

CIRIO &C. MACCHINE ENOLOGICHE

STRADA [illegible] DOTA, 45 - [illegible] (0141) [illegible]
[illegible] CANELLI (ASTI) - [illegible]

ETICHETTATRICE AUTOMATICA SC 3



ETICHETTATRICE AUTOMATICA SC 3

L'etichettatrice automatica SC 3 applica contemporaneamente l'etichetta di corpo, [illegible] e bollino consorzio su bottiglie di vario tipo.
A richiesta può essere fornita di lavaggio automatiche per capsule in alluminio-stagnola o capsule termo-retraibili.
Di costruzione molto [illegible], [illegible] le regolazioni facilmente d'uso.
È adatta all'inserimento in qualsiasi [illegible] automatica d'imbottigliamento.

Dati non impegnativi

CARATTERISTICHE E [illegible]

Altezza	cm	160
Altezza da terra al nastro trasport.	[illegible]	[illegible]
Lunghezza	cm	210
Larghezza	cm	100
Peso	kg	800
Motore elettrico	HP	1
Rendimento ora		1200 [illegible]

Movimenti su cuscinetti a sfere.
Dispositivo automatico di sicurezza, che blocca il movimento.
Nastro trasportatore e parti principali in acciaio inox

Dancing Music - Hall

ISOLA D'ASTI
S.S. ASTI-ALBA
Tel. 958.389
Venerdì 15
VITTORIO [illegible]
[illegible] sua orchestra
Questa [illegible]
ODIXEA
al pomeriggio
DISCOLASER SHOW

ULTIMI LOTTI DISPONIBILI
in C.so SAVONA 23
In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ultimi appartamenti
3 camere, cucina, servizi L. 14.200.000
Magazzino L. 2.100.000
Negozio L. 14.200.000
[illegible] SUL POSTO [illegible], SABATO [illegible] ORE 10 ALLE [illegible] 12
E' una proposta: UTIP
UTIP AT s.n.c.
P.za Statuto 1 - Asti
Tel. (0141) 556.75

ASTI IMMOBILIARE s.a.s.
C.so Alfieri 188 - ASTI
VENDE

Cascinale 4 km da Asti, 5 camere stalla fienile 2000 mq terreno, giardino e orto, comoda negozi
L. 70.000.000

Acquistando presso gli stands di BIELLI [illegible] XXIX Fiera [illegible] Asti, otterrete sconti eccezionali e magnifici omaggi

SOTTO IL TETTO DI CASA TUA
ARREDAMENTI
bielli
Canelli
Poltrona Frau
fantoni felicità
INDUSTRIE patriarca COMPONIBILI D'ARREDAMENTO
B&B ITALIA
Molteni & c.
Comunicazione all'Ufficio del Registro del Tribunale di Asti n° 60 del 19/2/80

ASTI IMMOBILIARE
C.so [illegible] 188 - ASTI

VENDE
cascina vicinanze Villafranca d'Asti 16.000 mq terreno vendesi anche frazionata
Libera subito
Tel. (0141) 34.882 - 33.350

ler must de Cartier Paris
Modelli in acciaio, acciaio e oro, oro massiccio.
Garanzia a vita.

MONTRES SANTOS

Gioielleria Olivero
P.zza San Secondo 8 - Asti

ALESSANDRIA - Alloggio libero, [illegible] Pista, mq 66, salone, 2 camere, cucinotta, termo, bagno. 58.000.000.

ALESSANDRINO - Tenuta agricola, libera, 43 ettari irrigui, ottimi fabbricati civili e rustici, stalla moderna, 100 capi bestiame, silos, attrezzatura agricola completa, cancelli chiusi.

[illegible] cascina semicollinare [illegible] moggia seminativi, accorpata, fabbricato [illegible] ristrutt. Libera.

ALESSANDRINO - c[illegible] pianeggiante, accorpata, irrigua, [illegible] ettari, fabbricato civile, stalla moderna, 2 capannoni, [illegible] aperto, libera.

ANTIGNANO - [illegible] bifamiliare libera, ogni abitazione composta di salone, camera pranzo, cucina, 3 [illegible] letto, doppi servizi, [illegible] cantine, magazzeno [illegible] mq. Tutta la villa 125.000.000 + 40.000.000 mutuo.

ASTI - Zona S. Fedele, alloggio 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina [illegible] ge, pronto fine anno. 50.000.000 meno mutuo 20.000.000.

ASTI - Zona S. Pietro, alloggio affittato, 2° piano, 2 camere, cucina, termo, bagno, cantina, più camera mansardata al 5° piano. 38.000.000.

ASTI - Zona S. Pietro, alloggio affittato 70 mq, ingresso, una camera, cucina, ripostiglio, termo, bagno, cantina. 25.000.000.

ASTI - Zona strada Volta, alloggetto libero, piano rialzato, 2 camere, termo-bagno, cantina, adatto pied-à-terre o ufficio. L. 27.000.000 dilazionando.

BRA - Fraz. Bandito - Villa libera, [illegible] collinare, salone, 4 letto, cucina, [illegible]pi servizi, termo, terrazze, piano utile 190 mq sottostante locale 180 mq. terreno cintato 1400 mq vendesi [illegible].000 compreso mutuo volendo parziale permuta.

CASORZO - Casa libera centro paese, completamente arredata, 20 locali, 4 bagni, termo, grande cantina, garages, belvedere, mq 6000 terreno adiacente. 210.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, cucina, sala, 2 letto, termo, bagno, garage, cantina. 22.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, adiacente stalla, 4 camere, bagno, cantina, cortile, portico, garage-magazzino. 46.000.000.

Casalone
Vendite immobiliari
ASTI - Corso Dante 41 - Tel. 50.034
[illegible] - 011/58.71.98

CASTELLO [illegible]NNONE - (in frazione) [illegible] libera di 10 [illegible], [illegible] servizio, 5500 mq terreno non adiacente, 20.000.000 contanti e 18.0[illegible].000 dilazioni.

CASTELLO D'[illegible] (in frazione) casa libera abitabile, su 2 piani, 6 camere, bagno, cantina e portico, stalla, fienile antistante, 800 mq terreno. 55.000.000 dilazionando.

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa di 12 locali, più magazzino e cantina, di cui tre locali [illegible] e esercizio di commestibili 58.000.000.

CASTELLO D'ANNONE - Cascinale 6 [illegible] stalle, fienile, cantina, portici, [illegible] terreno, acque, luce, forza [illegible]tale. 70.000.000 dilazionando.

CASTELLO D'ANNONE - casa 4 camere, servizi, garage, volendo terreno 3000 mq. vendo o permuto [illegible] alloggi in Asti.

FRASCARO (AL) - Casa 4 camere, cucina, biservizi, mag[illegible] più muri negozio e attività commerciali, tabacchi commestibili, drogheria, merceria, buon reddito, dimostrabile. 88.000.000.

MONTEMAGNO - (in frazione) villa nuova, 10 locali, termo, bagni, telefono, 5500 mq. ter[illegible] 140.000.000.

PRATO [illegible] - [illegible] quattro quote mensili in multiresidenza a partire da 2.400.000.

REFRANCORE - (fraz. Bonina) Alloggio libero nuovo, condominio in campagna mq 120: 3 camere, cucina, soggiorno, ingresso, termo, bagno, [illegible].45 mq, terreno proprio 1400 [illegible]: 68.000.000 più 10.000.000 mutuo oppure permutasi con [illegible]sa di campagna.

ROCCA D'ARAZZO - Fraz. S. Carlo [illegible] in fase di ristrutturazione 240 mq. su due piani, 2.700 mq. di terreno 27.000.000

TORINO - Zona nord, locale nuovo, [illegible] [illegible] comodo tangenziale, adatto magazzeno-deposito, altezza metri 5,35, portata Kg 1000/mq affittasi 2800 al mq tratta[illegible].

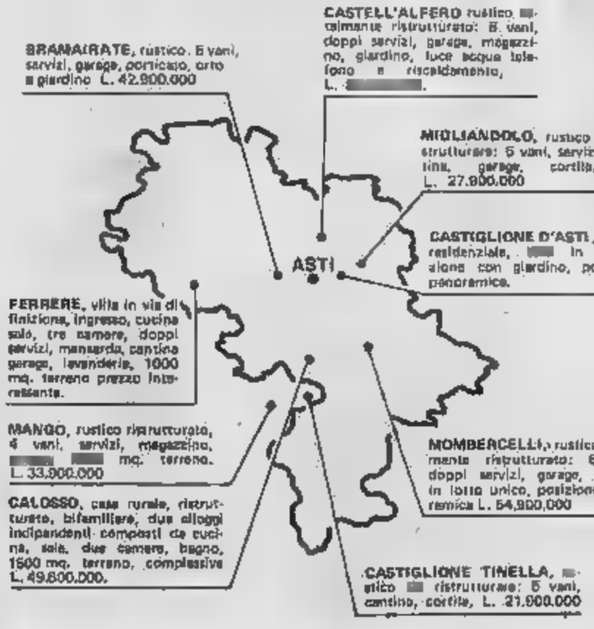
TORINO - C.so Regina angolo P.zza Repubblica, in vecchia casa, [illegible]patti alloggetti 1-2, camere, cucina, termo, bagno a partire da 12.000.000 dilazionando.

[illegible] - Locale strada di Lanzo mq. [illegible] due piani, fronte strada, attrezzato tutti servizi, linea commerciale industriale, affittasi [illegible] annui.

VIARIGI - Casa libera di campagna da ristrut., 3 camere, stalla, cantina, fienile, portico antistante, acqua, luce, strada asfaltata, comoda negozi 500 [illegible] terreno 14.000.000.

[illegible] costruzione rustico [illegible] ultimato, 130 [illegible], magazzeno, [illegible] mq. 1 piano, 100 [illegible] mansarda, a 10 Km. da [illegible]sti, periferia paese, comoda stazione e ferrovia - 83.000.000.

UTIP-AT- SERVIZIO RUSTICI



PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI
ASTI - Piazza Statuto, 1 - Tel. (0141) 55.675
TORINO - Via Ponza, 2 - Tel. (011) 53.11.86

ED INOLTRE:

ARAMENGO, [illegible] rustico [illegible] ingresso, 3 camere, [illegible] cina, bagno, magazzino, garage, mansarda, [illegible] mq terreno L. 59.900.000.

CALAMANDRANA, [illegible] [illegible] costruzione, due piani, 4 camere, cucina, 2 saloni, tripli servizi, taverna, lavanderia, garage, giardino.

CALOSSO, prestigiosa [illegible] d'epoca, su tre piani, [illegible] vani, servizi, garage, ampio giardino, circa 15.000 mq terreno.

CANICCHE, rustico ammobiliato, 7 vani, servizi, cantina, garage, 2800 mq terreno L. [illegible].

[illegible] villetta indipendente [illegible] due piani, ingresso, cucina, salone, 4 [illegible] doppi servizi, garage, giardino recintato L. 61.900.000

CASTAGNOLE LANZE, villa bifamiliare in [illegible] di pronta, volendo anche frazionata.

CASTAGNOLE [illegible] in stabile nuovo [illegible] re, vendiamo tre alloggi va[illegible] metratura, a partire da L. 35.600.000.

CASTELL'ALFERO, RE[illegible] NOVENTA, [illegible] diamo due alloggi [illegible] stabile recente a partire [illegible] L. 35.300.000 - due negozi liberi da L. [illegible].

CASTELL'ALFERO, ampia casa in paese, liberi, 7 vani, alloggio custode, rustico, cortile privato.

CASTELNUOVO CALCEA, ampio casale, ristrutturato, posizione panoramica, vasta cucina, sala, taverna, tripli servizi, 8 camere, magazzino, cantina, 6700 mq di terreno, giardino.

[illegible]NATO, alloggio arredato, camera, cucina, servizi, libero L. 18.200.000.

COSSOMBRATO, rustico da ristrutturare, 8 vani, cantina, porticato, orto L. 47.900.000.

COSTIGLIOLE BOGLIETTO, villa nuova costruzione su due piani con giardino e laghetto.

[illegible] rustico in parte ristrutturato, 3 vani, magazzino, garage, cantina, ampio terrazzo L. 15.900.000.

MOMBERCELLI, casa ru[illegible] ristrutturata, 7 vani, servizi, fienile, 5700 mq terreno - bella casa rurale. 4 camere, cucina, bagno, cantina, 5000 mq terreno L. 54.300.000.

MONALE, alloggio nuovo, libero, ingresso, cucinino, soggiorno, due [illegible] bagno, ripostiglio, garage L. 47.900.000

[illegible] M.TO, alloggio libe[illegible], ingresso, tinello, cucinino, [illegible] 3 camere, doppi servizi L. 75.900.000.

ODALENGO, [illegible] rurale con 4000 mq terreno L. 27.200.000.

[illegible] in palazzina nuova, originalissimi appartamenti con ottimi rifiniture a partire da L. 58.900.000; negozi da L. 89.800.000; magazzini - villetta in costruzione, 7 vani, doppi servizi, mansarda, garage, cantina, 7000 mq terreno L. 3[illegible].

S. STEFANO B[illegible] [illegible] rurale [illegible], 7 vani, servizi, portico, magazzino, stalla, garage, 1000 mq. terra[illegible] cortile recintato Lire [illegible].

S. DAMIANO, villa bifamiliare [illegible], posizione panoramica, 10 [illegible], servizi, mansarda, garage, [illegible] mq terreno.

SCURZOLENGO, rustico ristrutturato, cucina, salone, 3 camere, servizi, cantina + rustico da ristrutturare 3 vani, 1000 mq terreno, L. 64.900.000.

VIARIGI, rustico indipendente, ristrutturato, su due piani, 5 vani, servizi, riscaldamento, garage, orto, cortile, stalla, fienile L. 51.900.000.

Assemblea di bilancio annuale dell'Unione industriale

Occupazione: qualche [illegible] ma le aziende vedono «Cassa»

Nel 1980 gli addetti nelle fabbriche sono saliti di 500 unità Le previsioni sono però negative - Integrazione, più 63 per cento

CUNEO — «*Nonostante la crisi e le difficoltà, è aumentata l'occupazione nelle industrie della Provincia*». La constatazione è [illegible] durante l'assemblea annuale degli industriali della «Granda», svoltasi l'altro giorno.

L'ing. Paolo Albonico — che è stato riconfermato presidente dell'Unione industriale per il prossimo triennio — ha dichiarato che questo dato positivo emerge in [illegible] contesto denso di preoccupazioni e difficoltà: «*L'industria* — ha detto Albonico all'assemblea — *naviga oggi in acque molto agitate e difficili, in [illegible] situazione talmente degradata da [illegible] lasciar sperare in una svolta decisiva a breve termine*». Ed ha rivolto ai colleghi industriali l'invito «*a non disperare ed a reagire al pessimismo*».

Gli addetti all'industria in Provincia sono aumentati durante il 1980 di cinquecento unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo così i 51.500 addetti complessivamente. Tuttavia il presidente dell'Unione industriale, dopo aver rilevato come l'aumento dell'occupazione sia dovuto al buon andamento delle attività industriali della «Granda», ha anche posto in rilievo che negli ultimi mesi dell'80 [illegible] più in questo primo quadrimestre del 1981 la situazione «*si è gravemente deteriorata, a seguito delle note difficoltà derivanti dall'inflazione galoppante, dalla perdita di competitività sui mercati esteri ed interni, dalle restrizioni creditizie e dalla mancanza di un piano organico di misure per far fronte alla crisi di tutte le attività economiche*».

La situazione di grande difficoltà in cui versano le industrie della provincia è confermata dal largo ricorso delle aziende alla cassa integrazione guadagni, che — ha detto Albonico — «*in queste ultime settimane ha raggiunto livelli che non si erano mai prima toccati*».

Il dato è confermato dalla Camera di Commercio la cui indagine statistica ha rilevato un incremento del ricorso alla cassa integrazione di quasi il 63 per cento (1.806.607 ore retribuite dalla cassa dell'Inps nel 1980 contro le 1.111.089 dell'anno precedente): una percentuale che [illegible] sta celermente aggravando [illegible] queste settimane. **Giorgio Bavasi**

Denuncia radicale per [illegible] volantino sull'aborto

CUNEO — «Per le donne rivolgersi al libero mercato dell'aborto significherebbe tornare dalle "mammane" e "mediconе" e si tornerebbe a spingere le minorenni sulla strada più facile, ma anche più dolorosa: l'aborto clandestino».

Per queste ed altre frasi contenute in un volantino diffuso dal «movimento [illegible] donne» sfregiato dalle componenti femminili [illegible] partiti [illegible] sinistra) a sostegno del «no» all'abrogazione della legge [illegible] sulla interruzione volontaria della gravidanza, il partito [illegible] dicale [illegible] presentato ricorso urgente al pretore di Cuneo: il procedimento si aprirà domani mattina.

Mobilitazione davanti alla sede della Provincia

Ora la sala è presidiata contro il comizio del msi

Polemiche per la concessione del locale - Documento degli Istituti storici della Resistenza di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta riuniti [illegible] Cuneo

CUNEO — E' definita «sorprendente» la decisione dell'Amministrazione provinciale [illegible] di concedere l'uso del salone del palazzo della Provincia ai msi per una manifestazione che dovrebbe svolgersi martedì prossimo alle 17. Una decisione [illegible] non è [illegible] confermata, né smentita e che è trapelata venerdì [illegible]

Oggi gli uffici della Provincia sono chiusi, non [illegible] reperibili né il presidente, Giovanni Falco, né il vice presidente, Marco Fagnola. Ma già venerdì sera il comitato antifascista si è riunito d'urgenza, in municipio, per [illegible] prima decisa [illegible] posizione contro «*il disegno della presenza fascista che in provincia di Cuneo ha sempre significato violenza, provocazione e oltraggio nei confronti della Resistenza*».

Da ieri mattina, intanto, l'ingresso ed i portici sottostanti il palazzo dell'Amministrazione provinciale sono «presidiati» da quanti hanno risposto immediatamente alla «mobilitazione» coordinata [illegible] comitato antifascista. Su decine di pannelli sono esposte fotografie della Resistenza (tra cui quelle [illegible] le quali «La Stampa» aveva allestito la mostra in occasione [illegible] visita a Cuneo del Presidente Pertini, e poi donate all'Istituto storico della Resistenza) e della deportazione.

Ai passanti vengono distribuiti volantini con i quali si dà appuntamento a tutti i democratici per martedì alle 15, davanti allo stesso palazzo.

Ieri mattina, inoltre, a conclusione [illegible] riunione di lavoro, gli istituti storici [illegible] Resistenza di Piemonte e Valle d'Aosta, «*preso atto del previsto comizio fascista*», hanno emesso un comunicato in cui viene deplorata la «*concessione dello spazio ad [illegible] movimento che ha sempre praticato la violenza, [illegible] provocazione e l'oltraggio nei confronti della [illegible] Resistenza*».

I rappresentanti degli istituti storici della Resistenza [illegible] Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli, Valle d'Aosta e dell'archivio nazionale cinematografico «*invitano l'amministrazione provinciale a negare la concessione del salone ai fascisti e si dichiarano solidali con tutte le iniziative in corso coordinate [illegible] comitato antifascista di Cuneo*».

Per Marcello Garino, segretario provinciale del pci e consigliere provinciale, tutta [illegible] vicenda «*è ammantata di mistero*», poiché [illegible] si riesce ad ottenere conferme e spiegazioni. «*L'amministrazione provinciale* — dice Garino — *rappresenta le popolazioni cuneesi antifasciste e per l'antifascismo militante. Per questo ritengo che non possa e non debba concedere spazio a coloro che in modo strumentale trattano indipendentemente problemi delicati, quale quello dell'aborto, e d'altro canto vorrebbero la macabra introduzione della pena [illegible] morte in un paese che il civile proprio perché ha saputo emarginare l'mst*».

g. r.

L'inchiesta s'allarga Anche Barolo e Barbaresco [illegible]

ALBA — Adesso si indaga anche sulle esportazioni di Barolo, Barbaresco diretto in Inghilterra, oltre che sull'Asti spumante. Questa la novità più sostanziale dell'inchiesta sui vini «fasulli» intrapresa dalla magistratura albese e dalla Repressione frodi.

La centrale di questo traffico, è ormai certo, è stata individuata a Canale presso un'azienda vinicola che svolgeva lavoro di esportazione. Il nome non è ancora stato reso noto. Si indaga anche su altre [illegible] che hanno acquistato partite di vino bianco e [illegible] con etichette false di note Case vinicole (una decina) che non ne sapevano nulla.

[illegible] ora di chiarire se gli acquirenti hanno comprato in buona fede.

Frattanto prosegue l'altra grossa inchiesta sull'Asti Spumante Doc fasullo esportato negli Stati Uniti. Il sostituto procuratore Ferrero ha già interrogato il mediatore internazionale, Federico Araldo, 58 anni, di Canelli, abitante a Santo Stefano Belbo arrestato venerdì sera. Sarebbe socio [illegible] Mac-3 di La Morra, svolgeva anche la funzione di mediatore per gli affari con l'estero essendo contitolare di una agenzia di import-export a Canelli.

All'Araldo il magistrato ha contestato le [illegible] mosse all'amministratore delegato della ditta lamorresa, Marco Mascarello e cioè: frode valutaria, costituzione illegale di capitali all'estero, sofisticazioni, falso in certificati, frode in commercio. I funzionari del ministero dell'Agricoltura frattanto proseguono nelle loro indagini all'estero.

g. f.

Aperta [illegible] mostra al castello degli Acaja di Fossano

Viaggio nel pianeta minerale tra fossili, pietre e conchiglie

Esposti anche alcuni reperti scoperti dagli speleologi cuneesi

FOSSANO — Minerali, fossili e conchiglie di ogni tipo sono da ieri mattina in mostra nel salone del castello degli Acaja. In un ambiente non adeguato [illegible] grande afflusso [illegible] pubblico, i visitatori possono [illegible] osservare reperti, pietre e conchiglie, considerati dagli esperti veramente eccezionali.

La mostra-mercato, allestita dal gruppo mineralogico [illegible] Boves, dal gruppo speleologi- [illegible] di Cuneo [illegible] da alcuni amatori fossanesi, sta riscuotendo un notevole successo.

Molti visitatori sono stati attratti [illegible] favolose conchiglie che due appassionati hanno raccolto [illegible] quasi tutti i mari del mondo, riuscendo così a formare [illegible] collezione [illegible] svariati pezzi rari. Altri [illegible] sono [illegible] rivolti ai minerali: particolarmente ammirati un quarzo verde [illegible] matrice [illegible] un cristallo singolo di quarzo biterminato trovato durante gli scavi della galleria del [illegible] Gottardo.

Tra i minerali, [illegible] esposte anche [illegible] raldi, acquemarine ed ametiste. Meritano attenzione i fossili di pesci, conchiglie e impronte di foglie, frutto [illegible] un lavoro di ricerca e raccolta [illegible] minuzioso.

In una delle sale, i componenti del gruppo speleologico di Cuneo illustrano [illegible] [illegible] serie di pannelli il mondo fantastico delle grotte, per avvicinare i giovani alla speleologia. Sono esposti reperti quali calciti, stalattiti [illegible] stalagmiti rinvenuti nelle numerose esplorazioni del gruppo.

«*La mostra-mercato* — dice Cesare Corti, fossanese, uno dei promotori — *rappresenta, proprio perché è la prima che [illegible] svolge in città, [illegible] notevole fatto culturale. In questo modo vogliamo far conoscere [illegible] giovani un mondo del tutto nuovo [illegible] ricco di interessi, che può invogliarli a trascorrere in un modo diverso il tempo libero*». **Andrea Cornaglia**

Clavesana — La giunta regionale ha approvato un finanziamento di 20 milioni per il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica del paese.

Fossano. La mostra è visitata da tanti giovani

Saluzzo, nel regno delle cose antiche

È stata inaugurata ieri la mostra nazionale

SALUZZO — *Con l'intervento dell'assessore regionale Domenico Marchesotti è stata ufficialmente aperta, ieri pomeriggio, [illegible] quinta edizione della «Mostra mercato nazionale dell'antiquariato», ospitata nel Palazzo dell'Arte Amleto Bertoni in piazza d'Armi.*

Quest'anno la mostra, che compie il suo primo lustro [illegible] attività, presenta 50 antiquari giunti [illegible] esporre a Saluzzo da Roma, Torino, Firenze, Genova, altreché naturalmente dal Cuneese. I tre piani del Palazzo dell'Arte dedicati al pioniere dell'antiquariato saluzzese — Amleto Bertoni — sono così una continua proposta di mobili, gioielli, quadri, preziosi, statue, arazzi, ceramiche nella quale si confondono arte, cultura e commercio.

Marchesotti ha definito la mostra «un'intelligente operazione che ha le sue radici in [illegible] tradizioni [illegible] secolari [illegible] di fondamentale importanza per l'economia locale [illegible] regionale».

La rassegna proseguirà fino al 31 maggio con il seguente orario: dal lunedì ai venerdì dalle ore 15,30 alle 20; sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 [illegible] quindi dalle 15,30 alle 23. Prezzo d'ingresso lire 2000.

a. ge.

Mondovì — Martedì 12 mag- [illegible] alle 21 verrà replicato [illegible] spettacolo «C[illegible] di [illegible] per [illegible] nostre tenebre» realizzato [illegible] giovani della parrocchia del quartiere Breo. Il recital si terrà al teatro Dino Bertola [illegible] quartiere Borgato.

ECONOMICI

A società commerciale di fiori [illegible] recapitano 3 venditori e 1 [illegible] abitanti nella provincia di Cuneo per [illegible] apertura uffici commerciali. Possibilità guadagno medio mensile 1.600.000. Gli interessati sono pregati di presentarsi per un colloquio lunedì 11-5 p.za Alcanio Battaglia, via Pascal 3, Cuneo.

AGRICOLTURA PER [illegible]

Anitre, macchine da uova

Su questa rubrica, il 15 marzo, avevamo proposto, per chi [illegible] avesse avuto la possibilità, di tenere due o tre galline ovaiole, per avere uova fresche tutto l'anno. Ora, un altro suggerimento, che forse è più conveniente ed anche più divertente: allevare qualche anatra. [illegible] pre per uova.

Da parecchio tempo l'anatra è diventata una forte concorrente delle galline. Non solo le supera [illegible] quantità di [illegible] ma [illegible] sorpassa largamente (di almeno dieci grammi), anche rispetto al peso dell'uovo, che è di circa 70 grammi.

Questo prodigioso palmipede, campione di prolificità tra gli uccelli, [illegible] dunque una instancabile «macchina da uova». Tra le migliori razze, l'esperto Giuseppe Zanoni suggerisce la Khaki-Campbell, [illegible] una fecondità anormale» di 200 uova l'anno (che sono bianchissime e pesano 55-60 grammi), ma [illegible] onare di alta selezione ne produconp anche 340-360. Un'altra buona razza [illegible] la Corritrice Indiana, facile [illegible] allevare, di rapido accrescimento, con intensa produzione e grande rusticità.

Per allevare due e [illegible] ana-

Un'area per anatre

[illegible] da uova, non occorrono né molto spazio, né particolari ricoveri. Data la particolare resistenza di questo palmipede alle escursioni termiche, sono sufficienti costruzioni semplici e modeste (co- [illegible] quella di cui pubblichiamo il disegno, tratto [illegible] volume sulle anatre dell'Edagricole). Importante è il pavimento. Quello in terra battuta non [illegible] bene, per il pericolo dei topi. Il cemento è troppo freddo, quindi dovrebbe [illegible] ricoperto [illegible] una spessa lettiera, che eviti anche la rottura delle uova. Periodicamente, dev'essere levato e disinfettato. Ortime, invece, il legno.

Quando l'anatra ha raggiunto un certo sviluppo [illegible] ha dello spazio all'aperto, [illegible] conveniente, ma non [illegible] sario, che abbia a disposizione dell'acqua: le servirà non per nuotare, ma per lavarsi il piumaggio. L'acqua da bere, dev'essere abbondante [illegible] pulita: [illegible] [illegible] è corrente, va cambiata di frequente.

L'anatra ha sempre fame, [illegible] non ha [illegible] palato difficile: mangia gli avanzi di car- [illegible] di pesce, di vegetali (cavoli, spinaci, indivia, carote bollite, medica, trifoglio, ortiche), il tutto ridotto [illegible] pastone con molto mais schiacciato grossolanamente; alle ovaiole in piena produzione si possono distribuire anche pesci freschi, circa 120-150 grammi al giorno. Consigliabile anche, come aggiunta al pastone, l'impiego del latte scremato e del lievito secco, ottima fonte di vitamina B.

Una curiosità: se le anatre vengono alimentate di notte invece che di giorno, mangiano meno senza danni per la loro salute e fanno più uova.

Livio Burato

Emozione per la morte di Carlo Berlingeri, mentre prosegue l'istruttoria

Cinque giovani rimangono in [illegible] per il «giro» di droga [illegible] Savigliano

NOSTRO SERVIZIO [illegible]

SALUZZO — Carlo Berlingeri [illegible] morto per una dose [illegible] eroina «*tagliata*» con stricnina o il collasso che lo ha ucciso [illegible] dovuto allo stato depressivo in cui il giovane ventenne genovese si trovava? La procura della città ligure ha aperto un'inchiesta.

A Savigliano, dove Berlingeri abitava ogni tanto con la fidanzata Nicoletta, la gente è sgomenta. Anche a Saluzzo, dove cinque giovani sono ancora rinchiusi alla «Castiglia», nessuno riesce a spiegarsi perché sia accaduto.

C'è chi, con rabbia, dice: «*Qualcuno avrà sulla coscien- [illegible] la morte di questo giovane*». I riferimenti [illegible] molti. [illegible] è detto e scritto che l'eroina era scomparsa da Savigliano, [illegible] non [illegible] vero. Alcuni dei giovani in libertà provvisoria [illegible] riusciti a [illegible] alla schiavitù della polverina, altri non ce l'hanno fatta. Il Centro» nato in città per aiutare i drogati fa quello che può, ma se i giovani non si affidano alle strutture, come [illegible] spiegato lo psichiatra, non può esserci un intervento concreto.

Gli inquirenti sono certi che l'esperienza, seppur traumatizzante, [illegible] carcere, sia servita [illegible] alcuni dei quattordici giovani ora in libertà provvisoria, per «spaventarsi» da un giro senza speranze. Altri sono nuovamente ripiombati nella droga per cercare di superare [illegible] momento d'impatto con la loro città.

A Saluzzo, all'ufficio istruzione [illegible] tribunale, le [illegible] stanno andando un po' a rilento. Si era detto che il pro- [illegible] [illegible] giovani arrestati dai carabinieri si sarebbe tenuto [illegible] giugno o a luglio. Adesso [illegible] parla dell'autunno.

Alla «*Costiglia*» di Saluzzo rimangono cinque persone: i fratelli Cappuccio di Fossano, i due cognati [illegible] Bra e il giovane barista di Savigliano. L'altro ieri è stato scarcerato anche l'operaio di Racconigi che era stato arrestato con la moglie.

«La morte [illegible] giovane dovrà far riflettere i drogati saviglianesi», dice adesso la gente. Nell'ambiente dei tossicodipendenti si [illegible] un gran parlare [illegible] Carlo Berlingeri. I giovani sono quasi certi che il genovese sia morto per una [illegible] «*tagliata*» anche se i genitori di Carlo dicono che il figlio aveva smesso [illegible] «bucarsi» da quando era uscito dal carcere.

Fiorenzo Panero

Un [illegible] di Mondovì [illegible] dal balcone [illegible] suicida

MONDOVI' — Colto da vertigini, [illegible] perso l'equilibrio sporgendo dal balcone della [illegible] abitazione. Dopo alcune ore di agonia [illegible] morto, [illegible] tarda serata di venerdì, nel Centro di rianimazione dell'ospedale [illegible] Cuneo. E' un pensionato, invalido, di 49 anni: Andrea Bessone, originario [illegible] Mondovì, dove abitava con [illegible] fratello [illegible] via Vallata 11.

Venerdì pomeriggio il fratello minore, Giuseppe, [illegible] anni, decide di ridare la Unta all'abitazione. Andrea, invalido civile per sì[illegible] contratta nell'azienda in cui lavorò per [illegible] ni, la Richard Ginori, che produce ceramiche e piatti, non può aiutarlo. Si siede sul balcone a leggere il giornale.

[illegible] strada sottostante, via Vallata, nel [illegible] del quartiere Carassone, qualcuno lo chiama. Si alza e sporgendosi dalla ringhiera perde l'equilibrio. Un [illegible] [illegible] vuoto di 3 metri. L'urto è violento.

Oggi i funerali [illegible] partenza dalla [illegible] abitazione.

g. m.

Spettacoli e taccuino

CUNEO

Corso: Genio comune.
Fiamma: Lili Marleen.
Italia: Labbra aperte.
Nazionale: Il liceanese.
Lanteri: Oltre le grandi montagne.

ALBA

Corso: Asso.
Edem: Occhio alla [illegible]

BEINETTE

Astra: I guerrieri del [illegible]

BENE VAGIENNA

Allodi: Zucchero, mele e peperoncino.

BORGO SAN DALMAZZO

Moderno: Count down.
Don Bosco: Tom Horn.

BOVES

Nuovo: Uno strano caso di omicidio.
[illegible]
Impero: La cameriera [illegible] i villeggianti.
Politeama: Lili Marleen.
Vittoria: [illegible]

BUSCA

Nuovo: Il Pap'occhio.

CARAGLIO

Splendor: Mia moglie è una strega.

CEVA

Doria: Agenzia Riccardo Finzi.

DRONERO

[illegible]: Laguna blu.

FOSSANO

Astra: Quando la coppia scoppia.
Iride: Xanadu.

MONDOVI'

Corso: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Italia: Mi faccio la barca.

MONESIGLIO

Italia: Delitto a Porta Romana.

PANORAMA DEL CUNEESE

Cuneo — Giovanni Delfino [illegible] Cuneo, è stato rieletto presidente dell'Unione provinciale commercianti ed esercenti. Nell'incarico di vice presidenti sono stati eletti Mario Bovo di Saluzzo ed Adolfo Barbero di Alba.

Dogliani — Il Consiglio [illegible] nale ha nominato Osvaldo Magliano neo rappresentante nel consorzio [illegible] Monregalese.

S. Albano [illegible] — Due feriti, uno dei quali in gravi condizioni, in un incidente stradale accaduto ieri sera sulla provinciale S. Albano-Mondovì. Si sono scontrate frontalmente due automobili. L'«Alfetta 1600» guidata da Salvatore Farina, 31 anni, residente a Mondovì in via Rosa Giovone 9 e la «Renault 4» guidata da Claudio Boffano, 23 anni, [illegible] a Ceva, corso Garibaldi 135. Salvatore Farina è stato ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Cuneo. L'altro automobilista è stato soccorso e ricoverato all'ospedale di Fossano.

ORMEA

Arlaion: Count down dimensione zero.

PIASCO

La Rosa: Mi faccio la barca.

RACCONIGI

Società: Senza bocca.

ROBILANTE

Robilante: Le rose [illegible] Danzica.

SALUZZO

Civico: Asso.
Italia: Nessuno ci può fermare.
Splendor: Delitti inutili.

SAVIGLIANO

Aurora: Oggi a me domani a te.
[illegible]: Quando la coppia scoppia.
Alba: Toro scatenato.

VERZUOLO

Corso: Pippo Olimpionico (pomeriggio); Fico [illegible] (sera).

VILLAFALLETTO

Moderno: Il bisbetico domato.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Bongiovanni; Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Moretta, corso Langhe.
Bra: Cravero, via Vitt. Emanuele.
Ceva: Boeri, via Marenco.
Fossano: Bernocco, viale Regg. Elena.
Mondovì: Ganco, via Quarone.
Racconigi: Cucco, via Morosini.
[illegible]: Ospedale, via Schiaparelli.
Savigliano: Domenici, via Alfieri.

L'ARENA
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0174/66.112
QUESTA SERA al [illegible]
MOMO JANO
al LISCIO: I MUSICI

[illegible]
OGGI POMERIGGIO
DISCOTECA
D. J. RAFFAELE GIUSTI
QUESTA SERA
GLI OCEANO
e nella sala del LISCIO
QUESTA SERA
La famiglia del LISCIO
SABATO 16
LA VERA ROMAGNA

CLUB L'ALTRO MONDO ALBA
OGGI POMERIGGIO
ritorna [illegible] l'Altro Mondo
il bravissimo...
... il simpaticissimo
CLAUDIO CECCHETTO
(ingr. unico L. 3500)
QUESTA SERA
GRUPPO EXPORTEX

VENDO
[illegible] ROVER [illegible]
3° [illegible] special Diesel motore nuovo con garanzia doppio tetto, gomme nuove, immacolata trasporto merci e persone (7)
• LANCIA [illegible] HPE 1600
[illegible] di 9 anno [illegible] 11.000 vern azzurrati come nuova prezzo a convenire.
Tel. 0172 / 21.430

fortino
ORE 15
Speciale ROCK
ORE 21
Stereofollia in discoteca.
LISCIO [illegible] l'orchestra
I SAMANTHA FOLK

Identicar è [illegible] sistema di protezione contro il furto assolutamente nuovo [illegible] efficace.
Tanto che numerose compagnie di assicurazioni, come la MAA Assicurazioni Autoveicoli, lo offrono ai propri assicurati.
Con Identicar si incide indelebilmente il numero di targa o di telaio (di autovetture, caravan, moto) sui vetri, cerchioni, autoradio, antinebbia e altre parti del veicolo.
Ai ladri non converrà più rubare la tua auto perché dovrebbero sostituire tutte le parti marchiate, con notevole spesa e maggiori rischi.

CON IDENTICAR QUESTA NOTTE I LADRI AVRANNO UN'AUTO IN MENO DA RUBARE: LA MIA.

Tanto più che, quando si applica Identicar su un veicolo, i dati dell'operazione, della targa e del proprietario vengono subito inseriti in un computer a completa disposizione degli organi di polizia.
La marchiatura completa Identicar costa molto meno* dei soliti antifurti (quanto un pieno di benzina) ed è molto efficace.
Identicar è un servizio dell'ACI Cuneo che viene svolto, in pochi minuti, nei principali centri della provincia. Anche con un servizio mobile a domicilio.

IDENTICAR
TELEFONO 0171 - 51672
È UN SERVIZIO DELL'ACI CUNEO PER TUTTI GLI AUTOMOBILISTI
A LIRE 38.500*– sconto 10% ai soci.

CENTRI DI MARCHIATURA IDENTICAR

CUNEO – Sede ACI - P.zza Europa - T[illegible]
– [illegible] Pneumatici - Via Coppino 4 - Tel. 65581
BORGO S. D. BERARDENGO & C. Conc. FIAT Via Nizza, [illegible] - Tel. 769717
MONDOVÌ – Autofficina ACI GOVONE Via Piave, 4 - Tel. 40355
– Concess. Fiat ELLERO P.zza della Repubblica Tel. 40252
FOSSANO AUTOSTAR Via Regina Elena 120 - Tel. 61474
BRA – Autofficina ACI DONALISIO Via Piumati, 64 - Tel. 43174
– GENERALAUTO - Concess. Fiat V.le [illegible] dei Fiori 20 - Tel. 423673
SALUZZO Autosalone BELTRANDI P.zza [illegible] Settembre, 3 - Tel. 41978
SAVIGLIANO Concess. SACAR Renault Via S. Bernardo, [illegible] - Tel. 35471
ALBA – Autocarrozzeria [illegible] BORLENGO P.zza Mons. Grassi, 2 - Tel. [illegible]
– FIAT SACA Via Piave 94 Tel. 382574

SERVIZIO MOBILE A DOMICILIO: Telefonare [illegible] IDENTICAR System s.a.s. Tel. 0171 - 51672

PER POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO E DELLA RETE DI VENDITA SI CERCANO CONCESSIONARI DI ZONA.

NOTIZIE SPORTIVE

Serie D - In trasferta

Albese, gara impossibile

Gli azzurri [illegible] fronte alla terza in classifica - Pochi stimoli per ben figurare

ALBA — Penultima trasferta della stagione per l'Albese che viaggia [illegible] volta di Santa Croce sull'Arno per affrontare il Cuoio Pelli nella quindicesima giornata di ritorno [illegible] campionato di serie D. La formazione toscana, che occupa il terzo posto in classifica in coabitazione con Rapallo e Pinerolo, (proprio le squadre che gli azzurri dovranno incontrare nelle ultime due gare della stagione) costituirà per l'Albese un ennesimo difficile banco [illegible] prova.

La squadra di Pilzer, ultima in classifica, ha ormai perso gran parte degli stimoli necessari per ottenere buoni risultati, e in questo scorcio di campionato vive alla giornata, cercando di limitare i danni contro le compagini più valide del girone.

La cosa non è riuscita [illegible] domenica scorsa, e gli azzurri hanno lasciato il campo di S. Crociano sotto un pesante passivo, tuttavia eravamo troppo in quell'occasione la differenza di classe e di ambizioni (gli ospiti hanno conquistato proprio ad Alba la certezza matematica della promozione in C2) per poter pensare ad un risultato diverso.

Oggi, contro i toscani del Cuoio Pelli, che già all'andata si erano imposti nello stadio langarolo per 1-0, la musica sarà probabilmente la stessa, a [illegible] che Pilzer non riesca a tirar fuori dalla sfiduciata pattuglia di atleti che compongono l'Albese attuale, l'ultima goccia di orgoglio e le residue forze fisiche per cercare quantomeno di non fare brutte figure in questa stagione, ed anche in quella precedente, la Toscana si è spesso rivelata amara per i colori azzurri, tuttavia [illegible] speranza [illegible] un sovvertimento della tradizione anche in questo scorcio di campionato.

Ollato Magara

Pilzer non annuncia evidentemente programmi battaglieri, tanto più che non potrà disporre ancora di Degliani, che sconta la terza giornata di squalifica, e di Barello, che risente di una distorsione alla caviglia e che non potrà scendere in campo. Anche la presenza di Borra, ammalato durante la settimana, è incerta, e la formazione sarà come al solito «obbligata» avendo l'allenatore azzurro già uomini contati.

Il trainer langarolo ci tiene tuttavia [illegible] fare bella figura, evitando un'altra pesante lezione, per cercare di concludere in modo accettabile [illegible] campionato.

La formazione che scenderà in campo a Santa Croce sull'Arno dovrebbe essere la seguente: Berri- [illegible]; Veglio, Paolo Rossi; Roggero, Degasperi, Malacarne; La Jacona, Fasano, Enrico Rossi, Tedesco, Magara.

In panchina andranno Siroppiana, Carena e Giri.

Aldo Scavino

PROMOZIONE - I biancorossi vogliono rimanere in [illegible] per l'Eccellenza

Il Cuneo insegue un successo sul campo della Cheraschese

CHERASCO — Incontro attesi quello di oggi al Roella di Cherasco dove scenderà il Cuneo. Da una parte ci saranno i nerostellati reduci da un girone di ritorno deludente, soprattutto per i molti punti persi per strada che li hanno tolti dalla corsa all'Eccellenza, dall'altra, invece, i biancorossi del Cuneo che la rincorrono ancora.

«Non è e non deve essere una partita rivalsa tutrice del nostro campionato — dice l'allenatore della Cheraschese BM2, Borsalino — *ma un incontro che speriamo, proprio perché difficile, ci serva a ritrovare concentrazione e lucidità di gioco e di manovra, e richiami intorno alla squadra i tifosi che abbiamo perso. Infatti se nel girone di ritorno siamo stati vittime di infortuni, che ci hanno condizionato, purtroppo abbiamo avuto anche una mancanza [illegible] stimoli esterni, quale il sostegno della tifoseria».*

All'andata finì 3—1 per i nerostellati, segnandosi l'inizio del [illegible]do di crisi da parte del Cuneo e di euforia della Cheraschese BM2. Ora però a tre giornate dal termine la situazione si è capovolta. La Cheraschese [illegible] è reduce dalla sconfitta subita nell'anticipo di sabato col Pertusa, e schiererà un Buscaglia pronto a ben figurare contro Pastore, capocannoniere del campionato, grazie anche alla goleada di domenica dei biancorossi col Bacigalupo. *«A noi [illegible] manca la continuità e la mentalità vincente* — prosegue Borsalino — *pur avendo un organico compatto e forte in ogni reparto, ci siamo lasciarci sfuggire adagiati sugli allori, senza puntare seriamente al titolo. Cosa che invece è stata fatta dal Cuneo».* (c. s.)

Cassecia (Cuneo)

Buscaglia (Cheraschese)

CUNEO — La vittoria, per arrivare allo scontro diretto [illegible] il Sco Borgaro, che in classifica ha due punti di vantaggio, [illegible] l'obiettivo, unico e dichiarato, del Cuneo, impegnato a Cherasco nell'ultimo derby esterno stagionale.

I biancorossi, nel girone [illegible] ri[illegible], hanno ceduto [illegible] punto [illegible] contro i nerostellati, che ci hanno condizionato, purtroppo abbiamo subito anche una mancanza [illegible] stimoli esterni, quale il sostegno della tifoseria».

All'andata finì 3—1 per i nerostellati, segnandosi l'inizio del [illegible]do di crisi da parte del Cuneo e di euforia della Cheraschese BM2. Ora però a tre giornate dal termine la situazione si è capovolta. La Cheraschese [illegible] è reduce dalla sconfitta subita nell'anticipo di sabato col Pertusa, e schiererà un Buscaglia pronto a ben figurare contro Pastore, capocannoniere del campionato, grazie anche alla goleada di domenica dei biancorossi col Bacigalupo. *«A noi [illegible] manca la continuità e la mentalità vincente* — prosegue Borsalino — *pur avendo un organico compatto e forte in ogni reparto, ci siamo lasciarci sfuggire adagiati sugli allori, senza puntare seriamente al titolo. Cosa che invece è stata fatta dal Cuneo».* (c. s.)

CUNEO — La vittoria, per arrivare allo scontro diretto [illegible] il Sco Borgaro, che in classifica ha due punti di vantaggio, [illegible] l'obiettivo, unico e dichiarato, del Cuneo, impegnato a Cherasco nell'ultimo derby esterno stagionale.

I biancorossi, nel girone [illegible] ri[illegible], hanno ceduto [illegible] punto [illegible] contro i nerostellati, che ci hanno condizionato, purtroppo abbiamo subito anche una mancanza [illegible] stimoli esterni, quale il sostegno della tifoseria».

All'andata finì 3—1 per i nerostellati, segnandosi l'inizio del [illegible]do di crisi da parte del Cuneo e di euforia della Cheraschese BM2. Ora però a tre giornate dal termine la situazione si è capovolta. La Cheraschese [illegible] è reduce dalla sconfitta subita nell'anticipo di sabato col Pertusa, e schiererà un Buscaglia pronto a ben figurare contro Pastore, capocannoniere del campionato, grazie anche alla goleada di domenica dei biancorossi col Bacigalupo. *«A noi [illegible] manca la continuità e la mentalità vincente* — prosegue Borsalino — *pur avendo un organico compatto e forte in ogni reparto, ci siamo lasciarci sfuggire adagiati sugli allori, senza puntare seriamente al titolo. Cosa che invece è stata fatta dal Cuneo».* (c. s.)

CUNEO — La vittoria, per arrivare allo scontro diretto [illegible] il Sco Borgaro, che in classifica ha due punti di vantaggio, [illegible] l'obiettivo, unico e dichiarato, del Cuneo, impegnato a Cherasco nell'ultimo derby esterno stagionale.

I biancorossi, nel girone [illegible] ri[illegible], hanno ceduto [illegible] punto [illegible] contro i nerostellati, che ci hanno condizionato, purtroppo abbiamo subito anche una mancanza [illegible] stimoli esterni, quale il sostegno della tifoseria».

All'andata finì 3—1 per i nerostellati, segnandosi l'inizio del [illegible]do di crisi da parte del Cuneo e di euforia della Cheraschese BM2. Ora però a tre giornate dal termine la situazione si è capovolta. La Cheraschese [illegible] è reduce dalla sconfitta subita nell'anticipo di sabato col Pertusa, e schiererà un Buscaglia pronto a ben figurare contro Pastore, capocannoniere del campionato, grazie anche alla goleada di domenica dei biancorossi col Bacigalupo. *«A noi [illegible] manca la continuità e la mentalità vincente* — prosegue Borsalino — *pur avendo un organico compatto e forte in ogni reparto, ci siamo lasciarci sfuggire adagiati sugli allori, senza puntare seriamente al titolo. Cosa che invece è stata fatta dal Cuneo».* (c. s.)

vogliono riprendersi i due punti persi nell'andata, [illegible] «Facchino».

«Allora — dice l'allenatore Elio Rinero — eravamo in crisi, ma oggi sarà diverso. Giochiamo per la classifica, senza guardare al passato, tanto più che ogni gara fa storia a sé. Basta ricordare che, nell'andata, non andammo oltre l'1-1 con il Bacigalupo, mentre nel ritorno abbiamo subissato [illegible] nove gol i torinesi. Non abbiamo molte alternative, dobbiamo battere la squadra di Borsalino e poi giocarci l'intero campionato a Borgaro, con il Sco».

Al «Roella» di Cherasco, dove il Cuneo sarà sicuramente sostenuto da una nutrita schiera di tifosi biancorossi, Rinero pare intenzionato a rilanciare Walter Casaccia: «Con la sua potenza atletica — dice l'allenatore cuneese — potrebbe essere determinante in una gara in cui dovremo stare attenti a contenere la pressione dei padroni di casa. Il gioco di rimessa è l'ideale per sfruttare la velocità e la progressione di Casaccia sulla fascia sinistra».

Cuneo-Cheraschese si gioca anche con un po' di pretattica e prima di modificare la formazione che ha brillantemente battuto il Bacigalupo, Elio Rinero vuole verificare [illegible] schieramento che Carlo Borsalino, ex «mister» dei biancorossi, vuole opporre per questa importante sfida.

Ciascuno dei due tecnici cercherà di scoprire le mosse dell'avversario per opporre le contromisure più efficaci: «Tenendo soprattutto [illegible] — conclude Rinero — che, contro la Cheraschese, vogliamo la vittoria». (gi. fi)

Gli appuntamenti

VINADIO — Seconda edizione (oggi alle [illegible] della corsa [illegible] salita automobilistica del Colle [illegible] Lombarda, organizzata dalla Pro Vinadio.

La gara, ormai una classica del panorama cuneese, si snoderà tra il bivio Pratolungo e la frazione Poh. La manifestazione motoristica, che vedrà al via i migliori piloti di categoria, [illegible] valida per il 1° Trofeo comune di Vinadio e per quello dell'Istituto Italiano di previdenza assicurazioni.

BRA — «Giralanghe», seconda puntata. E' il terzo raduno nazionale per auto fuori strada, organizzato [illegible] Moto club di Bra. Oggi [illegible] vetture, dopo aver [illegible] girovagato ieri per le strade langarole, faranno [illegible] giro fra i Roeri e poi punteranno sull'America dei Boschi dove sul campo di motocross i partecipanti alla manifestazione si cimenteranno in [illegible] prova speciale.

Sono ottanta le auto che parteciperanno a «Giralanghe». [illegible] f. p.

Contro [illegible] Cafasse Sociale

Fossanese in casa Obiettivo vittoria

FOSSANO — Gli azzurri affrontano oggi il Cafasse, nella penultima gara casalinga, intenzionati a conquistare [illegible] punti. «L'obiettivo della vittoria — dice il presidente Silvano Barbero — deve essere perseguito con tenacia. Dobbiamo cioè dimostrare la nostra vitalità e, nello stesso tempo, offrire una prova positiva al pubblico che ci ha seguito con tanto entusiasmo per tutto il campionato».

L'incontro si presenta facile solo [illegible]a carta sia perché c'è il rischio che agli azzurri manchino, in questo finale [illegible] campionato, stimoli sufficienti, sia perché il Cafasse cercherà a Fossano i punti della sicurezza matematica per evitare la retrocessione.

La squadra, per l'ennesima volta, non potrà schierarsi in formazione completa. Infatti, per un giocatore, Origlia, che rientra, ce n'è un altro, Facchini, che esce per somma di ammonizioni. Inoltre mancherà ancora il centrocampista Toraldo, che sconta l'ultima giornata di squalifica.

GLI INCONTRI DELLE ALTRE SQUADRE DELLA PROVINCIA

Il Saluzzo sconta le ultime squalifiche I maghi vanno in trasferta ad Alpignano

La Carassonese (ospite della Boschese) tenterà di riscattare oggi la partita di andata

SALUZZO — I granata ospitano oggi [illegible] rettangolo di via della Croce i torinesi del Grugliasco, in un clima di speranza per l'intervento del giudice sportivo che dovrebbe sensibilmente ridurre le squalifiche inflitte ai saluzzesi (fra i quali anche l'allenatore Cereser ed il direttore tecnico Petitti)

«Venerdì siamo stati in Lega — dice il presidente, Rinaldo Olivero — *ed i nostri ricorsi sono stati in gran parte accettati: mercoledì si avrà comunque il comunicato ufficiale da cui apprenderemo il verdetto definitivo dei giudici».*

Intanto oggi non giocheranno Cappai e Randazzo, entrambi squalificati mentre farà il suo rientro Biangetti. La formazione dunque sarà necessariamente rimaneggiata, come avviene per il Saluzzo sin dall'inizio di questo sfortunato ed agitatissimo campionato, che ha visto la squadra risalire in Promozione [illegible] dopo anni di [illegible]

Saviglianese

SAVIGLIANO — I maghi giocano oggi in trasferta ad Alpignano. L'incontro è proibitivo. I ragazzi di Mosso, in queste ultime gare, hanno battuto il Cuneo e dato del filo da torcere al San Bargaro.

La Saviglianese non ha problemi per quanto riguarda la classifica, ma dovrà pur riprendersi dai brutti scivoloni delle ultime domeniche. Fra i pali della squadra di Flavio Parola rientrerà, molto probabilmente, Galvan, dopo una assenza abbastanza lunga per infortunio.

La «rosa» a disposizione del mister dovrebbe essere completa.

L'allenatore Parola

Il trainer Serra

I monregalesi

MONDOVI' — Giocherà per riscattare la brutta sconfitta subita nell'incontro di andata: la Carassonese, oggi, alle 16,30, è ospite della Boschese, matricola rivelazione di questo campionato. A Mondovì, nell'incontro di andata, i ragazzi allenati da Marino Serra subirono da questa squadra la prima sconfitta del campionato con il pesante risultato di 4-1. Le due squadre si trovano in posizione di centro classifica con la Carassonese in vantaggio [illegible] sei punti sulla formazione della Boschese.

«E' un po' l'esame di fine campionato — dice l'allenatore Marino Serra — *in cui chiediamo ai giocatori di dare il meglio di sé stessi per poter valutare serenamente le capacità di ogni giocatore in prospettiva della stagione '81-'82».* In campo non ci saranno i giovanissimi ancora impegnati nel campionati

PRIMA CATEGORIA - Ultime battute [illegible] un campionato molto acceso

Sommariva pronta [illegible] festeggiare [illegible] promozione mentre il Bra [illegible] ancora in un passo falso

SOMMARIVA BOSCO — Non [illegible] particolarmente impegnativa l'ultima gara in calendario per la Sommarivese, che affronta oggi in [illegible] modesto Cafarelli di [illegible] pronta a festeggiare la promozione. *«Un po' di battiscopa [illegible] ce l'abbiamo, perché non possiamo permetterci [illegible] sbagliare* — dice il massaggiatore Antonio Rimbici —, *ma i giocatori si sono talmente "autocaricati" che ogni timore [illegible] rebbe fuori luogo».*

La squadra neroazzurra scenderà in campo priva di Bosaso e di Salmandi, squalificati per somma di ammonizioni, ma negli spogliatoi ci sarà pronto un bicchiere anche per loro.

[illegible] — L'ultima partita [illegible] campionato potrebbe anche [illegible] l'ultima bella per il [illegible] la squadra di Ciravegna riceve oggi al «Comunale» quel Villafranca che, vincendo il turno di andata, le ha negato i due punti sufficienti a conquistare la Promozione. Ancora una volta i giallorossi — che hanno disputato, come [illegible] Sommarivese, [illegible] ritorno eccezionale — sono obbligati a vincere; ma solo nel caso di un improbabile passo falso dei grandi avversari del Sommariva vedranno realizzarsi i loro sogni. Altrimenti [illegible] re- [illegible] che sperare nel ripescaggio.

DRONERO — Nell'ultima partita del campionato la Pro Dronero affronta oggi al «Filippo Drago» la Valeo. *«Ho a disposizione una rosa di diciotto giocatori* — dice l'allenatore Giuseppe Porotti —: *è la prima volta che succede quest'anno; avrò pertanto [illegible] possibilità di presentare la formazione migliore. Vogliamo vincere anche per congedarci dal pubblico nel migliore dei modi».*

MONDOVI' — Ospite del Pro Dronero, la Valeo tenterà di interrompere la serie di risultati negativi che l'ha vista crollare in poche settimane dal gruppo [illegible] vertice della classifica sino [illegible] sesta posizione con 27 punti.

BOVES — Incontro tra le «cenerentole» del girone di Prima categoria. I biancazzurri [illegible] Giuliano ospitano il Moretta che, con 9 punti [illegible] matematicamente retrocesso [illegible] Seconda Categoria. *«Una partita che non ha niente da offrire alla due squadre* — dice il dirigente del Boves Enio Ballario — *con 17 punti siamo certi della salvezza anche se chiudiamo in terz'ultima posizione.*

MORETTA — Ancora un derby per l'undici del Moretta che oggi va a Boves per disputare [illegible] sua ultima partita di Prima Categoria, preparandosi così alla retrocessione. *«Ora* — commenta l'allenatore, Vito [illegible] Conti — [illegible] *un momento di calma, di riflessione, per rimettere le cose in sesto e ricostruire la squadra».*

BORGO SAN DALMAZZO — Il [illegible] riceve oggi, nell'ultima partita di campionato la Carmagnolese. Per l'undici di Cerrato, già matematicamente retrocesso, insieme al Moretta, l'incontro odierno è [illegible] importante. Un successo garantirebbe infatti, ai biancoazzurri la penultima posizione in classifica determinante per un eventuale «ripescaggio».

NARZOLE — La Narzolese affronta, nell'ultima partita [illegible] campionato, la trasferta [illegible] Piobesco. *«E' un incontro molto difficile* — afferma un dirigente — *contro una squadra grintosa che già ci fece soffrire nella gara di andata. Tuttavia puntiamo fermamente ad un successo per mantenere la terza posizione in classifica».*

CORNELIANO D'ALBA — Ultima partita [illegible] stagione per la Supremavernici che ospita il Vigone con la prospettiva di raggiungere quota 30 in classifica generale e di conquistare il quinto posto finale.

LAGO [illegible] PIANFEI
(provincia Cuneo)
Per il 24 maggio 1981 è indetta la gara di appalto delle acque [illegible] laghetto collinare a scopo ittico per il prossimo quadriennio.
Per informazioni e ritiro regolamento rivolgersi alla Segreteria del Consorzio in Pianfei, via Cuneo 11 - tel. 0174 / 685.128 oppure al Presidente del Consorzio - tel. [illegible] / 685.138.

TELECAPOLE PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni in replica:
ore 12,30
OBIETTIVO AGRICOLTURA
ore 13,00
LA TRATTORIA
[illegible]
ore 15,30
LO ZECCHINO D'ORO
[illegible] 22,30
[illegible]

PRIMARIA INDUSTRIA BRADESE
ricerca per Servizio Amministrativo
CONTABILE
in possesso dei seguenti requisiti:
— Esperienza pluriennale amministrativa maturata nei settori Contabilità generale e Bilanci.
— Valida conoscenza della problematica fiscale.
— Diploma di Ragioniere.
— Età compresa tra 28 e [illegible] ni.
Inquadramento e retribuzione saranno stabiliti in funzione delle caratteristiche del Candidato prescelto.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae a:
Publikompass 5619 - [illegible] Torino

DISTILLERIA BOCCHINO S.p.A.
con sede in Canelli (Asti)
ricerca
CAPO CONTABILE
diplomato in ragioneria, età intorno ai 25-28 anni, con pluriennale esperienza in contabilità generale ed Iva; elemento preferenziato conoscenza procedure E.D.P. Inquadramento e retribuzione [illegible] definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
ASSISTENTE ALLE VENDITE
con o senza diploma, età 25-28 anni con più- [illegible] esperienza nelle vendite.
Inquadramento e retribuzione verranno definiti [illegible] base delle effettive [illegible] acquisite.
Rivolgersi direttamente alla sede.
Casella Postale [illegible] Canelli
o telefonare 0141/82.266.

LE CUPOLE
E' festa, il tuo rendez vous per questa sera è a LE CUPOLE
Il perché??? Chiedilo ai tuoi amici!!!
QUESTA SERA
[illegible] l'orchestra di
PASQUALE
Per il liscio:
GLI ARCOBALENO
Giovedì 14 maggio
a gran richiesta ri[illegible]
BOBBY SOLO
SERATA ROCK

CAMACO
STUDIO 8[illegible]
POMERIGGIO E SERA
Per i giovani T.N.T. GROUP
Liscio LADY [illegible]
e LOS RICO FERIAL
GIOVEDI' 14 CARLO VENTURI

Primaria industria metalmeccanica
zona BRA - ALBA
ricerca:
ESPERTO RAGIONIERE
per affidare responsabilità amministrative e contabili.
[illegible] CHIEDE: una esperienza quinquennale
Inviare curriculum vitae dettagliato a:
PUBBLIALBA Ril. 21 - C.so M. Coppino 9 - ALBA

ATTENZIONE
Centro consulenza cerca ambosessi media cultura da formare e inserire nel lavoro come Programmatore Elettronico, previo corso gratuito. Stipendi inizio ben qualificati 700 mila. Previsto programma finanziario di assistenza per mancato lavoro.
Per colloquio nelle Tue città: tel. 02/870.0728 02/204.3386 02/270.405 070/614.720 ogni giorno.
INFORMATICA SOLEDIL
V. Palestrina 34 - 20124 MILANO

DANCING DISCOTECA
INCROCIO
SALOTTO DEL LISCIO
Chiusa [illegible] - Via [illegible]
Tel. 73.080
QUESTA SERA
LISCIO con
BRUNA LELLI

Una nuova Concessionaria Alfa Romeo
ARTAUTO
Per le zone di:
Savigliano e Fossano
Sede commerciale assistenza e ricambi
via Togliatti 18 - Savigliano
tel. (0172) 2040
Alfa Romeo

GALLERIA ARTE 80
[illegible] SENESI PIERO
VIA CERNAIA 19
TEL. (0172) 29.22 SAVIGLIANO
OMAGGIO ALL'800
P. FRAGIACOMO
V. CAVALLERI
G. COLMO
G. GHEDUZZI
G. GUARLOTTI
C. MERLO
C. MUSSO
F. VELLAN
G. R. VERCELLI
G. [illegible] e altri
FINO AL 18 MAGGIO
(chiuso il lunedì)

EQUILIBRIO
[illegible]
DISCOTECA - TEATRO CABARET
Si balla oggi pomeriggio e questa [illegible] ore [illegible]

I programmi di
[illegible] canale 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
[illegible] 10 - 5 al 16 - 5 - 81
Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM [illegible] - GLI ERCULOIDI - [illegible] NDAR
I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Rockies
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Chips
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Chips
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore 21,30	Ospitalità a gentili pessimi
lunedì	ore »	I nostri mariti
martedì	ore »	Artisti e modelle
mercoledì	ore »	La be notti di Eva
giovedì	ore »	Vedovo attanto bisognoso [illegible] offresi anche baby sitter
venerdì	[illegible] »	Il ponte di Waterloo
sabato	ore »	Paquito

CRONACHE DELLA LIGURIA

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astura 1/1, tel. 386.495
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.702; Ventimiglia, tel. 351.759

Situazione psi

E Teardo sceglie la Regione

«No» alla direzione

GENOVA — Fra la [illegible] ne del partito e la vicepresidenza della Regione (con una candidatura sempre più insistente alla presidenza), Alberto Teardo ha scelto la Regione. Per la Liguria, è il risultato forse più significativo [illegible] Comitato centrale socialista, che s'è chiuso a Roma.

All'interno [illegible] psi, è stata ribadita infatti l'incompatibilità fra direzione e cariche pubbliche di rilievo, che ha tenuto fuori anche il sindaco di Milano, Tognoli, e, almeno per ora, il ministro dei Trasporti, Formica. Una commissione è stata comunque incaricata di rivedere il problema. Fra un paio di mesi, quindi, per Tognoli e Teardo le porte della direzione potrebbero anche riaprirsi.

La delegazione ligure, compatta, aveva sostenuto la candidatura dell'esponente [illegible] Savona ai vertici romani del partito. Ci [illegible] stati numerosi incontri, prima con Craxi e poi con Formica, per ribadirlo. «E, infatti, [illegible] altro ligure [illegible] entrato in direzione», ha commentato Roberto Bardero, vicesegretario della federazione di Savona.

Perché questa scelta? Risponde Teardo: «Ritengo che, in questo momento, in Regione sia necessario l'impegno di tutti. E' un periodo delicato, di trasformazione e innovazione». Teardo fa riferimento evidente all'ormai prossima caduta della giunta attuale. Lo stesso Craxi avrebbe caldeggiato un presidente socialista. Nessuna novità di rilievo, almeno per ora, sulla formula. L'ipotesi più probabile resterebbe quella del pentapartito. Lo altre [illegible] un centro-sinistra tradizionale, [illegible] senza il pli, mentre sarebbe in recupero anche la soluzione [illegible] sinistra: una giunta pci-psi, allargata anche a psdi e pri.

A Roma s'è parlato pure della candidatura, sempre più autorevole, [illegible] sottosegretario Fossa alla presidenza del Cap [illegible] Genova, il Consorzio portuale. Teardo ha messo in rilievo «il buon lavoro dell'ultima delegazione ligure, nessuno escluso, prima al Congresso di Palermo e poi al Comitato centrale». In particolare, per quanto riguarda la situazione interna, avrebbero superato la verifica gli accordi con Fossa e Meoli.

s. ch.

La novità più importante scaturita dal comizio del sindaco

Viveri propone il referendum

Per decidere se si debba o meno ricorrere ad elezioni anticipate - Duro attacco ai socialisti e alla dc, critiche persino [illegible] organi provinciali del [illegible] partito, il pci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ALBENGA — Un referendum tra la cittadinanza, per decidere [illegible] si debba o meno ricorrere alle urne per risolvere la crisi comunale di Albenga. [illegible] l'unica novità contenuta nel comizio del sindaco comunista Angelo Viveri, per spiegare [illegible] confermare la linea dura [illegible] pci albenganese contro [illegible] nuova maggioranza [illegible] pentapartito.

Il referendum sarebbe anche l'unica alternativa all'invito fatto ai socialisti «a riflettere per tornare indietro [illegible] arrivare alle dimissioni congiunte che portino [illegible] nuove elezioni». Un invito, però, lanciato tra [illegible] e contumelie, e che ha ottenuto l'effetto diametralmente opposto. Stando [illegible] contenuto [illegible] discorso, Viveri ed i suoi [illegible] sori, sostenuti dalle cinque [illegible] ingaune che, sia pure [illegible] qualche opposizione interna, hanno [illegible] quadrato [illegible] ben orchestrata [illegible] mostrazione [illegible] piazza San Michele, non se ne andranno, affrontando la procedura della revoca sicuri [illegible] uscirne vincitori o di portare gli elettori ad una nuova consultazione.

L'unica interpretazione che si può dare a questo atteggiamento [illegible] che Viveri, di fronte a una presunta situazione eccezionale, voglia ricorrere a sistemi altrettanto eccezionali per opporvisi.

[illegible] comizio del sindaco ingauno è stato di una violenza inusitata: ha sfidato tutti, compresi gli organi provinciali del suo partito, dicendo: «Sappiate che nelle nostre sezioni non si fanno discussioni, né si mandano comitati nel giro [illegible] un quarto d'ora come è avvenuto nel partito repubblicano».

Contro le accuse [illegible] malgoverno verso [illegible] dc, ma la [illegible] rica più polemica [illegible] stata rivolta ai socialisti, rei, a suo avviso, di [illegible] tradimento ignominioso, [illegible] capaci di amministrare soltanto assieme ai comunisti, ma non accettemo il ricatto per altre amministrazioni che potranno [illegible] dere e per alleanze che [illegible] si faranno più».

[illegible] mirino di Viveri sono passati il Comitato regionale di controllo per il caso Furfaro («l'organo [illegible] controllo con decisioni contrastanti dimostra [illegible] l'Italia è divisa in bande») e persino il presidente della Repubblica Pertini, al quale sarà rinviata la decisione per la revoca degli amministratori, se non si arriverà alle dimissioni. «Vedremo se Pertini, che è un galantuomo — ha detto Viveri — correrà su un'auto straniera». Chiara l'allusione al segretario locale del psi Euro Bruno, che lavora in una concessionaria estera.

Nessuna rivelazione clamorosa è scaturita [illegible] comizio che ha genericamente [illegible] «alla città minacciata dalle trame delle forze economiche», in fatto di accuse specifiche, Viveri ha passato la mano dicendo che «la stampa [illegible] nomi [illegible] cognomi». E' stato chiamato in causa il consigliere liberale ing. Giovanni Zunino per [illegible] episodio imprecisato che dovrà chiarirsi [illegible] consiglio comunale al 19 maggio.

Viveri ha anche affermato: «Le ipotesi di un nuovo ospedale, del trasferimento [illegible] ferrovia, la mancata approvazione del piano artigianale in regione Massaretti, sono solo pretesti per modificare il piano regolatore generale e far posto a nuove speculazioni».

Viveri ha parlato per un'ora e mezzo con spirito tribunizio, si è anche preoccupato di far sapere che sul palco a reggere una bandiera rossa c'era il fratello di Rosario Dilliberti, il consigliere d'origine meridionale che ha lasciato il partito comunista e che ora, «entrando in giunta, tutela i suoi interessi personali».

I primi commenti [illegible] caldo: Euro Bruno, segretario del partito socialista: «Risponderemo [illegible] consiglio comunale. Viveri non [illegible] rivelato l'uomo politico che consociamo, ha detto parecchie cose non vere, [illegible] soprattutto non doveva affermare che i socialisti sono bravi soltanto sotto la tutela del pci».

Alessandro Marengo, dc: «Discorso vuoto e deludente. Si ha l'impressione di un uomo alle corde che, non sapendo [illegible] più che cosa fare, se la prende anche [illegible] i dirigenti del suo partito che non condividono la sua linea».

Giuseppe Morchio

Martedì ancora sciopero «bus»

SAVONA — Nuovi scioperi dei dipendenti delle società [illegible] autolinee. Il primo [illegible] previsto per martedì e sarà ancora di quattro ore. In provincia [illegible] Savona si svolgerà secondo orari diversificati. Tra Varazze e Finale e relativo entroterra, avrà luogo dalle 17 alle 21. Interessa tutti i Comuni compresi tra i due capilinea. In Val Bormida, e tra Finale ed Andora, con l'entroterra, dalle [illegible] sino alla fine [illegible] servizi.

[illegible] secondo sciopero è stato programmato per giovedì 14 e si effettuerà, per tutta la provincia, dalle 10,30 alle 14,30.

IMPERIA — Un altro sciopero [illegible] trasporti pubblici è previsto per martedì pomeriggio. I [illegible] [illegible] ittà [illegible] provincia e su tutte le linee resteranno fermi [illegible] 14,30 alle 18,30.

La festa della mamma è nata a Bordighera (ma lo sanno in pochi)

BORDIGHERA — *Oggi, secondo domenica di maggio, è la «Festa [illegible] mamma». Quanti sanno che questa festa, ormai diventata anche un colossale appuntamento [illegible] consumismo nazionale, è nata proprio a Bordighera? Pochi certamente. Eppure la prima idea di dedicare, anche in Italia, una giornata [illegible] mamme è venuta a Bordighera nel 1956 quando, nel salone del cinema Zeni, fu organizzata la prima «festa della mamma» che la cronaca ricordino.*

La storia di quella manifestazione è ormai ricostruibile quasi solo sul filo della memoria [illegible] chi ne fu protagonista. Ideatori furono Raoul Zaccari, allora sindaco della città e neosenatore, e Cesare Perfetto, «patron» [illegible] tante manifestazioni. Zaccari, europeista convinto, aveva viaggiato parecchio notando quanto in Europa (soprattutto in Germania) la festa fosse sentita. La importò a Bordighera, e l'idea ebbe successo.

Per qualche anno fu un appuntamento fisso, che trovò sede stabile nel Palazzo del parco.

Poi, all'inizio degli Anni Sessanta, finì tutto.

Ma anche in Riviera [illegible] Fiori, culla dell'idea, ha avuto tutto sommato [illegible] sua parte, oggi quantificabile in [illegible] giro d'affari di diversi miliardi [illegible] lire. Proprio la «festa della mamma» è diventata uno dei momenti di punta della stagione floricola, uno dei periodi caldi del grande mercato dei fiori supremes. L'ennesima dimostrazione in questi giorni: le quotazioni [illegible] garofani, che erano [illegible] a livelli piuttosto bassi, sono nuovamente lievitate proprio per [illegible] «festa della mamma».

b. m.

Non c'erano solo autorità e amministratori a ricevere il ministro

Anche gli sfrattati di Sanremo aspettavano con ansia Nicolazzi

Gli hanno consegnato una drammatica petizione sul problema [illegible] - In sostanza l'uomo di governo ha scaricato la responsabilità sugli enti locali - Opere pubbliche in vista

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

IMPERIA — [illegible] attendere il [illegible] dei Lavori Pubblici, Franco Nicolazzi, in visita ufficiale a Imperia, l'altra sera, non c'erano soltanto parlamentari e amministratori pubblici del Ponente ligure e del basso Piemonte. Sulle [illegible] le del Municipio, infatti, si [illegible] radunata anche una delegazione degli sfrattati [illegible] Sanremo, che ha avvicinato l'uomo di governo per consegnargli una petizione.

Nel documento, Fabio Pin, del «Comitato per il diritto alla casa», e la sindacalista Daniela Cassini, della Uil-Inquilini provinciale, rilevano innanzitutto la drammaticità del problema nella città dei fiori, dove già 25 famiglie vivono nelle pensioni a spese del Comune: «Costi [illegible] produzione elevatissimi portano ad [illegible] altissima speculazione di mercato, c'è un profondo squilibrio tra domanda e offerta [illegible] case [illegible] tra entità [illegible] fitti [illegible] redditi delle famiglie, e si verifica pure un pessimo utilizzo del patrimonio immobiliare esistente».

Criticata anche la decisione [illegible] acquistare una trentina di prefabbricati («Gli sfrattati non devono essere segregati in "contenitori", né tantomeno essere ghettizzati in quartieri già congestionati»), il «Comitato» chiede dunque, come spiega un altro [illegible] componente, Giacomo Mercurio, «che vengano sospese quelle esecuzioni per cui non è prevista una sistemazione alternativa idonea e che, comunque, ogni sfratto sia eseguito solo con la possibilità concomitante di un alloggio alternativo».

Per rispondere, Nicolazzi [illegible] preso l'argomento [illegible] largo. Ha detto che il governo ha puntualmente erogato i fondi stabiliti per l'attuazione del piano-casa, ma che gli enti locali non [illegible] stati capaci di spenderli: «Dovremmo avere ormai una disponibilità di [illegible] mila alloggi, e invece, invece, ne sono stati costruiti solo 12.000».

Gli interventi degli amministratori presenti, riassunti in pratica dall'introduzione del sindaco di Imperia, Renato Pilade, hanno insistito [illegible] prattutto sulla necessità [illegible] completare [illegible] statale [illegible], «un'arteria [illegible] importanza interregionale».

Nicolazzi ha replicato [illegible] essere sostanzialmente d'accordo, ma poiché, per ultimare finalmente [illegible] costruzione [illegible] rotabile, occorrono almeno [illegible] miliardi, il suo impegno «può essere limitato». A che cosa? «Ad [illegible] interessamento per [illegible] realizzazione del quinto lotto, quello [illegible] Arma e Cantarana, per eliminare l'ostacolo del Colle [illegible] Nava, [illegible] il sottostante traforo», risponde Nicolazzi.

La spesa prevista per [illegible] tronco, nell'80, era di 35 miliardi. «Se vengono superate le attuali divergenze sul tracciato e le due regioni, Liguria e Piemonte, danno segni tangibili della loro volontà di intervento, qualcosa si potrà fare», ha promesso il ministro.

Stefano Delfino

E a Savona critiche per il porto

SAVONA — Nel brevissimo incontro di venerdì con il ministro per i Lavori Pubblici, Nicolazzi, gli amministratori savonesi, e per essi l'ing. Mario Siccardi, presidente dell'Ente porto, hanno posto l'accento [illegible] più importanti problemi riguardanti porto e viabilità.

- *Progetto pilota per la costruzione del sistema portuale ligure — L'ing. Siccardi ha osservato che le indicazioni sin qui venute dalla Regione e dalla società che sta redigendo il progetto «non sembrano essere tali da soddisfare le giuste rivendicazioni savonesi» ed ha annunciato che tutti gli enti savonesi stanno elaborando una sintesi comune da sottoporre all'esame della Regione e, del governo «perché venga garantita la piena rispondenza [illegible] progetto pilota alla logica [illegible] sistema dei porti liguri».*
- *Terminal carbonifero a Vado Ligure — Non [illegible] state manifestate opposizioni, ma si è rilevato che, per favorire il flusso del carbone verso l'interno, è necessario potenziare le linee ferroviarie San Giuseppe-Alessandria, San Giuseppe-Ceva e Savona-San Giuseppe via Altare, raddoppiare la Torino-Savona ed ammodernare le stazioni 38 del Piemonte e [illegible] della Val Bormida.*

Le risposte del ministro sono state interlocutorie in vista dell'incontro con gli enti savonesi fissato per il 19 o 20 maggio. «Sì» al raddoppio dell'autostrada e all'ammodernamento delle ferrovie a [illegible] statali, ma nell'ambito dei piani nazionali ed in relazione ai finanziamenti disponibili.

Ieri il psi ha sottolineato, in una nota, l'esigenza di «mettere [illegible] carte in tavola con il governo e in particolare di far uscire il ministro dei Lavori Pubblici dalla oggettiva [illegible] ambiguità della sua posizione» soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti.

r. s.

Il giudice fa riferimento anche all'entità del denaro sottratto

Respinta la libertà a molti croupiers In 4 anni rubati quaranta miliardi

La cifra dedotta anche grazie [illegible] rapporto incassi-mance - I grossi risultati del blitz

[illegible] — Fra le altre motivazioni con le quali [illegible] respinto alcune istanze di libertà provvisoria per croupiers arrestati, presentate nei giorni scorsi, il giudice istruttore, Domenico Burlo, in preciso riferimento all'entità [illegible] denaro pubblico che è stato sottratto dai tavoli verdi.

Il giudice, prendendo a base del suo ragionamento il rapporto incassi-mance, scesi [illegible] una media del 67% al 35%, dal giorno del [illegible] 21 gennaio di quest'anno), si dice certo del fatto che nel 1977 sono stati sottratti illecitamente 1 miliardi e [illegible] milioni, nel 1978 10 miliardi e 735 milioni, nel [illegible] miliardi 386 milioni e [illegible] 1980 11 miliardi 449 milioni. In tutto una quarantina di miliardi in quattro anni.

Una somma enorme, che conferma il sospetto secondo il quale sono «scomparsi» dalle [illegible] se delle collettività (il casinò è a gestione diretta comunale) [illegible] meno di cento miliardi, dal 1969.

Il dott. Burlo parte dalla convinzione, oltre [illegible] anche quella di molti esperti, che la percentuale di incidenza delle mance sugli [illegible] non varia a seconda della maggiore [illegible] minore disponibilità [illegible] giocatori ad elargire le mance, ma solo in rapporto al minore incasso. Se l'incasso diminuisce [illegible] le mance rimangono le stesse, la percentuale aumenta, [illegible] viceversa. [illegible] questa una considerazione di carattere matematico (cosa sostiene il giudice) che trova preciso riscontro in tutti gli altri casinò del mondo, dove la percentuale del rapporto incassi-mance si aggira sul 33%, e che non lascia alcuno spazio a quanto sostenuto, anche pubblicamente, da certi amministratori locali, secondo i quali [illegible] casinò sanremese era, semplicemente, un casinò sfortunato.

Comunque vadano a finire l'istruttoria prima ed il processo dopo, questo [illegible] maggiori incassi [illegible] comunque un risultato acquisito. Ora [illegible] tutto il settore giochi che produce di più dopo che [illegible] «scattate» [illegible] manette. Anche alle chemin-de-fer nei primi 4 mesi dello [illegible] anno sono stati incassati un miliardo e 706 milioni.

Quest'anno, nello stesso periodo, gli incassi sono saliti a 2 miliardi 501 milioni. A conferma di quanto sostenuto dal giudice istruttore alle roulettes le [illegible] sono rimaste pressoché uguali (da 2 miliardi 689 milioni a due miliardi 945 milioni) mentre gli incassi sono [illegible] da 4 [illegible] 931 milioni a 7 miliardi 425 milioni.

r. o.

A PAGINA 22

Spettacoli e tv private in Liguria

Genova - Questa sera, a partire dalle 20, «Festa [illegible] piazza a Cerisola con la partecipazione di Curt [illegible] Russo

Costruite p[illegible] attrezzature per pallavolo, pallacanestro e pattinaggio

A Savona ora aumentano anche i parchimetri La piscina da un miliardo [illegible] corso Colombo

SAVONA — Dopo l'aumento delle tariffe [illegible] «bus» [illegible] volta dei parchimetri. Domani il consiglio comunale sarà chiamato [illegible] approvare una delibera della giunta che prevede il raddoppio delle attuali tariffe: da 50 lire a [illegible] per mezz'ora, [illegible] 100 a 200 [illegible] per un'ora.

Il provvedimento si è reso necessario, secondo il Comune, a causa dell'aumento del [illegible] di gestione cioè della «sorveglianza» fatta attraverso personale dell'Aeta. Nell'ultimo anno il deficit, che è a carico del comune, è salito a trenta milioni, portando quello complessivo degli ultimi due anni a 50 milioni.

Il consiglio comunale, nella sua seduta di domani delibererà anche l'aumento [illegible] tutte le tariffe cimiteriali e affronterà alcuni problemi di carattere «sportivo» abbastanza importanti.

Tra questi [illegible] revoca alle società sportive [illegible] gestione della piscina coperta [illegible] via Trento [illegible] Trieste [illegible] il progetto complessivo del centro polisportivo di [illegible] Colombo. Per quanto riguarda il primo argomento si sa che la revoca dipende sia da contrasti tra le società che dalle diverse posizioni manifestatesi in seno alla giunta comunale. Entro i prossimi 90 giorni (e in questo periodo la gestione sarà curata [illegible] dall'amatori nuoto) [illegible] giunta predisporrà un nuovo regolamento [illegible] [illegible] porterà quindi all'esame [illegible] all'approvazione del consiglio.

Per quanto riguarda l'impianto polisportivo [illegible] corso Colombo, il progetto prevede la costruzione [illegible] una piscina olimpionica scoperta di 50 metri per [illegible] con gradinate, servizi, bar ed impianto per il riscaldamento dell'acqua, un campo per la pallavolo e la pallacanestro, una pista di pattinaggio, verde attrezzato e parcheggi.

La piscina sarà raggiungibile anche dalla spiaggia. «Questo impianto — dice l'assessore allo sport Luciano Locci — potrà funzionare otto mesi all'anno, perché [illegible] nostro clima è considerato che l'acqua sarà riscaldata, si potranno fare i bagni [illegible] disputare [illegible] gare [illegible] aprile a ottobre». La spesa [illegible] prevista in circa 1 miliardo.

n. s.

Bottino toglie delega a Gatti

FINALE LIGURE — S'inasprisce [illegible] polemica [illegible] socialisti e comunisti, dopo le recenti prese di posizione e gli scontri tra i [illegible] partiti. Ieri il sindaco, Lorenzo Bottino ha ritirato la delega all'Urbanistica dell'assessore Francesco Gatti (psi) che ricopriva l'incarico dal novembre scorso.

Per il momento la delega è passata al sindaco che [illegible] giudicato la gestione di Gatti «caratterizzata da totale incapacità [illegible] inefficienza, accompagnata [illegible] comportamenti oltremodo scorretti, non soltanto in relazione all'affare San Bernardino».

Qualcuno sostiene invece che sono stati i cinesi a «inventarli»

Ma gli spaghetti sono made in Italy

IMPERIA — *Non fu Marco Polo a insegnare all'Occidente come si producono, e come si consumano, gli spaghetti e la pasta in genere. Prima del ritorno del grande viaggiatore veneziano dalla Cina essi erano tanto importanti e diffusi a Napoli e Genova da [illegible] riportati su atti notarili giunti fino ai nostri giorni.*

E' questa su Marco Polo una delle «precisazioni» che il giornalista Massimo Alberini ha fatto a quanti sono accorsi all'Auditorium della Società Operaia [illegible] Mutuo Soccorso [illegible] Oneglia per ascoltare la [illegible] conversazione su «Origine [illegible] storia degli spaghetti».

Alberini è stato facilitato nella [illegible] esposizione [illegible] numerosi «cimeli» sulla fabbricazione ed uso della pasta che sono, in questi giorni, temporaneamente in visione nei locali della Conferenza: si tratta [illegible] di una selezione del materiale normalmente esposto al «Museo degli spaghetti» [illegible] Pontedassio, che Eva [illegible] Riccardo Agnesi, figli dell'ing. Vincenzo, che il «Museo» approntò con tanto amore, hanno consentito sia trasferito ad Imperia fino al 15 Maggio: una visita è sempre interessante.

Un'altra indicazione preziosa sulla «storia» degli spaghetti viene dallo statuto [illegible] «fidelfari» (fabbricanti di «fidelli») di Genova. Risale [illegible] 1574: è evidente che questi «fidelfari» erano diventati, [illegible] precedenza, tanto numerosi ed importanti [illegible] richiedere la costituzione di [illegible] corporazione di categoria.

Anche Andrea Doria, [illegible] grande condottiero nato proprio ad Oneglia, ebbe a che fare con i «fidelfari»: in occasione della visita a Genova di Margherita d'Austria, ne comprò ben cento libbre.

Nei secoli successivi il consumo degli «spaghetti» [illegible] costantemente: mentre Napoli si specializzava nella fabbricazione, il consumo, dei maccheroni, in Liguria [illegible] produceva, in 222 piccole fabbriche disseminate un poco ovunque, oltre 160.000 quintali [illegible] dei vari tipi [illegible] pasta che veniva poi anche esportata nella vicina Provenza ed in Piemonte. Fu al termine dell'epoca napoleonica che nacque nell'Imperiese quello che [illegible] oggi un colosso, il pastificio Agnesi, capace [illegible] produrre [illegible] un solo giorno quanto le altre fabbriche di allora producevano in [illegible] anno.

Bruno Viano

«ELNAGH» ROULOTTES [illegible] CAMPER

OCCASIONI:
CARAVAN mt. 3,50
L. 3.600.000
NUOVA ESPOSIZIONE
VIA [illegible] REPUBBLICA
AUTOVIANI
VIA SCHIVA 65 - TEL. 24964 - IMPERIA

LA FILIALE DI GENOVA
ANNUNCIA LA PROSSIMA APERTURA
DELLA NUOVA CONCESSIONARIA

PEDRAZZANI SpA

Via Brigate Partigiane, 16 - Tel. 504.361 - CAIRO MONTENOTTE

CHE SI AGGIUNGE
ALL'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA E ASSISTENZA
GIA' ESISTENTE

DE FILIPPI & Ing. REVNERI SpA
Via Guidobono, 137 r. - Tel. 30.555/6/7/8/9
SAVONA

FINAUTO SpA
Corso Dante Alighieri, 9 - Tel. 692.061/2/3
FINALE LIGURE

VARAUTO SpA
Via Savona, 42 - Tel. 98.398/7/8
VARAZZE

FIAT

Sarà il nuovo Palazzo dei congressi

Imperia è decisa rivuole il Cavour

Il Comune rinnoverà più il contratto società privata Pilade: «Struttura importante»

IMPERIA — Anche Imperia avrà presto il suo Palazzo dei Congressi. Lo ha annunciato il sindaco, Renato Pilade: «*La giunta* — ha detto — *con la preziosa opera anche del dott. Valcada, ha affrontato la questione del "riscatto" del teatro Cavour dalla gestione privata attuale. E' un bene pubblico che deve colmare molte lacune e dare un nuovo impulso al turismo*».

Pilade ha chiarito che non si tratta di un compito facile: «*Il contratto società di Torino, che ha in concessione il teatro, scade soltanto nel: stiamo cercando di anticipare al massimo, compatibilmente con la legge, tale scadenza*».

Il Comune ha in mano un'arma molto efficace per convincere la società, rappresentata ad Imperia dal dottor Bruno Agen, commercialista, a trattare: il sindaco ha ricordato che mentre il capitolato d'appalto prevedeva l'esecuzione annuale, a carico della concessionaria, di diversi spettacoli di prosa lirica e di beneficenza «*che avrebbero dovuto essere il corrispettivo sociale della concessione*» ben poco è stato fatto.

La società è inoltre inadempiente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile; avrebbe ceduto a terzi, come abitazione, alcuni locali, sempre in contrasto con le contrattuali. Il Comune spera raggiungere società «*un onorevole compromesso*» per evitare lungaggini e giori spese.

Ancora il sindaco: «*Ovviamente si tratta ancora di idee di massima ma è chiaro che il "Cavour" deve essere ristrutturato radicalmente. Bisognerà costruire salette per le attrezzature tecniche e la traduzione simultanee, locali per "incontri" culturali non necessariamente numerosi, spogliatoi e stanzini per gli artisti e tante altre cose ancora. Nei locali che saranno ricuperati dall'uso privato attuale po- sede molte organizzazioni culturali e sportive*».

l. v.

Negozi a Diano sempre polemiche

DIANO MARINA — La maggior parte dei negozianti favorevoli all'apertura festiva (sono 85 su 140), ha deciso, oggi, di non ripetere le proteste effettuate domenica scorsa.

Non si esclude, però che qualcuno o un gruppo possa lo stesso protestare davanti al Comune. Rappresentanti della Confesercenti e dell'Unione commercianti si incontreranno mercoledì sera per cercare una proposta unitaria

Palazzo giustizia su ex ferrovia?

SAVONA — Per i socialisti savonesi il palazzo di giustizia e il palazzo degli uffici finanziari potrebbero trovare collocazione nell'area situata tra via Luigi Corsi e via Astengo.

ceramiche numerate usciranno dai forni di Albissola

Ecco il «piatto d'annata»

Dipinto da noti artisti sarà diffuso in tutto il mondo - Nel primo un disegno di Luzzati - Il «Castelletto Barile» diventa sede del Comune? - Le trattative sono avviate

SAVONA — Anche Albissola, come altre città, avrà il suo «piatto d'annata». Una ceramica preziosa, dipinta da noti artisti, colta in uno dei suoi famosi forni, numerata e diffusa nel mondo. Il piatto n. 1 sarà disponibile per la prossima estate e la sua «tiratura» sarà soltanto di mille copie.

«*L'iniziativa* — dice il vicesindaco di Albissola Mare Claudio Dottino — *è dell'amministrazione comunale ed è stata presa nella convinzione che potrà contribuire ulteriormente alla valorizzazione ed alla sempre maggiore diffusione della ceramica d'arte albissolese. Il primo piatto riporterà un disegno di Luzzatti e la "uscita" sarà accompagnata dalla pubblicazione di un manifesto-poster distribuire capillarmente*».

Altre iniziative, nel campo della ceramica, comunque allo studio: si parla di un premio nazionale intitolato al compianto ceramista Bianco e di una importante rassegna d'arte. «*Siamo intenzionati* — sottolinea il vice sindaco — *a realizzare due o tre manifestazioni di rilievo con la collaborazione dei ceramisti*».

Intanto il Comune pensa a darsi una nuova sede. Se la legge sulla finanza locale consentirà l'assunzione di mutui con istituti bancari privati oltre a quelli già previsti con la cassa depositi e prestiti e se il bilancio comunale potrà recepire la relativa spesa, il municipio potrebbe trasferirsi nel «castelletto Barile» che con lo smantellamento della ferrovia ed il «raddrizzamento» dell'Aurelia è venuto a trovarsi in una posizione stupenda e raggiungibile senza rischi.

Le trattative sono in corso: il prof. Miglietta, attuale proprietario, ha dichiarato la sua disponibilità a cederlo al Comune. L'operazione non sarebbe eccessivamente onerosa per il Comune, si tratterebbe, più che altro, di permuta. Il Comune avrebbe il «castelletto» in cambio dell'attuale sede degli uffici comunali (compresi quelli dell'azienda di soggiorno), del cosiddetto «Museo della ceramica» (ci sono in realtà solo le scale) e di una certa somma a copertura della differenza.

«*Da entrambe le parti* — dice Dottino — *c'è la disponibilità a concludere l'operazione*».

n. s.

Diano, il gas di città rimane sempre un sogno

DIANO MARINA — La possibilità di avere il gas di città, per gli abitanti della zona, resta per ora solo un sogno. Sulla via da seguire per ottenere il metano, c'è disaccordo.

Il Comune di Diano, due anni fa, ha affidato la concessione per questo servizio alla Metangas di Imperia. Subito dopo ha chiesto alla Snam di Milano la fornitura del metano. Ma tutto è rimasto fermo al punto di partenza. Afferma Vittorio Adolfo della Metangas: «*Le assegnazioni del carburante vengono fatte direttamente ai Comuni. Noi, semplici ditte, non possiamo intervenire ufficialmente. Sarebbe bene che, nostri rappresentanti con il sindaco di Diano e quello di San Bartolomeo, località con lo stesso problema, andassero a Milano per discutere con i dirigenti della Snam. Sollecitare una decisione a livello comprensoriale potrebbe essere utile*».

Ribatte il sindaco di Diano Marina, Ricciotti Garibaldi: «*Non posso muovermi per appoggiare gli interessi di una ditta privata. Alla Metangas hanno detto che se ne sarebbero occupati loro*». disponibile il sindaco di San Bartolomeo, Pietro Pastorelli: «*Si tratta di realizzare un servizio di interesse pubblico, i primati che si favoriscono sono gli utenti. Se si potrà organizzare una riunione a Milano, ci andrò senz'altro*».

Per fornire il metano ci sono difficoltà oggettive. Circa Comuni, in tutta Italia, hanno chiesto di poter adottare il gas di città. Le disponibilità sono scarse. «*Siamo disposti ad accontentarci anche di quantitativi modesti* — spiega Adolfo —, *appena avremo la garanzia di poter contare su un minimo di combustibile, inizieremo i lavori per le condutture. Speravamo che il metanodotto, realizzare tra Savona e Ventimiglia, aprisse le porte a buone speranze. Ma le vanno alle lunghe. Siamo comunque disposti ad andare a prelevare il carburante fuori zona, usando autocisterne*».

f. r.

Non aveva chiesto agevolazioni fiscali

ALBENGA — Domenico Bruzzone non è né un «presunto», né un «falso» coltivatore diretto. Da coltiva effettivamente la terra anche collaborazione prima con i genitori e, dopo la morte padre, cavalier Luigi, con la sola madre, Vittoria Enrico.

Il suo comparso in una inchiesta giudiziaria compiuta dai carabinieri per conto della procura della Repubblica appunto su falsi coltivatori che avrebbero ottenuto agevolazioni fiscali economiche e tariffarie. Per il possesso della qualifica giuridica, Domenico Bruzzone — come sostiene il suo legale, v. Siccardi — non ha mai beneficiato, per scelta personale, delle agevolazioni di legge (sgravi fiscali, acquisto del gasolio a prezzi calmierati, mutui agevolati).

Abitazione tranquilla con il trattamento Isocasa

Fine dei rumori assordanti i vicini saranno un ricordo

Non ci sarà più il timore di disturbare o essere disturbati - Con la schiuma la riduzione è del 75 per cento circa - Il trattamento

Un disco di musica classica, le note magiche di Beethoven o di Chopin, il ritmo dolce e travolgente di Bob Marley. E' sempre più difficile ascoltarli in santa pace, nella nostra casa, senza il timore di disturbare o soprattutto di essere disturbati.

Il rumore, ecco compagno più sgradevole della vita moderna. La soluzione fortunatamente è a portata di mano, si chiama Isofor, una schiuma millenni che garantisce fra l'altro perfetto isolamento acustico, la riduzione del rumore supera il 75%.

Quella della musica era soltanto un esempio, è facile capire in quanti altri casi farebbe comodo un'abitazione tranquilla e silenziosa, al riparo dal rumore. Questo capita sgradito bisserà inutilmente contro la protezione isolante di Isofor. Cos'è più precisamente questo Isofor, sentiamo la preziosa di tanti appartamenti?

E' una schiuma collante, prodotto dalla Montedison, società leader nel settore a livello mondiale, la risposta giusto dopo decenni di ricerche nel campo dell'isolamento termico e del risparmio energetico. I tecnici della Isocasa Albenga, da tempo e con successo, eseguono trattamenti specializzati che non lasciano tracce.

Altre caratteristiche: montaggio rapido e a secco; adattabilità a qualsiasi parete (anche di pietra). La schiuma può essere inserita in piccole ora nell'intercapedine dei muri perimetrali, attraverso un piccolo foro praticato in una parte nascosta del cassonetto delle tapparelle, o utilizzando le aperture delle scatole di derivazione. L'équipe della Isocasa Albenga non fa solo questo.

L'intervento nell'intercapedine è soltanto il sistema più usato: anche chi abita in case e rustici con muri di pietra o chi desidera isolare particolari locali o pareti divisorie, può ottenere identici risultati. In questi casi eseguono impianti di controparetatura delle pareti, creando nascondiglio artificiale e indistruttibile spessore dai 4 ai 7 cmi per accogliere la schiuma isolante Isofor.

m. f.

Non era terrorista ma un pataccaro

VENTIMIGLIA — Un episodio di per assai consueto. Il fermo di un individuo perché trovato in possesso di carta d'identità falsa, venerdì pomeriggio al valico frontiera dell'Autofiori, è stato scambiato da qualcuno per l'arresto di un esponente di Prima linea. trattava invece un semplice pataccaro, Carlo Pinna, 32 anni, di Roma, colpito da ordine di carcerazione Procura di Milano.

Dal al 24 giugno grazie un Comitato festeggiamenti

Torna Oneglia la festa di S. Giovanni concerti, «recital» in dialetto il falò

— Rinasce a Imperia una delle più tradizionali feste patronali. quella di S. Giovanni, a Oneglia. A riesumarla, dal 20 al 24 giugno, prossimo Comitato festeggiamenti, costituito già da qualche mese proprio per l'occasione.

E' composto da una trentina di persone, a presieduta Sergio Lanteri. Ogni settimana riunisce in piazza S. Francesco per mettere a punto il programma in ogni dettaglio. «*I contatti ufficiali, presi a marzo con le autorità cittadine, i responsabili di enti pubblici e associazioni di categoria, e la popolazione stessa, hanno confermato che la nostra iniziativa gode di entusiastici consensi* — spiega Lanteri —. *Tutti ci hanno assicurato piena disponibilità, come era facile attendersi, perché la Festa di S. Giovanni, che era avviata ormai ad un malinconico declino, è ancora la più sentita da generazioni onegliesi*».

Il calendario di massima, in ultimazione, prevede una serie di manifestazioni. Lo illustra il segretario-coordinatore, Jacopo Varaldo: «*Si inizierà con un concorso fra commercianti ed esercenti del quartiere, che esporranno in vetrina fotografie e cimeli d'epoca. Quindi, saranno anche prove sportive: una corsa ciclo-turistica interregionale, un torneo di mini-basket e una gara tiro con l'arco. Sono previsti pure un concerto del coro Mongioie e una fiera-mercato, alla quale faranno da corollario una lotteria, il lancio di palloni aerostatici e "recital" in dialetto, mentre, alla sera, sulla spianata di Borgo Peri, si darà vita un ballo all'aperto con sagra gastronomica: saranno serviti "frisieu", "burie" e "pisolaundrea", la pizza all'Andrea Doria*».

E non è tutto. In calendario c'è anche un corteo di giovani atleti delle società della zona, preceduto dalla banda cittadina e chiuso dagli sbandieratori di Ventimiglia. Ancora a Borgo Peri, nella giornata conclusiva, albero della cuccagna e prove di abilità nautiche, con regata dei gozzi e, a sera, tipico falò sui moli.

Alla parte religiosa della festa dedicata la solenne processione del 24, mentre mons. Castellano, arcivescovo di Siena, officerà la Messa nella Collegiata di S. Giovanni).

s. d.

Risparmio di combustibile con la schiuma Isofor

Basta un piccolo foro nel muro per «isolare» tutto l'alloggio

Isola contro tutto: caldo, freddo, umidità, difende dai rumori e dallo spreco energetico. E' anche amica del portafogli, perché a conti fatti fa risparmiare. Sembra un indovinello impossibile, invece la soluzione è facile, si chiama schiuma Isofor.

La Isocasa di Albenga realizza in anni in tutta la Liguria trattamenti isolanti per ogni tipo di alloggio, negozi, uffici, magazzini depositi di materiali facilmente deteriorabile, cantine sociali, locali pubblici.

Anche le discoteche più moderne utilizzano questo sistema che garantisce tra l'altro un perfetto isolamento acustico, riduzione del rumore supera il 75%. L'isolamento di un'abitazione è un'operazione molto semplice. In una casa di dimensioni normali lavoro viene ultimato in mezza giornata.

La schiuma Isofor si inserisce nell'intercapedine dei muri attraverso un piccolo foro praticato in parte nascosta del cassonetto delle tapparelle o utilizzando le aperture delle prese della luce o delle scatole di derivazione, nessun problema anche per le pareti coperte da tappezzeria.

In altri casi si sceglie la soluzione delle contropannellature applicate su una intelaiatura metallica.

Ecco il preventivo per un alloggio di medie dimensioni, due camere, sala e cucina circa 100 metri quadrati, altezza tre metri, intercapedine media otto centimetri, con tappezzerie avvolgibili. La spesa, compresi materiale e installazione si aggira sulle 450 mila lire (Iva esclusa). A scelta è prevista anche l'installazione di vetri isolanti. Il calcolo di spesa, risparmio e comodità promuove a pieni voti il sistema dell'isolamento termico.

Nei mesi invernali, in una villa media dimensioni il risparmio di combustibile si aggira sul 35%. Lo stesso isolamento protegge anche dai rumori e in estate dall'eccessivo calore. La schiuma Isofor è prodotta dalla Montedison che vanta oltre 50 anni di esperienza in questo settore. E' un prodotto millenni per le sue caratteristiche di leggerezza e totale impermeabilità.

E' anche servita a ridare galleggiamento a vecchie imbarcazioni a boe arrugginite. La sua funzione principale rimane l'isolamento, contro il freddo, il caldo e i rumori (circa il 75%).

m. f.

ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
PER ABITAZIONI

isocasa
Concessionaria ISOFOR per la provincia di Savona

ALBENGA
V.le ITALIA, 60
Tel. (0182) 50.965

Il Comune ha in cantiere una serie [illegible] interventi per il centro storico

Savona, un nuovo volto per via Pia e negozi aperti anche la domenica

Parla l'assessore Locci - Non solo la [illegible] a mare interessata al rilancio turistico - L'anno scorso, centomila visitatori al Priamar, [illegible] cifra impressionante [illegible] che pochi altri centri possono vantare - Il programma

Duccio Iannicelli

Franco Ferrarassa

L'assessore Locci

SAVONA — Dopo «*Savona mare*», il Comune intende «aprire» al turismo anche via Pia e tutto il centro storico. In parole semplici, il programma è quello di promuovere, attraverso manifestazioni e iniziative di vario genere, l'apertura dei negozi durante i giorni festivi, limitatamente, è ovvio, alla sola estate.

«*Il Comune si sta muovendo da molti anni, ormai, per il rilancio turistico della città* — osserva l'assessore Luciano Locci — *e specialmente grazie al Priamar. L'estate scorsa si è calcolato che oltre 100 mila sono stati i visitatori della mostra dell'artigianato, allestita sulla ex fortezza. L'estate prossima ripeteremo la manifestazione, ci sarà anche un festival internazionale del balletto folkloristico, con la partecipazione di complessi tra i più famosi nel mondo. Per il centro storico e via Pia, che secondo noi potrebbero trasformarsi in "appendici" del Priamar, stiamo predisponendo un piano d'azione articolato in varie manifestazioni culturali e di spettacolo. Faremo in modo di potenziare i servizi dell'azienda municipalizzata per la nettezza urbana, così da rendere più puliti i vicoli e le piazzette, garantiremo una più assidua presenza di vigili urbani [illegible] quartiere, potenzieremo l'illuminazione pubblica, l'assessorato all'Urbanistica esaminerà il problema del rifacimento delle facciate dei palazzi storici che sorgono in via Pia e nelle strade laterali. Ma tutto questo, mi chiedo, a che pro, se gli operatori commerciali della [illegible] non ci seguiranno?*».

L'interrogativo è d'obbligo, dopo le recenti prese di posizione di un'associazione di categoria (l'Ascom), che ha respinto quasi brutalmente ogni proposta di apertura festiva dei negozi del litorale, rifiutando il concetto della vocazione turistica di Savona.

Dice l'assessore «Locci: «*Porteremo comunque avanti le nostre iniziative, qualcuno tra i commercianti più volenterosi si è già detto disposto a seguirci. L'atteggiamento dell'Associazione commercianti è davvero incomprensibile, tenuto conto che è [illegible]lo lasciare, di domenica, un capoluogo di provincia praticamente a serrande abbassate*».

Tra gli interessati a questa nuova iniziativa del Comune c'è molta cautela. Franco Ferrarassa, orefice di via Pia, afferma: «*Personalmente non mi pare che i tempi siano [illegible]turi per mantenere i negozi aperti anche nei giorni festivi. Savona, guardiamoci in faccia, manca delle infrastrutture necessarie per essere una città turistica; a cominciare dal numero degli alberghi. Dopo la visita al Priamar non credo sarebbero molte le persone [illegible] disposte a raggiungere via Pia per fare acquisti oppure mangiare le "fette". Di sera, poi, la città è tradizionalmente "morta", non ha nulla da offrire. Tra l'altro i negozi non restano aperti di domenica neppure a Sanremo che, mi pare, è fatto di turismo a ai vertici rispetto a Savona. In conclusione, ho parecchie perplessità su quest'idea*».

Duccio Jannicelli, della libreria «La Porta Pia», non la pensa tanto diversamente. «*Tutto ok per le manifestazioni, la maggior pulizia, il potenziamento dei punti luce. In fondo se il Comune si muove gli altri prima o poi finiranno per seguirne l'esempio. Sulla modifica degli orari dei negozi ho, invece, seri dubbi. L'importante, a ogni modo, è che non ci siano delle imposizioni, di sorta e si lascino liberi i commercianti [illegible] decidere singolarmente*».

I contatti tra l'amministrazione comunale e gli operatori del centro storico sono già iniziati. Il clima è ancora di diffidenza ma qualcosa dovrebbe cominciare a muoversi sin dalla prima estate. Se i risultati saranno confortanti per entrambe le parti non resterà che proseguire e non è escluso [illegible] il peggiore [illegible] iniziale venga sconfitto.

i. p.

Turismo in città bisogna scegliere

SAVONA — *Guardiamoci per un attimo alle spalle. Com'era Savona agli inizi del secolo?* La città, cioè, degli attuali abitanti viveva di commercio, di industria, di turismo e, ovviamente, di traffici portuali. Il connubio industria-turismo funzionava a meraviglia. La maggior parte delle località balneari della Riviera savonese, oggi all'avanguardia, erano soltanto piccoli borghi [illegible] pescatori.

Il capoluogo disponeva di numerosi alberghi, di ottimi ristoranti, di una miriade di caffè con ampi spazi anche all'aperto per i concertini serali, di vari teatri. I più anziani ricordano che, dal punto di vista degli svaghi, Savona [illegible] una [illegible] all'avanguardia: oltre al Chiabrera c'erano [illegible] Teatro Colomba, che solo ora ha riaperto i battenti dopo un lungo letargo, il Politeama Wanda al prolungamento a mare (era il tempio delle operette), il Politeama Garibaldi di corso Mazzini. E poi le sale da ballo delle società di mutuo soccorso e di quelle sportive, a cominciare dalla Fratellanza Ginnastica Savonese.

Non è rimasto quasi più niente, di allora. Il futuro della città è stato indirizzato esclusivamente verso l'industria, al turismo è stata delegata solo la riviera. Mezzo secolo dopo, ecco Savona alle prese con la crisi industriale. Dell'Ilva che occupava oltre 5 mila dipendenti è rimasto in pratica, appena il ricordo.

Idem per la Servettaz, le grandi vetrerie di corso Ricci sono state [illegible] al suolo, la fabbrica delle fialette [illegible] esiste più, tante altre aziende che avevano caratterizzato lo sviluppo industriale della città sono svanite. E' dunque per forza di cose che, a questo punto, bisogna riscoprire il turismo.

Per Savona non dev'essere [illegible] «*bestemmia*» *indicare nel rilancio delle attività terziarie l'occasione di giorni migliori. In fondo si tratta di rilanciare* [illegible] *file di un discorso interrotto. La spiaggia c'è ancora, è molto ampia, ricca* [illegible] *sabbia, circondata in gran parte da giardini. E' vero, non esistono più il «Wanda» e il Politeama di allora, ma queste strutture possono essere validamente sostituite, e certo con risultati anche superiori, dal Priamar, che sta finalmente per essere rivitalizzato come merita, autentico fulcro della Savona del domani dopo essere stato la culla della città degli avi.*

Iniziative come l'apertura di una certa fascia di negozi anche nei giorni festivi dell'estate, sono indispensabili per dare un concreto appoggio alla riscoperta della vocazione turistica di Savona.

E poi, se l'idea sarà accettata da tutti, altri progetti potrebbero essere realizzati. L'importante che si esca una volta per sempre dall'equivoco di ritenere che fare turismo debba per forza significare una rinuncia all'industria e al porto. I nostri nonni, la storia della città lo prova, vivevano di tutte queste attività. E bene.

Ivo Pastorino

Si può utilizzare anche il sistema [illegible] «controsoffittature»

Troppo caldo nel vostro attico? C'è [illegible] rimedio anche [illegible] agosto

La Isocasa di Albenga ha pronta la soluzione - Il costo contenuto in 42 mila lire a metro quadrato, schiuma compresa - Convincenti prove anche dall'estero - Numerosi i vantaggi

Con il sistema Isofor è possibile risolvere completamente anche il problema degli attici e di ogni tipo di alloggio il cui soffitto costituisca, interamente o in parte la soletta di un terrazzo. In questo caso i problemi sono due, grande dispersione termica nei mesi invernali, eccessiva penetrazione di calore nel periodo estivo.

In altre parole doppio freddo in inverno e doppio caldo in estate, una spesa moltiplicata per impianti [illegible] riscaldamento o di condizionamento. La Isocasa [illegible] Albenga [illegible] pronta la soluzione, con il sistema delle controsoffittature.

Si tratta anche in questo caso di speciali pannelli in cartongesso (spessore [illegible] millimetri) applicati su un'intelaiatura metallica [illegible] acciaio zincato o alluminio. Il soffitto risulta abbassato di circa 8 cm. In questa intercapedine si inserisce la schiuma isolante Isofor. Il costo è di 42 mila lire a mq. per ambienti che non siano fuori squadra, schiuma compresa.

Solo la tinteggiatura del nuovo soffitto è a carico del cliente. Nel piano attico [illegible] registra subito e per sempre [illegible] risparmio energetico del 40%. Il trattamento isolante è possibile anche nelle mansarde, dove per il riscaldamento si ottiene un risparmio che supera il 70 per cento.

Nei [illegible] estivi gli inquilini si accorgeranno di un altro vantaggio molto apprezzato soprattutto in questo tipo di abitazioni. A[illegible] nelle giornate più calde il passaggio di calore attraverso la barriera isolante [illegible] praticamente [illegible] livello zero.

La prova più convincente viene dall'estero: negli Stati Uniti questo sistema s'usa da decenni. [illegible] Canada anche [illegible] Stato partecipa alle spese [illegible] installazione.

I locali che indossano un vestito di schiuma isolante offrono comodità [illegible] risparmio. Per aire informazioni rivolgersi [illegible] [illegible] Albenga di Agostino Dondi, in via Italia 60.

m. f.

Alassio: è morto Giuseppe Cerri

ALASSIO — Giuseppe Cerri, 67 anni, [illegible] Alassio, vico Delfino, consigliere comunale per la dc, è deceduto venerdì [illegible] San Martino di Genova a seguito [illegible] un incidente stradale. Cerri era stato [illegible] [illegible] commercio e presidente dell'Associazione commercianti di Alassio; dopo essere andato in pensione si occupava attivamente [illegible] una scuola materna.

Venne investito da un'auto ad Andora sull'Aurelia [illegible] notte [illegible] 8 aprile e ferito [illegible] mente.

I preziosi vantaggi dell'estate

L'estate è la stagione [illegible]ciale per i rumori: il traffico nelle strade si moltiplica, motori, radio, giradischi, televisori a tutto volume con le finestre aperte: tutto o quasi sembra consentito. Cresce il rumore anche negli appartamenti. I vicini di casa anche quest'anno non hanno rinunciato a un bel paio di zoccoli.

Perché rassegnarsi a questo concerto sgradevole? L'isolamento milleusi di schiuma Isofor offre anche due preziosi vantaggi-estate, strettamente collegati. Il primo è la notevole riduzione del rumore (oltre il 75%), contemporaneamente i locali trattati con schiuma isolante garantiscono [illegible] protezione dall'eccessivo calore esterno (dentro casa il termometro segna 4-5 gradi in meno).

[illegible] possono tenere le finestre chiuse, il caldo e i rumori dell'estate resteranno fuori per sempre. La casa sembrerà più accogliente e basta fare un po' di conti per accorgersi di avere fatto un buon investimento. Condizionatori d'aria [illegible] ventilatori diventeranno inutili, finalmente le nostre orecchie non dovranno subire per mesi il concerto di rumori sgradevoli prolungato fino a tarda notte.

In una stanza fresca e silenziosa si riposa meglio, un sonno piacevole è importante anche per la salute. Il trattamento isolante risolve inoltre i problemi di condensa e umidità sulle pareti. Per abbassa[illegible] [illegible] volume dell'estate basta rivolgersi all'equipe specializzata della Isocasa Albenga, con uffici in viale Italia 60 (tel. 50.965). Il merito è sempre della schiuma isolante Isofor, un unico trattamento offre i vantaggi giusti per tutte le stagioni dell'anno.

[illegible] trattamento è possibile in ogni tipo di locale, [illegible] muri a intercapedine o in pietra e mattoni pieni. Qualsiasi tipo di parete, soffitto o mansarda può essere isolato in breve tempo e per sempre.

m. f.

Compie tre operazioni e il traffico non viene bloccato

Nizza, c'è una macchina mostruosa per rendere più moderna la ferrovia

VENTIMIGLIA — Pur non essendo mai piacevole ed opportuno fare raffronti, questa volta è proprio il caso di farli. Argomento: le condizioni in cui si trova la ferrovia costiera al di qua e al di là della frontiera di Ventimiglia da quando, oltre [illegible] secolo [illegible] (1874), fu inaugurato il collegamento internazionale.

Com'era prevedibile, il risultato non è certo a noi favorevole e per molti fattori, ma soprattutto per l'esistenza del doppio binario in Francia. Dalla parte italiana stiamo ancora a discutere [illegible] esaminare il tracciato per la sua realizzazione, essendo giunto da poco solo fino a Finale Ligure: passeranno ancora parecchi anni per completarlo sino alla frontiera.

In Francia questo traguardo è stato raggiunto ormai da [illegible] anni. Ora si sta attuando un piano di risanamento della linea che dia ai treni, oltre a maggiori garanzie di sicurezza, anche possibilità di sviluppare velocità più elevate.

Il tratto in via di sistemazione è quello fra le stazioni di Nizza e Antibes (18 chilometri): dopo un risanamento attuato nel 1959, viene ora integralmente sostituito il binario levante-ponente. Per compiere questa operazione, assai difficile e pericolosa se si considera che sul binario accanto continuano a transitare, seppur a velocità moderata, i treni, [illegible] impiegano moderni mezzi meccanici.

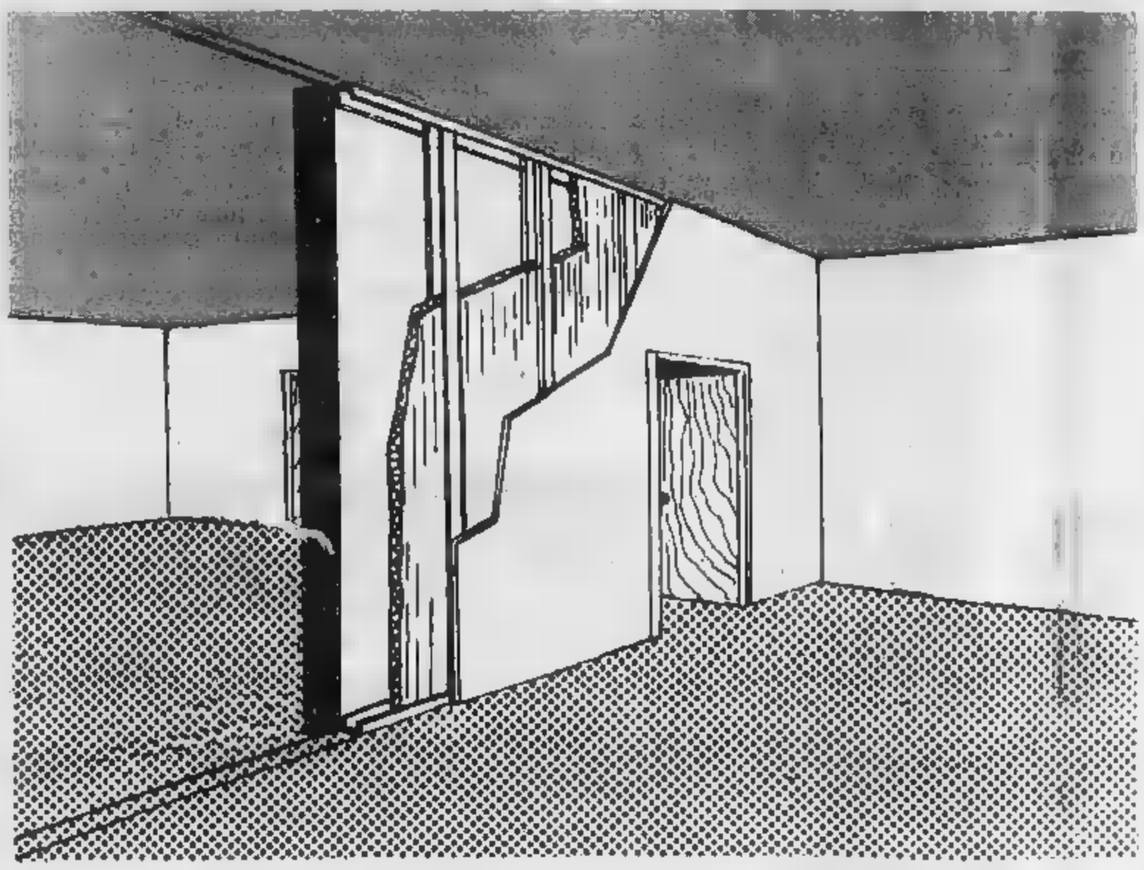
In particolare viene utilizzata una mostruosa macchina (ne esistono solo due esemplari in tutta la Francia) che compie tre distinte operazioni: elimina il materiale inerte che compone la vecchia massicciata e mette a nudo i binari; toglie le vecchie rotaie e posa sulla linea le nuove; infine estrae le vecchie traversine in legno per sostituirle con quelle in cemento.

In pratica i tre tronconi della macchina lavorano dal mattino fino alle 17 del pomeriggio e lasciano il tratto di linea in condizioni tali che possano transitare pur a soli 40 km all'ora, i convogli.

La parte più spettacolare dell'operazione è la terza, tutta automatizzata. Raccolte [illegible] vecchie traversine attraverso nastri trasportatori, [illegible]mentre [illegible] macchina provvede a preparare e a livellare la massicciata immettendovi pietrisco vecchio [illegible] rigenerato con del nuovo, vengono (sempre a mezzo di nastri) depositate le nuove traversine. Ancora automaticamente, vengono imbullonati i nuovi binari che nascono già in perfetta efficienza, livellati e controllati.

L. m.

ISOCASA
Concessionaria ISOFOR per la provincia di SAVONA
ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI PER ABITAZIONI
ALBENGA - V.LE ITALIA, 60 - TEL. (0182) 50.965
PANNELLATURA ANTI-RUMORE DI PARETE DIVISORIA



MATERIALE: pannelli in cartongesso dello spessore di mm 15 (resistenza a pressione 120 kg x cmq)

ISOLAMENTO ACUSTICO: riduce di circa 65 dB (a 500 Hz) con l'interposizione di schiuma ISOFOR (riduzione del rumore di oltre il 75%)

COMPORTAMENTO AL FUOCO: non bruciante, autoestinguente (ASTM D 1962 - 58T)

ALTRE CARATTERISTICHE: montaggio rapido [illegible] a secco; adattabilità [illegible] qualunque parete (anche di pietra) superficie finita liscia pronta per la tinteggiatura, piastrellatura, tappezzeria.

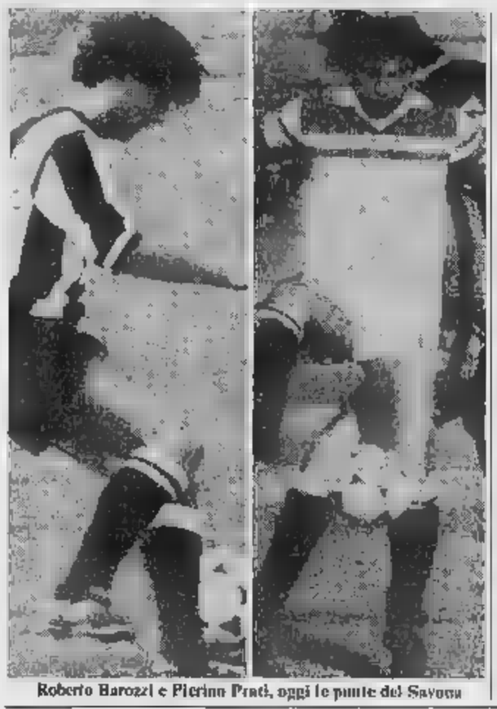
NOTEVOLE ANCHE IL RISULTATO PER IL FREDDO!

LIGURIA SPORT

I biancoblù vogliono ripetere la buona prova di Carrara

Savona bello anche in casa?

Il terreno asciutto potrebbe favorire la squadra di Canali - Qualche problema di formazione - Assenti Picco e Romanini, in forse Niro, Ronchi e Tolfo - I due attaccanti saranno Prati e Barozzi - Zunino a centrocampo, Parente battitore libero



Roberto Barozzi e Pierino Prati, oggi le punte del Savona

— Prima la promozione, poi la salvezza: il campionato passa ancora a Bucigalupo, anche se i biancoblù sono ormai tagliati fuori da ogni lotta interessante. Arriva in Riviera, impegnatissima a non retrocedere, e Giorgio Canali va dritto per la sua strada. Dice: *«A Carrara abbiamo dimostrato di essere in disarmo. La sconfitta interna con l'Alessandria è solo un ricordo, o almeno così mi auguro. Spero che i ragazzi sappiano ripetere la buona prova di domenica anche di fronte al nostro pubblico. Tutto sommato i tifosi savonesi meritano ancora qualche soddisfazione».*

Picco (toccato duro a Carrara) e Romanini resteranno in tribuna. Niro e Ronchi sono in forse, proveranno entrambi prima della partita. Prati e Barozzi (anche quest'ultimo non ha potuto di nuovo allenarsi regolarmente) sicuri dei due posti in avanti, con Ferraris in panchina. Cascella potrebbe giocare terzino o mediano, ma anche restare escluso dallo schieramento di partenza. Ci saranno sicuramente, a centrocampo, Molinari, Zunino e Vogliotti. In difesa ritorna Parente nel ruolo di libero, al Bacigalupo, dopo la positiva partita in Toscana.

giocherà quindi in Ridolfi in porta, Zorzetto e Ronchi (Niro) terzini; Tolfo o Cascella in mediana; Moretti stopper e Parente libero; Bongiorni, Molinari, Barozzi, Vogliotti e Prati. Se dovessero dare forfait sia Niro che Ronchi, Cascella giocherebbe terzino. Anche Tolfo è comunque nella lista infortunati leggeri.

Oggi stati pagati gli stipendi che, come altre volte, in leggero ritardo. Sul fronte della non c'è niente di nuovo, non un incontro di Capello con Calleri per parlare dei giocatori del «blocco Cavalla». Mario Vagnola è in Russia, il presidente è tornato da poche ore da Roma, per i suoi impegni politici.

I tentativi, ormai consueti, di portare scompiglio nel clan dirigenziale lasciano il tempo che trovano, come accadde al tempo del Consiglio direttivo che sancì l'elezione di Capello alla presidenza. Certo chi credeva che la sua leadership solo nominale s'è accorto di aver commesso un errore e adesso rimediare come può. Poi, se qualcuno si dicesse apertamente disposto ad entrare nel Savona riappellandone le finalità e i programmi, tutti, a cominciare dagli attuali dirigenti, ne sarebbero soddisfatti.

s. nh.

Altarese-Ceriale per la salvezza

Solo un recupero oggi in prima categoria, ma è una partita che vale una stagione. Sul campo di Altare, infatti (ore 15,30), scendono in lizza Altarese e Ceriale, impegnatissime nella lotta per la salvezza: i padroni di casa sono lo-z'ultimi con 21 punti, gli ospiti penultimi con un punto in meno.

Danova e i biancazzurri sono arbitri della lotta per la promozione in serie B

Da Trieste tanti auguri (un po' interessati) alla Sanremese che oggi vuol battere il Fano

Anche se l'obiettivo della squadra è casa resta solo la Coppa Italia - «Faremo il nostro dovere fino in fondo» Maggioni rischia di saltare l'appuntamento - Soluzioni: innesto di Cantore o arretramento di Bertazzon

SANREMO — «Battete il Fano, ci farete felici». E' questo il testo di un telegramma giunto da un gruppo di tifosi della Triestina ad un club biancazzurro, in nome dell'amicizia instaurata la scorsa stagione tra la tifoseria matuziana e quella alabardata. Come dire che Sanremese-Fano, in programma oggi pomeriggio al «Comunale» (ore 16), sarà seguita con estremo interesse anche nella lontana Trieste.

La promozione in serie B, infatti, passa da Sanremo, anche se sinora appena la squadra di Danova. In otto giorni i biancazzurri affronteranno Fano e, guarda caso, proprio la Triestina, le due squadre alle spalle della lanciatissima Cremonese, sono in lotta per la seconda piazza disponibile per la serie cadetta. La Sanremese, insomma, sarà arbitra di una lotta al vertice che avrebbe certamente preferito vivere da protagonista.

Una partita e due facce, questa Sanremese-Fano. Da una parte i marchigiani caricatissimi, seguiti da un buon numero di tifosi, con gli occhi addosso di tutto il campionato. Dall'altra una Sanremese costretta solo a puntare su una prova d'orgoglio, visto che ormai riverato le sue residue ambizioni sulla Coppa

«Ma è partita importante anche per noi — puntualizza "mister" Danova — ci teniamo a fare il nostro dovere contro squadre che lottano per la promozione: lo faremo oggi e lo faremo domenica a Trieste.

Danova, vittima di una fastidiosa raucedine (colpa dei match infrasettimanali di Coppa Italia ad Arezzo), sembra avere solo un problema: quello di Maggioni. Il capitano, uno dei sempre presenti, rischia questa volta di saltare l'incontro. E' dolorante al braccio destro e, anche se gli esami clinici hanno escluso fratture, la sua presenza è incerta.

Maggioni, comunque, è diligentemente allenato sia venerdì che sabato. Se non dovesse farcela Danova deciderà all'ultimo momento una soluzione alternativa: l'innesto di Cantore o magari l'arretramento di Bertazzon potrebbero essere le mosse più probabili.

Se, invece, Maggioni ce la farà, in campo dovrebbe andare la formazione che ha giocato ad Arezzo mercoledì sera, con Bertazzon al posto di Marchi in centrocampo, e la coppia Melillo-Prunecchi in attacco.

Bruno Monticone

Savona: gran battaglia per l'«Interaziendale»

SAVONA — Prima sosta, ieri e oggi, per il XII Torneo interaziendale di calcio, che si sta svolgendo al campo del Sacro Cuore a Savona sotto l'egida del Crai-Tibb, di Radio Riviera Music e de «La Stampa — Cronache della Liguria».

Nel girone A, sono in lesta, dopo una partita in meno, le Fiamme Gialle, che hanno battuto la Sirma per 2 a 1 con reti di Gabriele e Tizzani, e la Tibb, che ha sorprendentemente superato i Bancari «Vedovi-Marcolini» per 2 a 1, con marcature di Giacobbe e Grasso.

Il girone B, che è l'unico ad aver già dato due turni, vede al comando la Vitrofil a punteggio pieno (4 punti), che, nella partita di venerdì sera ha inflitto un secco 2-0 alla Fiat (gol di Piscopo e autorete di Lucchesi), mettendo così una solida ipoteca sulla qualificazione, proprio di fronte all'avversaria più pericolosa. Senac e Italgas hanno pareggiato il confronto diretto (2-2, reti di Frisetti e Pilleri per l'Italgas, di Di Biasio e Pisi per la Senac), e si dividono con un punto a testa l'ultima piazza del girone.

Il terzo raggruppamento ha la protagonista in Fornicoke e Ambulanti A, allineate a due punti grazie ai successi rispettivi su Portuali (3-1) e Italsider B (2-1), che sono per ora rimaste all'asciutto.

I Campanelle sono già soli nel girone D, avendo battuto all'esordio il Dopolavoro Ferroviario per 3 a 0, con marcature di Ferrigno, Pierucci e Alcardi. La formazione dei Canillere ha potuto approfittare del pareggio tra Italsider A e Ambulanti B, che si limita dal match più spettacolare di tutta la prima fase del torneo, hanno chiuso sul 5-5. Per gli Ambulanti B hanno realizzato Tanda (tre gol), F. Scali e Zaccariello (autorete), mentre l'Italsider A è andata a segno con Villalbo (due reti), Zullo, Caserta e Casu.

L'interaziendale riprenderà lunedì sera con le partite Bancari-Fiamme Gialle (20,45) e Sirma-Tibb (21,35) e martedì con Italsider B-Fornicoke e Ambulanti A-Portuali.

r. bg.

Lo ha annunciato ieri il presidente Angelo Duberti

Sacco è confermatissimo alla guida dell'Imperia

I dirigenti tutti d'accordo - «Non è necessario aspettare il nuovo Consiglio» - Oggi trasferta a Borgomanero - Tutti a disposizione

IMPERIA — E' ormai certo: salvo imprevisti, peraltro improbabili, Giovanni Sacco verrà riconfermato alla conduzione tecnica dell'Imperia. Questo, almeno, è l'orientamento del Consiglio direttivo della società, che giovedì prossimo si presenterà dimissionario per fine mandato all'assemblea annuale, convocata per le 21 nell'ex-salone dell'Urbanistica in piazza Dante.

«E poiché gli attuali dirigenti sono intenzionati a far parte della nuova Srl, ed a formarsi la base alla prevista ristrutturazione del settore professionisti, e sul nome di Sacco c'è totale convergenza, dopo l'ottimo lavoro svolto quest'anno, si può tranquillamente affermare che la sua candidatura alla panchina nerazzurra anche per la C2 è fuori discussione», precisa il presidente uscente, Angelo Duberti.

E Sacco che dice? Ripete quello che ha sempre ribadito: *«Resto, se mi si garantisce una squadra competitiva. Che significa, tuttavia, costosa».*

Osserva Duberti: *«Sacco ha sempre visto giusto, e la scoperta di Marchese, che nessuno conosceva, lo dimostra ampiamente».*

Sistemato il tecnico, continua invece il «valzer» dei presidenti, cominciato quando Duberti ha annunciato ufficialmente l'intenzione di ritirarsi, pur continuando a fare il consigliere. Di nomi ne stanno circolando parecchi: Teresio Duberti, fratello di Angelo e attuale vicepresidente, il notaio Nicolò Temesio, già presidente negli Anni '70, soprattutto il dr. Dino Scioli, farmacista, anch'egli già al vertice dell'Imperia, in passato, e adesso presidente dell'Ades Dianese e membro del Comitato Regionale della Lega dilettanti.

E proprio quest'ultimo sembra ora il più «realistico» candidato alla successione di Duberti: è dichiarato disponibile ad occuparsi di nuovo del «club» nerazzurro e lo stesso presidente uscente lo vede di buon occhio.

però Duberti: *«Con la riorganizzazione dell'Imperia su base aziendale, comunque, è bene ricordare che il presidente non sarà più un capo carismatico, ma soltanto il detentore di una quota azionaria, più o meno elevata, come tutti gli altri dirigenti. Il nostro problema principale, quindi, è di tipo diverso: poiché è arduo trovare un mecenate, bisogna tentare invece di allargare il consiglio, anche con persone disposte a tassarsi per pochi milioni, ma che abbiano voglia di interessarsi alla gestione della cosa».*

E' un argomento spinoso, e del quale si parlerà giovedì sera. La capolista, intanto, è partita ieri pomeriggio per Borgomanero, dove l'attende una trasferta insidiosa, ma utile per verificare, come chiede il «trainer», se le compagine ha davvero le pile scariche, oppure è ancora in grado di avere qualche sussulto.

L'intera e i titolari (tranne i soliti Magnaraggia e Strumia) è a disposizione.

Oggi è possibile che Sacco torni al vecchio schema: con un attacco a due punte, per abbandonare lo schieramento, imbottito di centrocampisti, degli ultimi incontri. L'Imperia, insomma, dovrebbero andare in campo con: Lauro; Schiesaro, Marinelli; Adriano, Torchio, Lombardi; Oddone (Atragene), Greco, Sacco, Noferi, Marchese. In panchina, con il portiere di riserva Vincenzi, c'è da scegliere tra i difensori Olivieri e Rossi, e il tuttofare Salari.

s. d.

La Rari Nantes batte Il Lavoro

SAVONA — La Nantes, nel Torneo di serie B di pallanuoto, ha battuto Il Lavoro 16-4. Un altro passo avanti della squadra di Mistrangelo nella lotta per la promozione.

Albenga domani si decide

ALBENGA — Il presidente dell'Albenga, ing. Giulio Delmirio ha convocato per domani sera il consiglio direttivo, e dovrebbe comunicare le decisioni prese circa il futuro della società. Non è trapelata alcuna indiscrezione ma da tempo il presidente sembra orientato a lasciare la mano dopo nove anni, sostenendo però una successione che consenta alla società biancoverde di proseguire senza traumi.

Due le ipotesi: i contatti con Dino Scioli, che si è detto «compiaciuto per la prospettiva di un passaggio all'Albenga, dove si potrebbe fare un buon lavoro, ma con prima di aver eventualmente considerato la situazione ed i problemi della Dianese di cui è presidente da quattro stagioni»; Un lavoro di riorganizzazione del consiglio è stato anche intrapreso dal ragionier Mauro Sanzone, pare su incarico dello stesso presidente Delmirio.

Saranno due soluzioni che si accetteranno o che potranno accordarsi? Preverranno comunque programmi e accordi diretti che l'ing. Delmirio, rimasto finora il nume tutelare indiscusso dei colori biancoverdi, potrebbe raggiungere con l'uno o l'altro dei due gruppi. Gli sviluppi si nella prossima settimana.

L'Albenga, frattanto, affronta il terz'ultimo turno della serie D in trasferta a Vercelli. Riantano Capurro nel ruolo di libero, Lovatore a Graglia in attacco, mancherà Fellegara per un lieve infortunio. La formazione: Gabbiati, Dage, Burlando, Gerlone, Rembado, Capurro, Sanzano, Bruno, Gambini, Graglia, Lovatore. A disposizione Vignona, Fucile, Sano, Rossi.

La società è orientata ora a mandare in vetrina, invece dei giovani del vivaio il cui potenziale si è in linea di massima valutato, alcuni elementi richiesti: Capurro, Burlando (ed anche Fellegara) che potrebbero trovare una sistemazione genovese in prossima stagione; Lovatore, per il quale vi sarebbero proposte più ambite e Graglia. L'allenatore Ventura commenta: «La Pro Vercelli sta giocando a tre punte e poi faremo lo stesso. L'importanza del risultato è relativa, ci interessa giocare al calcio.»

g. m.

CASINÒ DI MENTONE
SALONE AMBASSY
Sabato dalle ore 22 fino all'alba
GRANDE NOTTE
Domenica ore 15,30 THE
Tutti i giorni
Roulette - Black jack - Chemin de fer - Boule - Ristorante
Prenotazioni tel. 571.131

Domani mattina su
STAMPA SERA
Cronache e risultati di tutte le partite della Promozione in LIGURIA

COMUNICATO

La S.T.P. di Imperia e la S.T.E.L. di Sanremo comunicano che stati banditi concorsi per costituire riserve di
CONDUCENTI DI LINEA ED OPERAI SPECIALIZZATI
Gli interessati potranno ritirare i moduli per le domande e prendere visione dei rispettivi Regolamenti presso la Sede delle due Società.
Scadenza dei bandi 30-5-1981 ore 12.

FRAZIONAMENTO A
ROCCAVIONE
10 km Cuneo
km Limone P.
In complesso nuovissimo

Nei pressi degli impianti di risalita
Soggiorno, ang. cottura, 1 camera, bagno L. 25.400.000
Soggiorno, cucinotto, 2 camere, doppi serv. L. 48.600.000
Box a partire L. 4.800.000
Serramenti esterni in pino di Svezia, serramenti interni in mogano, pavimenti in ceramica e moquette, impianti termici con contatore, acqua calda centralizzata
Mutuo compreso nel prezzo Vendita soggetta a Iva (2%)
Personale in luogo sabato, domenica e
è proposta
UTIP ASTI s.n.c.
P.zza Statuto 1 ASTI
Telefono
0141/55.675

Sul campionato di Promozione soltanto l'ombra della sentenza per l'illecito Alassio-Dianese

Vado Ligure, tutta rossoblù, oggi in festa

Oggi sul campionato di Promozione cala il sipario. Si gioca l'ultima giornata e una città è in festa: Vado Ligure, Paolo Tonelli e i suoi ragazzi salgono trionfalmente in Eccellenza. Tutti i nomi dei protagonisti dell'esaltante rincorsa verso la serie superiore appaiono sui manifesti che tappezzano i muri di Vado e non solo di Vado.

Il nome della squadra è scritto con i colori rossoblù (quelli sociali) e la «D» di Vado è a caratteri cubitali, anche se la quarta serie dalla prossima stagione scomparirà per far posto al nuovo campionato interregionale, che la Federcalcio ha deciso di chiamare appunto «Eccellenza».

La grande festa continuerà oggi pomeriggio al «Chittolina», pochi minuti prima dell'ultima partita casalinga Vado, ospite l'Andora. Palloncini, fiori, bandiere (tutto ovviamente color rossoblù) e perfino la banda. I tifosi vogliono vivere una giornata indimenticabile.

«E' stato un campionato bellissimo dall'inizio alla fine — dice il presidente Giovanni Ciarlo — *In nessuna occasione ho perso la fiducia in questa squadra.*

Ieri la commissione disciplinare ha comunicato ufficialmente il dispositivo della sentenza. Non tutti i dubbi chiariti. Il colloquio tra Benedetto Montini, capitano e libero della Dianese squalificato a vita, e Osvaldo Poggio, centravanti dell'Alassio, rimane avvolto in una cortina fumogena.

Montini ha ripetuto di aver detto all'ex compagno la squadra (avevano giocato insieme con la maglia della Loanesi) solo una frase scherzosa. Questa: *«Oggi vorrai unica fare dei gol».*

L'Alassio aveva fatto partire la denuncia subito dopo il reclamo presentato dalla Dianese: la partita del 7 dicembre era stata ricca di incidenti, il giudice sportivo aveva omologato il risultato ottenuto sul campo (1-), la commissione disciplinare lo aveva invece ribaltato 0-2 a favore della Dianese.

La possibilità di una «strumentalizzazione» del giocatori da parte dell'Alassio e di una vera e propria «macchinazione» è stata l'arma difensiva della Dianese. I giudici sportivi hanno dovuto credere a Poggio e compagni perché *«nulla è emerso nel merito a carico dell'Alassio».*

E concludono: *«Ma se così fosse gli ideatori e gli esecutori dell'eventuale diabolica macchinazione, più che in questa sede, dovrebbero rispondere di intrigo e di doppiezza di fronte alla loro coscienza di uomini e di sportivi».*

Si chiude una delle più brutte pagine del calcio dilettanti in Liguria. Solo la Cri la può riaprire non appena la Dianese presenterà il suo ricorso.

Sestrese e Finale Ligure, intanto, hanno pareggiato (0-0) ieri pomeriggio, sul campo di Borzoli, nell'anticipo dell'ultima giornata del campionato di Promozione. Classica partita di fine stagione, con poco e rare emozioni.

Pier Paolo Cervone

L'avventura parte stamane da piazza della Vittoria

SPOTORNO — *Piazza della Vittoria. Sul lungomare di Spotorno, ore 8, prende il via questa mattina la quinta edizione della «Passeggiata Dantesca», 16 chilometri a piedi in compagnia di fanti amici di Dante. Il percorso attraverso un entroterra ricco di bellezze naturali e storiche. Fermate ai box di Tosse e Voze per il rifornimento a base di tipiche specialità gastronomiche, poi ingresso nel centro storico di Noli con traguardo nella piazza Medioevale del Comune. L'arrivo è previsto entro mezzogiorno, alla media di circa 4 chilometri all'ora.*

La passeggiata non è competitiva, questa labella è solo indicativa, nessuna fretta. Chi non l'ha ancora fatto, questa mattina, si ricordi il tagliando pubblicato sul nostro giornale, alla fine di partenza si accetteranno le ultime iscrizioni.

La Dantesca è organizzata dai Comuni e dalle Aziende autonome di Noli e Spotorno, con il patrocinio di «La Stampa — Cronache della Liguria». L'avvenimento ricevuto dalla manifestazione sarà devoluto alla Croce Bianca di Spotorno per contribuire all'acquisto di una nuova autolettiga.

A tutti i partecipanti un originale piatto in terracotta dell'artigianato albisolese, decorato a mano da Nicco De Mario e una stampa ricordo.

m. f.

3ª Passeggiata Dantesca
MAGGIO 1981

Nome e Cognome .....
Data di nascita .....
Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per l'iscrizione alla redazione di Savona de «La Stampa», via Astengo 17, oppure alle Aziende di Soggiorno di Noli, corso Italia 8, e di Spotorno, via Aurelia 43. La quota d'iscrizione è di L. 2500.

Questa domenica

SERIE C 1 (ore 16)
Sanremese-Fano (Comunale)

SERIE C 2 (ore 16)
Savona-Biellese (Bacigalupo)

PROMOZIONE (ore 16,30)
Levante C-Argentina Arma (campo Pio XII
Vado-
Carrarese-Corniglianese
Sestrese-Finale Ligure Alma (campo Borzoli)
Ventimigliese-Libarna
Alassio-Multedo
Ades Dianese-Ovadamobili
Loanesi-Varazze

PRIMA CATEGORIA
recupero (ore 16)
Altarese-Ceriale

CATEGORIA — Girone B (ore 10,30): Sciarborasca-S. Cecilia (campo Cogoleto); Noli-se-Dego; Albisola-Maliare (15,30); Villetta-Don Bosco Savona (campo Santuario); Portovado-Lavagnola 78 (Valleggia, 10,30); Formei-Rocchettese (Zinola 10,30); Priamar-Legino (Cal).

TERZA CATEGORIA — Girone B (ore 16,30): Pianese-Cadibona (campo D Letimbro-Pallare (campo Santuario); Bragno-Alpicellese.

CICLISMO — Alassio ore 14,30: cronoscalata Alassio-Madonna della Guardia per dilettanti di 1ª e 2ª serie - 2ª giornata della Torino-Alassio. - Sanremo ore 14,30: partenza via Mantoni del 2° trofeo Niko per ciclamatori Fci.

MOTOCROSS — Sanello: 3° Trofeo Fratelli Da Bove per la classe 250 cc. In gara juniores e cadetti. Ore 10: prove ufficiali; ore inizio batterie. Imperia: gara di regolarità per giovani delle scuole medie superiori (Giochi della gioventù). Gara regionale. Partenza ore da piazza Vittorio.

MOTONAUTICA — Imperia ore 11: parco Robinson: Camillo-Thermas Caio.

PALLAMANO — Serie D: Imperia ore 11: parco Robinson: Camillo-Thermas Caio.

BASEBALL — Serie A: Sanremo-Piani di Poma ore 10 e 16: S. C. Sanremo - Aeg Television Savona.
Serie C — Finale ore 10 e 16: Virtus Finale - Alojambro.

HOCKEY SU PRATO — Serie B/C - Savona-Zinola ore 11: Ilc Savona - Real Valbisagno. Finale campo Viola ore 11: Ilc Finale - Novara.

JUDO — Imperia ore 8,30: presso Bocciofila Oneglliese: gara regionale categoria bambini, esordienti e ragazzi.

CANOTTAGGIO — Imperia ore 11 da Porto Maurizio gara regionale. In gara ragazzi, allievi, juniores e seniores.

ATLETICA LEGGERA — Pieve di Teco ore 9,30: partenza 1ª marcia alpina non competitiva: -Porte Sole ore 14,30: campionato di società marcia sui 10 km (1ª prova nazionale allievi); San Remolo ore 10: Festa della Mamma e dello sport con giochi e gare di atletica, tra cui il 1° Trofeo atletico Sanremo.

SICAUTO
Via Matteotti, 120
Tel. 0183 - 20.601
(Imperia)
PRESENTA
il mercato dell'usato
vastissimo assortimento
Grande offerta sui veicoli d'occasione di tutte le marche

CINEMATOGRAFI [redacted]

[redacted]

P[redacted] VISIONI

AMBASSADOR (Passo Antiochia 2b, tel. 543.241): Sesso perverso, mondo violento. Erotico. V. m. 18.
[redacted] (Vico San Matteo 16r, tel. 208.549): Bocche viziose. Erotico. V. m. 18.
ASTOR (Via XX Settembre 253r, tel. 564.420): Dalle 9 alle 5... orario continuato, con Jane Fonda, Lily Tomlin. Comico [redacted]. 16, [redacted]; 20,20; 22,30 L. 3500.
AUGUSTUS (Corso Buenos Aires 7, tel. [redacted] Asso, r. di Castellano e Pipolo con A. Celentano ed Edwige Fenech. Commedia L. 3500. Or.: 15; 16,35; 18,10; 19,45; 21,20; 22,45
DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.168): Porno amante notturna. Erotico. Vist. 18.
[redacted] (Via [redacted] 101r, tel. 295.901) [redacted] Erotico. V. m. 18
[redacted] (Piazza Dante [redacted], tel. 564.402): Carabbinieri, regia Massaro, con O. Brosard, Guidone L. 3500. Or.: 15,30, 17,20; 19; 20,40; 22,30
LUX (Via XX Settembre 258r, tel. 561.091): La ragazza di Nashville, r. M. Aptod con Sissy Spacek e Tommy [redacted] Jones. Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 17, tel. 565.512): Il marito in vacanza, comico, con E. Cenrovale, C. De Pondi L. 3500. Or.: 15; 18,20; 20,25; 22,30.
ODEON (Corso Buenos Aires 83r, tel. 588.298): Robin Hood, disegni animati di W. Disney, inoltre e Nel regno dell'al[redacted] documentario. Inizio film: 15; 16,30; 18,35; 20,26; 22,30
OLIMPIA (Via XX Settembre [redacted], tel. 581.416): Il soldato Giulia agli ordini, con Goldie Hawn. Comico. L. 3500 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Ricomincio da tre, regia e int. M. Troisi, musiche Pino Daniele. L. [redacted] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 580.360): Pornografia casalinga. Erotico. V. m. 18
PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 365.652): Gente comune, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico. L. 3500. Or.: 15; 17,40; 20,20; 22,30.
RIVOLI (Via XII Ottobre 16r, tel. 589.512): Rock machine, r. T. Hackford con Ray Sharkey e Tovah Feldshud. Or.: 15,30; 18; [redacted] 22,30. L. 3500
[redacted] (Vico Carmagnola 7, tel. 203.748): Proibitissimo. Erotico. [redacted] 18.
[redacted] (Via Cagliari [redacted], tel. 893.738): Le mildemoni. Erotico. V. m. 18
UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 542.212): Uno contro l'[redacted] praticamente amici, r. Carbucci, int. T. Milian, R. Pozzetto. Comico L. 3500. Or.: 16; 17, 18,50; 20,40; 22,30.
VERDI (Via XX Settembre 39, tel. 562.137): Quando la coppia scoppia, r. Steno con E. Montesano, D. Di Lazzaro, comico L. 3500. Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,40; 22,30.

CINEMA D'ESSAI

[redacted] (Via Carducci 1re, tel. 580.757): [redacted] e il grande cacciatore.
RITZ (C. A. Saffi 1, tel. 540.575): L'enigma di Kaspar Hauser. Or.: 16; 18; 20; 22. L. 3000.

[redacted]

ALFA (Via Puggia 37, tel. 380.661): Laguna blu. L. [redacted]
CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 299.907): Il mondo erotico di Francis. V. m. 18
IDEAL (C. Montegrappa, [redacted]): I falchi della notte.
LIDO (Via De Gaspari 21r, tel. 360.493): Nessuno ci può fermare.
MANIN (C. Armellini 4, tel. 881.002): [illegible]

SECONDE VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Flash Gordon.
CHIABRERA (Via Chiabrera 1, [redacted] 298.516): Napoli, la camorra [redacted]
CORALLO (Via Innocenzo IV 13r, tel. 566.410): The elephant man.
DIANA (Via Paggi, tel. 603.620): Lenny.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Bianco, rosso e Verdone.
ELDORADO: Piacere fino al delirio.
MASSIMO: Sweet porno baby. V. m. 18

Dalila [redacted] Lazzaro nel film «Quando la coppia scoppia»

MODENA: Lili Marleen.
SPLENDOR: Blitz nell'oceano.
SESTRI PONENTE
ROMA: Toro scatenato.
VERDI: Occhio alla penna.
PEGLI
EDEN: Pomi d'ottone e manici di scopa.
VOLTRI
LEIRA: Bernardo picchiatello.
CERTOSA
COLOMBO: Due sotto il divano.
BOLZANETO
VERDI: [illegible]
PONTEDECIMO
PONTEDECIMO: Blitz nell'oceano.
QUINTO
FLORA: Xanadu.
COGOLETO
VERDI: Il pap'occhio.
RECCO
ANNA: Superman 2°.
SANTA MARGHERITA
CENTRALE: Occhio alla penna.
MIGNON: Brubaker.
LUX: riposo.
RAPALLO
AUGUSTUS: L'ultimo squalo.
GRIFONE: The elephant man.
ITALIA: Nessuno ci può fermare.
ASTOR: Manolesta.
CANTERO: Delitti inutili.
MIGNON: Lili Marleen.
NUOVO: Porno lesbo.
ODEON: Chiuso per lavori
SEST[redacted]
ARISTON: Il cacciatore di taglie.
CENTRALE: I seduttori della domenica.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.329): Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Stagione lirica 1980-81. Ore 15,30 Il vascello fantasma di R. Wagner. Versione italiana: direttore: Francesco Molinari Pradelli, r. Alfred Wappmann; int.: Bonaldo G[redacted], Giovanna Casolla. 1175 per il ciclo Invito al Musical: «42ª Strada», ore 10 e 21
POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 893.589): [redacted]so. Da martedì [redacted] 20,30 Turandot di Carlo Gozzi, regia G. [redacted] Aiert/Emilia Romagna [redacted] con V. Moriconi, I. Garrani. Abb. 10.
SALA E. DUSE (Via N. Bacigalupo 6, tel. 873.470): Teatro di Genova. Ore 16: L'orologio americano, di Arthur Miller, r. Elio Petri. Compagnia Stabile Teatro di Genova. Int.: Lino Capolicchio, Ferruccio De Ceresa, Claudio Gora, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Eros Pagni, Mariella Ubaldi. Tagliando abbonamento n. 7.
TEATRO ALCIO[redacted] (V. Canevari 47, tel. 885.686): riposo
SALA [redacted] (Viale Villa Glori 8 rosso, tel. 593.533): ore 16 Maggio solo? di D. Ugolotti, r. dell'Autore. Compagnia popolare genovese.
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO (Salita Famagosta 1-3, tel. 292.427): ore 16: Musiche Rinascimentali e Barocche, chitarrista Carlo Arizzi.
SALOTTO (Via Carzino 2 - Sampierdarena): [redacted] 16 Concerto lirico vocale nell'80° della morte di Giuseppe Verdi

[redacted] [redacted] (via Donghi 26 r): riposo
ORATORIO S. FILIPPO (via Lomellini 10): ore 11 Orchestra d'Archi I Cameristi, concerto di Gabriella Gentili Verona (clavicembalo)

[redacted] VARIETA'

SUPERBA (Sal. S. Giovanni di Prè 25 r, tel. 281.763): Sullo schermo: Ragazzine di buona famiglia. V. m. 18.

RITROVI

CLUB INSTABILE (via Cecchi 9 r., tel. 580.207): Geppo il folle, con A. Celentano.
[redacted] CLUB (o. [redacted] 20 rosso): [redacted]

[redacted]

[redacted] VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 27.185): [redacted] amore r. Redford. 1ª ore 15,15; ult. 22,15.
ELDORADO (Vc. S. Teresa, tel. 20.563): Gli ultimi squali.
ARS (Via Vegerio, tel. 20.846): I carabbinieri, comico.
JOLLY (Via P. Boselli 2, [redacted] 21.170): Viaggio nell'orgasmo, erotico V. m. 18. Or.: 1ª 16,15, ult. 22,15.
OLIMPIA (c.so Italia 5, tel. 20.264): Pomi d'ottone e manici di scopa. In. 16,15, ult. 22,15.
DIANA (v. Brignoni 1 r, tel. 26.714): Alla 31ª eclisse, fantastico

ALTRE VISIONI

FILMSTUDIO (P. Diaz 46r, [redacted] 38.83.77): Urban cow boy.
[redacted] d'Essai (via Piave 13, tel. 21.142): All that jazz: al pom.: Marcellino pane e vino.
LUX (Via Buscaglia, tel. 22.973): 1941: Allarme a Hollywood.
ALASSIO
COLOMBO: I falchi della notte.
RITZ: Robin Hood.
ALBENGA
[redacted]: Lili Marleen.
CRISTALLO: The elephant man.
ASTOR: Blitz nell'oceano.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Laguna blu.
ALBISSOLA CAPO
LEONE: riposo.
CAIRO MONTENOTTE
ABBA: Camera d'albergo.
DELLA [redacted] Agente 007 si vive [redacted] due volte.
CRISTALLO: Toro scatenato.
CARCARE
OLIMPIA: non pervenuto.
ITALIA: Porno nude look.
FINALE LIGURE
ONDINA: Robin Hood.
VITTORIA: Dalle 9 alle 5: orario continuato.
IDEAL: Occhio alla [redacted].
LO[redacted]
PERLA: Manolesta.
LOANESE: Nessuno ci può fermare.
MILLESIMO
ITALIA: L'uomo del confine.
LUX: Ormai non c'è più scampo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Laguna blu.
VALLEGGIA
VALLEGGIA: Teste calde e tanta fifa.
VARAZZE
TERO: Nuovo programma
VERDI: Nuovo programma

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.
ANTICO TEATRO C[redacted]: riposo
ATELIER DUETIESSE: [redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Vieusseux 16, tel. 23.674): Uno contro l'altro, praticamente amici, con R. Pozzetto, T. Milian, comico
[redacted] (Porto Maurizio - Via G. Cascione 98, tel. 63.871): Black stallion.
DANTE (Oneglia - Via G. Bonfante, tel. 23.620): E io mi gioco la bambina, con W. Matthau. comico.
IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 27.745): Incontri ravvicinati del 3° tipo. Edizione speciale, con R. Dreyfuss e F. Truffaut. fantascienza

[redacted] VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Maggiori 6, tel. 61.136): Ricomincio da tre, con M. Troisi, comico.
CAVOUR (via [redacted] 35 - [redacted] 61.978): non pervenuto.
DIANO MARINA
DIANESE: Laguna blu.
ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Mi faccio la barca.
CERRI: I 4 dell'Ave Maria.
TAGGIA
OLIMPIA: Chen, il pugno che uccide.
BORDIGHERA
ZENI: Occhio alla penna.
OLIMPIA: Vestito per uccidere.
RIVA LIGURE
CORALLO: Mia moglie è una strega.
VENTIMIGLIA
IMPE[redacted]: Ricomincio da tre.
EUROPA: Lili Marleen.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti 225, tel. 71.971): L'ultimo metrò, con C. Deneuve, G. [redacted]pardieu, commedia [redacted] 3500. Or.: 15; 22,30.
RITZ (Via Matteotti): Ultrapornosexymovie, erotico V. m. 18 L. 3500, ore 16, ult. 22,30
ASTRA (Via Matteotti 50, tel. 86.810): Soldato Giulia agli ordini, comico. Ore 15, ult 22,30
CENTRALE (Via Matteotti): Nessuno ci può [redacted], con Gene Wilder, commedia
[redacted] Questa è l'America, parte II, documentario
SANREMESE (Via Matteotti): Bruce Lee, il grande eroe, karate
SUPERCINEMA (Via Matteotti 178, tel. 80.995): L'ultimo squalo. L. 3000. In. 15; ult. 22,30

ALTRE VISIONI

LUX (Via Escoffier 3, tel. 883.393): La ragazza [illegible], erotico. V. m. 18.
MIGNON: Asso, con A. Celentano, E. Fenech, comico. [redacted] 15; ult. 22,30

TEATRI

CASINO MUNICIPALE (corso Inglesi 18): riposo

Genova: film sul «Musical»

GENOVA — Prosegue [redacted] Teatro Margherita il ciclo di film dedicati al «Musical» e programmati dal Teatro Comunale dell'Opera in collaborazione con il Comune, [redacted] la facoltà [redacted] Magistero, con l'Agis e con l'Arci-Ucca.

La rassegna ha lo scopo di fare «da battistrada» [redacted] spettacolo di apertura del Festival internazionale [redacted] balletto [redacted] prossimo luglio a Nervi, e cioè a *West side story* di Leonard Bernstein e Jerome Robbins.

Domattina alle 10 sarà proiettato gratuitamente per gli studenti appunto *East side story*, la versione cinematografica del musical, che è già stato presentato nella giornata [redacted] apertura del ciclo.

La sera, alle 21, sarà invece proiettato *Quarantaduesima Strada* di Lloyd Bacon, con coreografia di Busby Berkeley, che vede [redacted] gli interpreti Dick Powell, George Brent e Ginger Rogers. Il film, del 1933, sarà presentato con dialoghi in lingua inglese. Il biglietto costa 1000 lire.

Spotorno — Prosegue la stagione musicale di primavera: un concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal [redacted]stro Umberto Benedetti Michelangeli junior, è previsto questa sera (ore 21) nella chiesa parrocchiale [redacted]a Santissima Annun[redacted], con ingresso gratuito.

Una «ricerca» a Genova in tre giorni con spettacoli, mostra e convegno

I «mattatori» di ieri e di oggi in teatro, cinema e fotografie

GENOVA — Quasi in risposta al predominio teatrale della figura del regista, cresciuta progressivamente in questi [redacted] anni, da qualche tempo si assiste alla rivalutazione degli attori, [redacted] meglio dell'attore, come protagonista assoluto dello spettacolo. Ma il mito del grande interprete, che oggi si propone come inversione [redacted] tendenza, fu invece il cardine portante del teatro italiano di tradizione.

L'individualismo [redacted] ieri, in rapporto al fenomeno attuale, è il tema che ha ispirato [redacted] serie di iniziative realizzate dall'assessorato alle attività culturali del Comune di Genova e dall'ente decentramento, con l'Enals-Arci, in collaborazione con la cattedra di storia del teatro dell'Università di Genova, la Cineteca italiana di Milano, il Civico museo [redacted] dell'attore [redacted] di Genova, il Museo del cinema di Torino, il Teatro [redacted] Genova.

Uno spettacolo teatrale, una serie [redacted] preziosi film d'epoca, un dibattito e una mostra fotografica sono gli strumenti utilizzati per una «ricerca del teatro all'antica italiana», che comincerà domani sera [redacted] la presentazione al Teatro Verdi de *I due sergenti* [redacted] Carlo Roti, il lavoro realizzato dalla Cooperativa attori e tecnici per la regia di Attilio Corsini.

«Esaminare la genesi del mito [redacted] *grande attore, partendo dal melodramma dell'800* — spiega il professor Eugenio Buonaccorsi, docente di storia del teatro, tra i promotori della rassegna — *è il presupposto necessario per avviare un dibattito, tentando una analisi della situazione odierna*». Dal mondo delle compagnie dei comici, a metà del secolo scorso, sbocciarono infatti talenti straordinari come Gustavo Modena, Adelaide [redacted] Ristori, Tommaso Salvini, Ernesto Rossi.

L'attore compendiava nella propria esibizione l'intero significato dello spettacolo. Ma non si trattava di [redacted] operazione narcisistica, perché tutta una «società» [redacted] riconosceva in quella figura isolata al centro del palcoscenico.

L'avvento della moderna messa in [redacted] segnò la fine della strapotenza dell'istrione, grazie all'intervento del regista e alla conseguente armonizzazione delle varie componenti dello spettacolo.

«Considerando quello che sta succedendo [redacted] [redacted] *riscoperta* [redacted] *parte* [redacted] *teatro ufficiale della performance dell'attore solista, diventata quasi un "genere", ci* [redacted] *sembrato necessario riandare alla radice della questione»* [redacted] il professor Buonaccorsi.

Eleonora Duse tra i grandi divi del ciclo cinematografico

Oltre allo spettacolo, che sarà replicato martedì [redacted] mercoledì, la «ricerca» comprende un'interessante rassegna cinematografica, sempre al Verdi, sul tema *«L'istrione e il* [redacted] *doppio (filmico)»* grazie alla quale potremo vedere pellicole come *Petrolinaide*, con un Ettore Petrolini che veste, tra gli altri, i famosissimi panni [redacted] Nerone, oppure *Cenere* del 1916, con Eleonora Duse, [redacted] ancora *Ma l'amore mio* [redacted] *muore* del [redacted] con Lyda Borelli.

Una ricerca paziente ha permesso anche l'allestimento [redacted] [redacted] mostra nel ridotto [redacted] teatro, con la esposizione di fotografie [redacted] documenti inediti, veri «graffiti [redacted] [redacted] mattatore», su Ermete Zacconi.

L'ultimo momento della manifestazione [redacted] la tavola rotonda, mercoledì pomeriggio [redacted] 16 nella sala vecchia [redacted] giunta, a palazzo Tursi, cui parteciperanno Giorgio Albertazzi, Eugenio Buonaccorsi, Sandro D'Amico, Siro Ferrone, Silvana Monti. **a. p.**

Tre concerti

Il maggio musicale da oggi [redacted] *Savona*

SAVONA — L'associazione musicale «Antichi organi italiani» che ha sede presso il liceo musicale «F. [redacted]», ha indetto il «Maggio musicale savonese». Tre i concerti in programma oggi, domenica 17 e domenica 24.

Apre [redacted] «Maggio musicale» [redacted] complesso orchestrale «B. Bruni» di Cuneo, diretto [redacted] Giovanni Mosca che, questa sera, alle 21, nella chiesa di San Paolo (corso Tardy [redacted] Benech) eseguirà musiche di Vivaldi, Telemann, Bach e Mancino.

Il complesso orchestrale «B. Bruni» [redacted] stato fondato nel 1953 dal maestro Giovanni [redacted], sotto la cui direzione esegue a Savona il [redacted] [redacted] concerto. Collaborano con l'orchestra qualificati strumentisti che svolgono ed interpretano le parti solistiche del vasto repertorio del complesso.

I «musici» cuneesi operano da 28 anni con una capillare ed intensa attività che ha loro procurato significativi riconoscimenti di pubblico e di critica. Oltre che nei comuni [redacted] Cuneese, il complesso «B. Bruni» [redacted] stato applaudito [redacted] Genova, Milano, Varallo, Novara, Cremona, al conservatorio di Torino [redacted] [redacted] altre città.

I successivi appuntamenti del «Maggio musicale savonese» sono con l'organista Giuseppe Perotti (17 maggio) [redacted] con il coro «S. Bernardo» di Campomorone ed il complesso barocco genovese diretti [redacted] Flavio Dellepiane (domenica 24 maggio).

Un libro su Pirandello

GENOVA — Domani alle 11, nella sala del Consiglio provinciale, in largo Lanfranco, sarà presentato il libro *Pirandello, storia di* [redacted] *personaggio fuori di chiave* [redacted] Enzo Lauretta, direttore del Centro nazionale [redacted] studi pirandelliani di Agrigento.

Il coro «Monte Cauriol»

GENOVA — Stasera in piazza Sarzano, dalle 21, ancora uno spettacolo per tutti, con la partecipazione del [redacted] «Monte Cauriol» e del gruppo «La scatola magica».

Stop ai film inglesi

GENOVA — Si conclude all'Instabile il ciclo di film in lingua inglese. Oggi [redacted] 10 (lire 1500), domani alle 10 (lire [redacted] e [redacted] [redacted] (lire 1500) sarà proiettato *Questa terra è la mia terra* (Bound for glory) di [redacted] Ashby, con David Carradine e Melinda Dillon.

Show-lezione del grande artista al Politeama Genovese

Lecoq, il professore di mimo spiega il linguaggio del corpo

GENOVA — Jacques Lecoq, in occhiali d'oro a stanghetta [redacted] camicia immacolata, decisamente «rotondo» [redacted] fianchi, parla, nel[redacted] sala della giunta dell'amministrazione provinciale [redacted] Genova, del «linguaggio del corpo».

Ivo Chiesa e l'assessore provinciale alla cultura, Silvio Ferrari, l'hanno introdotto ad una conferenza stampa, nella quale studenti, aspiranti attori, esponenti del burocratico decentramento e insegnanti prevalgono sui pochissimi giornalisti, annichiliti dalla filosofia, di cui tutti i presenti fanno disinvoltamente sfoggio, della «pedagogia gestuale».

Silvio Ferrari spiega che lo show previsto per la [redacted] [redacted] Politeama genovese, *Tout bouge*, [redacted] [redacted] propedeutica ad *«un discorso che porterà lontano»* e che [redacted] è «fine a se stesso».

Intelligentemente stimolato a parlare [redacted] teatro da Ivo Chiesa, che intende riportare il discorso del «professore [redacted] mimo» più famoso di Francia (è direttore [redacted] più importante scuola di pantomima di Parigi [redacted] oltre trent'anni) ai problemi specifici e professionali o comunque di spettacolo, Lecoq ha spiegato che i suoi allievi — il corso dura cinque anni ed [redacted] molto duro — «reinventano» i temi di fondo della tragedia greca, dei misteri medievali e della commedia dell'arte, rimodellandoli [redacted] movimenti di tutti i giorni, della gente qualunque.

Esiste dunque, nel [redacted] didattico, uno studio del comportamento, del movimento che poi diventa una forma di cultura che rimane addosso, come [redacted] seconda pelle, [redacted] ogni attore.

Anche alla distanza di quindici anni, inseriti in compagnie tradizionali, spiega Lecoq, *«i miei attori sono più vivi e vitali* [redacted] *tutti gli altri»*. Della bontà di questa tesi è convinto persino il grande regista inglese Peter Brook, che ha inviato a Lecoq la propria moglie, [redacted] qualità di allieva.

«Il mio linguaggio — afferma Lecoq [redacted] una punta di civetteria nella voce — *è universale: l'unica scuola di recitazione* [redacted] *Parigi che nel 1968 non* [redacted] *stata chiusa è la mia»*. Poi precisa [redacted] *«la maniera moderna di far teatro»* non [redacted] trova affatto d'accordo, perché l'attuale insistenza di registi e attori sulla «gestualità» [redacted] sovente un mezzuccio per coprire la mancanza di idee e la modesta capacità di recitare (e Ivo Chiesa si dichiara perfettamente d'accordo), anche perché, a voler essere seri, conclude il maestro parigi[redacted], *«in teatro non dovrebbe esistere la differenza accademica tra parola e gesto»*.

Paolo Lingua

A Roma una via per Luigi Tenco

ROMA — Nella [redacted] ultima riunione la giun[redacted] comunale ha deciso di dare nuove denominazioni ad alcune vie [redacted] piazze cittadine. In particolare una via del quartiere La Storta [redacted] stata intitolata a Vittorio De Sica, una della borgata [redacted] Castel San Giubileo ha preso il nome del cantautore Luigi Tenco.

Verrà presentato oggi (15,30) al Teatro Margherita

Il Vascello fantasma di Wagner ritorna a Genova dopo 15 anni

GENOVA — Dopo [redacted] anni approda a Genova di nuovo «Il vascello fantasma», l'opera di Richard Wagner ispirata a una novella di Heine.

Oggi alle 15,30, [redacted] Teatro Margherita, verrà presentata un'edizione [redacted] italiano, diretta dal maestro Francesco Molinari Pradelli, con la regia di Alfred Wopmann, le scene e i costumi di Guenther Fischer Piscal. E' interpretata da Bonaldo Gaiotti (Daland), Giovanna Casola (Senta), Sergio De Salas (l'olandese), Luciano Saldari (Erik), Franco Ricciardi (il timoniere). L'orchestra e il coro sono del Teatro Comunale dell'Opera.

Rappresentata per la prima volta il 2 gennaio 1843 a Dresda, con scarso successo, e dopo nove anni, modificata, a Zurigo, «Il vascello fantasma» narra la vicenda dell'olandese condannato a vagare per i mari con l'unica possibilità [redacted] salvezza rappresentata dall'amore di una donna.

«E infatti il titolo originale tedesco dell'opera è proprio "L'olandese volante", erroneamente tradotto in italiano — spiega il maestro Francesco Molinari Pradelli —. *E' questo l'unico lavoro wagneriano che si possa rappresentare all'infelicissimo Teatro Margherita, pur con tutti i problemi di acustica, spazi scenici, posti per il pubblico. Per le grandi opere del medesimo autore è necessaria una diversa fusione dei suoni dell'orchestra, che viene disposta nel cosiddetto "golfo mistico"»*.

E' stato proprio il maestro Pradelli a proporre la versione italiana di «Il [redacted] fantasma» che, nel marzo del 1966, fu rappresentata [redacted] tedesco. *«L'avevo già eseguita a Bologna»*, ricorda.

«C'è in questo momento una grande ricettività da parte del pubblico per questo grande autore — sottolinea il maestro — *anche considerando il fatto che nel 1983 sarà l'anno delle commemorazioni wagneriane, rimane sempre significativo il numero delle realizzazioni di opere wagneriane* [redacted] *tutta Italia. A Firenze, ad esempio, con la prossima stagione si concluderà l'intera tetralogia»*.

E [redacted] [redacted] si è accostato a Richard Wagner? *«Perché lo suonava mio padre* — risponde il direttore d'orchestra — *ed è così che ho cominciato ad amarlo. Avevo nove anni quando al pianoforte eseguivo alcune delle sue composizioni. Per me è un artista grandissimo»*.

Il più grande? *«No. Il più grande rimane Giuseppe Verdi. Non lo dico per campanilismo, visto che sono nato a Bologna. Con le sue armonie, i contrappunti, le fughe e* [redacted] *compressioni Wagner schiaccia tutti. Ma* [redacted] *quarto del "Trovatore" non l'ha scritto...»*.

«Il vascello fantasma» sarà replicato martedì 12 e giovedì 14 alle 20,30, domenica 17 alle 15,30 e martedì 19 maggio, per i giovani, alle 16,30. **a. p.**

[redacted]ENTI FLASH: TEATRO [redacted] MUSICA, VARIETA'

Martedì in scena [redacted] «Genovese» Val[redacted] M[redacted] in Turandot

GENOVA — *Turandot*, l'opera di Carlo Gozzi nell'edizione dell'Emilia Romagna Teatro, [redacted] Valeria Moriconi, andrà in scena martedì sera alle 20.30 al Teatro Genovese.

Il «Magico flauto magico»

GENOVA — Martedì mattina [redacted] 10, al Teatro Alcione, sarà rappresentato per i ragazzi Il *Magico flauto magico* di Ciannini, Luzzati e Crole.

Damerini a Sampierdarena

GENOVA — Al Teatro Salotto [redacted] Sampierdarena, martedì sera alle 21, ancora un appuntamento con il classico: ci sarà infatti un concerto di Massimiliano Damerini.

Musica al Teatro Massimo

GENOVA — Torna la musica al Teatro Massimo. Il Circolo Turati ha infatti organizzato uno spettacolo, per domani sera alle 21,30, con il gruppo «A Certain Ratio», che fa parte della Factory di Manchester. Il complesso utilizza diversi modelli musicali, dal funky al soul, alla [redacted] tecnologica sul tipo di quella dei Pere Ubu, alla disco music.

Nichetti al Cineclub Lumière

GENOVA — Maurizio Nichetti parteciperà stasera alle 21 a un incontro organizzato dal Cinecl[redacted] Lumière presso il cinema San Fruttuoso di piazza Martinez. L'incontro con l'attore-regista avverrà alla fine della proiezione del film *Ho fatto splash*.

Musica antica all'Archivolto

GENOVA — Oggi alle 16, [redacted] Teatro dell'Archivolto nell'ambito della rassegna «Recercare» dedicata alla musica antica, il chitarrista Carlo Arizzi, specializzato nella esecuzione di musica rinascimentale e barocca, eseguirà brani di Weiss, Bach, Roncalli, Giuliani, Santiago de Murcia, Torrobe e Ponce. L'ingresso costa 3500 e 2500 lire.

Concerto di Gabriella Verosa

GENOVA — Stamane alle 11, all'oratorio di San Filippo, concerto di Gabriella Gentili Verosa che eseguirà al clavicembalo musiche di Bariola, Della Porta, Frescobaldi, Pesenti, Soncino, Merula, Piccini, Scarlatti, Soler. Il biglietto costa 2500 lire.

I programmi [redacted] tv private [redacted] [redacted]

CANALE 5
[redacted] [redacted]
UHF 53-55
10 — Cartoni okay
12 — Cartoni okay
12,30 Superclassifica show
13,30 Tennis
14,30 College basket: Virginia-Brigham Young
16 — Film: Il cigno
17,30 Speciale Canale 5 - Musica più
18 — Telefilm [redacted] e quei due
19 — Telefilm Grizzly
20 — Questo è Hollywood - I grandi del [redacted]
20,30 I sogni nel cassetto
21,30 Film: L'uomo che non seppe tacere
23,30 Film: [redacted]

TIVUESSE
UHF 43-54-56-5[redacted]
10,40 Qui Tva
10,45 Film: I giustizieri del West, commedia
12,15 Questo grande cinema
12,45 Anteprima sport
13 — Cowboy in Africa
13,50 Colpo secco due, Rotocalco
14,15 Film: Terrore in cielo, guerra
16,45 Cargo Pesada, tel.
16,30 Sanford & Son, tel.
17 — Cioo cioo, cartoni
17,45 Gatmac, tel.
18,10 Ironside, tel
19 — Cowboy in Africa, tel.
19,45 Primasport
20 — Batman, tel
20,30 Film: Gioia di vivere
22,15 Oil side
23,15 Pugilato - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-38-47-67
10,30 Film: Iden[redacted]
12 — I pronipoti, cartoni
12,25 Cartoni
13,10 Hawak l'indiano, tel
14 — Fantasilandia, tel.
15 — Film: Torna a casa Betty
16,30 Telefilm
17,15 1 x 2, I numeri del calcio
18,25 Nata libera, tel
19,15 Telefilm
20 — Cartoni
20,20 5 minuti con C. Lanza
20,35 Film: La [redacted] brunetta preferita, comico
22 — Dentro il potere
22,30 Film: Il medico e la [redacted]gone
24 — 5 minuti con C. Lanza
0,05 Questa [redacted] mettiamo a nudo...

TELENORD TN [redacted]
UHF 24-39-41-44-48-52-56-66
10,30 Special
11 — La posta di Loredana
11,30 Cartoni
12 — Il sapore del buono. Rubrica
12,15 15 [redacted] [redacted] Padre Renato Vasconi
12,30 Aspon, sceneggiato
13,45 Special musicale
14 — [redacted] grande vallata, telefilm
15 — [redacted] impossibile, telefilm
15,55 Gli invasori, film
17,30 Megaloman, telefilm
18 — Top Cat, cartoni
18,30 Nel paese di c'era una volta, marionette
19 — Improvvisamente jazz, Jazz fantasy
19,30 Sette giorni sette sere
19,45 Special
20 — Megaloman, telefilm
20,30 Mission impossible, telefilm
21,30 Arrivederci baby, film
23,30 Il basket professionistico Usa-Nba
24,45 Doomwatch - I mostri del 2001, film

TELERADIOCITY
UHF 29-31-47-49
9 — Spider man, cartoni
9,30 Candy Candy, cartoni
10 — Domenica insieme
11,45 Colpo di tacco
12,15 Candy Candy, cartoni
12,45 Film: Le sabbie di Kalahari, avv.
14,30 Dan August, telefilm
16,50 Scacco al re. Programma per ragazzi
17,20 Superclassifica show
18,15 Spider man, cartoni
18,45 Questa sera con...
19 — Smart / Sport
20 — Candy Candy, cartoni
20,30 Film: Quando l'amore [redacted] n'è andato
22,10 Ispettore Bluey, telefilm
23 — Film. L'ombrellone
0,50 Il barone, telefilm

TELEGENOVA
UHF 35-46-42
10 — Derby thrilling, telefilm
11,35 Caccia al «13»
12 — Cartoni
13 — La mula di Portici, film
14,30 Police, telefilm
15 — Cartoni
16 — Diretta stadio
18 — Police, telefilm
18,30 Angie, telefilm
19 — Torneo di biliardo
19,30 Diretta stadio
20 — Police, telefilm
20,30 Musicuore
21 — Calcio aperto
22 — Derby thrilling, telefilm
23 — [redacted] strangolatore di Vienna, film

TELECITTA'
UHF 48-52-54
10,20 Tra una palla e l'altra
11,30 Palla al centro. Pallanuoto
13,10 Noi consumatori
13,30 Il personaggio
13,45 Sì e no. Referendum
14 — Film: La [redacted] [redacted]
16,30 Tandarra, tel
16,20 Swat, tel.
17,55 Perché i tempi...
18,30 Rubrica / Parapsicologia
19,40 Swat, tel.
20,30 Film: Ospitalità a gentili passanti
22 — Film: Il grande Gaucho

TELELIGURIA
UHF 29-35-51-57
14,30 Telefilm
15,30 Film
17 — [redacted]
17,30 Film
19 — Avvenimento agonistico
20 — Telefilm
20,30 Più Gufi che mai
24 — Film

2RTV
2 RIVIERE TV
UHF 26-27-31-36-38-39-43-46 56-59-62-69
18,30 Telefilm: Rookies
19,30 Film: Il sole nella pelle
21 — Film: Agente S3S missione disperata
22,30 Film Io sono il più grande
23,50 Oroscopo

SAVONA TV
UHF 23-41
11,50 Telefilm: Chips
12,45 Film: Il mio [redacted] è un [redacted]
14,15 Cartoni: La famiglia Hoddles - [redacted] [redacted]
15,40 Film: Cavalcata d'eroi
17,15 Film: L'arbitro
18,40 Film: Noi vivi
20,10 Cartoni Famiglia [redacted]les
20,45 Domenica sport
22,15 Film: Ospitalità a gentili passanti

TELE T.R.I.L.
UHF 21-34-49-52-58
12,30 Cristianesimo oggi
13,30 Calcio brasiliano
14-20,30 Films
20,30 Notiziario sportivo
21,30 Teleasta

TELESANREMO
UHF 30
18 — Film. Singapore: intrigo internazionale
19,30 Cartoni Iron man
20,30 Film: Il grande amante (avventuroso)
[redacted] — Film: L'avamposto [redacted]ferno

TELEARCOBALENO
UHF 46-41-58
17 — Importante che sia domenica - Football please. Calcio inglese
18 — Cartoni
18,25 Spectreman, [redacted]film
[redacted] WKRP in Cincinnati, telefilm
19,40 Jel incontro con Lino Patruno
20,05 Police surgeon, telefilm
20,30 Ironside, telefilm
21,15 Bar Sport, rubrica
22 — Fantasilandia, telefilm
22,50 Star parade, musicale
23,40 Ripide, telefilm

TELE TRIS
UHF 22-32-37-40-51-57-63
10,30 Film: Omicidio per [redacted]zione
12 — Film Cento milioni per morire
13,30 Documentario
14 — Musicale
15 — Film: L'uomo di Casablanca
16,30 Big story, telefilm
17,30 Club del bricolage
18 — Musicale
18,30 Jean Christophe, [illegible]
20,30 Film 5 per l'inferno
22 — Film Decameroticus, comm.

LE [redacted] [redacted]

TF 1
9,30 Source de vie
10 — Présence protestante
10,30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séquence du[redacted]teur
12,30 TF1-TF1
13 — Journal
13,20 Ces chers disparus: Fernandel
14,15 Les nouveaux rendez-vous
15,30 Tiercé
15,40 Série: Sie[redacted]
16,40 Sports première
17,55 La loi de la pr[redacted]
19,30 Journal
19,50 Election présidentielle - Journal

A2
10,55 Cours d'Anglais
11,15 Dimanche [redacted]
12,45 Journal
13,20 Dimanche Martin
17,05 Cinéma: Le Tulipe noir
19 — Journal
19,15 Stade 2
19,45 Election présidentielle

FR 3
10 — Emission de l'ICEI
16,25 Prélude à l'après-midi
17,25 Election présidentielle (et à 19 h 30 la participation)
18,35 Hollywood: [redacted] et [redacted]ino
19,35 Spécial Dom-Tom
19,55 Election présidentielle

ALL'Augustus Secondo mese Un trionfo!
Tutta Genova ride [redacted] CELENTANO "CAMPIONE DI INCASSO E DI DIVERTIMENTO"

Strepitoso successo all'OLIMPIA (Genova)
L'esercito era una cosa seria prima che Giulia si arruolasse.

[redacted] GIULIA [redacted]
(PRIVATE BENJAMIN)

Per la pubblicità [redacted] LA STAMPA, STAMPA SERA,
PK publikompass
MILANO (20123) Via Gaetano Negri 8/10 - Tel. 85 [redacted]
Torino (10128) Corso Massimo D'Azeglio 60 - Tel. 658.060
Genova (16121) Via E. Vernazza 23 - Tel. 592.550
Bologna (40125) Via Rizzoli 38 - Tel. 228.825 - 225.726
Trieste (34100) Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. 65.066/67
Udine (33100) Piazza Marconi 9 - Tel. 203.924
Gorizia (34170) Corso Italia 46 - Tel. 87.466
Padova (35100) Piazza De Gasperi 41 - Tel. 658.944 - 650.721
Bolzano (39100) Via Portici 30/A - Tel. 26.325 - 26.330
Roma (00184) Via Quattro Fontane 16 - Tel. 47.56.904 - 47.55.947
Trento (38100) P.za M. Pasi 18 - Tel. 986.406
Merano (39012) Corso Libertà 29 - Tel. 30.315
Bressanone (39042) Via Bastioni 2 - Tel. 23.335
Rovereto (38068) Corso Rosmini 53/5 - Tel. 32.409
Novara (28100) Corso Mazzini 1 - Tel. 33.341 - 399.240 - 399.249
Savona (17100) Via Astengo 1/1 - Tel. 24.219 - 386.495
S. Remo (18038) Via Gioberti 47 - Tel. 884.949 - 884.940
Imperia (18100) Via Bonfante 1 - Tel. 273.271
Mantova (46100) Corso Vittorio Emanuele 3 - Tel. 24.495 - 361.824
Sassari (07100) Portici Crispo 5 - Tel. 275.428 - 276.648
F[redacted] (50122) Via Ricasoli 32 - [redacted] 292.230

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 110 - Domenica 10 Maggio 1981 I

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

CRONACHE DEL NOVARESE

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Novara, numero speciale della rivista «il Comune»

«Guida ai referendum» per aiutare a votare

Viene spiegato in modo semplice e chiaro quali sono le posizioni dei partiti e come sono realizzate le schede elettorali

NOVARA — A 8 giorni dalla chiamata alle urne per i 5 referendum, anche a Novara la campagna elettorale si è animata, soprattutto per quanto riguarda i due referendum sull'aborto. Sono quasi 400 mila gli elettori della provincia, dei quali 80 mila nel capoluogo. E' a questi ultimi (ma potrebbe valere per tutti) che la rivista periodica «Il Comune» dedica un numero speciale per spiegare la tematica dei 5 referendum: il perché di questa chiamata alle urne straordinaria e come si esprime il voto. C'è, infine, una parte dedicata all'opinione dei partiti.

Nella presentazione di questo numero speciale de «Il comune», il vice sindaco Alberto Pacelli che della rivista è il direttore, dopo aver spiegato che in definitiva si tratta di mettere una croce sul «sì» o sul «no», scrive: *«Sembra semplice ma non lo è».*

«Le domande a cui si è chiamati a rispondere — scrive ancora Pacelli — *sono complesse e fanno riferimento a leggi e articoli del codice il cui testo i cittadini, nella loro stragrande maggioranza, non hanno avuto occasione di leggere e conoscere».* Proprio per questo, perché ogni cittadino possa esprimere un voto avendo piena coscienza e conoscenza della materia su cui è chiamato a dare il proprio parere, è stato redatto lo «speciale».

Così, per ciascuno dei 5 referendum, viene riprodotto il testo della legge attuale (per quello sull'aborto la n. 194 del 22 maggio 1978) quindi il testo risultante dalle abrogazioni proposte dal referendum.

Sono quindi presentate in fac-simile le schede con l'indicazione dei vari colori: arancione, quella per la proposta abrogativa dell'aborto dei radicali; verde, quella sullo stesso referendum proposto dal movimento per la vita; bianca, quella del referendum abrogativo della legge speciale sull'ordine pubblico; giallo paglierino, quella per l'abrogazione dell'ergastolo; grigio, quella sull'abrogazione del porto d'armi.

Accanto al fac-simile della scheda c'è una specie di tabella con espresso l'orientamento dei partiti, cioè come essi invitano a votare. C'è ancora un lungo capitolo dedicato alle operazioni di voto con gli orari di apertura dei seggi e, infine, una specie di «palestra» per l'opinione dei partiti: ciascun gruppo politico dà il suo parere sui 5 referendum.

p. b.

Novara, crisi senza soluzione?

Provincia, ancora il triste balletto

Un altro alt - Sembrava tutto a posto, invece i partiti hanno ripreso a litigare

NOVARA — *Il consiglio provinciale, convocato per domani rischia di concludersi, ancora una volta, con un nulla di fatto. All'ordine del giorno c'è l'elezione del Presidente, di 6 assessori effettivi e di uno supplente (un altro assessore, quello dell'Uopa, non essendosi dimesso risulta ancora in carica), ma contrariamente a quanto si riteneva, l'accordo per dare vita ad una giunta di centro sinistra organico, all'ultimo momento è stato rimesso in discussione.*

C'è stata, negli ultimi giorni, una serie di incontri tra i partiti di governo e sull'organigramma, cioè la spartizione degli assessorati, è venuta a mancare l'intesa. Si parla di «occasione pretestuosa» essendo la vera ragione il ripensamento socialdemocratico.

L'accordo per la provincia era subordinato alla carica di sindaco al comune capoluogo e alla presidenza dell'unità sanitaria locale (la n. 51 di Novara) ma tutto sembrava risolto: presidente della provincia il dc Luigi Terzoli; cambio della guardia al comune di Novara tra il socialdemocratico Maurizio Pagani e il socialista Armando Riviera; presidente della Usl per un socialdemocratico.

All'ultimo momento, a cose fatte o quasi, c'è stato il ripensamento dei psdi che ha rivendicato la presidenza della provincia in luogo di quella dell'Unità sanitaria locale. Il segretario provinciale socialdemocratico, Giulio Cardinali, era tuttavia apparso, l'altro giorno, possibilista, nel senso che la richiesta non era per l'immediato ma poteva essere rinviata a dopo il cambio della guardia in comune consentendo, così, di approvare intanto i bilanci dei due Enti entro maggio.

Le cose, data questa premessa, si sono complicate quando per la provincia si è cominciato a parlare della spartizione degli assessorati. I due partiti socialisti proponevano venissero così ripartiti: tre al psi; due al psdi e uno al pri e alla dc.»

Pare che a questo punto il partito dello scudo crociato abbia puntato i piedi: in giunta con il presidente e un solo assessore era in larga minoranza e ciò non andava bene per un partito che conta 10 seggi su 30.

Così, domani, si sarà, salvo intese dell'ultima ora, una seduta consiliare «al buio». p. b.

Omegna, 600 alpini sono a Verona

OMEGNA — Non meno di seicento «veci e bocia» della sezione di Omegna delle «Penne nere» parteciperanno oggi a Verona alla tradizionale sfilata in occasione del cinquantaquattresimo raduno nazionale del Corpo.

La sezione omegnese dell'Associazione nazionale alpini, di cui è presidente il dottor Giacinto Ogilna, conta oltre duemila iscritti.

Il denaro proviene dalla sottoscrizione tra i lettori de «La Stampa»

Da Crodo agli allevatori del Sud bovine pregiate per un miliardo

La quarta rassegna della razza bruno-alpina - Saranno mandati nelle zone terremotate i migliori esemplari di manze gravide (tutti con l'albero genealogico)

CRODO — Bovine pregiate della «Bruno-alpina» andranno agli allevatori terremotati della provincia di Potenza, grazie all'aiuto de «La Stampa» che ha messo a disposizione dell'Associazione regionale degli allevatori un miliardo della sottoscrizione dei propri lettori.

«Circa *duecento allevatori del Sud verranno aiutati con manze gravide* — dice il conte Brondelli, presidente degli allevatori piemontesi — *in questi giorni stiamo acquistando capi selezionati che verranno poi presentati a Carmagnola il 22 maggio».* Nello stock destinato al Sud, che comprende anche ovini, la «Bruno-alpina» conta il maggior numero di esemplari, perché facilmente adattabile alle regioni montuose del Potentino.

Almeno l'ottanta per cento del totale viene acquistato in Ossola dagli allevamenti di Antigorio e Formazza. Qui da anni la «Bruno-alpina», che tocca quasi i 2000 capi, è stata bonificata igienicamente e migliorata incrociandola con la «Swiss Brown» americana, mediante l'accoppiamento naturale con i poderosi tori provenienti da oltre Oceano e con la più moderna fecondazione artificiale.

Così si è ottenuto molto più latte: dai 27 quintali che si ricavavano mediamente in un anno da una bovina, si è arrivati a toccare i 33. Inoltre mutazioni morfologiche conseguenti agli incroci hanno permesso di ottenere esemplari più robusti ed eleganti e di praticare la mungitura meccanica.

Circa centocinquanta capi selezionati della Bruno-alpina, tra cui qualche ammiratissimo toro Swiss Brown, sono convenuti a Crodo, piccola capitale degli allevatori ossolani, per la quarta rassegna regionale della razza bruna. La manifestazione, organizzata dall'assessorato all'agricoltura della Regione e dall'Associazione piemontese degli allevatori, è limitata ai migliori capi iscritti all'albero genealogico nazionale, un libro preciso come un documento catastale che elenca puntualmente i dati dell'allevatore e quelli della bovina: data e luogo di nascita, genitori e nonni, numero di matricola e così via.

Sono in palio targhe d'oro e d'argento per i capi migliori (in pratica, siamo al perfezionismo) che vengono esaminati con l'attenzione dovuta a esemplari di rango da due giudici nazionali, Lorenzo Persici e Arturo Pizzini.

«*Questa rassegna regionale rappresenta un positivo confronto tra i vari allevatori* — dice ancora il conte Brondelli — *e un punto di riferimento che consente di aggiornarsi sui miglioramenti conseguiti dalla Bruno-alpina negli ultimi anni».*

Alla manifestazione conclusiva di oggi intervengono autorità regionali, dirigenti degli allevatori ed operatori del settore.

Paolo Bologna

Ragazza travolta da camion: grave

BORGOMANERO — Una ragazza di 19 anni, Maria Sandra Crobu, residente in frazione San Marco, via Principe Umberto 11, è stata ricoverata ieri poco prima di mezzogiorno in gravissime condizioni con prognosi riservata in seguito ad un incidente stradale

La giovane, che percorreva viale Kennedy in motorino, è stata travolta da un autocarro guidato da Lino Gioira.

Due suicidi: donna muore nel canale un uomo si spara

VERBANIA — Due suicidi nella zona. Da tempo Teresa Siviero, 52 anni, era assillata da un carcinoma e venerdì sera, dopo aver lasciato a casa una scritto, si è uccisa gettandosi nelle acque del canale di Fondotoce.

Tranquillo Crivelli, 60 anni, di Cossogno, si è ucciso nella notte tra venerdì e sabato sparandosi un colpo di pistola alla tempia.

Novara, incidenti per il comizio msi

NOVARA — Incidenti ieri sera in piazza Duomo in occasione di un comizio missino.

Ma la scintilla è scoccata al termine del comizio: e sono stati sotto i portici violenti tafferugli tra contestatori da una parte e polizia e carabinieri dall'altra. Sono stati fermati tre giovani e accompagnati in questura ma a questo punto la contestazione è esplosa più violenta.

Si avvicina l'estate, aumenta la circolazione: cittadini preoccupati

Verbania, progettato nuovo ponte per alleggerire il traffico caotico

VERBANIA — Come liberare Verbania dal traffico pesante e leggero che, specialmente nei mesi estivi, congestiona il centro città rendendo difficile la circolazione? La risposta data da amministratori e tecnici tramite il piano pluriennale degli investimenti, non è congeniale ai cittadini della circoscrizione di Suna, i quali definiscono «*inutile e incoerente*» la realizzazione proposta di una strada alternativa che, partendo dall'abitato di Suna e sfociando in viale Azari, circa all'altezza di Madonna di Campagna, s'immetta in un ponte di futura realizzazione sul torrente San Bernardino, per raggiungere definitivamente Intra.

I cittadini dei quartieri interessati sono scontenti e in un comunicato agli amministratori, hanno presentato alla giunta comunale i motivi della loro protesta. Il terzo ponte sul San Bernardino (uno è sulla statale 34, l'altro è quello del Pluse) è stato previsto all'altezza di viale 24 Maggio, ma non è questo che i cittadini contestano; ciò che non viene condiviso è il tracciato della strada di immissione al ponte, «*pericoloso e distruttivo dell'ambiente naturale*», dicono i cittadini.

L'amministrazione ha però risposto alla dura presa di posizione assicurando gli abitanti (timorosi, tra l'altro, di vedere abbattute le loro case, per far spazio alla strada), che ogni decisione verrà adottata di comune accordo con la cittadinanza.

«*Il tracciato, evidenziato nel piano regolatore comunale, redatto nel 1968 e approvato nel 1972* — spiega l'assessore alla viabilità, Dario Sada — *non è certo vincolante, essendo permesse delle modifiche ai singoli progetti; ciò che è importante, invece, è la realizzazione del terzo ponte sul fiume, che intendiamo costruire con l'indispensabile aiuto dell'Anas con la quale avremo un incontro il giorno 13. I due attuali ponti sono insufficienti, basti pensare che su quello sulla statale transitano in media ogni due ore, 1400 autoveicoli».*

Occorre, quindi, non equivocare sui dettagli del progetti di sviluppo viario verbanese, anche se le ipotesi d'intervento possono essere molteplici. Lo dimostra anche la proposta avanzata dalla circoscrizione: «*Forse non tutti sanno che la possibilità di attuare una circonvallazione, tale da alleggerire o deviare il traffico pesante, esiste».*

l. a.

Denunciate presunte irregolarità amministrative

Oleggio, consigliere del pri chiede un'ispezione ministeriale in Comune

OLEGGIO — Enrico Saccucci, consigliere comunale del pri, ha sollevato molte polemiche con alcune sue dichiarazioni. L'esponente repubblicano ha parlato delle irregolarità che si verificano nell'andamento della cosa pubblica ad Oleggio. «*Chiederò una ispezione prefettizia e se è il caso ministeriale*» ha dichiarato.

Il consigliere repubblicano sostiene che mancano i libri che inventariano quanto è del Comune (cioè quello che patrimonialmente appartiene alla comunità oleggese) e aggiunge che i regolamenti comunali (specialmente quello di igiene) risalgono al 1906. Fa riserve sul bilancio della Biblioteca civica Julitta — discusso in seduta pubblica e approvato — nel quale, secondo lui, non appariva la voce interessi attivi, mentre i depositi bancari di questo ente sono sempre stati a credito.

Enrico Saccucci accusa ancora l'esecutivo comunale per non adottare lo stesso metodo nella riscossione dell'occupazione del suolo pubblico con tutti i distributori di carburante. «*Ad Oleggio uno solo su otto paga quanto deve*».

Saccucci, che aveva polemizzato al tempo del carnevale cittadino sostenendo che le sole manifestazioni oleggese non avevano mai pagato tassa alcuna pur occupando il suolo pubblico durante le sfilate carnevalesche, era «corregge» il tiro sostenendo che, pur trovandosi d'accordo sull'esenzione della tassa all'Ente ritiene che per regolarità amministrativa l'esenzione deve essere deliberata dal consiglio comunale.

Le dichiarazioni di Enrico Saccucci hanno fatto ovviamente clamore in città. Sono attese risposte di quanti fanno parte dell'esecutivo comunale.

u. g.

Parlamentare-scrittore

Graziosi cittadino onorario di Oleggio

Dante Graziosi

OLEGGIO — Ugo Zatterin, direttore della seconda rete televisiva, sarà oggi a palazzo comunale per il conferimento della cittadinanza onoraria di Oleggio all'onorevole professor Dante Graziosi. Il parlamentare novarese, che esercitò negli Anni dal 1938 al 1944 la professione di veterinario nella condotta di Oleggio (comprende anche i centri vicini di Mezzomerico e Marano Ticino) ha descritto nel romanzo «Una Topolino color amaranto» (già giunto alla quinta edizione con 50 mila copie vendute), il tipo di vita e i curiosi personaggi di quegli anni d'anteguerra.

La comunità oleggese ha voluto premiare con questo attestato il professor Graziosi, medico degli animali (o «missionario laico» come si definisce l'autore), per avere fatto conoscere Oleggio e la campagna circostante in gran parte dei centri della penisola.

In Sicilia, ad esempio, «Una Topolino color amaranto» ha avuto una notevole diffusione. I critici hanno scritto che Dante Graziosi con il suo modo piacevole di descrivere gli avvenimenti oleggesi di quegli anni è riuscito ad avvincere anche il lettore del Sud. u. g.

Palazzo dei Congressi

A Stresa convegno nazionale delle colf

STRESA — Le colf, le collaboratrici familiari, riassumeranno le loro proteste e richieste in un Convegno nazionale programmato per oggi al Palazzo dei Congressi di Stresa. Le collaboratrici si lamentano, affermano che il loro mestiere è sottovalutato, malvisto, disprezzato dall'opinione pubblica.

I loro diritti sono calpestati e il datore di lavoro può agire come meglio crede; la collaboratrice di famiglia può essere licenziata senza grossi problemi. Così le colf hanno fatto quadrato e per i prossimi giorni hanno annunciato un nuovo aumento salariale.

Si tenterà di raggiungere una equa regolamentazione. Considerando anche le esigenze delle colf straniere: «*I loro diritti debbono essere difesi* — dice la presidente dell'associazione, Giulia Carabini — *nessuna differenza con le colf italiane».*

A Stresa oggi le collaboratrici familiari, festeggiando i dieci anni di attività associazionistica, affronteranno i loro problemi dopo la visita fatta l'altro ieri al presidente Pertini da parte di una loro delegazione. Per la prima volta le colf sono entrate in Quirinale, chissà se entreranno anche nelle nostre case. l. a.

Vigevano — E' finito in prigione per aver rubato due assegni da altrettante auto in posta. E' Alessandro Modena, 21 anni, via Della Croce 46, tossicodipendente.

ITALCASA

COMPRA VENDITA IMMOBILI

ITALCASA

FILIALE di NOVARA

VIA AZARIO N°1 TEL.390443

NOVARA - V.le Giulio Cesare: in stabile di nuova costruzione, liberi appartamenti di mq 105, 3 vani + servizi, cantina, box. L. 57.000.000.

NOVARA - Zona Bicocca: in complesso di nuova costruzione, liberi appartamenti di varia metratura. Riscaldamento autonomo. Rifiniture signorili.

NOVARA - Zona S. Giuseppe: FRAZIONAMENTO IMMOBILIARE - Appartamenti di varia metratura. Possibilità di box. Prezzi a partire da L. 23.000.000.

NOVARA - Zona Bicocca: libero appartamento di mq 80, 3 vani + servizi, cantina. PREZZO INTERESSANTE.

NOVARA - V.le Magalotti: libero appartamento di mq 105, 3 vani + servizi, cantina, possibilità di box. L. 45.000.000.

NOVARA - Capannone industriale su 3 piani di mq 10.000. POSSIBILITA' DI FRAZIONAMENTO.

BORGO TICINO - Libera casa indipendente disposta su 3 piani di mq 100 circa, 3 vani + servizi, possibilità di mansarda, giardinetto. L. 37.000.000.

VARALLO POMBIA: S.S. NOVARA - ARONA: terreno industriale di mq 6.815. POSSIBILITA' DI FRAZIONAMENTO. PREZZO INTERESSANTE.

CASALINO - Rustico su 2 piani, 9 vani + servizi, cassero, pollai, cantina, Giardino di mq 600. Terreno di mq 850. L. 28.000.000.

NOVARA - Appartamento di mq 100 circa, 3 vani + servizi, cantina, box. L. 45.000.000.

GALLIATE - Rustico su 2 piani semi indipendente di mq 350, 5 vani + servizi. Possibilità di ampliamento e mansarde, cassero, Giardino di mq 250. PREZZO INTERESSANTE.

GALLIATE - TERRENO EDIFICABILE di mq 1.730. PREZZO INTERESSANTE.

VIC. LAGHI - INVORIO: libera villa indipendente disposta su 2 piani, di mq 200, 6 vani + doppi servizi, 2 ripostigli, balconi. Possibilità di piscina. Terreno di mq 1.400. Rifiniture in stile. Costruzione 1981. PREZZO INTERESSANTE.

LAGO MAGGIORE - MASSINO VISCONTI: libera CASA indipendente disposta su 3 piani, di mq 100 circa, 5 vani + doppi servizi, ripostiglio, cassero, cantina con possibilità di terrenetto, orto.

OLEGGIO - Libera CASA semi indipendente disposta su 2 piani di mq 100 circa, 5 vani + servizi, orto. L. 13.000.000.

SCOPELLO - Ad 1 km dalla funivia per MERA. In nuovissimo complesso, liberi appartamenti di varie metrature, rifiniture signorili. Riscaldamento autonomo.

LAGO D'ORTA - Zona Panoramica: libera VILLA con 2 appartamenti di mq 110 a piano, composta da: 3 vani + servizi a piano. Costruzione 1979. Ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo.

PER AVERE LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO.... ITALCASA 390443

GRAVELLONA TOCE CENTRO

VENDIAMO

- **Intero stabile** ad abitazione, di 3 piani fuori terra, per complessivi mq. 500, terreno di pertinenza, cortile e orti L. 70.500.000.
- **Via al Molto** appartamento 1° piano, composto da: 3 locali e servizi, mq 104; cantina, orto.
- **Corso Marconi,** in stabile frazionato, appartamenti varie metrature:
  - **ingresso/cucina, soggiorno, 2 camere, bagno L. 12.100.000**
  - **cucina/ingresso, soggiorno, camera L. 8.100.000**

A richiesta mutuo finanziario

gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIAIPG Italia

NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

AFFITTASI CAPANNONE

mq 700 coperti più 2000 mq di terreno cintato in Novara - Nuova strada v. del Gazurlo (vicino Valgro)

Tel. 0321 / 27.637

CEDESI BAR SALA GIOCHI

di 280 mq zona centro

Per informazioni telef. 0321 / 26.328

Tutte le notizie STAMPA SERA sullo sport regionale

BELLA COME SUZUKI, FORTE COME

GS550E È la moto più formidabile che "dialoga" con il pilota.

•549cc. 4 cilindri • potenza max. 54 HP/9000 giri' • coppia max. 3,9 Kgm/7700 giri' • 188 Km/h • cambio a 5 rapporti

GORETTI AGOSTINO
VIA IV NOVEMBRE, 218-CRUSINALLO DI OMEGNA
TEL. 0323/61605

FRIDEGOTTO LUIGI
VIALE ROMA, 7/G-NOVARA
TEL. 0321/29680

SUZUKI SCRIVE SULL'ALBO D'ORO

GSX1100E Il meglio della produzione mondiale!

•1074 cc, 4 cilindri • potenza max. 104 HP/8750 giri' • coppia max. 9,2 Kgm/6500 giri' • 232 Km/h • cambio a 5 rapporti

NOTIZIE SPORTIVE

Le chances degli azzurri sono legate soprattutto alle sconfitte altrui

Il Novara (senza troppa convinzione) spera anche nella trasferta di Forlì

I diretti avversari sono impegnati in casa (Piacenza-Empoli) e fuori (Casale-Treviso) - Non ci dovrebbero essere novità nella formazione - Ciceri e Scaburri si manterranno sul livello della scorsa domenica?

NOVARA — Piacenza-Empoli, Treviso-Casale, Forlì-Novara: questi i tre incontri di oggi decisivi per la salvezza o che potrebbero determinare qualcosa di nuovo in classifica.

Secondo i pronostici la giornata dovrebbe essere favorevole al Piacenza, l'unica squadra a giocare in casa contro una formazione che non ha più nulla da chiedere al campionato. Casale e Novara, invece, saranno in trasferta ed il loro compito appare molto più difficile, in quanto Treviso e Forlì hanno sin qui dimostrato di essere fortissime in campo amico.

Giornata favorevole e decisiva per il Piacenza? Risponde l'allenatore novarese Dino Binacchi.

«Ci sono ancora dieci punti in ballo — dice — e due incontri diretti per il Piacenza, domenica prossima a Casale e l'ultima giornata con noi. Tutto potrebbe ancora accadere se oggi si verificassero alcuni risultati, prima di tutto per quanto ci riguarda. Certamente se il Piacenza dovesse incappare in un mezzo passo falso, il Casale perdesse a Treviso e noi facessimo scattare la prima ed attesa vittoria in trasferta, i conti sarebbero da rivedere».

Per l'ennesima volta in questo finale di campionato gli azzurri si trovano di fronte all'incontro decisivo. E' già stato detto tante volte, ma non si può che ripeterlo ancora, visto che la matematica non dà ancora torto a nessuno.

Gli azzurri sono partiti venerdì pomeriggio, facendo tappa a Brisighella nei pressi di Riolo Terme. In questi ultimi tempi i ritiri hanno portato fortuna alla squadra ed il presidente Tarantola ha continuato lo sforzo per coltivare la fiammella della speranza.

«Malgrado tutto, il campionato non è ancora finito — ha osservato il ufo-

[illegible] *parte Piacenza e Casale, ma anche Forlì e Treviso, che hanno ancora qualcosa da chiedere alla classifica. Ci aspettiamo una partita molto difficile, ma non proibitiva. Dovremo giocare con la massima concentrazione, senza commettere errori, perché basterebbe un nulla per compromettere tutto. Ci sono ancora dieci punti in ballo, e due incontri diretti per il Piacenza, domenica prossima a Casale e l'ultima giornata con noi. Tutto potrebbe ancora accadere se oggi si verificassero alcuni risultati, prima di tutto per quanto ci riguarda. Certamente se il Piacenza dovesse incappare in un mezzo passo falso, il Casale perdesse a Treviso e noi facessimo scattare la prima ed attesa vittoria in trasferta, i conti sarebbero da rivedere».*

Per l'ennesima volta in questo finale di campionato gli azzurri si trovano di fronte all'incontro decisivo. E' già stato detto tante volte, ma non si può che ripeterlo ancora, visto che la matematica non dà ancora torto a nessuno.

Gli azzurri sono partiti venerdì pomeriggio, facendo tappa a Brisighella nei pressi di Riolo Terme. In questi ultimi tempi i ritiri hanno portato fortuna alla squadra ed il presidente Tarantola ha continuato lo sforzo per coltivare la fiammella della speranza.

«Malgrado tutto, il campionato non è ancora finito — ha osservato il ufficissimo presidente — *ed oggi a Forlì tenteremo di ripetere l'impresa che era riuscita lo scorso anno a Rimini. A questo punto non abbiamo più nulla da perdere. I giocatori nelle ultime due prove hanno finalmente capito la lezione e potrebbero darci ancora qualche speranza».*

L'allenatore Binacchi ha portato con sé tutti gli effettivi dell'ultima vittoriosa impresa con il Modena e non ci dovrebbero essere novità a livello di formazione.

«A questo punto — continua l'allenatore — *ritrovati Ciceri e Scaburri in attacco e sperando nel "bis" del giovane Antonelli, l'unico problema sarà quello di non subire gol, visto che non è mia intenzione giocare una partita prettamente difensiva. Abbiamo bisogno di una vittoria che ci mantenga almeno sul livello attuale, due punti che potrebbero risultare decisivi domenica prossima, quando noi giocheremo in casa con il Trento ed i nostri avversari si scontreranno frontalmente».*

Qualcosa si è mosso in questi ultimi tempi ed è un vero peccato che il risveglio, forse, sia arrivato a tempo ormai scaduto.

Il Novara vuole però già lavorare per il futuro e per lunedì 11 maggio ha indetto una «leva» giovanile di calciatori nati tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 1972.

Tutti i giovani sono stati invitati per le ore 15 allo stadio dove saranno «visionati» dagli allenatori Binacchi e Varallo. Quelli selezionati faranno parte di una speciale formazione che giocherà domenica 17 maggio contro i «pulcini» del Vignale nell'anteprima di Novara-Trento.

Una iniziativa che lascia bene sperare per il futuro, qualunque esso sia.

Liliano Laurenzi

OGGI IN SERIE C2 DERBY DI FUOCO TRA OMEGNA E ARONA

Ci sarà battaglia Promessa di Piqué

Zanetti si appella all'impegno dei suoi

Due squadre, due allenatori a confronto - Le formazioni - Il bisogno di punti

OMEGNA — *Derby di ritorno oggi al «Liberazione» fra Omegna ed Arona: una gara ricca di motivi di interesse, prima di tutto per quel che riguarda la classifica e poi per la presenza di qualche ex: Ugo Beltrami in campo e Diego Zanetti in panchina.*

L'allenatore dei custani Piqué prepara battaglia: «Abbiamo 27 punti in classifica, ma non siamo ancora tranquilli, per questo dobbiamo fare ancora qualche punticino. Il calendario — *dice il tecnico* — ci assegna due gare interne che spero bastino a raggiungere la salvezza matematica. Quello con l'Arona è un derby e come tale sfugge ad ogni pronostico, ma spero che la squadra sappia reagire alla sfortunata prestazione di Pavia».

Gli ultimali non mancheranno certo, tanto più che in tribuna saranno presenti alcuni osservatori giunti da Milano e Torino ed il derby è una buona occasione per mettere in vetrina i pezzi migliori. L'allenatore avrà a disposizione l'intera rosa di prima squadra, con Sacchi e Scotton. Infatti i due sono fisicamente a posto anche se Piqué ammette che, reduci da una lunga convalescenza, non hanno ancora il ritmo del campionato.

Il derby metterà a confronto due tecnici che già ebbero a che fare con l'Omegna in C-2 tre anni fa, quando Zanetti venne proprio rilevato da Piqué in quello sfortunato campionato; ora i due si trovano di fronte e con essi due scuole calcistiche decisamente diverse. Da una parte Zanetti, abilissimo nello studiare l'avversario, dall'altra Piqué a cui l'avversario interessa fino ad un certo punto.

«Se i miei scenderanno in campo con la giusta grinta e concentrazione — *dice infatti il tecnico rossonero* — posso tenere testa a chiunque». *Una convinzione che trova i suoi punti di forza nei risultati ottenuti contro Lucchese e Carrarese. I giocatori, dal canto loro, sono caricati al punto giusto, anche se qualcuno si trincera dietro la diplomazia.*

«Potrebbe finire il pari», *dice Luciano Sacchi, fratello del portiere dell'Arona. Ma lo dice con una gran voglia di giocare e soprattutto di segnare.*

Audenzio Martinazzi

ARONA — Sarà una Arona al gran completo quella che scenderà in campo oggi al Liberazione di Omegna per la trentesima giornata della C2, a giocare un incontro già definito come il derby della verità. Ma per chi?

Per gli azzurri di Zanetti, ieri c'è dubbio, anche se lo stesso allenatore tende a sdrammatizzare: «*Noi* — dice — *faremo la nostra solita partita di quando giochiamo in trasferta*»: ma l'Arona in trasferta non fa punti dall'8 marzo scorso, quando conquistò un 1 a 1 a Crema con gol di Veschetti e Sacchi che parò tutto, compreso un rigore.

Per il trainer, tuttavia, «la solita partita» significa una questione di impegno: «*E' essenziale, per noi, giocare con la ferma convinzione che ci dobbiamo salvare ad ogni costo. Mi auguro che si riesca a dare veramente tutto come domenica scorsa contro il Legnano*».

In realtà, proprio coi muscoli e col cuore gli azzurri sono riusciti a colmare e superare il divario tecnico che li staccava dall'avversario, sebbene l'incontro coi cugini rossoneri sarà tutta un'altra musica.

Ma forse anche pensando che se gli ateniesi di Arona piangono per la precaria situazione di classifica, gli spartani omegnesi per le stesse ragioni non hanno più di che ridere, Zanetti aggiunge (non si sa se per convinzione o per scaramanzia) che «dopotutto un derby è sempre una partita a sé, e più di una volta a perdere è proprio la squadra favorita». E tutto questo a parte un'altra non trascurabile circostanza, e cioè che la squadra di casa vorrà vendicare la sconfitta subita nel dicembre scorso.

Insomma, gli elementi per un incontro al calor bianco ci sono tutti: la voglia di vincere e la necessità di punti da una parte, e la necessità di punti insieme con l'orgoglio dall'altra.

Anzi, sono elementi da mettere tutti insieme su un fronte e sull'altro, da agitare e mescolare bene prima dell'uso e da distribuire sopra ad un prato; quindi attendere gli eventi. Da una miscela così potrebbe davvero accadere tutto e il contrario di tutto.

Mario Bonazzi

Cuoiopelli e Imperia

Serie D Che succede ai due Borgo

BORGOTICINO — Azzurri in trasferta, sul campo toscano di Pietrasanta, privi del libero Bobice e del centrattacco Deloannes, entrambi squalificati. Il capitano ha avuto una giornata per [illegible] di ammonizioni, il bomber due turni in seguito all'espulsione subita domenica scorsa nella vittoriosa gara interna con la Cuoiopelli.

All'allenatore Calloni sono venute così a mancare due importanti pedine (i perni della difesa e dell'attacco), la cui sostituzione ha rappresentato per il tecnico un problema difficile, anche per l'indisponibilità di altri giocatori.

A rimpiazzare Bobice, verrà chiamato probabilmente a Pietrasanta il centrocampista Vergani, che all'inizio della stagione aveva già occupato il ruolo di battitore libero: senza di lui, tuttavia, il centrocampo apparirà orfano, essendo ancora assente l'infortunato Bovio.

Tra le punte, dovrebbe invece rientrare almeno per un tempo Calati, che sembra essersi ripreso dai malanni che lo affliggevano, e che ad un certo punto dell'incontro potrebbe essere rilevato da Laudonia. A disposizione di Calloni per il completamento della formazione, ci sono Gadda, Colpo, e il giovane Romito.

BORGOMANERO — L'Imperia, regina del campionato, arriva oggi a Borgomanero con in tasca il biglietto d'ingresso in C/2. Se ci fosse la retrocessione, i rossoblù locali si troverebbero invece tra le mani il «foglio di via» per la serie inferiore.

Un incontro testa-coda, dunque: da una parte la capolista che, dopo l'inattesa sconfitta interna di domenica scorsa, intende battersi per conservare il primato, che le viene insidiato dalla Vogherese (gara interna con il Viareggio); sul fronte borgomanerese, una squadra penultima in classifica, reduce da tre sconfitte consecutive.

Il confronto a distanza con i lombardi della Vogherese, indurrà gli uomini di Giovannino Sacco a impegnarsi a fondo nella partita odierna; nel Borgo di Vallongo c'è il desiderio di ben figurare in queste ultime battute di un campionato disastroso, in cui nemmeno il cambio dell'allenatore è riuscito a portare risultati positivi.

Borgomanero-Imperia è una partita da vedere.

Contro i campioni liguri, il Borgo si schiererà nella nuova formazione di Vallongo, in cui dovrebbe rientrare Bonan.

f. a.

Ginnastica, Colombo è campione italiano

Novara, Corrado Colombo al cavallo: è il campione italiano di ginnastica artistica

NOVARA — Corrado Colombo, il giovane portacolori della «Libertas Novara». E' il nuovo campione italiano assoluto di ginnastica artistica. Ha avuto la meglio sull'ex campione Rocco Amboni di Roma e Diego Lazzarich di Mestre che hanno avuto la sfortuna di «bucare» un esercizio, il primo alla sbarra ed il secondo al volteggio.

La prova di Colombo, comunque, è stata regolare in tutti gli esercizi (9,15 al corpo libero, 9,25 al cavallo, 9,10 agli anelli, 9,35 al volteggio, 9,30 alla sbarra ed alle parallele) e sarebbe ugualmente finito ai posti d'onore. Con questo eccezionale risultato Novara e Galliate hanno conquistato finora tre titoli italiani, dopo quelli delle allieve e delle juniores. Il portacolori della «Pro Novara», Francesco Mosca, si è piazzato al sesto posto a seguito di un errore al volteggio.

Questa la classifica ufficiale: 1) Corrado Colombo (Libertas Novara) punti 55,40; 2) Rocco Amboni (Vigili fuoco Roma) punti 54,90; 3) Vittorio Allievi (Ginn. Meda) punti 54,85; 4) Diego Lazzarich (Spess Mestre) punti 54,50; 5) Gabriele Bianchi (Vigili fuoco Roma) punti 53,90; 6) Francesco Mosca (Pro Novara) 53,85; 7) Roberto Bellon (Ginn. Bergamo) 53,60; 8) Sergio Brambati (Pro Patria Milano) 53; 9) Maurizio Allievi (Pro Patria Milano) 52,05; 10) Stefano Maggi (Sampierdarenese) 52; 11) Luigino Bertolani (Pro Patria Milano) 51,05. Fuori gara: Maurizio Zonsini (S. Marino) punti 54,15.

Per quanto riguarda il settore femminile sono ancora in corso gli esercizi liberi e solo a tarda serata si avranno i risultati.

l. l.

SPETTACOLI OGGI

NOVARA
Astra: Le sreditiore superporno.
Coccia: Camera d'albergo.
Excelsior: O zappatore.
Faraglione: I carabinieri.
Vittoria: Occhio alla penna.
S. Cuore: Sos Titanic.
Araldo: Cane di paglia.

ARONA
Roma: The Blues Brothers.
Moderno: Piccolo lord.
Lux: Yuppi Du.

BORGOMANERO
Moderno: Toro scatenato.
Nuovo: E io mi gioco la bambina.
Lux: La pagella.

DOMODOSSOLA
Corso: Camera d'albergo.

GALLIATE
Smeraldo: Arrivano i Galli.

GHEMME
Italia: Ho fatto splash.

GOZZANO
Sociale: Le porno cameriere senza mutande.

OMEGNA
Sociale: Il pap'occhio.

CAMERI
Dorado: Super rapina a Milano.

TRECATE
Comunale: Detector.
Villoria: Laguna blu.

VERBANIA
Ariston: Labbra aperte.
Vip: Manolesta.
Sociale (Intra): La liceale al mare con l'amica di papà.
Sociale (Pallanza): Asso.

CANNOBIO
Diana: Piedone d'Egitto.

ROMAGNANO SESIA
Casa del popolo: Laguna blu.

LOMELLINA

VIGEVANO
Ariecchino: I falchi della notte.
Astoria: Asso.
Cagnoni: Fantasma d'amore.
Marconi: Robin Hood.
Celli Tibaldi: Il mondo porno di due sorelle.

FARMACIE
Novara: Fedele, c. XXIII marzo; Comunale, v. Battaini; Vescovile, piazza Cesare Battisti.
Arona: Arrigotti, c. Cavour.
Castelletto Ticino: Comunale, via Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Abazia, via Piave.
Stresa: Anglo-americana, piazza Principessa Margherita
Arona: Negri, c. Repubblica.
Stresa: Internazionale Giordani, c. Italia.
Castelletto Ticino: Nuovo Picchio, v. Marconi.

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario avviso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA - CORSO MAZZINI, 1 - Tel. 33.341, il prezzo della inserzioni esclusa [illegible] dal numero di righe (minimo 3. la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte [illegible] al 15% globale.

La tariffa è di L. 750 la riga. Domande lavoro/impiego L. 300. Avvisi urgenti della fascia oraria: è doppio. Nessun urgenza, della fascia oraria è triplo.

E' ammesso l'inoltro per iscritto di testure, altrettanto di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 150. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo ai testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino», l'importo del noto cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 1200 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ABBIOGNANDOVI prestiti immediati rivolgersi Co.Fin., via Monlovardi 2/A - Novara, telefono 0321 22.171.
FINANZIAMENTI accordati a tutti. Massima riservatezza. Per ogni caso la soluzione più conveniente. Telefonare Novara, [illegible]

5 Locali e negozi

NOVARA zona industriale capannone mq 800 nuova costruzione predisposto per eventuale da 5 fontanelle. Prezzo interessante. Studio Casa, 20.755.

6 Domande lavoro e impiego

SIGNORA pratica lingue ufficio libera subito offresi. Telefonare 0322 47.127.

7 Offerte lavoro e impiego

ITALCASA filiale di Novara per ampliamento proprio organico cerca personale di buona cultura per la zona di Novara, ottimo trattamento. Offre: fisso mensile, provvigioni, rimborso spese. Assicurazione. Telefonare per appuntamento 0321 200 443, ore ufficio.

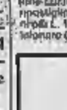
15 Autovetture

BECCEHONALE [illegible] completo di sponde laterali delle forche incorporate portata kg 1000 L. 14 milioni, portata kg 2000 L. 15 milioni 200 mila. Tres (Mi) s.r.l. via Manzoni 44/C - Busto Arsizio, telefono 0331 634 070.
OCCASIONISSIMA [illegible] Ranch Gran Raid immatricolazione dicembre '80 unico proprietario accessoriato di cuccette, portabagagli, sedili sdraiabili, vetri oscurati elettrici, gancio a verricello. Telefonare ore ufficio 0321 53.192 - 53.159 oppure privati 0321 453 260

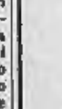
19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI Novara '80 via Righi via Lagrange pochi giorni buona finitura grande giardino L. 580 mila/mq cantina compresa. Ufficio vendita Faveglio S.p.A., via Righi angolo via Vannuzia. tel. 0321 455.870 (chiuso domenica)

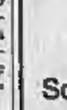
GRIMALDI tratta Novara viale Buonarroti appartamento piano terra libero subito composto da: soggiorno 2 camere cucina servizi cantina. L. 38 milioni. 700 mila: possibilità box. Telefonare 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara adiacenze via Marconi appartamento composto da: ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi cantina. L. 25 milioni 500 mila. Telefonare 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara S. [illegible] casa di [illegible] libera subito indipendente su 2 piani composta da: p.t. ingresso salone cucina servizio, p. 2 camere servizio veranda ampia cantina giardino possibilità mansarda, L. 75 milioni. Tel 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara S. Rita appartamento recente costruzione composto da: cucina soggiorno 3 camere doppi servizi ripostiglio cantina box, mutuo fondiario, L. 90 milioni. Tel 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara v. Giovani appartamento al 2° piano composto da: ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi ripostiglio 6 balconi cantina box. Occasione unica L. 100 milioni circa mutuo fondiario. Telefonare 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara via Allegra ufficio libero subito di circa mq 100 con doppi servizi anche terrazzo possibilità box, L. 77 milioni 500 mila, possibilità mutuo. Telefonare 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara viale Buonarroti appartamento 3° piano composto da: soggiorno, 2 camere cucina servizi cantina, L. 38 milioni 200 mila: possibilità box. Telefonare 0321 382 601.



NOVARA via Cimarosa ufficio libero subito di circa mq 100 con doppi servizi anche terrazzo possibilità box, L. 77 milioni 500 mila, possibilità mutuo. Telefonare 0321 382 601.
GRIMALDI tratta Novara viale Buonarroti appartamento 3° piano composto da: soggiorno, 2 camere cucina servizi cantina, L. 38 milioni 200 mila: possibilità box. Telefonare 0321 382 601.



NOVARA via Pr. Caregnano villa singola mq 140 4 locali più servizi parzialmente cantina giardino, L. 78 milioni. Telefonare 456.085.
NOVARA via Gioietti appartamento 3 locali più servizi ripostiglio cantina box doppio, L. 35 milioni. Tel. 456.085.



NOVARA S. Martino libero appartamento in palazzina composto da: 1 camera letto cucina abitabile soggiorno bagno grande locale solaio. Studio Casa, 20.755.
NOVARA via XXIII Marzo adiacente libero appartamento in signorile nuova costruzione composto da: 2 camere letto salone cucina abitabile 2 bagni grande terrazzo cantina box, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo fondiario. Studio Casa, telefono 20.755.
NOVARA Sacro Cuore appartamento in stabile costruzione '80-'81 composto da: 4 camere letto cucina abitabile salone 2 bagni doppio box, isolamenti di legge, finiture signorili, riscaldamento autonomo, 5° piano. Possibilità mutuo fondiario Studio Casa, telefono 20.755.
NOVARA corso Italia appartamento da ristrutturare: 3 camere letto cucina abitabile soggiorno bagno e cantina. Studio Casa, telefono 20.755.
NOVARA Sacro Cuore libero appartamento composto da: 2 camere letto cucine abitabile soggiorno bagno cantina, possibilità a parte box. Studio Casa, telefono 20.755.
NOVARA via Solitta libero appartamento composto da: una camera letto cucinino abitabile bagno soggiorno cantina, L. 24 milioni. Studio Casa, 20.755.
NOVARA Sant'Andrea libero in palazzina costruzione '78 appartamento mq 120 ca. composto da: 2 camere letto cucina abitabile salone balcone grande cantina box, riscaldamento autonomo. Possibilità mutuo fondiario. Studio Casa, tel. 20.755.
STRADA Novara-Biandrate casa semi-indipendente 6 locali più cascina stalla e giardino mq 1400 ca. L. 68 milioni. Telefonare 456.085.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ARONA vicinanze adiacenze lago villa nuovissima 3 locali disponibili giardino pianissimo, 112 milioni. Dilazioni. Telefonare 0331 947.412.
ARONA vicinanze proposta recentissima villa reddito ammobiliata: 7 locali tripli servizi lavanderia box mq 1500 terreno pianeggiante con fornito, 155 milioni. Dilazioni. Telefonare 0331 947.412.
ARONA vicinanze vista lago: ingresso ampio soggiorno cucina camera bagno posto macchina, 41 milioni. dilazioni. Telefonare 0331 947.412.

CASSINALE (S. Nazzaro Sesia) rustico ristrutturare in tre [illegible] di abitazione: 3 locali 2 box scantinato cortile più stalle su 3 piani di 5 locali, L. 35 milioni. Telefonare 456.085.
CASTELLETTO Ticino libero appartamento mq 110 ca.: 3 locali più servizi ripostiglio balconi cantina box, L. 50 milioni. Telefonare 456.085.
CASTELLETTO Ticino proponiamo appartamenti 3-4-5 locali box, a L. 750 rateizzo. Tel 0331 947.412.

GRIMALDI tratta Borgolavezzaro via su 2 piani composta da: p.t. salone cucina servizi, 1° p. 3 camere servizi ripostiglio mansarda, semiterrato di circa mq 100, box per 4 auto. Tel. 382.601.
GRIMALDI tratta Granellona Toce libero subito: ingresso soggiorno 2 camere cucina tinello servizi cantina, L. 40 milioni. Telefonare 382.601.
GRIMALDI tratta Gravellona Toce: ingresso tinello camera cucinotta servizi, L. 14 milioni. Telefonare 382.601.
LAGO Maggiore in residenza bilocale 40 mq, 36 milioni. Dilazioni Telefonare 0331 947.412.
VARALLO Pombia casa su 2 piani 6 locali ripostigli box doppio, 42 milioni. Dilazioni. Telefonare 0331 947.412.
VENDIAMO residenza Stresa Isolino (Isravilla) ingresso soggiorno 3 camere letto cucina abitabile doppi servizi 2 balconi ripostiglio cantina box posizione giardino, L. 90 milioni. Telefonare 0331 569.990.

Una importante Società Metalmeccanica a carattere internazionale

ricerca:

RAGIONIERI
(anche neo diplomati militesenti)

da inserire negli uffici amministrativi dei propri centri operativi situati in Africa.

VERNICIATORI

qualificati nel campo degli autoveicoli leggeri e pesanti da inserire nella propria officina di riparazioni di Novara.

Si assicura interessante trattamento economico commisurato alla effettiva capacità professionale.

I candidati interessati sono invitati a presentare domanda a:

Publikompass 135 — 10100 TORINO

la ditta **DueCi** industria fitochimica cerca

CAPI DISTRETTO

I candidati dovranno avere una pratica pluriennale di selezione, costruzione e controllo di una rete di vendita maturata in Aziende modernamente strutturate, non dovranno superare i 35 anni, dovranno essere forti venditori capaci di imprimere entusiasmo con la propria forza trascinante all'organico. E' indispensabile la disponibilità immediata previo un corso teorico pratico selettivo, auto di cilindrata media efficente, telefono e recapito personali e possibilità di pernottamento fuori residenza.
Si offrono: stipendio 1° livello industria chimica, premi di produzione, rimborso spese più di lista.

Manoscrivere proprio curriculum segnalando le più significative esperienze.
A: **Due-CI** / Cifr. S.P. 279, Casella Postale 2030 Emilia Levante - Bologna.

Azienda vitivinicola
produttrice vini pregiati
cerca
AGENTE
per
PROVINCIA DI NOVARA
Scrivere dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 115 — 10100 TORINO

Azienda commerciale in Arona
cerca
Dottor Commercialista neo laureato
o
Ragioniere/a
per conduzione ufficio a tempo pieno o part-time. Richiede aggiornamento fiscale; esperienza pluriennale in partite doppie e chiusura bilanci, paghe e contributi.
Scrivere a: **PUBLIKOMPASS 111 — 10100 TORINO**

nora agente immobiliare
vle roma 27 tel 458105

NOVARA - Via P. Custodi in condominio di recente costruzione negozio 1 vetrina con retro, buona posizione commerciale, L. 22.000.000.
NOVARA - C.so Risorgimento in condominio di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina, box auto. L. 65.000.000.
NOVARA - Via Valsesia appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, sottotetto. L. 21.000.000.
Affitto in **Novara** centralissimo piano rialzato 110 mq uso ufficio.
NOVARA - L.go Cavalli adiacenze in condominio di recente costruzione appartamento composto da: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, cantina, box auto. L. 55.000.000.
NOVARA - Baluardo Quintino Sella prestigioso appartamento composto da: ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni, ampio ripostiglio, terrazzo, cantina; box auto.

I programmi di RTA canale 31 - 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 10 - 5 al 16 - 5 - 81
Tutti i giorni ore 18-18,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOAH

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Rookies
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Chips
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Chips
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore 21,30	Ospitalità a gentili passanti
lunedì	ore »	I nostri mariti
martedì	ore »	Artisti e modelle
mercoledì	ore »	La tre notti di Eva
giovedì	ore »	Vedovo attante bisognoso affetto offresi anche baby sitter
venerdì	ore »	Il ponte di Waterloo
sabato	ore »	Paquito

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Cimarosa: libero appartamento recente costruzione mq 130, ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, 2 bagni, balconi, cantina, box. L. 72.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Pr. Cavagliano: villa singola mq 140, 4 locali + servizi, parzialmente cantinata, giardino. L. 72.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
STRADA NOVARA - Biandrate: casa semi-indipendente 6 locali + cascina, stalla + giardino mq 1400 ca. L. 68.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
GASSINALE (Sori Nazzaro Sesia): rustico ristrutturato in fase di ultimazione. 5 locali, 7 box, scantinato, cortile + stalle su tre piani di 5 locali. L. 35.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
CASTELLETTO TICINO - Libero appartamento mq 110 ca. 3 locali + servizi, ripostiglio, balconi, cantina, box. L. 50.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - V. Gnifetti: appartamento 3 locali + servizi, ripostiglio, cantina, box doppio. L. 35.000.000.
Tel. 0321-458.085

LA STAMPA

Anno 115 - Numero 110 - Domenica 10 Maggio 1981

CRONACHE DI VERCELLI

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

Uffici di corrispondenza: Cigliano, telef. 43.257; Santhià, telef. 93.882; Trino, tel. 82.86.43; Crescentino, tel. 843.393; Gattinara, tel. (0163) 83.21.31

Quasi un «giallo» ad Asigliano

Il vanitoso bugiardo poeta

Un «numero» d'effetto ha concluso il III Concorso di Poesia Vercellese, patrocinato da «La Stampa» e dal comune di Asigliano. Non sono rullati i tamburi, come al circo per l'esibizione degli acrobati, ed è stato peccato che non ci fossero; il «poeta fantasma» che si aggirava fra noi li avrebbe meritati. La giuria aveva fatto la sua scelta decretando il primo premio, un bellissimo, fastoso trofeo offerto da «La Stampa» ad Amilcare Ceruti per la bertoldesca parodia di un celeberrimo sonetto di Dante Alighieri. L'inganno durò poco, ma la certezza giunse quando i giochi eran fatti, e non si poteva tornare indietro. Più volte chiamato, l'autore non rispose perché non esisteva all'anagrafe, ma esisteva lì: fra noi, non nella sala, fra il pubblico, ma al banco della giuria. Versatile come un Leonardetto, bugiardo come un Pinocchione, quando aveva avvertito che il suo gioco era stato scoperto giurò che non era lui l'autore. Quindi, anche spergiuro.

Però, gli è andata storta. Se ha mandato quel sonetto begolardo per dimostrare che egli è bravo anche in quel genere è riuscito nell'intento, ma deve tenerai tutta per sé la soddisfazione, non diremo mai il suo nome: il silenzio sarà la punizione che più lo farà soffrire, perché è più vanitoso di un'attrice. Il concorso, a parte l'imprevedibile, divertente conclusione, è stato un bel successo per il numero dei concorrenti, che hanno inviato 88 composizioni, e per il livello artistico di tutte le liriche.

I toni elegiaco-sentimentali sono stati per una volta accantonati, è prevalso il piacere della descrizione veristica, del quadro d'ambiente allusivamente sensuale, o di concretezza frammentista, un po' ungarettiana. Poiché il primo premio era andato al «poeta inesistente», il secondo è stato assegnato a Franco Mondello, capo redattore de «Il Biellese» per una brevissima lirica. C'è tanto freddo, dice all'incirca, ed il calore è sempre più in là, sull'altra riva, come la felicità. Sandra Balocco, per un frammento di lirica che, a mio giudizio, era la più bella, ha ricevuto un cuoricino d'argento. Ho sognato troppo, dice la poetessa, ed ho dimenticato di vivere.

La coppa dedicata a Pino De Maria, il nostro poeta vernacolo più realizzato, l'ha ricevuta Giuseppe Torri, di Bornate, e la coppa offerta da Elena Carasso, squisita, sensibile poetessa, in memoria della madre, ad Annalucia Buccino, di Serravalle Sesia, che consiglia di non ricercare mai il primo amore; lo ritroveremmo coi tratti induriti, i denti gialli, il volto rugoso, gli occhi spenti. E' stato commovente ascoltare la signora leggere con voce trepida e ansiosa la sua lirica. Più disinvolto, invece, Osvaldo Rignolo, veterinario di Santhià, che ha dato bel rilievo al suo allusivo «Vojn da esi tut üsel», che si è beccato il terzo premio, ed altrettanto divertente è stato Pierino Bersano, di Triocerro, nel leggere la sua gaudiosa lirica «Chi l'ha n'bel nas».

Tra una premiazione e l'altra, il bel pubblico presente è stato intrattenuto da Giovanni Barberis, esperto e delicato cantautore in vercellese.

Francesco Rosso

Un'inchiesta nelle scuole rivela che sono stampati solo alle elementari

Scompaiono i giornali scolastici gli studenti scelgono i quotidiani

VERCELLI — I giornalini scolastici non sono più di moda. Una indagine negli istituti superiori della città ha decretato il tramonto dei periodici scritti e stampati dagli studenti. Di stile goliardico negli Anni Sessanta, contestatore nel '70, oggi i giornali degli studenti sono rimpiazzati dai quotidiani che arrivano direttamente in classe. «*Meno fantasia, o forse meno problemi* — commenta il preside del Magistrale, Fortunato Guala —. Sta di fatto che i ragazzi non sembrano più interessati a questo tipo di esperienza».

Per trovare ancora qualche giornalino di classe bisogna scendere fino alle elementari, e poi ancora nelle classi del primo ciclo, le prime e la secondarie.

Un singolare esempio di giornalino di classe è quello offerto dalla prima B e prima E della «Galileo Ferraris».

Spiega la maestra Giuliana Pastore: «*L'idea di stampare un giornalino nelle prime classi non è assurda. I bambini, all'incirca verso gennaio, febbraio, imparano a leggere e a scrivere. E comunque si esprimono benissimo anche con i disegni ed i colori. Lo spunto per la nascita del primo numero del giornale è stato offerto nel marzo scorso dalla Festa del Papà (il giornalino si intitola appunto "Il Giornale per i Papà"). Ho aiutato i bambini a cercare un regalo diverso per i loro padri. Alcune feste, ad esempio quella del papà e della mamma, stanno cadendo nel più vuoto consumismo. Senza molta spesa, con tanto lavoro e un po' di fantasia, i bambini hanno offerto ai loro genitori ciò che sapevano fare*».

Il giornale, stampato a mano con matrici e limografo, è ridotto (4 pagine), ma ricco di disegni e di brevi pensieri. «*Il mio papà* — scrive Fabiana — *desidererebbe una casa al mare perché c'è molto sole*». E Susanna: «*Il mio papà gioca con me solo al sabato e alla domenica perché lavora per l'ospedale*». Un dato significativo emerge dalle indagini degli alunni: la maggior parte dei padri non ha tempo di giocare con i figli.

Continua la maestra Pastore: «*Il giornalino è stato ideato dai bambini di due classi diverse. E' stata un'occasione per conoscere e lavorare con altri scolari. Credo che la socializzazione, gli scambi di idee, le "classi aperte" previste dai nostri programmi possano nascere anche così*».

Anche la scuola di via Casalino ha il suo giornale. A stamparlo è stata la classe seconda della maestra Rosanna Magnetti, con l'aiuto dell'insegnante di sostegno Emilia Cagnoni. Il giornalino si intitola «Lo scacciapensieri». «*In questo giornalino mentiia* — scrivono i bambini — *noi parleremo di quello che accade nella nostra classe, dei problemi che ci interessano, racconteremo le storie inventate da noi*». Un modo per comunicare con gli altri, per approfondire insieme alcuni argomenti. Dice la maestra Magnetti: «*I bambini, anche se ancora piccoli, sono entusiasti dell'esperienza. Si impegnano, scrivono in modo più corretto, imparano l'italiano*».

Il loro giornalino è piaciuto anche all'assessore alla scuola Francesco Leale, che dopo averlo letto ha deciso di farsi invitare nella classe dei mini-giornalisti.

Un'inchiesta è risultata particolarmente efficace; quella sul significato del Natale per i nonni e i genitori degli alunni.

Una ricerca storica che ha rievocato le antiche tradizioni natalizie del Vercellese. «*I regali* — scrivono i bambini di seconda — *erano pochi e non troppo costosi; era d'uso però mangiare l'oca arrosto*». E ricorda il papà di Cristina: «*A Natale si regalavano i "suciun" (zoccoli con le suole di legno) e si leggevano in dialetto le avventure del Gilindu*».

d. b.

Una manifestazione che si ripete da cinque secoli

Corsa dei buoi ad Asigliano per la festa di San Vittore

La prima edizione nel 1436 per un voto al santo patrono del paese
Transenne lungo tutto il percorso per proteggere gli spettatori

ASIGLIANO — Il paese festeggia oggi il suo patrono, San Vittore con la 545ª edizione della «corsa dei buoi». La singolare manifestazione, che richiama migliaia di spettatori dal Vercellese, dal Monferrato e dalla Lombardia, segue di due settimane quella analoga di Caresana.

Il suo significato, dopo quasi cinque secoli e mezzo, non è mutato: è il modo scelto dagli asiglianesi per sciogliere un voto, fatto nel 1436, quando per ottenere da San Vittore che il paese fosse liberato dalla peste si promise di far correre i buoi, ogni anno per tutti i secoli futuri.

Ma, dopo 545 anni, questa volta lo svolgimento della corsa è rimasto in forse fino al momento dell'«incanto dei carri», cioè fino ieri a mezzogiorno. Per evitare incidenti, la prefettura aveva infatti autorizzato lo svolgimento della corsa solo a patto che il percorso venisse interamente transennato a protezione degli spettatori.

Ciò aveva provocato non poche polemiche, specialmente tra i conduttori degli animali, che avevano minacciato di non voler iniziare la corsa perché il transennamento, pur costituendo una protezione per il pubblico può rappresentare invece un pericolo per i conduttori stessi, in caso di incidente.

L'incanto si è comunque svolto regolarmente, secondo il tradizionale rigidissimo cerimoniale. Le famiglie asiglianesi si sono contese i cinque carri (i quattro che correranno e quello trionfale che porta il pane benedetto) a suon di «emine» (antica misura agraria).

Lo scorso anno l'emina fu quotata 500 lire, e per un carro si arrivò a pagare 1500 emine (750 mila lire). Oggi i concorrenti si daranno appuntamento alle 11,45, davanti alla chiesa parrocchiale da dove, dopo la benedizione dei carri partirà la processione che raggiungerà la linea di partenza su viale Garibaldi («la lea d'la stasion»).

A questo punto entreranno in scena i priori: Giovanni Deregibus, Francesco Cotello, Daniela Casetto e Margherita Ferraris. Giudici unici della corsa, hanno un ruolo determinante per la buona riuscita della patronale: acquistano i buoi, raccolgono offerte dai compaesani e curano la chiesetta di San Vittore.

d. co.

Oggi i premi della mostra di pittura

SANTHIA' — Selezione particolarmente severa, quest'anno, quella operata dalla giuria della «Mostra nazionale di pittura contemporanea Santhia» alla sua diciottesima edizione.

Oggi pomeriggio, alle 16, nell'«Auditorium di San Francesco» di via Ospedale, avverrà la premiazione del vincitore e la consegna del premio nazionale «Gaudenzio Ferraris», oltre al «Bernardino Lanino» ed al «Lorenzo Delleani», rispettivamente secondo e terzo premio, ed ai numerosi premi acquisto e di rappresentanza che complessivamente ammontano ad un centinaio.

Subito dopo la premiazione vi sarà la «vernice» della Mostra, che resterà aperta al pubblico fino a domenica 24 maggio compresa. (w. ca.)

ECONOMICI

OCCASIONISSIMA vendesi Ranch Gran Raid immatricolazione dicembre 80 unico proprietario accessoriato di cricetto, parabrezza ruota ortigliata, vari coprisedili sterzo, cambio e pneumatici. Tel. ore ufficio 0321 / 53.193 - 53.156 oppure serali 0321 453.560.

Il maxi-giocattolo, bloccato all'aeroporto, ha potuto essere sdoganato

E' ritornato in libertà il Pinocchio sarà regalato ai bambini vercellesi

VERCELLI — Il Pinocchio è stato sdoganato. Aldo Cusinato l'artista-artigiano vercellese che lo aveva costruito in Arabia Saudita e che se lo era visto bloccare all'aeroporto di Linate è così rientrato in possesso del suo maxi giocattolo: ora lo rimetterà in sesto, applicherà un motorino al triciclo e lo farà circolare per le vie di Vercelli.

«Il mio sogno — dice Cusinato — è che lo vedano tutti i bambini vercellesi, soprattutto quelli che non hanno mai sentito parlare della celebre marionetta di Collodi».

La singolare vicenda del Pinocchio in legno, alto 2 metri e 60, bloccato alla dogana perché ritenuto un «opera d'arte», aveva interessato e fatto discutere i vercellesi.

Aldo Cusinato, 51 anni, veneto di origine, vercellese di adozione, era andato a lavorare in Arabia Saudita per conto di una ditta di prefabbricati. Durante il tempo libero aveva realizzato animali e altri oggetti artigianali, ma soprattutto aveva potuto coronare il suo antico sogno di scultore e inventore: un gigantesco Pinocchio da dedicare a tutti i bambini del mondo.

Ripartito da Riad, aveva portato con sè il Pinocchio, nonostante le allettanti offerte degli emiri che ben avrebbero visto l'opera collocata in qualche giardino, a disposizione dei bimbi arabi.

A Linate, però, il super-giocattolo gli era stato bloccato. Aveva spiegato un funzionario: «*E' un'opera d'arte, può sdoganarlo solo la Sovraintendenza*». Inutilmente Cusinato s'era affannato a spiegare di averlo costruito con le sue mani. Il Pinocchio è rimasto per alcune settimane alla dogana. Cusinato ha pagato quasi 3.000 lire al giorno di deposito ed ha versato 600.000 lire ad un'agenzia che si è fatta carico di fargli riavere l'opera.

Ma i guai per l'artigiano non erano finiti: aperto il pacco Cusinato ha trovato il suo Pinocchio parzialmente rovinato. «*Poco male* — ha detto —: *l'importante è che sia giunto a destinazione. Non so se la Sovraintendenza alle belle arti l'ha visto o meno, ma poco mi importa. Ora lo rimetterò in sesto e, dopo averlo fatto girare per le strade della città lo porterò alla prossima edizione di Portobello. Quindi lo regalerò ai bambini vercellesi*».

Enrico De Maria

Bianzè ospiterà gli operatori dell'agricoltura

BIANZE' — Sabato 16 maggio, il paese ospiterà il 1° raduno degli operatori delle Borse e delle ditte agricole di Vercelli, Novara, Pavia, Mortara e Milano. Lo organizza la Borsa Merci di Vercelli.

Possono partecipare tutti gli operatori del settore: le iscrizioni si chiudono alle 9.45 dello stesso giorno in cui si svolgerà la manifestazione.

Nuove cariche alla Confesercenti

BIELLA — Ermanno Bianchetto è stato riconfermato presidente della Confesercenti di Biella: lo affiancherà, quale vice presidente, Primo Corbelletti. Pure riconfermato il segretario, Gualtiero Ponti.

Il comitato esecutivo, oltre che da presidente, dal vicepresidente e dal segretario, è composto da Sergio Balestra, Gino Colombo e Alfredo Pino.

Gli ex alpini vercellesi al raduno di Verona

I «veci» all'adunata

VERCELLI — Sono partiti ieri mattina i «veci» vercellesi, che parteciperanno al raduno nazionale degli alpini, in programma a Verona. I vercellesi hanno organizzato una spedizione in pullman per partecipare al raduno, dopo alcuni anni che la loro sezione non organizzava nulla di «collettivo», lasciando all'iniziativa dei singoli la partecipazione ai raduni nazionali delle penne nere.

Ieri, di buon mattino, alcune decine di ex alpini vercellesi con i loro familiari, si sono dati appuntamento in piazza Cavour, da dove, in pullman, sono partiti alla volta del Veneto. Il bus ha poi fatto tappa in altri centri del Vercellese per raccogliere altri «veci», che hanno ingrossato il gruppo della zona, che parteciperà ai festeggiamenti del raduno nazionale di Verona. (d. co.)

L'iniziativa giudicata positiva dalla Giunta

Consultazioni di quartieri discussi gli investimenti

VERCELLI — *Si è conclusa la serie di consultazioni con i quartieri per discutere la bozza degli investimenti previsti dal bilancio pluriennale 1981-83 del Comune.*

Gli incontri con i consigli circoscrizionali sono stati organizzati dall'assessorato alle Finanze.

Ogni consiglio di quartiere ha esaminato il documento, illustrato dall'assessore Emilio Bellomo formulando osservazioni proponendo integrazioni, individuando criteri di priorità per l'esecuzione delle opere pubbliche.

Soprattutto a quest'ultimo scopo mirava l'iniziativa, dato che la capacità d'indebitamento del Comune non consente la realizzazione di tutte le opere previste: quelle che, anche a parere dei quartieri, sono più urgenti, verranno comprese nel piano di spesa '81-'83; le altre verranno realizzate nella seconda parte di questo quinquennio di amministrazione.

Il programma pluriennale di investimenti sarà discusso dal consiglio comunale insieme al bilancio di previsione per il 1981, per il quale gli uffici comunali sono ancora in attesa che il ministero emetta le disposizioni necessarie.

L'iniziativa delle consultazioni con i quartieri è stata definita dai responsabili della giunta municipale «positiva», e molto utile soprattutto per la compilazione di quella «mappa dei bisogni» attraverso la quale gli amministratori intendono programmare la spesa pubblica comunale nel prossimo triennio. **d. co.**

Vercelli — Un giovane di 24 anni, Mario Scappaticcio, abitante in corso Fiume 33, è stato arrestato dagli agenti della squadra mobile in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura generale della Repubblica di Torino. Scappaticcio deve scontare 6 mesi e 10 giorni di reclusione ed un anno di lavoro in seguito ad un condanna per sfruttamento.

Vercelli — Furto nell'alloggio di Sebastiano Di Mari, 31 anni, via Foscolo 27. I ladri hanno forzato le due serrature della porta d'ingresso e si sono impadroniti di alcuni oggetti in oro.

Vercelli — Alle 21 di venerdì 15 maggio, al teatro Civico, per l'organizzazione dell'Assessorato comunale alla scuola, avrà luogo lo spettacolo «Tutti insieme con i nostri ragazzi n. 2», interpretato e realizzato dagli scolari e dalle maestre dei circoli didattici di Vercelli.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	21	13
Biella	21	12

Temperature del 9 maggio dello scorso anno: Vercelli (18; 14); Biella (19; 10). **Umidità media:** Vercelli 70%; Biella 50%. Il sole sorge alle 6,05 e tramonta alle 20,35. **Le previsioni:** cielo coperto con possibili precipitazioni. Venti deboli. Visibilità discreta.

la sordità

si vede di più, molto di più di un apparecchio acustico amplifon

La più importante organizzazione europea per la protesizzazione acustica. 92 Filiali e 1300 Centri Acustici in Italia

Dimostrazione gratuita di nuovi sistemi per vincere la sordità

Avrà luogo a Vercelli il 12 maggio dalle ore 8,30-12,30; 15-19.

FILIALE DI VERCELLI
Via Palazzo di Città, 12/14
Telefono 55363

amplifon
il secondo udito

Arriva l'Albenga e i bianchi mirano ad un risultato di prestigio

E se la Pro Vercelli vincesse in casa?

I bicciolani hanno deluso il pubblico amico - La squadra in campo senza capitan Sattin

VERCELLI — Per la penultima volta in questo campionato la Pro si presenta di fronte al pubblico amico. Oggi, con inizio alle 16, incontrerà al «Robbiano» l'Albenga con la quale, all'andata divise i punti. I vercellesi affrontano l'impegno privi di capitan Sattin, per il quale il campionato si è concluso anzitempo per la ben nota distorsione al ginocchio.

Pro: la gioia del gol

è probabilmente anche di Scremin.

I bianchi sono però carichi dal convincente successo ottenuto sette giorni fa a Rapallo: 3 a 2 in casa della terza in classifica sono un «colpaccio» degno di nota. Dal canto suo l'Albenga, che ha superato domenica scorsa la Massese per 1 a 0, si presenta al «Robbiano» senza soverchie ambizioni. Ne dovrebbe risultare un incontro aperto ed equilibrato.

La Pro cercherà di riconquistare, in casa, quel bottino pieno che le sfuggì nella quinta giornata del girone di ritorno (il bellissimo 2 a 1 sul Cuoiopelli). «*Il leoni* — dicono i tifosi — *dovrebbero sempre giocare in trasferta*».

Con i successi esterni all'attivo, la Pro potrebbe infatti rivaleggiare con le primissime. Peccato che, in casa, si siano persi troppo punti. Un ritorno alla vittoria sarebbe quindi più che gradito ed i giocatori vercellesi sono ben consci che il pubblico meriterebbe questa soddisfazione.

Nobili sarà quasi sicuramente costretto ad impiegare l'undici vittorioso a Rapallo. La speranza è che Franzi e Valera si ripetano sui livelli di sette giorni fa, che Granaglia sia messo in condizione di giocare molti palloni a centrocampo e che la punta (alludiamo a Taschieri) ritrovino il gusto del gol.

Per il non facile platonico titolo di cannoniere della squadra sono in ballottaggio Taschieri, appunto, e Milani. Mentre l'alessandrino è andato a corrente alternata, il giovane vercellese è stato fra le più belle sorprese di questo torneo.

In quanto a gol, entrambi sono a quota 6 e cercheranno di aumentare i rispettivi bottini. Attenzione però al «vecchio» Soltier che (Rapallo insegna) ci ha ripreso gusto a segnare.

e. d. m.

Ottimo risultato per i vercellesi

Due giovani bocciatori in testa alla «Manuela»

VERCELLI — *Due giovani giocatori vercellesi si sono piazzati ai primi due posti nella Coppa Manuela, gara regionale per allievi di bocce che doveva svolgersi nel quadro della Coppa Città di Vercelli e che venne rinviata in dipendenza del maltempo.*

L'affermazione è tanto più importante se si considera che era presente un foltissimo lotto di giocatori provenienti da tutto il Piemonte e dalla Valle d'Aosta. Si è affermato Umberto Rossato del Timone che ha preceduto Massimo Negri della Bellaria. Rossato ha posto ancora una volta in evidenza le sue notevoli doti e di collocatore e di accostatore. Al terzo e quarto posto Barberis e Maoddi della Biellese.

Amerio, Miola, Gallo e Poli del GS Canadà si sono imposti nella prima selezione provinciale per la quadretta di categoria C che si è disputata a Varallo, presenti 46 formazioni. La formazione del Canadà ha superato un'altra squadra vercellese, quella del Fiorito, composta da Scagliotti, Renzi, Maggiolo e Barneris. Terza si è piazzata la Palazzolese, quarta l'Arci Quarona. Le prime due quadrette parteciperanno ai campionati italiani in programma in settembre ad Alessandria.

Con la vittoria di Negri e Bevione della Palazzolese, si è conclusa poi la terza edizione del trofeo Giuseppe Lesca.

Gattinara e Santhià recuperano

GATTINARA — Recupero infuocato, oggi, fra Gattinara e Santhià. Le due formazioni hanno rispettivamente 32 e 33 punti in classifica e sono a ridosso del Bollengo (25 punti), con una partita in meno. Chi vince ha ancora qualche speranza per uno spareggio.

Il Santhià lo può raggiungere vincendo l'incontro odierno e quello di domenica prossima; il Gattinara ottenendo due punti sia oggi che domenica e sperando in un passo falso del Bollengo nell'ultima giornata, quando i capoclassifica incontreranno il Châtillon, squadra affamata di punti può mirare in alto.

Per la partita cruciale di oggi si prevede un notevole afflusso di pubblico. (s.c.)

Spettacoli e taccuino

VERCELLI

Astra: Avventure erotiche di Candy.
Civico: chiuso
Nuovo Italia: Uno contro l'altro praticamente amici.
Viotti: I mastini della guerra.
Verdi: Ficcanaso.
Principe: Yoppi Du.

GATTINARA

Italia: Una vacanza bestiale.

SANTHIA'

Ideal: Il bambino e il grande cacciatore.

TRONZANO

Lux: Io e Caterina.

BORGO D'ALE

Vittoria: Sexy movie.

MUSEI

Borgogna: orario 10,30-12,30.
Leone: orario 10-12.

VIDEOVERCELLI
(Canali 38-45-55-60 UHF)

Ore 20: Carl Birdman and galaxy trio; 20,30: Film «L'avventura di Sherlock Holmes», con B. Rathbone e N. Bruce; 22: Film «Le folle del jazz».

BENZINAI
(Turno domenicale)

Agip, tangenziale Sud; **Api,** via Massaua; **Mobil,** corso Dei Rege; **Chevron,** via Walter Manzone; **Mobil,** via Viviani; **Mach,** via W. Manzone; **Esso,** piazza Cugnolio; **Gulf,** corso Matteotti; **Total,** via Tasso; **Texaco,** piazza Mazzucchelli; **Defisbianis,** via per Olcenengo.

GPL
(Turno domenicale)
VERCELLI

National Gas, km 70,500 per Torino.

SANTHIA'

Valdengas, regione Piagera.

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 10 - 5 al 16 - 5 - 81

Tutti i giorni ore 18-19,30 cartoni animati con KUM KUM - GLI ERCULOIDI - BLUE NOAH

I TELEFILMS

domenica	ore 16,30	Rookies
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Chips
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Chips
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Chips

I FILMS

domenica	ore 21,30	Ospitalità a gentili passanti
lunedì	ore »	I nostri mariti
martedì	ore »	Artisti e modelle
mercoledì	ore »	Le tre notti di Eva
giovedì	ore »	Vedovo attanto bisognoso affetto offresi anche baby sitter
venerdì	ore »	Il ponte di Waterloo
sabato	ore »	Paquito

Philips

TAMBURELLI ELIO
Via Roma 2 - tel. 787.376
PRAY

DISTILLERIA BOCCHINO S.p.A.
con sede in Canelli (Asti)
ricerca

CAPO CONTABILE

diplomato in ragioneria, età intorno ai 25-28 anni, con pluriennale esperienza in contabilità generale ed Iva; elemento preferenziale conoscenza procedure E.D.P. Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.

ASSISTENTE ALLE VENDITE

con o senza diploma, età 25-28 anni con pluriennale esperienza nelle vendite.

Inquadramento e retribuzione verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.

Rivolgersi direttamente alla sede.
Casella Postale 50 Canelli
o telefonare 0141/82.266.

ATTENZIONE

Centro consulenza cerca ambosessi media cultura da formare e inserire nel lavoro come Programmatore Elettronico, previo corso serale in sede. Stipendi iniziali ben qualificati 700 mila. Previsto programma finanziario di assistenza per mancato lavoro.

Per colloquio nella Tua città:
tel. 02/678.9728 02/284.3386
02/270.466 039/614.720
oppure scrivi:
INFORMATICA SOLEDIL
V. Palestro 36 - 20124 MILANO

CRONACHE DI BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

UFFICI CORRISPONDENZA: Borgosesia, tel. 24.185; Varallo, tel. 52.298

Documento dei commercianti a Luigi di Montelera

«Vogliamo chiarezza e una legge adeguata»

I negozianti, secondo le indicazioni governative, dovranno usare i registratori di cassa, vere e proprie ricevute fiscali

BIELLA — Luigi Rossi di Montelera si è incontrato con i dirigenti dell'Associazione commercianti del Biellese, presieduta da Fortunio Borasino, nella sua veste di relatore alla Commissione finanze e tesoro che si sta occupando del disegno di legge n. 1885. Le nuove norme, in fase appunto di definizione, si riferiscono all'impiego obbligatorio dei registratori di cassa da parte dei negozianti.

L'Associazione commercianti, che raggruppa buona parte degli operatori biellesi del settore, ha esposto il suo punto di vista in un ampio documento, consegnato appunto al parlamentare piemontese.

E' stato in primo luogo precisato che l'organismo biellese intende apportare un semplice contributo, nella speranza che possa servire al varo di una legge aderente il più possibile alle concrete esigenze dell'importante settore economico. E' stato inoltre chiarito che da parte dell'Associazione non vi è alcuna opposizione alla innovazione, che però *«deve essere estesa a tutte le attività commerciali, al dettaglio in sede fissa e ambulante, nonché di carattere artigianale»*. Qualsiasi forma di discriminazione, secondo l'organismo biellese, *«sarebbe incomprensibile e inaccettabile sul piano etico»*.

Il registratore di cassa dovrebbe sostituire a tutti gli effetti il complesso meccanismo attuale della *«ricevuta fiscale»*. A questo proposito, viene sottolineata l'opportunità che le strisce di carta con tutti i dati debbano avere *«totale validità ai fini probatori»*, con la conseguente eliminazione di qualsiasi accertamento *«di tipo induttivo da parte dell'amministrazione statale, se non in presenza di evidenti irregolarità aventi carattere sostanziale»*.

Per evitare che il costo dei registratori gravi eccessivamente si chiedono opportune facilitazioni: l'istituzione di *«crediti di imposta»*, ad esempio. Il documento comprende un richiamo al *«potere politico»*, che non può e non deve ignorare *«la delicata e insostituibile funzione»* svolta dal settore.

Ha notevole importanza anche il fatto che le piccole aziende, in prevalenza a conduzione familiare, hanno una gestione rigorosamente sana, a differenza di tanti grossi organismi che accumulano *«di frequente paurosi deficit»*.

Alla enunciazione dell'impegno segue la richiesta di una contropartita. L'Associazione commercianti indica sei punti fondamentali, il primo dei quali è *«una attenuazione delle aliquote Irpef»*, agli effetti della tassazione dei negozianti da parte del fisco.

Altre richieste sono il blocco dell'incidenza dell'imposta di fabbricazione sui prodotti che ne sono soggetti; una chiara e precisa regolamentazione che separi le vendite al dettaglio da quello all'ingrosso; crediti agevolati; una maggiore autonomia ai commercianti nell'assunzione dei dipendenti e, ultimo ma non per questo meno importante, «lotta serrata all'abusivismo» mediante l'indispensabile riforma delle norme attuali.

p. m.

In vaporiera da Varallo a Milano

VARALLO — Tradizionale appuntamento oggi per gli appassionati della «vecchia ferrovia» in Valsesia. Come ad ogni primavera, stamane alla stazione di Varallo arriveranno due vaporiere di inizio secolo che percorreranno, con andata e ritorno, la linea per Milano. (r. e.)

I depositi dei rottami stanno diventando miniere

Cimitero degli ex bolidi

Biella. Auto di tutti i tipi, rottami di vetture: il «cimitero» sta ormai scoppiando (Telefoto)

BIELLA — I veicoli a motore di ogni genere vengono sfruttati, dati i tempi che corrono, fino al limite della sicurezza (e talvolta, purtroppo, anche oltre), tuttavia sono in aumento i «cimiteri delle auto». La foto ritrae uno scorcio di uno di questi depositi, situato all'imbocco di una rampa della «bretella» che collega fra di loro le statali Biella-Vercelli e Biella-Cavaglià.

In altri depositi le auto sono collocate una sull'altra e queste metalliche costruzioni, tipiche del nostro tempo, raggiungono già i tre piani. Con un po' di pazienza, è possibile reperire determinati pezzi di ricambio, naturalmente a prezzi inferiori a quelli correnti, o altre parti delle vetture, sottratte ad esempio dai ladri.

Quando la riutilizzazione delle lamiere sarà conveniente, i depositi si riveleranno utili miniere a cielo aperto. (p. m.)

I valligiani riscoprono il piacere di un buon film

Cinema è bello in Valsesia dopo la noia delle private

Negli ultimi cinque anni gli spettatori delle sale erano diminuiti del 50 per cento - Adesso la ripresa è evidente - Ecco alcuni dati

BORGOSESIA — *I valsesiani stanno riscoprendo il piacere di assistere agli spettacoli cinematografici. Dopo un periodo di crisi, che negli ultimi cinque anni aveva visto ridurre mediamente del 50 per cento il numero di spettatori, la stagione '80-81 verrà ricordata dai gestori come quella della ripresa.*

«E' il momento di stilare i primi bilanci — *spiegano i proprietari* — perché ci si sta avviando verso i mesi estivi; con l'avvento della bella stagione inevitabilmente la gente preferisce sempre meno rintanarsi nei nostri locali. Al tirar delle somme il consuntivo è più che discreto, in rapporto al passato: rispetto ad un anno fa, abbiamo venduto almeno il 20 per cento di biglietti in più».

Il cinema sta dunque recuperando posizioni nella statistica degli spettacoli preferiti dai valsesiani, anche se i grandi pionieri di qualche tempo fa sono ormai un ricordo.

«Nel '75 — *commenta Renzo Scanavino, titolare di un cinematografo a Borgosesia* — nella nostra sala avevamo avuto oltre 90 mila spettatori. Poi negli anni successivi è venuto un tracollo che era parso inarrestabile, con una punta minima, 12 mesi or sono, di sole 40 persone. Adesso invece c'è stata una ripresa e abbiamo già superato il tetto delle 55 mila presenze».

Il proliferare delle Tv private, alcune delle quali irradiano pellicole di epoca recente, il cosiddetto «cine-biglietto», (in cinque anni i prezzi sono più che raddoppiati ed ora in Valsesia il biglietto varia dalle 2 alle 3 mila lire), e una produzione qualitativamente insufficiente aveva allontanato molti frequentatori. E la crisi, ad eccezione di un polo di sale, aveva colpito duramente i gestori valligiani.

Alcuni titolari di sale cinematografiche avevano dovuto sospendere le proiezioni in determinati giorni della settimana, perché le entrate non pareggiavano le spese; altri avevano preferito cambiare genere di pellicola, specializzandosi in film a «luce rossa».

Quest'anno si sono manifestati, quasi inaspettatamente, i primi sintomi di ripresa, con un riavvicinamento dei valsesiani allo spettacolo cinematografico. «La spiegazione — *aggiunge Renzo Scanavino* — è continuata nel miglioramento della produzione, specialmente di quella italiana. In questi ultimi mesi ha riscosso notevole successo il filone comico, perché la gente vuole andare al cinema per divertirsi e per dimenticare i problemi di tutti i giorni». r. e.

Ricorre oggi la tradizionale festa

Doni degli alunni a tutte le mamme

BIELLA — Ricorre oggi la «Festa della mamma», che rallegra soprattutto i commercianti, anche se in determinati settori quest'anno gli acquisti di regali sono stati inferiori al passato.

In varie scuole elementari gli insegnanti hanno fatto costruire il dono dagli alunni: sono scaturite opere logicamente ingenue, che hanno però il pregio di essere personalizzate al massimo, senza contare che l'attuazione dell'iniziativa è valsa ad aguzzare l'ingegno dei piccoli costruttori.

In altre classi è stato scelto un dono simbolico ma non meno gradito, sotto forma di letterina decorata con fregi che anche in questo caso sono stati un utile esercizio per la fantasia.

Chi, fra gli adulti, se ne è dimenticato, ha ancora la possibilità di farlo: fino a mezzogiorno stamane tutti i negozi di fiori sono aperti.

E' indetta per oggi un'altra festa, che si riferisce alla generazione precedente. Nella scala dell'importanza morale dovrebbe avere il primo posto: si riferisce agli anziani ospiti della casa di riposo Belletti Bona, molti dei quali sono addirittura dimenticati dai parenti.

Gli organizzatori dedicano i loro sforzi in particolare a queste persone terribilmente sole, per donare loro almeno un sorriso.

A San Giuseppe di Casto, frazione di Andorno Micca, i parrocchiani si stringono attorno a don Ugo Bertoglio nel venticinquennio di apostolato.

A Sagliano Micca oggi si chiude la mostra di lavoretti effettuati dai piccoli frequentatori dell'Istituto per minorati «Domus Laetitiae». La somma ricavata servirà per l'acquisto di materiale didattico. p. m.

Crevacuore: una strada fa arrabbiare gli automobilisti

Senso unico della discordia

Nelle ore di punta nascono giganteschi ingorghi - La colpa è dei bus?

CREVACUORE — Si chiama via Garibaldi ed è la strada principale perché attraversa da Nord a Sud la zona storica di Crevacuore, il centro della Valsessera la cui economia, dopo il «boom» del passato ha subito in tempi recenti duri colpi.

All'orizzonte negli anni scorsi si sono profilate le nere nubi della disoccupazione perché il bilancio di alcune fabbriche, prima fra tutte la cartiera Sterzi, erano costantemente «in rosso» e molti dipendenti figuravano in cassa integrazione. Ora qualcosa è cambiato: le domande di mercato sono in ascesa e il problema Sterzi si sta avviando verso una positiva soluzione.

Gli abitanti di Crevacuore hanno ripreso a sorridere e presto hanno trovato nuovi spunti per i loro commenti. L'ultimo argomento di accese discussioni è appunto via Garibaldi, dove è stato recentemente istituito il «senso unico» per i veicoli. L'amministrazione comunale qualche settimana fa, infatti, ha deciso di consentire il transito degli autoveicoli nella strada solo in direzione di Coggiola, perché, è stato affermato, *«la carreggiata è talmente stretta da poter causare non solo degli ingorghi, ma anche possibili incidenti»*.

Detto fatto, in poco tempo, in prossimità delle due estremità di via Garibaldi sono state piazzate delle enormi strutture in ferro in uso soprattutto sulle autostrade americane che indicano in grande evidenza il «senso unico».

Ma dal divieto di transito sono stati esclusi i numerosi autobus di linea che fanno sosta proprio nella piazzetta posta a metà di via Garibaldi. E così in queste settimane è spesso accaduto che qualche automobilista si sia egualmente trovato di fronte, all'improvviso, l'imponente stazza di qualche corriera. A dispetto della tanto sbandierata innovazione di sicurezza.

r. e.

Biella — Nel rione Chiavazza due giovani in motocicletta hanno strappato la borsetta a Elisabetta Allasia, 65 anni, che passeggiava col marito Angelo Gibello. La derubata ha così perso 200.000 lire in contanti, il libretto degli assegni e i documenti relativi alla pensione.

Si allunga la lista dei disoccupati

Licenziati 23 operai alla filatura Abate

BIELLA — Altri 23 nomi si sono aggiunti al già lungo elenco dei lavoratori disoccupati: i licenziamenti sono stati effettuati dalla Filatura Abate di Sandigliano. L'intervento dei sindacati non è valso ad evitare la drastica riduzione di personale, pari ad un terzo delle maestranze, decisa dalla direzione dell'azienda.

La motivazione da parte della Filatura è l'ammodernamento delle attrezzature, con l'acquisto di macchinari che eliminano alcune fasi di lavorazione. Le organizzazioni sindacali sono però riuscite a strappare all'azienda due impegni: sino al termine dell'anno in corso il ciclo di lavoro non verrà modificato (sarebbe inaccettabile un licenziamento che abbia per conseguenza un maggior sfruttamento dei lavoratori rimasti in forza), e un determinato uso del «turn over».

Il termine, come è noto, indica la sostituzione dei lavoratori che lasciano l'azienda, con l'assunzione di altri operai. Se qualche dipendente della Filatura Abate lascerà l'azienda, per qualsiasi motivo, il posto dovrà essere occupato da uno dei licenziati.

In campo sindacale edile, la prossima settimana si preannuncia «calda». Verranno intensificate le agitazioni per il rinnovo del contratto integrativo biellese. In particolare verranno effettuate non meno di quattro ore di sciopero nei cantieri delle imprese Carpano, Gubernati, Aglietta ed Edil 2.000.

p.m.

Nuovi presidenti commissioni Usl

BIELLA — Sono stati nominati i presidenti delle cinque commissioni di studio e di lavoro che operano nell'ambito dell'Unità sanitaria 47, che fa capo a Biella. Questi gli eletti: Marco Neiretti, dc (problemi multinazionali); Andrea Scribanti, pli (commissione anziani), che sarà successivamente sostituito da Nestore Pozzo, pure liberale; Enzo Ottin-Bocat, pci (tutela materno-infantile); Franco Smerieri, psi (tutela dell'ambiente di lavoro).

La quinta commissione (che ha compiti di sorveglianza sull'applicazione dello statuto dell'Usl) è presieduta dallo stesso presidente dell'organismo, Lidia Lanza; quest'ultima commissione è composta dai presidenti delle altre quattro e dai capigruppo.

(d. ca.)

Vi partecipano oltre cento scolari, accompagnati dai loro insegnanti

Una settimana di studio in Valsesia per le elementari del «tempo pieno»

COSSATO — Oltre cento scolari che frequentano le classi elementari del «tempo pieno» nelle scuole del capoluogo partiranno domani mattina per trascorrere cinque giorni assieme in Valsesia.

E' una interessante «settimana di studio», o «settimana verde», che oltre ad essere una esperienza nuova e stimolante sarà certamente ricca di spunti educativi.

I ragazzi saranno accompagnati, naturalmente, dalle loro insegnanti: Rita Cesone, Antonella Fornasiero, Flavia Rancati, Daniela Guido, Maria Teresa Traversa, Anna Sabarino, Teresita Giacoletti, Annarosa Boraffio, Maria Rita Milanino e Mirosa Cavaliero.

I cinque giorni di vita comunitaria consentiranno agli alunni di sviluppare e approfondire i rapporti di amicizia, di simpatia, e anche solo di convivenza con i compagni delle varie classi.

Verrà inoltre incrementata la capacità del bambino di affrontare una situazione nuova, avviandolo al raggiungimento dell'autosufficienza e aiutandolo ad affrontare lo studio dell'ambiente attraverso esperienze dirette.

Agli scolari sarà data infine l'opportunità di avere dei contatti con adulti e con altri bambini che vivono in ambienti diversi. Gli alunni delle prime due classi soggiorneranno in un albergo di Fobello e quelli delle altre tre classi in uno di Cervatto.

Domani i ragazzi visiteranno, accompagnati da una guida messa a disposizione dall'Azienda autonoma di soggiorno, il Sacro Monte di Varallo. Nei successivi tre giorni sono previste visite «guidate» alla scuola di ricamo «puncetto» a Fobello, a botteghe di artigianato per la lavorazione del legno, ad allevamenti di bovini selezionati, a Cervatto, nonché a baite e ad alpeggi della zona e a luoghi dove avviene la lavorazione del latte per la produzione di latticini.

Sono inoltre previste delle interviste a gente del luogo, la proiezione di film e diapositive sulla vita della vallata.

f. g.

Difficile trasferta dei bianconeri che sono ancora nella «zona calda»

La Biellese gioca contro il Savona

Mancano cinque giornate alla conclusione della C2 - I ragazzi di Crivelli sono pronti

Biella. Quando la Biellese tornerà a gioire per un gol?

BIELLA — Solo cinque giornate di gare mancano ormai alla fine del campionato di serie C 2 e nella zona calda della classifica può accadere tutto ed il contrario di tutto.

Può logicamente succedere, e i tifosi bianconeri se lo augurano, che la Biellese riesca a tirarsi fuori dalle sabbie mobili della retrocessione: sarebbe tra l'altro un premio meritato. Oggi la Biellese affronta una difficile trasferta a Savona.

Per la permanenza in C 2 è necessario che si verifichino due circostanze favorevoli ai bianconeri, e cioè che per le altre squadre pericolanti la situazione peggiori fino in fondo e che nel contempo la Biellese non disdica di riporre le armi, dandosi battuta prima del tempo.

E' logico che quel che dovrebbe avvenire in campo avverso, («Mors tua, vita mea»), non dipende dalla volontà dei lanieri; si può solo sperare che la fortuna aiuti capitan Franciselli e compagni. Per il resto, tutto è nelle mani, o meglio, nelle gambe dei ragazzi di Crivelli.

Contro la Lucchese domenica scorsa la squadra biellese, pur non andando al di là di uno zero a zero, che non ha certo contribuito a migliorare le sue posizioni in classifica, ha messo in evidenza carattere, determinazione e impegno massimi: è solo mancato il gol, che però è quel che conta.

A Savona i bianconeri sanno di trovare una squadra relativamente tranquilla e sperano dunque di poter contare su un avversario deconcentrato.

Sarebbe però un grave errore di valutazione impostare l'incontro su questa speranza, poiché i liguri saranno in campo decisi a vincere, per due distinti motivi: per chiudere degnamente un campionato un po' deludente e soprattutto per lealtà sportiva nei confronti delle pericolanti.

r. s.

Biella — La squadra del Torino curerà la preparazione estiva, in vista del campionato 1981/82, a Pollone, tranquilla località della zona collinare. La formazione granata soggiornerà a Pollone dal 15 al 31 luglio, per poi rientrare direttamente a Torino. Tornerà successivamente a Biella e si esibirà al La Marmora nella prima uscita stagionale, in amichevole con la Biellese.

Gli allievi entrano in prima squadra

Il Borgo a Castelletto con la «linea giovane»

BORGOSESIA — Ai bordi del campo, Ferraretto appiedato per un incontro dalla commissione disciplinare della Lega calcio per somma di ammonizioni e sul terreno di gioco la promessa Medana: per l'impegno odierno di Castelletto Ticino è questa l'unica novità di rilievo del granata.

Ma l'«operazione giovani» non si conclude con l'inserimento della ricciuta mezzala: aggregati alla prima squadra, per questa gara, vi saranno anche gli attaccanti Pucci e Salta. Con ogni probabilità mancherà invece Guido Romei, che dopo la splendida prestazione di domenica scorsa con il Crescentino ha già superato a pieni voti l'esame per entrare nella rosa dell'«undici» maggiore.

«E' una scelta tattica — spiega il presidente del Borgosesia Cipriano Prosino —: *la compagine allievi che capeggia il proprio campionato in maffinata è impegnata nella trasferta di Spinola e non possiamo certo indebolirla troppo anche se l'ostacolo sulla carta si annuncia non troppo impegnativo».*

I valsesiani per questo loro ultimo confronto lanciano dalla mura amiche si presenteranno comunque con un undici convinto di poter ottenere un risultato positivo per proseguire la corsa verso le piazze immediatamente alle spalle del poker di testa.

r. e.

Biella — Mariedi sera verrà effettuato il sorteggio per stabilire i primi incontri fra le squadre partecipanti al «mundialito» di calcio che si svolgerà sul campo di San Biagio, contemporaneamente ad una iniziativa analoga. Entrambi i cicli di incontri avranno inizio tra otto giorni, lunedì 11 maggio.

Biella — Il tempo favorevole ha permesso lo svolgimento della prima giornata della partita della «Boccia d'oro» in calendario per tutte le categorie. Dominio dei padroni di casa in prima categoria, ma non nella seconda, dove nei due gironi si sono registrate ben cinque vittorie esterne contro le sole dei biellesi.

Biella — Roberto Tricomi, del Moto Club Biella «Aldo Fiorina», in gara al Mugello per il campionato nazionale, Trofeo Colucci, si è classificato quarto assoluto

Spettacoli e taccuino

BIELLA

Apollo: Maglietting porno.
Impero: L'ultimo squalo.
Mazzini: The elephant man.
Odeon (ore 21): Ben Hur.
Sociale: Assassinio allo specchio.

BORGOSESIA

Lux: Manolesta.
Teatro Sociale: I falchi della notte.

CANDELO

Verdi: Quattro dell'Ave Maria.

COGGIOLA

Ernie: Super sensual fantasy.
Coggiola: Xanadu.
Radar: Il piccolo lord.

COSSATO

Michelotti: Flash Gordon.
Primavera: Amarico piattaforma Jennifer.

CREVACUORE

Aurora: Il cacciatore di taglie.

PRAY

Excelsior: Ricominciò do tre.

SERRAVALLE

Corso: Manolesta.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Il cassinista.

VARALLO

Teatro Civico: Il cassinista.

FARMACIE

Biella: Oggi: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; domani: San Paolo, via Torino 59, tel. 22.480.
Borgosesia: Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910; domani: Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Frioffio, via Garibaldi 61, tel. 93.370.
Varallo: Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Giorni feriali: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 16 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo:
Biella: 35.09.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Caveglia: 06.470.
Cossato: 92.28.01.
Mongrando: 66.69.13.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

BENZINAI

(Servizio automatico o notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 68, via Rigola 37, corso Europa 2, autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: Ramone Mastrantonio.

Turno festivo

Biella: via Italia 91, via Torino 72, via Juvarra 20, via Ivrea 25 e 52, via Ogliaro 4, via Milano 30 e 36, via Rigola 37, viale Matteotti, via Pollone, via Trossi 3, via Rosselli 80.
Cossato: via Mazzini 3, via 25 Aprile, via Gorei.

I biellesi alla grande adunata

Seicento veci a Verona al raduno degli alpini

BIELLA — Se dovete rivolgervi ad un alpino, oggi o domani, non perdete tempo a cercarlo, non lo troverete. Le «penne nere» biellesi sono infatti sciamate in massa a Verona per il 54° raduno nazionale. Torneranno domani, ma occorre lasciare passare un po' di ore perché possano adattarsi nuovamente al clima pesante della vita di tutti i giorni. C'è poi anche il problema della voce roca per il gran cantare.

Circa 600 alpini hanno raggiunto Verona con un treno speciale, partito ieri mattina dalla stazione San Paolo. Il convoglio, formato da sei vetture, li riporterà a Biella domani. Altre migliaia di partecipanti al convegno, che per le «penne nere» è un rito annuale al quale non si può mancare, hanno raggiunto la città dell'Arena con autobus, mezzi vetture proprie o addirittura a cavallo di motorette.

Un esempio tipico di quel che significa per gli alpini l'annuale ritrovo è dato dal presidente della sezione di Biella, Edomondo Gatti: con lui sono partiti i due figli, Roberto e Corrado, entrambi «penne nere», e poiché dispiaceva loro lasciare sola a casa la rispettiva moglie e madre l'hanno portata a Verona quale «alpina onoraria». (p. m.)

Mosso: undici denunciati

MOSSO SANTA MARIA — I carabinieri hanno denunciato Andrea Belmestieri e Gian Luca Tommasini, entrambi di 18 anni, che hanno rubato 90.000 lire a Giuseppe Gilardi.

Altri sette giovani, fra i 18 e i 22 anni di età, sono stati denunciati per schiamazzi notturni: giocavano al calcio in una piazza dopo la mezzanotte. Il sottufficiale ha inoltrato altre due denunce, nei confronti di Walter Bozzo, che non ha segnalato tempestivamente di aver ospitato tre persone, fra cui un pregiudicato (lo impone una legge del '78), e

Un disco d'amore, amore per la vita.

«grand'Amore

con
Fred Bongusto
Adriano Celentano
Drupi
Pippo Franco
Enzo Jannacci
New Trolls
Memo Remigi
Rettore
Dino Sarti
Bobby Solo
Ornella Vanoni

Una iniziativa di grande valore sociale: un nuovo LP il cui ricavato netto è destinato alla Ricerca sul Cancro. Perché oggi il 30% circa dei malati guarisce. E la ricerca continua perché le guarigioni aumentino.

Acquistando o regalando questo disco si partecipa allo studio di nuove terapie e alla installazione di nuova apparecchiature, si contribuisce fattivamente alla ricerca.

Un gesto d'amore, amore per la vita.

Realizzato con la collaborazione della Dischi Ricordi e delle Edizioni Curci.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Via Turini 5 - 20122 Milano - tel. 708.786 - c/c postale 307272